

CONFERENZA DEI SINDACI E DEI PRESIDENTI DELLE PROVINCE

Delibera 4-24

OGGETTO: Rendiconto della STO per gli anni 2022 e 2023

La Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell’Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma riunitasi in data 5 agosto 2024 presso la sede della Città Metropolitana di Roma Capitale

PREMESSO

CHE l’art. 6 del Regolamento di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa approvato con delibera n. 02/00 del 25 luglio 2000, prevede che:

- gli oneri di funzionamento della STO, sono assicurati dalla Provincia di Roma (ora CMRC) che, a tal fine, costituisce annualmente nel proprio bilancio un apposito capitolo (in entrata e in uscita) con destinazione vincolata a disposizione della STO;
- lo stanziamento dell’apposito capitolo a destinazione vincolata è costituito dal canone annuale di concessione del Servizio Idrico Integrato a tal fine trasferito alla STO ai sensi dell’art. 10 della Convenzione di Cooperazione;

CHE l’art. 3 del Regolamento di funzionamento prevede che la STO comunica alla Conferenza dei Sindaci la disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione;

CHE è prassi che i bilanci della STO siano sottoposti all’approvazione della Conferenza dei Sindaci;

CHE con delibera della Conferenza dei Sindaci n. 5/22 del 29 luglio 2022 è stato approvato il bilancio preventivo 2022-2024 con il documento “Attività e obiettivi della STO per il 2022” e con delibera della Conferenza dei Sindaci n. 4/23 del 2 agosto 2023 è stato approvato il bilancio preventivo 2023-2025 con il documento “Attività e obiettivi della STO per il 2023”;

CHE la STO ha predisposto, con l’ausilio degli uffici della Ragioneria Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale, il rendiconto della gestione per l’esercizio 2022, adottato con D.D. R.U. 3355 del 28 settembre 2023 e il rendiconto della gestione per l’esercizio per l’esercizio 2023, adottato con D.D. R.U. 2511 del 8 luglio 2024, entrambi allegati alla presente delibera;

CHE la STO ha predisposto il documento “Rendicontazione obiettivi della STO 2022” e il documento “Rendicontazione obiettivi della STO 2023”, entrambi allegati alla presente delibera;

CHE la STO ha predisposto la “Relazione sulle attività svolte dalla STO nel 2022” e la “Relazione sulle attività svolte dalla STO nel 2023” allegata alla presente delibera;

DELIBERA

CHE le premesse e gli allegati fanno parte integrante della presente delibera;

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

DI approvare con il presente atto il Rendiconto di gestione della STO per l'esercizio 2022 e il Rendiconto di gestione della STO per l'esercizio 2023, con i rispettivi documenti allegati.

o o o

L'indirizzo/orientamento discusso e posto in votazione con il testo riportato nel presente documento è stato APPROVATO così come indicato nel Verbale della Conferenza.

ALLEGATI:

- Rendiconto della gestione per l'esercizio 2022
- Rendicontazione obiettivi della STO 2022
- Relazione sulle attività svolte dalla STO nel 2022
- Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023
- Rendicontazione obiettivi della STO 2023
- Relazione sulle attività svolte dalla STO nel 2023

il verbalizzante

dott. ing. Massimo Paternostro

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022

INDICE

PREMESSE.....	3
1. ENTRATE.....	4
Tabella 1 – Entrata – Competenza 2022.....	5
Tabella 2 – Entrata – Residui Attivi.....	5
2. SPESE.....	6
Tabella 3 – Competenza 2022.....	7
Tabella 4 – Residui Passivi.....	8
3. Risparmio di gestione 2022.....	9
4. Disponibilità Anni 2002-2021 e Risparmio di gestione 2022.....	10
5. Crediti e debiti.....	11
6. TABELLA 6 – Riepilogo delle Entrate al 31 dicembre 2022 (ATTESE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2002).....	12

PREMESSE

Il Bilancio Consuntivo 2022 della STO ATO2 si è chiuso con una disponibilità pari ad € 9.501.602,91¹.

¹ vedi il riepilogo della Tabella 5

1. ENTRATE

A partire dall'avvio della gestione del S.I.I. (1° gennaio 2003) le entrate sono costituite da una quota parte del canone dovuto dal Gestore ai Comuni dell'ATO.

La Convenzione di Gestione prevede infatti che parte del canone di concessione d'uso delle opere del Servizio Idrico Integrato dovuto dal Gestore ai Comuni sia destinato alla STO ATO 2.

COMPETENZA

Per quanto riguarda i canoni dovuti dai Comuni alla STO ATO2 in dipendenza dei diversi servizi acquisiti, lo stanziamento assestato di entrata per l'anno 2022 ammonta ad € 1.496.541,02.

Nel corso del 2022 il Gestore, per conto dei Comuni dell'ATO2, ha trasferito alla STO ATO2, un importo pari a € 0,00.

Nel corso dell'anno 2022 l'importo accertato è stato pari ad € 1.496.541,02.

Al 31 dicembre 2022 i residui attivi risultano essere pari ad € 1.496.541,02.

Il tutto è riepilogato nella "TABELLA 1 – ENTRATA – COMPETENZA 2022".

RESIDUI ATTIVI

Al 31 dicembre 2022 il totale dei residui attivi ammonta ad € 1.667.662,40, come riportato nella "TABELLA 2 – ENTRATA – RESIDUI ATTIVI".

TABELLA 1 - ENTRATA - COMPETENZA 2022

	STANZIAMENTO ASSESTATO	ACCERTAMENTI	INCASSI	RESIDUI ATTIVI	ECONOMIE	RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE
CANONI ANNO 2022	1.496.541,02	1.496.541,02	0,00	1.496.541,02	0,00	1.496.541,02
TOTALE	1.496.541,02	1.496.541,02	0,00	1.496.541,02	0,00	1.496.541,02

TABELLA 2 - ENTRATA - RESIDUI ATTIVI

	RESIDUI ATTIVI 01/01/2022	INCASSI	RESIDUI ATTIVI 31/12/2022	ECONOMIE	RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE
2002	1.667.662,40	0,00	1.667.662,40	0,00	1.667.662,40
2021	1.535.491,05	1.535.491,05	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.203.153,45	1.535.491,05	1.667.662,40	0,00	1.667.662,40

2. SPESE

Le spese della Segreteria Tecnico Operativa sono stanziare, all'inizio dell'anno, sul Bilancio di Previsione finanziario.

Le spese sono autorizzate e impegnate sulla base di apposite Determinazioni Dirigenziali, pubblicate nel sito della Segreteria Tecnico Operativa – STO – ATO2 e conservate agli atti.

Le spese sostenute dalla Segreteria Tecnico Operativa nell'esercizio 2022 sono state riassunte in due tabelle: una riguardante le spese di competenza dell'anno 2022 ed una riguardante le spese a residuo.

COMPETENZA

Dalla "TABELLA 3 – SPESA – COMPETENZA 2022" si evince che, a fronte di uno stanziamento assestato pari ad € 1.496.541,02, le somme impegnate al 31 dicembre 2022 ammontano ad € 1.496.541,02.

I pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sono stati pari ad € 547.715,57.

Il totale dei residui passivi riaccertati di competenza ammonta ad € 656.941,24.

Il totale delle economie di competenza ammonta ad € 291.884,21.

RESIDUI PASSIVI

Dalla "TABELLA 4 – SPESA – RESIDUI PASSIVI" si evince che il totale dei residui passivi all'1 gennaio 2022 ammonta ad € 2.462.218,30.

I pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sono pari ad € 201.973,82.

Il totale dei residui passivi riaccertati è pari ad € 2.260.244,48.

Il totale delle economie relative ai residui passivi ammonta ad € 685.065,29.

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

TABELLA 3 – COMPETENZA 2022

CAP	ART	DESCRIZIONE ARTICOLO	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESIDUI PASSIVI al 31/12/2022	ECONOMIE	RESIDUI PASSIVI da riportare
702002	11	Competenze fisse personale	134.000,00	0,00	134.000,00	134.000,00	100.193,94	33.806,06	0,00	33.806,06
702002	12	Competenze fisse personale - dirigente	340.000,00	0,00	340.000,00	340.000,00	121.720,29	218.279,71	0,00	218.279,71
702002	13	Trasferte	0,00	200,00	200,00	200,00	36,40	163,60	163,60	0,00
702002	14	Buoni pasto	28.000,00	0,00	28.000,00	28.000,00	4.130,05	23.869,95	11.812,45	12.057,50
702002	15	Quota annuale accantonamento TFR	33.000,00	0,00	33.000,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00	33.000,00
702002	16	Contributi c/Ente dipendenti	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	24.539,08	5.460,92	0,00	5.460,92
702002	17	Contributi c/Ente dirigenti	77.500,00	0,00	77.500,00	77.500,00	27.308,01	50.191,99	0,00	50.191,99
702002	18	Altri Tributi/Tarsu	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	4.148,96	10.851,04	0,00	10.851,04
702002	19	Irap dipendenti	12.000,00	0,00	12.000,00	12.000,00	7.585,41	4.414,59	0,00	4.414,59
702002	20	Irap dirigenti	10.500,00	0,00	10.500,00	10.500,00	8.805,41	1.694,59	0,00	1.694,59
702002	21	Materiale informatico	22.000,00	-17.000,00	5.000,00	5.000,00	719,13	4.280,87	4.280,87	0,00
702002	22	Altri materiali di consumo	30.374,93	-2.000,00	28.374,93	28.374,93	5.544,53	22.830,40	11.240,40	11.590,00
702002	23	Manutenzione ordinari altri beni e traslochi	30.000,00	2.000,00	32.000,00	32.000,00	24.616,55	7.383,45	1.439,00	5.944,45
702002	24	Pulizia uffici	33.000,00	0,00	33.000,00	33.000,00	21.031,72	11.968,28	7.852,92	4.115,36
702002	25	Utenze e canoni energia elettrica	36.166,09	0,00	36.166,09	36.166,09	0,00	36.166,09	36.166,09	0,00
702002	26	Assicurazioni	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	21.074,81	3.925,19	3.925,19	0,00
702002	27	Spese per liti e patrocini legali	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	17.543,09	82.456,91	82.456,91	0,00
702002	28	Spese legate alle attività tecnico/amministrativa	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00
702002	29	Formazione personale	5.000,00	-200,00	4.800,00	4.800,00	1.000,00	3.800,00	3.200,00	600,00
702002	30	Convenzioni CMRC	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	23.284,80	36.715,20	465,00	36.250,20
702002	31	Convenzioni CMRC - Capitale Lavoro	270.000,00	0,00	270.000,00	270.000,00	0,00	270.000,00	44.678,00	225.322,00
702002	32	Adempimenti D.LGS. 81/08	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	1.804,40	13.195,60	9.832,77	3.362,83
702002	33	Fitti passivi	130.000,00	0,00	130.000,00	130.000,00	122.851,75	7.148,25	7.148,25	0,00
702002	34	Acquisto attrezzature informatiche	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00
702002	35	Acquisto arredi e attrezzature varie	20.000,00	17.000,00	37.000,00	37.000,00	9.777,24	27.222,76	27.222,76	0,00
	TOTALE		1.496.541,02	0,00	1.496.541,02	1.496.541,02	547.715,57	948.825,45	291.884,21	656.941,24

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

TABELLA 4 - RESIDUI PASSIVI

VOCE	SOTTO VOCE	Residui Passivi 01/01/2022	PAGAMENTI	Residui Passivi 31/12/2022	ECONOMIE	Residui Passivi da riportare
PERSONALE	1a) dirigenti	€ 1.208.570,78	€ 135.268,47	€ 1.073.302,31	€ 126.522,56	€ 946.779,75
	1b) altro personale	€ 89.876,31	€ 5.124,32	€ 84.751,99	€ 0,00	€ 84.751,99
	1c) convenzione Capitale Lavoro	€ 442.859,09	€ 0,00	€ 442.859,09	€ 226.187,09	€ 216.672,00
	1d) trasferte	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00
	1e) buoni pasto	€ 38.403,20	€ 0,00	€ 38.403,20	€ 28.000,00	€ 10.403,20
	1f) accantonamento TFR	€ 359.603,59	€ 0,00	€ 359.603,59	€ 205.000,00	€ 154.603,59
	1g) aggiornamento e formazione	€ 202,00	€ 202,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	1h) convenzioni CMRC	€ 21.512,04	€ 19.315,79	€ 2.196,25	€ 542,50	€ 1.653,75
	TOTALE	€ 2.166.027,01	€ 159.910,58	€ 2.006.116,43	€ 591.252,15	€ 1.414.864,28
LOCALI	2a) affitto e oneri accessori (condominio, acqua, riscaldamento)	€ 35.767,46	€ 0,00	€ 35.767,46	€ 35.767,46	€ 0,00
	2b) utenze (energia elettrica e telefono)	€ 65.539,73	€ 9.372,48	€ 56.167,25	€ 0,00	€ 56.167,25
	2c) pulizie	€ 6.336,64	€ 4.089,52	€ 2.247,12	€ 1.832,01	€ 415,11
	2d) nettezza urbana, smaltimento rifiuti	€ 18.799,33	€ 3.348,27	€ 15.451,06	€ 15.451,06	€ 0,00
	2e) adempimenti D. Lgs. 81/2008	€ 908,05	€ 0,00	€ 908,05	€ 0,00	€ 908,05
	TOTALE	€ 127.351,21	€ 16.810,27	€ 110.540,94	€ 53.050,53	€ 57.490,41
GESTIONE ATTIVITA'	3a) attrezzature uffici e manutenzione (hw e sw)	€ 17.856,23	€ 6.632,23	€ 11.224,00	€ 9.333,00	€ 1.891,00
	3b) materiale di consumo, riproduzione documenti, abbonamenti, ecc.	€ 8.511,31	€ 5.353,12	€ 3.158,19	€ 1.023,19	€ 2.135,00
	TOTALE	€ 26.367,54	€ 11.985,35	€ 14.382,19	€ 10.356,19	€ 4.026,00
CONSULENZE	4a) legale	€ 108.062,46	€ 11.304,26	€ 96.758,20	€ 0,03	€ 96.758,17
	4b) tecnica	€ 34.410,08	€ 1.963,36	€ 32.446,72	€ 30.406,39	€ 2.040,33
	TOTALE	€ 142.472,54	€ 13.267,62	€ 129.204,92	€ 30.406,42	€ 98.798,50
ASSICURAZIONI BOLLI TASSE E SPESE VARIE	5a) assicurazioni, bolli, tasse e spese varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ACQUISTI VARI	6a) acquisti attrezzature informatiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	6b) acquisti arredi e attrezzature varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		€ 2.462.218,30	€ 201.973,82	€ 2.260.244,48	€ 685.065,29	€ 1.575.179,19

3. RISPARMIO DI GESTIONE 2022.

Come si evince dalle precedenti tabelle, alla data del 31 dicembre 2022, gli importi riepilogativi della gestione 2022 sono i seguenti:

Gestione di Competenza 2022

Somme impegnate	€	1.496.541,02
Somme pagate	€	547.715,57-
Economie	€	291.884,21-

(A) Residui passivi Competenza	€	656.941,24

Gestione Residui Passivi

Residui iniziali	€	2.462.218,30
Somme pagate	€	201.973,82-
Economie	€	685.065,29-

(B) Residui passivi	€	1.575.179,19

Totale Residui passivi

riaccertati al 31/12/2022 (A) + (B)= € **2.232.120,43**

Totale Economie Competenza e Residui € **976.949,50**

4. DISPONIBILITA' ANNI 2002 – 2021 E RISPARMIO DI GESTIONE 2022.

TABELLA 5	
ANNUALITA'	DISPONIBILITA' ANNI 2002 – 2021 E RISPARMIO DI GESTIONE 2022
2003 e precedenti	541.417,13
2004	724.317,84
2005	697.768,46
2006	511.774,93
2007	623.709,15
2008	621.330,27
2009	627.667,01
2010	369.795,97
2011	389.650,56
2012	501.483,70
2013	695.268,33
2014	498.382,97
2015	503.248,46
2016	285.914,97
2017	313.735,34
2018	30.142,17
2019	161.999,07
2020	146.963,65
2021	280.083,43
RISPARMIO DI GESTIONE 2022	976.949,50
TOTALE	9.501.602,91

La Tabella 5 – Disponibilità Anni 2002 – 2021 e Risparmio di gestione 2022 illustra le disponibilità risultanti alla chiusura dei Consuntivi di ciascuna annualità e il totale alla chiusura del Rendiconto di gestione 2022.

La somma esposta a totale coincide con le scritture contabili rilevate nel Bilancio della Città metropolitana di Roma Capitale che fornisce il supporto tecnico contabile alla Segreteria Tecnica ATO 2.

Documento redatto con la collaborazione dell'U.C. Ragioneria Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale.

5. CREDITI E DEBITI

Facendo seguito a quanto disposto dalla delibera n. 2/21 della Conferenza dei Sindaci, la Segreteria Tecnica Operativa ATO2 ha provveduto con la Determinazione Dirigenziale annotata al R.U. 4664 del 17/11/2021 e successivi mandati di pagamento alla restituzione, delle somme a suo tempo corrisposte dai Comuni dell'ATO2, mediante l'utilizzo della quota parte delle proprie disponibilità complessive. Con il prossimo rendiconto della gestione 2023, si provvederà alla cancellazione dei crediti ancora non riscossi nei confronti degli altri Comuni, con conseguente riduzione della disponibilità complessiva relativa alle annualità 2005 e precedenti.

RENDICONTAZIONE ***OBIETTIVI della STO*** ***2022***

Le attività previste per la STO ATO2 nel 2022

La Segreteria, per quanto di competenza e a norma della Convenzione di Cooperazione, oltre alle ordinarie incombenze quotidiane (protocollo e corrispondenza, rapporti con fornitori e soggetti terzi, gestione sito istituzionale, funzionamento ufficio, ecc.) e a quanto richiesto dalla Conferenza dei Sindaci o non prevedibile attualmente, svolgerà in particolare le attività di seguito elencate:

- Revisione del Programma degli interventi del S.I.I. con riferimento ai parametri di regolazione della qualità tecnica del S.I.I. (*deliberazione ARERA n. 639/2021/R/Idr MTI3*).
- Definizione della tariffa del servizio idrico integrato secondo lo schema regolatorio vigente, redazione del piano tariffario e del piano economico-finanziario (*deliberazione ARERA n. 639/2021/R/Idr MTI3*).
- Aggiornamento dei corrispettivi all'utenza (*deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr TICSI ed s.m.i.*).
- Definizione dei canoni del S.I.I. di pertinenza dei Comuni dell'ATO2 (*Convenzione di Gestione del S.I.I. nell'ATO2*).
- Raccolta dati sulla qualità tecnica del S.I.I.: controllo dei dati della qualità tecnica del servizio, validazione e invio all'ARERA (*Deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr RQTI ed s.m.i.*).
- Raccolta dati sulla qualità contrattuale: controllo dei dati della qualità contrattuale del servizio, validazione e invio all'ARERA (*Deliberazione ARERA n. 655/2015/R/Idr RQSII ed s.m.i.*).
- Monitoraggio dell'attuazione del Programma degli interventi e redazione della relazione annuale sul Consuntivo degli Investimenti realizzati dal Gestore nell'anno n-2 (*Deliberazioni ARERA n. 917/2017 e 639/2021 e Convenzione di Cooperazione ATO2 Lazio centrale Roma*).
- Indizione e gestione delle conferenze di servizi per i progetti definitivi delle opere del S.I.I., approvazione dei progetti, dichiarazione P.U. e varianti urbanistiche (*Art. 158bis del d. lgs. 152/2006*).
- Bonus sociale idrico – relazione alla CSEA. Bonus idrico integrativo - procedure relative all'assegnazione: gestione delle richieste, istruttoria pratiche e reportistica (*Deliberazione ARERA n. 897/2017/R/Idr TIBSI ed s.m.i. e delibera Conferenza dei Sindaci n. 6 del 27 novembre 2020*).
- Redazione del rendiconto della STO 2021, del Bilancio Preventivo 2022-2024 e della Relazione sulle attività della STO nell'anno 2021.

Inoltre saranno curate le seguenti attività:

- Assistenza ai Comuni dell'ATO2 in tutti gli aspetti del S.I.I. e nelle procedure di presa in carico dei servizi da parte del gestore Acea ATO2.
- Espletamento procedure necessarie per il reperimento, monitoraggio e reporting di finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere del S.I.I.
- Aggiornamento dei sistemi predisposti da ARERA per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al S.I.I.: anagrafica ATID (*Deliberazione ARERA n. 102/2022/R/Idr TIAO*).

- Attività connesse alla definizione ed attuazione delle convenzioni con i Comuni dell'ATO2 (delibera 4-02; aree di salvaguardia) e con soggetti terzi (ConSORZI di bonifica, Interferenze inter-ambito).
- Monitoraggio dei casi di mancata applicazione delle procedure di limitazione o disalimentazione selettiva della fornitura - relazione sulle attività eseguite dal Gestore (*Deliberazione ARERA n. 311/2917/R/Idr REMSI ed s.m.i.*).
- Attività relative all'organizzazione, gestione e verbalizzazione delle Conferenze dei Sindaci ed all'istruttoria e predisposizione delle proposte di O.d.G. e delle delibere della Conferenza dei Sindaci;
- Confronto con il gestore per eventuali aggiornamenti del Regolamento di utenza e della Carta del S.I.I.
- Studio deliberazioni ARERA e partecipazione alle consultazioni avviate dall'Autorità per i nuovi provvedimenti

OBIETTIVI E INDICATORI STO 2022					
	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
DIR1STR	<i>Conferenze di servizi per i progetti definitivi delle opere del S.I.I.</i>	D1.1	Istruttoria richieste del Gestore	(N.ro rich. istruite/N.ro rich. presentate)*100	100%
		D1.2	Indizione conferenza di servizi	(N.ro conf. avviate/N.ro progetti presentati)*100	100%
		D1.3	Adozione determinazione conclusiva	(N.ro DD adottate/N.ro conferenze concluse)*100	100%
DIR2	<i>Definizione della tariffa del servizio idrico integrato</i>	D2.1	Studio delibera ARERA 639/2021	(3/3)*100	100%
		D2.2	Individuazione e calcolo parametri MTI3		
		D2.3	Relazione tariffa SII		
DIR3	<i>Bonus sociale idrico e Bonus idrico integrativo</i>	D3.1	Redazione lista FAQ istanze Bonus idrico integrativo	Sì/No	Sì
		D3.2	Istruttoria delle richieste Bonus idrico integrativo	(N.ro rich. istruite/N.ro rich. presentate)*100	75%
		D3.3	Relazione CSEA Bonus sociale idrico e idrico integrativo	Sì/No	Sì
DIR4	<i>Rendiconto della STO e Relazione sulle attività della STO</i>	D4.1	Redazione rendiconto	Sì/No	Sì
		D4.2	Relazione attività STO	Sì/No	

	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
PIA1STR	<i>Consuntivo degli Investimenti nell'anno a-2</i>	P1.1	Analisi bilancio e libro cespiti Gestore	(2/2)*100	100%
		P1.2	Redazione relazione consuntivo investimenti		
PIA2	<i>Revisione del Programma degli interventi del S.I.I.</i>	P2.1	Studio delibera ARERA 639/2021	(n.ro fasi eseguite/n.ro fasi previste) *100	100%
		P2.2	Analisi richieste dei Comuni		
		P2.3	Riscontri ai Comuni		
		P2.4	Definizione PDI		
PIA3	<i>Controllo qualità tecnica del servizio</i>	P3.1	Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Si/No	Si
		P3.2	Validazione dati, relazione di accompagnamento e invio ARERA	Si/No	Si

	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
CON1STR	<i>Controllo qualità contrattuale del servizio</i>	C1.1	Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Sì/No	Sì
		C1.2	Compilazione dichiarazione di veridicità e note di accompagnamento	Sì/No	Sì
CON2	<i>Definizione dei canoni del S.I.I.</i>	C2.1	Determinazione dei canoni	(2/2)*100	100%
		C2.2	Redazione relazione Canoni SII		
CON3	<i>Aggiornamento dei corrispettivi all'utenza</i>	C3.1	Definizione corrispettivi	(2/2)*100	100%
		C3.2	Trasmissione al Gestore del SII e pubblicazione sito web STO		

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2022

DIREZIONE

Dirigente responsabile: Ing. Massimo Paternostro

OBIETTIVO N. DIR1STR 2022

Denominazione

Conferenze di servizi per i progetti definitivi delle opere del S.I.I.
--

Descrizione

L'art. 158-bis del D.Lgs 152/06 dispone che:

“1. I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.

2. L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

3. L'ente di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei di cui al comma 1 costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi di cui al presente articolo. L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.”

Pertanto l'ente di governo dell'ATO è chiamato all'approvazione dei progetti definitivi di opere contenute nel Programma degli Interventi previa indizione di conferenze dei servizi, principalmente nei casi in cui tali opere necessitino di provvedimenti di esproprio e/o di variante urbanistica, ovvero nei casi in cui la complessità dell'opera richieda la convocazione di apposita conferenza di servizi.

In applicazione del principio di separazione delle competenze, ai fini dell'approvazione dei progetti definitivi ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs 152/2006:

- la Conferenza dei Sindaci, organo di indirizzo dell'ATO 2, approva il Programma degli Interventi compreso nel piano d'ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs. 152/2006, fatta salva la successiva approvazione definitiva da parte dell'AEEGSI;
- la Segreteria Tecnica Operativa in qualità di organo tecnico della Conferenza dei Sindaci, può essere delegata all'approvazione dei progetti definitivi contenuti nel Programma degli Interventi precedentemente approvato.

Con la delibera 2-17 del 20 dicembre 2017 la Conferenza ha disposto di delegare la STO dell'ATO 2 all'approvazione, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006, dei progetti definitivi e alla contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere del S.I.I. contenute nel Programma degli Interventi già approvato dalla Conferenza dei Sindaci e di demandare al dirigente responsabile della STO l'adozione, con proprio atto determinativo, di apposita procedura operativa per l'approvazione dei progetti definitivi.

La STO ATO2 ha predisposto, in attuazione della suddetta delibera 2-17, una procedura per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere previste nel programma degli interventi compreso nel piano d'ambito di

cui all'art. 149 del D. Lgs. 152/2006, allegata e parte integrante della determinazione R.U. 431 del 12/02/2018

Tale procedura prevede che il gestore del S.I.I. provveda alla predisposizione del progetto definitivo ed alla effettuazione delle attività connesse all'avvio del procedimento ex art. 16 D.P.R. 327/2001, a cui è stata espressamente delegata dalla Conferenza dei sindaci.

Successivamente il gestore presenta alla STO apposita richiesta di approvazione del progetto definitivo con invio del progetto, e della scheda dell'intervento del RdP.

La STO provvede alla conseguente istruttoria della richiesta che prevede l'esame dei principali aspetti tecnici del progetto e di tutte le attività tecnico amministrative connesse all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e di eventuali espropri.

L'attività comporta una interlocuzione con il gestore, anche ripetuta, al cui esito positivo si procede all'indizione della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto.

La STO gestisce quindi tutte le fasi della conferenza, fino all'adozione della determinazione conclusiva di approvazione del progetto che comporta altresì dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica.

Risultato atteso

Pervenire nel più breve tempo possibile all'approvazione dei progetti delle opere del S.I.I. al fine di contribuire all'attuazione del Programma degli Interventi approvato dalla Conferenza dei Sindaci ed al miglioramento degli standard di servizio in ottemperanza alla vigente normativa regolatoria.

Indicatore/i

	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
1.1	Istruttoria richieste del Gestore	$(\text{N.ro rich. istruite} / \text{N.ro rich. presentate}) * 100$	100%
1.2	Indizione conferenza di servizi	$(\text{N.ro conf. avviate} / \text{N.ro progetti presentati}) * 100$	100%
1.3	Adozione determinazione conclusiva	$(\text{N.ro DD adottate} / \text{N.ro conferenze concluse}) * 100$	100%

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2022 Al 31/12/2022

Rendicontazione Primo Semestre

La procedura adottata con determinazione dirigenziale R.U. 431 del 12 febbraio 2018 in attuazione della delibera della Conferenza dei Sindaci n. 2-17 prevede che il gestore predisporre un progetto definitivo ai sensi della normativa vigente e nomina un Responsabile del Procedimento (RdP) che assicura che il progetto definitivo rispetti le indicazioni del progetto di fattibilità tecnica ed economica, effettua le necessarie verifiche circa la rispondenza degli elaborati prodotti alla normativa vigente, alle disponibilità finanziarie, nonché all'esistenza dei presupposti di ordine tecnico ed amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili.

Il gestore trasmette alla STO il progetto predisposto e la STO accerta la procedibilità dell'intervento effettuando controlli e valutazioni sulla base della scheda dell'intervento predisposta dal RdP del gestore, al fine di procedere alla convocazione della conferenza dei servizi per la successiva approvazione del progetto.

Pertanto alla STO competono le seguenti attività, da svolgere con l'eventuale supporto operativo e logistico del gestore:

- a. accertamento della procedibilità dell'intervento proposto tramite verifica della documentazione pervenuta;
- b. indizione e convocazione della conferenza dei servizi e predisposizione degli atti necessari;
- c. recepimento delle osservazioni e prescrizioni da rispettare da parte del gestore nella esecuzione dell'opera;
- d. chiusura della conferenza dei servizi attraverso apposita determinazione motivata di conclusione del procedimento;
- e. predisposizione dell'atto di approvazione del progetto definitivo attraverso apposita determinazione dirigenziale.

Nel corso del primo semestre il gestore ha inoltrato la seguente richiesta di avvio di conferenza di servizi:

- Condotta di collegamento VAS-NASC (serbatoio Villa Parodi – Altipiani di Arcinazzo) con nota n. 166210 del 04/03/2022

La STO ha provveduto alla indizione della relativa conferenza di servizi con nota prot. STO n. 516-22 del 11-03-2022.

Inoltre sono state adottate determinazioni dirigenziali di approvazione dei seguenti progetti:

- Risanamento acquedotti ARSIAL nel comune di Roma bonifica reti-acquedotto Santa Maria Galeria- Codice ROM 50120 -A236- Registro Unico n. 16 del 11/01/2022
- Realizzazione del sistema di pompaggio dei fanghi presso il depuratore Roma est-Codice M024PD- Registro Unico n. 210 del 01/02/2022
- Nuovo anello di media tensione a 20KV depuratore- ROMA EST- CODICE ROM40318- Registro Unico n. 275 del 08/02/2022
- Realizzazione rete idrica e rete fognaria dei consorzi COLLE DEI PINI ANGUILLARESE e DUE PINI ANGUILLARESE MUNICIPIO XV (EX XX) - CODICE ROM 305/08- A122- Registro Unico n. 493 del 25/02/2022

Rendicontazione Secondo Semestre

Nel corso del secondo semestre il gestore ha inoltrato la seguente richiesta di avvio di conferenza di servizi:

- Adeguamento dell'impianto di depurazione Saracinesco e collettore di scarico" nel Comune di Saracinesco codice SRC30117 – D172PD con nota prot. n. 611666 del 12/10/2022

La STO ha provveduto alla indizione della relativa conferenza di servizi con nota prot. STO 2077/22 del 14/10/2022.

Inoltre sono state adottate determinazioni dirigenziali di approvazione dei seguenti progetti:

- Condotta di collegamento VAS-NASC (serbatoio Villa Parodi – Altipiani di Arcinazzo) con R.U. 2802 del 5/10/2022.

Infine, è stata portata avanti la conferenza per l'approvazione del progetto "Realizzazione del collegamento per il trasferimento delle acque reflue depurate dal depuratore di Carpineto Romano al depuratore Pratolungo in comune di Montelanico", convocata con nota prot. STO n. 2231/31 del 13/12/2021 in quanto, pur in scadenza dei termini previsti dalla norma, considerata la natura pubblica delle opere di che trattasi, si è sempre preferito attendere l'espressione dei pareri non derogabili da parte delle Amministrazioni coinvolte, nell'ottica di un lineare proseguimento delle attività di realizzazione degli interventi, piuttosto che dover chiudere negativamente il procedimento o adottare un atto approvativo privo dei pareri e delle autorizzazioni più rilevanti ai fini della realizzazione e della legittima messa in esercizio dell'opera.

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	
1.1	1.ma fase: Istruttoria richieste del Gestore	(N.ro rich. istruite/N.ro rich. presentate)*100	=100%	
		Rilevazioni		
		Data	Valore	% Realizzo
		31/12/2022	100%	100,00%
		<p>Il gestore ha inoltrato richiesta per l'indizione di conferenza di servizi sui seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condotta di collegamento VAS-NASC (serbatoio Villa Parodi – Altipiani di Arcinazzo) - Adeguamento dell'impianto di depurazione Saracinesco e collettore di scarico" nel Comune di Saracinesco codice SRC30117 – D172PD <p>Per entrambe si è proceduto alla relativa istruttoria secondo quanto previsto dalla procedura adottata: il gestore predispone un progetto definitivo ai sensi della normativa vigente e nomina un Responsabile del Procedimento che assicura che il progetto definitivo rispetti le indicazioni del progetto di fattibilità tecnica ed economica, effettua le necessarie verifiche circa la rispondenza degli elaborati prodotti alla normativa vigente, alle disponibilità finanziarie, nonché all'esistenza dei presupposti di ordine tecnico ed amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili.</p> <p>Il gestore trasmette alla STO il progetto predisposto e la STO accerta la procedibilità dell'intervento effettuando i relativi controlli e valutazioni sulla base della scheda dell'intervento predisposta dal RdP del gestore, al fine di procedere alla convocazione della conferenza dei servizi.</p>		

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
1.2	2.da fase: Indizione conferenza di servizi	(N.ro conf. avviate/N.ro progetti presentati)*100	=100%
Rilevazioni			
		Data	Valore % Realizzo
		31/12/2022	100% 100,00%
<p>Sono state avviate conferenze di servizi sui progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condotta di collegamento VAS-NASC (serbatoio Villa Parodi – Altipiani di Arcinazzo) - Adeguamento dell'impianto di depurazione Saracinesco e collettore di scarico" nel Comune di Saracinesco codice SRC30117 – D172PD, <p>all'esito positivo dell'istruttoria effettuata sui documenti trasmessi dal gestore del SII.</p>			

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
1.3	3.za fase: Adozione determinazione conclusiva	(N.ro DD adottate/N.ro conferenze concluse)*100	=100%
Rilevazioni			
		Data	Valore % Realizzo
		31/12/2022	100% 100,00%
<p>Sono state adottate determinazioni dirigenziali di approvazione dei seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Realizzazione rete idrica e rete fognaria dei consorzi Colle dei Pini Anguillarese e Colle Due Pini Anguillarese" Comune di Roma Municipio XV (ex XX) - codice ROM 305/08 - A122 (Determina R.U. 493 del 25/02/2022); - "Nuovo anello di media tensione a 20kv depuratore "Roma Est"" Comune di Roma - codice ROM40318 (Determina R.U. 275 del 08/02/2022); - "Realizzazione del sistema di pompaggio dei fanghi presso il depuratore "Roma Est"" Comune di Roma - codice M024PD (Determina R.U. 210 del 01/02/2022); - "Interventi risanamento acquedotti ARSIAL nel Comune di Roma bonifica reti - Acquedotto Santa Maria Galeria" Comune di Roma – codice ROM50120 - A236 (Determina R.U. 16 del 11/01/2022); - "Condotta di collegamento VAS-NASC" Comuni di Arcinazzo Romano e Trevi nel Lazio - codice ASI10121 (Determina R.U. 2802 del 05/10/2022). <p>L'importo complessivo dei progetti approvati a seguito delle conferenze di servizi chiuse nel 2022 ammonta ad € 26.373.499,12.</p>			

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2022

DIREZIONE

Dirigente responsabile: Ing. Massimo Paternostro

OBIETTIVO N. DIR2 2022

Denominazione

Definizione della tariffa del servizio idrico integrato

Descrizione

<p>La direttiva 2000/60/CE prevede, all'art. 9, che "Gli Stati membri tengono conto del principio del recupero dei costi dei servizi idrici, compresi i costi ambientali e relativi alle risorse, prendendo in considerazione l'analisi economica effettuata in base all'allegato III alla medesima e, in particolare, secondo il principio «chi inquina paga»".</p>
--

<p>La Comunicazione COM(2000)477 prevede che la tariffa per il servizio idrico deve integralmente coprire, i costi del medesimo secondo il principio del full cost recovery.</p>
--

<p>La Commissione Europea, con la Comunicazione COM(2012)673, recante il "Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee", dopo aver indicato tra gli obiettivi specifici del Piano la determinazione di "prezzi delle acque che incentivino l'efficienza", fra le specifiche azioni per il relativo conseguimento propone di:</p>

<p>- "fare rispettare gli obblighi in materia di prezzi dell'acqua/di recupero dei costi previsti dalla direttiva quadro sulle acque, inclusa, se del caso, la misurazione del consumo";</p>
--

<p>- "fare dei prezzi dell'acqua/del recupero dei costi una condizione ex ante [per l'ottenimento dei finanziamenti europei per progetti] nel quadro dei Fondi di sviluppo rurale e di coesione".</p>

<p>Nella Comunicazione COM(2015)120 final, la Commissione, evidenziando l'aumento dei fenomeni di siccità e gli episodi di carenza idrica sempre più ricorrenti, intensificati dai cambiamenti climatici in atto, auspica l'attuazione di misure preventive da parte degli Stati membri, individuando la gestione efficiente delle risorse idriche.</p>

<p>A livello nazionale, l'articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/06, come modificato dal d.P.R. 116/11, prevede che "La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio «chi inquina paga»".</p>

<p>Con deliberazione 580/2019/R/IDR, l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 (MTI-3), integrando e sviluppando - comunque in un quadro generale di regole stabile e certo, la regolazione asimmetrica e innovativa, basata su una matrice di schemi regolatori.</p>

<p>Successivamente, ARERA ha adottato la deliberazione 235/2020/R/IDR, al fine di mitigare gli effetti derivanti dalla situazione emergenziale da COVID-19 sull'equilibrio economico e finanziario del settore idrico e sulle condizioni di svolgimento delle prestazioni richiedendo, in particolare agli Enti di governo dell'ambito, di aggiornare il piano economico-finanziario (PEF, che rileva con riferimento al Piano tariffario, al Conto economico, al Rendiconto finanziario e allo Stato patrimoniale) che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) che ogni gestore dovrà applicare in ciascun ambito, per le singole annualità del periodo 2020-2023, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti.</p>
--

<p>Il comma 5.1 della medesima deliberazione, nel disciplinare la procedura di approvazione delle tariffe, dispone che la tariffa sia predisposta dagli Enti di governo dell'ambito e che i medesimi validino le</p>
--

informazioni fornite dai gestori e le integrino o le modifichino secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

La deliberazione ARERA 30 dicembre 2021 639/2021/r/idr ha integrato la 580/2019 per gli anni 2022 e 2023, anche con la finalità di definire le misure regolatorie più idonee a permettere una efficace applicazione degli strumenti di supporto del Next Generation EU per il perseguimento, in particolare, degli obiettivi di digitalizzazione e di innovazione individuati tra gli assi strategici del PNRR.

Risultato atteso

Aggiornare le tariffe del S.I.I. in ottemperanza alla normativa vigente, secondo il principio del *full cost recovery* e del “chi inquina paga”, al fine di assicurare agli utenti finali il miglior rapporto tra la qualità del servizio offerto ed il relativo costo.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
2.1	1.ma fase: Studio delibera ARERA 30 dicembre 2021 639/2021/R/Idr		
2.2	2.da fase: Verifica dati e calcolo parametri MTI3	$(3/3)*100$	100%
2.3	3.za fase: Redazione della relazione tariffa SII		

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2022 Al 31/12/2022

Rendicontazione Primo Semestre

Nel corso del primo semestre si è proceduto all'analisi della deliberazione ARERA 30 dicembre 2021 639/2021/R/Idr "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato".

La delibera reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 6 della deliberazione 580/2019/R/IDR, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2022 e 2023.

L'aggiornamento biennale del vincolo ai ricavi del gestore (VRG), di cui all'articolo 4 del MTI-3, e del moltiplicatore tariffario teta (θ), di cui all'articolo 3 del MTI-3, avviene in conformità alle disposizioni della delibera 639/2021 che afferiscono:

a) ai dati contabili e ai parametri monetari da utilizzare ai fini della rideterminazione delle componenti di costo di cui all'articolo 2 della deliberazione 580/2019/R/IDR, ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 3 del presente provvedimento;

b) alle misure per la promozione dell'efficienza, con riguardo ai criteri per l'aggiornamento dei costi operativi, dei costi ambientali e della risorsa e delle componenti a conguaglio, di cui ai successivi Articolo 4, Articolo 5 e Articolo 6;

c) alle altre regole per i conguagli, di cui al successivo Articolo 7;

d) alle modalità di sostegno agli investimenti, con riferimento ai costi delle immobilizzazioni e al Fondo Nuovi Investimenti, di cui all'Articolo 8 e all'Articolo 9.

L'aggiornamento del Piano d'ambito, come previsto dall'articolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione 656/2015/R/IDR (recante la Convenzione tipo), avviene mediante l'adozione dell'aggiornamento degli atti che compongono lo specifico schema regolatorio.

La STO ha avviato, nel corso del periodo, opportuni confronti con altri soggetti istituzionali interessati dalla procedura quali l'Associazione nazionale degli Enti d'Ambito (ANEA) e le altre Segreterie degli ATO del Lazio. Ha inoltre partecipato a diversi seminari sui vari aspetti della questione, sia presso l'Associazione nazionale degli Enti d'Ambito (ANEA) che presso l'istituto di formazione TiForma, collegato con la stessa Associazione. Successivamente all'approfondimento della delibera di riferimento è stato intensificato il confronto con il gestore Acea ATO2, già avviato nel 2021 per quanto riguarda la definizione del Piano degli Interventi.

Quanto agli aspetti incidenti sui valori connessi agli indicatori ed alle performance di qualità contrattuale e di qualità tecnica del S.I.I., il confronto con il gestore può definirsi senza significative soluzioni di continuità essendo costante nel corso dell'anno e da un esercizio all'altro.

Inizialmente sono stati pertanto acquisiti i dati via via forniti dal gestore, sottoponendoli ad approfondita analisi e valutazione, attività che ha richiesto più volte confronti e verifiche con il gestore stesso.

Rendicontazione Secondo Semestre

Nel corso del secondo semestre è continuato il lavoro di analisi e verifica dei dati forniti dal Gestore ed i confronti con questo per la condivisione dei valori da inserire nel computo della tariffa del SII. La deliberazione ARERA di riferimento prevede infatti che siano considerati per il calcolo della tariffa dell'anno (a), numerose poste riprese dal bilancio del Gestore dell'anno (a-2).

Dispone inoltre che siano valorizzati eventuali conguagli sulle somme pianificate nel computo relativo all'anno (a-2) per alcune tipologie di voci tra cui:

- ricavi inferiori alle previsioni tariffarie per il Volume dei Ricavi Garantiti,
- costi di energia elettrica, di approvvigionamenti acqua all'ingrosso,
- costi ambientali
- contributo ARERA.

Nel 2022 inoltre erano previsti ulteriori conguagli per

- costi da emergenza COVID,
- oneri relativi alla misurazione dei consumi
- altri oneri derivanti da sentenze del Consiglio di Stato.

Su tutti si deve concentrare, in modo particolare, l'attenzione dell'EGATO e quindi della STO, nella definizione di tali poste.

Inoltre si è dovuto procedere alla verifica delle istanze specifiche avanzate dal Gestore.

Successivamente è stato possibile provvedere alla redazione della relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché del Piano Economico Finanziario dell'intera gestione.

Il lavoro svolto è stato sintetizzato nella proposta deliberata per la Conferenza dei Sindaci, approvata dalla stessa nella seduta del 30 novembre 2022.

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	
2.1	1.ma fase: Studio delibera ARERA n. 639/2021/R/Idr	$(1/3)*100$	=100% (crescente)	
		Rilevazioni		
		Data	Valore	% Realizzo
		31/06/2022	100%	100,00%
		Per questa fase si è proceduto allo studio della deliberazione ARERA 30 dicembre 2021 n. 639/2021/R/idr, di riferimento per il calcolo della tariffa del SII. Allo scopo sono stati frequentati diversi seminari tenuti dall'ANEA (Associazione degli Enti d'Ambito) e dal centro TiForma, nonché confronti con le altre STO del Lazio.		

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
2.2	2.da fase: Verifica dati e calcolo parametri MT13	$(2/3)*100$	=100% (crescente)
Rilevazioni			
Data		Valore	% Realizzo
31/12/2022		100%	100,00%
<p>Oltre al recepimento dei dati e delle informazioni provenienti dal Gestore, relativamente a tutti gli aspetti connessi con la definizione del nuovo Programma degli Interventi e della tariffa del SII, si è proceduto, per il Programma degli Interventi, anche con numerosi incontri con i Comuni dell'ATO2 in relazione a richieste specifiche presentate dalle Amministrazioni.</p> <p>Durante tali incontri è stata condivisa la valutazione delle priorità da assegnare a ciascuna richiesta di intervento, con riferimento sia alla totalità delle esigenze recepite dai comuni o evidenziate dal gestore, sia alla disponibilità di fondi sostenibile dalla tariffa agli utenti.</p> <p>Sono stati quindi approfonditi, valutati e verificati i dati forniti dal Gestore in merito ai costi da inserire nel computo della tariffa.</p>			

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
2.3	3.za fase: Redazione della relazione tariffa SII	$(3/3)*100$	=100% (crescente)
Rilevazioni			
Data		Valore	% Realizzo
31/12/2022		100%	100,00%
<p>La relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria è prevista dalla deliberazione ARERA di riferimento. E' stata redatta dalla STO in conformità alle disposizioni di detta deliberazione e consta di 97 pagine oltre 12 allegati. E' parte integrante della delibera di approvazione della tariffa del SII.</p>			

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2022

DIREZIONE

Dirigente responsabile: Ing. Massimo Paternostro

OBIETTIVO N. DIR3 2022

Denominazione

Bonus sociale idrico e Bonus idrico integrativo

Descrizione

La Conferenza dei Sindaci con Delibera 6/10 del 14 dicembre 2010 ha approvato una procedura per disciplinare le modalità di concessione delle agevolazioni tariffarie per nuclei familiari in condizioni socio/economiche disagiate, ponendo particolare attenzione ai nuclei familiari numerosi.

Con Delibera 2/16 del 27 luglio 2016, la Conferenza dei Sindaci ha dato mandato alla STO di espletare tutte le attività amministrative connesse all'istruttoria delle pratiche per l'assegnazione delle agevolazioni tariffarie.

L'ARERA con delibera 897/2017/R/IDR del 21 dicembre 2017 ha approvato un meccanismo a livello nazionale sulle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI).

L'art.8 del TIBSI prevede altresì il mantenimento delle agevolazioni migliorative locali (condizioni di miglior favore sul territorio di propria competenza rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale) denominate "bonus idrico integrativo".

Sul sito web della STO, www.ato2roma.it, è pubblicato il Regolamento attuativo del Bonus idrico integrativo nell'ATO 2 Lazio Centrale Roma, approvato con la delibera 2/19 della Conferenza dei Sindaci.

La domanda di bonus deve avvenire esclusivamente *online*, con la procedura specificamente attivata sul predetto sito web al link <http://www.ato2roma.it/bonus-idrico-integrativo>, mediante autenticazione e registrazione dell'utente al portale dedicato (anche, eventualmente, con l'assistenza degli Uffici Comunali).

Tale modalità garantisce messaggi automatici agli utenti che presentano l'istanza, in merito a:

- numero di protocollo con cui viene acquisita;
- stato della pratica;
- accettazione o non accettazione e, in tal caso, motivi del diniego;
- eventuale necessità di documentazione integrativa.

Solo nel caso di impossibilità di registrazione al portale, è possibile scaricare l'apposito modulo presente sulla pagina dedicata del predetto sito web della STO ed effettuare l'invio cartaceo per posta ordinaria all'indirizzo della STO ATO2.

La STO procede dunque all'istruttoria delle istanze pervenute, per poi trasmetterle al gestore Acea ATO2 per l'erogazione dei contributi.

L'attività prevede la verifica di tutti i documenti e le informazioni trasmessi dagli utenti, nonché eventuali comunicazioni e/o interlocuzioni volte ad integrare le istanze incomplete o erroneamente redatte.

La STO inoltre provvede a pubblicare sul proprio sito web il regolamento approvato dalla Conferenza dei Sindaci, a predisporre ed implementare una lista di FAQ utili per gli utenti e, comunque, a rispondere alle richieste di chiarimento che pervengono dai medesimi.

Infine, ai sensi della normativa regolatoria vigente, la STO deve altresì redigere la relazione da inviare alla CSEA sulle risultanze del bonus sociale idrico (nazionale) e del bonus idrico integrativo (locale ATO2).

Risultato atteso

Consentire l'erogazione del bonus idrico integrativo agli utenti che ne hanno diritto perché in condizioni di disagio economico-sociale, in attuazione delle delibere della Conferenza dei Sindaci.

Indicatore/i

	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
3.1	Redazione lista FAQ istanze Bonus idrico integrativo	Sì/No	Sì
3.2	Istruttoria delle richieste Bonus idrico integrativo	(N.ro rich. istruite/N.ro rich. presentate)*100	75%
3.3	Relazione CSEA Bonus sociale idrico e idrico integrativo	Sì/No	Sì

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2022 Al 31/12/2022

Rendicontazione Primo Semestre

La Conferenza dei Sindaci con la Delibera n. 2 del 15 aprile 2019 ha approvato una nuova procedura che prevede che il bonus idrico integrativo consista nell'erogazione di un contributo annuale una tantum riconosciuto in bolletta e non più un rimborso di quanto già speso l'anno precedente come era stato approvato in precedenza.

In caso di morosità pregressa, il contributo del bonus idrico integrativo può essere trattenuto a diretta compensazione dell'ammontare rimasto insoluto.

Inoltre, con la delibera 6-20 del 27 novembre 2020 la Conferenza dei Sindaci ha disposto di mantenere il bonus idrico integrativo in affiancamento al bonus sociale idrico nazionale.

L'importo del bonus viene calcolato come la spesa corrispondente ai corrispettivi fissi e variabili di acquedotto, fognatura e depurazione per un consumo fino a:

- 40 mc annui per ciascun componente del nucleo familiare, per le utenze dirette ed indirette con ISEE fino a € 8.107,5;
- 20 mc annui per ciascun componente del nucleo familiare, per le altre utenze aventi diritto a norma del presente regolamento.

La modifica introdotta con la delibera n. 2/19 ha comportato che le domande di bonus ricevute siano lavorate mese per mese ed erogate entro 6 mesi dalla data di presentazione.

Il regolamento attuativo e il modulo aggiornati nel layout per il 2022 sono stati pubblicati sul sito web della STO e del Gestore a partire dal mese di marzo 2022.

La STO ha continuato a promuovere le attività di comunicazione sul territorio gestito e di pubblicità all'interno delle bollette degli utenti dell'ATO 2. A seguito di questo impulso sono stati inseriti dal gestore messaggi permanenti nelle bollette nella parte relativa alle comunicazioni agli utenti ed è stata effettuata una massiccia campagna informativa sul territorio dell'ATO 2 con pubblicazioni sui maggiori quotidiani e messaggi radiofonici.

Nel corso del 2022 la Segreteria ha provveduto al controllo della documentazione delle domande pervenute mese per mese e relative al 2022.

Per incrementare la capacità di lavoro sono state redatte quattro schede con le comunicazioni da inoltrare agli utenti in funzione delle diverse necessità (richiesta integrazioni, non accoglibilità dell'istanza, ecc.).

E' stato inoltre redatto e pubblicato sul sito della STO il documento "FAQ - Domande frequenti sul funzionamento della piattaforma per la presentazione delle domande di bonus idrico integrativo".

Successivamente sono state classificate le richieste accolte (tutta la documentazione in regola), non accolte (domande incomplete perché non in regola e non sanabili o qualora i documenti più volte richiesti non siano arrivati).

Le domande in attesa hanno richiesto un lavoro particolarmente complesso perché gli utenti sono stati contattati (via mail o via telefono) ed è stato loro chiesto di integrare la domanda, con le ovvie difficoltà nel relazionarsi con un utenza di estrema fragilità e complessità sociale (in particolar modo persone anziane o stranieri).

Rendicontazione Secondo Semestre

Nel corso del secondo semestre la STO ha proseguito l'attività di istruttoria delle istanze pervenute, trasmettendo i relativi risultati al gestore per la successiva erogazione del bonus.

In totale, nel 2022, sono pervenute 7.012 domande di bonus; di queste sono risultate accoglibili, a seguito dei vari passaggi istruttori effettuati dalla STO, 5.684 domande.

Con delibera 21 dicembre 2017, 897/2017/R/idr, e il relativo Allegato [TIBSI](#), l'Autorità, nel definire una prima disciplina del bonus sociale idrico (poi integrata, dalla delibera 3/2020/R/idr) ha previsto obblighi informativi in capo ai soggetti coinvolti nel meccanismo di agevolazione e le modalità di comunicazione dei dati. In particolare, si rammenta che ai sensi dell'articolo 12 del TIBSI, i gestori del servizio idrico integrato sono tenuti a comunicare all'Autorità e al pertinente Ente di governo dell'ambito i dati e le informazioni relativi al bonus sociale idrico e al bonus idrico integrativo, entro il 31 marzo di ogni anno.

In particolare vengono trasmesse le seguenti informazioni:

- le informazioni di sintesi di cui ai commi 12.3 e 12.4 del TIBSI nel formato e secondo lo schema riportato nel file "Bonus idrico"
- una nota illustrativa, prevista dal comma 12.5 del TIBSI, contenente la descrizione della tipologia di agevolazione riconosciuta su base locale, qualora prevista, a favore degli utenti in condizioni di vulnerabilità economica.

La successiva attività di verifica richiesta agli Enti di governo dell'ambito (relazione di validazione dei dati da inviare alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, ai sensi del comma 11.3 *ter* del TIBSI) è volta a garantire che i dati comunicati dai gestori ai sensi del richiamato articolo 12 del TIBSI, in particolare quelli relativi alla tariffa agevolata e alle tariffe di fognatura e depurazione applicate, nonché ai relativi volumi fatturati, risultino coerenti e congrui con i dati comunque acquisiti dai medesimi Enti di governo per altre finalità.

Gli Enti di governo dell'Ambito territorialmente competenti provvedono ad inviare a CSEA la relazione di validazione entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di erogazione del bonus sociale idrico comunicando l'esito delle verifiche compiute sui dati e le informazioni comunicati dal gestore, relativi alla tariffa agevolata e alle tariffe di fognatura e di depurazione applicate, nonché ai relativi volumi fatturati.

Per l'annualità 2022 l'ARERA non ha pubblicato comunicati in merito e i dati sul Bonus sociale idrico e sul Bonus idrico integrativo sono stati comunicati attraverso la compilazione del file RDT predisposto ai fini dell'aggiornamento della predisposizione tariffaria 2022-2023 approvata con delibera della Conferenza dei Sindaci 13-22 del 30 novembre 2022.

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formola	Valore previsto
3.1	1.ma fase: Redazione lista FAQ istanze Bonus idrico integrativo	Si/No	=Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore % Realizzo
		31/12/2022	100% 100,00%
		E' stato redatto ed aggiornato il documento "FAQ - Domande frequenti sul funzionamento della piattaforma per la presentazione delle domande di bonus idrico integrativo", pubblicato sul sito della STO alla pagina dedicata al bonus idrico integrativo dell'ATO2.	

Codice	Descrizione	Formola	Valore previsto
3.2	2.da fase: Istruttoria delle richieste Bonus idrico integrativo	(N.ro rich. istruite/N.ro rich. presentate)*100	=75%
		Rilevazioni	
		Data	Valore % Realizzo
		31/12/2022	75% 100,00%
		Sono state istruite 7.012 istanze pervenute. Sono risultate accoglibili 5.684 domande. Alla data del 31/12/2022 la STO ha trasmesso al gestore Acea ATO2 xxxx domande e istruito complessivamente xxx pratiche, pari al xx% del totale	

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
3.3	3.za fase: Relazione CSEA Bonus sociale idrico e idrico integrativo	Sì/No	= Sì
Rilevazioni			
		Data	Valore
		31/12/2022	100%
		% Realizzo	
		100,00%	
<p>Gli Enti di governo dell'Ambito territorialmente competenti provvedono ad inviare a CSEA la relazione di validazione entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di erogazione del bonus sociale idrico comunicando l'esito delle verifiche compiute sui dati e le informazioni comunicati dal gestore, relativi alla tariffa agevolata e alle tariffe di fognatura e di depurazione applicate, nonché ai relativi volumi fatturati.</p> <p>Per l'annualità 2022 l'ARERA non ha pubblicato comunicati in merito e i dati sul Bonus sociale idrico e sul Bonus idrico integrativo sono stati comunicati attraverso la compilazione del file RDT predisposto ai fini dell'aggiornamento della predisposizione tariffaria 2022-2023 approvata con delibera della Conferenza dei Sindaci 13-22 del 30 novembre 2022.</p>			

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2022

DIREZIONE

Dirigente responsabile: Ing. Massimo Paternostro

OBIETTIVO N. DIR4 2022

Denominazione

Rendiconto della STO e Relazione sulle attività della STO

Descrizione

Ai sensi del comma 5 dell'art 6 della L.R. 6/96, con l'avvenuta approvazione della Convenzione di Cooperazione stipulata nella forma prevista dall'art.30 del D. Lgs. 267/00, fatta propria dal Consiglio Provinciale di Roma con atto no 211/96, è stata formalmente costituita l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Lazio Centrale -Roma (AT02).

La Segreteria Tecnico Operativa (STO) è prevista dalla L.R. 6/1996 e le sue attività sono normate dalla Convenzione di Cooperazione sottoscritta il 9 luglio 1997 e s.m.i., dal Regolamento di funzionamento della STO e dalle successive delibere della Conferenza dei Sindaci, oltre che dalla vigente normativa che regola il S.I.I. (ARERA). In pratica la STO è l'ufficio di supporto della Conferenza.

L'art. 9 della Convenzione di cooperazione stabilisce la costituzione della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma.

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma con delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000 ha approvato il regolamento di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa e il relativo organico.

La Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 ha costituito la Segreteria Tecnica Operativa e la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente il funzionamento della STO dispone che:

- la STO opererà in piena autonomia funzionale, logistica ed operativa per l'attuazione di quanto previsto dalla Convenzione di Cooperazione e dalle Delibere della Conferenza dei Sindaci;
- le modalità operative e di funzionamento legate agli specifici compiti della STO sono disciplinate dal Regolamento di Funzionamento della STO;
- i Dirigenti della STO operano in piena autonomia funzionale, operativa ed amministrativa, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 267/00, dalla Convenzione di Cooperazione e dai rispettivi contratti di lavoro, e rispondono funzionalmente esclusivamente al Presidente della Provincia di Roma;
- gli oneri di funzionamento della STO, per come approvati dalla Conferenza dei Sindaci e comprensivi delle spese per il personale, sono iscritti nel Bilancio della Provincia di Roma in un apposito capitolo relativo al servizio per conto terzi a specifica destinazione a disposizione della STO; i fondi di detto capitolo saranno integralmente coperti dai canoni di concessione del Servizio Idrico Integrato
- per l'espletamento dei compiti ad essa attribuiti la STO si avvarrà, oltre che dei mezzi strumentali e del personale assegnato, anche del supporto logistico e strumentale, tecnico, amministrativo, legale e contabile che a tal fine la Provincia di Roma assicurerà con la propria struttura organizzativa ed in particolare:

a) il Servizio Finanziario provvederà a gestire, all'interno del bilancio della Provincia e nei termini sopra indicati, le somme in entrata ed in uscita necessarie per il funzionamento della STO;

b) il Servizio del Personale ed il Servizio Finanziario provvederanno, sulla base degli atti di assunzione e 10 comando, a tutti gli adempimenti per la gestione del personale, fermo restando l'obbligo, da parte della dirigenza della STO, di trasmettere nei termini tutte le informazioni e documentazioni all'uopo necessarie;

- il costo dell'attività di supporto di cui al punto precedente sarà inserito in ogni previsione delle spese e delle entrate per il funzionamento della STO e rimborsato alla Provincia di Roma.

Le attività della STO sono state originariamente definite secondo quanto previsto dall'art. 9 della Convenzione di cooperazione e, nel tempo, sono state integrate per effetto delle succedute innovazioni normative sulla regolazione del S.I.I.

L'art 3 del "Regolamento" prevede, tra l'altro, che le attività gestionali, amministrative, tecniche e contabili-finanziarie, siano esercitate, in piena autonomia, dal Responsabile della STO ATO2 a mezzo di determinazioni ovvero di ordinativi di spesa inerenti le obbligazioni assunte, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione ed annualmente comunicata alla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti.

L'art 6 del "Regolamento" prevede che gli oneri di funzionamento della STO, comprensivi delle spese per il personale, sono assicurati dalla Provincia di Roma che, a tal fine, costituisce annualmente nel proprio bilancio un apposito capitolo (in entrata e in uscita) con destinazione vincolata a disposizione della STO. Lo stanziamento dell'apposito capitolo a destinazione vincolata è costituito dal canone annuale di concessione del Servizio Idrico Integrato a tal fine trasferito alla STO dal Soggetto Gestore ai sensi dell'art. 10 della Convenzione di Cooperazione.

La STO, con il supporto della Ragioneria generale della CMRC, redige il Rendiconto di gestione per l'anno precedente ed il Bilancio triennale previsionale per il triennio successivo all'anno do consuntivo, al fine di consentire l'operatività dell'ufficio.

Con apposite determinazioni dirigenziali vengono adottati i suddetti documenti, per la successiva comunicazione alla Conferenza dei Sindaci dell'ATO2.

Inoltre la STO redige annualmente la Relazione sulle attività svolte; scopo della relazione è quello di illustrare:

- i fatti importanti accaduti, che riguardano il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.);
- il lavoro svolto dalla Segreteria Tecnico Operativa (STO) nel corso dell'anno, evidenziando le principali attività e le criticità incontrate.

Risultato atteso

Comunicare alla Conferenza dei Sindaci il volume delle obbligazioni assunte dalla STO nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione, ai sensi del regolamento di funzionamento.

Rappresentare altresì, attraverso la relazione annuale, le attività svolte dalla Segreteria assicurando piena trasparenza in merito all'operato della stessa.

Indicatore/i

	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
4.1	Redazione rendiconto anno precedente	Sì/No	Sì
4.2	Relazione attività STO	Sì/No	Sì

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2022 Al 31/12/2022

Rendicontazione Primo Semestre

Nel corso del primo semestre la STO, in collaborazione con la Ragioneria Generale della CMRC, ha provveduto alla elaborazione del bilancio preventivo 2022-2023-2024 e del Rendiconto di gestione per il 2021.

Il bilancio preventivo consta dei seguenti documenti:

- ATO2 - Bilancio di Previsione 2022 - 2024_1984_2022
- Nota integrativa al bilancio armonizzato 2022-2024_1984_2022
- ATO2 - PEG 2022 - 2024_1984_2022

Il rendiconto di gestione è riportato nella Relazione Rendiconto 2021 - STO Ato2.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio 2021, è stato inoltre adottato con D.D. R.U. 1847 del 28 giugno 2022; il bilancio preventivo 2022-2023-2024, è stato adottato con D.D. R.U. 1984 del 14 luglio 2022.

La STO ha inoltre redatto la Relazione sulle attività svolte dalla STO nel 2021 e, in collaborazione con gli uffici della Direzione Generale della CMRC, ha predisposto il regolamento area P.O. e il sistema di valutazione della performance del personale dirigente della STO, da sottoporre all'approvazione della Conferenza dei Sindaci.

Rendicontazione Secondo Semestre

Nel corso del secondo semestre è stata sottoposta alla Conferenza dei Sindaci la proposta di delibera riguardante l'approvazione del Rendiconto della STO 2021 e Bilancio preventivo 2022-2023-2024, nonché della "Relazione sulle attività svolte dalla STO nel 2021" con il documento "Attività e obiettivi della STO per il 2022".

La Conferenza ha approvato, con la delibera n. 5/22, i suddetti documenti.

E' stata altresì sottoposta all'approvazione della Conferenza la proposta di delibera contenente il regolamento area P.O. e il sistema di valutazione della performance del personale dirigente della STO.

La Conferenza ha approvato con la delibera n. 6/22.

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	
4.1	1.ma fase: Redazione rendiconto anno precedente	Si/No	=Si	
		Rilevazioni		
		Data	Valore	% Realizzo
		31/12/2022	100%	100,00%
		Sono stati elaborati il bilancio preventivo 2022-2023-2024 e il Rendiconto di gestione per il 2021, approvati dalla Conferenza dei Sindaci.		
		Sono stati inoltre predisposti il regolamento area P.O. e il sistema di valutazione della performance del personale dirigente della STO		

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
4.2	2.da fase: Relazione attività STO	Si/No	=Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore
		31/12/2022	100%
		% Realizzo	
		100,00%	
		E' stata redatta la Relazione sulle attività svolte dalla STO nel 2021, approvata dalla Conferenza dei Sindaci.	

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2022

SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Dirigente alla pianificazione:

OBIETTIVO N. PIA1STR 2022

Denominazione

Consuntivo degli Investimenti nell'anno a-2

Descrizione

Con deliberazione 580/2019/R/Ildr ed s.m.i. l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 (MTI-3), integrando e sviluppando - comunque in un quadro generale di regole stabile e certo, la regolazione asimmetrica e innovativa, basata su una matrice di schemi regolatori. Lo schema regolatorio prevede che siano inseriti, nel computo della tariffa del S.I.I., gli oneri sostenuti dal gestore per gli investimenti realizzati nell'anno (a-2).

La Segreteria pertanto, deve provvedere al controllo di quanto realizzato da Acea ATO2 nell'anno (a-2) secondo la procedura per il monitoraggio degli investimenti che prevede che gli investimenti da realizzare siano individuati dalla Conferenza dei Sindaci e che si possa integrare in corso d'opera l'elenco delle opere da realizzare già approvate dalla Conferenza dei Sindaci, previa verifica e autorizzazione preventiva da parte della Segreteria Tecnico Operativa: ciò al fine di adeguare velocemente le cose da fare alle esigenze che si manifestano in corso d'opera.

Gli investimenti realizzati dal Gestore del S.I.I. devono essere monitorati al fine di poter:

- a) verificare il rispetto dei patti contrattuali da parte del Gestore e più in particolare verificare che ogni anno il Gestore realizzi un volume di investimenti non inferiore a quanto previsto dai suoi impegni contrattuali e che questi investimenti rispettino i vincoli imposti dalla Convenzione di Gestione e dalle Delibere della Conferenza dei Sindaci;
- b) calcolare il capitale investito ai fini del riscatto previsto al termine della concessione del servizio (comma 2 dell'art. 35 della Convenzione di Gestione);
- c) calcolare la remunerazione e l'ammortamento del capitale investito che possa essere inserito in tariffa;
- d) verificare la congruenza dei costi delle attività di ingegneria e di costruzione delle opere che concorrono alla formazione dell'ammontare degli investimenti finanziati dalla tariffa;
- e) conoscere lo stato degli affidamenti effettuati o in fase di aggiudicazione al fine di disporre di una verifica aggiuntiva del flusso degli investimenti effettuati o in corso;
- f) sintetizzare le attività in essere nel campo degli investimenti e ciò per aiutare la pianificazione degli investimenti stessi.

La Segreteria provvede a monitorare gli investimenti eseguiti dal Gestore e finanziati dalla tariffa del S.I.I.

Quindi, annualmente, redige il "Consuntivo degli Investimenti" realizzati dal Gestore nell'anno (a-2).

Il consuntivo è redatto utilizzando ed incrociando i dati del Bilancio, certificati dalla società di revisione incaricata, e della contabilità industriale e del libro cespiti del Gestore.

Gli investimenti realizzati dal Gestore con i proventi tariffari saranno distinti dagli investimenti sempre realizzati dal Gestore ma con finanziamento pubblico. Il consuntivo evidenzierà quanto ricavato dal Gestore come contributi per gli allacci idrici e per l'alta sorveglianza nonché quanto capitalizzato dei costi di personale e di consumo materiali per tenerne in conto nelle elaborazioni tariffarie. Il consuntivo distinguerà la quota parte degli investimenti realizzati dal Gestore ricorrendo all'autofinanziamento dalla quota parte realizzata ricorrendo all'indebitamento.

La Segreteria:

- verifica le informazioni che periodicamente il Gestore deve fornire prima di aggiornare la pagina degli investimenti del proprio sito web;
 - raccoglie le informazioni fornite dal Gestore in merito agli affidamenti effettuati o in fase di aggiudicazione;
 - effettua delle eventuali verifiche a campione sulla congruità dei prezzi unitari e sulle quantità previste nei lavori in appalto;
 - effettua delle verifiche a campione per controllare la corretta suddivisione da parte di ACEA ATO 2 S.p.A. tra le spese di manutenzione ordinaria e le spese di manutenzione straordinaria.
- La procedura è particolarmente articolata, ma le varie attività possono essere sintetizzate in due fasi:
- Analisi del bilancio e del libro cespiti Gestore
 - Redazione della relazione sul consuntivo degli investimenti

Risultato atteso

Scopo dell'attività è quello di fotografare lo stato degli investimenti al 31 dicembre 2020. Inoltre, la relazione è il documento di riferimento per:

1. consentire la verifica del rispetto dei patti contrattuali ovvero dell'entità dei volumi di investimento;
2. fornire tutti i dati per le previste verifiche periodiche sulla tariffa idrica.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
1.1	Fase 1: Analisi bilancio e libro cespiti Gestore	(2/2)*100	100%
1.2	Fase 2: Redazione relazione consuntivo investimenti		

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2022 Al 31/12/2022

Rendicontazione Primo Semestre

Il Consuntivo degli investimenti ha lo scopo di fotografare lo stato degli investimenti previsti nel Programma degli Interventi approvato dalla Conferenza dei Sindaci, attraverso:

- la verifica del rispetto dei patti contrattuali ovvero dell'entità dei volumi di investimento;
- la verifica del rispetto dei contenuti del Programma degli Interventi e della Mappa delle Criticità allegati all'ultima revisione tariffaria;
- l'analisi delle manutenzioni straordinarie e della realizzazione di nuove opere;
- l'analisi dell'incidenza della capitalizzazione dei costi del personale e del consumo di materie prime;
- evidenziare la quota parte di investimenti realizzati con fondi pubblici;
- il confronto degli ammortamenti in bilancio con quelli riconosciuti in tariffa;
- distinguere gli investimenti realizzati con appalti chiusi (ovvero gli appalti che fanno riferimento ad un intervento determinato ed unicamente definito) da quelli realizzati con appalti aperti (ovvero gli appalti in cui la prestazione è pattuita con riferimento ad un determinato arco di tempo e per interventi non predeterminati nel numero che saranno determinati secondo le necessità della stazione appaltante);
- il monitoraggio delle gare di appalto pubblicate ed in programmazione;
- il monitoraggio delle perizie di variante in corso d'opera;
- il monitoraggio del superamento delle non conformità delle fognature e dei depuratori alle disposizioni della direttiva europea 91/271/CEE ovvero l'eliminazione degli scarichi fognari non depurati.

Gli investimenti con finanziamento da tariffa, a carico del Gestore del S.I.I., sono suddivisi in questa casistica:

1. appalti non ripetitivi: a questa voce sono riconducibili tutte le spese per la progettazione, la costruzione e le attività di ingegneria connesse alla realizzazione di nuove opere o al rinnovo di opere esistenti. Ciascuna di queste opere è ben individuata ed oggetto di un appalto ad hoc;
2. appalti ripetitivi: a questa voce fanno parte gli appalti di manutenzione straordinaria e di integrazione di reti ed impianti (per la realizzazione di opere minori non appaltate con apposite gare) che fanno capo ad affidamenti in cui sono definiti l'importo complessivo e la tipologia dei lavori individuati volta per volta sulla base delle specifiche necessità (tra gli appalti ripetitivi sono ricomprese anche attività di manutenzione ordinaria che sono contabilmente distinte);
3. studi e piani: il Gestore, a norma di convenzione, deve realizzare studi di ordine generale che riguardano la riduzione delle perdite, l'attenuazione dei rischi e i piani di emergenza;
4. finanziamenti per opere realizzate da terzi: sono le opere realizzate dagli Enti Locali nel periodo transitorio che va dall'avvio del S.I.I. alla data di presa in carico dei servizi in ciascun Comune dell'ATO per i quali, tramite una apposita procedura, è riconosciuto il finanziamento con fondi proveniente dalla Tariffa del S.I.I.;
5. investimenti non attinenti a studi, progetti e realizzazione di opere: sono gli investimenti relativi all'acquisizione di mezzi strumentali necessari ai compiti gestionali.

Nel corso del primo semestre sono stati confrontati i dati di previsione degli investimenti con i dati di consuntivo, in modo da consentire:

1. la verifica del rispetto dei patti contrattuali, ovvero dell'entità dei volumi di investimento;
2. la disponibilità di tutti i dati finanziari per le previste verifiche periodiche sulla tariffa idrica;
3. la definizione dell'aumento del patrimonio dei singoli comuni a seguito degli investimenti eseguiti;
4. l'illustrazione del lavoro svolto e la disponibilità in tempo reale dello stato dell'arte degli investimenti;
5. la conoscenza delle opere del S.I.I. in fase di realizzazione o finanziamento a cura di soggetti terzi.

L'attività è stata inoltre condotta secondo la procedura per il monitoraggio degli investimenti che prevede che gli investimenti da realizzare siano individuati dalla Conferenza dei Sindaci e che si possa integrare in corso d'opera l'elenco delle opere da realizzare già approvate dalla Conferenza dei Sindaci, previa verifica e autorizzazione preventiva da parte della Segreteria Tecnico Operativa: ciò al fine di adeguare velocemente le cose da fare alle esigenze che si manifesteranno in corso d'opera.

I dati necessari alla redazione del Consuntivo provengono dal Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 del Gestore e vengono successivamente dettagliati sulla base di informazioni ed ulteriori dati specifici forniti dagli uffici di ACEA ATO2.

La STO ha quindi proceduto alla analisi dei dati trasmessi dal Gestore, approfonditi e verificati a seguito di reiterata interlocuzione con Acea ATO2.

Rendicontazione Secondo Semestre

Nel quadro della più ampia attività di verifica degli investimenti, nonché di controllo sullo sviluppo complessivo del S.I.I., è proseguito anche il monitoraggio dell'avanzamento degli interventi contenuti nel "Protocollo d'intesa per l'attuazione del Piano straordinario di risanamento delle risorse fluviali, lacuali e marine, finalizzato al superamento dell'emergenza scarichi nell'ATO 2" constatando l'eliminazione di numerosi scarichi non a norma.

Pertanto nel corso del secondo semestre è stata completata la relazione "Consuntivo degli investimenti realizzati da Acea ATO2 nel 2020".

Il consuntivo illustra gli investimenti realizzati da ACEA ATO2 nel corso del 2020 relativi al S.I.I. nell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma, in linea sia con la "Procedura per l'individuazione degli investimenti e per le verifiche connesse, in applicazione di quanto disposto dalla Convenzione di Gestione" del 10 marzo 2004 sia con la più recente "Procedura per il monitoraggio degli investimenti" definita nell'ambito del Piano degli Investimenti 2009-2011.

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
1.1	1.ma fase: Analisi bilancio e libro cespiti Gestore	Si/No	=Si
		Rilevazioni	
		Data	Valore % Realizzo
		31/12/2022	100% 100,00%
		Sono stati analizzati il bilancio ed il libro cespiti del gestore relativi all'anno 2020, oltre di informazioni ed ulteriori dati specifici forniti dagli uffici di ACEA ATO2 nel corso di ripetute interlocuzioni.	

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
1.2	2.da fase: Redazione relazione consuntivo investimenti	Si/No	=Si
		Rilevazioni	
		Data	Valore % Realizzo
		31/12/2022	100% 100,00%
		Sulla base dell'attività svolta nel primo semestre e proseguita nel secondo relativamente alla verifica dei dati del bilancio 2020 del gestore, è stata completata la relazione "Consuntivo degli investimenti realizzati da Acea ATO2 nel 2020".	

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2022

SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Dirigente alla pianificazione:

OBIETTIVO N. PIA22022

Denominazione

Revisione del Programma degli interventi del S.I.I.

Descrizione

Con deliberazione 580/2019/R/IDR ed s.m.i., l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 (MTI-3), integrando e sviluppando - comunque in un quadro generale di regole stabile e certo, la regolazione asimmetrica e innovativa, basata su una matrice di schemi regolatori. L'articolo 3 (Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche) della predetta deliberazione dispone che l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente predispone il Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche (POS), in cui sono specificate le criticità riscontrate e gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione delle opere strategiche, con riferimento al periodo 2020-2027.

Sono quindi classificabili come opere strategiche gli interventi infrastrutturali consistenti in nuove opere la cui realizzazione, che richiede strutturalmente tempistiche pluriennali anche in ragione della relativa complessità tecnica, è considerata prioritaria dall'Ente di governo dell'ambito ai fini del raggiungimento dei livelli di servizio fissati per il pertinente territorio; possono essere ricompresi in questa categoria di opere gli interventi relativi alle attività di acquedotto, di fognatura e di depurazione riferiti a cespiti per i quali sia prevista una vita utile non inferiore a 20 anni.

Il Piano delle Opere Strategiche contiene il cronoprogramma relativo alla loro realizzazione, dando separata evidenza dei contributi pubblici eventualmente disponibili, ed esplicita gli elementi di coerenza con le pianificazioni sovraordinate.

L'art 4 delle medesima dispone che l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente adotta il pertinente schema regolatorio, composto, tra l'altro, dal Programma degli Interventi (Pdl) - di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS), redatto secondo il precedente Articolo 3, costituisce parte integrante e sostanziale - che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2020-2023 e riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06;

Da quanto sopra emerge che è l'Ente di governo dell'ambito che definisce gli obiettivi e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, predispone il Piano delle Opere Strategiche e aggiorna il Programma degli Interventi.

La successiva deliberazione ARERA 639/2021/R/Idr dispone all'articolo 2, che l'Ente di governo dell'ambito è tenuto ad aggiornare il programma degli interventi (Pdl), di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS) costituisce parte integrante e sostanziale, come definito al comma 4.2, lett. a), della deliberazione 580/2019/R/IDR e adeguato, secondo quanto disposto al successivo Articolo 11.

L'art. 11 prevede che ai fini dell'aggiornamento degli atti che compongono lo specifico schema regolatorio (e, in particolare, del programma degli interventi, di cui il Piano delle Opere Strategiche costituisce parte integrante e sostanziale), gli Enti di governo dell'ambito o gli altri soggetti competenti recepiscono gli interventi finanziati dalle risorse pubbliche stanziare nell'ambito degli strumenti del Next Generation EU, anche con indicazione dello sviluppo temporale delle relative spese previste.

Nel corso del 2022 la STO deve pertanto procedere all'aggiornamento del Programma degli interventi del S.I.I. da sottoporre alla prima approvazione della Conferenza dei Sindaci e, successivamente, alla definitiva approvazione dell'ARERA.

L'attività si compone di quattro macro-fasi:

- Studio della deliberazione ARERA per gli anni 2022-2023
- Analisi richieste dei Comuni
- Riscontri ai Comuni
- Definizione PDI.

Risultato atteso

Rispondere al fabbisogno di investimenti dei Comuni dell'ATO2 nell'ottica dell'incremento della qualità tecnica del S.I.I., in ottemperanza alla normativa regolatoria vigente.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
2.1	Studio delibera ARERA 639/2021	(n.ro fasi eseguite/n.ro fasi previste) *100	100%
2.2	Analisi richieste dei Comuni		
2.3	Riscontri ai Comuni		
2.4	Definizione PDI		

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2022 Al 31/12/2022

Rendicontazione Primo Semestre

I primi mesi del 2022 sono stati dedicati allo studio della deliberazione ARERA 639/2021/R/Idr nelle sue particolarità specificamente rivolte agli investimenti del S.I.I. ed alle connessioni con gli obiettivi di qualità tecnica del servizio.

A tal fine sono stati frequentati diversi seminari e workshop organizzati da soggetti diversi tra cui ARERA e ANEA.

Parallelamente la STO ha raccolto le segnalazioni provenienti dai Comuni dell'ATO 2 in merito alle questioni da risolvere per migliorare il S.I.I. sul territorio ed alle connesse esigenze di investimento sollecitando, con protocollo 424-22 del 28/02/2022, le Amministrazioni che non davano riscontro alla richiesta inviata in tal senso nel mese di novembre 2021 con protocollo 2024-21.

A seguito di tali segnalazioni è stata avviata la relativa istruttoria con riferimento specifico alle priorità di intervento disposte dalle delibere della Conferenza dei Sindaci, da eventuali esigenze di adeguamento normativo urgente e da quanto previsto ai sensi degli obiettivi di qualità tecnica del S.I.I. di cui alla deliberazione ARERA 917/2017/R/Idr.

Tale analisi ha inoltre dovuto considerare, per ogni proposta, il rispettivo rapporto costo/beneficio al fine di verificarne la congruità, nonché ha richiesto di integrare le ulteriori esigenze riscontrate dal gestore nel corso dell'attività ordinaria, come pure quelle classificabili come interventi strategici (POS).

Successivamente si è provveduto, di concerto con il gestore Acea ATO2, a dare riscontro a tutte le Amministrazioni che avevano inviato istanze di intervento, procedendo sia in forma scritta che attraverso incontri specifici.

Rendicontazione Secondo Semestre

Anche nel secondo semestre è proseguita la raccolta delle segnalazioni da parte dei Comuni e la relativa interlocuzione con le Amministrazioni e gli uffici tecnici degli stessi.

Infine, con la supervisione della Segreteria Tecnico Operativa sugli obiettivi e sulle opere inserite in pianificazione, ACEA ATO 2 ha redatto i documenti relativi al "Programma degli Interventi", contemperando gli importi degli investimenti previsti alle necessità del territorio ed alle risorse disponibili:

1. i_1. Relazione di accompagnamento – obiettivi di qualità per il biennio 2020-2021, programma degli interventi e piano delle opere strategiche (POS);

2. i_2. Schede degli Interventi;

3. i_3. Richieste dei Comuni;

4. i_4. Analisi delle alternative progettuali;

documenti portati alla approvazione della Conferenza dei Sindaci.

Il Programma degli Interventi approvato con la delibera n. 13-22 del 30 novembre 2022 prevede i seguenti investimenti:

	2022	2023	TOT 2022-2023	TOT 2024-20232
Importo investimenti S.I.I.	395.404.977	410.324.360	805.729.337	4.170.000.000

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
2.1	1.ma fase Studio delibera ARERA 639/2021	Sì/No	=Sì
Rilevazioni			
Data		Valore	% Realizzo
31/12/2022		100%	100,00%
Sono state raccolte tutte le segnalazioni inviate dai Comuni dell'ATO 2 procedendo alla valutazione delle stesse secondo i criteri derivanti della normativa regolatoria e dalle disposizioni della Conferenza dei Sindaci.			

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
2.2	2.da fase: Analisi richieste dei Comuni	Sì/No	=Sì
Rilevazioni			
Data		Valore	% Realizzo
31/12/2022		100%	100,00%
Le richieste dei Comuni sono state valutate in base ai rispettivi caratteri di priorità e di costo/beneficio per la platea degli utenti del S.I.I.			

2.3	3.za fase: Riscontri ai Comuni	Sì/No	=Sì
Rilevazioni			
Data		Valore	% Realizzo
31/12/2022		100%	100,00%
E' stato fornito specifico riscontro a tutte le Amministrazioni che avevano inviato istanze di intervento, procedendo sia in forma scritta che attraverso incontri diretti.			

2.4	4.ta fase: Definizione PDI	Sì/No	=Sì	
		Rilevazioni		
		Data	Valore	% Realizzo
		31/12/2022	100%	100,00%
		E' stata completata la redazione del PDI, sottoposto alla approvazione della Conferenza dei Sindaci.		

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2022

SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Dirigente alla pianificazione:

OBIETTIVO N. PIA32022

Denominazione

Controllo qualità tecnica del servizio

Descrizione

Con Delibera 917/2017/R/idr “Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)” l'ARERA ha definito la disciplina della qualità tecnica del servizio idrico integrato, che esamina le condizioni specifiche dei diversi contesti gestionali al fine di incentivarne un progressivo miglioramento (in funzione del livello di partenza di ciascun gestore) e di promuovere benefici a favore degli utenti dei diversi servizi, attraverso un meccanismo di incentivazione, che attribuisce premi in caso di conseguimento degli obiettivi di cui al comma 4.1 e, in caso di mancato raggiungimento, prevede l'applicazione di penalità.

Il modello è basato su un sistema di indicatori composto da:

- prerequisiti: rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
- standard specifici: identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici;
- standard generali: sono ripartiti in macro-indicatori e indicatori semplici che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante.

L'art. 3 della delibera 917/2017/R/idr prevede che gli Enti di governo dell'ambito validino i dati trasmessi dai gestori, secondo le modalità e per gli effetti disciplinati dal comma 7.8 della deliberazione 664/2015/R/IDR, e li integrino o li modifichino secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

Per ciascun macro-indicatore quindi, vengono individuati, sulla base delle informazioni fornite dal gestore:

- la classe di partenza;
- l'obiettivo di miglioramento/mantenimento che il gestore è tenuto a conseguire (annualmente) sulla base dei target fissati dalla delibera 917/2017/R/idr.

L'art. 6 prevede che la copertura dei costi relativi al rispetto degli standard specifici e al conseguimento degli obiettivi previsti dalla qualità tecnica avvenga secondo quanto stabilito dal metodo tariffario.

L'art. 7 della stessa deliberazione 917/2017 definisce un meccanismo di incentivazione, ovvero un sistema articolato in premi e penalità da attribuire, a partire dall'anno 2020, alle performance dei gestori nei due anni precedenti.

L'Ente di governo dell'ambito è quindi tenuto:

- a comunicare annualmente all'Autorità, in esito alle attività previste all'Articolo 3, i dati di qualità tecnica
- ad attestare, d'intesa con il gestore, il recepimento degli standard specifici previsti dalla regolazione della qualità tecnica e dei relativi indennizzi automatici nell'ambito della Carta dei servizi
- a comunicare annualmente all'Autorità, a completamento delle azioni di verifica e convalida dei dati trasmessi dai gestori, i dati di qualità tecnica, in relazione ai valori assunti nell'anno precedente, dandone contestuale comunicazione al gestore, al fine di valutare il rispetto degli obiettivi di regolazione della qualità tecnica. La comunicazione dei dati è completata dall'invio di una Relazione di accompagnamento esplicativa dei dati di qualità tecnica (art. 30.2 RQTI).

Pertanto, al fine della valutazione degli obiettivi di qualità tecnica sottesi ai macro-indicatori ammessi al meccanismo di incentivazione, la STO deve fornire all'Autorità di regolazione per l'Energia Reti e Ambiente i dati relativi alla Raccolta Qualità Tecnica Servizi Idrici per il periodo regolatorio 2020-2023 (annualità 2021).

Risultato atteso

Ottemperare alle attività previste dalla normativa regolatoria vigente per l'innalzamento dei livelli di servizio agli utenti, la tutela della risorsa e la salvaguardia dell'ambiente attraverso la promozione della qualità tecnica del S.I.I.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
3.1	Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Si/No	Si
3.2	Validazione dati, relazione di accompagnamento e invio ARERA	Si/No	Si

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2022 Al 31/12/2022

Rendicontazione Primo Semestre

Secondo quanto previsto dal comma 8.2 della deliberazione 917/2017/R/IDR1, al fine della valutazione degli obiettivi di qualità tecnica sottesi ai macro-indicatori ammessi al meccanismo di incentivazione, la STO ha provveduto all'analisi, modifica e/o integrazione dei dati trasmessi dal gestore del S.I.I. individuando, sulla base delle informazioni fornite dal gestore:

- la classe di partenza;
- l'obiettivo di miglioramento/mantenimento che il gestore è tenuto a conseguire (annualmente) sulla base dei target fissati dalla delibera 917/2017/R/idr.

All'esito di tale attività la STO ha quindi trasmesso all'Autorità di regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), in data 2 maggio 2022 tramite piattaforma dedicata, e successiva comunicazione tramite mail, del 25 maggio 2022, i dati relativi alla Raccolta Qualità Tecnica Servizi Idrici per il periodo interessato e la relazione di accompagnamento.

Rendicontazione Secondo Semestre

Su richiesta del 2 settembre 2022 dell'ARERA, la relazione di accompagnamento è stata integrata con ulteriori dati e ritrasmessa alla stessa Autorità il 20 settembre 2022.

Successivamente, dal mese di dicembre 2022, si sono succedute ulteriori richieste di chiarimenti tramite interlocuzioni con l'Unità QRM (Unità Qualità, Risorsa Idrica e Misura) dell'ARERA che hanno comportato la predisposizione di documentazione integrativa da parte del Gestore del S.I.I. e quindi di incontri tecnici di approfondimento relativamente in particolare agli indicatori M1, M4, M5 ed M6.

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
3.1	1.ma fase: Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Sì/No	=Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore % Realizzo
		31/12/2022	100% 100,00%
		E' stata effettuata l'analisi e l'integrazione dei dati trasmessi del gestore del S.I.I. in ordine alla qualità tecnica.	

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
3.2	2.da fase: Validazione dati, relazione di accompagnamento e invio ARERA	Sì/No	=Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore % Realizzo
		31/12/2022	100% 100,00%
		La STO ha predisposto la relazione di accompagnamento ed ha fornito all'ARERA, in data 2 maggio 2022, i dati relativi alla Raccolta Qualità Tecnica Servizi Idrici per il periodo regolatorio 2022-2023. Successivamente ha recepito e riscontrato le richieste di chiarimenti o integrazioni trasmesse dalla stessa ARERA.	

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2022

SERVIZIO CONTROLLO

Dirigente al controllo:

OBIETTIVO N. CON1STR2022

Denominazione

Controllo qualità contrattuale del servizio

Descrizione

A partire dal 1 febbraio 2022 è stata aperta ai gestori e agli Enti di governo dell'ambito la raccolta dei dati e delle informazioni relativi alla qualità contrattuale del servizio idrico integrato con riferimento al periodo 1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 77, comma 7.1, della regolazione della qualità contrattuale del SII ([RQSII](#)) di cui all'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/idr, come modificato e integrato dalla deliberazione 547/2019/R/idr.

Al riguardo l'ARERA ha stabilito che gli EGA sono tenuti ad effettuare i controlli di congruità, rispetto alle informazioni in loro possesso (fatta salva la facoltà degli EGA di richiedere ulteriori approfondimenti), sui dati comunicati dal Gestore, verificando le condizioni eventualmente dichiarate per le deroghe e il rispetto da parte di quest'ultimo degli eventuali standard aggiuntivi e/o migliorativi, qualora previsti, segnalando eventuali criticità.

In particolare, si chiede all'EGA di verificare:

- le compilazioni dalle quali risulti che la maggioranza delle prestazioni fuori standard viene imputata a cause di forza maggiore o all'utente finale o a terzi, verificando tra l'altro la sussistenza di queste ultime, e in particolare, per la presente edizione della raccolta, il caso in cui il Gestore abbia individuato l'emergenza epidemiologica da COVID-19 quale causa di forza maggiore;
- la coerenza tra i dati dichiarati nelle diverse edizioni della raccolta verificando che le prestazioni non concluse nel 2020, dichiarate con la precedente edizione della raccolta dati, abbiano trovato esecuzione nel corso del 2021, o ancora che gli indennizzi maturati nel 2020 e non ancora fatturati al 31/12/2020, siano stati erogati nel corso del 2021;
- la completezza, correttezza e congruità dei dati riportati nella maschera "Riepilogo per Macro-indicatori – AS 2021"; in particolare, la coerenza con i valori totali dichiarati nelle singole maschere e, in caso di presenza di standard migliorativi, la correttezza della riclassificazione delle relative prestazioni. Inoltre, si richiede di verificare che l'eventuale assenza di dati per un determinato indicatore semplice derivi effettivamente da mancanza di prestazioni eseguite e non da omessa dichiarazione di dati;
- la completezza e congruità dei dati riportati nella maschera "Indennizzi REMSI".

Sia il Gestore che l'EGA devono compilare l'apposita sezione "Dichiarazione di veridicità" al fine di attestare, per quanto di competenza dell'EGA, la conformità/coerenza delle informazioni nonché dei dati dichiarati dal Gestore con altri dati in possesso dell'EGA medesimo, e in particolare la validazione dei dati contenuti nel Riepilogo per Macro-indicatori funzionali all'applicazione del meccanismo incentivante di cui al Titolo XIII del RQSII.

Qualora siano stati introdotti standard aggiuntivi rispetto a quelli minimi previsti dall'Autorità, l'EGA è tenuto a dichiarare che gli standard in parola siano stati preventivamente concordati con il Gestore e approvati dall'EGA e che gli standard da questi applicati corrispondano a quelli migliorativi individuati.

Risultato atteso

Promozione della qualità contrattuale del S.I.I. in ottemperanza alla normativa vigente anche al fine di consentire all'ARERA le valutazioni di competenze volte alla definizione dei premi e delle penalità da attribuire ai singoli gestori.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
1.1	Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Si/No	Si
1.2	Compilazione dichiarazione di veridicità e note di accompagnamento	Si/No	Si

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2022 Al 30/06/2022

Rendicontazione Primo Semestre

Nei mesi di marzo e aprile, a seguito del comunicato dell'ARERA del 1° febbraio 2022, la STO ha effettuato la raccolta annuale dei dati sulla qualità contrattuale per l'anno 2021, analizzando, verificando e validando i dati inseriti da Acea ATO 2 nel sistema di raccolta dell'Autorità.

Inoltre l'EGA ha dovuto compilare l'apposita sezione "Dichiarazione di veridicità" al fine di attestare, per quanto di competenza, la conformità/coerenza delle informazioni nonché dei dati dichiarati dal Gestore con altri dati in possesso dell'EGA medesimo, e in particolare la validazione dei dati contenuti nel Riepilogo per Macro-indicatori funzionali all'applicazione del meccanismo incentivante di cui al Titolo XIII del RQSII.

Pertanto nel corso del 2022 la STO ha effettuato tutte le attività sopra sintetizzate, verificando, tra l'altro:

- che non ci fossero indicatori per i quali la maggior parte delle prestazioni fuori standard sia stata imputata a causa di forza maggiore, utente finale o terzi, nonché casi in cui il Gestore abbia individuato l'emergenza epidemiologica da Covid-19 quale causa di forza maggiore;
- che i dati relativi ad indennizzi per il mancato rispetto della regolazione sulla morosità risultassero congrui e completi a seguito di verifica interna sulla documentazione attestante i fatti fornita dal Gestore;
- che risultassero coerenti i dati inseriti sugli standard ulteriori;
- che fosse confermato che l'assenza di dati per alcuni indicatori derivasse dall'inesistenza di prestazioni.

Infine, avendo riscontrato che per alcuni indicatori:

- risultava eseguito nel corso del 2021 un numero di prestazioni residue 2019 superiore alle prestazioni richieste nel 2019 ma sospese al 31/12/2019 (prestazioni aperte 2019 che, non impattano sulla performance del 2019 perché eseguite nel 2021).
- risultava eseguito nel corso del 2021 un numero di prestazioni residue 2020 superiore alle prestazioni richieste nel 2020 ma sospese al 31/12/2020 (prestazioni aperte 2020 che, non impattano sulla performance del 2020 perché eseguite nel 2021).

la STO ha chiesto opportuni chiarimenti ad Acea ATO2 che ha confermato che la discrepanza risiedeva nel fatto che alcune prestazioni aperte nel 2019 e nel 2020 non sono state rilevate negli anni di competenza della raccolta ma successivamente grazie all'implementazione dei sistemi di rendicontazione mediante evolutive a scopo migliorativo.

Per quanto riguarda le "prestazioni eseguite fuori standard per cause imputabili all'utente finale o a terzi", ovvero rappresentate nella raccolta come "non eseguite causa cliente/terzi e definitivamente chiuse", è stato svolto un approfondimento a campione, dal momento che nel campo note non viene esplicitata la motivazione di tale classificazione.

Infatti è stata svolta una verifica su un campione di 23 prestazioni relative ai 9 indicatori per cui è presente la categoria rappresentata nella raccolta "non eseguite causa cliente/terzi e definitivamente chiuse" sviluppata con la richiesta al Gestore della documentazione attestante la giusta classificazione di tali prestazioni.

L'esito dell'analisi ha confermato la corretta classificazione di tali prestazioni.

Per quanto riguarda i livelli di qualità conseguiti dal Gestore per gli standard specifici dei 27 indicatori previsti, 7 indicatori hanno raggiunto il livello massimo di qualità ovvero il 100%; la maggior parte dei restanti, livelli di qualità compresi tra il 97% ed il 100% tranne alcuni che hanno presentato livelli inferiori al 95% come per esempio il Tempo di attivazione della fornitura 94,2%, il Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione 91,4%, il Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione 95,8%.

Per quanto concerne i livelli di qualità conseguiti dal Gestore per gli standard generali dei 15 indicatori previsti, per questi si è registrato un trend in cui per cui: un terzo ha raggiunto il livello massimo di qualità, ovvero il 100%; circa la metà dei restanti ha raggiunto livelli di qualità compresi tra il 90% ed il 95% mentre gli altri hanno raggiunto livelli di qualità inferiori al 95% tra cui Tempo di esecuzione di lavori complessi 92%, Tempo massimo per l'appuntamento concordato 92,8%, Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato 92,2%, Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento per danni o guasti.

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
1.1	1.ma fase: Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Sì/No	=Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore % Realizzo
		31/12/2022	100% 100,00%
		E' stata effettuata l'analisi e l'integrazione dei dati trasmessi del gestore del S.I.I. in ordine alla qualità contrattuale.	

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
1.2	2.da fase: Compilazione dichiarazione di veridicità e note di accompagnamento	Sì/No	=Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore % Realizzo
		31/12/2022	100% 100,00%
		La STO ha compilato la dichiarazione di veridicità e le note di accompagnamento relative, come sopra descritto.	

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2022

SERVIZIO CONTROLLO

Dirigente al controllo:

OBIETTIVO N. CON22022

Denominazione

Definizione dei canoni del S.I.I. di pertinenza dei Comuni dell'ATO2

Descrizione

La Convenzione di Gestione sottoscritta nel 2002 prevede il pagamento di un canone a carico della tariffa del S.I.I. a favore dei Comuni dell'ATO2, per la concessione d'uso dei beni strumentali del S.I.I. di proprietà dei Comuni.

Ciò non è in contrasto con la gratuità della concessione dell'uso di beni prevista dal D.Lgs. 152/06 in quanto la Convenzione è antecedente a questa norma di legge.

Il valore complessivo del canone annuo previsto nel 2002, a meno di compensazioni tra i canoni dei singoli Comuni, è rimasto e rimarrà invariato.

Contemporaneamente ai Comuni è riconosciuto il rimborso delle rate dei mutui accesi per la realizzazione di opere del S.I.I. prima del trasferimento dei servizi ad ACEA ATO 2.

Una clausola contrattuale predisposta per limitare la spesa a carico della tariffa prevede che a ciascun Comune sia riconosciuta una somma pari al valore massimo tra il canone e la rata dei mutui riconosciuti. Questa clausola insieme al fatto che il trasferimento dei servizi comunali è ancora in corso e che a volte la verifica della rimborsabilità dei mutui si protrae a lungo fa sì che gli importi dei canoni e dei mutui dovuti si modificano continuamente e che sia necessario conguagliare quanto speso dal Gestore rispetto a quanto inserito in tariffa.

A seguito della nuova impostazione conseguente alla delibera ARERA (ex AEEGSI) 674/2016, la Segreteria redige una relazione il cui aggiornamento avviene ogni biennio regolatorio al fine di tenere in considerazione i dati degli ultimi due anni nelle elaborazioni tariffarie di ogni periodo regolatorio.

L'attività si compone di due fasi:

- Determinazione dei canoni di competenza di ogni Comune
- Redazione della relazione sui Canoni SII

Risultato atteso

Attuare le disposizioni della Convenzione di gestione del S.I.I. attraverso la definizione dei canoni di competenza di ogni singolo Comune.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
2.1	1.ma fase: Determinazione dei canoni	(2/2)*100	100%
2.2	2.da fase: Redazione relazione Canoni SII		

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2022 Al 31/12/2022

Rendicontazione Primo Semestre

Nel corso del primo semestre la STO ha monitorato l'avanzamento delle acquisizioni al S.I.I. dei Comuni che ancora non avevano adempiuto al trasferimento del servizio al Gestore unico. E' stata svolta attività di vigilanza e di assistenza ai Comuni nelle fasi di redazione dei verbali di trasferimento verificando le condizioni in essi inserite da Acea Ato2 SpA. Inoltre la Segreteria ha monitorato l'andamento dell'approvazione dei piani di ammortamento dei mutui dei Comuni che hanno ancora tali situazioni in corso di valutazione, nonché quelle relative ai Comuni presi in carico nel corso del 2022.

Rendicontazione Secondo Semestre

Nel secondo semestre la STO ha provveduto all'aggiornamento del calcolo dei canoni del S.I.I. di competenza di ciascun Comune dell'ATO2. Infatti, per effetto dell'invarianza dell'importo complessivo inserito nella Tariffa del S.I.I., gli importi relativi a ciascun Comune possono subire variazioni in funzione:

- dell'ingresso di altri Comuni nella gestione unica d'Ambito
- della data di ingresso dello specifico Comune nella gestione unica che, qualora avvenga nel corso di un biennio tariffario già approvato dalla Conferenza dei Sindaci, può determinare la necessità di conguagli a valere sul periodo regolatorio successivo.

Infine è stata redatta la Relazione "CANONI DEL S.I.I. 2020-2021 e previsione 2022-2032" regolarmente comunicata al Gestore Acea ATO2 per le attività di competenza.

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
2.1	1.ma fase: Determinazione dei canoni	$(1/2)*100$	=100% (crescente)
		Rilevazioni	
		Data	Valore % Realizzo
		31/12/2022	100% 100,00%
		E' stato aggiornato il calcolo dei canoni del S.I.I. di competenza di ciascun Comune dell'ATO2	

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
2.2	2.da fase: Redazione relazione Canoni SII	$(2/2)*100$	=100% (crescente)
		Rilevazioni	
		Data	Valore % Realizzo
		31/12/2022	100% 100,00%
		E' stata predisposta la Relazione "CANONI DEL S.I.I. 2020-2021 e previsione 2022-2032" regolarmente comunicata al Gestore Acea ATO2 per le attività di competenza.	

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2022

SERVIZIO CONTROLLO

Dirigente al controllo:

OBIETTIVO N. CON32022

Denominazione

Aggiornamento dei corrispettivi all'utenza

Descrizione

Il S.I.I. nell'ATO 2 Lazio Centrale Roma è stato avviato il 1° gennaio 2003 ed è in funzione nei Comuni dove è avvenuta la consegna dei servizi al gestore Acea ATO 2 S.p.A. In questi Comuni la tariffa idrica è predisposta dalla Conferenza dei Sindaci secondo il metodo regolatorio pro-tempore vigente. Con l'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (oggi ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del servizio idrico integrato. Tali funzioni sono state in seguito individuate nel dettaglio con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012. Nell'esercizio delle nuove competenze in materia di servizio idrico integrato, il 28 dicembre 2012 l'Autorità ha approvato il metodo transitorio per la determinazione delle tariffe del medesimo servizio idrico integrato nel biennio 2012-2013 (delibera 585/2012/R/IDR) e successivamente il metodo tariffario idrico per la determinazione delle tariffe nel biennio 2014-2015 (delibera 643/2013/R/IDR). A questo sono succeduti i metodi regolatori MTI-2 e MTI-3, quest'ultimo per il quadriennio 2020-2023. Questi metodi consentono di determinare il cd. Volume dei Ricavi Garantiti (VRG) per il gestore e, in relazione agli esercizi precedenti, il tasso di variazione del medesimo, cd. moltiplicatore tariffario α . In pratica si determina la tariffa media del S.I.I. con riferimento ai volumi complessivamente fatturati dal gestore. La tariffa reale applicata all'utenza è invece costituita da una serie di voci in funzione delle fasce di consumo, della tipologia delle utenze, etc. ad ognuna delle quali corrisponde un prezzo. L'insieme delle voci costituisce la cosiddetta articolazione tariffaria. I prezzi unitari di ciascuna delle voci dell'articolazione tariffaria devono essere tali da consentire il raggiungimento, da parte del gestore, del VRG. Infatti l'Articolo 7 della deliberazione ARERA 580/2019/R/Idr (MTI-3) dispone che i corrispettivi all'utenza sono determinati applicando il moltiplicatore tariffario alle quote fisse e variabili della struttura tariffaria adottata da ciascuna gestione nell'anno base 2019. L'attività si compone di due fasi:

- Calcolo dei corrispettivi applicati all'utenza per l'anno in corso
- Trasmissione dei risultati al Gestore del SII e pubblicazione sito web STO

Risultato atteso

Aggiornamento dell'articolazione tariffaria e definizione dei corrispettivi applicati alle diverse classi di utenza.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
3.1	1.ma fase: Definizione dei corrispettivi	(2/2)*100	100%
3.2	2.da fase: Trasmissione al Gestore del SII e pubblicazione sito web STO		

Tempi di Attuazione

Dal 01/07/2022 Al 31/12/2022

Rendicontazione Primo Semestre

L'attività in oggetto è svolta essenzialmente nel corso del secondo semestre dell'anno, essendo riferita a valori che devono essere posti in vigore nell'esercizio successivo.

Rendicontazione Secondo Semestre

Con la delibera n. 13-22 del 30 novembre 2022 la Conferenza dei Sindaci ha approvato la Tariffa del S.I.I. per il periodo 2022-2023 ed il relativo parametro Teta come disposto dal MTI-3 emanato da ARERA.

A seguito del lavoro svolto per la definizione della Tariffa, la STO ha quindi avviato le necessarie interlocuzioni con il gestore Acea ATO2 SpA al fine di definire i valori dei corrispettivi all'utenza per l'esercizio 2023.

Tali valori, infatti, devono essere definiti in anticipo rispetto all'avvio della fatturazione di periodo all'utenza da parte del gestore, con riferimento al parametro Teta approvato per l'anno di interesse.

Nel periodo regolatorio 2022-2023 tale parametro è rapportato ai valori riscontrati nel 2019; pertanto è necessario definire il rapporto di incremento tariffario che incide ogni anno su quello precedente e applicare il valore così trovato alle singole voci che compongono la struttura tariffaria per tutte le diverse categorie di utenza.

La STO ha provveduto ad effettuare le attività sopra sinteticamente descritte e quindi a definire l'articolazione tariffaria relativa all'esercizio 2023, verificando i risultati in contraddittorio con il gestore.

Conseguentemente si è proceduto all'invio formale ad Acea ATO2 delle tabelle dei corrispettivi per la loro applicazione agli utenti, nonché alla pubblicazione delle stesse sul sito web della STO.

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	
3.1	1.ma fase: Definizione dei corrispettivi	$(1/2)*100$	=100% (crescente)	
		Rilevazioni		
		Data	Valore	% Realizzo
		31/12/2022	100%	100,00%
		Sono stati definiti i valori tariffari delle singole fasce di consumo per tutte le categorie di utenza del S.I.I. in relazione al VRG ed al parametro Teta approvati per il 2023.		

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	
3.2	2.da fase: Trasmissione al Gestore del SII e pubblicazione sito web STO	$(2/2)*100$	=100% (crescente)	
		Rilevazioni		
		Data	Valore	% Realizzo
		31/12/2022	100%	100,00%
		La predisposizione della struttura dei corrispettivi per il 2023 è stata inviata formalmente al gestore Acea ATO2 ed è stata pubblicata sul sito web della STO.		

Relazione sulle attività svolte
dalla Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma
nel corso del 2022

Sommario

1. PREMESSE	5
2. RENDICONTO DELLA STO	6
3. LA GESTIONE DELLA CORRISPONDENZA	8
4. TRASFERIMENTO DELLE GESTIONI	9
5. CANONI DEL S.I.I.	12
6. CANONI CONSORZI DI BONIFICA	13
7. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI, QUALITA' TECNICA E MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI	14
7.1 Eliminazione scarichi non depurati	16
7.2 Procedura infrazione Comunità Europea.....	18
7.3 Depuratori saturi.....	21
7.4 Media Valle dell'Aniene.....	22
7.5 Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato	23
8. LA TARIFFA DEL S.I.I.	26
9. REGOLAMENTO DI UTENZA DEL S.I.I.	28
10. CARTA DEI SERVIZI	29
11. QUALITÀ CONTRATTUALE DEL S.I.I.	30
11.1 Gestione dei reclami	32
12. BONUS IDRICO INTEGRATIVO E BONUS SOCIALE IDRICO	33
13. MONITORAGGIO DEI CASI DI MANCATA APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DI LIMITAZIONE O DISALIMENTAZIONE SELETTIVA DELLA FORNITURA E RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DEL GESTORE	37

14. LA CONFERENZA DEI SINDACI	39
15. APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEFINITIVI	42
16. CONVENZIONE INTERFERENZA ATO 2 - ATO 3	44
17. TRASFERIMENTO ACQUEDOTTI ARSIAL	46
18. PIANO OPERATIVO FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014-202051	
19. PNRR – FINANZIAMENTI PER IL S.I.I.	55
20. VARIE	56
20.1 Implementazione rapporto informativo.....	56
20.2 Attività di supporto ai Comuni dell'ATO2	56
20.3 Attività di supporto al Garante Regionale del S.I.I.	56
20.4 Aggiornamento pagina web	56
20.5 Partecipazione a eventi e convegni	57

APPENDICI

1. Elenco delle Determinazioni Dirigenziali pubblicate nel 2022
2. Consuntivo degli investimenti realizzati da ACEA ATO 2 nel 2020
3. Livelli di qualità contrattuale nel 2021
4. Convocazioni Conferenze dei Sindaci 2022

1. PREMESSE

Scopo della presente relazione è quello di illustrare:

- i fatti importanti accaduti, che riguardano il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.);
- il lavoro svolto dalla Segreteria Tecnico Operativa (STO) nel corso dell'anno, evidenziando le principali attività e le criticità incontrate.

La Segreteria Tecnico Operativa (STO) è prevista dalla L.R. 6/1996 e le sue attività sono normate dalla Convenzione di Cooperazione sottoscritta il 9 luglio 1997 e s.m.i., dal Regolamento di funzionamento della STO e dalle successive delibere della Conferenza dei Sindaci, oltre che dalla vigente normativa che regola il S.I.I. (ARERA). In pratica la STO è l'ufficio di supporto della Conferenza.

L'art. 9 della Convenzione di cooperazione stabilisce la costituzione della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma con delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000 ha approvato il regolamento di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa e il relativo organico.

La Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 ha costituito la Segreteria Tecnica Operativa e la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente il funzionamento della STO dispone che i contratti necessari per il suo funzionamento vengono stipulati ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/00 *“secondo le procedure in uso dalla Provincia di Roma e per conto dell'ATO 2 ed il relativo contraente”*.

Le attività della STO sono state originariamente definite secondo quanto previsto dall'art. 9 della Convenzione di cooperazione e, nel tempo, sono state integrate per effetto delle succedute innovazioni normative sulla regolazione del S.I.I.

2. RENDICONTO DELLA STO

Il rendiconto della gestione 2022 della STO ATO2 si è chiuso con una disponibilità pari ad € 9.501.602,91.

Facendo seguito a quanto disposto dalla delibera n. 2/21 della Conferenza dei Sindaci, la Segreteria Tecnica Operativa ATO2 ha provveduto con la Determinazione Dirigenziale annotata al R.U. 4664 del 17/11/2021 e successivi mandati di pagamento alla restituzione, delle somme a suo tempo corrisposte dai Comuni dell'ATO2, mediante l'utilizzo della quota parte delle proprie disponibilità complessive.

Con i prossimi rendiconti della gestione, si provvederà alla cancellazione dei crediti ancora non riscossi nei confronti degli altri Comuni, con conseguente riduzione della disponibilità complessiva relativa alle annualità 2005 e precedenti.

ENTRATE

Le spese di funzionamento della STO ATO 2 sono a carico dei Comuni dell'ATO 2.

A partire dall'avvio della gestione del S.I.I. (1° gennaio 2003) le entrate sono costituite da una quota parte del canone dovuto dal Gestore ai Comuni dell'ATO.

La Convenzione di Gestione prevede infatti che parte del canone di concessione d'uso delle opere del servizio idrico integrato dovuto dal Gestore ai Comuni sia destinato alla STO ATO 2; in particolare, la quota dovuta alla STO è pari a complessivi € 1.549.370,70 per anno.

Tuttavia, non tutti i Comuni hanno trasferito il servizio ad ACEA ATO 2, pertanto nel 2022 la quota parte del canone dovuto alla STO ATO 2 è stata inferiore alla cifra sopra indicata; più precisamente, il canone dipende dal numero dei servizi e da quando, nel corso dell'anno, i servizi stessi sono stati trasferiti al Gestore.

ENTRATE DI COMPETENZA

Per quanto riguarda i canoni dovuti dai Comuni alla STO ATO2 in dipendenza dei diversi servizi acquisiti, lo stanziamento assestato di entrata per il 2022 ammonta ad € 1.496.541,02.

Nel corso del 2022 il Gestore, per conto dei Comuni dell'ATO2, ha trasferito un importo pari a € 0,00.

Nel corso del 2022 l'importo accertato è stato pari ad € 1.496.541,02.

Al 31 dicembre 2022 i residui di competenza risultano essere pari ad € 1.496.541,02.

ENTRATE A RESIDUO

Al 31 dicembre 2022 il totale dei residui attivi ammonta ad € 1.667.662,40.

SPESE

Le spese della Segreteria Tecnico Operativa sono stanziare all'inizio dell'anno sulla base del Bilancio di Previsione.

Le spese sono autorizzate e impegnate attraverso apposite Determinazioni Dirigenziali, pubblicate nel sito della Segreteria Tecnico Operativa e conservate agli atti.

SPESE DI COMPETENZA

A fronte di uno stanziamento assestato pari a € 1.496.541,02 le somme impegnate al 31 dicembre 2022 ammontano ad € 1.496.541,02.

I pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sono stati pari ad € 547.715,57.

Il totale dei residui passivi riaccertati di competenza ammonta ad € 656.941,24.

Il totale delle economie di competenza è pari ad € 291.884,21.

SPESE A RESIDUO

Il totale dei residui passivi all'1 gennaio 2022 ammonta ad € 2.462.218,30.

I pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sono pari ad € 201.973,82.

Il totale dei residui passivi riaccertati è pari ad € 2.260.244,48.

Il totale delle economie relative ai residui passivi ammonta ad € 685.065,29.

Inoltre, il Rendiconto della STO per l'anno 2021 ed il Bilancio Preventivo per il triennio 2022-2024 sono stati sottoposti alla Conferenza dei Sindaci che li ha approvati con la delibera 5-22 del 29 luglio 2022.

3. LA GESTIONE DELLA CORRISPONDENZA

In applicazione della normativa vigente (DPR 445/2000, DPCM 3.12.2013), per la gestione della corrispondenza, si utilizza una procedura informatizzata attraverso il software Archiflow.

Questa procedura di protocollo permette un notevole snellimento dell'archiviazione, soprattutto della corrispondenza digitale (Posta Elettronica Certificata e Posta Elettronica Ordinaria), che nel corso degli ultimi anni è aumentata in modo esponenziale per ragioni di economicità e facilità di invio rispetto alla raccomandata tradizionale. I messaggi PEC e PEO vengono esclusivamente acquisiti nel protocollo informatico perché documenti digitali per eccellenza, non vengono stampati altrimenti perderebbero l'intrinseca tracciabilità postale e di conseguenza la validità giuridica.

La posta cartacea ricevuta, seppur digitalizzata una volta registrata, viene mantenuta in un archivio cartaceo insieme a tutta quella spedita dalla STO.

In totale i protocolli lavorati nel 2023 sono stati 2194 in entrata e 408 in uscita per un totale di 2602.

4. TRASFERIMENTO DELLE GESTIONI

L'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale – Roma (ATO 2) è costituito dai Comuni individuati dalla Legge Regionale del 22 gennaio 1996 n. 6 poi modificata dalla L. R. 31/99 e dalla Delibera del Consiglio Regionale del Lazio, del 14 luglio 2021, n. 10

Nell'ambito ricadono n. 113 Comuni:

- 2 comuni appartengono alla Provincia di Viterbo (Comuni di Vejano, Oriolo Romano);
- 109 comuni appartengono alla Provincia di Roma;
- 2 comuni appartengono alla Provincia di Frosinone (Comuni di Filettino e Trevi nel Lazio).

Tutti i Comuni dell'ATO 2 hanno affidato la gestione dei servizi idrici, fognari e di depurazione di propria competenza ad ACEA ATO 2 con la sottoscrizione della Convenzione di Gestione nell'agosto 2002.

La Convenzione di Gestione prevedeva che il trasferimento dei servizi avvenisse gradualmente con la sottoscrizione di un apposito verbale di presa in carico a firma sia del Comune che del Gestore.

L'approvazione della Convenzione di Gestione è un atto indispensabile al consensuale trasferimento dei servizi comunali al S.I.I., così come era previsto dal combinato dei disposti del D.Lgs. 152/2006, della L.R. 6/1996, della Convenzione di Cooperazione regolante i rapporti degli Enti locali ricadenti nell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma e dalle decisioni della Conferenza dei Sindaci.

Il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152, così come modificato nel tempo, ribadisce l'obbligo dei Comuni a trasferire i propri servizi al Gestore del S.I.I. a meno dei Comuni montani con meno di 1.000 abitanti che abbiano espresso tale volontà prima del 31 dicembre 2012 (nell'ATO 2 sono 7) e dei Comuni che abbiano affidato legittimamente i propri servizi prima dell'entrata in vigore della Legge 36/94 "Galli"; quest'ultime gestioni sono dette "tutelate".

I Comuni Montani che hanno diritto all'autogestione dei propri servizi sono quelli con popolazione minore o uguale a 1.000 abitanti, che hanno richiesto e/o deliberato di mantenere in autonomia la gestione del SII prima dell'abolizione dell'art. 148 del D.Lgs 152/2006 e che gestiscono l'intero SII in quanto non hanno ceduto la gestione di alcun ramo del S.I.I. ad ACEA ATO 2 S.p.A., ovvero: Camerata Nuova, Cineto Romano, Filettino, Mandela, Riofreddo, Roccagiovine e Vallepietra.

Tutti questi Comuni hanno deliberato in Consiglio Comunale la volontà dell'amministrazione di mantenere la gestione dei servizi idrici in economia.

Questi Comuni avranno comunque facoltà in futuro di regredire da tale decisione e di chiedere il trasferimento dei servizi ad ACEA ATO 2 S.p.A.

La Legge n. 221/2015 pubblicata nel gennaio 2016 al comma 2bis ha così modificato l'art. 147 del D.Lgs 152/2006:

“Qualora l'ambito territoriale ottimale coincida con l'intero territorio regionale, ove si renda necessario al fine di conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, è consentito l'affidamento del servizio idrico integrato in ambiti territoriali comunque non inferiori agli ambiti territoriali corrispondenti alle province o alle città metropolitane. Sono fatte salve:

a) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148;

b) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti, nei comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche: approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate; sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico. Ai fini della salvaguardia delle gestioni in forma autonoma di cui alla lettera b), l'ente di governo d'ambito territorialmente competente provvede all'accertamento dell'esistenza dei predetti requisiti.”

In riferimento alle gestioni di cui al punto b) il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 18/04/2016 ha espresso un parere interpretativo precisando che anche per i Comuni che intendono avvalersi di quanto disposto al punto b) persiste la condizione che la popolazione residente sia inferiore a 1.000 abitanti e che il Comune gestisca tutti i rami del S.I.I.

I servizi tutelati sono i servizi per i quali sono state sottoscritte convenzioni tra soggetto gestore e Comune servito prima dell'entrata in vigore della Legge 36/94, convenzioni che, possono essere mantenute in essere fino alla loro naturale scadenza, al termine della quale ACEA ATO 2 subentra al gestore uscente riconoscendo a quest'ultimo il rimborso degli investimenti non ancora ammortizzati.

La Conferenza dei Sindaci con Delibera n. 2/07 del 28 marzo 2007 ha previsto una procedura per il trasferimento anticipato dei servizi tutelati rispetto alla loro naturale scadenza.

Il Consiglio Regionale del Lazio, con la Deliberazione del 14 luglio 2021, n. 10 ha approvato:

1. le modifiche della delimitazione dell'ambito territoriale ottimale n. 2 Lazio Centrale- Roma di cui all'Allegato A alla legge regionale 22 gennaio 1996, n. 6 (Individuazione degli ambiti territoriali ottimali e organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36) e successive modifiche, inserendovi il Comune di Campagnano di Roma;
2. le modifiche della delimitazione dell'ambito territoriale ottimale n. 1 Lazio Nord-Viterbo di cui all'Allegato A alla l.r. 6/1996, eliminandovi il Comune di Campagnano di Roma;

Pertanto la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio centrale Roma (ATO2) riunitasi in data 10 febbraio 2022 con delibera 3-22 ha:

- preso atto di quanto disposto con la delibera del Consiglio Regionale del Lazio n. 10 del 14 luglio 2021 in merito allo spostamento del Comune di Campagnano di Roma dall'ATO 1 Lazio Nord Viterbo e del suo inserimento nell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma;
- dato atto, per l'effetto, dell'inserimento del Comune di Campagnano di Roma nell'ATO2 Lazio centrale Roma;
- approvato l'atto aggiuntivo alla Convenzione di Cooperazione allegato alla Delibera 3-22;
- approvato che il Sindacato di Voto, già approvato con delibera 1 /02 del 24 maggio 2002, fosse esteso

al Comune di Campagnano di Roma;

- approvato l'atto aggiuntivo al Sindacato di Voto allegato alla Delibera 3-22;
- tenuto conto, a partire dall'annualità 2022 e a parità di importo totale, del Comune di Campagnano di Roma nella determinazione dei canoni dovuti ai Comuni per la concessione d'uso delle opere e degli impianti del S.I.I., così come da allegato 2.4 alla Convenzione di Gestione;

Il 13 aprile 2022 è stato firmato il verbale di trasferimento del servizio idrico integrato del Comune di Marano Equo.

Ai sensi del comma 2-ter del D. Lgs. 152/2006, inserito dall'art. 22 della Legge 29/12/2021, n. 233 di conversione del Decreto-legge 6/11/2021, n. 152 nei mesi di agosto e settembre 2022 è stato trasferito il servizio idrico integrato dei Comuni riportati nella tabella seguente. Tale comma prevede infatti che "Entro il 1° luglio 2022, le gestioni del servizio idrico in forma autonoma per le quali l'ente di governo dell'ambito non si sia ancora espresso sulla ricorrenza dei requisiti per la salvaguardia di cui al comma 2 -bis, lettera b), confluiscono nella gestione unica individuata dal medesimo ente. Entro il 30 settembre 2022, l'ente di governo dell'ambito provvede ad affidare al gestore unico tutte le gestioni non fatte salve ai sensi del citato comma 2-bis.".

Nella tabella di seguito i Comuni trasferiti alla gestione unica dell'ATO2 con la data della firma del relativo verbale.

Agosta	12/08/2022
Anguillara Sabazia	30/09/2023
Anticoli Corrado	20/09/2022
Ardea	16/09/2022
Campagnano di Roma	22/09/2023
Canale Monterano	30/09/2022
Cerreto Laziale	20/09/2022
Civitella San Paolo	21/09/2022
Labico	30/09/2022
Ladispoli	29/09/2022
Licenza	30/09/2022
Roviano	30/09/2022
Sant'Angelo Romano	28/09/2022
Trevi nel Lazio	20/09/2022

5. CANONI DEL S.I.I.

La Convenzione di Gestione sottoscritta nel 2002 prevede il pagamento di un canone a carico della tariffa del S.I.I. a favore dei Comuni dell'ATO per la concessione d'uso dei beni strumentali del S.I.I. di proprietà dei Comuni.

Ciò non è in contrasto con la gratuità della concessione dell'uso di beni prevista dal D.Legisl. 152/06 in quanto la Convenzione è antecedente a questa norma di legge.

Il valore complessivo del canone annuo previsto nel 2002, a meno di compensazioni tra i canoni dei singoli Comuni, è rimasto e rimarrà invariato.

Contemporaneamente ai Comuni è riconosciuto il rimborso delle rate dei mutui accesi per la realizzazione di opere del S.I.I. prima del trasferimento dei servizi ad ACEA ATO 2.

Una clausola contrattuale predisposta per limitare la spesa a carico della tariffa prevede che a ciascun Comune sia riconosciuta una somma pari al valore massimo tra il canone e la rata dei mutui riconosciuti.

Questa clausola insieme al fatto che il trasferimento dei servizi comunali è ancora in corso e che a volte la verifica della rimborsabilità dei mutui si protrae a lungo fa sì che gli importi dei canoni e dei mutui dovuti si modifichino continuamente e che sia necessario congruare quanto speso dal Gestore rispetto a quanto inserito in tariffa.

Negli anni passati fino al 2016 vigeva la regola che entro il 30 aprile di ogni anno la Segreteria dovesse redigere un aggiornamento della presente relazione.

A seguito della nuova impostazione conseguente alla delibera ARERA (ex AEEGSI) 674/2016, la Segreteria redige una relazione il cui aggiornamento avviene ogni biennio regolatorio al fine di tenere in considerazione i dati degli ultimi due anni nelle elaborazioni tariffarie di ogni periodo regolatorio.

Nel 2022 la Segreteria ha monitorato l'andamento dell'approvazione dei piani di ammortamento dei mutui dei Comuni che hanno ancora situazioni in valutazione e dei Comuni presi in carico.

Nel 2022 la STO nel mese di ottobre 2022 ha redatto un aggiornamento del suddetto documento per il periodo regolatorio 2022-2023 anche a seguito delle numerose acquisizioni dei Comuni intervenute nel 2022 tenendo conto inoltre anche quelle di soggetti originariamente non compresi nell'ATO 2 (Campagnano di Roma) e precedentemente tutelati (Ardea).

6. CANONI CONSORZI DI BONIFICA

Le Convenzioni tra Ente di Governo dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma ed i Consorzi di Bonifica operanti nel territorio dell'ATO 2 sono scadute da tempo ma per le motivazioni e con gli importi riportati nella Delibera di Conferenza dei Sindaci del 10 luglio 2014 n. 6/14 sono da considerarsi "in regime di prorogatio".

Nel corso del 2022 la STO ha provveduto come di consueto alla determinazione dei canoni da riconoscere ai tre Consorzi di Bonifica operanti nel territorio dell'ATO2.

I canoni sono stati definiti partendo da quelli già riportati nella Delibera della Conferenza dei Sindaci del 10 luglio 2014 n. 6/14 per il 2015 e sono stati tutti incrementati dell'inflazione programmata per il 2016, a meno della rata riconosciuta al CBTAR a seguito dell'accordo del 20 dicembre 2012, per la quale non è stato previsto alcun adeguamento.

Il tasso di inflazione programmato (TIP) utilizzato per il 2022 è pari allo 5,40 % così come previsto documento programmatico di bilancio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
inflazione			1,00%	1,50%	1,70%	1,20%	0,80%	0,50%	5,40%
CBTAR	ex DGR 158/2012	2.918.549	2.947.734	2.991.951	3.042.814	3.079.328	3.103.962	3.119.482	3.287.934
	ex DGR 158/2012	1.593.550	1.609.486	1.633.628	1.661.399	1.681.336	1.694.786	1.703.260	1.795.236
	ex accordo 20 dicembre 2012	404.875	404.875	404.875	404.875	404.875	404.875	404.875	404.875
	ex DGR 67/2022								1.050.224
Totale CBTAR		4.962.095	5.030.453	5.109.088	5.165.539	5.203.624	5.227.618	6.538.270	

7. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI, QUALITA' TECNICA E MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI

Nel corso del 2022 la STO ha completato la redazione del "Consuntivo degli investimenti realizzati da ACEA ATO 2 nel 2020", in ottemperanza alla normativa regolatoria che prescrive che gli investimenti effettuati nel corso dell'anno a siano computati in tariffa nel corso dell'anno (a+2).

Il Consuntivo degli investimenti ha lo scopo di fotografare lo stato degli investimenti previsti nel Programma degli Interventi approvato dalla Conferenza dei Sindaci, attraverso:

- la verifica del rispetto dei patti contrattuali ovvero dell'entità dei volumi di investimento;
- la verifica del rispetto dei contenuti del Programma degli Interventi e della Mappa delle Criticità allegati all'ultima revisione tariffaria;
- l'analisi delle manutenzioni straordinarie e della realizzazione di nuove opere;
- l'analisi dell'incidenza della capitalizzazione dei costi del personale e del consumo di materie prime;
- evidenziare la quota parte di investimenti realizzati con fondi pubblici;
- il confronto degli ammortamenti in bilancio con quelli riconosciuti in tariffa;
- distinguere gli investimenti realizzati con appalti chiusi (ovvero gli appalti che fanno riferimento ad un intervento determinato ed unicamente definito) da quelli realizzati con appalti aperti (ovvero gli appalti in cui la prestazione è pattuita con riferimento ad un determinato arco di tempo e per interventi non predeterminati nel numero che saranno determinati secondo le necessità della stazione appaltante);
- il monitoraggio delle gare di appalto pubblicate ed in programmazione;
- il monitoraggio delle perizie di variante in corso d'opera;
- il monitoraggio del superamento delle non conformità delle fognature e dei depuratori alle disposizioni della direttiva europea 91/271/CEE ovvero l'eliminazione degli scarichi fognari non depurati.

Gli investimenti con finanziamento da tariffa, a carico del Gestore del S.I.I., sono suddivisi in questa casistica:

1. appalti non ripetitivi: a questa voce sono riconducibili tutte le spese per la progettazione, la costruzione e le attività di ingegneria connesse alla realizzazione di nuove opere o al rinnovo di opere esistenti. Ciascuna di queste opere è ben individuata ed oggetto di un appalto ad hoc;

2. appalti ripetitivi: a questa voce fanno parte gli appalti di manutenzione straordinaria e di integrazione di reti ed impianti (per la realizzazione di opere minori non appaltate con apposite gare) che fanno capo ad affidamenti in cui sono definiti l'importo complessivo e la tipologia dei lavori individuati volta per volta sulla base delle specifiche necessità (tra gli appalti ripetitivi sono ricomprese anche attività di manutenzione ordinaria che sono contabilmente distinte);

3. studi e piani: il Gestore, a norma di convenzione, deve realizzare studi di ordine generale che riguardino la riduzione delle perdite, l'attenuazione dei rischi e i piani di emergenza;

4. finanziamenti per opere realizzate da terzi: sono le opere realizzate dagli Enti Locali nel periodo transitorio che va dall'avvio del S.I.I. alla data di presa in carico dei servizi in ciascun Comune dell'ATO per i quali, tramite una apposita procedura, è riconosciuto il finanziamento con fondi proveniente dalla Tariffa del S.I.I.;

5. investimenti non attinenti a studi, progetti e realizzazione di opere: sono gli investimenti relativi all'acquisizione di mezzi strumentali necessari ai compiti gestionali.

Il documento "Consuntivo degli investimenti realizzati da ACEA ATO 2 nel 2020" è allegato alla presente relazione.

Nel corso del 2022 la STO ha effettuato altresì il monitoraggio degli investimenti eseguiti dal Gestore durante l'anno, ai sensi del Programma degli Interventi 2020-2023 approvato dalla Conferenza dei Sindaci con la delibera 6-20 del 27 novembre 2020, che prevedeva i seguenti volumi di investimento:

	2020	2022	2022	2023	2024-2032
Investimenti previsti (mld €)	304,5	348	358	358	3.280
di cui finanziamento esterno	8,9	3,8	11,9	10,6	170,0

Anche durante il 2022 sono stati confrontati i dati di previsione degli investimenti con i dati di consuntivo, in modo da consentire:

1. la verifica del rispetto dei patti contrattuali, ovvero dell'entità dei volumi di investimento;
2. la disponibilità di tutti i dati finanziari per le previste verifiche periodiche sulla tariffa idrica;
3. la definizione dell'aumento del patrimonio dei singoli comuni a seguito degli investimenti eseguiti;
4. l'illustrazione del lavoro svolto e la disponibilità in tempo reale dello stato dell'arte degli investimenti;
5. la conoscenza delle opere del S.I.I. in fase di realizzazione o finanziamento a cura di soggetti terzi.

La Segreteria effettua un monitoraggio anche sui finanziamenti per opere realizzate da terzi, dalla fase di richiesta di finanziamento fino alla realizzazione dell'opera.

Gli investimenti realizzati dal Gestore del S.I.I. e finanziati da soggetti terzi e gli investimenti realizzati e finanziati da soggetti terzi non concorrono alla formazione della tariffa ma sono comunque monitorati, perché così prevede la Convenzione di Gestione, al fine di garantire le attività pianificatorie proprie dell'Ente d'Ambito e le caratteristiche funzionali delle opere realizzate da terzi che poi saranno trasferite al Gestore del S.I.I.

L'attività è stata inoltre condotta secondo la procedura per il monitoraggio degli investimenti che prevede che gli investimenti da realizzare siano individuati dalla Conferenza dei Sindaci e che si possa integrare in corso d'opera l'elenco delle opere da realizzare già approvate dalla Conferenza dei Sindaci, previa verifica e autorizzazione preventiva da parte della Segreteria Tecnico Operativa: ciò al fine di adeguare velocemente le cose da fare alle esigenze che si manifesteranno in corso d'opera.

Nel quadro della più ampia attività di verifica degli investimenti, nonché di controllo sullo sviluppo complessivo del S.I.I., è proseguito anche il monitoraggio dell'avanzamento degli interventi contenuti nel "Protocollo d'intesa per l'attuazione del Piano straordinario di risanamento delle risorse fluviali, lacuali e marine, finalizzato al superamento dell'emergenza scarichi nell'ATO 2" constatando l'eliminazione di numerosi scarichi non a norma.

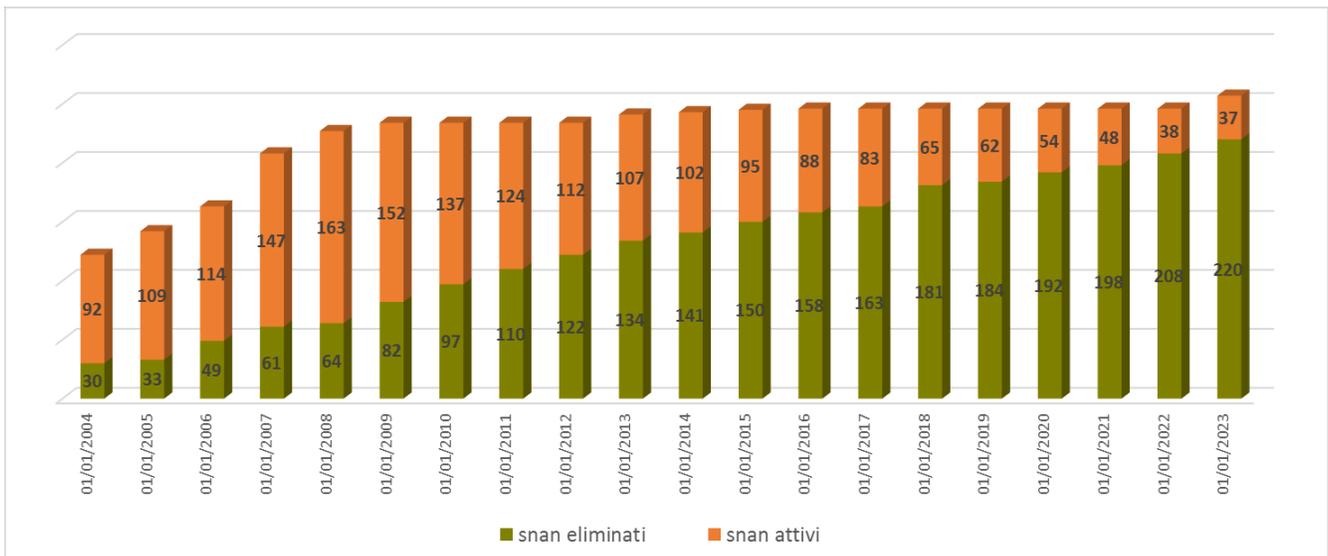
Nel corso del 2022 inoltre, la Segreteria ha iniziato in particolare ad elaborare i dati necessari alla definizione della relazione "Consuntivo degli investimenti realizzati da ACEA ATO 2 nel 2020".

I dati necessari alla redazione del Consuntivo provengono dal Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 del Gestore e vengono successivamente dettagliati sulla base di informazioni ed ulteriori dati specifici forniti dagli uffici di ACEA ATO2.

Il consuntivo illustrerà gli investimenti realizzati da ACEA ATO2 nel corso del 2020 relativi al S.I.I. nell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma, in linea sia con la precedente "Procedura per l'individuazione degli investimenti e per le verifiche connesse, in applicazione di quanto disposto dalla Convenzione di Gestione" del 10 marzo 2004 sia con la più recente "Procedura per il monitoraggio degli investimenti" definita nell'ambito del Piano degli Investimenti 2009-2011 e sarà completato nel corso del 2022.

7.1 Eliminazione scarichi non depurati

Nel 2022, nel territorio dell'ATO 2 è ancora in essere l'emergenza costituita dall'esistenza di scarichi di acque reflue non a norma (SNAN) perché privi di depurazione terminale o con depurazione insufficiente.



Questo grafico riporta il numero degli scarichi non depurati che nel tempo sono stati messi a norma. Il numero degli SNAN nel tempo è variato sia per l'acquisizione, avvenuta gradualmente, dei servizi comunali sia per la scoperta in corso di gestione di scarichi non a norma e non dichiarati al momento del trasferimento dei servizi.

La presenza di scarichi diretti è la conseguenza delle scelte sociali effettuate negli anni dalle Amministrazioni Comunali mirate prioritariamente alla tutela igienico-sanitaria di tutte le aree fortemente antropizzate. Tali scelte hanno infatti consentito di ottenere oggi un'estesa ed attiva rete fognaria a servizio della maggior parte dei nuclei abitati del territorio gestito.

Il Piano d'Ambito allegato alla Convenzione di Gestione del 2002 non conteneva notizie in merito all'esistenza di questi scarichi.

La Regione Lazio, la Provincia di Roma ed ACEA S.p.a. hanno sottoscritto il 31 gennaio 2008 il "Protocollo di Intesa per l'attuazione del Piano Straordinario di Risanamento delle risorse fluviali, lacuali e marine finalizzato al superamento dell'emergenza scarichi nell'ATO 2 – Lazio Centrale - Roma" che aveva come obiettivo la riduzione del 50% delle situazioni fuori norma entro i successivi tre anni.

ACEA ATO2 S.p.A. eliminerà 22 scarichi, ancora attivi al 31 dicembre 2022, realizzando 12 interventi finanziati con la tariffa del S.I.I.

I rimanenti 15 scarichi saranno eliminati da altri soggetti (Comuni, Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma) tramite finanziamento pubblico.

7.2 Procedura infrazione Comunità Europea

Le procedure di infrazione, pendenti a livello nazionale nel 2018 e di interesse dell'ATO 2, per mancata conformità dei sistemi di fognatura e depurazione alle disposizioni della Direttiva 91/271/CEE sono quelle qui appresso elencate.

- *Procedura 2004/2034*: mancato rispetto della direttiva con riferimento agli agglomerati con a.e.>15.000 e che scaricano in aree cosiddette “normali” (causa C-565/10).

Nell'ATO 2 erano presenti n. 2 agglomerati in infrazione: Frascati e Zagarolo.

Zagarolo

La Commissione Europea con nota 875611 del 23 maggio 2011 (prot. IN 659-11) ha comunicato che, dopo l'esame degli interventi realizzati, l'agglomerato di Zagarolo non è più oggetto di infrazione.

Frascati

Gli scarichi collegati alla procedura di infrazione erano 8 relativi a 2 località:

località Cocciano: FRAF04, FRAF06 e FRAF07

località Centro Urbano (via Fermi, via Macchia dello Sterparo e via Fontana vecchia): FRAF02, FRAF03 e FRAF08

località Centro Urbano (via di Fontana Vecchia e via di San Domenico Savio): FRA01 e FRA05

Al 31/12/2019 sono stati conclusi definitivamente tutti gli interventi relativi all'eliminazione degli ultimi scarichi non a norma.

- *Procedura 2014/2059*: presunte non conformità alla direttiva relativamente agli agglomerati con a.e.>2.000 (costituzione in mora).

Per ciò che riguarda l'ATO 2 Lazio centrale - Roma, risulta in infrazione il solo agglomerato di Roma.

I necessari interventi per l'eliminazione di questi scarichi sono in essere da tempo, ma questioni autorizzative ne hanno ritardato la realizzazione.

Il Presidente del Consiglio per far fronte a questa procedura di infrazione ha nominato il prof. Enrico Rolle Commissario straordinario per la progettazione e la realizzazione degli interventi di completamento del sistema fognario-depurativo nell'agglomerato di Roma.

Il 20 maggio 2016 il Commissario, ACEA ATO 2 S.p.A. e la Segreteria hanno sottoscritto una Convenzione per la realizzazione degli interventi di eliminazione degli scarichi non ancora depurati presenti nel Comune di Roma.

Nel corso del 2020 la Segreteria ha dato seguito agli impegni assunti con questa sottoscrizione.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2020 (GU n.146 del 10-6-2020) al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'art. 4-septies, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 44, il prof. Maurizio Giugni è stato nominato commissario unico, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141.

Il Commissario Unico con prot. n. U-CU0326 del 23/02/2022 ha inviato la determinazione motivata di conclusione, con esito favorevole, della Conferenza dei servizi decisoria (ex art. 14 comma 2 legge 241/90 e ss.mm.ii – forma semplificata – modalità asincrona) indetta il 14 ottobre 2020, per il rilascio dei pareri di competenza e l'approvazione del progetto definitivo "Collettore AcquaTraversa VI tronco – eliminazione scarichi F13 e F20" nel Comune di Roma".

Quindi, con successivo Procedimento n. 68 del 31 marzo 2022 (Prot. U-CU0515-31/03/2022) ha approvato il progetto dell'intervento "Collettore Acqua Traversa VI tronco – eliminazione scarichi F13 e F20", ricadente nell'ambito del Servizio Idrico Integrato gestito da Acea Ato2 SpA.

La STO, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della Legge 241/1990 e delle disposizioni di cui all'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006, ha convocato, con nota prot. n. 761/21 del 08/04/2022, una Conferenza di Servizi in modalità asincrona per l'esame e l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento: "Eliminazione scarico F14 su via Flaminia Vecchia".

Il 11/06/2022 con determina R.U. n. 1957, la STO ha adottato, ai sensi dell'art. 14 quater della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., la conclusione positiva del procedimento di Conferenza di Servizi per l'intervento in epigrafe e ha approvato, ai sensi di quanto disposto all'art. 158-bis del D. Lgs. 152/2006, il progetto definitivo dell'intervento: "Eliminazione scarico F14 su via Flaminia Vecchia".

Tuttavia, con la sentenza del 6 ottobre 2022 la Corte di Giustizia Europea ha condannato l'Italia per l'inadempienza alla Direttiva 91/271/CEE - Raccolta e trattamento delle acque reflue urbane – Articoli da 3 a 5 e 10 – Assenza di reti fognarie per le acque urbane in taluni agglomerati – Assenza di trattamento secondario o di trattamento equivalente delle acque reflue urbane in taluni agglomerati – Costruzione e gestione degli impianti di trattamento – Controllo degli scarichi provenienti da siffatti impianti – Aree sensibili – Trattamento più spinto delle acque reflue. Tra gli agglomerati oggetto della condanna viene citato anche l'agglomerato di Roma per il mancato rispetto degli articoli 4 e 10.

Di seguito è riportata una tabella con lo stato dell'arte al 30 settembre 2022 degli interventi di eliminazione degli scarichi nell'agglomerato di Roma oggetto dell'infrazione comunitaria.

SCARICHI DA COLLETTARE AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO	NOME INTERVENTO	DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DEI LAVORI	IMPORTO INTERVENTO CONSUNTIVATO al 30/09/2022 (€)	TOTALE IMPORTO DI INVESTIMENTO PIANIFICATO (€)	NOTE TOTALE IMPORTO DI INVESTIMENTO PIANIFICATO
ROMF52 - ROMF54	Collegamento B.ta Ottavia - Adduttrice Maglianello VI tronco	I lavori di eliminazione dello scarico con collettamento dei reflui al depuratore di Roma Sud si sono conclusi il 05/05/2015.	2.961.329	2.139.184	Importo pianificato (PdI 2014-2017)
ROMF57a	Completamento Collettore Campanelle	I lavori di eliminazione dello scarico e collettamento al depuratore di Roma Sud si sono conclusi il 18/07/2016.	3.210.758	1.983.673	Importo pianificato (PdI 2014-2017)
ROMF14	via Flaminia Vecchia	I lavori sono stati assegnati ad un Appalto Aperto L'inizio lavori è previsto entro 2022.	523.982	909.925	Importo pianificato (PdI 2022-2023)
ROMF23	Collettore Rebibbia	L'intervento per il collettamento dei reflui al depuratore di Roma Nord è terminato in data 18/02/2019.	1.623.464	1.581.448	Importo pianificato (PdI 2018-2019) e aggiornato sulla base dell'importo di aggiudicazione e di una perizia di variante
ROMF51	Adduttrice Maglianello VI tronco - bypass Depuratore Palmarola	I lavori per l'eliminazione dello scarico e collettamento dei reflui al depuratore di Roma Sud sono stati affidati con appalto integrato in data 10/01/2019. Il fine lavori è previsto per giugno 2023.	6.226.499	12.936.859	Importo pianificato (PdI 2022-2023)
ROMC04	Collettore IV Miglio Almone	L'intervento per il collettamento dei reflui al depuratore di Roma Sud è stato concluso in data 18/07/2017.	2.889.511	1.970.330	Importo pianificato (PdI 2014-2017)
ROMC06 - ROMF65	Adduttrice Ponte Ladrone II lotto	I lavori per l'eliminazione degli scarichi e collettamento dei reflui al depuratore di Roma Sud sono stati affidati con appalto integrato in data 10/01/2019. Il fine lavori è previsto per settembre 2023.	9.846.874	12.122.712	Importo pianificato (PdI 2022-2023)
ROMF77 - ROMF81	Collettore Isola Farnese - Crescenza III lotto - Bypass Depuratore Giustinianella	I lavori per l'eliminazione degli scarichi e collettamento dei reflui al depuratore di Roma Nord, sono stati affidati con appalto integrato in data 22/10/2018. Il completamento della condotta per l'eliminazione degli scarichi è previsto per marzo 2023. Il fine lavori di tutto l'intervento è previsto per settembre 2023.	27.397.422	29.860.890	Importo pianificato (PdI 2022-2023)
ROMC03 - ROMC03a	Collettore crescenza I lotto	I lavori, a carico del Comune di Roma, per l'eliminazione dello scarico e collettamento dei reflui al depuratore di Roma Nord si sono conclusi il 08/09/2014.	-	-	-
ROMF18 - ROMF18a - ROMF18b	Collettore Crescenza II lotto	I lavori, a carico del Comune di Roma, per l'eliminazione dello scarico e collettamento dei reflui al depuratore di Roma Nord si sono conclusi, ma gli scarichi non sono ancora stati eliminati 05/10/2016.	-	-	-
ROMF13 - ROMF20	Collettore fognario Acqua Traversa VI tronco	Il progetto definitivo per l'eliminazione degli scarichi e collettamento dei reflui al depuratore di Roma Nord a seguito di aggiornamenti progettuali è stato nuovamente approvato dal Commissario Straordinario in data 31/03/2021. I lavori sono stati assegnati ad un Appalto Aperto. L'inizio lavori è previsto nel 2023.	596.628	7.471.060	Importo pianificato (PdI 2022-2023)
ROMF19	Prolungamento Collettore Crescenza II lotto via Veientana	L'aggiudicazione della gara è avvenuta a giugno 2022. Il completamento della condotta per l'eliminazione degli scarichi è prevista per settembre 2023. Il fine lavori di tutto l'intervento è previsto per dicembre 2023.	1.179.591	4.478.878	Importo pianificato (PdI 2022-2023) e aggiornato sulla base dell'importo di aggiudicazione

7.3 Depuratori saturi

La STO, nell'ambito delle proprie attività di monitoraggio dello stato delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato ha aggiornato l'elenco dei depuratori saturi gestiti da ACEA ATO 2 S.p.A.

Così come riportato dal gestore nella nota ACEA 132535/P del 28 dicembre 2015, i motivi alla base dell'assenza di capacità di trattamento residua dei depuratori sono riconducibili all'adozione da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale di limiti autorizzativi allo scarico più restrittivi, alla necessità di adeguamento e manutenzione di alcuni depuratori, al collettamento di acque parassite con conseguente saturazione idraulica dei depuratori e allo sviluppo urbanistico dei Comuni.

ACEA ATO 2 S.p.A. ha adottato la procedura di non allacciare utenze che non siano servite da un depuratore o da un sistema autonomo di depurazione regolarmente funzionante.

Questa decisione è discesa dal fatto che l'allaccio di una utenza non dotata di un corretto sistema di smaltimento dei reflui avrebbe comportato un incremento dell'inquinamento con possibili conseguenze penali in carico al Gestore che avesse consentito l'allaccio di questa utenza.

Successivamente, dietro sollecitazione della STO, ACEA ATO 2 ha accettato di accogliere le richieste degli utenti in aree servite da un depuratore saturo, qualora tali richieste non comportino un incremento del carico inquinante.

Stante tuttavia l'importanza strategica della disponibilità di capacità depurativa residua per lo sviluppo urbanistico dei Comuni dell'ATO 2, la STO ha promosso incontri tra i singoli Comuni e il gestore ACEA ATO 2, volti al confronto tra gli obiettivi del piano di razionalizzazione e potenziamento dei depuratori del S.I.I. attualmente in programma, e gli obiettivi di sviluppo urbanistico delle amministrazioni comunali.

Si riporta qui di seguito lo schema dei depuratori in gestione ad ACEA ATO2 S.p.A. saturi al 31/12/2022

COMUNE	DEPURATORE
SACROFANO	ACQUA GRICCIA
CASTELNUOVO DI PORTO	COLLE VERDE
MARCELLINA	FONTE TONELLO
FIANO	GUANCE ROSSE
TOLFA	S. SEVERA NORD
ROMA	SETTECAMINI
LANUVIO	LA PIETRARA
POMEZIA	Dismesso il 19/12/2022
FORMELLO	COMPARTO A-B/BACCANELLO
CASTEL MADAMA	SANT'AGOSTINO
ROMA	TRIGORIA

7.4 Media Valle dell'Aniene

L'8 luglio 1998 la Provincia di Roma ed i Comuni interessati hanno approvato l'accordo di programma per la realizzazione del progetto di risanamento del sottobacino della Media Valle dell'Aniene, Torrente Fiumicino, mediante opere di fognatura e depurazione ed in particolare attraverso la realizzazione di un impianto di depurazione consortile asservito ai Comuni di Ciciliano, Cerreto Laziale, Gerano e Pisoniano.

I lavori sono stati consegnati nel 2003, ultimati nel 2007 e collaudati nel 2012. La proprietà delle opere è stata trasferita nel 2011 ai Comuni territorialmente competenti.

Il 15 aprile 2015 è stato sottoscritto un verbale tra i Comuni interessati ed ACEA ATO 2, con il quale quest'ultima si è impegnata a realizzare le opere necessarie per la messa a norma degli impianti e quindi a prenderne in carico la gestione.

La messa in esercizio degli impianti in questione è prioritaria per risolvere i problemi ambientali nei territori dei Comuni interessati e per efficientare l'investimento effettuato dalla Provincia di Roma; per tali motivi i costi relativi alle attività svolte da ACEA ATO 2 sono stati inseriti nel calcolo della tariffa del S.I.I. – anche con riferimento alla Delibera della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 n. 2-08 e previa rendicontazione degli stessi - anche precedentemente al trasferimento dei servizi di fognatura e depurazione dei Comuni interessati, dietro autorizzazione della Segreteria Tecnico Operativa.

La Avvocatura della CMRC e la STO hanno proseguito il coordinamento delle attività necessarie per la messa in esercizio delle opere, interloquendo con ACEA ATO 2 e con i Comuni interessati.

Nel mese di luglio 2020 si è conclusa la Conferenza di Servizi indetta con prot. n. 2744 del 20/11/2019 e con Determina dirigenziale 1887 del 10/07/2020 è stato approvato il progetto definitivo:

“Adeguamento dell'impianto di depurazione di Ciciliano - Comune di Ciciliano” - codiceCIC40117”

L'impianto esistente presenta alcune criticità che impediscono la messa in esercizio dello stesso, come la mancanza di alcune delle opere necessarie per il ciclo di trattamento delle acque reflue e meteoriche.

L'opera si prefigge come scopo l'Adeguamento dell'impianto di depurazione intercomunale nel Comune di Ciciliano, affinché possa essere posto a servizio dei comuni di Pisoniano, Gerano e Cerreto Laziale, per una popolazione complessiva di circa 4.500 abitanti equivalenti (a.e.), nel periodo invernale, e 9.500 abitanti equivalenti (a.e), nel periodo estivo, nel rispetto dell'attuale normativa sulla Tutela delle Acque (D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 e Piano di Tutela delle Acque della Regione Lazio).

L'importo di investimenti nel Pdl 2022-2023 è pari a € 4.358.240,00.

I lavori, il cui importo di affidamento (del 02/07/2021) è di 3.947.600 €, sono iniziati nel 2022.

Il completamento è previsto entro fine 2023, con collaudi ad inizio 2024.

I lavori hanno subito un ritardo per l'indisponibilità di parte delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento e procedono con lentezza per problemi con l'impresa esecutrice (GTA).

Nel mese di luglio 2020 si è conclusa invece la Conferenza di Servizi indetta con prot. n. 2743 del 20/11/2019 e con Determina dirigenziale 2644 del 01/10/2020 è stato approvato un altro progetto definitivo:

“Bonifica del collettore intercomunale e della rete fognaria afferenti al depuratore Ciciliano - Comuni di Ciciliano - Pisoniano -Gerano - Cerreto Laziale” – codice CIC30116.

Il progetto prevede la realizzazione della rete intercomunale di collettori fognari a servizio dei Comuni della Provincia di Roma: Ciciliano, Pisoniano, Gerano e Cerreto Laziale; l'intervento è finalizzato alla bonifica dell'inefficiente rete fognaria esistente e consentirà la dismissione dei vetusti depuratori comunali ed il trasferimento dei reflui al depuratore centralizzato di Ciciliano (oggetto di interventi di ristrutturazione con altro appalto). La nuova rete si compone di collettori di lunghezza complessiva pari a circa 16.8 km, n. 3 impianti di sollevamento e n. 5 scolmatori.

L'importo di investimento da Pdl 2022-23 è di 11.084.218 €.

L'importo di aggiudicazione dei lavori è pari a 8.150.017,50 € (del 22/04/2022).

Nel corso del 2021, è stata indetta la gara a Luglio, e il 13 e il 20 Ottobre si sono svolte rispettivamente le sedute di apertura delle offerte tecniche e delle offerte economiche.

Nel corso del 2022, è stato emesso il provvedimento di aggiudicazione a giugno, e firmato il contratto a giugno con comunicazione del responsabile del procedimento.

I lavori sono iniziati nel 12/07/2023 (in allegato verbale di consegna dei lavori) e la loro ultimazione da contratto è prevista per il 04/09/2024.

7.5 Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato

Con Delibera 917/2017/R/idr “Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)” l'ARERA ha definito la disciplina della qualità tecnica del servizio idrico integrato, che esamina le condizioni specifiche dei diversi contesti gestionali al fine di incentivarne un progressivo miglioramento (in funzione del livello di partenza di ciascun gestore) e di promuovere benefici a favore degli utenti dei diversi servizi.

Il modello è basato su un sistema di indicatori composto da (cfr.Art. 1):

- requisiti: rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;

- standard specifici: identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici;
- standard generali: sono ripartiti in macro-indicatori e indicatori semplici che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante.

I macro-indicatori sono (rif. Art.2):

- macro-indicatore M1 - "Perdite idriche" (cui è associato l'obiettivo di contenimento delle dispersioni, con efficace presidio dell'infrastruttura acquedottistica), definito tenendo congiuntamente conto sia delle perdite idriche lineari, sia delle perdite percentuali;
- macro-indicatore M2 - "Interruzioni del servizio" (cui è associato l'obiettivo di mantenimento della continuità del servizio, anche attraverso una idonea configurazione delle fonti di approvvigionamento), definito come rapporto tra la somma delle durate delle interruzioni annue e il numero totale di utenti finali serviti dal gestore;
- macro-indicatore M3 - "Qualità dell'acqua erogata" (cui è associato l'obiettivo di una adeguata qualità della risorsa destinata al consumo umano), definito, secondo una logica multi-stadio, tenendo conto: i) dell'incidenza delle ordinanze di non potabilità; ii) del tasso di campioni in-terni non conformi; iii) del tasso di parametri da controlli interni non conformi;
- macro-indicatore M4 - "Adeguatezza del sistema fognario" (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale derivante dal convogliamento delle acque reflue), definito anch'esso secondo una logica multi-stadio considerando: i) la frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura; ii) l'adeguatezza normativa degli scaricatori di piena; iii) il controllo degli scaricatori di piena;
- macro-indicatore M5 - "Smaltimento fanghi in discarica" (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea fanghi), definito come rapporto tra la quota dei fanghi di depurazione misurata in sostanza secca smaltita in discarica e la quantità di fanghi di depurazione misurata in sostanza secca complessivamente prodotta;
- macro-indicatore M6 - "Qualità dell'acqua depurata" (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea acque), definito come tasso di superamento dei limiti dei campioni di acqua reflua scaricata.

L'art. 3 della delibera 917/2017/R/idr prevede che gli Enti di governo dell'ambito validino i dati trasmessi dai gestori, secondo le modalità e per gli effetti disciplinati dal comma 7.8 della deliberazione 664/2015/R/IDR, e li integrino o li modifichino secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

Per ciascun macro-indicatore quindi, vengono individuati, sulla base delle informazioni fornite dal gestore:

- la classe di partenza;
- l'obiettivo di miglioramento/mantenimento che il gestore è tenuto a conseguire (annualmente) sulla base dei target fissati dalla delibera 917/2017/R/idr.

L'art. 6 prevede che la copertura dei costi relativi al rispetto degli standard specifici e al conseguimento degli obiettivi previsti dalla qualità tecnica avvenga secondo quanto stabilito dal metodo tariffario (MTI-2), come integrato dalla deliberazione 918/2017/R/idr. Gli investimenti cioè, relativi alle misure adottate per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento/mantenimento, e ricomprese nel programma degli interventi (PDI), siano finanziati nell'ambito dell'aggiornamento del relativo programma economico-finanziario (PEF).

L'art. 7 infine definisce un meccanismo di incentivazione, ovvero un sistema articolato in premi e penalità da attribuire, a partire dall'anno 2020, alle performance dei gestori nei due anni precedenti.

Pertanto, secondo quanto previsto dal comma 8.2 della deliberazione 917/2017/R/IDR1, al fine della valutazione degli obiettivi di qualità tecnica sottesi ai macro-indicatori ammessi al meccanismo di incentivazione, l'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale - Roma ha fornito all'Autorità di regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), in data 2 maggio 2022 tramite piattaforma dedicata, e successiva comunicazione tramite mail, del 25 maggio 2022, i dati relativi alla Raccolta Qualità Tecnica Servizi Idrici per il periodo regolatorio 2022-2023, unitamente alla relazione di accompagnamento.

I dati riportati nella suddetta Raccolta RQTI Anno 2022 sono relativi agli anni 2020 e 2021.

Su richiesta del 2 settembre 2022 dell'ARERA, la relazione di accompagnamento è stata integrata con ulteriori dati e ritrasmessa alla stessa Autorità il 20 settembre 2022.

Successivamente, dal mese di dicembre 2022, si sono succedute ulteriori richieste di chiarimenti sui dati forniti dal gestore, tramite interlocuzioni con l'Unità QRM (Unità Qualità, Risorsa Idrica e Misura) dell'ARERA che hanno comportato la predisposizione di documentazione integrativa da parte del Gestore del S.I.I. e quindi di incontri tecnici di approfondimento relativamente in particolare agli indicatori M1, M4, M5 ed M6.

8. LA TARIFFA DEL S.I.I.

Nei Comuni dell'ATO 2, ad eccezione di quelli che non hanno trasferito il servizio al Gestore, la tariffa applicata è stata governata:

- per gli anni 2012 e 2013, dal Metodo Tariffario Transitorio (MTT), definito dalla deliberazione AEEGSI n. 585/2012/ R /idr;
- per gli anni 2014 e 2015, dal Metodo Tariffario Idrico definito dalla deliberazione AEEGSI n. 643/2013/ R /idr MTI-1;
- per gli anni 2016-2017, dal Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2 definito dalla deliberazione AEEGSI 28 dicembre 2015 n. 664/2015/R/idr;
- per gli anni 2018-2019 dalla deliberazione ARERA 27 dicembre 2017 n. 918/2017/R/idr;
- per gli anni 2020-2023 dalla deliberazione ARERA 27 dicembre 2019 n. 580/2019/R/IDR MTI-3;
- per gli anni 2022-2023 dalla deliberazione ARERA 30 dicembre 2022 n. 639/2022/R/IDR MTI-3;

oltre che da quanto disposto dalla Conferenza dei Sindaci.

Il Metodo prevede che, anno per anno, il ricavo atteso dal Gestore per il servizio sia uguale ad un valore predeterminato, pari ai costi riconoscibili al Gestore stesso, essenzialmente i costi operativi e l'ammortamento degli investimenti realizzati nell'anno e negli anni precedenti.

La tariffa reale applicata all'utenza è invece definita in base all'Articolazione Tariffaria che comprende una serie di voci in funzione delle fasce di consumo, della tipologia delle utenze, etc. ad ognuna delle quali corrisponde un prezzo.

La STO nel corso del 2022 ha lavorato congiuntamente con il Gestore alla predisposizione di tutti i documenti e gli atti necessari per il calcolo della Tariffa e allo svolgimento delle relative simulazioni ed elaborazioni.

La Deliberazione dell'ARERA n. 639/2022/R/IDR ha disposto che la Conferenza dei Sindaci dovesse approvare ed inviare all'ARERA, entro il 30 aprile 2022 l'aggiornamento dello schema regolatorio 2022-2023.

Nel 2022 la STO ha disposto l'aggiornamento della predisposizione tariffaria del S.I.I. per gli anni 2022-2023 che ha trovato la sua approvazione con la Delibera della Conferenza dei Sindaci n. 13-22 del 30 novembre 2022.

Infine nel mese di dicembre è stata svolta dalla direzione sistemi idrici di ARERA l'attività istruttoria volta all'approvazione dell'aggiornamento della predisposizione tariffaria nell'ATO 2 Lazio Centrale Roma.

Pertanto la STO ha provveduto in collaborazione con il Gestore Acea ATO 2 ad approfondire alcuni temi e alcune questioni segnalate dall'ARERA relazionando e predisponendo chiarimenti e documentazione integrativa a supporto di tale attività che è terminata a fine anno 2022.

9. REGOLAMENTO DI UTENZA DEL S.I.I.

Il 1° luglio 2021 con Delibera 4/21 è stato approvato il testo del “Regolamento di utenza del S.I.I. integrato e corretto – maggio 2021”.

Alcune Deliberazioni ARERA, sono intervenute successivamente e hanno introdotto disposizioni che hanno comportato l’integrazione *ope legis* del Regolamento di utenza:

- Deliberazione 21 dicembre 2021 609/R/IDR/2021 “Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)”;
- Deliberazione 21 dicembre 2021 610/2021/r/idr “Integrazioni e modifiche alla deliberazione dell’autorità 547/2019/r/idr in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni”;

Pertanto nel corso del 2022 a seguito del mutato contesto di riferimento intervenuto successivamente all’approvazione del documento “Regolamento di utenza del S.I.I. integrato e corretto – maggio 2021” approvato con delibera 4-21 del 1° luglio 2021 si è reso necessario integrare ed adeguare il testo.

La STO, nell’ambito dell’attività ordinaria di competenza, ha proceduto a predisporre, nel testo vigente del Regolamento di Utenza del S.I.I., le integrazioni necessarie al recepimento delle innovazioni normative intervenute *ope legis* insieme con l’integrazione del medesimo su ulteriori aspetti di cui l’applicazione ha evidenziato la necessità di integrazioni.

Il testo del “Regolamento di utenza del S.I.I. – agg. 2022” ha trovato la sua approvazione con la Delibera della Conferenza dei Sindaci n. 12-22 del 30 novembre 2022.

10. CARTA DEI SERVIZI

La Conferenza dei Sindaci con delibera 4-20 del 7 ottobre 2020 ha approvato la Carta del S.I.I. - edizione integrata e aggiornata alla normativa vigente.

Alla fine dell'anno 2021 sono intervenute alcune modificazioni alla normativa regolante i servizi idrici tra cui in particolare, le Deliberazioni ARERA 609/2021/R/IDR "Integrazione della disciplina in materia di misura del S.I.I. (TIMSI)" e 610/2021/R/IDR "Integrazioni e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 547/2019/R/IDR in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni" del 21 dicembre 2021.

Inoltre anche a seguito dell'emergenza determinata dalla pandemia da Covid-19, Acea ATO 2 ha messo a disposizione e implementato i servizi digitali offerti agli utenti.

Pertanto a seguito del mutato contesto di riferimento si è reso necessario integrare ed adeguare il testo del documento "Carta del S.I.I. - edizione integrata e aggiornata alla normativa vigente" approvato con delibera 4-20 del 7 ottobre 2020.

In ottemperanza alla normativa in vigore si è provveduto a trasmettere al Garante regionale del S.I.I., con nota protocollo n. 2293-21 del 21 dicembre 2021, una copia della suddetta edizione della Carta del S.I.I. al fine di conseguire l'intesa prevista con le Associazioni dei Consumatori operanti sul territorio.

In merito alle risultanze di tale consultazione la Segreteria Tecnico Operativa ha predisposto un documento nel quale vengono riportati i risultati istruttori sulle osservazioni presentate, dal titolo "Recepimento osservazioni presentate dal CRUC del S.I.I. nel verbale della seduta del 25 maggio 2022".

Infine le osservazioni presentate dal CRUC, ove recepite, e le nuove disposizioni conseguenti al mutato contesto di riferimento, sono state integrate nella suddetta versione della Carta, al fine di armonizzare le innovazioni apportate e migliorare la leggibilità del documento e il nuovo documento "Carta dei Servizi" dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma – luglio 2022 è stato approvato dalla Conferenza dei Sindaci con delibera 10-22 del 29 settembre 2022.

11. QUALITÀ CONTRATTUALE DEL S.I.I.

Nei mesi di marzo e aprile, a seguito del comunicato dell'ARERA del 1° febbraio 2022, la STO ha effettuato la raccolta annuale dei dati sulla qualità contrattuale per l'anno 2021, analizzando, verificando e validando i dati inseriti da Acea ATO 2 nel sistema di raccolta dell'Autorità.

Infatti l'ARERA ha stabilito che devono partecipare alla rilevazione tutti gli EGA, i quali sono tenuti ad effettuare i controlli di congruità, rispetto alle informazioni in loro possesso (fatta salva la facoltà degli EGA di richiedere ulteriori approfondimenti), sui dati comunicati dal Gestore, verificando le condizioni eventualmente dichiarate per le deroghe e il rispetto da parte di quest'ultimo degli eventuali standard aggiuntivi e/o migliorativi, qualora previsti, segnalando eventuali criticità.

In particolare all'EGA è richiesto di validare i dati contenuti nel Riepilogo per Macro-indicatori, ai fini della corretta applicazione del meccanismo incentivante di cui al Titolo XIII del RQSII.

Le eventuali criticità o incongruenze possono essere segnalate utilizzando l'apposito campo o attr verso l'upload di un file nel quale dovranno essere forniti ulteriori elementi circa le verifiche effettuate.

In particolare, si richiede all'EGA di verificare:

- le compilazioni dalle quali risulti che la maggioranza delle prestazioni fuori standard viene imputata a cause di forza maggiore o all'utente finale o a terzi, verificando tra l'altro la sussistenza di queste ultime, e in particolare, per la presente edizione della raccolta, il caso in cui il Gestore abbia individuato l'emergenza epidemiologica da COVID-19 quale causa di forza maggiore;
- la coerenza tra i dati dichiarati nelle diverse edizioni della raccolta verificando che le prestazioni non concluse nel 2020, dichiarate con la precedente edizione della raccolta dati, abbiano trovato esecuzione nel corso del 2021, o ancora che gli indennizzi maturati nel 2020 e non ancora fatturati al 31/12/2020, siano stati erogati nel corso del 2021;
- la completezza, correttezza e congruità dei dati riportati nella maschera "Riepilogo per Macro-indicatori – AS 2021"; in particolare, la coerenza con i valori totali dichiarati nelle singole maschere e, in caso di presenza di standard migliorativi, la correttezza della riclassificazione delle relative prestazioni. Inoltre, si richiede di verificare che l'eventuale assenza di dati per un determinato indicatore semplice derivi effettivamente da mancanza di prestazioni eseguite e non da omessa dichiarazione di dati;
- la completezza e congruità dei dati riportati nella maschera "Indennizzi REMSI".

Qualora siano stati introdotti standard aggiuntivi rispetto a quelli minimi previsti dall'Autorità, l'EGA è tenuto a dichiarare che gli standard in parola siano stati preventivamente concordati con il Gestore e approvati dall'EGA e che gli standard da questi applicati corrispondano a quelli migliorativi individuati.

Sia il Gestore che l'EGA devono compilare l'apposita sezione "Dichiarazione di veridicità" al fine di attestare, per quanto di competenza dell'EGA, la conformità/coerenza delle informazioni nonché dei dati dichiarati dal Gestore con altri dati in possesso dell'EGA medesimo, e in particolare la validazione dei dati contenuti nel Riepilogo per Macro-indicatori funzionali all'applicazione del meccanismo incentivante di cui al Titolo XIII del RQSII.

Pertanto nel corso del 2022 la STO ha effettuato tutte le attività sopra sintetizzate, verificando, tra l'altro:

- che non ci fossero indicatori per i quali la maggior parte delle prestazioni fuori standard sia stata imputata a causa di forza maggiore, utente finale o terzi, nonché casi in cui il Gestore abbia individuato l'emergenza epidemiologica da Covid-19 quale causa di forza maggiore;
- che i dati relativi ad indennizzi per il mancato rispetto della regolazione sulla morosità risultassero congrui e completi a seguito di verifica interna sulla documentazione attestante i fatti fornita dal Gestore;
- che risultassero coerenti i dati inseriti sugli standard ulteriori;
- che fosse confermato che l'assenza di dati per alcuni indicatori derivasse dall'inesistenza di prestazioni.

Infine, avendo riscontrato che per alcuni indicatori:

- risultava eseguito nel corso del 2021 un numero di prestazioni residue 2019 superiore alle prestazioni richieste nel 2019 ma sospese al 31/12/2019 (prestazioni aperte 2019 che, non impattano sulla performance del 2019 perché eseguite nel 2021).
- risultava eseguito nel corso del 2021 un numero di prestazioni residue 2020 superiore alle prestazioni richieste nel 2020 ma sospese al 31/12/2020 (prestazioni aperte 2020 che, non impattano sulla performance del 2020 perché eseguite nel 2021).

la STO ha chiesto opportuni chiarimenti ad Acea ATO2 che ha confermato che la discrepanza risiedeva nel fatto che alcune prestazioni aperte nel 2019 e nel 2020 non sono state rilevate negli anni di competenza della raccolta ma successivamente grazie all'implementazione dei sistemi di rendicontazione mediante evolutive a scopo migliorativo.

Per quanto riguarda le "prestazioni eseguite fuori standard per cause imputabili all'utente finale o a terzi", ovvero rappresentate nella raccolta come "non eseguite causa cliente/terzi e definitivamente chiuse", è stato svolto un approfondimento a campione, dal momento che nel campo note non viene esplicitata la motivazione di tale classificazione.

Infatti è stata svolta una verifica su un campione di 23 prestazioni relative ai 9 indicatori per cui è presente la categoria rappresentata nella raccolta "non eseguite causa cliente/terzi e definitivamente chiuse" sviluppata con la richiesta al Gestore della documentazione attestante la giusta classificazione di tali prestazioni.

L'esito dell'analisi ha confermato la corretta classificazione di tali prestazioni.

Per quanto riguarda i livelli di qualità conseguiti dal Gestore per gli standard specifici dei 27 indicatori previsti, 7 indicatori raggiungono il livello massimo di qualità ovvero il 100%; la maggior parte dei restanti raggiunge livelli di qualità compresi tra il 97% ed il 100% mentre i restanti presentano livelli inferiori al 95% come per esempio il Tempo di attivazione della fornitura 94,2%, il Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione 91,4%, il Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione 95,8%.

Per quanto concerne i livelli di qualità conseguiti dal Gestore per gli standard generali dei 15 indicatori previsti, per questi si registra un trend in cui per cui: un terzo raggiunge il livello massimo di qualità, ovvero il 100%; circa la metà dei restanti raggiunge livelli di qualità compresi tra il 90% ed il 95% mentre gli altri raggiungono livelli di qualità inferiori al 95% tra cui Tempo di esecuzione di lavori complessi 92%, Tempo massimo per l'appuntamento concordato 92,8%, Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato 92,2%, Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento per danni o guasti.

Per il dettaglio si rimanda all'appendice 3 allegata.

11.1 Gestione dei reclami

La gestione dei reclami non è un compito istituzionale della Segreteria, nonostante ciò si è instaurata la prassi di rispondere e cercare di risolvere i reclami che provengono direttamente dagli utenti o dai Comuni o segnalati da altro soggetto.

La gestione dei reclami avviene in più fasi, attraverso interlocuzione per le vie brevi con il Gestore, oppure con note scritte, al fine di velocizzare la risoluzione dei problemi.

Inoltre, su richiesta dell'ARERA per singoli casi, sono state predisposte note di valutazione e verifica dell'operato del Gestore.

Stessa rilevazione riguarda i reclami di natura tecnica.

12. BONUS IDRICO INTEGRATIVO E BONUS SOCIALE IDRICO

La Conferenza dei Sindaci con la delibera 6/10 del 14 dicembre 2010 ha approvato una procedura per disciplinare le modalità di concessione delle agevolazioni tariffarie per nuclei familiari in condizioni socio/economiche disagiate.

Queste agevolazioni sono state finanziate con una apposita voce dell'articolazione tariffaria denominata "Contributo di solidarietà"

La Conferenza dei Sindaci con la delibera 1/16 del 27 luglio 2016 ha sospeso il prelievo del contributo di solidarietà a partire dal 1° gennaio 2017 ha deciso di finanziare le agevolazioni tariffarie con una quota parte del Fondo Nuovi Investimenti così come consentito dalla deliberazione dell'AEEGSI del 28 dicembre 2015 n. 664/2015/R/idr "Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2".

Inoltre la Conferenza dei Sindaci con la delibera 2/16 ha dato mandato alla STO di espletare tutte le attività amministrative connesse all'istruttoria delle pratiche per l'assegnazione del diritto all'erogazione delle agevolazioni tariffarie ed ha modificato semplificandola la procedura per la concessione delle agevolazioni.

Nel 2018 la Conferenza dei Sindaci con la delibera 3/18 del 15 ottobre 2018 ha approvato di finanziare il bonus idrico integrativo con la componente di costo OP social così come consentito dalla deliberazione dell'ARERA del 27 dicembre 2017 n. 918/2017/R/idr "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato".

Nel 2019 la Conferenza dei Sindaci con la Delibera n. 2 del 15 aprile 2019 ha approvato una nuova procedura che prevede che il bonus idrico integrativo consista nell'erogazione di un contributo annuale una tantum riconosciuto in bolletta e non più un rimborso di quanto già speso l'anno precedente come era stato approvato in precedenza.

In caso di morosità pregressa, il contributo del bonus idrico integrativo può essere trattenuto a diretta compensazione dell'ammontare rimasto insoluto.

Inoltre con la delibera 6-20 del 27 novembre 2020 la Conferenza dei Sindaci ha disposto di mantenere il bonus idrico integrativo in affiancamento al bonus sociale idrico nazionale.

L'importo del bonus viene calcolato come la spesa corrispondente ai corrispettivi fissi e variabili di acquedotto, fognatura e depurazione per un consumo fino a:

- 40 mc annui per ciascun componente del nucleo familiare, per le utenze dirette ed indirette con ISEE fino a € 8.107,5;
- 20 mc annui per ciascun componente del nucleo familiare, per le altre utenze aventi diritto a norma del presente regolamento.

Tale modifica ha comportato che le domande di bonus ricevute siano state lavorate mese per mese ed erogate entro 6 mesi dalla data di presentazione.

Il regolamento attuativo e il modulo aggiornati nel layout per il 2022 sono stati pubblicati sul sito web della STO e del Gestore a partire dal mese di marzo 2022.

La STO ha continuato a promuovere le attività di comunicazione sul territorio gestito e di pubblicità all'interno delle bollette degli utenti dell'ATO 2.

A seguito di questo impulso sono stati inseriti dal gestore messaggi permanenti nelle bollette nella parte relativa alle comunicazioni agli utenti ed è stata effettuata una massiccia campagna informativa sul territorio dell'ATO 2 con pubblicazioni sui maggiori quotidiani e messaggi radiofonici.

Nel corso del 2022 la Segreteria ha provveduto al controllo della documentazione delle domande pervenute relative al 2022 mese per mese.

Pertanto per il 2022 è stato predisposto un data base che tiene in considerazione tutte le informazioni utili alla valutazione delle domande.

Successivamente sono state classificate le richieste accolte (tutta la documentazione in regola), non accolte (domande incomplete perché non in regola e non sanabili o qualora i documenti più volte richiesti non siano arrivati).

Le domande in attesa hanno richiesto un lavoro particolarmente complesso perché gli utenti sono stati contattati (via mail o via telefono) ed è stato loro chiesto di integrare la domanda, con le ovvie difficoltà nel relazionarsi con un utenza di estrema fragilità e complessità sociale (in particolar modo persone anziane o stranieri).

Il consuntivo delle domande pervenute nel 2022 e lavorate dalla STO nello stesso anno è il seguente:

DOMANDE ARRIVATE - 6996

ISEE	N.	cartaceo/web	domanda/rinnovo/non dichiarato			singola /condominiale/non dichiarato
≤ € 8.265	3662	C= 637 W= 3025	D= 2920	R= 729 13	N.D.=	Singola= 3049 Condom.= 584 N.D.= 29
> € 8.265	3314	C= 389 W= 2925	D= 2719	R= 588	N.D.= 7	Singola= 2910 Condom.= 397 N.D.= 7
N.D.	20	C= 20 W= 0	N.D.= 20			N.D.= 20

SOMMA

6996

DOMANDE ACCOLTE - 5668

ISEE	N.	cartaceo/web	domanda/rinnovo/non dichiarato			singola /condominiale/non dichiarato
≤ € 8.265	2926	C= 551 W= 2375	D= 2320	R= 596 10	N.D.=	Singola= 2469 Condom.= 457 N.D.=0
> € 8.265	2742	C= 342 W= 2400	D= 2251	R= 485	N.D.= 6	Singola= 2402 Condom.= 340 N.D.= 0

SOMMA

5668

DOMANDE NON ACCOLTE - 1328

ISEE	N.	cartaceo/web	domanda/rinnovo/non dichiarato			singola /condominiale/non dichiarato
≤ € 8.265	736	C= 86 W= 650	D= 600	R= 133	N.D.= 3	Singola= 580 Condom.= 127 N.D.= 29
> € 8.265	572	C= 47 W= 525	D= 468	R= 103	N.D.= 1	Singola= 508 Condom.= 57 N.D.= 7
N.D.	20	C= 20 W= 0	N.D.= 20			N.D.= 20

SOMMA

1328

Con delibera 21 dicembre 2017, 897/2017/R/idr, e il relativo Allegato TIBSI, l'Autorità, nel definire una prima disciplina del bonus sociale idrico (poi integrata, dalla delibera 3/2020/R/idr) ha previsto obblighi informativi in capo ai soggetti coinvolti nel meccanismo di agevolazione e le modalità di comunicazione dei dati. In particolare, si rammenta che ai sensi dell'articolo 12 del TIBSI, i gestori del servizio idrico integrato sono tenuti a comunicare all'Autorità e al pertinente Ente di governo dell'ambito i dati e le informazioni relativi al bonus sociale idrico e al bonus idrico integrativo, entro il 31 marzo di ogni anno.

In particolare vengono trasmesse le seguenti informazioni:

- le informazioni di sintesi di cui ai commi 12.3 e 12.4 del TIBSI nel formato e secondo lo schema riportato nel file “Bonus idrico”
- una nota illustrativa, prevista dal comma 12.5 del TIBSI, contenente la descrizione della tipologia di agevolazione riconosciuta su base locale, qualora prevista, a favore degli utenti in condizioni di vulnerabilità economica.

La successiva attività di verifica richiesta agli Enti di governo dell'ambito (relazione di validazione dei dati da inviare alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, ai sensi del comma 11.3 *ter* del TIBSI) è volta a garantire che i dati comunicati dai gestori ai sensi del richiamato articolo 12 del TIBSI, in particolare quelli relativi alla tariffa agevolata e alle tariffe di fognatura e depurazione applicate, nonchè ai

relativi volumi fatturati¹, risultino coerenti e congrui con i dati comunque acquisiti dai medesimi Enti di governo per altre finalità.

Gli Enti di governo dell’Ambito territorialmente competenti provvedono ad inviare a CSEA la relazione di validazione entro il 30 aprile dell’anno successivo a quello di erogazione del bonus sociale idrico comunicando l’esito delle verifiche compiute sui dati e le informazioni comunicati dal gestore, relativi alla tariffa agevolata e alle tariffe di fognatura e di depurazione applicate, nonché ai relativi volumi fatturati.

Per l’annualità 2022 l’ARERA non ha pubblicato comunicati in merito e i dati sul Bonus sociale idrico e sul Bonus idrico integrativo sono stati comunicati attraverso la compilazione del file RDT predisposto ai fini dell’aggiornamento della predisposizione tariffaria 2022-2023 approvata con delibera della Conferenza dei Sindaci 13-22 del 30 novembre 2022.

¹ Secondo quanto previsto dal comma 10.1 del TIBSI, il gestore, a far data dal 1° gennaio, è tenuto a dichiarare a CSEA i volumi fatturati all’utenza per il servizio di acquedotto, fognatura e depurazione ai fini del versamento dell’ammontare derivante dall’applicazione della componente perequativa UI3.

13. MONITORAGGIO DEI CASI DI MANCATA APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DI LIMITAZIONE O DISALIMENTAZIONE SELETTIVA DELLA FORNITURA E RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DEL GESTORE

Con deliberazione 16 luglio 2019, 311/2019/R/idr, recante "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato" (che trova applicazione dal 1° gennaio 2020), l'Autorità ha avviato un'attività di monitoraggio sui casi in cui la procedura di limitazione (nel caso di utenze domestiche residenti disalimentabili) ovvero la promozione della disalimentazione selettiva (nel caso di utenze condominiali) non risultino tecnicamente fattibili (articolo 2), con la finalità di:

- acquisire elementi informativi in ordine agli impedimenti tecnici e ai costi per il relativo superamento, richiedendo al competente Ente di governo dell'ambito di trasmettere ogni anno all'Autorità entro e non oltre il 28 febbraio - in collaborazione con il gestore - un'apposita relazione (comma 2.1, lett. a);
- valutare, conseguentemente - nell'ambito delle misure per il completamento della regolazione incentivante - l'introduzione di un obbligo di superamento degli impedimenti tecnici che possa essere declinato, nei singoli contesti, alla luce degli oneri necessari, in termini di risorse e di adempimenti amministrativi (comma 2.1, lett. b).

La Segreteria ha redatto in collaborazione con il gestore e trasmesso all'ARERA con prot. 391-22 del 24 febbraio 2022 la relazione relativa all'annualità 2021 sui casi in cui la procedura di limitazione (nel caso di utenze domestiche residenti disalimentabili) ovvero la promozione della disalimentazione selettiva (nel caso di utenze condominiali) non risultino tecnicamente fattibili.

Attualmente la Convenzione di Gestione non prevede penali nei casi in cui sia stata accertata la fattibilità tecnica di procedure di limitazione, ovvero di disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali per le quali il gestore avesse invece dichiarato l'impossibilità di intervento.

La STO secondo quanto previsto dall' articolo 2 comma 2 deliberazione 16 luglio 2019 311/2019/r/idr "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato" ha verificato - a valle della stesura della relazione per il 2021 - la fattibilità tecnica delle procedure di limitazione effettuate dal gestore nel 2021.

Al fine di predisporre controlli a campione da eseguire congiuntamente in contraddittorio, l'attività di verifica è consistita preliminarmente nella richiesta al gestore del data base delle utenze di cui al punto c)2.

Successivamente sulla base delle informazioni trasmesse, l'EGA con prot. 606-21 del 16 marzo 2022 ha chiesto l'invio di adeguata documentazione che attestasse la non fattibilità tecnica delle procedure di limitazione su un campione di 70 casi.

Il gestore con nota 0166677-22 del 7 marzo 2022 ha trasmesso all'EGA documentazione fotografica su ciascuno dei casi a campione interrogati, la quale ha confermato la corretta imputazione delle informazioni assegnate alle varie casistiche.

14. LA CONFERENZA DEI SINDACI

La Segreteria Tecnico Operativa è l'ufficio tecnico della Conferenza dei Sindaci.

La Conferenza dei Sindaci è prevista dalla Convenzione di Cooperazione sottoscritta dai Sindaci dei comuni dell'ATO2 nel 1997 così come previsto dalla L.R. 6/1996 e non modificato dalle L.R. 5/2014 e 12/2015.

La Conferenza dei Sindaci esprime indirizzi ed orientamenti per il conseguimento delle finalità elencate nell'art. 3 della Convenzione di Cooperazione nell'ambito delle seguenti attività:

- l'attuazione della Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.);
- la regolazione del S.I.I.

Gli art. 6, 7 e 8 della Convenzione di Cooperazione assegnavano alla Provincia di Roma ed al Presidente della Provincia di Roma la responsabilità del coordinamento delle attività e delle iniziative connesse alla stessa convenzione.

La Città Metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma, ex art.1 commi 16 e 47 della Legge 7/4/2014 n.56 dal 1/1/2015, a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa.

In particolare il Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale (o il suo delegato) ha il compito di convocare la Conferenza dei Sindaci almeno due volte l'anno.

Le regole di funzionamento della Conferenza erano e sono contenute in questi commi dell'art. 6 della Convenzione di Cooperazione (nel corso del 2017 la stessa Conferenza ha approvato il proprio regolamento di funzionamento che ha conglobato queste disposizioni):

“3. La rappresentanza in seno alla Conferenza spetta ai Sindaci dei Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale od a loro delegati ed è determinata in proporzione alla popolazione residente risultante dall'ultimo censimento ISTAT.

4. Gli indirizzi e gli orientamenti della Conferenza sono espressi dalla maggioranza assoluta dei comuni presenti determinata sia in termini numerici che in termini di rappresentanza ai sensi del comma precedente.²

5. La Conferenza è validamente convocata quando sia presente la maggioranza assoluta degli enti locali convenzionati determinata sia in termini numerici che in termini di rappresentanza o in seconda convocazione quando sia presente almeno un terzo degli enti locali convenzionati come sopra determinato.

² In pratica qualsiasi decisione non può essere presa senza il voto favorevole del Comune di Roma.

6. La Conferenza è convocata dal Presidente dell'ente locale responsabile del coordinamento, che la presiede almeno due volte all'anno, per la verifica della gestione del servizio idrico integrato e ogni qualvolta risulti necessario per modificare la presente convenzione o per particolari problematiche connesse alla gestione del servizio idrico integrato stesso.

7. Ciascun ente sottoscrittore della presente convenzione può sottoporre direttamente alla Conferenza proposte e problematiche attinenti la organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato.”

Come prassi la Segreteria Tecnico Operativa porta all'attenzione del Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale, in qualità di Coordinatore della Conferenza (la prassi nel corso degli anni ha assegnato al Coordinatore la denominazione di Presidente della Conferenza dei Sindaci) una proposta dell'O.d.G. della Conferenza motivando e dettagliando gli argomenti proposti.

Quindi la STO adegua l'O.d.G. ed i documenti da presentare alla Conferenza alle richieste del Presidente e quindi il Presidente sottoscrive l'O.d.G.

La STO predispone i documenti da portare all'approvazione o alla semplice attenzione della Conferenza e li mette a disposizione dei Sindaci tramite la loro pubblicazione sulla pagina web della STO.

La STO invia tramite PEC la convocazione ai Sindaci.

La STO nei giorni antecedenti la Conferenza predispone un documento di sintesi sugli argomenti trattati a disposizione del Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale e talora organizza degli incontri tecnici per illustrare ai Sindaci i documenti portati in Conferenza.

Nel corso del 2022 si sono tenute varie Conferenze di cui le relative convocazioni con l'O.d.G. sono riportate in appendice alla presente relazione.

Nella Conferenza del 10 febbraio 2022 sono stati affrontati questi argomenti:

- Delega al gestore del S.I.I., Acea ATO 2 S.p.A. per la presentazione delle proposte di finanziamento degli interventi previsti dalla Linea C del Decreto 396/2021 del 28 settembre 2021 del Ministero della Transizione Ecologica
- Procedure per la presentazione di richieste di finanziamenti pubblici per la realizzazione di opere comprese nel Programma degli Interventi del S.I.I. nell'ATO 2
- Inserimento del Comune di Campagnano di Roma nell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma
- Adozione dello schema regolatorio relativo all'aggiornamento della predisposizione tariffaria ai sensi del MTI-3 (delibera ARERA 27 dicembre 2019 - 580/2019/R/IDR) per la gestione tutelata di Idrica s.p.a. nel comune di Ardea
- Delibera G.R. Lazio n° 218 del 8 maggio 2018 “Individuazione Ambiti Territoriali ottimali di Bacino Idrografico”: rinnovo designazione dei rappresentanti della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 nel Comitato di consultazione istituzionale presso la regione Lazio

Nella Conferenza del 29 luglio 2022 sono stati affrontati questi argomenti:

- Rendiconto della STO 2021 e Bilancio preventivo 2022-2023-2024
- Funzionamento della STO – Regolamento area P.O. e sistema di valutazione della performance del personale dirigente della STO
- D.G.R. Lazio n. 67 del 22 febbraio 2022 - Convenzione tra ATO 2 Roma ed ex Consorzio di bonifica “Tevere ed Agro Romano” attuale Consorzio di bonifica “Litorale Nord”. Aggiornamento canone Convenzione
- Anagrafica utenze pubbliche comunali

Nella Conferenza del 29 settembre 2022 sono stati affrontati questi argomenti:

- Deliberazione ARERA 580/2019/r/idr - Valore Residuo gestione tutelata uscente Acea Molise Srl
- Comune di Campagnano di Roma
- Carta dei servizi ATO2 Lazio centrale Roma – Modifiche e integrazioni

Nella Conferenza del 30 novembre 2022 sono stati affrontati questi argomenti:

- Bonus idrico integrativo – Regolamento
- Regolamento di Utenza del S.I.I. per l’ATO2 Lazio centrale Roma – Modifiche e integrazioni
- Adozione dello schema regolatorio relativo all’aggiornamento della predisposizione tariffaria 2022 – 2023:
Programma degli Interventi 2022 – 2023;
Piano Economico Finanziario per il periodo 2022 – 2032;

15. APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEFINITIVI

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO2, con la delibera del 20 dicembre 2017 n. 2-17, ha disposto:

- di prendere atto della nuova competenza attribuita agli Enti di governo dell'ATO dall'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006;
- di delegare la STO dell'ATO 2 all'approvazione, dei progetti definitivi e alla contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere del S.I.I.;
- di demandare al dirigente responsabile della STO l'adozione, con proprio atto determinativo, di apposita procedura operativa per l'approvazione dei progetti definitivi. precedente.

Il 12 febbraio 2018 è stata pubblicata la Determinazione Dirigenziale R.U. 431 avente come oggetto la "Adozione Procedura per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere previste nel programma degli interventi di cui all'art. 149 del D. lgs. n. 152/2006".

La procedura prevede che il gestore predispona un progetto definitivo ai sensi della normativa vigente e nomina un Responsabile del Procedimento (RdP) che assicura che il progetto definitivo rispetti le indicazioni del progetto di fattibilità tecnica ed economica, effettua le necessarie verifiche circa la rispondenza degli elaborati prodotti alla normativa vigente, alle disponibilità finanziarie, nonché all'esistenza dei presupposti di ordine tecnico ed amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili.

Il gestore trasmette alla STO il progetto predisposto e la STO accerta la procedibilità dell'intervento effettuando controlli e valutazioni sulla base della scheda dell'intervento predisposta dal RdP del gestore, al fine di procedere alla convocazione della conferenza dei servizi per la successiva approvazione del progetto.

Pertanto alla STO competono le seguenti attività, da svolgere con l'eventuale supporto operativo e logistico del gestore:

- a. accertamento della procedibilità dell'intervento proposto tramite verifica della documentazione pervenuta;
- b. indizione e convocazione della conferenza dei servizi e predisposizione degli atti necessari;
- c. recepimento delle osservazioni e prescrizioni da rispettare da parte del gestore nella esecuzione dell'opera;
- d. chiusura della conferenza dei servizi attraverso apposita determinazione motivata di conclusione del procedimento;
- e. predisposizione dell'atto di approvazione del progetto definitivo attraverso apposita determinazione dirigenziale.

Nel corso del 2022 si sono svolte le Conferenze di Servizi per l'approvazione di progetti per le seguenti opere, di cui si riportano gli estremi della determinazione conclusiva adottata:

1. "Realizzazione rete idrica e rete fognaria dei consorzi Colle dei Pini Anguillarese e Colle Due Pini Anguillarese" Comune di Roma Municipio XV (ex XX) - codice ROM 305/08 - A122 (Determina R.U. 493 del 25/02/2022);
2. "Nuovo anello di media tensione a 20kv depuratore "Roma Est"" Comune di Roma - codice ROM40318 (Determina R.U. 275 del 08/02/2022);
3. "Realizzazione del sistema di pompaggio dei fanghi presso il depuratore "Roma Est"" Comune di Roma - codice M024PD (Determina R.U. 210 del 01/02/2022);
4. "Interventi risanamento acquedotti ARSIAL nel Comune di Roma bonifica reti - Acquedotto Santa Maria Galeria" Comune di Roma – codice ROM50120 - A236 (Determina R.U. 16 del 11/01/2022);
5. "Condotta di collegamento VAS-NASC" Comuni di Arcinazzo Romano e Trevi nel Lazio - codice ASI10121 (Determina R.U. 2802 del 05/10/2022).

L'importo complessivo dei progetti approvati a seguito delle conferenze di servizi chiuse nel 2022 ammonta ad € 26.373.499,12.

Nel corso del 2022 sono state indette, sempre su richiesta del gestore del S.I.I. come per le precedenti cinque, ulteriori due Conferenze di Servizi per l'approvazione dei seguenti progetti:

1. "Realizzazione del collegamento per il trasferimento delle acque reflue depurate dal depuratore di Carpineto Romano al depuratore Pratolungo in comune di Montelanico" – Comuni di Carpineto e Montelanico – codice CAR30120;
2. "Adeguamento dell'impianto di depurazione Saracinesco e collettore di scarico" – Comune di Saracinesco – codice SRC30117 – D172PD.

16. CONVENZIONE INTERFERENZA ATO 2 - ATO 3

Con nota prot. n. 728175 del 16 settembre 2019, la Regione Lazio aveva trasmesso all'ATO2, *“al fine della necessaria condivisione propedeutica alla modifica della Convenzione”*, la richiesta dell'ATO3 volta ad aggiungere alla Convenzione la possibilità di utilizzare i fondi versati da ATO2 non soltanto per opere di fognatura e depurazione, ma anche per opere di bonifica acquedottistica. Questo per recuperare le ingenti perdite tuttora registrate sia nei Comuni interessati dalle aree di salvaguardia delle sorgenti e già compresi nella Convenzione, sia in altri 13 Comuni che utilizzano risorse prelevate dalle medesime sorgenti.

A seguito dell'istruttoria avviata dalla STO con la nota prot. n. 2679-19 del 14 novembre 2019, era stato richiesto all'E.ATO3 di produrre adeguate integrazioni in ordine a tutte le fonti di approvvigionamento dei Comuni compresi nell'All.2 alla Decisione 4bis del 19 giugno 2018, nonché i relativi volumi adottati con i correlati sistemi acquedottistici attualmente in uso per ciascuno di essi, evidenziando l'uso della risorsa derivata dal Peschiera e fornita da Acea ATO2 nell'ambito dei volumi concessi al Comune di Roma, e quindi l'effettivo e quantificabile risparmio della stessa attraverso le tipologie di intervento ipotizzate, ridestinabile a servizio degli utenti dell'ATO2.

L'E.ATO3, con la nota prot. n. 964 del 9 dicembre 2019 acquisita a prot. STO n. 3009-19 del 12 dicembre 2019, ha trasmesso una memoria con le integrazioni richieste ed ha condiviso *“la necessità, ai sensi dell'art. 15, c.1, lett. b) di definire preventivamente congiuntamente tra le Parti le modifiche derivanti da quanto richiesto con la citata Decisione 4bis; modifiche che dovranno essere approvate dalle rispettive Conferenze dei Sindaci e dalla Regione Lazio”* ed ha confermato altresì gli impegni assunti con la sottoscrizione della Convenzione con particolare riferimento, tra gli altri, all'art. 8, comma 1, lett. d): *“supportare le attività istruttorie e i rapporti tra il gestore del sistema acquedottistico Peschiera-Le Capore e gli enti competenti, al fine di favorire e ottimizzare tempi e modalità del rilascio di autorizzazioni, concessioni, permessi e ogni altro atto necessario alla esecuzione delle opere ed allo svolgimento dei servizi inerenti il sistema acquedottistico Peschiera-Le Capore”*.

Tuttavia la STO, a seguito dell'analisi della documentazione trasmessa, pur riconoscendo:

- che l'estensione territoriale relativa ai Comuni non già compresi nella Convenzione deriva dal fatto che, allo stato, la gran parte di essi utilizza, per l'alimentazione delle proprie reti idriche, in misura prevalente quando non esclusiva, le acque del Sistema Peschiera–Le Capore;
- che in otto dei tredici Comuni interessati dalla richiesta dell'E.ATO3 non si dispone di ulteriori risorse alternative locali e, per contro, si rilevano fabbisogni - e conseguenti forniture da parte di Acea ATO2, anche in forza di preesistenti convenzioni – notevolmente superiori alle portate riservate, fino ad un totale fornito pari al 166% di quanto riservato (209 l/s rispetto a 126 l/s);
- che i volumi forniti in sovrappiù appaiono determinati anche dalla rilevante percentuale di perdite degli acquedotti e delle reti dei Comuni interessati che raggiungono *“un valore medio pari a circa il 70% con punte addirittura pari o superiori al 75%”*;

ha rilevato che anche per i Comuni di Nerola e Palombara Sabina non si riscontrassero le condizioni per condividere la proposta avanzata dall'E.ATO3 ritenendo di includere solo i Comuni di Castelnuovo di Farfa, Salisano, Poggio Catino, Montopoli di Sabina, Poggio Mirteto, Fara in Sabina, in quanto alimentati prevalentemente o esclusivamente da risorse derivanti dalle sorgenti Peschiera-Le Capore e ferma restando l'invarianza degli importi già previsti in Convenzione, così come delle garanzie e delle altre modalità di attuazione della stessa.

Con la Delibera n. 3/20 la Conferenza dei Sindaci dell'ATO2 ha approvato di condividere i contenuti della Decisione dell'E.ATO3 con le suddette modifiche, ovvero includendo solo 6 dei 13 Comuni originariamente previsti dall'ATO3. Tale decisione è stata maturata anche considerando che i volumi idrici recuperati a seguito degli interventi di bonifica acquedottistica resi possibili con questa integrazione alla Convenzione sarebbero tornati nella disponibilità dell'ATO2 e che le modifiche approvate non avrebbero comportato costi aggiuntivi a carico dell'ATO2 o del suo gestore.

La Giunta Regionale, con delibera n. 956 del 4 dicembre 2020, ha approvato le modifiche ed integrazioni alla Convenzione sottoscritta il 2 febbraio 2018, così come modificata e integrata con successiva Convenzione sottoscritta tra le parti in data 14 maggio 2019, che ha recepito integralmente i contenuti già approvati dalla Conferenza dei Sindaci con la Delibera 3/20.

Il 1 luglio 2021 la Conferenza dei Sindaci dell'ATO2 ha quindi approvato con delibera 1-21 le "Integrazioni alla "Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera – Le Capore"".

Con D.G.R. n. 95 del 8 marzo 2022 è stato approvato il Regolamento sulle attività e il funzionamento del Comitato di Controllo e monitoraggio di cui all'articolo 11 della "Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera – Le Capore".

Nelle more della costituzione del detto Comitato e precisando che a seguito della sua attività di verifica del vincolo di destinazione degli importi rendicontati si potrà eventualmente procedere alla decurtazione degli importi ritenuti non conformi, si è proceduto al pagamento dei seguenti importi:

- 1° rata 2018 - 1.500.000,00 €;
- 2° rata 2018 - 5.500.000,00 €;
- 2019 - 7.000.000,00 €;
- 2020 - 7.574.820,00 €;
- 2021 - 7.612.694,10 €.

Il Comitato di Controllo e monitoraggio si è insediato il 10 novembre 2022 al fine di ottemperare alle attività di verifica stabilite dall'articolo 8 della Convenzione e si è nuovamente riunito il 6 dicembre 2022.

17. TRASFERIMENTO ACQUEDOTTI ARSIAL

Nell'ATO 2 Roma esistono 16 acquedotti rurali ricadenti nei territori dei Comuni di:

- Roma in particolare nel XIV (già XIX) e XV (già XX) Municipio;
- Fiumicino;
- Sacrofano;
- Formello;
- Anguillara Sabazia;
- Cerveteri;

questi acquedotti sono stati realizzati intorno al 1950 dall'ex Ente Maremma a servizio di zone a vocazione tipicamente rurale (gli acquedotti erano destinati all'utilizzo agricolo).

Complessivamente questi acquedotti servono circa 1.500 utenze a cui corrispondono circa 5.000 abitanti.

L'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura nel Lazio (ARSIAL) è subentrata nella titolarità del patrimonio laziale dell'ex Ente Maremma e, pertanto, ne è divenuta gestore.

Il territorio servito dagli acquedotti ARSIAL ha perso nel tempo carattere di ruralità e le zone servite sono oramai ricomprese in centri abitati, sovente residenziali. La trasformazione del territorio non è stata preceduta né seguita dall'adeguamento dell'infrastrutture. Gli acquedotti dell'ARSIAL, quindi, oggi distribuiscono acqua a scopo civile benché conservino ancora le caratteristiche di acquedotti agricoli. Tale quadro generale è aggravato dalla vetustà degli acquedotti stessi.

Sostanzialmente i problemi degli acquedotti ARSIAL sono ed in gran parte oggi si può dire che erano:

1. la qualità dell'acqua prelevata dalle fonti locali e distribuita;
2. l'inadeguatezza delle infrastrutture idriche.

In pratica le utenze idriche allacciate agli acquedotti ARSIAL non potevano usufruire di acqua adatta al consumo umano, tanto che i Sindaci dei Comuni di residenza di queste utenze idriche hanno dovuto emettere delle Ordinanze di non potabilità.

Il lavoro di messa a norma di questi acquedotti è iniziato quasi venti anni fa ed ora, grazie agli interventi di sostituzione delle fonti, si è giunti, per la maggior parte degli acquedotti ARSIAL, ad un giudizio di idoneità al consumo umano dell'acqua distribuita che ha consentito la revoca di quasi tutte le ordinanze emesse dai Sindaci che vietavano l'uso potabile dell'acqua distribuita.

Gli interventi sono stati realizzati da ACEA ATO 2 S.p.A. in qualità di gestore del S.I.I. dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma anticipando i fondi che saranno rimborsati da contributi regionali a fondo perduto e dai proventi tariffari dell'ATO2.

Nel Piano degli Interventi approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 del mese di luglio 2016 sono stati previsti ulteriori interventi per circa 13 milioni di euro per la bonifica delle reti di distribuzione

servite da questi acquedotti; interventi che saranno finanziati con fondi interamente coperti dalla tariffa.

Questa attività di messa a norma degli acquedotti deve essere completata con il trasferimento degli acquedotti da un gestore non specializzato in servizi idrici (ARSIAL) ai gestori dei servizi idrici integrati dei diversi ATO territorialmente interessati.

Lo stato dell'arte della questione può essere così sintetizzato.

ARSIAL con una sua nota del 12 settembre 2016 prot. 6176 ha affermato che tutte le reti idriche iscritte nel patrimonio dell'Agenzia sono ritenute trasferite "ope legis" ai comuni territorialmente competenti e che la gestione di tali reti deve essere assunta dal Gestore unico del servizio idrico integrato secondo l'ATO di competenza.

Con questa stessa nota l'ARSIAL ha annunciato l'intenzione di sospendere la sua attività di gestione di questi acquedotti a partire dal gennaio 2017.

Il Gestore del S.I.I. dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma ovvero ACEA ATO 2 ha risposto ad ARSIAL con nota dell'11 ottobre 2016 prot. 391535/p respingendo l'ipotesi di trasferimento "ope legis" della proprietà dei beni strumentali ma comunicando al tempo stesso la propria disponibilità a prendere in carico i servizi acquedottistici ARSIAL seppure all'avverarsi di determinate condizioni.

In forza di questa disponibilità, ARSIAL ha predisposto i seguenti verbali per il trasferimento della proprietà dei beni strumentali ai Comuni territorialmente competenti ed il contestuale trasferimento della gestione ad ACEA ATO 2 S.p.A:

- acquedotto "Camuccini" che interessa i Comuni di Sacrofano, Formello e Roma;
- acquedotti "Monte Oliviero", "Santa Maria di Galeria", "Piansaccoccia" e "Brandosa" che interessano il solo Comune di Roma;
- acquedotto "Casaccia - Santa Brigida" che interessa i Comuni di Anguillara Sabazia e Roma.

Il 6 dicembre 2016 ARSIAL, ACEA ed i soli Comuni di Sacrofano e Formello hanno firmato il verbale di trasferimento dell'acquedotto "Camuccini".

Alcuni funzionari di Roma Capitale hanno manifestato la indisponibilità a sottoscrivere i verbali per il trasferimento della proprietà dei beni strumentali ai Comuni interessati e la gestione ad ACEA ATO 2 di questi acquedotti ARSIAL fin tanto che tutti gli aspetti patrimoniali dei beni strumentali da trasferire non fossero definiti ed ufficializzati.

Il trasferimento della gestione da ARSIAL ad ACEA ATO 2 S.p.A. può avvenire solo in forza della Convenzione di Gestione del S.I.I. dell'ATO Lazio Centrale Roma sottoscritta il 6 agosto 2012 che prevede l'obbligo in carico ad ACEA ATO 2 S.p.A. di assumere la gestione di tutte le opere inerenti il S.I.I. di proprietà dei Comuni dell'ATO 2.

Questo dato di fatto presuppone che prima o contestualmente al trasferimento della Gestione avvenga il trasferimento della proprietà dei beni strumentali al Comune.

Qualsiasi altra forma di trasferimento da ARSIAL ad ACEA, dal punto di vista del riconoscimento dei costi in tariffa, sarebbe illegittima.

Il trasferimento delle opere al Comune di Roma non dovrebbe essere in discussione essendo previsto anche dalla Deliberazione n. 63/2000 del Consiglio Comunale.

La Segreteria ha portato avanti questa posizione cercando di risolvere, per quanto di competenza, le difficoltà al trasferimento della proprietà ai comuni e della gestione ad ACEA ATO 2.

Nel mese di giugno 2017 è stato possibile sottoscrivere il "Protocollo di intesa per la definizione delle modalità di trasferimento degli acquedotti Prataroni, Tragliata, Tragliatella e Testa di Lepre dall'ARSIAL al Comune di Fiumicino territorialmente competente e della gestione ad ACEA ATO 2 nelle more del perfezionamento degli atti di cessione patrimoniale tra ARSIAL, ACEA ATO 2 e STO ATO 2".

Nel frattempo sono continuate le attività propedeutiche alla sottoscrizione di un analogo accordo con il Comune di Roma.

In data 10 aprile 2018 con Delibera della Giunta Capitolina n.64 è stato approvato lo schema di Accordo per il passaggio di proprietà e gestione delle reti in oggetto dall'ARSIAL a Roma Capitale ed ACEA ATO2.

L'Accordo è stato firmato in data 27 giugno 2018 da Roma Capitale, ARSIAL, ACEA ATO 2 S.p.A. e STO ATO 2.

In ossequio a tale Accordo, in data 22 febbraio 2019 è stato firmato dalle parti il verbale di trasferimento dell'acquedotto denominato Santa Maria di Galeria al S.I.I. del Comune di Roma Capitale e contestuale affidamento della gestione idrica ad ACEA ATO2 S.P.A., con decorrenza dal 4 marzo 2019.

Il 25 febbraio 2021 è stato firmato da STO, ARSIAL, Comune di Cerveteri e ACEA ATO2 "Accordo per la definizione delle modalità di trasferimento della proprietà degli acquedotti denominati I Terzi e Tragliatella parte ricadenti nel Comune di Cerveteri, da ARSIAL al Comune di Cerveteri e della gestione ad ACEA ATO2, in attesa del perfezionamento degli atti di cessione patrimoniale delle opere demanio del comune di Cerveteri".

Inoltre, il 14 maggio 2021 si è tenuta una riunione per l'aggiornamento della situazione in merito allo stato di attuazione dell'Ordinanza Sindacale n. 36 del 21 febbraio 2014 (prorogata) e verifica attività previste nell'ambito dell'accordo firmato in data 27.06.2018 per il trasferimento della gestione e della proprietà degli acquedotti ARSIAL con idoneità al consumo umano, alla presenza dei rappresentanti del Comune di Roma Dip. SIMU, Acea ATO2 SpA, STO ATO2 e ARSIAL.

Nella riunione Acea ATO2 comunica che l'esecuzione dei lavori relativi all'acquedotto Malborghetto, oggetto di ordinanza sindacale, sarà effettuata nell'ambito degli appalti di Acea Ato2 cosiddetti "aperti", al fine di comprimere i tempi di affidamento, ma segnala la necessità di formalizzare, con apposito atto di Roma Capitale, la delega ad Acea come Autorità Espropriante. Pertanto i presenti concordano che, esaminate ancora le attività espropriative da portare avanti e considerato che i lavori previsti hanno una durata di 365 giorni naturali e consecutivi, sarà necessario prorogare, a fine anno 2021, nuovamente l'O.S. di divieto al consumo umano per gli utenti dell'acquedotto Malborghetto.

Relativamente agli acquedotti Arisial idonei al consumo umano, si segnalava anche la necessità di trasferire i seguenti acquedotti:

- acquedotto Casaccia;
- acquedotto Piansaccoccia;
- acquedotto S. Isidoro.

A seguito di specifica richiesta del comune di Roma, Acea ATO2, con nota 814183/21 del 23 novembre 2021, comunicava che in merito all'acquedotto denominato "Malborghetto" erano in corso tutte le attività previste dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. successivamente all'approvazione del progetto, avvenuta con Delibera della Giunta Capitolina del 30.09.2019 (prot. RC23459/19).

Il Sindaco del Comune di Roma adottava pertanto l'Ordinanza n. 236 del 10 dicembre 2021 per prorogare fino al 31 dicembre 2022 le prescrizioni, gli obblighi e/o i divieti imposti dalle Ordinanze n. 36 del 21 febbraio 2014 e segg. per le utenze ARSIAL dell'acquedotto Malborghetto.

Il Sindaco del Comune di Roma ha prorogato nuovamente le prescrizioni, gli obblighi e/o i divieti imposti dalle Ordinanze n. 36 del 21 febbraio 2014 e segg. per le utenze ARSIAL dell'acquedotto Malborghetto con l'Ordinanza n. 202 del 22 dicembre 2022

Il 15 luglio 2022 è stato firmato dal Comune di Sacrofano, ARSIAL ed ACEA ATO2 il "Verbale di trasferimento dell'acquedotto denominato "Camuccini" ricadente nei Comuni di Sacrofano, Formello e Roma Capitale al Servizio Idrico Integrato e contestuale affidamento al gestore unico ACEA ATO2 S.p.A., in ossequio all'accordo sottoscritto il 15/10/2020 tra ARSIAL, Comune di Sacrofano, ACEA ATO2 S.p.A. e STO ATO2".

Il 22 luglio 2022 è stato firmato da Roma Capitale, ARSIAL ed ACEA ATO2 il "Verbale di trasferimento dell'acquedotto denominato "Camuccini" ricadente nei Comuni di Sacrofano, Formello e Roma Capitale al Servizio Idrico Integrato e contestuale affidamento al gestore unico ACEA ATO2 S.p.A., in ossequio all'accordo sottoscritto il 27/06/2018 tra ARSIAL, Roma Capitale, ACEA ATO2 S.p.A. e STO ATO2".

Il 5 agosto 2022 è stato firmato dal Comune di Formello, ARSIAL ed ACEA ATO2 il "Verbale di trasferimento dell'acquedotto denominato "Camuccini" ricadente nei Comuni di Sacrofano, Formello e Roma Capitale al Servizio Idrico Integrato e contestuale affidamento al gestore unico ACEA ATO2 S.p.A., in ossequio all'accordo sottoscritto il 18/11/2020 tra ARSIAL, Comune di Formello, ACEA ATO2 S.p.A. e STO ATO2".

Con la firma dei tre verbali di cui sopra l'acquedotto denominato Camuccini è stato affidato al gestore unico ACEA ATO2 S.p.A., con decorrenza dal 1 agosto 2022.

Segue una tabella riassuntiva dello stato degli acquedotti al 2022:

ACQUEDOTTI RURALI ARSIAL RICADENTI NELLA COMPETENZA DELL'ATO 2 ROMA Lazio Centrale					
N°	DENOMINAZIONE ACQUEDOTTO	COMUNE - MUNICIPIO	LOCALIZZAZIONE	n. utenze	NOTE
1	MALBORGHETTO	ROMA XV	Via Flaminia, Km 20	61	in corso attività ACEA di sostituzione delle fonti - ordinanza sindacale di non potabilità N.202 del 22/12/2022
2	VALLELUNGA - S. ISIDORO	ROMA XV	Via Tiberina, Km 4	16	ok giudizio idoneità consumo umano
3	PIANSACCOCCIA	ROMA XIV	Via della Storta Braccianese Km 4	96	ok giudizio idoneità consumo umano
4	MONTE OLIVIERO	ROMA XV	Via Prato della Corte-Via di Santa Cornelia, Km 4,5	92	ok giudizio idoneità consumo umano
5	S. MARIA DI GALERIA	ROMA XIV	Via Santa Maria di Galeria	39	Trasferita la gestione ad ACEA dal 4 marzo 2019
6	MALVICINO	ROMA XIV	Via Alberto Cametti	48	in attesa del giudizio idoneità consumo umano
7	OLGIATA	ROMA XV	zona Olgiata	36	in attesa del giudizio idoneità consumo umano
8	CASACCIA - S. BRIGIDA	ROMA XIV ANGUILLARA	Via Braccianese, km 13	80	ok giudizio idoneità consumo umano. Conclusa a marzo 2019 ricognizione utenze
		ROMA XIV - XV (ramo S.Brigida)	Via Braccianese, km 8	79	ok giudizio idoneità consumo umano
9	BRANDOSA	ROMA XIV	Via Perino, Braccianese Km 6,500	61	ok giudizio idoneità consumo umano. Conclusa a marzo 2019 ricognizione utenze
10	CAMUCCINI	SACROFANO - FORMELLO ROMA XV	zona Borgo Pineto Prima Porta (Valle Muricana)	152	Trasferita la gestione ad ACEA dal 1 agosto 2022
11	TRAGLIATA	FIUMICINO - ROMA XIV	Via di Tragliata	265	in attesa del giudizio idoneità consumo umano
12	TRAGLIATELLA	FIUMICINO - CERVETERI	Via di Tragliatella	123	in attesa del giudizio idoneità consumo umano - Firmato con il Comune di Cerveteri l'accordo per la definizione delle modalità di trasferimento in attesa del perfezionamento degli atti di cessione patrimoniale
13	TESTA DI LEPRE	FIUMICINO	Via Emilio Pasquini	88	in attesa del giudizio idoneità consumo umano
14	PRATARONI	FIUMICINO	Via Onorato Occioni	39	in attesa del giudizio idoneità consumo umano
15	SPANORA - TERRA DI LITE	ANGUILLARA SABAZIA	Via Braccianese, Km 16	71	in attesa del giudizio idoneità consumo umano
16	I TERZI	CERVETERI	Via Castel Campanile	98	in attesa del giudizio idoneità consumo umano - Firmato con il Comune di Cerveteri l'accordo per la definizione delle modalità di trasferimento in attesa del perfezionamento degli atti di cessione patrimoniale

18. PIANO OPERATIVO FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014-2020

Il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) è lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Il FSC ha carattere pluriennale in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei Fondi strutturali dell'Unione europea ed è finalizzato al finanziamento di progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale.

L'articolo 61 della legge n. 289/2002 stabilisce che il FSC debba essere ripartito con apposite delibere del CIPE, sottoposte al controllo preventivo della Corte dei conti.

La dotazione iniziale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2014-2020, pari a complessivi 54.810 milioni di euro, è stata individuata dalla legge di stabilità 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147); per gli anni successivi la determinazione della quota annuale è demandata alle successive leggi di stabilità e di bilancio (legge di stabilità 2015-legge di bilancio 2017).

La Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 ha ridefinito il quadro finanziario e programmatico complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020.

Il Decreto Dirigenziale n. 77/SG del 11 luglio 2019 ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020.

La Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del MATTM ha comunicato nota prot. 0021754/STA del 12.10.2017 alla Regione Lazio l'elenco degli interventi relativi al settore "Servizio Idrico Integrato" del succitato Piano Operativo ricadenti nel territorio di detta Regione.

La Regione Lazio ha richiesto nota prot. 658687 del 23.10.2018 agli EGATO di confermare gli interventi allegati alla nota.

L'ATO 2 in particolare ha indicato gli interventi relativi al settore "Servizio Idrico Integrato" del territorio di competenza.

La Regione Lazio, confermando la priorità degli interventi, ha trasmesso con nota prot. 560231 del 16.07.2019 l'elenco degli interventi aggiornando e sostituendo l'elenco inoltrato dalla Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del MATTM nella nota prot. 0021754/STA del 12.10.2017 e dalla Regione Lazio con nota n. 759665 del 29.11.2018.

Il 31.12.2019 è stato firmato un Accordo di Programma "Per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato" sottoscritto tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

e del Mare, Regione Lazio, Ente di Governo D’ambito di: Viterbo (ATO 1 – Lazio Nord), Roma (ATO 2 – Lazio Centrale), Rieti (ATO 3 - Lazio Centrale), Latina (ATO 4 - Lazio Meridionale) che disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione degli interventi di cui alla successiva tabella:

Tab. n.1 Titolo intervento	EGATO	Costo Complessivo (€)	Risorse PO Ambiente FSC 2014/2020 (€)	Risorse da Tariffa SII (€)
Bonifica rete idrica Montecaminetto - Comune di Sacrofano	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	2.714.595,00	1.300.000,00	1.414.595,00
Bonifica acquedotto Cerreto - Comune di Subiaco	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	5.000.000,00	3.100.000,00	1.900.000,00
Bonifica condotta idrica tratta 49 Simbrivio	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	633.750,00	300.000,00	333.750,00
Bonifica rete idrica località Villalba – Guidonia Montecelio	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	2.549.625,00	1.600.000,00	949.625,00
Ristrutturazione acquedotto rurale “I Piani di Ostia” – Anella A – CBTAR – Comune di Roma	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	1.781.325,00	1.100.000,00	681.325,00
Bonifica rete idrica “Tivoli Terme”	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	2.415.400,00	1.500.000,00	915.400,00
Bonifica rete idrica “Villa Adriana” - Tivoli	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	3.262.496,00	2.100.000,00	1.162.496,00

Con prot. n. 15869, del 4 marzo 2020, il MATTM ha comunicato che il Decreto Direttoriale n. 538 /STA del 31 dicembre 2019, concernente l'approvazione dell'Accordo di Programma "per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato", sottoscritto in data 31 dicembre 2019, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lazio e gli Enti di Governo d'Ambito di: Viterbo (ATO 1 Lazio Nord), Roma (ATO 2 Lazio Centrale), Rieti (ATO 3 - Lazio Centrale), Latina (ATO 4 - Lazio Meridionale) è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 26 febbraio 2020 n. 619.

Nel corso del 2022, la Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 Lazio Centrale, in qualità di Beneficiario del Piano Operativo Ambiente FSC (organismo responsabile dell'avvio degli interventi e di rilevazione di tutti i dati inerenti gli stessi, a cui il MATTM trasferirà le risorse finanziarie) come previsto dall'art. 1.2 " Obblighi del Soggetto Beneficiario/Soggetto Attuatore" dell' All. A_Linee guida_Beneficiari del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) inviato dal MATTM:

- ha monitorato il cronoprogramma procedurale e di spesa degli interventi oggetto dell'Accordo di Programma sottoscritto;
- ha avviato con il Ministero e il gestore, una serie di tavoli di confronto su alcune problematiche emerse in sede di monitoraggio, che avrebbero potuto causare ritardi nella realizzazione dell'intervento;
- ha aggiornato, con cadenza bimestrale, i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatico locale appositamente messo a disposizione dal MATTM (KRONOS), secondo le modalità e le istruzioni specificate nell'All. A_Linee guida_Beneficiari, sulla base dei dati trasmessi periodicamente dal gestore.

A novembre 2022 il gestore del S.I.I. ha comunicato l'aggiornamento degli importi totali dei progetti inseriti nell'Accordo di Programma e pertanto la Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 Lazio Centrale, in qualità di Beneficiario del Piano Operativo Ambiente FSC ha provveduto a richiedere il Nulla Osta alla variazione di importo alla Regione Lazio e ottenuto questo, la richiesta di modifica al MATTM come previsto dagli art. 5 e 7 dell'Accordo di Programma.

WBS	Risorse finanziarie						Importo complessivo aggiornato Dicembre 2020 (N.O. REGLAZIO prot. n. 19265 del 11/01/2021)	Importo complessivo aggiornato Maggio 2021 (N.O. REGLAZIO prot. n. 422900 del 12/05/2021)	Importo complessivo aggiornato Agosto 2021 (N.O. REGLAZIO prot. n. 785706 del 04/10/2021)	Importo complessivo aggiornato Novembre 2022
	Risorse MATM AdP 31/12/2019		Altre risorse al 31/12/2019		Fonte finanziamenti	Importo				
	Importo	Fonte finanziamenti	Importo	Fonte finanziamento						
AAT2-ICS01-SACA146Q.11	2.714.595 €	PO Ambiente FSC 2014-2020	1.300.000 €	1.414.595 €	Risorse da Tariffa SII	3.646.793 €	3.044.082 €	3.044.082 €	3.044.082 €	
AAT2-IRN01-SUBA257Q.11	5.000.000 €	PO Ambiente FSC 2014-2020	3.100.000 €	1.900.000 €	Risorse da Tariffa SII	5.000.000 €	15.000.375 €	12.427.838 €	8.522.669,84 €	
AAT2-IRN01-OLEA289Q.11	633.750 €	PO Ambiente FSC 2014-2020	300.000 €	333.750 €	Risorse da Tariffa SII	558.099 €	655.132 €	655.132 €	655.132 €	
AAT2-ICS01-GUIA148Q.11	2.549.625 €	PO Ambiente FSC 2014-2020	1.600.000 €	949.625 €	Risorse da Tariffa SII	4.387.500 €	5.420.790 €	5.420.790 €	5.420.790 €	
AAT2-ICS01-ROMA077Q.11	1.781.325 €	PO Ambiente FSC 2014-2020	1.100.000 €	681.325 €	Risorse da Tariffa SII	3.328.650 €	5.138.895 €	5.138.895 €	5.138.895 €	
AAT2-ICS01-TIVA133Q.11	2.415.400 €	PO Ambiente FSC 2014-2020	1.500.000 €	915.400 €	Risorse da Tariffa SII	4.306.283 €	5.939.620 €	5.939.620 €	5.939.620 €	
AAT2-IRN01-TIVA311Q.11	3.262.496 €	PO Ambiente FSC 2014-2020	2.100.000 €	1.162.496 €	Risorse da Tariffa SII	7.556.250 €	9.932.625 €	9.932.625 €	9.932.625 €	

19. PNRR – FINANZIAMENTI PER IL S.I.I.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede alcuni investimenti di svariati milioni di euro per opere connesse al servizio idrico integrato.

Nel corso del 2022 i vari ministeri hanno gradualmente iniziato a pubblicare una serie di decreti per la partecipazione a bandi per progetti e interventi inerenti le attività svolte dai Gestori dei servizi idrici.

Tali Decreti prevedono che le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi ai vari investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono assegnate mediante procedure di evidenza pubblica con pubblicazione dei relativi avvisi sui siti istituzionali dei vari Ministeri coinvolti.

I destinatari di tali provvedimenti sono gli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO).

Nel corso del 2022 sono stati pubblicati gli Avvisi per le varie Linee d'Intervento per cui i Soggetti Destinatari hanno successivamente presentato una o più Proposte di finanziamento degli Interventi previsti.

In alcuni casi l'EGATO ha provveduto direttamente alla presentazione delle proposte di intervento, in altri ha delegato il Gestore alla presentazione delle proposte, in altri ancora ha avuto un ruolo di collegamento tra i cari soggetti coinvolti.

Sempre nel corso del 2022 sono state poi pubblicate le graduatorie per l'assegnazione dei finanziamenti e pubblicati i vari atti da sottoscrivere al fine di ricevere le somme oggetto dei bandi di finanziamento.

La STO pertanto ha provveduto a redigere con l'ausilio del Gestore tutta la documentazione necessaria alla presentazione delle proposte e alla formalizzazione successiva degli impegni con la firma degli atti d'obbligo e la richiesta di anticipazione.

Negli anni successivi verrà svolta inoltre l'attività di rendicontazione sulla piattaforma Regis preposta dal Ministero che terminerà in concomitanza con la conclusione dei lavori previsti per la realizzazione delle opere.

20. VARIE

Di seguito si riportano ulteriori informazioni su altre attività svolte dalla STO nel corso del 2022.

20.1 Implementazione rapporto informativo

La Segreteria ha proseguito le attività di competenza e di impulso per l'attivazione, da parte del Gestore, delle procedure di rilevamento e trasmissione di tutti i dati e le informazioni da inserire nel Rapporto Informativo come previsto dalla Convenzione di Gestione.

Tali azioni sono state rivolte in particolare all'attivazione del flusso informativo riguardante i dati della Carta dei Servizi.

Quanto sopra è necessario per un concreto monitoraggio sull'andamento del S.I.I. e a tal fine la Segreteria, dopo aver analizzato i flussi di informazione dal Gestore sui parametri significativi del S.I.I., ha sollecitato ACEA ATO 2, con svariate note di carattere specifico e/o generale, al fine di ottenere schede di sintesi e dati sufficientemente completi.

20.2 Attività di supporto ai Comuni dell'ATO2

La Segreteria ha continuato a svolgere, come prassi, l'attività di supporto ai Comuni dell'ATO 2 sulla base delle richieste specifiche provenienti dai Comuni stessi. Al fine di svolgere tale attività di supporto la STO ha partecipato nel corso dell'anno a numerosi incontri tra Gestore e Comuni su specifiche problematiche.

20.3 Attività di supporto al Garante Regionale del S.I.I.

La STO, oltre ad adempiere ai suoi compiti ordinari nei confronti del Garante Regionale del S.I.I. quali la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie per l'attività di detto istituto regionale e la partecipazione alle riunioni del Consiglio dei Responsabili delle Segreterie Tecnico Operative, ha collaborato costantemente con il Garante al fine di dare la dovuta risposta, in collaborazione con il Gestore, ai reclami pervenuti da parte degli utenti dell'ATO 2.

20.4 Aggiornamento pagina web

Il sito web della Segreteria è stato costantemente aggiornato con l'implementazione di tutti gli atti e documenti di interesse prodotti nel periodo, con l'obiettivo di rendere le informazioni e i documenti relativi al S.I.I. sempre disponibili e facilmente reperibili per i Sindaci e il personale dei Comuni dell'ATO 2.

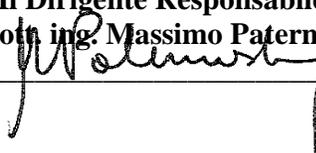
Nel sito, inoltre, sono inserite numerose informazioni usufruibili anche da Enti e Pubbliche Amministrazioni interessati, dai privati e dai cittadini.

20.5 Partecipazione a eventi e convegni

Nel corso del 2022 sono stati seguiti eventi di interesse per l'attività della Segreteria allo scopo di mantenere l'aggiornamento di tutte le problematiche tecnico-amministrative e normative riguardanti il settore idrico e dei servizi pubblici locali.

Gli argomenti principali oggetto dei seminari formativi frequentati sono stati quelli relativi alla nuova normativa emanata dall'ARERA principalmente organizzati dall'ANEA e/o da TiForma e quelli organizzati dall'Unità di Missione, Invitalia e ministeri relativi all'attuazione del PNRR.

Il Dirigente Responsabile
dot. ing. Massimo Paternostro



APPENDICI
alla
Relazione sulle attività svolte
dalla Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma
nel corso del 2022

1. Elenco delle Determinazioni Dirigenziali pubblicate nel 2022
2. Consuntivo degli investimenti realizzati da ACEA ATO 2 nel 2020
3. Livelli di qualità contrattuale nel 2021
4. Convocazioni Conferenze dei Sindaci 2022

APPENDICE 1 – Elenco delle Determinazioni dirigenziali pubblicate nel 2022

Ente:ATO2

N° Atto:16

Data Atto:11/01/2022

N° repertorio:16663

inizio pubbl.:13/01/2022

fine pubbl.:28/01/2022

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN MODALITA SEMPLIFICATA ED ASINCRONA PROT. STO 1985/21 DEL 03/11/2021- INTERVENTI RISANAMENTO ACQUEDOTTI ARSIAL NEL COMUNE DI ROMA BONIFICA RETI-ACQUEDOTTO SANTA MARIA GALERIA-CODICE ROM 50120 -A236- DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DEL PROCEDIMENTO E APPROVAZIONE DEL PROGETTO

Ente:ATO2

N° Atto:84

Data Atto:21/01/2022

N° repertorio:16692

inizio pubbl.:24/01/2022

fine pubbl.:08/02/2022

PARTECIPAZIONE AL SEMINARIO AGGIORNAMENTO DEL METODO TARIFFARIO IDRICO PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO MTI-3 TENUTO DALLA SOCIETA TI FORMA S.R.L., IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEGLI ENTI D'AMBITO ANEA - CIG Z2434D7C42.

Ente:ATO2

N° Atto:210

Data Atto:01/02/2022

N° repertorio:16710

inizio pubbl.:02/02/2022

fine pubbl.:17/02/2022

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN MODALITA SEMPLIFICATA ED ASINCRONA PROT. STO 2017/21 DEL 22/11/2021- REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI POMPAGGIO DEI FANGHI PRESSO IL DEPURATORE ROMA EST-CODICE M024PD- DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DEL PROCEDIMENTO E APPROVAZIONE DEL PROGETTO.

Ente:ATO2

N° Atto:275

Data Atto:08/02/2022

N° repertorio:16744

inizio pubbl.:09/02/2022

fine pubbl.:24/02/2022

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN MODALITA SEMPLIFICATA ED ASINCRONA PROT. STO 2029/21 DEL 09/11/2021- NUOVO ANELLO DI MEDIA TENSIONE A 20KV DEPURATORE- ROMA EST- CODICE ROM40318- DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DEL PROCEDIMENTO E APPROVAZIONE DEL PROGETTO

Ente:ATO2

N° Atto:351

Data Atto:16/02/2022

N° repertorio:16791

inizio pubbl.:17/02/2022

fine pubbl.:04/03/2022

CANONE DI LOCAZIONE PER L'IMMOBILE DELLA SEDE DELLA STO ATO2 PER L'ANNUALITA 2022

Ente:ATO2

N° Atto:352

Data Atto:16/02/2022

N° repertorio:16791

inizio pubbl.:17/02/2022

fine pubbl.:04/03/2022

CIG: Z64350AB9C ISCRIZIONE ANNO 2022 ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTORITA E ENTE D'AMBITO (ANEA)

Ente:ATO2

N° Atto:353

Data Atto:16/02/2022

N° repertorio:16791

inizio pubbl.:17/02/2022

fine pubbl.:04/03/2022

IMPEGNO DI SPESA PER PAGAMENTO TARI ANNO 2022 PER GLI UFFICI DELLA STO ATO2 LAZIO CENTRALE-ROMA

Ente:ATO2

N° Atto:493

Data Atto:25/02/2022

N° repertorio:16861

inizio pubbl.:28/02/2022

fine pubbl.:15/03/2022

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN MODALITA SEMPLIFICATA ED ASINCRONA PROT. STO 2297/2021 DEL 22/12/2021- REALIZZAZIONE RETE IDRICA E RETE FOGNARIA DEI CONSORZI COLLE DEI PINI ANGUILLARESE E DUE PINI ANGUILLARESE MUNICIPIO XV (EX XX) - CODICE ROM 305/08-A122-DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DEL PROCEDIMENTO E APPROVAZIONE DEL PROGETTO.

Ente:ATO2

N° Atto:581

Data Atto:07/03/2022

N° repertorio:16899

inizio pubbl.:08/03/2022

fine pubbl.:23/03/2022

CONVENZIONI CON LA CITTA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PER LA CONSULENZA LEGALE E LA GESTIONE DEL PERSONALE E LA GESTIONE CONTABILE IN FAVORE DELLA STO ATO2 ROMA LAZIO CENTRALE PER L'ANNO 2022

Ente:ATO2

N° Atto:606

Data Atto:09/03/2022

N° repertorio:16920

inizio pubbl.:10/03/2022

fine pubbl.:25/03/2022

LIQUIDAZIONE DEGLI AVVOCATI DELLA CITTA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PER L'ATTIVITA DIFENSIVA SVOLTA IN GIUDIZI PATROCINATI NELL'INTERESSE DI ATO2: GIUDIZI 1-SEZIONI UNITE DELLA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE: ACEA ATO2 C/REGIONE LAZIO E NEI CONFRONTI, TRA GLI ALTRI, DI EATO2-RG.N.28639/2019 DECISO CON SENTENZA N.252/2021-E 2- TAR DEL LAZIO: CONSORZIO VALLE IORO C/COMUNE DI CASTELNUOVO DI PORTO, E.ATO2 ED ALTRI-RG. N. 10899/2015, DECISO CON DECRETO PRESIDENZIALE N.1400/2021

Ente:ATO2

N° Atto:686

Data Atto:16/03/2022

N° repertorio:16946

inizio pubbl.:17/03/2022

fine pubbl.:01/04/2022

ANNULLAMENTO PER MERO ERRORE MATERIALE DELLA DETERMINAZIONE RU N. 606 DEL 9/03/2022 AVENTE IN OGGETTO: LIQUIDAZIONE DEGLI AVVOCATI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PER L'ATTIVITA' SVOLTA IN GIUDIZI DI PATROCINATI NELL'INTERESSE DI ATO2: GIUDIZI 1) SEZIONI UNITE DELLA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE: ACEA ATO2 C/REGIONE LAZIO E NEI CONFRONTI, TRA GLI ALTRI, DO EATO2 (RG. N. 28639/2019 DECISO CON SENTENZA N. 252/2021 E 2)TAR DEL LAZIO: CONSORZIO VALLE IORO C/COMUNE DI CASTELNUOVO DI PORTO, E.ATO2 ED ALTRI (RG. N.10899/2015, DECISO CON DECRETO PRESIDENZIALE N. 1400/2021)

Ente:ATO2

N° Atto:687

Data Atto:16/03/2022

N° repertorio:16946

inizio pubbl.:17/03/2022

fine pubbl.:01/04/2022

VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO PROVVISORIO 2022-SEGRETERIA TECNICA OPERATIVA ATO2 -LAZIO CENTRALE ROMA

Ente:ATO2

N° Atto:777

Data Atto:23/03/2022

N° repertorio:16992

inizio pubbl.:24/03/2022

fine pubbl.:08/04/2022

ACQUISTO FORNITURA DI MATERIALE PER UFFICIO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE MEDIANTE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO (ODA) CIG:ZBF357F961

Ente:ATO2

N° Atto:778

Data Atto:23/03/2022

N° repertorio:16992

inizio pubbl.:24/03/2022

fine pubbl.:08/04/2022

CIG: Z8B3568B60-ACQUISTO LICENZE REGISTER PACK PER LE ANNUALITA' 2022-2023 N.10 INDIRIZZI MAIL, DOMINIO ATO2 ROMA.IT, SMPT AUTENTICATO, CASELLA PEC 3 GB CONFERENZA DEI SINDACI, HOSTING CPANEL BUSINESS PACK

Ente:ATO2

N° Atto:820

Data Atto:29/03/2022

N° repertorio:17020

inizio pubbl.:30/03/2022

fine pubbl.:14/04/2022

LIQUIDAZIONE AGLI AVVOCATI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE DELLA QUOTA GIA' ACCANTONATA CON DETERMINA RU N. 2134 DEL 7/08/2020

Ente:ATO2

N° Atto:821

Data Atto:29/03/2022

N° repertorio:17020

inizio pubbl.:30/03/2022

fine pubbl.:14/04/2022

RIMBORSO PER COPERTURE ASSICURATIVE DELLA SEGRETERIA TECNICA OPERATIVA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI ATO2 LAZIO CENTRALE-ROMA CON IL SERVIZIO DIREZIONE -RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA E GESTIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO -CEN0200 ANNO 2022

Ente:ATO2

N° Atto:822

Data Atto:29/03/2022

N° repertorio:17020

inizio pubbl.:30/03/2022

fine pubbl.:14/04/2022

CIG: ZF235B9405 PARTECIPAZIONE AL SEMINARIO DI FORMAZIONE 'PROCEDURA PER LA RACCOLTA DEI DATI TECNICI E TARIFFARI AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO TARIFFARIO PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO 2022-2023 (MTI-3)'

Ente:ATO2

N° Atto:922

Data Atto:05/04/2022

N° repertorio:17056

inizio pubbl.:06/04/2022

fine pubbl.:21/04/2022

LIQUIDAZIONE IN FAVORE DEGLI AVVOCATI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PER L'ATTIVITA' DIFENSIVA SVOLTA IN GIUDIZI PATROCINATI NELL'INTERESSE DI E.G.ATO2.

Ente:ATO2

N° Atto:1294

Data Atto:11/05/2022

N° repertorio:17257

inizio pubbl.:12/05/2022

fine pubbl.:27/05/2022

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REGISTRAZIONE E TRASCRIZIONE VERBALI DI N.5 CONFERENZE DEI SINDACI MEDIANTE (ODA) ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) CIG: Z4836515CE

Ente:ATO2

N° Atto:1441

Data Atto:24/05/2022

N° repertorio:17312

inizio pubbl.:25/05/2022

fine pubbl.:08/06/2022

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ANTIVIRUS-ANTISPAM REGISTER INDIRIZZI MAIL DELLA STO ATO2 PER UN PERIODO PARI A 24 MESI CIG: Z253652EBO

Ente:ATO2

N° Atto:1612

Data Atto:09/06/2022

N° repertorio:17393

inizio pubbl.:10/06/2022

fine pubbl.:24/06/2022

ATTRIBUZIONE INDENNITA DI RISULTATO AL DIRIGENTE DELLA STO ATO2 ING. ALESSANDRO PIOTTI DAL 1 GENNAIO 2017 AL 31 LUGLIO 2018

Ente:ATO2

N° Atto:1613

Data Atto:09/06/2022

N° repertorio:17393

inizio pubbl.:10/06/2022

fine pubbl.:24/06/2022

ATTRIBUZIONE INDENNITA DI RISULTATO AL DIRIGENTE DELLA STO ATO2 ING. MASSIMO PATERNOSTRO PER L'ANNO 2017

Ente:ATO2

N° Atto:1614

Data Atto:09/06/2022

N° repertorio:17393

inizio pubbl.:10/06/2022

fine pubbl.:24/06/2022

ACQUISTO CONDIZIONATORI MEDIANTE ODA ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE MEPA PER GLI UFFICI DELLA STO ATO2 CIG: Z3A3684D8C

Ente:ATO2

N° Atto:1846

Data Atto:28/06/2022

N° repertorio:17508

inizio pubbl.:30/06/2022

fine pubbl.:14/07/2022

CIG:Z3A3684D8C ACQUISTO CONDIZIONATORI MEDIANTE ODA -ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE MEPA PER GLI UFFICI DELLA STO ATO2 RETTIFICA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE R.U. N. 1614/2022

Ente:ATO2

N° Atto:1847

Data Atto:28/06/2022

N° repertorio:17508

inizio pubbl.:30/06/2022

fine pubbl.:14/07/2022

ADOZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ANNO 2021 DELLA SEGRETERIA TECNICA OPERATIVA DELL'ATO 2 LAZIO CENTRALE

Ente:ATO2

N° Atto:1942

Data Atto:11/07/2022

N° repertorio:17570

inizio pubbl.:12/07/2022

fine pubbl.:26/07/2022

CIG:9311819421 ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP BUONI PASTO ED.9 LOTTO 7, PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO DELLA STO ATO2 LAZIO CENTRALE ROMA CIG PADRE:7990067BDD

Ente:ATO2

N° Atto:1984

Data Atto:14/07/2022

N° repertorio:17586

inizio pubbl.:15/07/2022

fine pubbl.:29/07/2022

ADOZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 DELLA SEGRETERIA TECNICA OPERATIVA DELL'ATO 2 LAZIO CENTRALE-ROMA

Ente:ATO2

N° Atto:2473

Data Atto:06/09/2022

N° repertorio:17812

inizio pubbl.:07/09/2022

fine pubbl.:21/09/2022

RICORSO STRAORDINARIO AL CAPO DELLO STATO PROPOSTO DAL COMUNE DI TREVÌ NEL LAZIO C/E.G.ATO2,CMRC E REGIONE LAZIO E NEI CONFRONTI DI ACEA ATO2 S.P.A.- ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIVA DELLA DGR N.397 DEL 7/06/2022 CON LA QUALE LA GIUNTA HA ESERCITATO, EX ARTT.153 C.1 E 174 C.4 DEL D.LGS N.152/2006, IL POTERE SOSTITUTIVO NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TREVÌ PER IL TRASFERIMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO AL GESTORE UNICO DELL'ATO2-LAZIO CENTRALE ROMA- RICHIESTA DI OPPOSIZIONE EX ART.10 DPR N.1199/1971

Ente:ATO2

N° Atto:2475

Data Atto:06/09/2022

N° repertorio:17812

inizio pubbl.:07/09/2022

fine pubbl.:21/09/2022

CONVENZIONE SUPPORTO TECNICO INDISPENSABILE PER LA GESTIONE DELLA SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA DELL'ATO2 LAZIO CENTRALE ROMA-ANNUALITA' 2022

Ente:ATO2

N° Atto:2626

Data Atto:19/09/2022

N° repertorio:17861

inizio pubbl.:20/09/2022

fine pubbl.:04/10/2022

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN MODALITA SEMPLIFICATA ED ASINCRONA PROT. STO 1340/22 DEL 13/07/2022-ELIMINAZIONE DEPURATORE NUOVA PALOCCO CODICE ROM304/09-DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DEL PROCEDIMENTO E APPROVAZIONE DEL PROGETTO.

Ente:ATO2

N° Atto:2769

Data Atto:28/09/2022

N° repertorio:17914

inizio pubbl.:29/09/2022

fine pubbl.:13/10/2022

PARTECIPAZIONE AL SEMINARIO DI FORMAZIONE - LE VERIFICHE ISPETTIVE DELL'ARERA PER LA VALUTAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL QUADRO REGOLATORIO: LE RESPONSABILITA' DEGLI EGATO DEL SII - CIG:ZF437C8A79.

Ente:ATO2

N° Atto:2770

Data Atto:28/09/2022

N° repertorio:17914

inizio pubbl.:29/09/2022

fine pubbl.:13/10/2022

ACQUISTO AZIONI ACEA ATO2 SPA PER CONTO DEI COMUNI DELL'ATO2 DI FONTE NUOVA E DI CAMPAGNANO DI ROMA.

Ente:ATO2

N° Atto:2802

Data Atto:05/10/2022

N° repertorio:17981

inizio pubbl.:06/10/2022

fine pubbl.:20/10/2022

Conferenza di Servizi decisoria in modalità semplificata ed asincrona prot. STO n. 516-22 del 11-03-2022 - Condotta di collegamento VAS-NASC (serbatoio Villa Parodi - Altipiani di Arcinazzo) codice ASI10121 Determinazione conclusiva del procedimento e approvazione del progetto.

Ente:ATO2

N° Atto:3548

Data Atto:30/11/2022

N° repertorio:18223

inizio pubbl.:01/12/2022

fine pubbl.:15/12/2022

Attuazione delibera della Conferenza dei Sindaci n. 8-22 del 29 luglio 2022

Ente:ATO2

N° Atto:3749

Data Atto:12/12/2022

N° repertorio:18280

inizio pubbl.:13/12/2022

fine pubbl.:27/12/2022

Variazione del Bilancio di Previsione 2022 - Segreteria Tecnica Operativa ATO 2 - Lazio Centrale Roma

Ente:ATO2

N° Atto:3750

Data Atto:12/12/2022

N° repertorio:18280

inizio pubbl.:13/12/2022

fine pubbl.:27/12/2022

CIG Z7838D1021. Affidamento servizio per il noleggio del sistema di Comunicazione FULL IP presso gli uffici della STO ATO2 LAZIO CENTRALE ROMA per la durata di 24 mesi.

Ente:ATO2

N° Atto:3833

Data Atto:15/12/2022

N° repertorio:18300

inizio pubbl.:16/12/2022

fine pubbl.:30/12/2022

Acquisto armadi idonei alla tutela dei dati in essi contenuti nel rispetto della normativa sulla privacy per gli uffici della STO - CIG: Z5939150EB

Ente:ATO2

N° Atto:4095

Data Atto:27/12/2022

N° repertorio:18359

inizio pubbl.:28/12/2022

fine pubbl.:11/01/2023

CIG:Z10392EF97. Affidamento diretto per manutenzione dispositivi antincendio mediante (Oda) Ordine diretto di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per gli uffici della STO ATO2 annualita 2023-2024.

Ente:ATO2

N° Atto:4096

Data Atto:27/12/2022

N° repertorio:18359

inizio pubbl.:28/12/2022

fine pubbl.:11/01/2023

Attribuzione indennita di risultato al Dirigente della STO ATO2 ing. Massimo Paternostro per gli anni 2018 -2019-2020.

Ente:ATO2

N° Atto:4097

Data Atto:27/12/2022

N° repertorio:18359

inizio pubbl.:28/12/2022

fine pubbl.:11/01/2023

DGR n. 905 del 9/12/2021 Piano regionale per la realizzazione e l'adeguamento delle reti idriche e fognarie e degli impianti di depurazione delle acque reflue per il triennio 2021-2023.

Ente:ATO2

N° Atto:4149

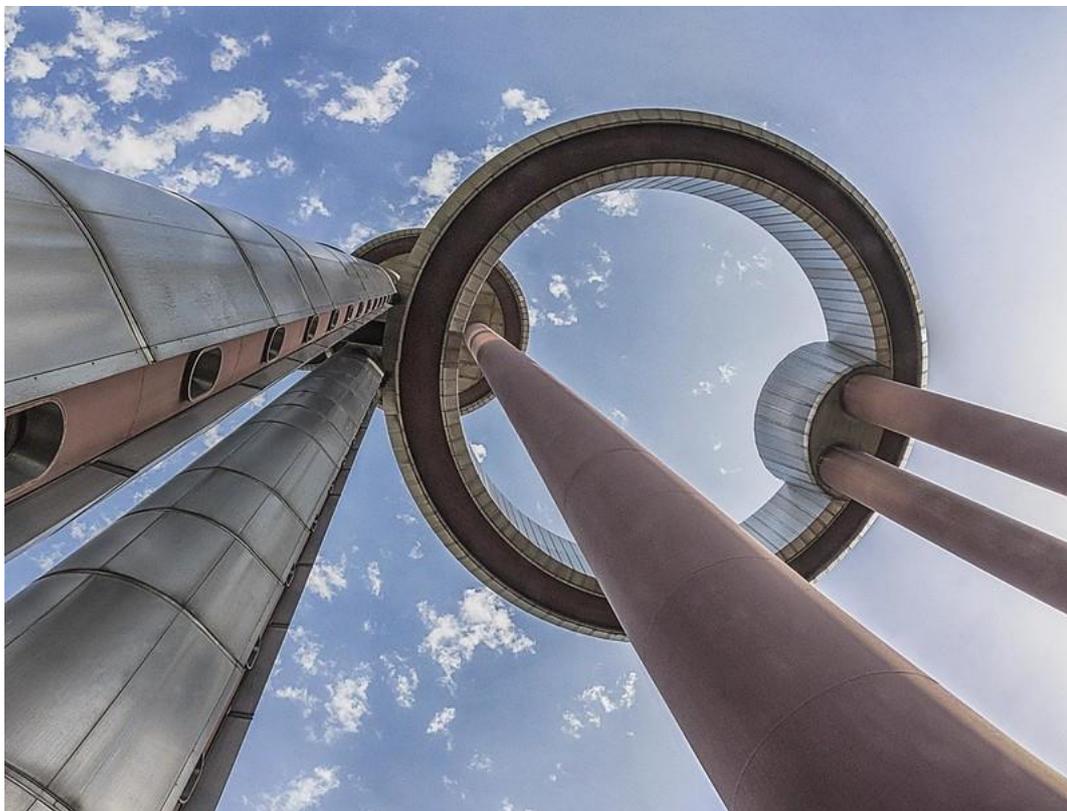
Data Atto:28/12/2022

N° repertorio:18364

inizio pubbl.:29/12/2022

fine pubbl.:12/01/2023

CUP G71D22000000002 - PNRR -FINANZIATO DALL UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M2C4-I4.2__023 - ASSET MANAGEMENT ED AZIONI DI EFFICIENTAMENTO NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DI ALCUNE ZONE DEL SISTEMA METROPOLITANO DI ROMA E DI ALCUNI COMUNI DEI CASTELLI ROMANI - ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA.



CONSUNTIVO DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI DA ACEA ATO2 NEL 2020

Aggiornamento novembre 2023

SOMMARIO

1. PREMESSE	3
2. GLI INVESTIMENTI NEL 2020	10
2.1 Confronto immobilizzazioni secondo IFRS e Principi Contabili Italiani	11
2.2 Corrispondenza degli importi degli incrementi delle immobilizzazioni 2020 tra le diverse fonti contabili del Gestore	14
2.2.1 Corrispondenza tra dati di Bilancio e Libro Cespiti	14
2.2.2 Corrispondenza tra Libro Cespiti 2020 e Allegato B (file gestionale, per natura del costo) 15	
2.3 Incidenza delle manutenzioni straordinarie	18
2.4 Costo del personale capitalizzato e consumi materie prime capitalizzate	22
2.5 Altri riepiloghi	23
3. I CONTRIBUTI PUBBLICI NEL 2020.....	29
3.1 Allacci idrici	29
4. GLI AMMORTAMENTI DEGLI INVESTIMENTI NEL 2020	32
5. GLI APPALTI CHIUSI.....	33
6. PIANO ELIMINAZIONE SCARICHI.....	37

Allegati (*):

Allegato A – Bilancio ACEA ATO2 2020

Allegato B – File gestionale ACEA ATO2 2020, per ramo e per natura, estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2

Allegato C – File gestionale ACEA ATO2 2020, per dati di bilancio e stratificazione ARERA, estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2

(*) Gli allegati alla relazione sono disponibili su supporto informatico presso la Segreteria Tecnico Operativa della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma

1. PREMESSE

Il presente documento illustra e dettaglia gli investimenti realizzati da ACEA ATO2 nel corso del 2020 relativi al S.I.I. nell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma.

È in linea sia con la precedente “Procedura per l'individuazione degli investimenti e per le verifiche connesse, in applicazione di quanto disposto dalla Convenzione di Gestione” del 10 marzo 2004 sia con la nuova “Procedura per il monitoraggio degli investimenti” definita nell'ambito del Piano degli Investimenti 2009-2011.

I dati riepilogativi qui riportati provengono dal Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 di ACEA ATO2.

Questi dati sono stati dettagliati sulla base di informazioni ed ulteriori dati specifici forniti dagli uffici di ACEA ATO2.

Scopo della presente relazione è quello di fotografare lo stato degli investimenti al 31 dicembre 2020. Inoltre, la presente relazione è il documento di riferimento per:

1. consentire la verifica del rispetto dei patti contrattuali ovvero dell'entità dei volumi di investimento;
2. fornire tutti i dati per le previste verifiche periodiche sulla tariffa idrica.

L'analisi necessaria alla verifica dell'allineamento dei dati degli investimenti è avvenuta attraverso la consultazione dei documenti qui elencati, allegati alla presente relazione, e in seguito brevemente descritti:

1. Bilancio ACEA ATO2 2020;
2. File gestionale ACEA ATO2 2020, per ramo e per natura, estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2 (libro cespiti);
3. File gestionale ACEA ATO2 2020, per dati di bilancio e stratificazione ARERA, estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2 (libro cespiti);

In particolare:

- A. Il Bilancio ACEA ATO2 2020 è il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in cui sono evidenziate le movimentazioni nel corso dell'esercizio (per ciascuna voce di immobilizzazione materiale e immateriale):
 - a. investimenti risultanti al 31.12.2020;
 - b. incrementi relativi agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2020;
 - c. dismissioni;
 - d. riclassifiche e alienazioni;
 - e. ammortamenti;

- f. acquisizioni;
- g. investimenti risultanti al 31.12.2020 ($g = a + b - c + d - e + f$)

Il Bilancio contiene il capitale investito netto, comprensivo del valore netto delle immobilizzazioni al 2020 (IMN) e del valore complessivo delle immobilizzazioni in corso, che corrispondono a investimenti per la realizzazione di parti di impianto non ancora entrati in esercizio.

B. Nel file gestionale 2020, per ramo e per natura, a ciascun cespite è associato il valore consuntivo, l'incremento patrimoniale, le eventuali insussistenze ed alienazioni e gli importi per natura (ossia per ciascuna delle seguenti voci di spesa: attrezzature, direzione lavori e progettazione, lavori, materiali e forniture d'opera, personale ATO2, prestazioni tecniche e professionali, ricerca, software, espropri/risarcimenti/indennizzi). Le commesse, inoltre, sono raggruppate per ramo di appartenenza (idrico, fognario, depurativo, "altri investimenti").

Qui di seguito si descrivono le colonne principali dell'Allegato B:

(1) Natura del costo: è il codice che definisce la sotto-categoria dell'investimento:

IR : Investimenti nuove opere sorgenti

IRM : Mantenimento funzionalità sorgenti

IP : Investimenti nuovi impianti potabilizzazione

IPM : Mantenimento funzionalità impianti di potabilizzazione

IA : Investimenti opere di Adduzione/alimentazione/acquedotto/centri idrici

IAM : Mantenimento funzionalità Adduzione/alimentazione/acquedotto/centri idrici

ID : Investimenti ampliamento rete distribuzione/condotte, bonifica condotte

IDM : Mantenimento funzionalità rete distribuzione/condotte + sostituzione contatori

IAL : nuovi allacci

IBAL: bonifica allacci

IALM : mantenimento funzionalità allacci

IAS : Adeguamento impianti 81/2008

IV: Spese varie comparto idrico: attrezzature e apparecchiature mobili

FNR : Realizzazione di reti fognarie + Realizzazione di nuovi collettori fognari, eliminazione scarichi non depurati

FNS : Realizzazione di nuovi sollevamenti fognari

FM : Mantenimento funzionalità

FAS : Adeguamento impianti 81/2008

FV : Spese varie comparto fognario: attrezzature e apparecchiature mobili

DN : realizzazione di nuovi impianti

DA : ampliamento/potenziamento impianti esistenti

DAQ : nuove opere di adeguamento impianti 152/2006, DM 185/03, DGR 668/07

DM : mantenimento funzionalità

DAS : Adeguamento impianti 81/2008

DV: Spese varie comparto depurativo: attrezzature e apparecchiature mobili

SIT : investimenti finalizzati all'implementazione del Sistema Informativo

VARIE : autoveicoli, motoveicoli, arredi, macchine da ufficio, impianti fotovoltaici ecc.

INF : Investimenti beni immateriali

(2) WBS old: è il vecchio codice della contabilità di ACEA ATO2 che definisce le commesse di investimento.

(3) Descrizione WBS: viene fornita una sintetica descrizione dell'investimento;

(4) Totale complessivo 2020: indica l'importo complessivo dell'investimento effettuato nell'anno, così come risulta nella contabilità di bilancio, al netto delle dismissioni (18); indica l'importo complessivo dell'investimento effettuato nell'anno, così come risulta nel libro cespiti e quindi nella contabilità di bilancio;

(5) Roma 2020: indica l'importo per investimenti afferenti ad opere ed a studi i cui benefici ricadono sul comune di Roma;

(6) Altri comuni ATO 2 2020: indica l'importo per investimenti afferenti ad opere ed a studi i cui benefici ricadono sui comuni dell'ATO 2 con esclusione del comune di Roma;

- (7) Intercomunali 2020: indica l'importo per investimenti afferenti ad opere, studi od al sistema informativo i cui benefici ricadono sia sul comune di Roma che su gli altri comuni dell'ATO 2;
- (8) Acquisizioni: presa in carico dei servizi di un comune/comuni da parte del gestore del S.I.I. dell'ATO 2;
- (9) Altre spese;
- (10) Attrezzature;
- (11) Direzione lavori e progettazione;
- (12) Espropri, risarcimenti, indennizzi;
- (13) Lavori;
- (14) Materiali e forniture in opera;
- (15) Personale ACEA ATO2: indica l'importo dell'investimento relativo al personale di ACEA ATO2;
- (16) Prestazioni tecniche e professionali;
- (17) Software e hardware;
- (18) Dismissioni
- (19) Totale per natura: coincide con il totale complessivo 2020 (4) ed è la somma delle colonne da (8) a (18) che rappresentano la suddivisione dell'importo totale dell'investimento.

C. Il file gestionale 2020, per dati di bilancio e per stratificazione ARERA, contiene tutti i cespiti presenti al 2020, con la specifica se *in corso* o *in esercizio*, le relative movimentazioni, il fine valore cespite e l'incremento patrimoniale funzionale al calcolo previsto dal Metodo Tariffario Idrico.

Di seguito la descrizione delle principali colonne dell'Allegato C:

- (1) **WBS old**
- (2) **Definizione del cespite:** descrizione del cespite
- (3) **Valut.val.acq:** valore del cespite al netto delle dismissioni;
- (4) **WBS new:** indica il nuovo codice commessa utilizzato. Di seguito la descrizione delle componenti principali che formano il codice:

- quattro caratteri che si riferiscono alla società di gestione (es. AAT2: ACEA ATO 2);
- cinque caratteri che indicano il tipo di attività, tra quelle elencate nella seguente tabella:

Codice attività operativa	Descrizione attività operativa
IAT01	Attività materiale inv.
ICS01	Costruzione nominativa
ICS02	Costruzione ricorrente
IIM01	Attività immateriali inv.
IMO07	Manutenz. civile e idraul. programmata inv.
IMO08	Manutenz. elettromeccanica reattiva inv.
IMO09	Manutenz. elettronica reattiva inv.
IMO12	Manutenz. civile e idraulica reattiva inv.
IMO18	Sostituz. rete e impianti programmata inv.
IMO19	Sostituz. contatori programmata inv.
IMO20	Sostituz. rete e impianti reattiva inv.
IRN01	Rinnovo/ammodernamento investimento
IRN03	Ampliamento
IRN04	Rifacimento

- tre caratteri che individuano il comune di riferimento;
- un numero compreso tra 2 a 83 che indica la componente tecnica tra quelli di seguito elencati:

Codice componente tecnica	Descrizione componente tecnica
02	Opere idrauliche
03	Condotte forzate
07	Fab. ind. prod. e dist. acqua
52	Fabbricati strumentali
08	Op. idra. fisse per imp. idrico
09	Serbatoi
10	Impianti di filtrazione
11	Condutture
12	Impianti di sollevamento
13	Costr. legg. tettoie baracche
15	Rete di distribuzione B.T M.T.
17	Attrezzatura varia e minuta
18	Mobili e macchine ordinarie ufficio

19	Macchine ufficio elettr. computer
20	Autoveicoli da trasporto
21	Auto, motoveicoli e simili
22	Impianti specifici edifici (condiz.)
23	Oneri pluriennali
24	Depuratori
25	Fabbricati non industriali
26	Terreni
27	Altri edifici dest. att. aziendali
30	Opere elettromec. sollev.
31	Opere civili sollevamento
33	Rete telecontrollo
34	Attrezz. commerciali e industriali per att. laboratorio
35	Attrezz. specif. sugli impianti
38	Impianti fotovoltaici
41	Software appl. acquistato
42	Servizi per l'implementazione
47	Attrezz. com. e ind. per allacci
55	Migl. su altri beni di terzi
60	Avviamento
64	Concessioni
65	Altre immobilizzazioni immateriali
67	HW (Server)
69	Costi di ricerca e sviluppo
70	SW sviluppato internamente
94	Beni gratuitamente devolvibili
71	Fabbr. stru. prod. e dist. acq. IAS
72	Op. idrau. fis. imp. idr. trasp. IAS
73	Serb. imp. di trasp. IAS
74	Impianti di filtrazione IAS
75	Cond. x imp. di trasp. IAS
76	Imp. sollev. trasp. IAS
77	Cost. legg. fabbr. ind. IAS
78	Att. com. e ind. x all. in cor. IAS
79	Impianti spec. Edifici IAS
80	Software appl. Acquis. IAS
81	Depuratori IAS
82	Fabbricati non industriali IAS
83	Terreni non industriali IAS

(5) **Codice attività operativa**

(6) **Descrizione attività operativa**

(7) **Comune:** comune di ubicazione del cespite (destinatario dell'intervento). La voce "000-ATO2-Fittizio" si riferisce a beni intercomunali

- (8) **Categoria regolatoria:** indica il codice relativo alla categoria ARERA di appartenenza del cespite; in particolare, il valore della cella uguale a 5.3 si riferisce agli allacci;
- (9) **Descrizione categoria regolatoria:** descrive per esteso la categoria ARERA di appartenenza del cespite;
- (10) **C/E:** indica lo stato della commessa (C: *in corso*; E: *in esercizio*);
- (11) **Incrementi cespiti in esercizio:** indica l'importo complessivo dell'investimento effettuato in esercizio nell'anno, così come risulta nel libro cespiti e nella contabilità di bilancio a lordo delle dismissioni
- (12) **Incrementi cespiti in corso:** indica l'importo complessivo dell'investimento che risulta in corso nell'anno, così come risulta nel libro cespiti e nella contabilità di bilancio a lordo delle dismissioni
- (13) **Dismissioni:** è il risultato della somma di dismissioni, alienazioni, eccessi di accantonamento e riclassifiche, dovuti in generale anche a problemi tecnici del sistema contabile in fase di evoluzione.

Nelle tabelle e nelle descrizioni che seguono si indicherà per sintesi con “Dismissioni” quanto definito alla voce (13).

- (14) **Fine valore cespite:** è il risultato della somma del valore di acquisto accantonato (ottenuto dai costi annuali precedenti all'entrata in esercizio) e del valore acquisito (relativo al solo movimento dell'anno);
- (15) **Amm. ordinario:** indica se il cespite si riferisce a ramo idrico, fognario, depurativo o a investimenti comuni;
- (16) **Amm. Straordinario**

2. GLI INVESTIMENTI NEL 2020

ACEA ATO2 ha adottato i principi contabili internazionali *International Financial Reporting Standards* (IFRS).

Gli IFRS sono stati approvati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed adottati dall'Unione Europea, costituiti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), dagli International Accounting Standards (IAS) e dalle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), collettivamente indicati "IFRS" e ai sensi dell'art.9 del D.Lgs. 38/05.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ("Bilancio d'Esercizio") è stato predisposto da ACEA ATO2 in conformità a tali standard.

Tuttavia, poiché la Società aveva predisposto i bilanci relativi agli esercizi precedenti e, quindi, fino al 31 dicembre 2017, in conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile che ne disciplinano la relativa predisposizione, così come interpretate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("Principi Contabili Italiani"), è stato necessario effettuare un processo di conversione dai Principi Contabili Italiani agli IFRS in conformità a quanto disciplinato dall'IFRS 1 "Prima Adozione degli International Financial Reporting Standards".

E' stata identificata, pertanto, come data di transizione agli IFRS, il 1° gennaio 2017.

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è costituito dal Prospetto di Conto Economico, dal Prospetto di Conto Economico Complessivo, dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Prospetto del Rendiconto Finanziario e dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto - tutti redatti secondo quanto previsto dallo IAS 1, nonché dalle Note illustrative ed integrative, redatte secondo quanto previsto dagli IFRS vigenti.

La Società ha specificato che il Conto economico è stato classificato in base alla natura dei costi, la Situazione Patrimoniale e Finanziaria sulla base del criterio di liquidità con suddivisione delle poste tra corrente e non corrente, mentre il Rendiconto Finanziario è stato presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il Bilancio d'Esercizio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

Sulla base dei documenti allegati alla presente relazione si descrivono i totali degli incrementi degli investimenti realizzati da ACEA ATO2 nel 2020, la corrispondenza degli stessi tra l'elaborazione secondo gli standard IFSR e quella secondo i Principi Contabili italiani nel paragrafo 1 (per coerenza e continuità con le precedenti edizioni del presente documento) e nel paragrafo 2, su ciascuna delle fonti informative.

2.1 Confronto immobilizzazioni secondo IFRS e Principi Contabili Italiani

Si specifica che sulla base degli standard internazionali gli investimenti trattati, secondo i Principi Contabili Italiani, come immobilizzazioni “immateriali” nelle precedenti edizioni del Bilancio della società Acea ATO2, sono stati contabilizzati, nel Bilancio d’esercizio 2020, come immobilizzazioni immateriali o attività finanziarie in applicazione dell’IFRIC 12 e raggruppati sotto la voce “Concessioni”.

La Società infatti ha applicato l’IFRIC 12 agli accordi per servizi in concessione; pertanto rientra in questa voce anche l’ammontare complessivo dell’insieme delle infrastrutture materiali in dotazione per la gestione del servizio idrico (nei comuni dell’ATO 2). E’ inoltre compreso nella stessa voce il valore netto dell’avviamento derivante dal conferimento, negli anni, del servizio idrico integrato (da parte dei vari comuni dell’ATO 2)

Le tabelle ai paragrafi 9. e 10. delle Note allo Stato Patrimoniale – Attivo della relazione di Bilancio (pag. 26) riportano i valori degli investimenti materiali e di quelli relativi alla voce Concessioni (espressi in migliaia di euro) per l’anno 2019 e per l’anno 2020.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Immobilizzazioni materiali /Fabbricati
Saldo 31 dicembre 2019	33.309
<i>di cui:</i>	
- costo storico	36.119
- fondo ammortamento	(2.810)
Incrementi	337
Ammortamento	(578)
Saldo 31 dicembre 2020 (M)	34.320
- costo storico	36.456
- fondo ammortamento	(2.136)
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Concessioni
Saldo 31 dicembre 2019	1.948.688
<i>di cui:</i>	
- costo storico	3.001.606
- fondo ammortamento	(1.048.427)
-fondo svalutazioni	(4.490)
Incrementi	348.037
Decrementi	(13.038)
Altri Movimenti	864
Ammortamento	(170.589)
Saldo 31 dicembre 2020 (C)	2.112.174
- costo storico	3.337.469
- fondo ammortamento	(1.217.585)
- fondo svalutazioni	(7.711)
Totale 2020_{IFRS} = (M)+(C)	2.146.494

Tabella 1

La somma tra immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni comprese nella voce Concessioni, sulla base degli standard internazionali al 31/12/2020 è dunque:

Tot. (IFRS) VN 2020 = Immob. Materiali + Concessioni = (M) + (C) = 34.320 + 2.112.174 = 2.146.494 mila €

Il Gestore in Allegato C ha fornito una tabella (di cui un estratto nella seguente Tabella 2) in cui sono stati riportati i valori delle immobilizzazioni al 31/12/2020 secondo anche i Principi Contabili Italiani, in modo da poter confrontare gli importi del Bilancio di Esercizio 2020 con quelli del 2019 (già presentati nel documento “Consuntivo degli Investimenti realizzati da ACEA ATO2 nel 2019”) e con quelli degli anni precedenti:

Immobilizzazioni Immateriali (A)	31.12.2019	VARIAZIONI DEL PERIODO		31/12/2020			
	VN	INCRE.NTI	AMM.TI	COSTO	F.DO AMM.TO	F.DO SVAL.NE	VN
Costi impianto ed ampliamento	-	-	-	322.648,16	-	322.648,16	-
Costi di sviluppo	-	-	-	18.775.461,26	-	18.775.461,26	-
Diritti brev.ind.le e utilizzo opere d'ingegno	-	-	-	4.037.696,94	-	4.037.696,94	-
Dritto d'Uso	11.465.186,40	-	1758.833,54	15.358.249,87	-	2.447.864,17	12.910.385,70
Concessioni licenze marchi e diritti simili	217.087.886,13	38.549.161,79	42.626.401,07	619.269.785,48	-	406.280.045,31	212.989.740,17
Avviamento	-	-	-	23.496.678,07	-	22.558.742,70	937.935,37
Immobilizzazioni imm. in corso e acconti	941961,39	616.777,24	-	2.453.037,54	-	1014.468,30	1438.569,24
Altre immobilizz. immateriali	3.344.021,38	1.134.725,37	765.407,11	9.697.307,77	-	5.983.968,13	3.713.339,64
Totale	232.839.055,30	40.300.664,40	45.150.641,72	693.410.865,09	460.406.426,67	1.014.468,30	231.989.970,12

Immobilizzazioni Materiali (B)	31.12.2019	VARIAZIONI DEL PERIODO		31/12/2020			
	VN	INCRE.NTI	AMM.TI	COSTO	FONDO	F.DO SVAL.NE	VN
Terreni e fabbricati	63.813.937,47	860.167,07	1802.238,54	49.834.336,05	-	19.456.596,53	30.377.739,52
Fabbricati sede	-	-	273.326,26	35.245.446,95	-	19112719,2	33.334.175,03
Impianti macchinari	1361754.065,06	240.154.695,00	111344.639,50	2.112.281.725,09	-	605.069.520,13	1507.212.204,96
Impianti e macchinari sede	-	336.811,56	100.608,98	1210.349,72	-	224.246,93	986.102,79
Attrezzature industriali	122.316.855,86	27.883.340,72	10.751.653,16	253.091.491,66	-	113.989.223,88	136.775.762,99
Altri beni	17.208.918,63	2.530.541,01	3.298.640,09	37.473.080,01	-	2110.651,60	16.362.428,41
Immobilizzazioni in corso e acconti	195.529.521,13	36.307.251,40	-	206.735.765,80	-	4.369.874,64	202.365.891,16
Totale	1.760.623.298,15	308.072.806,76	127.024.454,01	2.695.872.195,28	761.761.510,99	6.696.379,43	1.927.414.304,86

Tabella 2

Tramite la suddetta tabella è possibile rilevare la corrispondenza con l'applicazione dei Principi Contabili Italiani degli importi totali.

Il totale delle immobilizzazioni immateriali e materiali, secondo i Principi Contabili Italiani, e pari a € **2.159.404 mila euro** (in quanto ottenuto come somma del Totale (A) e il Totale (B), ossia di 231.989.970,12€+1.927.414.304,86€=2.159.404.274,98€), non coincide con l'importo determinato secondo gli IFRS, pari a **2.146.494 mila euro** in quanto questi ultimi prevedono un importo relativo a diritti d'uso sui beni altrui che il sistema contabile italiano invece non prevede e che pertanto va sottratto:

Tot. (PCI) VN 2020 = Im. Immat. + Im. Materiali – diritto sull'infrastruttura=

$$\begin{aligned}
 &= (\mathbf{A}) + (\mathbf{B}) - \text{diritto sull'infrastruttura} = \\
 &= 231.990 + 1.927.414 - \text{diritto sull'infrastruttura} = \\
 &= 2.159.404 - 12.910 = \mathbf{2.146.494} = \text{Tot. (IFRS) VN 2020}
 \end{aligned}$$

A pag. 27 dell'Allegato A viene fornito il dettaglio della composizione dell'importo relativo alla voce "Diritto d'uso".

In tale voce sono ricompresi i diritti d'uso sui beni altrui che con decorrenza 1 gennaio 2020 sono rilevati come attività in leasing e ammortizzati lungo la durata dei contratti a seguito dell'applicazione del nuovo standard internazionale IFRS16.

Al 31 dicembre 2020 il valore netto contabile di tale attività è pari ad € 12.910 mila e la natura di tale attività può essere rappresentata come segue:

	Al 31 Dicembre
Terreni e Fabbricati	10.406
Autovetture e Autoveicoli	188
Macchinari e Attrezzature	2.316
Totale	12.910

Tabella 3

Nella tabella seguente viene riportato il valore contabile delle attività consistenti nel diritto di utilizzo, alla data di chiusura dell'esercizio, per ogni classe di attività sottostante con la relativa movimentazione di periodo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Terreni e Fabbricati	Autovetture e Autoveicoli	Macchinari e Attrezzature	Totale
Saldo di apertura	11.362	103	0	11.465
Ammortamenti	(878)	(169)	(712)	(1.759)
Remeasurement	41	31	(131)	(59)
Derecognition	0	0	0	0
Nuovi contratti di periodo	(120)	224	3.159	3.263
Totale	10.406	188	2.316	12.910

Tabella 4

Il **totale degli incrementi** (delle immobilizzazioni immateriali e materiali), al 31 dicembre 2020, sulla base del Bilancio redatto secondo gli standard IFRS, riportato nelle tabelle a pag. 26 dell'Allegato A, è pari a circa **348.374 mila euro** ed è così composto:

Incrementi immobilizzazioni "Concessioni" nel 2020 (Totale A) IFRS	348.037 mila euro
Incrementi immobilizzazioni materiali nel 2020 (Totale B) IFRS	337 mila euro
Totale incrementi (IFRS)	348.374 mila euro

Dalla Tabella 2, fornita dal Gestore in Allegato2, è possibile invece ricostruire il corrispondente **valore totale degli incrementi** secondo i Principi Contabili Italiani PCI, distinto in incrementi immateriali e materiali:

Incrementi immobilizzazioni immateriali nel 2020 (Totale A) PCI	40.301 mila euro
Incrementi immobilizzazioni materiali nel 2020 (Totale B) PCI	308.073 mila euro
<hr/>	
Totale incrementi (PCI)	348.374 mila euro

I due valori di bilancio coincidono e comprendono entrambi il valore relativo al cespite della sede di via Ostiense, pari a 337 mila euro, come riportato a pag. 26 del documento "Bilancio d'Esercizio" di Acea ATO2S.p.A. per l'anno 2020.

2.2 Corrispondenza degli importi degli incrementi delle immobilizzazioni 2020 tra le diverse fonti contabili del Gestore

2.2.1 Corrispondenza tra dati di Bilancio e Libro Cespiti

Il file gestionale ACEA ATO2 2020, per dati di bilancio e stratificazione ARERA, estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2 è stato confrontato, in analogia alle edizioni precedenti del presente documento, con il Bilancio di Esercizio 2020 della Società.

Per i dati di Bilancio si è fatto riferimento agli importi definiti sulla base dei Principi Contabili Italiani (coerenti, come descritto nel paragrafo 1, con gli importi elaborati in applicazione degli IFRS) in modo da essere direttamente confrontabili con gli importi 2019 e precedenti.

L'importo da Bilancio di Esercizio 2020 definito sulla base dei Principi Contabili Italiani è pari, come già riportato al paragrafo 1, a **348.373.471,16 €**.

L'importo totale degli incrementi, da libro cespiti, ricavato dal file gestionale ACEA ATO2 2020 è pari a **354.956.578,77 €** da cui sottraendo il valore del cespite con wbs AAT2-IIM01-000SIAS4.64, pari a **6.583.107,61 €**, relativo al cespite terreno sede di via Ostiense si ottiene l'importo di **348.373.471,16 €** che coincide con il dato di Bilancio.

Tuttavia, ai fini tariffari, per la determinazione della stratificazione c.d. di ARERA, si considera per ciascun cespite il cosiddetto "Valut.val.acq" vale a dire il valore che il cespite acquisisce nell'anno di riferimento, vale a dire il valore del relativo incremento al netto delle dismissioni.

Al valore ottenuto è stato necessario apporre al valore complessivo degli incrementi pari a **354.956.578,77 €** (colonna Val.116- Incremento CS dell'Allegato C) ricavato direttamente dal libro cespiti, i correttivi come di seguito descritto:

- a. deve essere sottratto il valore pari a circa **-12.029.970,18 €** relativo a dismissioni ed alienazioni delle immobilizzazioni (di cui di seguito si fornisce un dettaglio);
- b. deve essere sottratto il valore del cespite con wbs AAT2-IIM01-000SIAS4.64, pari a € **6.583.107,61**, relativo al cespite terreno sede di via Ostiense;
- c. deve essere sottratto l'importo del cespite con wbs AAT2-IIM01-000SIAS4.64, pari a **15.541.384,40 €** in quanto relativo al diritto d'uso sull'infrastruttura il cui incremento, previsto dagli IAS, non è invece contemplato nei PCI;
- d. non deve essere considerato l'importo del fondo svalutazione incrementi, valutato per il 2020, e pari a **-1.008.149,10 €**;

Pertanto sottraendo al totale da Bilancio 2020 (Allegato A) i valori a. e b. e annullando il valore negativo del fondo svalutazione si ottiene proprio il totale riportato nel file gestionale (Allegato C):

Tot. immob. mater. e imm. (Bilancio 2020)	a. (alienaz/ dism./rettif.)	b. (terreno sede)	c. (diritto d'uso)	d. (fondo sval.)	Tot. Immobiliz. (Libro cespiti 2020)
354.956 mila €	- 12.030 mila €	- 6.583 mila €	- 15.541	+ annullato	= 320.802 mila €

Sempre ai fini tariffari, al totale di € **320.802.116,58** risultante dalla contabilità industriale di ACEA (allegato C) si deve sottrarre l'importo relativo alla sede in piazzale Ostiense, identificato con codice WBS: AAT2-IRN01-000S1018.22, e pari a **336.811,56 €** così come stabilito dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma con Delibera 2-17 del 20 dicembre 2017.

Pertanto, ai fini tariffari, l'importo totale degli investimenti al 2020 è pari a € 320.465.305,13

2.2.2 Corrispondenza tra Libro Cespiti 2020 e Allegato B (file gestionale, per natura del costo)

L'importo totale degli incrementi delle immobilizzazioni, ottenuto dal Libro Cespiti 2020 e rettificato come descritto precedentemente degli importi **a.**, **b.** e **c.**, coincide con l'importo totale riportato sul file Allegato B.

INVESTIMENTI EFFETTUATI NEL 2020

Investimenti relativi a lavorazioni <i>in esercizio</i> e <i>in corso</i> nel 2020			
		Totale complessivo	
Categorie AREA	Terreni	1 € 309.462	
	Condotte di acquedotto	2 € 113.311.169	
	Opere idrauliche fisse di acquedotto	3 € 813.342	
	Serbatoi	4 € 799.604	
	Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	5 € 22.421.166	
	Impianti di potabilizzazione	6 € 5.009.531	
	Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, stacciatore)	7 € 2.957.587	
	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	8 € 27.520.604	
	Sistemi informativi di acquedotto	9 € 713.543	
	Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	10 € 3.552.531	
	Condotte fognarie	11 € 60.866.175	
	Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	12 € 86.866	
	Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	14 € 10.053.904	
	Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	15 € 1.191.951	
	Sistemi informativi di fognatura	16 € 158.867	
	Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	18 € 289.228	
	Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	19 € 40.442.221	
	Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	20 € 125.554	
	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	22 € 7.442.206	
	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	23 € 1.241.772	
	Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-ince)	24 € 45.078	
	Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	25 € 2.669.133	
	Sistemi informativi di depurazione	26 € 280.518	
	Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	27 € 3.517.297	
	Altri impianti	28 € 0	
	Laboratori e attrezzature	29 € 1.091.848	
	Sistemi informativi	30 € 22.400.029	
	Telecontrollo e teletrasmissione	31 € 94.376	
	Autoveicoli - automezzi	32 € 1.773.151	
	Fabbricati industriali	34 € 6.602.802	
	Costruzioni leggere	35 € 35.252	
	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	36 € 9.201	
	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	37 € 1.589.226	
		SOMMANO	€ 339.415.194
		DISMISSIONI	-€ 12.029.970
		TERRENO SEDE	-€ 6.583.108
		TOTALE	€ 320.802.116

Tabella 5

In Tabella 5 è stato riportato il valore totale estraibile dal libro cespiti tal quale e il valore dello stesso al netto dell'importo pari a € 15.541.384, relativo diritto d'uso sull'infrastruttura il cui incremento, previsto dagli IAS, non è invece contemplato nei PCI e sottraendo l'importo relativo alle dismissioni, valutato per il 2020, pari a € -12.029.970,18 e l'importo relativo al terreno della sede pari a € 6.583.108.

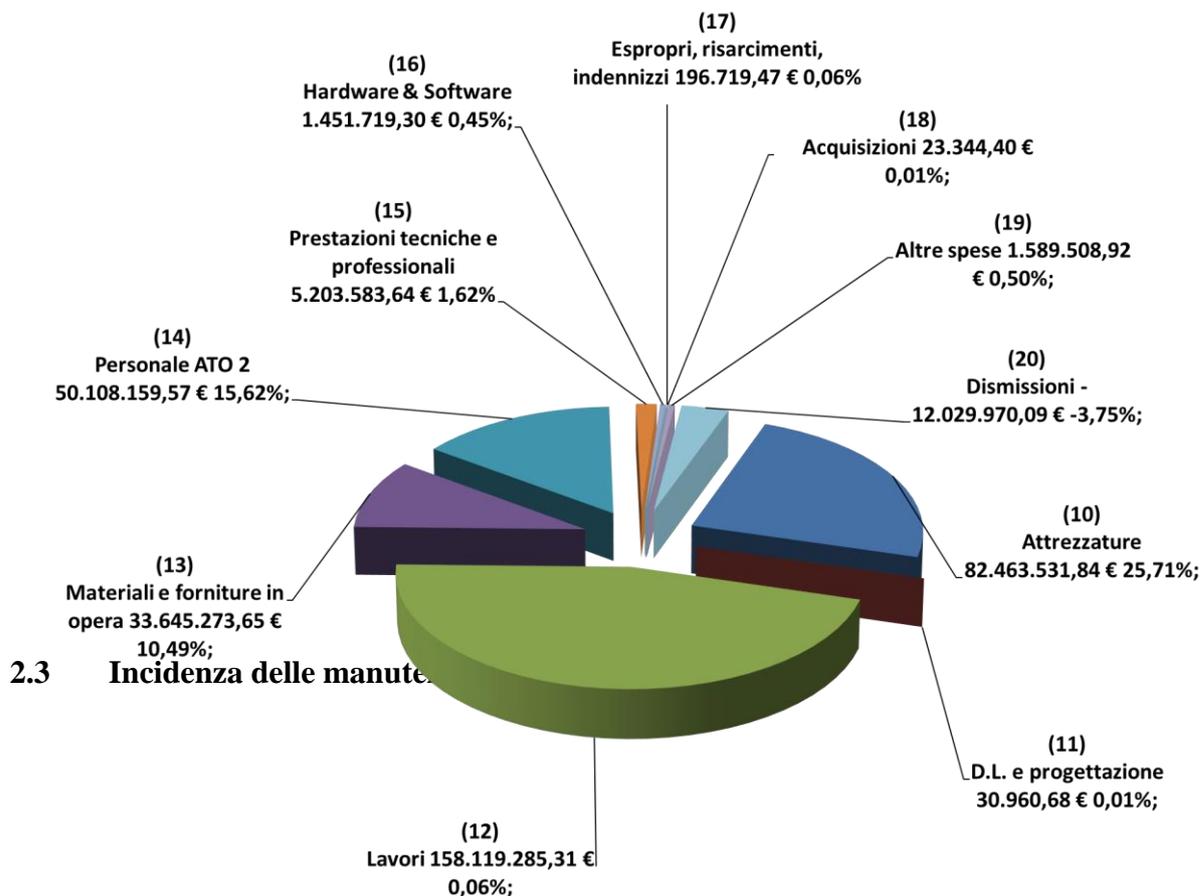
INVESTIMENTI EFFETTUATI NEL 2020 CONSIDERATI NEL CALCOLO DELLA TARIFFA

		Investimenti relativi a lavorazioni <i>in esercizio</i> (escluse <i>in corso</i>) nel 2020			
		Totale complessivo	MALL	SOMMANO	
Categorie ARERA	Terreni	1	€ 489.865	€ 0	€ 489.865
	Condotte di acquedotto	2	€ 101.732.761	€ 106.055	€ 101.626.706
	Opere idrauliche fisse di acquedotto	3	€ 1.392.780	€ 1.452	€ 1.391.328
	Serbatoi	4	€ 38.827	€ 40	€ 38.786
	Impianti di sollevamento e pompaggio di c	5	€ 21.543.921	€ 22.459	€ 21.521.462
	Impianti di potabilizzazione	6	€ 2.661.807	€ 2.775	€ 2.659.032
	Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cu	7	€ 1.509.581	€ 1.574	€ 1.508.007
	Gruppi di misura - altre attrezzature di acq	8	€ 22.497.975	€ 23.454	€ 22.474.521
	Sistemi informativi di acquedotto	9	€ 1.721.568	€ 1.795	€ 1.719.774
	Telecontrollo e teletrasmissione di acque	10	€ 3.589.286	€ 3.742	€ 3.585.544
	Condotte fognarie	11	€ 62.522.385	€ 65.179	€ 62.457.206
	Sifoni e scaricatori di piena e altre opere ic	12			€ 0
	Impianti di sollevamento e pompaggio di f	14	€ 7.737.908	€ 8.067	€ 7.729.841
	Gruppi di misura - altre attrezzature di fogn	15	€ 1.188.751	€ 1.239	€ 1.187.512
	Sistemi informativi di fognatura	16	€ 147.588	€ 154	€ 147.434
	Telecontrollo e teletrasmissione di fognat	18	€ 289.228	€ 302	€ 288.927
	Impianti di sollevamento e pompaggio di c	19	€ 41.998.829	€ 43.783	€ 41.955.046
	Tecniche naturali di depurazione (tra cui fi	20	€ 125.554	€ 131	€ 125.423
	Impianti di depurazione – trattamenti sino	22	€ 4.408.278	€ 4.596	€ 4.403.682
	Impianti di depurazione – trattamenti sino	23	€ 548.762	€ 572	€ 548.190
	Impianti di essiccamento fanghi e di valori	24			€ 0
	Gruppi di misura - altre attrezzature di dep	25	€ 2.562.947	€ 2.672	€ 2.560.276
	Sistemi informativi di depurazione	26	€ 280.505	€ 292	€ 280.212
	Telecontrollo e teletrasmissione di depur	27	€ 3.517.297	€ 3.667	€ 3.513.630
	Altri impianti	28			€ 0
	Laboratori e attrezzature	29	€ 739.355	€ 771	€ 738.584
	Sistemi informativi	30	€ 20.787.373	€ 21.671	€ 20.765.703
	Telecontrollo e teletrasmissione	31	€ 94.376	€ 98	€ 94.277
	Autoveicoli - automezzi	32	€ 1.716.708	€ 1.790	€ 1.714.919
	Fabbricati industriali	34	€ 3.500	€ 4	€ 3.496
	Costruzioni leggere	35			€ 0
	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazi	36			€ 0
	Altre immobilizzazioni materiali e immate	37	€ 1.531.546	€ 1.597	€ 1.529.949
	SOMMANO		€ 307.379.261	€ 319.929	€ 307.059.332

Tabella 6

L'importo è comprensivo della quota relativa agli allacci ed è al netto dell'importo di 336.811,56 € relativo all'acquisto della sede di piazzale Ostiense così come stabilito dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma con Delibera 2-17 del 20 dicembre 2017.

Infine dal file gestionale ACEA 2020, per ramo e per natura, (Allegato B), è possibile ripartire l'importo totale degli investimenti, pari a 320.802 mila euro di cui alla precedente Tabella 5.



Di seguito si riporta il dettaglio delle manutenzioni straordinarie e delle nuove opere, per tipologia di impianto e per ramo. Gli importi sono stati estrapolati dall'Allegato B, prendendo in considerazione le colonne (2) e (3) per distinguere tra "Manutenzioni straordinarie" e "Nuove opere", e le colonne relative agli importi per natura:

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA dei SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

DESCRIZIONE COMMESSA	Acquisizioni	Altre spese	Attrezzature	DL e progettaz	Espropri e servizi	Hw e Sw	Lavori	Materiali	Personale	Prest. Tecniche e Professionali	Dismissioni	TOTALE
BONIFICA ALLACCI IDRICI Totale	€ 0	€ 0	€ 8.159	€ 0	€ 0	€ 0	€ 392.666	€ 5.410	€ 134.100	€ 9.585	€ 0	€ 549.921
BONIFICA CONDOTTE IDRICHE Totale	€ 0	€ 20.032	€ 1.434.546	€ 0	€ 7.944	€ 0	€ 28.080.679	€ 22.356	€ 1.732.366	€ 552.708	-€ 767.467	€ 31.083.163
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI Totale	€ 0	€ 32.240	€ 625.436	€ 0	€ 2.454	€ 36.960	€ 5.505.357	€ 1.570.580	€ 2.097.356	€ 180.094	-€ 90.581	€ 9.959.897
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALIMENTATRICI E ADDUTTRICI Totale	€ 0	€ 0	€ 1.644.497	€ 0	-€ 2.225	€ 0	€ 1.525.795	€ 209.905	€ 1.118.382	€ 12.381	-€ 242.154	€ 4.266.580
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLACCI IDRICI Totale	€ 0	€ 258.985	€ 1.635.777	€ 0	€ 0	€ 0	€ 9.620.933	€ 61.292	€ 2.632.954	€ 377.667	-€ 687.285	€ 13.900.321
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI IDRICI Totale	€ 150	€ 14.701	€ 1.344.891	€ 473	€ 0	€ 13.200	€ 6.913.646	€ 4.332.374	€ 3.818.424	€ 433.332	-€ 670.230	€ 16.200.960
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOTTE Totale	€ 0	€ 656.101	€ 3.053.094	€ 0	€ 0	€ 0	€ 30.771.075	€ 1.750.246	€ 6.934.391	€ 879.262	-€ 1.920.688	€ 42.123.482
MANUTENZIONE STRAORDINARIA POTABILIZZATORI Totale	€ 0	€ 1.806	€ 278.446	€ 0	€ 0	€ 47.040	€ 1.390.734	€ 855.921	€ 1.186.897	€ 153.522	-€ 226.400	€ 3.687.965
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SORGENTI Totale	€ 0	€ 0	€ 138.666	€ 0	€ 0	€ 47.006	€ 57.602	€ 182.812	€ 333.943	€ 4.890	-€ 16.594	€ 748.324
SOSTITUZIONE CONTATORI Totale	€ 0	€ 57.840	€ 521.838	€ 0	€ 0	€ 0	€ 8.735.391	€ 6.749.811	€ 1.125.307	€ 10.555	-€ 277.698	€ 16.923.043
SOSTITUZIONE CONTATORI Totale (svalutazione)	€ 0	-€ 375.560	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	-€ 375.560
TOTALE IDRICO	€ 150	€ 666.144	€ 10.685.350	€ 473	€ 8.173	€ 144.206	€ 92.993.876	€ 15.740.706	€ 21.114.119	€ 2.613.995	-€ 4.899.097	€ 139.068.095
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA Totale	€ 2.113	€ 31.675	€ 5.985.663	€ 757	€ 7.250	€ 0	€ 35.257.826	€ 22.697	€ 2.201.049	€ 134.104	-€ 946.993	€ 42.696.140
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOLLEVAMENTI FOGNARI Totale	€ 0	€ 0	€ 1.175.794	€ 2.979	€ 0	€ 0	€ 2.800.431	€ 2.925.671	€ 2.021.845	€ 181.930	-€ 393.077	€ 8.715.573
VARIE FOGNARIE Totale	€ 0	€ 0	€ 960	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 5.794	€ 156	€ 0	€ 0	€ 6.910
TOTALE RETE FOGNARIA	€ 2.113	€ 31.675	€ 7.162.417	€ 3.735	€ 7.250	€ 0	€ 38.058.257	€ 2.954.162	€ 4.223.050	€ 316.034	-€ 1.340.069	€ 51.418.624
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. CO.B.I.S. Totale	€ 0	€ 1.025	€ 460.435	€ 0	€ 0	€ 8.173	€ 698.151	€ 444.154	€ 414.303	€ 28.242	-€ 163.233	€ 1.891.249
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. MINORI Totale	€ 9.250	€ 52.705	€ 6.268.526	€ 2.300	€ 2.585	€ 72.201	€ 6.542.126	€ 3.561.022	€ 6.096.386	€ 527.041	-€ 909.230	€ 22.224.910
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. OSTIA Totale	€ 0	€ 252	€ 1.133.996	€ 0	€ 0	€ 0	€ 355.395	€ 520.566	€ 730.788	€ 20.903	€ 0	€ 2.761.901
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA EST Totale	€ 0	€ 187	€ 1.377.832	€ 0	€ 0	€ 8.173	€ 2.816.324	€ 1.749.273	€ 1.144.574	€ 177.687	-€ 606.387	€ 6.667.663
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA NORD Totale	€ 0	€ 768	€ 1.921.684	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.851.818	€ 1.399.299	€ 1.314.971	€ 125.875	-€ 170.490	€ 6.443.926
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA SUD Totale	€ 0	€ 516	€ 5.774.929	€ 0	€ 0	€ 162.393	€ 1.863.496	€ 1.184.400	€ 1.069.442	€ 50.009	-€ 224.962	€ 9.880.223
VARIE DEPURAZIONE Totale	€ 0	€ 0	€ 29.008	€ 0	€ 0	€ 38.500	€ 0	€ 436.755	€ 209.337	€ 0	-€ 23.275	€ 690.325
TOTALE DEPURAZIONE	€ 9.250	€ 55.453	€ 16.966.410	€ 2.300	€ 2.585	€ 289.439	€ 14.127.310	€ 9.295.469	€ 10.979.802	€ 929.756	-€ 2.097.576	€ 50.560.197
TOTALE A	€ 11.513	€ 753.272	€ 34.814.178	€ 6.508	€ 18.007	€ 433.646	€ 145.179.443	€ 27.990.336	€ 36.316.971	€ 3.859.785	-€ 8.336.743	€ 241.046.917

Tabella 7

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA dei SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

DESCRIZIONE COMMESSA	Acquisizioni	Altre spese	Attrezzature	DL e progettaz	Espropri e servitù	Hw e Sw	Lavori	Materiali	Personale	Prest. Tecniche e Professionali	Dismissioni	TOTALE
AUTOVEICOLI-MOTOVEICOLI - ARREDI E MACCHINE UFFICIO, ECC. Totale	€ 0	€ 0	€ 13.006.956	€ 0	€ 0	€ 915.029	€ 65.117	€ 2.458.227	€ 5.665.801	€ 70.798	-€ 314.412	€ 21.867.514
APPARECC - ATTREZZ - SALA-OP - IDRICHE Totale	€ 0	€ 11.487	€ 156.851	€ 0	€ 0	€ 0	€ 13.376	€ 2.548.640	€ 325.016	€ 12.591	-€ 89.881	€ 2.978.081
CASE DELL'ACQUA Totale	€ 0	€ 50	€ 99.715	€ 0	€ 0	€ 0	€ 2.572	€ 28.310	€ 206.154	€ 123	-€ 19.274	€ 317.650
DISTRICT METERING Totale	€ 0	€ 0	€ 943	€ 0	€ 0	€ 0	€ 12.774	€ 24.793	€ 1.027.056	€ 563	-€ 6.816	€ 1.059.314
ALTRI INVESTIMENTI	€ 0	€ 11.537	€ 13.264.465	€ 0	€ 0	€ 915.029	€ 93.839	€ 5.059.970	€ 7.224.027	€ 84.075	-€ 430.383	€ 26.222.559
AMPLIAMENTO CONDOTTE IDRICHE Totale	€ 1.509	€ 31.152	€ 793.613	€ 1.208	-€ 1.300	€ 0	€ 1.691.161	€ 41	€ 422.096	€ 37.869	-€ 749.664	€ 2.227.684
NUOVE COSTRUZIONI ACQUEDOTTI Totale	€ 0	€ 17.000	€ 4.991.627	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 76.843	€ 63.000	€ 0	€ 5.148.470
NUOVE COSTRUZIONI ALIMENTATRICI E ADDUTTRICI Totale	€ 800	€ 152.034	€ 6.244.600	€ 3.700	€ 17.053	€ 0	€ 229.140	€ 67.709	€ 385.788	€ 276.098	-€ 942.577	€ 6.434.345
NUOVE COSTRUZIONI CENTRI IDRICI E SERB. POTAB. Totale	€ 16	€ 24.868	€ 496.932	€ 4.823	€ 0	€ 0	€ 448.022	€ 0	€ 329.187	€ 2.400	-€ 1.188	€ 1.305.060
NUOVE COSTRUZIONI POTABILIZZATORI Totale	€ 900	€ 0	€ 2.921.532	€ 914	€ 150	€ 18.253	€ 0	€ 48.985	€ 569.739	€ 0	-€ 219.994	€ 3.340.478
NUOVE COSTRUZIONI SORGENTI Totale	€ 0	€ 4.950	€ 185.774	€ 0	€ 4.500	€ 0	€ 0	€ 0	€ 48.009	€ 0	€ 0	€ 243.233
NUOVI ALLACCI IDRICI Totale	€ 0	€ 49.922	€ 164.679	€ 0	€ 1.779	€ 0	€ 5.021.261	€ 409.509	€ 2.407.339	€ 746.956	-€ 237.155	€ 8.564.290
NUOVI ALLACCI IDRICI Totale (svalutazione)	€ 0	-€ 632.589	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	-€ 632.589
INVESTIMENTI RETE IDRICA	€ 3.225	€ 279.927	€ 15.798.757	€ 10.644	€ 22.183	€ 18.253	€ 7.389.583	€ 526.244	€ 4.239.000	€ 1.126.323	-€ 2.150.579	€ 26.630.971
AMPL. FOGN. ELIMINAZIONE SNAN e Depuratori Totale	€ 5.400	€ 142.294	€ 13.177.342	€ 10.952	€ 122.479	€ 0	€ 5.342.560	€ 0	€ 1.226.469	€ 13.294	-€ 748.665	€ 19.292.124
INVESTIMENTI RETE FOGNARIA	€ 5.400	€ 142.294	€ 13.177.342	€ 10.952	€ 122.479	€ 0	€ 5.342.560	€ 0	€ 1.226.469	€ 13.294	-€ 748.665	€ 19.292.124
AMPLIAMENTO IMPIANTI DEPURAZIONE Totale	€ 3.207	€ 2	€ 3.335.882	€ 2.858	€ 6.500	€ 0	€ 113.860	€ 6.738	€ 194.961	€ 81.106	-€ 360.000	€ 3.385.114
NUOVE REALIZZAZIONI IMP. DEPURAZIONE Totale	€ 0	€ 26.917	€ 415.991	€ 0	€ 27.550	€ 0	€ 0	€ 0	€ 109.912	€ 0	-€ 3.600	€ 576.770
INVESTIMENTI DEPURAZIONE	€ 3.207	€ 26.919	€ 3.751.874	€ 2.858	€ 34.050	€ 0	€ 113.860	€ 6.738	€ 304.873	€ 81.106	-€ 363.600	€ 3.961.884
TOTALE B	€ 11.831	€ 460.677	€ 45.992.438	€ 24.453	€ 178.712	€ 933.282	€ 12.939.842	€ 5.592.952	€ 12.994.369	€ 1.304.799	-€ 3.693.228	€ 76.107.538
TOTALE A + TOTALE B	€ 23.344	€ 1.213.949	€ 80.806.616	€ 30.961	€ 196.719	€ 1.366.927	€ 158.119.285	€ 33.583.288	€ 49.311.340	€ 5.164.584	-€ 12.029.970	€ 317.154.454

Tabella 8

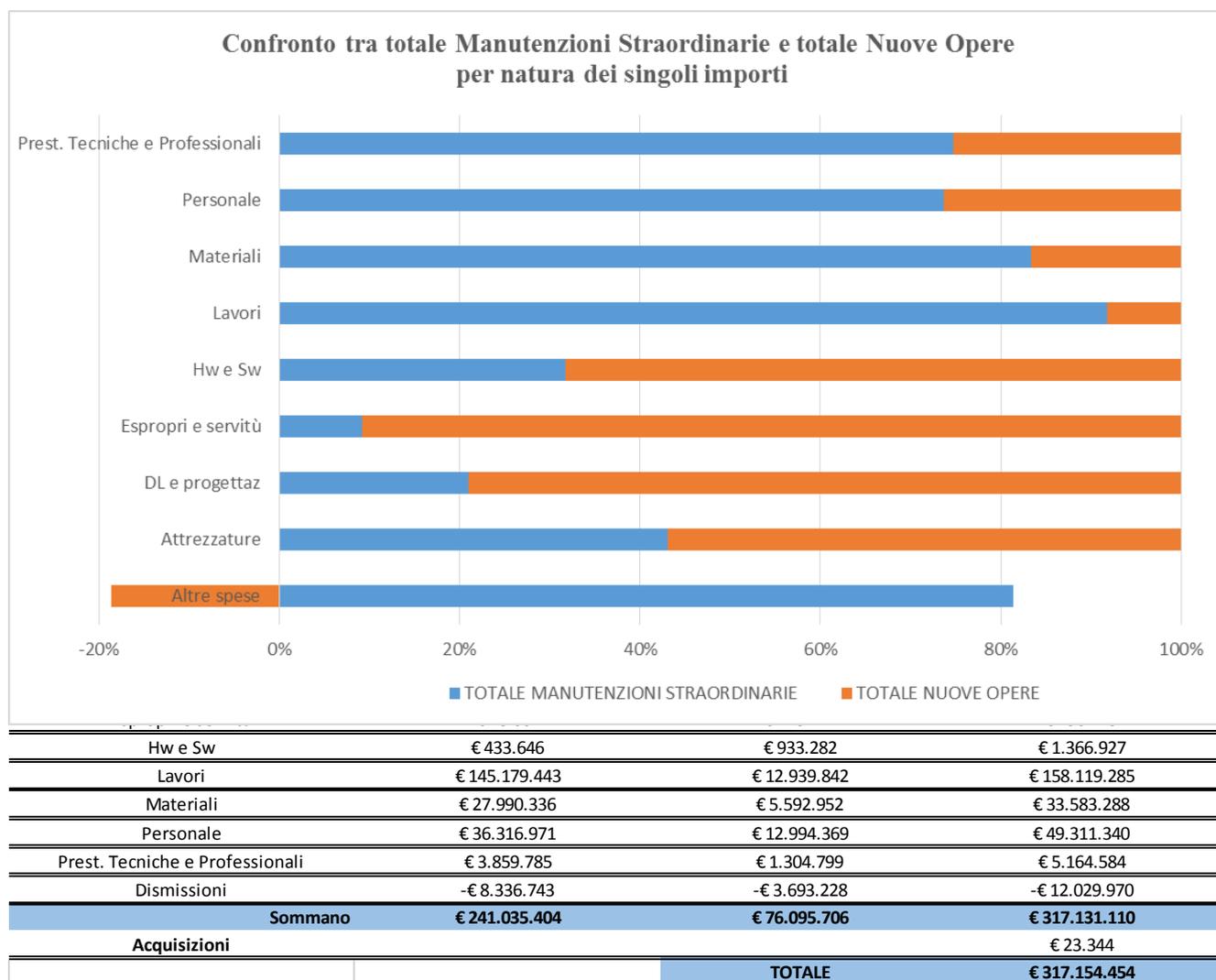


Tabella 9

Sommando al totale di euro 317.154.454 le seguenti voci:

DESCRIZIONE COMMESSA	Acquisizioni	Altre spese	Attrezzature	DL e progettaz	Espropri e servitù	Hw e Sw	Lavori	Materiali	Personale	Prest. Tecniche e Professionali	Dismissioni	TOTALE	
Investimenti Informatici Totale	€ 0	€ 0	€ 1.656.916	€ 0	€ 0	€ 84.792	€ 0	€ 0	€ 796.820	€ 39.000	€ 0	€ 2.577.528	
Acquisizione ramo Acea800 Totale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 61.985	€ 0	€ 0	€ 0	€ 61.985	
NUOVI ALLACCI IDRICI Totale (svalutazione)	€ 0	-€ 632.589	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 632.589	
SOSTITUZIONE CONTATORI Totale	€ 0	-€ 375.560	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 375.560	
												TOTALE C	€ 3.647.662

comprehensive dell'importo relativo alle svalutazioni per le voci "altri allacci" e "sostituzione contatori", considerati nelle tabelle 5 e 6, si ottiene:

TOTALE A+B+C= € 317.154.454 + € 3.647.662 = € 320.802.116,69

2.4 Costo del personale capitalizzato e consumi materie prime capitalizzate

Il costo del personale di ACEA ATO2 è pari a € **92.026 x 10³**, così come riportato a pag. 20 dell'Allegato A (Bilancio ACEA ATO2 2020).

Parte del costo del personale è stato contabilizzato anche negli investimenti (€**49.623 x 10³**).

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a € **16.030x 10³** così come riportato a pag. 21 dell'Allegato A. L'importo capitalizzato di tali costi è, al momento della redazione della presente relazione, in verifica.

Nella tabelle successive sono riportati i costi di personale ed i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e la relativa quota parte capitalizzata:

	Costi di personale (migliaia di €)	Costi di personale capitalizzato (migliaia di €)
2004	63.435	1.499
2005	65.945	1.775
2006	73.787	2.390
2007	76.542	5.184
2008	82.608	6.354
2009	89.726	8.797
2010	88.479	14.366
2011	85.704	17.907
2012	84.239	21.081
2013	85.813	16.667
2014	86.901	16.771
2015	87.067	26.921
2016	88.970	30.055
2017	88.736	30.389
2017 restated IFRS	87537	30393
2018	88.102	38.737
2019	90.656	42.491
2020	92.026	49.623

Tabella 10

	Consumi materie (migliaia di €)	Consumi materie capitalizzati (migliaia di €)
2004	6.461	966
2005	8.292	1.445
2006	8.167	1.557
2007	9.719	2.367
2008	9.789	1.630
2009	10.573	1.824
2010	12.672	2.572
2011	11.049	4.638
2012	13.828	3.020
2013	11.613	1.896
2014	8.764	1.389
2015	8.383	1.453
2016	10.332	1.637
2017	11.334	1.296
2017 restated IFRS	9461	1.296
2018	13.100	*
2019	14.665	*
2020	16.030	*

Tabella 11

*nelle note al conto economico non è più riportato dall'edizione 2018 in poi, l'importo capitalizzato

2.5 Altri riepiloghi

I dati dell'allegato B possono essere rielaborati per fornire riepiloghi come quelli delle seguenti tabelle:

- Riepilogo 1 ALLEGATO B – dettaglio “Altri investimenti”, investimenti “rete idrica”, “rete fognaria”, “depurazione” e totale investimenti, per destinatario.

- Riepilogo 2 ALLEGATO B – “Altri investimenti”, investimenti “rete idrica”, “rete fognaria”, “depurazione” e totale investimenti, per natura.

Nell'Appendice II si riportano le tabelle relative al totale degli investimenti pregressi al 2020, a partire dal 2003.

Dal 2003 al 2010, la ripartizione degli importi è stata rappresentata per tipologia di investimenti, come da consuntivi precedenti.

Per il 2011, al fine di consentire un confronto del relativo consuntivo sia con quelli degli anni precedenti (2003-2010) che con i successivi (2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019), i dati

sono stati descritti secondo la stessa ripartizione utilizzata dal 2003 al 2010, e nella Tabella successiva in base alla nuova rappresentazione, che tiene conto delle categorie ARERA.

Riepilogo 1 ALLEGATO B – dettaglio “Altri investimenti” e investimenti “rete idrica”, “rete fognaria” e “depurazione” e totale investimenti

DESCRIZIONE COMMESSA	Altri Comuni	Intercomunali	Roma	Beni Comuni	TOTALE
AUTOVEICOLI-MOTOVEICOLI - ARREDI E MACCHINE UFFICIO, ECC. Totale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 21.867.514	€ 21.867.514,36
APPARECC - ATTREZZ - SALA-OP - IDRICHE Totale	€ 661.495	€ 2.127.671	€ 188.915	€ 0	€ 2.978.081
CASE DELL'ACQUA Totale	€ 125.861	€ 0	€ 191.789	€ 0	€ 317.650
DISTRICT METERING Totale	€ 129.767	€ 875.334	€ 54.213	€ 0	€ 1.059.314
ALTRI INVESTIMENTI	€ 917.122	€ 3.003.005	€ 434.917	€ 21.867.514	€ 26.222.559
AMPLIAMENTO CONDOTTE IDRICHE Totale	€ 1.335.426	€ 69.404	€ 822.854	€ 0	€ 2.227.684
BONIFICA ALLACCI IDRICI Totale	€ 477.108	€ 0	€ 72.813	€ 0	€ 549.921
BONIFICA CONDOTTE IDRICHE Totale	€ 25.967.236	€ 12.777	€ 5.103.149	€ 0	€ 31.083.163
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI Totale	€ 9.226.757	€ 465.796	€ 267.344	€ 0	€ 9.959.897
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALIMENTATRICI E ADDUTTRICI Totale	€ 3.329.392	€ 350	€ 936.839	€ 0	€ 4.266.580
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLACCI IDRICI Totale	€ 6.769.290	€ 1.171.747	€ 5.959.284	€ 0	€ 13.900.321
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI IDRICI Totale	€ 10.955.049	€ 116.036	€ 5.129.875	€ 0	€ 16.200.960
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOTTE Totale	€ 28.673.526,79	€ 563.547,51	€ 12.886.407,24	€ 0,00	€ 42.123.481,54
MANUTENZIONE STRAORDINARIA POTABILIZZATORI Totale	€ 3.044.054	€ 58.860	€ 585.051	€ 0	€ 3.687.965
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SORGENTI Totale	€ 353.645	€ 325.701	€ 68.978	€ 0	€ 748.324
NUOVE COSTRUZIONI ACQUEDOTTI Totale	€ 1.129	€ 5.147.340	€ 0	€ 0	€ 5.148.470
NUOVE COSTRUZIONI ALIMENTATRICI E ADDUTTRICI Totale	€ 544.575	€ 4.485.890	€ 1.403.880	€ 0	€ 6.434.345
NUOVE COSTRUZIONI CENTRI IDRICI E SERB. POTAB. Totale	€ 1.109.624	€ 148.877	€ 46.558	€ 0	€ 1.305.060
NUOVE COSTRUZIONI POTABILIZZATORI Totale	€ 2.270.749	€ 278.788	€ 790.942	€ 0	€ 3.340.478
NUOVE COSTRUZIONI SORGENTI Totale	€ 176.537	€ 27.238	€ 39.458	€ 0	€ 243.233
NUOVI ALLACCI IDRICI Totale	€ 4.190.525	-€ 21.257	€ 4.395.023	€ 0	€ 8.564.290
SOSTITUZIONE CONTATORI Totale	€ 2.497.000	€ 1.274.315	€ 13.151.728	€ 0	€ 16.923.043
NUOVI ALLACCI IDRICI Totale	-€ 632.589	€ 0	€ 0	€ 0	-€ 632.589
SOSTITUZIONE CONTATORI Totale	€ 0	-€ 161.251	-€ 214.310	€ 0	-€ 375.560
INVESTIMENTI IDRICO	€ 100.289.036	€ 13.964.158	€ 51.445.873	€ 0	€ 165.699.067
TOTALE A					€ 191.921.626

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA dei SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

DESCRIZIONE COMMESSA	Altri Comuni	Intercomunali	Roma	Beni Comuni	TOTALE
AMPL. FOGN. ELIMINAZIONE SNAN e Depuratori Totale	€ 6.133.174	€ 283.393	€ 12.875.558	€ 0	€ 19.292.124
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA Totale	€ 24.924.638	€ 0	€ 17.771.502	€ 0	€ 42.696.140
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOLLEVAMENTI FOGNARI Totale	€ 4.671.967	€ 13.915	€ 4.029.692	€ 0	€ 8.715.573
VARIE FOGNARIE Totale	€ 1.905	€ 820	€ 4.186	€ 0	€ 6.910
INVESTIMENTI FOGNARIO	€ 35.731.683	€ 298.128	€ 34.680.937	€ 0	€ 70.710.748
AMPLIAMENTO IMPIANTI DEPURAZIONE Totale	€ 1.006.161	€ 0	€ 2.378.952	€ 0	€ 3.385.114
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. CO.B.I.S. Totale	€ 0	€ 390.401	€ 1.500.849	€ 0	€ 1.891.249
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. MINORI Totale	€ 19.690.803	€ 206.657	€ 2.327.450	€ 0	€ 22.224.910
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. OSTIA Totale	€ 0	€ 669.817	€ 2.092.084	€ 0	€ 2.761.901
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA EST Totale	€ 0	€ 0	€ 6.667.663	€ 0	€ 6.667.663
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA NORD Totale	€ 0	€ 0	€ 6.443.926	€ 0	€ 6.443.926
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA SUD Totale	€ 0	€ 0	€ 9.880.223	€ 0	€ 9.880.223
NUOVE REALIZZAZIONI IMP. DEPURAZIONE Totale	€ 463.266	€ 0	€ 113.504	€ 0	€ 576.770
VARIE DEPURAZIONE Totale	€ 136.872	€ 409.556	€ 143.897	€ 0	€ 690.325
INVESTIMENTI DEPURAZIONE	€ 21.297.103	€ 1.676.430	€ 31.548.549	€ 0	€ 54.522.081
TOTALE B	€ 57.028.786	€ 1.974.558	€ 66.229.486	€ 0	€ 125.232.829
TOTALE A + TOTALE B					€ 317.154.454

Tabella 12

Riepilogo 2 ALLEGATO B – “Altri investimenti” e investimenti “rete idrica”, “rete fognaria” e “depurazione” e totale investimenti, per natura

DESCRIZIONE COMMESSA	Acquisizioni	Altre spese	Attrezzature	DL e progettaz	Espropri e servitù	Hw e Sw	Lavori	Materiali	Personale	Prest. Tecniche e Professionali	Dismissioni	TOTALE
AUTOVEICOLI-MOTOVEICOLI - ARREDI E MACCHINE UFFICIO, ECC. Totale	€ 0	€ 0	€ 13.006.956	€ 0	€ 0	€ 915.029	€ 65.117	€ 2.458.227	€ 5.665.801	€ 70.798	-€ 314.412	€ 21.867.514,36
APPARECC - ATTREZZ - SALA-OP - IDRICHE Totale	€ 0	€ 11.487	€ 156.851	€ 0	€ 0	€ 0	€ 13.376	€ 2.548.640	€ 325.016	€ 12.591	-€ 89.881	€ 2.978.081,03
CASE DELL'ACQUA Totale	€ 0	€ 50	€ 99.715	€ 0	€ 0	€ 0	€ 2.572	€ 28.310	€ 206.154	€ 123	-€ 19.274	€ 317.649,86
DISTRICT METERING Totale	€ 0	€ 0	€ 943	€ 0	€ 0	€ 0	€ 12.774	€ 24.793	€ 1.027.056	€ 563	-€ 6.816	€ 1.059.313,69
ALTRI INVESTIMENTI	€ 0	€ 11.537	€ 13.264.465	€ 0	€ 0	€ 915.029	€ 93.839	€ 5.059.970	€ 7.224.027	€ 84.075	-€ 430.383	€ 26.222.559
AMPLIAMENTO CONDOTTE IDRICHE Totale	€ 1.509	€ 31.152	€ 793.613	€ 1.208	-€ 1.300	€ 0	€ 1.691.161	€ 41	€ 422.096	€ 37.869	-€ 749.664	€ 2.227.684,05
BONIFICA ALLACCI IDRICI Totale	€ 0	€ 0	€ 8.159	€ 0	€ 0	€ 0	€ 392.666	€ 5.410	€ 134.100	€ 9.585	€ 0	€ 549.920,90
BONIFICA CONDOTTE IDRICHE Totale	€ 0	€ 20.032	€ 1.434.546	€ 0	€ 7.944	€ 0	€ 28.080.679	€ 22.356	€ 1.732.366	€ 552.708	-€ 767.467	€ 31.083.162,68
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI Totale	€ 0	€ 32.240	€ 625.436	€ 0	€ 2.454	€ 36.960	€ 5.505.357	€ 1.570.580	€ 2.097.356	€ 180.094	-€ 90.581	€ 9.959.896,84
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALIMENTATRICI E ADDUTTRICI Totale	€ 0	€ 0	€ 1.644.497	€ 0	-€ 2.225	€ 0	€ 1.525.795	€ 209.905	€ 1.118.382	€ 12.381	-€ 242.154	€ 4.266.580,09
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLACCI IDRICI Totale	€ 0	€ 258.985	€ 1.635.777	€ 0	€ 0	€ 0	€ 9.620.933	€ 61.292	€ 2.632.954	€ 377.667	-€ 687.285	€ 13.900.321,10
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI IDRICI Totale	€ 150	€ 14.701	€ 1.344.891	€ 473	€ 0	€ 13.200	€ 6.913.646	€ 4.332.374	€ 3.818.424	€ 433.332	-€ 670.230	€ 16.200.960,24
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOTTE Totale	€ 0	€ 656.101	€ 3.053.094	€ 0	€ 0	€ 0	€ 30.771.075	€ 1.750.246	€ 6.934.391	€ 879.262	-€ 1.920.688	€ 42.123.481,54
MANUTENZIONE STRAORDINARIA POTABILIZZATORI Totale	€ 0	€ 1.806	€ 278.446	€ 0	€ 0	€ 47.040	€ 1.390.734	€ 855.921	€ 1.186.897	€ 153.522	-€ 226.400	€ 3.687.964,64
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SORGENTI Totale	€ 0	€ 0	€ 138.666	€ 0	€ 0,00	€ 47.006,25	€ 57.601,60	€ 182.811,86	€ 333.943,08	€ 4.889,60	-€ 16.594	€ 748.324,21
NUOVE COSTRUZIONI ACQUEDOTTI Totale	€ 0	€ 17.000	€ 4.991.627	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 76.843	€ 63.000	€ 0	€ 5.148.469,64
NUOVE COSTRUZIONI ALIMENTATRICI E ADDUTTRICI Totale	€ 800	€ 152.034	€ 6.244.600	€ 3.700	€ 17.053	€ 0	€ 229.140	€ 67.709	€ 385.788	€ 276.098	-€ 942.577	€ 6.434.344,94
NUOVE COSTRUZIONI CENTRI IDRICI E SERB. POTAB. Totale	€ 16	€ 24.868	€ 496.932	€ 4.823	€ 0	€ 0	€ 448.022	€ 0	€ 329.187	€ 2.400	-€ 1.188	€ 1.305.059,68
NUOVE COSTRUZIONI POTABILIZZATORI Totale	€ 900	€ 0	€ 2.921.532	€ 914	€ 150	€ 18.253	€ 0	€ 48.985	€ 569.739	€ 0	-€ 219.994	€ 3.340.478,49
NUOVE COSTRUZIONI SORGENTI Totale	€ 0	€ 4.950	€ 185.774	€ 0	€ 4.500	€ 0	€ 0	€ 0	€ 48.009	€ 0	€ 0	€ 243.232,72
NUOVI ALLACCI IDRICI Totale	€ 0	€ 49.922	€ 164.679	€ 0	€ 1.779	€ 0	€ 5.021.261	€ 409.509	€ 2.407.339	€ 746.956	-€ 237.155	€ 8.564.290,17
SOSTITUZIONE CONTATORI Totale	€ 0	€ 57.840	€ 521.838	€ 0	€ 0	€ 0	€ 8.735.391	€ 6.749.811	€ 1.125.307	€ 10.555	-€ 277.698	€ 16.923.043,34
NUOVI ALLACCI IDRICI Totale	€ 0	-€ 632.589	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	-€ 632.588,85
SOSTITUZIONE CONTATORI Totale	€ 0	-€ 375.560	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	-€ 375.560,25
INVESTIMENTI IDRICO	€ 3.375	€ 313.482	€ 26.484.107	€ 11.116	€ 30.356	€ 162.459	€ 100.383.459	€ 16.266.950	€ 25.353.119	€ 3.740.318	-€ 7.049.676	€ 165.699.066
TOTALE A	€ 3.375	€ 325.019	€ 39.748.573	€ 11.116	€ 30.356	€ 1.077.488	€ 100.477.298	€ 21.326.920	€ 32.577.146	€ 3.824.394	-€ 7.480.059	€ 191.921.625

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA dei SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

DESCRIZIONE COMMESSA	Acquisizioni	Altre spese	Attrezzature	DL e progettaz	Espropri e servitù	Hw e Sw	Lavori	Materiali	Personale	Prest. Tecniche e Professionali	Dismissioni	TOTALE
AMPL. FOGN. ELIMINAZIONE SNAN e Depuratori Totale	€ 5.400	€ 142.294	€ 13.177.342	€ 10.952	€ 122.479	€ 0	€ 5.342.560	€ 0	€ 1.226.469	€ 13.294	-€ 748.665	€ 19.292.124,15
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA Totale	€ 2.113	€ 31.675	€ 5.985.663	€ 757	€ 7.250	€ 0	€ 35.257.826	€ 22.697	€ 2.201.049	€ 134.104	-€ 946.993	€ 42.696.140,17
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOLLEVAMENTI FOGNARI Totale	€ 0	€ 0	€ 1.175.794	€ 2.979	€ 0	€ 0	€ 2.800.431	€ 2.925.671	€ 2.021.845	€ 181.930	-€ 393.077	€ 8.715.573,39
VARIE FOGNARIE Totale	€ 0	€ 0	€ 960	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 5.794	€ 156	€ 0	€ 0	€ 6.910,40
INVESTIMENTI FOGNARIO	€ 7.513	€ 173.970	€ 20.339.759	€ 14.687	€ 129.729	€ 0	€ 43.400.817	€ 2.954.162	€ 5.449.519	€ 329.327	-€ 2.088.735	€ 70.710.748
AMPLIAMENTO IMPIANTI DEPURAZIONE Totale	€ 3.207	€ 2	€ 3.335.882	€ 2.858	€ 6.500	€ 0	€ 113.860	€ 6.738	€ 194.961	€ 81.106	-€ 360.000	€ 3.385.114
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. CO.B.I.S. Totale	€ 0	€ 1.025	€ 460.435	€ 0	€ 0	€ 8.173	€ 698.151	€ 444.154	€ 414.303	€ 28.242	-€ 163.233	€ 1.891.249
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. MINORI Totale	€ 9.250	€ 52.705	€ 6.268.526	€ 2.300	€ 2.585	€ 72.201	€ 6.542.126	€ 3.561.022	€ 6.096.386	€ 527.041	-€ 909.230	€ 22.224.910
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. OSTIA Totale	€ 0	€ 252	€ 1.133.996	€ 0	€ 0	€ 0	€ 355.395	€ 520.566	€ 730.788	€ 20.903	€ 0	€ 2.761.901
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA EST Totale	€ 0	€ 187	€ 1.377.832	€ 0	€ 0	€ 8.173	€ 2.816.324	€ 1.749.273	€ 1.144.574	€ 177.687	-€ 606.387	€ 6.667.663
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA NORD Totale	€ 0	€ 768	€ 1.921.684	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.851.818	€ 1.399.299	€ 1.314.971	€ 125.875	-€ 170.490	€ 6.443.926
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA SUD Totale	€ 0	€ 516	€ 5.774.929	€ 0	€ 0	€ 162.393	€ 1.863.496	€ 1.184.400	€ 1.069.442	€ 50.009	-€ 224.962	€ 9.880.223
NUOVE REALIZZAZIONI IMP. DEPURAZIONE Totale	€ 0	€ 26.917	€ 415.991	€ 0	€ 27.550	€ 0	€ 0	€ 0	€ 109.912	€ 0	-€ 3.600	€ 576.770
VARIE DEPURAZIONE Totale	€ 0	€ 0	€ 29.008	€ 0	€ 0	€ 38.500	€ 0	€ 436.755	€ 209.337	€ 0	-€ 23.275	€ 690.325
INVESTIMENTI DEPURAZIONE	€ 12.457	€ 82.372	€ 20.718.284	€ 5.158	€ 36.635	€ 289.439	€ 14.241.170	€ 9.302.207	€ 11.284.675	€ 1.010.863	-€ 2.461.176	€ 54.522.081
TOTALE B	€ 19.970	€ 256.341	€ 41.058.043	€ 19.845	€ 166.364	€ 289.439	€ 57.641.987	€ 12.256.368	€ 16.734.193	€ 1.340.190	-€ 4.549.911	€ 125.232.829
TOTALE A + TOTALE B	€ 23.344	€ 581.360	€ 80.806.616	€ 30.961	€ 196.719	#####	€ 158.119.285	€ 33.583.288	€ 49.311.340	€ 5.164.584	-€ 12.029.970	€ 317.154.454

Tabella 13

3. I CONTRIBUTI PUBBLICI NEL 2020

Ai fini della determinazione del valore delle immobilizzazioni del gestore del SII, riconosciuti in tariffa, si fa riferimento anche ai contributi a fondo perduto in conto capitale, erogati da qualsiasi soggetto, pubblico o privato, e finalizzati alla realizzazione degli investimenti del SII, inclusi i contributi di allacciamento [...] (art. 15.5 del MTI-2 Allegato A Delibera 664/215).

3.1 Allacci idrici

La tabella successiva mostra gli investimenti relativi agli allacci idrici realizzati da ACEA ATO2 S.p.A. nel periodo 2003 – 2020:

Anni	Investimenti per nuovi allacci idrici
2003	€ 4.661.783,64
2004	€ 7.063.432,69
2005	€ 6.152.561,61
2006	€ 5.754.728,67
2007	€ 5.659.235,30
2008	€ 5.857.938,18
2009	€ 7.139.198,00
2010	€ 8.810.403,00
2011	€ 8.079.397,00
2012	€ 10.544.880,12
2013	€ 8.027.821,47
2014	€ 4.657.942,23
2015	€ 4.921.508,80
2016	€ 5.832.195,43
2017	€ 9.100.368,82
2018	€ 6.764.436,92
2019	€ 7.756.809,45
2020	€ 7.931.701,32

Tabella 14

Il totale degli investimenti relativi ai nuovi allacci idrici, per il 2020, è pari a € 7.931.701,32.

La spesa per i suddetti investimenti è coperta in parte dai contributi per gli allacci idrici pagati dagli utenti così come previsto dal Regolamento di Utenza.

I contributi corrisposti dagli utenti vengono trattati diversamente a seconda che si riferiscano ad interventi che non determinano una estensione di rete (contributi per altre prestazioni (1)), oppure ad interventi che necessitano di scavo e di posa tubazione (contributi di allacciamento (2)).

Nel primo caso i contributi si configurano come corrispettivo per la prestazione di un servizio (ad esempio l'installazione di un nuovo misuratore su impianto esistente, tecnicamente "imbraca") e quindi vengono iscritti direttamente come ricavi nel Conto Economico dell'esercizio in cui sono corrisposti; nel secondo caso, trattandosi di estensione di rete (ad esempio nuovo allaccio tra la condotta principale e l'utenza da alimentare), i contributi si configurano come contributi in conto capitale e quindi trattati in Bilancio alla stregua dei contributi pubblici.

La tabella, di seguito riportata, evidenzia per gli anni 2003-2016 l'ammontare complessivo dei contributi corrisposti dagli utenti e la suddivisione tra i contributi di allacciamento e altre prestazioni.

Anni	Contributi per altre prestazioni (1)	Contributi di allacciamento (2)	Contributi di cassa per gli allacci idrici (1) + (2)
2003	€ 1.819.365	€ 2.052.160	€ 3.871.525
2004	€ 2.335.872	€ 2.634.067	€ 4.969.939
2005	€ 2.394.029	€ 2.699.649	€ 5.093.678
2006	€ 2.436.385	€ 2.747.413	€ 5.183.789
2007	€ 2.203.654	€ 2.484.971	€ 4.688.625
2008	€ 2.422.086	€ 2.731.288	€ 5.153.374
2009	€ 2.295.500	€ 2.588.543	€ 4.884.043
2010	€ 2.413.771	€ 2.721.912	€ 5.135.683
2011	€ 2.177.292	€ 2.455.245	€ 4.632.537
2012	€ 2.128.647	€ 2.400.389	€ 4.529.036
2013	€ 1.533.638	€ 1.729.422	€ 3.263.060
2014	€ 1.335.776	€ 1.506.301	€ 2.842.077
2015	€ 1.024.528	€ 1.312.936	€ 2.337.465
2016	*	€ 2.909.231	€ 2.909.231
2017	-	€ 3.506.803	€ 3.506.803
2018		€ 3.382.352 (Principi Contabili Italiani)	€ 3.382.352 (Principi Contabili Italiani)
	-	€ 4.033.652 (IFRS)	€ 4.033.652 (IFRS)
2019	-	€ 3.770.817	€ 3.770.817
2020		€ 3.165.079,64	€ 3.165.079,64

Tabella 15

A partire dal Bilancio dell'Esercizio 2008 i contributi di allacciamento con effetti a partire dall'avvio del Servizio Idrico Integrato, sono stati assimilati di fatto a contributi pubblici in conto capitale.

Per l'anno 2020, l'aliquota dei contributi a fondo perduto relativa agli allacci (al netto delle prestazioni all'utenza) è di € 3.165.079,64

Questo importo è quello utilizzato nell'aggiornamento tariffario e differisce da quello desumibile da bilancio.

Ai fini della redazione del bilancio infatti, poiché nel rispetto del principio della competenza economica, i costi e i ricavi dell'esercizio devono essere contabilizzati nel momento della loro maturazione e non nel momento dei relativi incassi o esborsi monetari, l'aliquota relativa ai contributi di allacciamento è presente in termini di *risconti passivi*.

Essi fanno parte, cioè, di quelle operazioni di rettifica necessarie a togliere quote di costi o ricavi che sono già stati registrati a seguito dell'incasso o del pagamento, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

Vengono pertanto rilasciati progressivamente a Conto Economico, come Ricavi, in rate costanti lungo un arco temporale pari alla durata della vita utile del cespite di riferimento.

Il risconto serve quindi per inserire nella contabilità generale di un anno solare solo la parte di costo o ricavo di competenza di quello stesso anno.

Pertanto il valore dei risconti relativi ai contributi di allacciamento, al 31 dicembre 2020, è pari a **-180 mila €**, ottenuto come differenza tra contributi riscontrati e rettifica IAS.

La differenza **3.165 mila € - 180 mila € = 2.985 mila euro** corrisponde all'importo dei contributi di allacciamento riportati tra i ricavi nelle note al conto economico a pag. 19 dell'Allegato A (Bilancio ACEA ATO2 S.p.A. 2020).

4. GLI AMMORTAMENTI DEGLI INVESTIMENTI NEL 2020

4.1 Ammortamento contabile o civilistico

L'ammortamento civilistico è regolamentato dagli artt. 2424, 2425 e 2426 del Codice Civile.

Negli artt. 2424 e 2425 sono stabiliti gli obblighi di iscrizione all'attivo di bilancio del costo dei cespiti, la relativa iscrizione al fondo di ammortamento nel passivo e i criteri da seguire per la loro valutazione.

Il punto 2 dell'art. 2426, invece, ne stabilisce il criterio di valutazione, sia per i beni strumentali materiali sia per i beni immateriali, stabilendo che il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore dell'ammortamento è direttamente desumibile dal capitolo "Note al Conto Economico" del Bilancio 2020 (Allegato A – Bilancio ACEA ATO2 2020 – tabella al paragrafo 5– pag. 23), come somma dell'ammortamento relativo al diritto d'uso (pari a € 1.759 mila), alle concessioni (pari a € 169.278 mila) e infine a quello relativo alle immobilizzazioni materiali (pari a - € 173 mila).

4.2 Ammortamento imputato in tariffa

Il calcolo della tariffa idrica secondo il metodo tariffario idrico prevede la conoscenza del capitale investito e l'ammortamento annuo che vanno imputati in tariffa.

Il calcolo dell'ammortamento secondo quanto previsto dall'art. 18 dell'Allegato A della delibera n. 643/2013/R/IDR del 27/12/2013, tiene conto della vita utile regolatoria (VU) delle sole immobilizzazioni in esercizio, del valore netto delle immobilizzazioni del gestore (IMN) e del valore del contributo a fondo perduto incassato dal gestore per la realizzazione delle immobilizzazioni (comma 2 dell'art.18).

Analogamente, va calcolata la componente di ammortamento sui contributi a fondo perduto, secondo quanto previsto dal comma 3 dello stesso articolo 18.

5. GLI APPALTI CHIUSI

Con la dizione di appalti “chiusi” si intende un appalto che fa riferimento ad un intervento determinato ed unicamente definito.

Il Programma degli Interventi in vigore, approvato il 27 novembre 2020 e relativo al quadriennio 2020-2023, prevede 400 appalti chiusi.

Di questi, 336 sono stati ereditati dal Programma precedente (2014-2017), mentre 64 sono stati individuati successivamente e pertanto inseriti nella pianificazione approvata il 27 novembre 2020.

Nella pianificazione poi, aggiornata al 31 dicembre 2019, risultano infine, per il quadriennio 2020-2023, 162 appalti chiusi affidati il cui stato di realizzazione a fine 2019 è quello riportato nella Tabella seguente:

Stato Intervento	N°
Progetto Preliminare	29
Progetto Definitivo	57
Progetto Esecutivo	30
Lavori aggiudicati (gara)	6
Lavori in corso	11
da avviare	8
Appalto integrato	21
Concluso	0
SOMMANO	162

Tabella 16

Si precisa che il termine “gara”, riportato in tabella, si riferisce agli appalti per i quali è in corso la procedura di esperimento gara o, ancorché esperita la gara, ai lavori che non sono ancora stati consegnati.

Il dettaglio relativo a ciascuno di questi interventi è riportato in Tabella 17

INTERVENTO	STATO	CONSUNTIVO AL 2020	TOTALI IMPORTO INVESTIMENTO	IMPORTO INVESTIMENTO - STIMA - 2021
ALIMENTAZIONE INTEGRATIVA DEL SISTEMA IDRICO DI FRASCATI DALL'VIII SIFONE	lavori in corso	767.323,69	4.046.321,45	115.000,00
POTABILIZZATORE E ADEGUAMENTO CENTRALE LAURENTINA	appalto integrato - progetto definitivo	2.495.329,20	13.067.600,00	713.000,00
POTABILIZZATORE CAMPO POZZI LA DOLCE	progetto definitivo	102.132,53	746.720,00	132.112,00
COMPLETAMENTO DEL RADDOPPIO DELL'ADDUTTRICE DN 1600 CASTELL'ARCIONE - SALONE DAL NODO CAPANNACCE AL NODO SALONE	lavori in corso	9.121.948,96	8.742.603,75	494.500,00
RETE IDRICA CONSORZIO VALLE IORO	progetto esecutivo	200.981,44	1.312.935,00	609.500,00
ACQUEDOTTO DALLA SORGENTE DEL PERTUSO ALL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DEL CERASO - I LOTTO - TRATTO DALLA GALLERIA DI COLLE DRUNI AL COLLEGAMENTO CON LA CONDOTTA DN 600 ESISTENTE	progetto definitivo	1.461.083,71	20.128.875 €	1.150.430,64
NUOVO TRONCO SUPERIORE ACQUEDOTTO DEL PESCHIERA DALLE SORGENTI ALLA CENTRALE DI SALISANO	progetto definitivo	22.469.207,44	601.165.500,00	25.000.000,00
NUOVO ACQUEDOTTO MARCIO	studio di fattibilità	5.802.574,64	493.350.000 €	10.000.000,00
RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CENTRO IDRICO "BUNKER" FRASCATI	gara di appalto	713.055,60	3.162.412,50	1.782.500,00
BONIFICA RETE IDRICA MONTECAMINETTO (COMUNE DI SACROFANO)	progetto definitivo	341.056,65	3.646.792,50	230.000,00
CONDOTTA IDRICA VIA ARDEATINA	progetto esecutivo	4.819,15	2.014.350,00	396.750,00
REALIZZAZIONE CONDOTTA FOGNARIA VIA VALLE POZZO - VIA PIANI DI MONTE SAVELLO	progetto definitivo	255.382,37	2.470.000,00	142.500,00
RETE FOGNARIA ACQUE NERE VIA FORMIA E STRADE LIMITROFE	progetto esecutivo	289.504,56	972.562,50	414.000,00
REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA BORGO S. ISIDORO	gara di appalto	841.328,60	4.060.241,08	632.500,00
ALLONTANAMENTO DELLE ACQUE DEL FOSSO ALMONE	progetto definitivo (da mandare avanti dopo VIA RM Sud)	663.787,19	14.385.150,00	300.000,00
RIPRISTINO CONDOTTA FOGNARIA E RELATIVI MANUFATTI (VIA DEL LAVATORE)	progetto esecutivo	4.615,84	597.675,00	34.481,25
BONIFICA SISTEMA DI COLLETTAMENTO FOGNARIO AFFERENTE AL DEPURATORE CONSORTILE SITO NEL TERRITORIO COMUNALE DI CICILIANO	progetto esecutivo	761.950,57	10.525.125,00	607.218,75
RISANAMENTO DELLA RETE FOGNARIA AFFERENTE AL DEPURATORE SCOPPIO - COMUNE DI MONTEROTONDO	progetto esecutivo	52.605,86	804.375,00	46.406,25
RIPRISTINO FOGNATURA DNS00 DI SELVOTTA SPONDA FOSSO RADICELLI	progetto definitivo	3.955,23	736.515,00	42.491,25
SISTEMAZIONE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E RETE FOGNARIA PER COLLEGAMENTO DEFINITIVO DEP. SANTA SEVERA NORD (ELIMINAZIONE)	progetto definitivo	335.025,16	1.026.675,00	59.231,25
AMPLIAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE VALLE PISCIANA	appalto integrato - progetto definitivo	557.207,00	6.099.795,00	351.911,25
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE NELLA FRAZIONE DI CERI (CERF01, CERF02, CERF03)	lavori in corso	482.497,28	1.231.178,00	1.020.119,00
COLLA BOTTE-LOTTI MONNARESI-V.GARIBALDI (GUIDONIA,ELIMINAZ.SC.FI I EF10) E CAMPO LIMPIDO (TIVOLI)	lavori in corso	3.993.386,43	4.852.014,70	552.000,00
ADEGUAMENTO DELLA LINEA FANGHI DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE PONTE LUCANO DI GUIDONIA	progetto esecutivo	886.329,18	3.925.320,75	226.460,81
POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE LA PIETRARA CON SISTEMA MBR	appalto integrato - progetto definitivo	3.085,73	3.160.462,50	182.334,38
REALIZZAZIONE TRATTAMENTO BOTTINI IMPIANTO DI DEPURAZIONE OLEVANO SUD	appalto integrato - gara di appalto	86.040,30	503.655,45	427.141,36
POTENZIAMENTO DEGLI ATTUALI VOLUMI DEL COMPARTO BIOLOGICO CON TECNOLOGIA MBBR DEL DEPURATORE MASSIMINA (COMUNE DI ROMA)	progetto preliminare	328.928,85	1.462.500,00	84.375,00
MAGLIANELLA VI TRONCO BY-PASS DEP.PALMAROLA (ELIM. SCARICO FS1) - PROC. DI INFRAZIONE 2014/2059	lavori in corso	3.414.460,23	10.938.200,00	4.807.000,00
ELIMINAZIONE SCARICO F19 - VIA VEIENTANA (COLLEG. CRESCENZA II LOTTO) - PROC. DI INFRAZIONE 2014/2059	lavori in corso	386.535,75	4.478.877,92	954.500,00
ELIMINAZIONE SCARICO F14 - VIA FLAMINIA VECCHIA - PROC. DI INFRAZIONE 2014/2059	progetto esecutivo	472.030,63	925.080,00	53.370,00
COLLETTORE DI ISOLA FARNESE CRESCENZA III LOTTO (ELIMINAZIONE SCARICHI F77,F81 E BY-PASS DEPURATORE GIUSTINIANELLA) - PROC. DI INFRAZIONE 2014/2059	lavori in corso	8.048.252,74	29.520.400,00	13.064.000,00
ELIMINAZIONE SCARICHI F13 E F20 - COLLETTORE ACQUA TRAVERSA VI LOTTO - PROC. DI INFRAZIONE 2014/2059	progetto esecutivo	480.189,34	5.623.800,00	324.450,00
PONTE LADRONE II LOTTO (ELIMINAZIONE SCARICHI C06 E F65) - PROC. DI INFRAZIONE 2014/2059	lavori in corso	2.777.695,11	15.759.525,98	5.520.000,00
NUOVO COMPARTO DI DISIDRATAZIONE MECCANICA DEI FANGHI - IMPIANTO DI DEPURAZIONE ROMA SUD	lavori in corso	1.494.790,99	6.196.469,50	4.700.642,25
IMPIANTO DI DEPURAZIONE ROMA SUD - ESSICCAMENTO TERMICO DEI FANGHI	appalto integrato - progetto definitivo	1.819.103,11	22.464.000,00	4.405.337,01
POTENZIAMENTO DEL DEPURATORE DI VALLE MACERINA	appalto integrato - progetto definitivo	499.865,44	5.713.890,00	329.647,50
ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE LA CHIUSA - VELLETRI	appalto integrato - progetto definitivo	463.258,96	3.585.961,60	172.500,00
COLLETTORE FOGNARIO AFFERENTE AL DEPURATORE DI VALLE GIORDANO	progetto esecutivo	1.649.911,27	4.523.830,65	260.990,23
RILANCIO DELLE ACQUE DEPURATE PRESSO L'IMPIANTO DI PRATO LA CORTE AL FOSSO DELLA VALCHETTA	progetto definitivo	227,16	1.894.932,40	109.323,02
ADEGUAMENTO FONTE TONELLO	appalto integrato - progetto definitivo	164.428,74	1.799.850,00	103.837,50
ADEGUAMENTO IMPIANTO DI CASAL MONASTERO	appalto integrato - progetto definitivo	55.036,21	1.352.000,00	358.800,00
REVAMPING BIOFILTRAZIONE I - OTV E NUOVA CABINA ARIA ROMA SUD	lavori in corso	4.424.694,41	5.087.442,27	505.180,20
DISMISSIONE DEPURATORE LA VETRICE E COLLETTAMENTO AL DEPURATORE DI SAN CESAREO	progetto definitivo	133.147,83	1.457.625,00	84.093,75
ADEGUAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE DI PONTE LUCANO DI TIVOLI E COLLETTORE AFFERENTE	appalto integrato - progetto definitivo	340.907,09	9.358.700,00	191.740,65
ELIMINAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CASE ROSSE DEL COMUNE DI ROMA	progetto esecutivo	-	1.601.730,00	92.407,50
ELIMINAZIONE DEPURATORE PARCO DELLA TIBURTINA	progetto esecutivo	2.083,05	592.800,00	425.500,00
COLLETTORE FOGNARIO CAPANNELLE - PONTE LUCANO DI TIVOLI	progetto esecutivo	375.434,85	4.177.875,00	241.031,25
COLLEGAMENTO A ROMA EST DEL DEPURATORE DI BORGONOVO	progetto definitivo	619.486,07	4.516.882,50	260.589,38
ADEGUAMENTO DEPURATORE SANTA MARINELLA CENTRO	appalto integrato - progetto definitivo	35.156,70	5.003.562,72	1.106.557,14
DEPURATORE ROMA SUD - INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE ENERGETICA DEL COMPARTO DI OSSIDAZIONE	appalto integrato - progetto definitivo	659.702,09	8.299.200,00	745.192,32
DEPURATORE ROMA NORD - INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE ENERGETICA DEL COMPARTO DI OSSIDAZIONE	progetto esecutivo	1.013.362,28	5.139.848,94	3.789.948,57
DEPURATORE ROMA SUD - TRATTAMENTO EMISSIONI DELLA LINEA FANGHI	lavori in corso	228,44	1.632.915,70	412.490,05
DEPURATORE ROMA SUD - SISTEMAZIONE E CONSOLIDAMENTO CANALE DI ADDUZIONE	gara di appalto	77.559,61	487.607,21	362.250,00
POTABILIZZATORE POZZO ORSINI - ARICCIA	progetto esecutivo	115.739,86	546.000,00	434.700,00
POTABILIZZATORE POZZO DEL PERO - BRACCIANO	progetto definitivo	69.307,68	706.875,00	40.781,25
NUOVA CONDOTTA ADDUTTRICE POZZI SPANORA E DOMINICI NEL COMUNE DI CERVETERI	progetto preliminare	114.056,89	4.137.900,00	238.725,00
RICERCA IDRICA E REALIZZAZIONI INTERVENTI PER UTILIZZO IN EMERGENZA - VELLETRI (per la sostituzione pozzi MAPROL, VICARIO e MARRUCCO)	progetto preliminare	4.170,39	1.000.000,00	57.692,31
RICERCA IDRICA E REALIZZAZIONI INTERVENTI PER UTILIZZO IN EMERGENZA - LARIANO	progetto preliminare	103.898,95	1.462.500,00	84.375,00
RICERCA IDRICA ED INTERVENTI PER UTILIZZO IN EMERGENZA - COLLEFERRO	progetto definitivo	81.340,77	581.100,00	33.525,00
RICERCA IDRICA E REALIZZAZIONE INTERVENTI PER UTILIZZO IN EMERGENZA - SARACINESCO	progetto definitivo	13.261,96	292.500,00	16.875,00
COMPLETAMENTO NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE CICILIANO	appalto integrato - progetto definitivo	287.420,12	4.546.880,00	1.223.710,40
RISANAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO - I LOTTO	progetto preliminare	162.774,64	2.925.000,00	168.750,00
COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SARACINESCO E ADEGUAMENTO SCARICO	appalto integrato - progetto definitivo	132.802,36	1.376.232,00	243.489,50
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE FIUMARETTA	progetto definitivo	666.108,51	13.898.888,60	3.450.000,00
SCARICO DEPURATORE MARCO SIMONE	progetto definitivo	223.758,50	798.622,50	46.074,38
SPOSTAMENTO DEL PUNTO DI SCARICO DEL DEPURATORE PRATOLUNGO COMUNE DI MONTELANICO (RM)	progetto definitivo	16.534,16	3.706.950,00	494.500,00

INTERVENTO	STATO	CONSUNTIVO AL 2020	TOTALI IMPORTO INVESTIMENTO	IMPORTO INVESTIMENTO - STIMA - 2021
DISMISSIONE DEPURATORE CARCHITTI DI PALESTRINA E COLLETTAMENTO ALLA RETE AFFERENTE AL DEPURATORE INTERCOMUNALE DI SAN CESAREO	progetto definitivo	421.799,41	468.000,00	27.000,00
IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE POZZI IN COMUNE DI RIGNANO FLAMINIO	progetto esecutivo	229.351,21	389.896,65	22.494,04
RIPRISTINO FUNZIONALE FOGNATURA VIA SELVA NERA - ROMA	progetto esecutivo	94.561,54	805.935,00	46.496,25
COLLEGAMENTO A CAPPUCINI	progetto definitivo	37.709,75	742.950,00	42.862,50
ADDUTTRICE OTTAVIA - TRIONFALE - NODO AURELIO (I LOTTO AL NODO TRIONFALE)	progetto preliminare	1.209.754,99	15.746.250 €	393.750,00
CONDOTTA MONTE CASTELLONE - COLLE S. ANGELO (VALMONTONE)	progetto preliminare	1.109.156,88	45.684.844 €	200.000,00
CONDOTTA LABICO-VELLETRI (IV LOTTO I COLLI-COLLI ILLIRIO) E COLL. POZZI DOGANELLA (4C)	progetto preliminare	762.879,17	10.152.188 €	562.500,00
NUOVA PREMENTE SFORZA CESARINI	progetto definitivo	73.615,36	884.032,50	51.001,88
RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CENTRO IDRICO "ROMITO" MONTE COMPATRI	progetto definitivo	175.904,46	2.036.775,00	117.506,25
RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CENTRO IDRICO "CALCARA"ROCCA PRIORA	progetto definitivo	148.692,21	2.040.187,50	117.703,13
INTERVENTI DI RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE CENTRO IDRICO MONTE MARIO - LOTTO 1 - VASCHE 1 E 2 E RELATIVA COPERTURA	progetto esecutivo	450.424,23	7.001.475 €	690.000,00
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA DEL C.I. CECCHINA	progetto preliminare	1.669,99	7.400.000,00	426.923,08
BONIFICA E POTENZIAMENTO DELL'ACQUEDOTTO DEL CERRETO - COMUNI DI JENNE E SUBIACO	progetto definitivo	137.980,22	15.000.375,00	11.500,00
BONIFICA CONDOTTA IDRICA TRATTA 45 SIMBRIVIO	gara di appalto	12.445,14	558.099,41	483.000,00
BONIFICA DELLA TRATTA 29 DEL VAS (VECCHIO ACQUEDOTTO DEL SIMBRIVIO) COMUNE DI ARCINAZZO ROMANO	progetto esecutivo	60.416,20	731.640,00	42.210,00
BONIFICA DELLE TRATTE 199 E 201 DEL NASC (NUOVO ACQUEDOTTO SIMBRIVIO CASTELLI) COMUNI DI MONTELANICO, GORGA E SGURGOLA	progetto definitivo	212.937,44	3.246.165,00	187.278,75
RETE IDRICA E FOGNARIA DELLA LOCALITÀ TAGLIENTE e CASA COLONNELLA - PARTE IDRICA	progetto definitivo	147.348,10	1.623.395,95	93.657,46
BONIFICA RETE IDRICA LOCALITÀ VILLALBA - GUIDONIA MONTECELIO	progetto esecutivo	260.134,91	4.387.500,00	612.829,31
RISTRUTTURAZIONE ACQUEDOTTO RURALE "I PIANI DI OSTIA" - ANELLO A - CB TAR	progetto esecutivo	297.988,17	3.328.650,00	23.000,00
BONIFICA RETE IDRICA "TIVOLI TERME"	progetto esecutivo	168.725,84	6.208.020,00	823.756,50
BONIFICA RETE IDRICA VILLA ADRIANA	progetto esecutivo	44.005,80	7.556.250,00	668.436,81
ESTENSIONE RETE FOGNARIA CONTRADA CESA MARZO - COMUNE DI CARPINETO ROMANO	progetto preliminare	19.273,75	606.450,00	34.987,50
REALIZ. RETE IDRICA E FOGN. LOC. FONTANA ROTTA - CASALE DEL FINOCCHIO (VIII MUN.) - PARTE IDRICA	progetto definitivo	2.400,51	1.412.449,90	81.487,49
REALIZ. RETE IDRICA E FOGN. CONSORZI DUE PINI ANGUILLARESE E COLLE DEI PINI ANGUILLARESE - I FASE - PARTE IDRICA	progetto definitivo	8.448,73	2.028.330,13	117.019,05
REALIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA DEL TOPONIMO 19.9 FOSSO PIETROSO - PARTE IDRICA	progetto preliminare	97.076,99	1.773.307,55	102.306,20
RETE IDRICA E FOGNARIA CASTEL DI GUIDO - VIA NEVIANI VIA GISMONDI - PARTE IDRICA	gara di appalto	596,90	1.433.196,31	977.500,00
RETE IDRICA MONTEMIGLIORE	progetto esecutivo	330.010,35	2.982.525,00	57.500,00
REALIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA DEL TOPONIMO 19.8 TRAGLIATELLA E PDZ TRAGLIATELLA 2-B	progetto definitivo	237.303,91	3.599.505,00	207.663,75
REALIZZAZIONE RETE IDRICA NEL COMPRESORIO TORRETTA SITO AL KM 12.5 DI VIA LAURENTINA NEL COMUNE DI ROMA	progetto esecutivo	168.484,23	760.500,00	339.250,00
ESTENSIONE RETE IDRICA COLLE PALLAVICINI - ZAGAROLO	progetto esecutivo	111.503,79	663.000,00	38.250,00
NUOVO SERBATOIO BELVEDERE	progetto preliminare	339.245,29	3.404.017,00	196.385,60
NUOVI SERBATOI LUNGO L'ADD. OLGIAIA CIVITAVECCHIA - SERBATOIO FIUMICINO ARANOVA	progetto definitivo	502.950,43	2.925.000,00	168.750,00
NUOVO SERBATOIO "MACCHIA MICCIA BASSO"	progetto esecutivo	289.078,18	2.170.350,00	125.212,50
SECONDA VASCA DEL CENTRO IDRICO CASILINO	progetto esecutivo	535.417,69	10.340.850,00	100.000,00
RETE FOGNARIA LA GIUSTINIANA - ROMA	progetto definitivo	233.610,15	3.667.950,00	211.612,50
REALIZZAZIONE RETE DI FOGNATURA NERA E RETE IDRICA CONSORZIO GIUSTINIANA VIII - PARTE FOGNARIA	progetto definitivo	4.266,28	3.140.729,48	181.195,93
REALIZ. RETE IDRICA E FOGN. LOC. FONTANA ROTTA - CASALE DEL FINOCCHIO (VIII MUN.) - PARTE FOGNARIA	progetto definitivo	4.087,77	1.873.300,10	108.075,01
REALIZ. RETE IDRICA E FOGN. CONSORZI DUE PINI ANGUILLARESE E COLLE DEI PINI ANGUILLARESE - I FASE - PARTE FOGNARIA	progetto definitivo	577.501,15	3.345.479,87	193.008,45
REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA VIA CURIONI (V MUN.)	progetto esecutivo	79.771,50	834.258,75	48.130,31
RETE IDRICA E FOGNARIA CASTEL DI GUIDO - VIA NEVIANI VIA GISMONDI - PARTE FOGNARIA	gara di appalto	577.736,57	3.346.706,83	977.500,00
REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITÀ PERAZZETA	progetto definitivo	85.301,19	1.426.425,00	82.293,75
ESTENSIONE RETE ZAGAROLO FOGNARIO	progetto esecutivo	528.243,73	1.239.924,08	71.534,08
RISANAMENTO SCARICO FOGNARIO VELF07 VELLETRI	studio di fattibilità	1.185,79	500.000,00	28.846,15
POTENZIAMENTO DEPURATORE PRATO LA CORTE	appalto integrato - progetto definitivo	267.375,08	3.705.000,00	213.750,00
AMPLIAMENTO DEPURATORE SANTA MARIA DELLE MOLE	progetto preliminare	360.420,22	3.327.612,44	1.236.336,01
ROMA SUD - POTENZIAMENTO DELLA BIOFILTRAZIONE	appalto integrato - progetto definitivo	1.628.878,09	33.072.000,00	2.042.400,00
NUOVO IMPIANTO DEPURAZIONE POLVERIERA (TIVF05)	progetto definitivo	278.454,86	3.550.950,00	204.862,50
AMPLIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE LOCALITÀ PRATI SANT'ORSIO	appalto integrato - progetto definitivo	189.379,91	2.412.189,15	426.771,93
ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUA GRICCIA	progetto definitivo	315.232,77	3.280.155,45	189.239,74
DISMISSIONE DEPURATORI MONTE POZZOLANA E VALLE LINDA	progetto definitivo	20.667,41	4.753.125,00	274.218,75
DISMISSIONE MOROSINA E DISMISSIONE LUCREZIA ROMANA	progetto definitivo	2.640,11	1.552.132,91	920.000,00
COLLETTORE FOGNARIO DA PIANA PERINA AL NUOVO DEPURATORE DI CASTEL NUOVO DI PORTO	progetto definitivo	16.107,65	3.285.750,00	189.562,50
DISMISSIONE DEPURATORE PONTE STORTO/PROTEZIONE CIVILE	progetto definitivo	-	177.938,00	10.265,65
RISTRUTT. FOG. E DEP.- II LOTTO COLL. BACINO SCOPPIO	progetto esecutivo	194.149,74	10.032.750,00	578.812,50
DISMISSIONE DEPURATORI PONTE SODO E MONTELUONGO	nuovo intervento - richiesta progettazione	186.645,58	1.999.910,25	115.379,44
ELIMINAZIONE DEPURATORE NUOVA PALOCCO	progetto definitivo	31.834,20	1.413.750,00	81.562,50
COLLETTORE FOGNARIO BIVIO SAN POLO - POLVERIERA	progetto definitivo	287.476,91	2.663.017,50	153.635,63
OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI FRANA SU STRADA VICINALE DEL POZZO FERUSO, DISMISSIONE DEPURATORE POZZO E COLLETTAMENTO AL DEPURATORE LIZZERA	progetto definitivo	3.225,86	936.247,65	54.014,29
ESTENSIONE RETE FOGNARIA VIA DELLO SPECIANO	progetto preliminare	38.496,12	780.000,00	45.000,00
DEPURATORE CENTRALIZZATO - NUOVO PROTEZIONE CIVILE (Castelnuovo di Porto)	progetto definitivo	358.629,45	7.439.250,00	429.187,50
RISANAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI BRACCIANO	progetto preliminare	-	2.925.000,00	168.750,00
ESTENSIONE RETE IDRICA E FOGNARIA VIA MONACHELLE (COMUNE DI POMEZIA) - PARTE IDRICA	progetto esecutivo	118.169,86	2.630.505,67	151.759,94
REVAMPING DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE VALLE SETTE DUE UNA VOLTA AVVIATO L'IMPIANTO IN VIA DI REALIZZAZIONE	progetto preliminare	-	975.000,00	56.250,00
FITODEPURAZIONE PER RISANAMENTO SCARICO FOGNARIO R5SF02 LOC. COPELLETRA	richiesta progettazione	32.851,76	250.000,00	14.423,08
AMPLIAMENTO DEL SERBATOIO MONTE MADONNA BASSO	progetto definitivo	100.852,27	1.787.175,00	103.106,25
NUOVO DEPURATORE GUADAGNOLO - SCARICO CPRF01 - COMUNE DI CAPRANICA PRENESTINA	progetto definitivo	43.546,51	487.500,00	28.125,00
RIFACIMENTO DELLO SCARICO DEL DEPURATORE DI VEJANO	progetto definitivo	-	117.000,00	6.750,00
OTTIMIZZAZIONE UTILIZZO BIOGAS ROMA EST	progetto esecutivo	219.851,49	1.309.732,32	125.881,76
RETE IDRICA E FOGNARIA IN Via Valeria Moriconi, Via Alida Valle, Via Della Scala (già VIA DELLA BUFALOTTA 1297) - PARTE FOGNARIA	progetto definitivo	110.365,27	1.510.116,71	87.122,12
RETE IDRICA E FOGNARIA IN Via Valeria Moriconi, Via Alida Valle, Via Della Scala (già VIA DELLA BUFALOTTA 1297) - PARTE IDRICA	progetto definitivo	28.420,62	396.412,91	22.869,98

INTERVENTO	STATO	CONSUNTIVO AL 2020	TOTALI IMPORTO INVESTIMENTO	IMPORTO INVESTIMENTO - STIMA - 2021
NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE PARTE DI SOTTO NEL COMUNE DI RIGNANO FLAMINIO	progetto preliminare	82.041,14	2.925.000,00	168.750,00
ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE PIANA PERINA ALLA TABELLA 4 - all. 5 parte III D.Lgs. 152/06	appalto integrato - progetto definitivo	133.724,09	1.652.917,50	1.023.536,80
ADEGUAMENTO DEPURATORE LIZZERA - COMUNE DI TOLFA	progetto definitivo	236.242,88	2.925.000,00	168.750,00
REALIZZAZIONE RETE DI FOGNATURA NERA E RETE IDRICA CONSORZIO GIUSTINIANA VIII - PARTE IDRICA	progetto definitivo	1.580,56	3.835.395,52	221.272,82
REALIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA DEL TOPONIMO 19.9 FOSCO PIETROSO - PARTE FOGNARIA	progetto preliminare	-	3.871.942,45	223.381,30
REALIZZAZIONE DI ADEGUATA STRADA DI ACCESSO ALL'ATTUALE IMPIANTO DI DEPURAZIONE COSTA DEL FIUME	necessità dell'intervento in corso di verifica	150.044,74	1.082.250,00	62.437,50
REALIZZAZIONE SISTEMI DI TRATTAMENTO DELLE EMISSIONI DELLA LINEA FANGHII DEL DEPURATORE DI ROMA OSTIA (MUNICIPIO X)	progetto esecutivo	94.892,59	1.592.816,84	1.409.030,28
NUOVO POTABILIZZATORE DELL'ACQUA DEL FIUME TEVERE	progetto preliminare	1.040.177,91	143.130.000 €	800.000,00
NUOVO DESALINIZZATORE DEL LITORALE ROMANO - Intercomunale	progetto preliminare	361.958,45	119.447.250 €	300.000,00
TRATTAMENTO SABBIE OSTIA (SOIL WASHING) PRESSO IL DEPURATORE DI ROMA OSTIA	appalto integrato - gara di appalto	3.717,82	4.900.000,00	200.000,00
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE "VALLE MAGGESE" UBICATO NEL COMUNE DI S. ORESTE	appalto integrato - progetto definitivo	163.717,23	1.900.546,96	672.501,30
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE "VALLE LINDA" - CASTELNUOVO DI PORTO	lavori in corso	501.181,82	1.299.044,86	756.779,35
ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE VALLE GIORDANO (ZAGAROLO)	appalto integrato - progetto definitivo	210.434,25	3.942.900,00	227.475,00
IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOCALITÀ TRAGLIATELLA (COMUNE DI ROMA)	appalto integrato - progetto esecutivo	49.306,25	1.388.756,20	1.217.530,30
NUOVO ANELLO DI MEDIA TENSIONE A 20 KV DEL DEPURATORE DI ROMA EST - COMUNE DI ROMA	appalto integrato - progetto esecutivo	272.774,53	6.940.004,24	1.268.841,53
RADDOPPIO ADDUTTRICE MONTE CARNALE - OTTAVIA	progetto preliminare	630.839,00	50.760.938 €	300.000,00
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL C.I. SAN PIETRO (COMUNE DI VELLETRI)	progetto definitivo	27.108,97	1.462.500,00	84.375,00
REALIZZAZIONE TETTOIA A PROTEZIONE DELLE VASCHE A CIELO APERTO DEL POTABILIZZATORE DI GROTTAROSSA, A SEGUITO DELL'ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO AI PARAMETRI DI POTABILITÀ - ROMA	progetto preliminare	10.086,47	975.000,00	56.250,00
ESTENSIONE RETE IDRICA E FOGNARIA VIA MONACHELLE (COMUNE DI POMEZIA) - PARTE FOGNARIA	progetto esecutivo	24.422,26	1.420.131,83	81.930,68
RIASSETTO FUNZIONALE RETE FOGNARIA OSTIA - PONENTE LOTTO 1 - TRATTO VIA ZOTTI/ZAMBIRINI	progetto definitivo	5.493,44	499.590,00	632.500,00
RIASSETTO FUNZIONALE RETE FOGNARIA OSTIA - PONENTE - ACCORDO QUADRO DI BONIFICA	progetto preliminare	81.834,99	33.622.875,00	1.939.781,25
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ESSICCAMENTO SOLARE PRESSO IL DEPURATORE Co.B.I.S. - Comune di Roma	nuovo intervento - richiesto	1.913,50	3.000.000,00	100.000,00
CONVERSIONE DEL FILTRO PERCOLATORE DI SANTA MARINELLA NORD IN BACINO COMBINATO (COMUNE DI SANTA MARINELLA) - LOTTO 1	progetto esecutivo	154.834,03	2.699.276,26	1.311.462,19
REALIZZAZIONE LINEA DI TRATTAMENTO BIOGAS PER UPGRADING A BIOMETANO - DEPURATORE ROMA EST - COMUNE DI ROMA	progetto definitivo	105.453,45	4.614.524,72	823.876,54
REALIZZAZIONE LINEA DI TRATTAMENTO BIOGAS PER UPGRADING A BIOMETANO - DEPURATORE ROMA NORD - COMUNE DI ROMA	progetto definitivo	119.546,99	4.665.483,68	971.594,75
UTILIZZO DEL BIOGAS PRODOTTO DALLA DIGESTIONE ANAEROBICA DEL DEPURATORE DI ROMA NORD PRESSO L'ESISTENTE IMPIANTO DI ESSICCAMENTO TERMICO DEI FANGHI - DEPURATORE DI ROMA NORD COMUNE DI ROMA	progetto definitivo	90.360,72	620.355,59	35.789,75
COMPLETAMENTO RETE IDRICA E FOGNARIA QUADRANTE DI VIA DELLE MONACHELLE - COMUNE DI POMEZIA - PARTE IDRICA	progetto preliminare	32.022,03	2.280.461,19	131.565,07
COMPLETAMENTO RETE IDRICA E FOGNARIA QUADRANTE DI VIA DELLE MONACHELLE - COMUNE DI POMEZIA - PARTE FOGNARIA	progetto preliminare	31.543,23	6.161.332,56	355.461,49
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE A SERVIZIO DEL CENTRO IDRICO FONTANACCIO (COMUNE DI ARICCIA)	progetto preliminare	44.837,86	487.500,00	28.125,00
NUOVO IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE A SERVIZIO DEL CENTRO IDRICO SPOLVERINI (COMUNE DI ARICCIA)	progetto preliminare	44.747,66	487.500,00	28.125,00
INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL FOSSO CERVELLETTA	progetto definitivo	-	48.750,00	2.812,50
NUOVO DEPURATORE INTERCOMUNALE DI SAN POLO DEI CAVALIERI E VICOVARO	progetto preliminare	215.508,49	3.900.000,00	225.000,00
INTERVENTI DI RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE CENTRO IDRICO MONTE MARIO - LOTTO 2 - SERBATOIO PENSILE	progetto definitivo	85.420,75	2.808.000 €	140.625,00
POTENZIAMENTO DELLA LINEA ACQUE DEL DEPURATORE PONTE LUCANO DI GUIDONIA	studio di fattibilità	7.483,02	2.925.000,00	168.750,00
ESTENSIONE RETE IDRICA E FOGNARIA VIA DELLA CASTAGNETTA (COMUNE DI POMEZIA) - PARTE IDRICA	richiesta progettazione	6.293,89	975.000,00	56.250,00
ESTENSIONE RETE IDRICA E FOGNARIA VIA DELLA CASTAGNETTA (COMUNE DI POMEZIA) - PARTE FOGNARIA	richiesta progettazione	2.812,09	975.000,00	56.250,00
Demolizione e ricostruzione dell'esistente impianto idrico San Silvestro 1 e realizzazione del nuovo piping di collegamento alla rete esistente (Comune di Montecompatri)	studio di fattibilità	36.092,52	877.500,00	50.625,00
Ripristino attraversamento del fosso Biscone dell'Acquedotto dell'Oriolo (Comune di Canale Monterano)	richiesta progettazione	28.229,09	292.500,00	16.875,00
Interconnessione degli acquedotti del Mignone, dell'Oriolo e della Mola	richiesta progettazione	116.329,00	1.063.725,00	61.368,75
NUOVA STAZIONE DI STOCCAGGIO E DOSAGGIO DI ACIDO PERACETICO - DEPURATORE ROMA SUD	nuovo intervento - richiesto	82.081,84	1.347.711,48	1.192.206,31
INTERVENTI RISANAMENTO ACQUEDOTTI ARSIAL - BONIFICA RETI ACQUEDOTTO SANTA MARIA GALERIA NEL COMUNE DI ROMA	progetto definitivo	317.824,18	1.343.062,50	77.484,38
INTERVENTI RISANAMENTO ACQUEDOTTI ARSIAL - BONIFICA RETI ACQUEDOTTI MALVICINO	progetto definitivo	-	2.023.622,25	116.747,44
INTERVENTI RISANAMENTO ACQUEDOTTI ARSIAL - BONIFICA RETI ACQUEDOTTI CASACCIA - SANTA BRIGIDA	progetto definitivo	-	2.398.422,00	138.370,50
INTERVENTI RISANAMENTO ACQUEDOTTI ARSIAL - BONIFICA RETI ACQUEDOTTI BRANDOSA	progetto definitivo	6.146.567,33	1.036.317,75	59.787,56
INTERVENTI RISANAMENTO ACQUEDOTTI ARSIAL - ACQUEDOTTO MALBORGHETTO	progetto esecutivo	174.336,40	487.500,00	28.125,00
INTERVENTI RISANAMENTO ACQUEDOTTI ARSIAL - ACQUEDOTTO MONTE OLIVIERO	progetto definitivo	111.557,75	975.000,00	56.250,00
BONIFICA RETI ACQUEDOTTI ARSIAL - TRAGLIATA	progetto definitivo	39.812,69	4.095.000,00	236.250,00
BONIFICA RETI ACQUEDOTTI ARSIAL - FORMICHI	progetto definitivo	317.899,81	4.875.000,00	281.250,00
SKID ESSICCATORE DEPURATORE DI OSTIA	quasi terminato	-	3.000.000,00	2.400.000,00
IMPIANTI OZONOLISI DEPURATORI MINORI (COBIS, MONTAGNANO, CROCETTA, FREGENE)	gara di appalto	-	1.000.000,00	100.000,00
TRATTAMENTO DISIDRATATI PRESSO ESSICCATORE ROMA EST	quasi terminato	-	1.000.000,00	1.000.000,00
ELIMINAZIONE DEL DEPURATORE VALLE VERGINE	progetto definitivo	8.027,91	141.328,20	172.636,52
ELIMINAZIONE DEL DEPURATORE VIVARO	progetto definitivo	-	270.309,73	15.594,79
ELIMINAZIONE DEL DEPURATORE ARANOVA	nuovo intervento - richiesta progettazione	120,06	1.300.000,00	75.000,00
ELIMINAZIONE DEL DEPURATORE MASSIMINA	nuovo intervento - richiesta progettazione	3.002,49	2.925.000,00	168.750,00
ELIMINAZIONE DEL DEPURATORE CASTEL DI GUIDO	nuovo intervento - richiesta progettazione	22.431,54	4.387.500,00	253.125,00
ELIMINAZIONE DEL DEPURATORE PRATOLUNGO	nuovo intervento - richiesta progettazione	-	487.500,00	28.125,00
RETE IDRICA E FOGNARIA DELLA LOCALITÀ TAGLIANTE e CASA COLONNELLA - PARTE FOGNARIA	progetto definitivo	294,19	2.142.151,55	123.585,67
Recinzione sorgente Pertuso	progetto preliminare	14.620,11	195.000,00	11.250,00
INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO ALLA PROPOSTA COM(2017) 753 FINAL - Nuova direttiva Acque Potabili	progetto preliminare	-	800.000,00	200.000,00
RIUTILIZZO DELLE ACQUE DEPURATE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE FREGENE AI SENSI DEL D.M. 185/03	progetto preliminare	64.303,52	2.804.015,39	161.770,12
CONVERSIONE DEL FILTRO PERCOLATORE DI SANTA MARINELLA NORD IN BACINO COMBINATO - LOTTO 2	progetto esecutivo	-	2.610.000,00	783.000,00
IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE POZZI CAMPORESI	progetto preliminare	30.164,56	484.030,30	428.180,65
RICERCA IDRICA E REALIZZAZIONI INTERVENTI PER UTILIZZO IN EMERGENZA COMUNE DI BRACCIANO (NUOVO POZZO DEL PERO)	progetto preliminare	10.911,81	487.500,00	28.125,00
RICERCA IDRICA E REALIZZAZIONI INTERVENTI PER UTILIZZO IN EMERGENZA COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO	progetto preliminare	79.451,97	487.500,00	28.125,00
PROLUNGAMENTO SCARICO DEPURATORE ANNUNZIATA - COMUNE DI CARPINETO ROMANO	progetto preliminare	3.045,52	6.978.562,50	402.609,38
RISANAMENTO IGIENICO SANITARIO DELLA RETE FOGNARIA CASTELVERDE 1° LOTTO - COMUNE DI ROMA	progetto preliminare	10.768,03	130.000,00	130.000,00
ALTRI CAPEX COLLETTORE PICCHINI - COMUNI DI GUIDONIA, FONTE NUOVA, SANT'ANGELO ROMANO, ELIMINAZIONE SCARICHI GUF15 E FNVF11 E COLLETTAMENTO A MARCO SIMONE DI GUIDONIA	necessità/fattibilità dell'intervento in corso di verifica	77.878,31	805.534,60	356.294,15
ALTRI CAPEX RISTRUTTURAZIONE DEPURATORE DI VALMONTONE - LOTTO 1	progetto esecutivo	111.869,88	2.122.640,00	146.098,47
ALTRI CAPEX RISTRUTTURAZIONE DEPURATORE DI VALMONTONE - LOTTO 2	progetto esecutivo	220.416,32	597.690,00	34.482,12
ALTRI CAPEX DEPURATORE DI MORLUPO	progetto preliminare	-	1.815.408,22	104.735,09
RICOSTRUZIONE DEL SERBATOIO BOSCHETTI	progetto preliminare	-	1.182.675,00	68.231,25
INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLA SEZIONE DI FILTRAZIONE ARSENICO, REVAMPING IMPIANTISTICO ED ADEGUAMENTO DELL'AUTOMAZIONE DEL POTABILIZZATORE DI VIA RIOLI	lavori in corso	105.171,69	508.300,00	29.325,00
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO DI CIVITAVECCHIA	lavori in corso	2.045.569,35	4.951.462,89	1.150.000,00
ELIMINAZIONE DEPURATORE CONSORZIO PRATO LA CORTE DI FIANO ROMANO	progetto preliminare	-	945.000,00	54.519,23
ELIMINAZIONE DEL DEPURATORE "GUADO TUFO"	quasi terminato	90.726,06	534.147,90	443.421,84
NUOVA ALIMENTATRICE PER ALBANO LAZIALE COLLI-CAPPUCCINI-NODO 5 (Comuni di Albano Laziale e Ariccia)	lavori in corso	573,45	1.800.000,00	1.799.426,55
Interventi di Revamping del Potabilizzatore Montanciano e Dragaggio dell'Invaso Lasco Del Falgname presso l'opera di presa nel fiume Mignone (Comune di Canale Monterano)	lavori in corso	4.215.291,35	4.500.000,00	284.708,65

Tabella 17

6. PIANO ELIMINAZIONE SCARICHI

A partire dall'avvio del S.I.I., 1° gennaio 2003, fino al 31 dicembre 2020, sono stati eliminati complessivamente, sul territorio gestito da ACEA ATO2 S.p.A., 198 scarichi non depurati.

SNAN attivi al 31/12/2019	SNAN eliminati nel corso del 2020	SNAN aggiunti nel corso del 2020	SNAN attivi al 31/12/2020
65	3	-	48

Tabella 18

Negli anni il numero di scarichi non depurati conosciuti è variato in quanto:

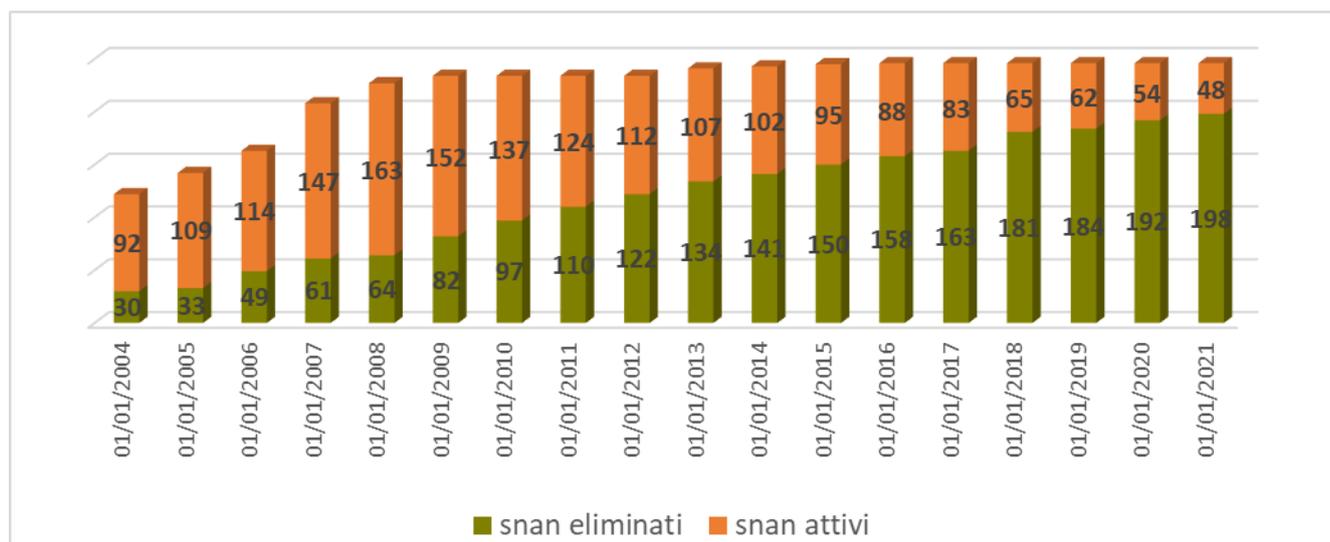
- sono stati individuati nuovi scarichi, precedentemente non censiti, con il graduale procedere delle acquisizioni dei servizi comunali;
- sono stati realizzati alcuni interventi per l'eliminazione degli scarichi già noti.

Nella tabella seguente sono riportati al 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 2003, la somma progressiva all'anno corrispondente degli scarichi censiti, attivi ed eliminati.

Anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
censiti	122	142	163	208	227	234	234	234	234	241	243	245	246	246	246	246	246	246
eliminati	30	33	49	61	64	82	97	110	122	134	141	150	158	163	181	184	192	198
attivi	92	109	114	147	163	152	137	124	112	107	102	95	88	83	65	62	54	48

Tabella 19

Nel corso del 2020 sono stati eliminati 6 scarichi.



Per 24 scarichi attivi al 31/12/2020 dei 48 totali, saranno realizzati da ACEA ATO2 S.p.A. 20 interventi con finanziamento da Tariffa, mentre i rimanenti 24 scarichi saranno eliminati con finanziamenti pubblici e realizzati da altri soggetti.

Per quanto riguarda gli interventi per l'eliminazione degli scarichi ancora attivi a cura di ACEA ATO2 S.p.A. risulta che:

COMUNE	CODICE INTERVENTO	CODICE SCARICO	INTERVENTO	IMPORTO INVESTIMENTO	TOTALE 2020-2023	n. scarichi da eliminare	Fine lavori	Stato intervento 2020
ARICCIA		ARIF01	COMPLETAMENTO DELLE OPERE PER ELIMINAZIONE SNAN ARIF01 VIA DELLE CESE NETTUNENSE	€ 200.000	€ 200.000	1	2021	lavori
CARPINETO ROMANO	CAR30120	CARF01	PROLUNGAMENTO SCARICO DEPURATORE ANNUNZIATA – COMUNE DI CARPINETO ROMANO	€ 6.978.563	€ 4.255.218	1	OLTRE 2023	progettazione
CERVETERI	CER40108	CERF01, CERF02, CERF03	Realizzazione impianto di depurazione e potenziamento della rete fognaria nella frazione di Ceri - Comune di Cerveteri	€ 1.199.919	€ 1.011.161	3	2021	lavori
GUIDONIA MONTECELIO	GUI30204	GUIF04, GUIF05, GUIF16, GUIF17, GUIF18	COLL. ALBUCCIONE - PIP. TAVERNELLE (ELIM. SNAN GUIF4, GUIF05, GUIF16, GUIF17 E GUIF18)	€ 4.045.983	€ 70.107	5	2021	lavori
GUIDONIA MONTECELIO	EST30104	GUIF10, GUIF22	COLL.LA BOTTE-LOTTI MONNARESI-V.GARIBALDI (GUIDONIA,ELIMINAZ.SC.F11EF10) E CAMPO LIMPIDO (TIVOLI)	€ 4.852.015	€ 19.443	2	2021	lavori
OLEVANO ROMANO	-	OLEF04	ELIMINAZIONE SCARICO NON A NORMA OLEF04	€ 169.000	€ 169.000	1	2021	autorizzazioni
ROMA	ROM30117	ROMF13, ROMF20	COLLETTORE ACQUA TRAVERSA VI LOTTO (ELIMINAZIONE SCARICHI ROMF13 E ROMF20)	€ 5.623.800	€ 4.974.900	2	2022	autorizzazioni
ROMA	ROM31404	ROMF14	ELIMINAZIONE SCARICO F14 - VIA FLAMINIA VECCHIA	€ 925.080	€ 871.710	1	2022	autorizzazioni
ROMA	ROM32604	ROMF19	ELIMINAZIONE SCARICO F19 - VIA VEIENTANA (COLLEG. CRESCENZA II LOTTO)	€ 5.116.800	€ 4.526.400	1	2022	lavori
ROMA	ROM30804	ROMC06, ROMA F65	PONTE LADRONE II LOTTO (ELIMINAZIONE SCARICHI C06 E F65)	€ 15.759.526	€ 13.044.532	2	2023	lavori
ROMA	ROM33304	ROMF51	MAGLIANELLA VI TRONCO BY-PASS DEP.PALMAROLA (ELIM. SCARICO F51)	€ 10.941.913	€ 8.910.063	1	2021	lavori
ROMA	ROM30110	ROMF77, ROMF81	COLLETTORE CRESCENZA III LOTTO	€ 33.200.993	€ 27.771.781	2	2022	lavori
TIVOLI	TIV40109	TIVF05	Nuovo depuratore Polveriera	€ 3.550.950	€ 3.550.950	1	2022	autorizzazioni
VELLETRI	-	VELF07	RISANAMENTO SCARICO FOGNARIO VELF07 VELLETRI	€ 500.000	€ 500.000	1	2022	progettazione

Tabella 20

In Appendice III sono riportati:

1. l'elenco degli scarichi non a norma esistenti nell'ATO 2 con il dettaglio degli interventi di eliminazione previsti ad opera di ACEA ATO2 S.p.A. e lo stato dei lavori;
2. l'elenco degli scarichi eliminati al 31/12/2020.

Standard specifici e generali di qualità contrattuale

Informativa ex art.78.1 dell'allegato A (RQSII) della Delibera ARERA 655/2015/R/idr

Con la Delibera ARERA 655/2015/R/idr sono stati introdotti a partire dal 1 luglio 2016 standard specifici e generali di qualità contrattuale a livello nazionale per i gestori idrici. Di seguito sono illustrati **gli standard di qualità contrattuale di Acea Ato2, migliorativi rispetto a quelli nazionali**, così come approvati dalla Delibera n. 1-16 della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province ATO2 Lazio Centrale Roma del 27 luglio 2016, sulla base di quanto disciplinato dall'art.2 della Delibera ARERA 655/2015/R/idr e dall'art.32 dell'Allegato A della Delibera ARERA 664/2015/idr.

Gli standard sono suddivisi in specifici (che danno luogo ad indennizzo automatico verso l'utente finale in caso di prestazione fuori standard) e generali.

Standard Specifici

Indicatore	Articolo Allegato A della Delibera 655/2015	Tipologia Standard	Standard	Indennizzo per Prestazioni Fuori Standard (€)*	Grado di rispetto 2021	Note
Tempo di preventivazione per allaccio idrico senza sopralluogo	ART. 5	Specifico	10 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	n.a.	Non vengono eseguiti preventivi senza previo sopralluogo
Tempo di preventivazione per allaccio fognario senza sopralluogo	ART. 6	Specifico	10 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	n.a.	Non vengono eseguiti preventivi senza previo sopralluogo
Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo	ART. 5	Specifico	15 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	98,2%	
Tempo di preventivazione per allaccio fognario con sopralluogo	ART. 6	Specifico	15 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	98,6%	
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	ART. 8	Specifico	10 gg lavorativi dalla data di accettazione del preventivo	30	100%	
Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	ART. 9	Specifico	15 gg lavorativi dalla data di accettazione del preventivo	30	100%	
Tempo di attivazione della fornitura	ART. 10	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di stipula del contratto	30	94,2%	
Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore	ART. 11	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di stipula del contratto o di richiesta riattivazione	30	97,2%	
Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura con modifiche alla portata del misuratore	ART. 11	Specifico	6 gg lavorativi dalla data di stipula del contratto o di richiesta riattivazione	30	100%	
Tempo di riattivazione della fornitura in seguito a disattivazione per morosità	ART. 12/13	Specifico	1 gg feriale dalla data di ricevimento dell'attestazione di avvenuto pagamento	30	98,1%	
Tempo di disattivazione della fornitura	ART. 14	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	95,3%	
Tempo di esecuzione della voltura	ART. 17	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	99,5%	
Tempo di preventivazione per lavori senza sopralluogo	ART. 19	Specifico	10 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	n.a.	Non vengono eseguiti preventivi senza previo sopralluogo
Tempo di preventivazione per lavori con sopralluogo	ART. 19	Specifico	15 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	99%	
Tempo di esecuzione di lavori semplici	ART. 23	Specifico	6 gg lavorativi dalla data di accettazione del preventivo	30	100%	

Indicatore	Articolo Allegato A della Delibera 655/2015	Tipologia Standard	Standard	Indennizzo per Prestazioni Fuori Standard (€)*	Grado di rispetto 2020	Note
Fascia di puntualità per gli appuntamenti	ART. 26	Specifico	120 minuti	30	99,2%	
Tempo di intervento per la verifica del misuratore	ART. 28	Specifico	5 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	99,5%	
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco	ART. 29	Specifico	6 gg lavorativi dalla data di effettuazione della verifica	30	98,8%	
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio	ART. 29	Specifico	20 gg lavorativi dalla data di effettuazione della verifica	30	-	Non sono state eseguite prestazioni nel periodo
Tempo di sostituzione del misuratore malfunzionante	ART. 30	Specifico	5 gg lavorativi dalla data di invio dell'esito della verifica	30	99,3%	
Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione	ART. 31	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	91,4%	
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione	ART. 32	Specifico	5 gg lavorativi dalla data di effettuazione della verifica	30	95,8%	
Tempo per l'emissione della fattura	ART. 36	Specifico	30 gg solari dall'ultimo giorno del periodo di riferimento della fattura	30	100%	
Periodicità di fatturazione (consumi ≤ 100mc/anno)	ART. 38	Specifico	2 bollette/anno	30	99,5%	
Periodicità di fatturazione (100 < consumi ≤ 1000 mc/anno)	ART. 38	Specifico	3 bollette/anno	30	99,7%	
Periodicità di fatturazione (1000 < consumi ≤ 3000 mc/anno)	ART. 38	Specifico	4 bollette/anno	30	99%	
Periodicità di fatturazione (consumi > 3000 mc/anno)	ART. 38	Specifico	6 bollette/anno	30	98,8%	
Termine per il pagamento della bolletta	ART. 40	Specifico	30 gg solari	0	100%	Indennizzi pari a zero come da Tabella 6 dell'Allegato A della Delibera 655/2015
Tempo per la risposta a reclami	ART. 46	Specifico	20 gg lavorativi dalla data di ricevimento del reclamo	30	99,7%	
Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni	ART. 47	Specifico	20 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	99,6%	
Tempo di rettifica di fatturazione	ART. 43	Specifico	55 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	100%	
Gestione Separata - Tempo per l'inoltro della richiesta ricevuta dall'utente finale al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	ART. 64	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	-	Non sono state eseguite prestazioni nel periodo
Gestione Separata - Tempo per l'inoltro all'utente finale della comunicazione ricevuta dal gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	ART. 65	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione	30	-	Non sono state eseguite prestazioni nel periodo

* Gli indennizzi sono previsti per tutti gli indicatori con tipologia standard "specifico", ad esclusione del Termine per il pagamento della bolletta (art.40-RQSII). A partire dal 1° gennaio 2017, la Delibera 655/2015 prevede che gli indennizzi siano pari a:

- 30€ in caso di tempo impiegato per effettuare la prestazione maggiore dello standard ma inferiore al doppio dello standard;
- 60€ in caso di tempo impiegato per effettuare la prestazione uguale o maggiore del doppio dello standard, ma inferiore al triplo dello standard;
- 90€ in caso di tempo impiegato per effettuare la prestazione uguale o maggiore del triplo dello standard.

La maggiorazione dell'indennizzo è esclusa per la Fascia di puntualità appuntamenti (art.26 RQSII) e per la periodicità di fatturazione (art.38 RQSII).

Standard Generali

Indicatore	Articolo Allegato A della Delibera 655/2015	Tipologia Standard	Standard	Grado di rispetto 2020	Note
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso	ART. 8	Generale	20 gg lavorativi dalla data di accettazione del preventivo	96,8%	
Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario complesso	ART. 9	Generale	25 gg lavorativi dalla data di accettazione del preventivo	97,1%	
Tempo di esecuzione di lavori complessi	ART. 23	Generale	20 gg lavorativi dalla data di accettazione del preventivo	92%	
Tempo massimo per l'appuntamento concordato	ART. 24	Generale	5 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	92,8%	
Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato	ART. 25	Generale	entro 48 ore prima dell'inizio della fascia di puntualità concordata	92,2%	
Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento	ART. 33	Generale	120 minuti dall'inizio della conversazione telefonica con l'operatore	97,5%	
Tempo per la risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione	ART. 48	Generale	20 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	99,6%	
Tempo massimo di attesa agli sportelli	ART. 53	Generale	entro 55 minuti	100%	
Tempo medio di attesa agli sportelli	ART. 53	Generale	15 minuti	100%	
Accessibilità al servizio telefonico (AS)	ART. 57	Generale	Maggiore del 95% per almeno 10 mesi su 12	100%	
Tempo medio di attesa per il servizio telefonico (TMA)	ART. 58	Generale	Inferiore o uguale a 180 secondi per almeno 10 mesi su 12	100%	
Livello del servizio telefonico (LS)	ART. 59	Generale	Maggiore o uguale ad 85% per almeno 10 mesi su 12	100%	
Tempo di risposta alla chiamata di pronto intervento (CPI)	ART. 62	Generale	entro i 110 secondi	96,9%	
Gestione Separata - Tempo per la comunicazione dell'avvenuta attivazione, riattivazione, subentro, cessazione, voltura	ART. 66	Generale	5 gg lavorativi dalla data di esecuzione	98,7%	
Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento per danni o guasti		Generale	48 ore dall'inizio della conversazione telefonica con l'operatore	94,2%	Indicatore migliorativo introdotto con la delibera 3-18 della CdS del 15-10-2018

STO ATO2
Protocollo Uscita N. 0000116/22
del 27/01/2022

Ai Sigg. Sindaci e
Sigg. Presidenti delle Province
dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma

e p.c. Assessore ai Lavori
Pubblici e Tutela del Territorio,
Mobilità della Regione Lazio

Garante del S.I.I.

Presidente ACEA ATO 2 S.p.A.

Inviata via pec
Allegati:

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma

Si comunica che la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma è convocata in modalità telematica, nel rispetto delle prescrizioni intervenute in merito al contenimento della diffusione del COVID-19,

in prima convocazione il giorno **10 febbraio 2022** alle ore 9:00
ed in seconda convocazione lo stesso giorno **alle ore 10:00**

con, all'O.d.G.:

1. Delega al gestore del S.I.I., Acea ATO 2 S.p.A. per la presentazione delle proposte di finanziamento degli interventi previsti dalla Linea C del Decreto 396/2021 del 28 settembre 2021 del Ministero della Transizione Ecologica
2. Procedure per la presentazione di richieste di finanziamenti pubblici per la realizzazione di opere comprese nel Programma degli Interventi del S.I.I. nell'ATO 2
3. Inserimento del Comune di Campagnano di Roma nell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma
4. Adozione dello schema regolatorio relativo all'aggiornamento della predisposizione tariffaria ai sensi del MTI-3 (delibera ARERA 27 dicembre 2019 - 580/2019/R/IDR) per la gestione tutelata di Idrica s.p.a. nel comune di Ardea
5. Delibera G.R. Lazio n° 218 del 8 maggio 2018 "Individuazione Ambiti Territoriali ottimali di Bacino Idrografico": rinnovo designazione dei rappresentanti della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 nel Comitato di consultazione istituzionale presso la regione Lazio

I documenti connessi al presente O.d.G., il Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci e la Disciplina per lo svolgimento, in modalità telematica, delle Conferenze dei Sindaci dell'ATO2 Lazio Centrale-Roma, sono disponibili alla apposita pagina "Prossima Conferenza dei Sindaci" nell'area riservata del sito www.ato2roma.it (pw: aniovetus).

Il *link* per attivare il collegamento su piattaforma *Teams* sarà inviato in tempo utile, a cura della STO ATO2, o del gestore Acea ATO2 Spa, tramite P.E.C. al medesimo indirizzo di recapito della presente.

Si raccomanda la partecipazione, onde garantire il numero legale dell'assemblea. Il Comune deve essere rappresentato nella Conferenza, dal Sindaco o da suo delegato nei termini previsti dal comma 2 dell'art. 2 del "Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci".

Inoltre, con l'obiettivo di porre in essere ogni misura orientata a facilitare lo svolgimento dei lavori, si chiede di notificare eventuali deleghe alla STO ATO2 almeno due giorni prima della Conferenza, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo stoato2roma@pec.ato2roma.it



Il Sindaco Metropolitano
Coordinatore Conferenza dei Sindaci ATO2
Prof. Roberto Gualtieri

Ai Sigg. Sindaci e
Sigg. Presidenti delle Province
dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma

e p.c. Assessore ai Lavori
Pubblici e Tutela del Territorio,
Mobilità della Regione Lazio

Garante del S.I.I.

Presidente ACEA ATO 2 S.p.A.

Inviata via pec
Allegati:

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province dell'ATO
2 Lazio Centrale - Roma

Si comunica che la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma è convocata in modalità mista e presso la Sala del Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale, via IV Novembre 119/a, Roma,

in prima convocazione il giorno **29 luglio 2022** alle ore 11:00
ed in seconda convocazione lo stesso giorno **alle ore 12:00**

con, all'O.d.G.:

1. Rendiconto della STO 2021 e Bilancio preventivo 2022-2023-2024
2. Funzionamento della STO – Regolamento area P.O. e sistema di valutazione della performance del personale dirigente della STO
3. D.G.R. Lazio n. 67 del 22 febbraio 2022 - Convenzione tra ATO 2 Roma ed ex Consorzio di bonifica "Tevere ed Agro Romano" attuale Consorzio di bonifica "Litorale Nord". Aggiornamento canone Convenzione
4. Anagrafica utenze pubbliche comunali
5. Carta dei servizi – Modifiche e integrazioni

I documenti connessi al presente O.d.G., il Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci e la Disciplina per lo svolgimento, in modalità telematica, delle Conferenze dei Sindaci dell'ATO2 Lazio Centrale-Roma, sono disponibili alla apposita pagina "Prossima Conferenza dei Sindaci" nell'area riservata del sito www.ato2roma.it (pw: aniovetus).

Il *link* per attivare il collegamento su piattaforma *Teams* sarà inviato in tempo utile, a cura della STO ATO2, o del gestore Acea ATO2 Spa, tramite P.E.C. al medesimo indirizzo di recapito della presente.

Si raccomanda la partecipazione, onde garantire il numero legale dell'assemblea. Il Comune deve essere rappresentato nella Conferenza, dal Sindaco o da suo delegato nei termini previsti dal comma 2 dell'art. 2 del "Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci".

Inoltre, con l'obiettivo di porre in essere ogni misura orientata a facilitare lo svolgimento dei lavori, si chiede di notificare eventuali deleghe alla STO ATO2 almeno due giorni prima della Conferenza, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo stoato2roma@pec.ato2roma.it

Il Sindaco Metropolitano
Coordinatore Conferenza dei Sindaci ATO2
Prof. Roberto Gualtieri



STO ATO2
Protocollo Uscita N. 0001793/22
del 14/09/2022

Ai Sigg. Sindaci e
Sigg. Presidenti delle Province
dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma

e p.c. Assessore ai Lavori
Pubblici e Tutela del Territorio,
Mobilità della Regione Lazio

Garante del S.I.I.

Presidente ACEA ATO 2 S.p.A.

Inviata via pec

Allegati:

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province dell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma

Si comunica che la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma è convocata in modalità telematica,

in prima convocazione il giorno **29 settembre 2022** alle ore 10:00
ed in seconda convocazione lo stesso giorno **alle ore 11:00**

con, all'O.d.G.:

1. Deliberazione ARERA 580/2019/r/idr - Valore Residuo gestione tutelata uscente Acea Molise Srl – Comune di Campagnano di Roma
2. Carta dei servizi ATO2 Lazio centrale Roma – Modifiche e integrazioni

I documenti connessi al presente O.d.G., il Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci e la Disciplina per lo svolgimento, in modalità telematica, delle Conferenze dei Sindaci dell'ATO2 Lazio Centrale-Roma, sono disponibili alla apposita pagina "Prossima Conferenza dei Sindaci" nell'area riservata del sito www.ato2roma.it (pw: aniovetus).

Il *link* per attivare il collegamento su piattaforma *Teams* sarà inviato in tempo utile, a cura della STO ATO2, o del gestore Acea ATO2 Spa, tramite P.E.C. al medesimo indirizzo di recapito della presente.

Si raccomanda la partecipazione, onde garantire il numero legale dell'assemblea. Il Comune deve essere rappresentato nella Conferenza, dal Sindaco o da suo delegato nei termini previsti dal comma 2 dell'art. 2 del "Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci".

Inoltre, con l'obiettivo di porre in essere ogni misura orientata a facilitare lo svolgimento dei lavori, si chiede di notificare eventuali deleghe alla STO ATO2 almeno due giorni prima della Conferenza, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo stoato2roma@pec.ato2roma.it

Il Sindaco Metropolitan
Coordinatore Conferenza dei Sindaci ATO2
Prof. Roberto Gualtieri

STO ATO2
Protocollo Uscita N. 0002332/22
del 16/11/2022

Ai Sigg. Sindaci e
Sigg. Presidenti delle Province
dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma

e p.c. ARERA

Assessore ai Lavori
Pubblici e Tutela del Territorio,
Mobilità della Regione Lazio

Garante del S.I.I.

Presidente ACEA ATO 2 S.p.A.

Inviata via pec

Allegati: -

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province dell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma

Si comunica che la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma è convocata in modalità telematica,

in prima convocazione il giorno **30 novembre 2022** alle ore 13:00
ed in seconda convocazione lo stesso giorno **alle ore 14:00**

con, all'O.d.G.:

1. Bonus idrico integrativo – Regolamento
2. Regolamento di Utente del S.I.I. per l'ATO2 Lazio centrale Roma – Modifiche e integrazioni
3. Adozione dello schema regolatorio relativo all'aggiornamento della predisposizione tariffaria 2022 – 2023:
 - i. Programma degli Interventi 2022 – 2023;
 - ii. Piano Economico Finanziario per il periodo 2022 – 2023;

I documenti connessi al presente O.d.G., il Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci e la Disciplina per lo svolgimento, in modalità telematica, delle Conferenze dei Sindaci dell'ATO2 Lazio Centrale-Roma, sono disponibili alla apposita pagina "Prossima Conferenza dei Sindaci" nell'area riservata del sito www.ato2roma.it (pw: aniovetus).

Il *link* per attivare il collegamento su piattaforma *Teams* sarà inviato in tempo utile, a cura della STO ATO2, o del gestore Acea ATO2 Spa, tramite P.E.C. al medesimo indirizzo di recapito della presente.

Si raccomanda la partecipazione, onde garantire il numero legale dell'assemblea. Il Comune deve essere rappresentato nella Conferenza, dal Sindaco o da suo delegato nei termini previsti dal comma 2 dell'art. 2 del "Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci".

Inoltre, con l'obiettivo di porre in essere ogni misura orientata a facilitare lo svolgimento dei lavori, si chiede di notificare eventuali deleghe alla STO ATO2 almeno due giorni prima della Conferenza, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo stoato2roma@pec.ato2roma.it

Il Sindaco Metropolitan
Coordinatore Conferenza dei Sindaci ATO2
Prof. Roberto Gualtieri

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

Indice

PREMESSE.....	3
RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.....	3
PARTE I - ENTRATA	5
LE ENTRATE NEL BILANCIO DI COMPETENZA.....	5
LE ENTRATE NEL BILANCIO A RESIDUO.....	6
PARTE II – SPESA	7
LE SPESE NEL BILANCIO DI COMPETENZA.....	7
LE SPESE NEL BILANCIO A RESIDUO.....	9
RISPARMIO DI GESTIONE 2023.....	11
DISPONIBILITA' ANNI PRECEDENTI E RISPAMIO DI GESTIONE 2023	12

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

PREMESSE

Con Determinazione Dirigenziale annotata al RU 1035 del 5 aprile 2023, la STO ATO2 ha adottato il Bilancio di previsione 2023 -2025, comunicato alla Conferenza dei Sindaci ai sensi del Regolamento di funzionamento della STO ATO2.

Con successiva Determinazione Dirigenziale annotata al RU 1899 del 9 giugno 2023 è stata approvata la prima e unica variazione al Bilancio di previsione 2023 -2025.

Il Bilancio Consuntivo 2023 della STO ATO2 si è chiuso con una disponibilità complessiva pari ad € 7.166.105,02¹.

Riaccertamento dei residui attivi e passivi.

L'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, stabilisce che, "prima dell'inserimento nel Conto del Bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento, in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modificazioni".

Gli artt. 189 e 190 del D. Lgs. 267/2000 individuano le modalità da seguire per la determinazione dei residui attivi e passivi.

In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, richiamato dal principio finanziario applicato, D. Lgs. n. 118/2011 in materia di “armonizzazione dei bilanci pubblici”, la STO ATO2 ha effettuato, prima della predisposizione del rendiconto di gestione 2023, con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

1. la fondatezza giuridica dei crediti accertati e delle esigibilità del credito;
2. l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
3. il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
4. la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi ha consentito di individuare formalmente:

1. i crediti di dubbia e difficile esazione;
2. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
3. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;

¹ Il dettaglio delle somme disponibili è riportato nella Tabella 6 - DISPONIBILITA' COMPLESSIVA.

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

4. i debiti insussistenti o prescritti;

In considerazione delle attività di riaccertamento espletate si è pervenuto alle seguenti risultanze:

- Eliminazione Residui Attivi 31/12/2023, per insussistenza Euro 1.685.529,43;
- Eliminazione Residui Passivi 31/12/2023, per insussistenza Euro 1.685.529,43.

I residui attivi e passivi di cui agli atti, distinti per anno di provenienza, vengono conservati in quanto in possesso delle caratteristiche espressamente previste dagli artt. 189 e 190 del D.Lgs. 267/2000, nei seguenti importi:

- Residui Attivi Finali mantenuti al 31/12/2023 per Euro 1.036,00;
- Residui Passivi Finali mantenuti al 31/12/2023 per Euro 2.307.416,04.

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

PARTE I - ENTRATA

A partire dall'avvio della gestione del Servizio Idrico Integrato - S.I.I. (1° gennaio 2003) le entrate destinate a coprire gli oneri di funzionamento dell'Ente di governo dell'ATO e, quindi delle spese della Segreteria Tecnico Operativa, in quanto ufficio operativo dell'EGATO2 Operativa (STO) dell'ATO2, sono costituite da una quota parte del canone dovuto dal Gestore ai Comuni dell'ATO.

A livello di gestione ACEA ATO 2 SPA è titolare dell'affidamento per la gestione del servizio idrico sino al 31 dicembre 2032.

In particolare la Convenzione di Cooperazione tra gli Enti Locali dell'ATO2 prevede infatti, che parte del canone di concessione d'uso delle opere del Servizio Idrico Integrato dovuto dal Gestore ai Comuni sia destinato alla STO ATO 2.

Le entrate nel bilancio di competenza².

Per quanto riguarda le entrate nel bilancio di competenza, lo stanziamento assestato complessivo delle entrate per l'anno 2023, ammonta ad Euro 1.521.137,36 di cui:

- Euro 1.507.612,72 da Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali, che corrispondono ai canoni dovuti dai Comuni alla STO ATO2 in dipendenza dei diversi servizi acquisiti;
- Euro 13.524,64 da Entrate da partite di giro.

Nel corso dell'anno 2023 l'importo accertato è stato pari ad Euro 1.508.648,72 di cui:

- Euro 1.507.612,72 da Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali, che corrispondono ai canoni dovuti dai Comuni alla STO ATO2 in dipendenza dei diversi servizi acquisiti;
- Euro 1.036,00 da Entrate da partite di giro.

Nel corso del 2023 il Gestore, per conto dei Comuni dell'ATO2, ha trasferito alla STO ATO2, un importo pari a € 1.507.612,72.

Al 31 dicembre 2023, i residui attivi risultano essere pari ad Euro 1.036,00.

² Il dettaglio delle entrate nel bilancio di competenza è riportato nella Tabella 1 - ENTRATA – COMPETENZA.

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

TABELLA 1 - ENTRATA - COMPETENZA

CAP	ART	DESCRIZIONE ARTICOLO	STANZIAMENTO INZIALE	VARIAZIONI (+/-)	STANZIAMENTO ASSESTATO	ACCERTAMENTI	INCASSI	RESIDUI ATTIVI	ECONOMIE	RESIDUI ATTIVI da riportare
902002	1	Entrate segreteria tecnica ATO2	1.507.612,72	0,00	1.507.612,72	1.507.612,72	1.507.612,72	0,00	0,00	0,00
TOTALE			1.507.612,72	0,00	1.507.612,72	1.507.612,72	1.507.612,72	0,00	0,00	0,00
902004	32	Rimborso spese per conto terzi	13.524,64	0,00	13.524,64	1.036,00	0,00	1.036,00	0,00	1.036,00
TOTALE			13.524,64	0,00	13.524,64	1.036,00	0,00	1.036,00	0,00	1.036,00
TOTALE COMPLESSIVO			1.521.137,36	0,00	1.521.137,36	1.508.648,72	1.507.612,72	1.036,00	0,00	1.036,00

Le entrate nel bilancio a residuo.³

Per quanto riguarda le entrate nel bilancio a residuo attivo, al 1° gennaio 2023, ammontano a Euro 3.164.203,42 che corrispondono ai canoni non riscossi, dovuti dai Comuni alla STO ATO2 in dipendenza dei diversi servizi acquisiti.

Nel corso del 2023 il Gestore, per conto dei Comuni dell'ATO2, ha trasferito alla STO ATO2, un importo pari a € 1.478.673,99, relativi ai canoni dovuti per l'annualità 2022.

La somma a residuo di Euro 1.667.662,40, relativa all'annualità 2002, facendo seguito a quanto disposto dalla delibera n. 2/21 della Conferenza dei Sindaci è stata cancellata, con conseguente riduzione delle disponibilità complessive.

La somma a residuo di Euro 17.867,03, relativa all'annualità 2022, è stata cancellata per erroneo accertamento del credito.

Al 31 dicembre 2023, i residui attivi risultano essere pari ad Euro 0,00.

TABELLA 2 - ENTRATA - RESIDUI ATTIVI

CAP	ART	DESCRIZIONE ARTICOLO	ANNUALITA'	RESIDUI ATTIVI 01/01/2023	INCASSI	RESIDUI ATTIVI 31/12/2023	ECONOMIE	RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE
902002	1	Entrate segreteria tecnica ATO2	2002	1.667.662,40	0,00	1.667.662,40	1.667.662,40	0,00
902002	1	Entrate segreteria tecnica ATO2	2022	1.496.541,02	1.478.673,99	17.867,03	17.867,03	0,00
TOTALE COMPLESSIVO				3.164.203,42	1.478.673,99	1.685.529,43	1.685.529,43	0,00

³ Il dettaglio delle entrate nel bilancio a residuo è riportato nella Tabella 2 - ENTRATA - RESIDUI ATTIVI.

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

PARTE II – SPESA

Le spese della Segreteria Tecnico Operativa sono stanziare, all'inizio dell'anno, sul Bilancio di Previsione finanziario.

Le spese sono autorizzate e impegnate sulla base di apposite Determinazioni Dirigenziali, pubblicate nel sito della Segreteria Tecnico Operativa – STO – ATO2 e sull'Albo pretorio web della Città metropolitana di Roma Capitale nonché conservate agli atti.

Le spese nel bilancio di competenza⁴.

Per quanto riguarda le spese nel bilancio di competenza, lo stanziamento assestato complessivo delle spese per l'anno 2023, ammonta ad Euro 1.521.137,36 di cui:

- Euro 1.507.612,72 per spese correnti e in conto capitale destinate alla copertura degli oneri di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa ATO2;
- Euro 13.524,64 per Spese per servizi conto terzi.

Nel corso dell'anno 2023 l'importo complessivamente impegnato è stato pari ad Euro 1.508.648,72 di cui:

- Euro 1.507.612,72 per spese correnti e in conto capitale destinate alla copertura degli oneri di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa;
- Euro 1.036,00 per Spese per servizi conto terzi.

Nel corso del 2023 sono stati effettuati pagamenti, per un importo complessivo pari a € 640.309,13 di cui:

- Euro 639.273,13 per spese correnti e in conto capitale destinate alla copertura degli oneri di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa ATO2;
- Euro 1.036,00 per Spese per servizi conto terzi.

Al 31 dicembre 2023, i residui passivi risultano essere pari ad Euro 796.907,64.

⁴ Il dettaglio delle spese nel bilancio di competenza è riportato nella Tabella 3 - SPESA – COMPETENZA.

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

TABELLA 3 - SPESA - COMPETENZA

CAP	ART	DESCRIZIONE ARTICOLO	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI (+/-)	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESIDUI PASSIVI al 31/12/2023	ECONOMIE	RESIDUI PASSIVI da riportare
702002	11	Competenze fisse personale	166.000,00	0,00	166.000,00	166.000,00	121.441,28	44.558,72	0,00	44.558,72
702002	12	Competenze fisse personale - dirigente	325.000,00	-20.300,00	304.700,00	304.700,00	122.054,00	182.646,00	0,00	182.646,00
702002	13	Trasferte	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	255,04	744,96	0,00	744,96
702002	14	Buoni pasto	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00
702002	15	Quota annuale accantonamento TFR	33.000,00	0,00	33.000,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00	33.000,00
702002	16	Contributi c/Ente dipendenti	34.000,00	0,00	34.000,00	34.000,00	30.080,67	3.919,33	0,00	3.919,33
702002	17	Contributi c/Ente dirigenti	77.000,00	0,00	77.000,00	77.000,00	29.650,82	47.349,18	0,00	47.349,18
702002	18	Altri Tributi/Tarsu	13.000,00	0,00	13.000,00	13.000,00	3.900,00	9.100,00	0,00	9.100,00
702002	19	Irap dipendenti	11.000,00	0,00	11.000,00	11.000,00	8.917,69	2.082,31	0,00	2.082,31
702002	20	Irap dirigenti	13.000,00	0,00	13.000,00	13.000,00	8.824,51	4.175,49	0,00	4.175,49
702002	21	Materiale informatico	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	11.199,60	3.800,40	3.606,76	193,64
702002	22	Altri materiali di consumo	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	6.027,93	8.972,07	7.939,26	1.032,81
702002	23	Manutenzione ordinari altri beni e traslochi	26.000,00	10.000,00	36.000,00	36.000,00	17.833,35	18.166,65	15.194,43	2.972,22
702002	24	Pulizia uffici	33.000,00	0,00	33.000,00	33.000,00	20.962,40	12.037,60	7.852,92	4.184,68
702002	25	Utenze e canoni energia elettrica	15.000,00	16.000,00	31.000,00	31.000,00	12.599,12	18.400,88	0,00	18.400,88
702002	26	Assicurazioni	15.000,00	4.300,00	19.300,00	19.300,00	19.195,28	104,72	104,72	0,00
702002	27	Spese per liti e patrocini legali	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	40.551,80	9.448,20	9.448,20	0,00
702002	28	Spese legate alle attività tecnico/amministrativa	55.112,72	-10.000,00	45.112,72	45.112,72	12.614,80	32.497,92	3.488,72	29.009,20
702002	29	Formazione personale	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00	1.770,00	1.730,00	1.730,00	0,00
702002	30	Convenzioni CMRC	70.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00	2.250,00	67.750,00	5.702,20	62.047,80
702002	31	Convenzioni CMRC - Capitale Lavoro	340.000,00	0,00	340.000,00	340.000,00	0,00	340.000,00	0,00	340.000,00
702002	32	Adempimenti D.LGS. 81/08	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	6.873,90	13.126,10	9.752,84	3.373,26
702002	33	Fitti passivi	130.000,00	0,00	130.000,00	130.000,00	121.882,84	8.117,16	0,00	8.117,16
702002	34	Acquisto attrezzature informatiche	28.000,00	0,00	28.000,00	28.000,00	25.382,10	2.617,90	2.617,90	0,00
702002	35	Acquisto arredi e attrezzature varie	16.000,00	0,00	16.000,00	16.000,00	15.006,00	994,00	994,00	0,00
TOTALE			1.507.612,72	0,00	1.507.612,72	1.507.612,72	639.273,13	868.339,59	71.431,95	796.907,64
702004	32	Spese per servizi conto terzi	13.524,64	0,00	13.524,64	1.036,00	1.036,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			13.524,64	0,00	13.524,64	1.036,00	1.036,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO			1.521.137,36	0,00	1.521.137,36	1.508.648,72	640.309,13	868.339,59	71.431,95	796.907,64

STO ATO 2 – Roma Segreteria Tecnico Operativa della Conferenza dei Sindaci
dell’Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale – Roma

c/o Città Metropolitana di Roma Capitale - Via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma

tel. 06-5852271 www.ato2roma.it pec: stoato2roma@pec.ato2roma.it E-mail: atodue@cittametropolitanaroma.it

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

Le spese nel bilancio a residuo.⁵

Per quanto riguarda le spese nel bilancio a residuo, i residui passivi al 1° gennaio 2023, ammontano ad Euro 2.232.120,44 di cui:

- Euro 2.232.120,44 per spese correnti e in conto capitale destinate alla copertura degli oneri di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa ATO2;
- Euro 0,00 per Spese per servizi conto terzi.

Nel corso del 2023 sono stati effettuati pagamenti, per un importo complessivo pari a € 719.721,04 di cui:

- Euro 719.721,04 per spese correnti e in conto capitale destinate alla copertura degli oneri di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa;
- Euro 0,00 per Spese per servizi conto terzi.

Al 31 dicembre 2023, i residui passivi risultano essere pari ad Euro 1.510.508,40.

⁵ Il dettaglio delle spese nel bilancio a residuo è riportato nella Tabella 4 - SPESA – RESIDUI PASSIVI.

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

TABELLA 4 - SPESA - RESIDUI PASSIVI

VOCE	SOTTO VOCE	RESIDUI PASSIVI al 01/01/2023	PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI al 31/12/2023	ECONOMIE	RESIDUI PASSIVI da riportare
PERSONALE	1a) Dirigenti	€ 1.216.946,04	€ 149.042,41	€ 1.067.903,63	€ 0,00	€ 1.067.903,63
	1b) Altro personale	€ 128.433,56	€ 13.690,11	€ 114.743,45	€ 0,00	€ 114.743,45
	1c) Convenzione Capitale Lavoro	€ 441.994,00	€ 441.994,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	1d) Trasferte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	1e) Buoni pasto	€ 22.460,70	€ 7.531,26	€ 14.929,44	€ 0,00	€ 14.929,44
	1f) Accantonamento TFR	€ 187.603,59	€ 19.603,59	€ 168.000,00	€ 0,00	€ 168.000,00
	1g) Aggiornamento e formazione	€ 600,00	€ 0,00	€ 600,00	€ 0,00	€ 600,00
	1h) Convenzioni CMRC	€ 37.903,95	€ 35.539,59	€ 2.364,36	€ 0,00	€ 2.364,36
	TOTALE	€ 2.035.941,84	€ 667.400,96	€ 1.368.540,88	€ 0,00	€ 1.368.540,88
LOCALI	2a) Affitto e oneri accessori (condominio, acqua, riscaldamento)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	2b) Utenze (energia elettrica e telefono)	€ 56.167,25	€ 24.607,67	€ 31.559,58	€ 0,00	€ 31.559,58
	2c) Pulizie	€ 4.530,47	€ 4.107,08	€ 423,39	€ 0,00	€ 423,39
	2d) Nettezza urbana, smaltimento rifiuti	€ 10.851,04	€ 3.713,75	€ 7.137,29	€ 0,00	€ 7.137,29
	2e) Adempimenti D.Lgs. 81/2008	€ 4.270,88	€ 316,80	€ 3.954,08	€ 0,00	€ 3.954,08
	TOTALE	€ 75.819,64	€ 32.745,30	€ 43.074,34	€ 0,00	€ 43.074,34
GESTIONE ATTIVITA'	3a) Attrezzature uffici e manutenzione (hw e sw)	€ 7.835,45	€ 5.944,45	€ 1.891,00	€ 1.891,00	€ 0,00
	3b) Materiale di consumo, riproduzione documenti, abbonamenti, ecc.	€ 13.725,00	€ 11.590,00	€ 2.135,00	€ 0,00	€ 2.135,00
	TOTALE	€ 21.560,45	€ 17.534,45	€ 4.026,00	€ 1.891,00	€ 2.135,00
CONSULENZE	4a) Legale	€ 96.758,18	€ 0,00	€ 96.758,18	€ 0,00	€ 96.758,18
	4b) Tecnica	€ 2.040,33	€ 2.040,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 98.798,51	€ 2.040,33	€ 96.758,18	€ 0,00	€ 96.758,18
ASSICURAZIONI BOLLI TASSE E SPESE VARIE	5a) Assicurazioni, bolli, tasse e spese varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ACQUISTI VARI	6a) Acquisti attrezzature informatiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	6b) Acquisti arredi e attrezzature varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	7a) Spese per servizi conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO		€ 2.232.120,44	€ 719.721,04	€ 1.512.399,40	€ 1.891,00	€ 1.510.508,40

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

RISPARMIO DI GESTIONE 2023.

Come si evince dalle precedenti tabelle, alla data del 31 dicembre 2023, gli importi riepilogativi della gestione 2023 sono i seguenti:

TABELLA 5 - RISPARMIO DI GESTIONE	
GESTIONE DI COMPETENZA	IMPORTI
Somme impegnate	1.508.648,72 €
Somme pagate	640.309,13 €
Economie	71.431,95 €
(A) Residui passivi di Competenza	796.907,64 €
GESTIONE RESIDUI PASSIVI	IMPORTI
Residui iniziali	2.232.120,44 €
Somme pagate	719.721,04 €
Economie	1.891,00 €
(B) Residui passivi di Competenza	1.510.508,40 €
Totale Residui passivi al 31/12/2023 (A+B)	2.307.416,04 €
Totale Economie Competenza e Residui	73.322,95 €

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

DISPONIBILITA' ANNI PRECEDENTI E RISPARMIO DI GESTIONE 2023

Facendo seguito a quanto disposto dalla delibera n. 2/21 della Conferenza dei Sindaci, la Segreteria Tecnica Operativa ATO2 ha provveduto con la Determinazione Dirigenziale annotata al R.U. 4664 del 17/11/2021 all'utilizzo di quota parte delle proprie disponibilità complessive, per la restituzione delle somme a suo tempo corrisposte dai Comuni dell'ATO2. Con successivi ordinativi di pagamento emessi all'inizio del 2023, ha concluso la restituzione di tutte le somme dovute.

Con il presente rendiconto della gestione 2023, si è provveduto alla cancellazione dei crediti ancora non riscossi nei confronti degli altri Comuni, con la conseguente riduzione della disponibilità complessiva.

La Tabella 6 – DISPONIBILITA' COMPLESSIVA, illustra le disponibilità risultanti alla chiusura dei Consuntivi di ciascuna annualità e il totale alla chiusura del Rendiconto di gestione 2023.

La somma esposta a totale coincide con le scritture contabili rilevate nel Rendiconto di Gestione, della Città metropolitana di Roma Capitale che fornisce il supporto tecnico contabile alla Segreteria Tecnica ATO 2.

TABELLA 6 - DISPONIBILITA' COMPLESSIVA	
ANNUALITA'	DISPONIBILITA' ANNI PRECEDENTI E RISPARMIO DI GESTIONE 2023
2006	164.079,50
2007	623.709,15
2008	621.330,27
2009	627.667,01
2010	369.795,97
2011	389.650,56
2012	501.483,70
2013	695.268,33
2014	498.382,97
2015	503.248,46
2016	280.905,97
2017	313.735,34
2018	30.142,17
2019	161.999,07
2020	145.072,65
2021	280.083,42
2022	886.227,53
RISPARMIO DI GESTIONE 2023	73.322,95
TOTALE COMPLESSIVO	7.166.105,02

RENDICONTAZIONE ***OBIETTIVI della STO*** ***2023***

La Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 Lazio centrale – Roma

o o o

Premesse

Il servizio idrico integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognature e di depurazione delle acque reflue compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali.

La Legge Regionale 22 gennaio 1996, n. 6 “Individuazione degli ambiti territoriali ottimali e organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36” ha individuato cinque ambiti territoriali, coincidenti ciascuno grosso modo con le cinque province del Lazio.

L'ATO 2 Lazio centrale - Roma comprende 113 Comuni: tutti i Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale, a meno di: Anzio, Magliano R., Mazzano R., Montelibretti, Montorio R., Monteflavio, Moricone, Nerola, Nettuno, Palombara S., Vallinfreda, Vivaro R. e con l'inclusione di Veiano ed Oriolo Romano della Provincia di Viterbo e di Filettino e Trevi nel Lazio della Provincia di Frosinone.

In attuazione della L. n. 36/94 e della L.R.Lazio n. 6/96, i Comuni dell'ATO 2 operano tramite una Convenzione di Cooperazione sottoscritta dai Sindaci dei Comuni dell'ATO 2 nel 1997. Alla Convenzione partecipano anche le Province di Frosinone e Viterbo.

La Città Metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma dal 1/1/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione di Cooperazione, ai sensi degli artt. 6, 7 e 8 della stessa.

La Conferenza dei Sindaci

La Conferenza dei Sindaci è prevista dalla Convenzione di Cooperazione ed esprime indirizzi ed orientamenti per il conseguimento delle finalità elencate nell'art. 3 della medesima, nell'ambito delle seguenti attività:

- l'attuazione della Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato;
- la regolazione del servizio idrico integrato nell'ATO 2 Lazio Centrale-Roma.

La Conferenza è convocata e presieduta dal Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale. Può essere presieduta da un sostituto come previsto dall'art. 4 del Regolamento di funzionamento della Conferenza (delibera 1/17 del 20 dicembre 2017).

La Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 (STO)

La Segreteria Tecnico Operativa (STO) è prevista dalla L.R. 6/1996 e le sue attività sono normate dalla Convenzione di Cooperazione sottoscritta il 9 luglio 1997 e s.m.i., dal Regolamento di funzionamento della STO e dalle successive delibere della Conferenza dei Sindaci, oltre che dalla vigente normativa che regola il S.I.I. (ARERA).

In pratica la STO è l'ufficio di supporto della Conferenza.

L'art. 9 della Convenzione di cooperazione stabilisce la costituzione della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma con delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000 ha approvato il regolamento di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa e il relativo organico.

La Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 ha costituito la Segreteria Tecnica Operativa e la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente il funzionamento della STO dispone che i contratti necessari per il suo funzionamento vengono stipulati ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/00 *“secondo le procedure in uso dalla Provincia di Roma e per conto dell'ATO 2 ed il relativo contraente”*.

Le attività della STO sono state originariamente definite secondo quanto previsto dall'art. 9 della Convenzione di cooperazione:

“La Segreteria Tecnico Operativa dell'ambito territoriale ottimale, ufficio comune degli enti locali facenti parte dell'ATO, costituita e regolata ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000:

- a) svolge le funzioni informative, di ausilio e di supporto tecnico a servizio di tutti gli enti locali convenzionati;*
- b) svolge le funzioni di controllo generale sulla qualità del servizio idrico con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni del DPR n. 236 del 1988 e della legge n. 319 del 1976 e successive modificazioni ed integrazioni;*
- c) esercita le attività di vigilanza sul rispetto della convenzione di gestione da parte del gestore del servizio idrico integrato;*
- d) propone al Presidente della provincia responsabile del coordinamento le eventuali misure e iniziative nei confronti del soggetto gestore previste dalla convenzione di gestione;*
- e) elabora i dati ed i risultati dei sistemi informativi e delle reti di telecontrollo, organizzati in banche dati al fine di valutare le condotte gestionali;*
- f) effettua controlli economici e gestionali sull'attività del soggetto gestore verificando l'attuazione dei programmi di intervento e le modalità di applicazione della tariffa;*
- g) predisporre, anche su richiesta degli Enti Locali convenzionati, proposte tecniche, economico finanziarie ed amministrative per l'aggiornamento e l'adeguamento dei programmi di intervento e del piano tariffario;*
- h) è organo di supporto della Consulta d'Ambito”*

Tuttavia nel tempo, le competenze della STO sono state integrate per effetto delle succedute innovazioni normative e, allo stato, tali competenze sono articolabili, in linea generale, come segue:

1. funzioni informative, di ausilio e di supporto tecnico a servizio di tutti gli enti locali convenzionati (*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
2. funzioni e attività relative a:
 - istruttoria e predisposizione delle proposte di O.d.G. e delle delibere della Conferenza dei Sindaci
 - organizzazione, gestione e verbalizzazione delle Conferenze dei Sindaci
 (*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
3. pianificazione e revisione del Programma degli interventi del S.I.I. con riferimento ai parametri di regolazione della qualità tecnica del S.I.I. e nel rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria (*deliberazione ARERA n. 639/2021/R/Idr MTI3*);
4. definizione della tariffa del servizio idrico integrato secondo lo schema regolatorio e le scadenze della normativa nazionale, redazione del piano tariffario e del piano economico-finanziario (*deliberazione ARERA n. 639/2021/R/Idr MTI3*);
5. determinazione e aggiornamento dell'articolazione tariffaria e dei corrispettivi all'utenza (*deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr TICSII ed s.m.i.*);
6. definizione dei canoni del S.I.I. di pertinenza dei Comuni dell'ATO 2 (*Convenzione di Gestione del S.I.I. nell'ATO 2*);
7. predisposizione e aggiornamento della Carta del S.I.I., del Regolamento di Utenza e della Convenzione di Gestione, revisione periodica degli stessi anche conseguente a modifiche normative e regolatorie nazionali (*Deliberazioni ARERA n. 655/2015/R/Idr RQSII e n. 917/2017/R/Idr RQTI*);
8. aggiornamento dei sistemi predisposti da ARERA per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al S.I.I.: anagrafica ATID e redazione della Relazione sullo stato dei trasferimenti al S.I.I. dei servizi comunali dell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma (*Deliberazione ARERA n. 102/2022/R/Idr TIAO*);
9. raccolta dati sulla qualità tecnica del S.I.I.: controllo dei dati della qualità tecnica del servizio e redazione della relazione di validazione e verifica del raggiungimento dei relativi obiettivi (*Deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr RQTI ed s.m.i.*);
10. raccolta dati sulla qualità contrattuale: controllo dei dati della qualità contrattuale del servizio e redazione della relazione di validazione (*Deliberazione ARERA n. 655/2015/R/Idr RQSII ed s.m.i.*);
11. monitoraggio dei casi di mancata applicazione delle procedure di limitazione o disalimentazione selettiva della fornitura e relazione sull'attività del gestore (*Deliberazione ARERA n. 311/2017/R/Idr REMSI ed s.m.i.*);
12. monitoraggio e controllo dell'attuazione del Programma degli interventi e redazione della relazione annuale sul Consuntivo degli Investimenti realizzati dal Gestore nell'anno n-2 (*Deliberazioni ARERA n. 917/2017 e 639/2021 e Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
13. assistenza ai Comuni dell'ATO 2 in tutti gli aspetti del S.I.I. e nelle procedure di presa in carico dei servizi da parte del gestore Acea ATO 2 (*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
14. gestione delle procedure relative all'assegnazione del Bonus idrico integrativo (aggiornamento regolamenti, modulistica, pagine web e indirizzi posta elettronica dedicati), gestione delle richieste, istruttoria pratiche e predisposizione dei consuntivi sul Bonus idrico integrativo; relazione di validazione dei dati sul Bonus sociale idrico e sul Bonus idrico integrativo da inviare alla CSEA (*Deliberazione ARERA n. 897/2017/R/Idr TIBSI ed s.m.i. e delibera Conferenza dei Sindaci n. 6 del 27 novembre 2020*);
15. attività connesse alla definizione ed attuazione delle convenzioni con i Comuni dell'ATO 2 (delibera 4-02; aree di salvaguardia) e con soggetti terzi (Consorzi di bonifica, Interferenze inter-ambito) (*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);

16. indizione e gestione delle conferenze di servizi per i progetti definitivi delle opere del S.I.I.; adozione degli atti di approvazione dei progetti, dichiarazione P.U. e varianti urbanistiche (*Art. 158bis del d. lgs. 152/2006*);
17. attività connesse al reperimento, monitoraggio e reporting di finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere del S.I.I. (*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
18. gestione e implementazione del sito internet della STO: [www.ATO 2roma.it](http://www.ATO2roma.it) (*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
19. attività necessarie per il funzionamento della struttura negli aspetti legali, amministrativi, contabili (*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*).

Le attività previste per la STO ATO2 nel 2023

La Segreteria, per quanto di competenza e in ottemperanza alla Convenzione di Cooperazione e alla normativa regolatoria vigente, oltre alle ordinarie incombenze quotidiane (protocollo e corrispondenza, rapporti con fornitori e soggetti terzi, gestione sito istituzionale, funzionamento ufficio, ecc.) e a quanto richiesto dalla Conferenza dei Sindaci o non prevedibile attualmente, svolgerà in particolare le attività di seguito elencate:

- Attività relative all'organizzazione, gestione e verbalizzazione delle Conferenze dei Sindaci ed all'istruttoria e predisposizione delle proposte di O.d.G. e delle delibere della Conferenza dei Sindaci;
- Revisione e aggiornamento della struttura dei corrispettivi ai sensi della deliberazione ARERA 609/2021/R/Idr;
- Aggiornamento dei corrispettivi all'utenza (*deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr TICSII ed s.m.i.*).
- Definizione dei canoni del S.I.I. di pertinenza dei Comuni dell'ATO2 (*Convenzione di Gestione del S.I.I. nell'ATO2*).
- FSC 2014-2020 - Monitoraggio stato di attuazione degli interventi. Validazione dei dati e alimentazione del sistema informatico KRONOS
- Raccolta dati sulla qualità tecnica del S.I.I.: controllo dei dati della qualità tecnica del servizio, validazione e invio all'ARERA (*Deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr RQTI ed s.m.i.*).
- Raccolta dati sulla qualità contrattuale: controllo dei dati della qualità contrattuale del servizio, validazione e invio all'ARERA (*Deliberazione ARERA n. 655/2015/R/Idr RQSII ed s.m.i.*).
- Monitoraggio dell'attuazione del Programma degli interventi e redazione della relazione annuale sul Consuntivo degli Investimenti realizzati dal Gestore nell'anno n-2 (*Deliberazioni ARERA n. 917/2017 e 639/2021 e Convenzione di Cooperazione ATO2 Lazio centrale Roma*).
- Bonus sociale idrico – relazione alla CSEA. Bonus idrico integrativo - procedure relative all'assegnazione: gestione delle richieste, istruttoria pratiche e reportistica (*Deliberazione ARERA n. 897/2017/R/Idr TIBSI ed s.m.i. e delibera Conferenza dei Sindaci n. 6 del 27 novembre 2020*).
- Redazione del rendiconto della STO 2022 e del Bilancio Preventivo 2023-2025, della Relazione sulle attività della STO nell'anno 2022.

Inoltre saranno curate le seguenti attività:

- Assistenza ai Comuni dell'ATO2 in tutti gli aspetti del S.I.I. e nelle procedure di presa in carico dei servizi da parte del gestore Acea ATO2.
- Espletamento procedure necessarie per il reperimento, monitoraggio e reporting di finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere del S.I.I.
- Partecipazione al processo di aggiornamento, presso la Regione Lazio, degli agglomerati urbani ai sensi della Direttiva 91/271/CE.
- Indizione e gestione delle conferenze di servizi per i progetti definitivi delle opere del S.I.I., approvazione dei progetti, dichiarazione P.U. e varianti urbanistiche (*Art. 158bis del d. lgs. 152/2006*).
- Aggiornamento dei sistemi predisposti da ARERA per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al S.I.I.: anagrafica ATID (*Deliberazione ARERA n. 102/2022/R/Idr TIAO*).
- Attività connesse alla definizione ed attuazione delle convenzioni con i Comuni dell'ATO2 (delibera 4-02; aree di salvaguardia) e con soggetti terzi (Consorzi di bonifica, Interferenze inter-ambito).
- Monitoraggio dei casi di mancata applicazione delle procedure di limitazione o disalimentazione selettiva della fornitura - relazione sulle attività eseguite dal Gestore (*Deliberazione ARERA n. 311/2917/R/Idr REMSI ed s.m.i.*).
- Confronto con il gestore, con il Garante regionale del S.I.I. e con le associazioni dei consumatori per eventuali aggiornamenti del Regolamento di utenza e della Carta del S.I.I.
- Supporto alle attività del garante regionale del S.I.I.
- Verifica e trasmissione dei dati e schemi dei consumi idrici e delle restituzioni, come previsto dal Flusso europeo WISE 3 e dal PTAR del Lazio – Direttive 91/271/CE e 2000/60/CE.
- Aggiornamento professionale del personale della STO.
- Studio deliberazioni ARERA e partecipazione alle consultazioni avviate dall'Autorità per i nuovi provvedimenti

OBIETTIVI E INDICATORI STO 2023					
	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
DIR1STR	<i>Attività di supporto per le Conferenze dei Sindaci dell'ATO2</i>	D1.1	Predisposizione delle proposte di O.d.G. e invio delle convocazioni	(5/5)*100	100%
		D1.2	Organizzazione e gestione delle Conferenze		
		D1.3	Predisposizione delle proposte di delibera della Conferenza dei Sindaci		
		D1.4	Redazione dei verbali delle sedute		
		D1.5	Pubblicazione dei verbali sul sito della STO		
DIR2	<i>Aggiornamento della struttura dei corrispettivi dei servizi idrici (TICSI)</i>	D2.1	Studio delibere ARERA di riferimento (TICSI e TIMSII)	(3/3)*100	100%
		D2.2	Istruttoria e definizione dei nuovi valori dell'articolazione tariffaria		
		D2.3	Relazione di accompagnamento alla modifica dei corrispettivi dei servizi idrici		
DIR3	<i>Bonus sociale idrico e Bonus idrico integrativo</i>	D3.1	Predisposizione del Regolamento attuativo bonus idrico integrativo 2023	Sì/No	Sì
		D3.2	Istruttoria delle richieste Bonus idrico integrativo	(N.ro rich. istruite/N.ro rich. presentate)*100	75%
		D3.3	Relazione CSEA Bonus sociale idrico e idrico integrativo	Sì/No	Sì
DIR4	<i>Bilancio preventivo triennale e Consuntivo annuale della STO</i>	D4.1	Adozione preventivo	Sì/No	Sì
		D4.2	Adozione consuntivo	Sì/No	Sì

	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
PIA1STR	<i>Consuntivo degli Investimenti nell'anno a-2</i>	P1.1	Analisi bilancio e libro cespiti Gestore	(2/2)*100	100%
		P1.2	Redazione relazione consuntivo investimenti		
PIA2	<i>FSC 2014-2020 - Monitoraggio stato di attuazione degli interventi. Validazione dei dati e alimentazione del sistema informatico KRONOS</i>	2.1	Partecipazione ad almeno sei incontri di monitoraggio con il Gestore e/o il MASE	>= 6	>= 6
		2.2	Verifica di completezza e congruità dei dati archiviati dal Gestore	Sì/No	Sì
PIA3	<i>Controllo qualità tecnica del servizio</i>	P3.1	Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Sì/No	Sì
		P3.2	Validazione dati, relazione di accompagnamento e invio ARERA	Sì/No	Sì

	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
CON1STR	<i>Controllo qualità contrattuale del servizio</i>	C1.1	Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Sì/No	Sì
		C1.2	Compilazione dichiarazione di veridicità e note di accompagnamento	Sì/No	Sì
CON2	<i>Definizione dei canoni del S.I.I.</i>	C2.1	Determinazione dei canoni	(2/2)*100	100%
		C2.2	Redazione relazione Canoni SII		
CON3	<i>Aggiornamento dei corrispettivi all'utenza</i>	C3.1	Definizione corrispettivi	(2/2)*100	100%
		C3.2	Trasmissione al Gestore del SII e pubblicazione sito web STO		

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2023

DIREZIONE

Dirigente responsabile: Ing. Massimo Paternostro

OBIETTIVO N. DIR1STR 2023

Denominazione

Attività di supporto per le Conferenze dei Sindaci dell'ATO2
--

Descrizione

La Conferenza dei Sindaci è prevista dalla Convenzione di Cooperazione sottoscritta dai Sindaci dei comuni dell'ATO2 nel 1997 così come previsto dalla L.R. 6/1996 e non modificato dalle L.R. 5/2014 e 12/2015.

La Conferenza dei Sindaci esprime indirizzi ed orientamenti per il conseguimento delle finalità elencate nell'art. 3 della Convenzione di Cooperazione nell'ambito delle seguenti attività:

- l'attuazione della Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.);
- la regolazione del S.I.I.

Gli art. 6, 7 e 8 della Convenzione di Cooperazione assegnavano alla Provincia di Roma ed al Presidente della Provincia di Roma la responsabilità del coordinamento delle attività e delle iniziative connesse alla stessa convenzione.

La Città Metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma, ex art.1 commi 16 e 47 della Legge 7/4/2014 n.56 dal 1/1/2015, a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa.

In particolare il Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale (o il suo delegato) ha il compito di convocare la Conferenza dei Sindaci almeno due volte l'anno.

Le regole di funzionamento della Conferenza sono contenute in questi commi dell'art. 6 della Convenzione di Cooperazione (nel corso del 2017 la stessa Conferenza ha approvato il proprio regolamento di funzionamento che ha conglobato queste disposizioni):

“3. La rappresentanza in seno alla Conferenza spetta ai Sindaci dei Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale od a loro delegati ed è determinata in proporzione alla popolazione residente risultante dall'ultimo censimento ISTAT.

4. Gli indirizzi e gli orientamenti della Conferenza sono espressi dalla maggioranza assoluta dei comuni presenti determinata sia in termini numerici che in termini di rappresentanza ai sensi del comma precedente.

5. La Conferenza è validamente convocata quando sia presente la maggioranza assoluta degli enti locali convenzionati determinata sia in termini numerici che in termini di rappresentanza o in seconda convocazione quando sia presente almeno un terzo degli enti locali convenzionati come sopra determinato.

6. La Conferenza è convocata dal Presidente dell'ente locale responsabile del coordinamento, che la presiede almeno due volte all'anno, per la verifica della gestione del servizio idrico integrato e ogni qualvolta risulti necessario per modificare la presente convenzione o per particolari problematiche connesse alla gestione del servizio idrico integrato stesso.

7. Ciascun ente sottoscrittore della presente convenzione può sottoporre direttamente alla Conferenza proposte e problematiche attinenti la organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato.”

Successivamente sono stati approvati dalla stessa Conferenza, con delibera n. 1/17 del 20 dicembre 2017, il Regolamento di funzionamento delle Conferenze dei Sindaci e con delibera n. 5/20 del 4 novembre 2020, la Disciplina per lo svolgimento, in modalità telematica, delle Conferenze dei Sindaci.

L'art. n. 9 della Convenzione di Cooperazione dispone che la Segreteria Tecnico Operativa è l'ufficio comune degli enti locali facenti parte dell'ATO, costituita per lo svolgimento delle funzioni operative connesse ai compiti di coordinamento di cui all'art. 8 della Convenzione, nonché per le attività di controllo e vigilanza sulla gestione del servizio idrico integrato.

Nell'ambito delle proprie competenze, la Segreteria Tecnico Operativa porta all'attenzione del Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale, in qualità di Coordinatore della Conferenza una proposta dell'O.d.G. della Conferenza motivando e dettagliando gli argomenti proposti e provvedendo ad eventuali adeguamenti richiesti dal Sindaco della CMRC. Quindi sottopone alla firma del Sindaco l'O.d.G.

La STO predispone i documenti da portare all'approvazione o alla semplice attenzione della Conferenza e li mette a disposizione dei Sindaci tramite la loro pubblicazione sulla pagina web della STO.

Provvede inoltre all'invio tramite PEC, della convocazione ai Sindaci ed alle altre incombenze connesse all'organizzazione delle Conferenze (prenotazione sala, predisposizione collegamenti da remoto, registrazione, ecc.)

La STO nei giorni antecedenti la Conferenza predispone un documento di sintesi sugli argomenti trattati a disposizione del Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale e talora organizza degli incontri tecnici per illustrare ai Sindaci i documenti portati in Conferenza.

Successivamente redige il verbale della seduta, corredato delle schede di presenza e di votazione, nonché delle delibere approvate e, una volta firmato dal Sindaco della CMRC, lo pubblica entro 10 gg. lavorativi dalla data della Conferenza, sul sito della STO a disposizione dei Sindaci.

Risultato atteso

Assicurare tutte le attività di competenza della STO per lo svolgimento e la verbalizzazione delle Conferenze dei Sindaci dell'ATO2 con le modalità e nei termini previsti dalla convenzione di Cooperazione, dal Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci e dalla Disciplina per lo svolgimento, in modalità telematica, delle Conferenze dei Sindaci

Indicatore/i

	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
D1.1	Predisposizione delle proposte di O.d.G. e invio delle convocazioni	$(5/5) * 100$	100%
D1.2	Organizzazione e gestione delle Conferenze		
D1.3	Predisposizione delle proposte di delibera della Conferenza dei Sindaci		
D1.4	Redazione dei verbali delle sedute		
D1.5	Pubblicazione dei verbali sul sito della STO		

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2023 Al 31/12/2023

Rendicontazione Primo Semestre

Nel corso del 2023 si sono tenute tre Conferenze dei sindaci dell'ATO2, di cui una nel primo semestre, in data 5 aprile 2023.

La Conferenza è stata convocata in modalità telematica con nota a firma del Sindaco della CMRC, inviata ai Sindaci dei Comuni, ai Presidenti delle Province, all'Assessore ai lavori pubblici e politiche per la ricostruzione della Regione Lazio e al Garante regionale del S.I.I. con prot. STO n. 541 del 21 marzo 2023.

L'Ordine del Giorno riportava:

1. Designazione del rappresentante dei Comuni dell'ATO2 nel Consiglio di Amministrazione di ACEA ATO 2 S.p.A. – comunicazioni;
2. Regolamento attuativo bonus idrico integrativo – modifiche e integrazioni;
3. Schema di contratto e disciplinare tecnico per l'attività di manutenzione ordinaria delle fontane artistiche nei Comuni dell'ATO 2.

A seguito di specifica richiesta pervenuta dal Comune di Roma Capitale, l'O.d.G. è stato integrato come segue, con prot. 604 del 28 marzo 2023:

1. Designazione del rappresentante dei Comuni dell'ATO2 nel Consiglio di Amministrazione di ACEA ATO 2 S.p.A. – comunicazioni;
2. Regolamento attuativo bonus idrico integrativo – modifiche e integrazioni;
3. Schema di contratto e disciplinare tecnico per l'attività di manutenzione ordinaria delle fontane artistiche nei Comuni dell'ATO 2;
4. Programma degli Interventi dell'ATO2 - Integrazione con inserimento opere a carico del comune di Roma.

Sempre con nota a firma del Sindaco metropolitano, inviata con prot. STO 621 del 30 marzo 2023, è stato trasmesso il link per il collegamento alla Conferenza telematica.

La STO ha provveduto a richiedere alla CMRC la disponibilità dell'Aula Consiliare ove approntare quanto necessario per la conduzione dell'assemblea.

La Segreteria ha inoltre provveduto a predisporre le bozze di deliberazione da sottoporre alla valutazione ed all'approvazione della Conferenza.

All'esito della stessa è stato redatto il relativo verbale.

Il verbale e le delibere approvate sono state pubblicate sul sito della STO. Le delibere sono state pubblicate anche sull'Albo Pretorio della CMRC.

Rendicontazione Secondo Semestre

Nel corso del secondo semestre sono state convocate altre due Conferenze dei Sindaci.

La prima Conferenza del secondo semestre è stata convocata in modalità telematica con nota a firma del Sindaco della CMRC, inviata con prot. STO n. 1889 del 18 luglio 2023.

L'Ordine del Giorno riportava:

1. Bilancio preventivo della STO 2023-2024-2025 - Attività e obiettivi 2023
2. Carta dei Servizi dell'ATO2 – modifiche e integrazioni;
3. Modifica dei corrispettivi dei servizi idrici ai sensi della deliberazione ARERA n. 609/2021/R/idr;
4. Modalità operative per la gestione di finanziamenti pubblici per opere comprese nel Programma degli Interventi del S.I.I.
5. Comunicazioni:
 - Deleghe al Gestore per istanze fondi pubblici

Sempre con nota a firma del Sindaco metropolitano, inviata con prot. STO 2097 del 26 luglio 2023, è stato trasmesso il link per il collegamento alla Conferenza telematica.

L'ultima Conferenza del secondo semestre è stata convocata in modalità mista, telematica e presso la Sala del Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale, con nota a firma del Sindaco della CMRC, inviata con prot. STO n. 10749 del 27 dicembre 2023.

L'Ordine del Giorno riportava:

1. Situazione gestionale del S.I.I. - Relazione ex art. 30 d.lgs. n. 201/2022;
2. Regolamento attuativo bonus idrico integrativo 2024 dell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma

Sempre con nota a firma del Sindaco metropolitano, inviata con prot. STO 11087 del 20 dicembre 2023, è stato trasmesso il link per il collegamento alla Conferenza telematica.

Anche per queste Conferenze la Segreteria ha provveduto a predisporre le bozze di deliberazione da sottoporre alla valutazione ed all'approvazione della Conferenza.

All'esito delle stesse sono state verificate le presenze registrate con le eventuali deleghe conferite dai Sindaci e sono stati redatti i relativi verbali.

I verbali e le delibere approvate sono stati pubblicati sul sito della STO. Le delibere sono state pubblicate anche sull'Albo Pretorio della CMRC.

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
D1.1	1.ma fase: Predisposizione delle proposte di O.d.G. e invio delle convocazioni	Sì/No	=Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore % Realizzo
		31/12/2023	100% 100,00%
		<p>Per le tre Conferenze convocate nel corso del 2023 la STO ha portato all'attenzione del Capo di Gabinetto della CMRC, le bozze degli O.d.G. descrivendo gli argomenti proposti.</p> <p>Nel caso della Conferenza del 5 aprile l'O.d.G. è stato poi integrato a seguito di apposita richiesta del Comune di Roma.</p> <p>Le convocazioni sono state inviate a tutti i 113 Sindaci dell'ATO 2 con prott. STO 541-23 e 604-23 per la prima, 1889-23 e 10749-23 per la seconda e la terza Conferenza, come previsto dall'art. 6, comma 3 del Regolamento di funzionamento della Conferenza.</p> <p>Con le note prot. 621-23, 2097-23 e 11087-23 sono stati inviati i link per il collegamento da remoto</p>	

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
D1.2	2.da fase: Organizzazione e gestione delle Conferenze	Sì/No	=Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore % Realizzo
		31/12/2023	100% 100,00%
		<p>Le Conferenze si sono svolte in modalità telematica o mista, con collegamento da remoto tramite i link inviati ai partecipanti e con eventuale presenza presso la Sala del Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale, via IV Novembre 119/a.</p> <p>La STO, con l'assistenza dei tecnici della CMRC, ha provveduto alla predisposizione dei collegamenti informatici presso l'Aula Consiliare ed alla registrazione audio e video della seduta, al solo fine di poter successivamente redigere il verbale della stessa.</p>	

	<p>Per la seduta del 5 aprile, alle ore 14:30, constatata la presenza del numero dei rappresentanti dei Comuni non sufficiente per la validità della Conferenza, si è proceduto al rinvio in seconda convocazione. La Conferenza è iniziata alle ore 15:15 in seconda convocazione ed è terminata alle ore 15:50 avendo concluso i lavori con l'approvazione delle delibere proposte e la comunicazione circa la designazione del rappresentante dei Comuni dell'ATO2 nel CdA di Acea Ato2.</p>
--	---

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto									
D1.3	3.za fase: Predisposizione delle proposte di delibera della Conferenza dei Sindaci	Sì/No	=Sì									
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3">Rilevazioni</th> </tr> <tr> <th>Data</th> <th>Valore</th> <th>% Realizzo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>31/12/2023</td> <td>100%</td> <td>100,00%</td> </tr> </tbody> </table> <p>La STO ha predisposto le bozze delle delibere da sottoporre all'approvazione della Conferenza dei Sindaci. Nello specifico sono state predisposte le delibere sottoelencate, con i relativi allegati tecnici ed amministrativi.</p> <p>Conferenza del 5 aprile:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Regolamento attuativo bonus idrico integrativo – modifiche e integrazioni; 2.Schema di contratto e disciplinare tecnico per l'attività di manutenzione ordinaria delle fontane artistiche nei Comuni dell'ATO 2; 3.Programma degli Interventi dell'ATO2 - Integrazione con inserimento opere a carico del comune di Roma. <p>Conferenza del 2 agosto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Bilancio preventivo della STO 2023-2024-2025 - Attività e obiettivi 2023 2. Carta dei Servizi dell'ATO2 – modifiche e integrazioni; 3. Modifica dei corrispettivi dei servizi idrici ai sensi della deliberazione ARERA n. 609/2021/R/idr; 4. Modalità operative per la gestione di finanziamenti pubblici per opere comprese nel Programma degli Interventi del S.I.I. <p>Conferenza del 29 dicembre:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Situazione gestionale del S.I.I. - Relazione ex art. 30 d.lgs. n. 201/2022; 2. Regolamento attuativo bonus idrico integrativo 2024 dell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma <p>Le bozze di delibera sono state pubblicate sulla apposita pagina web a disposizione dei Sindaci, come previsto dall'art. 6, comma 6 del Regolamento di funzionamento della Conferenza.</p>				Rilevazioni			Data	Valore	% Realizzo	31/12/2023	100%	100,00%
Rilevazioni												
Data	Valore	% Realizzo										
31/12/2023	100%	100,00%										

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto									
D1.4	4.ta fase: Redazione dei verbali delle sedute	Sì/No	=Sì									
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3">Rilevazioni</th> </tr> <tr> <th>Data</th> <th>Valore</th> <th>% Realizzo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>31/12/2023</td> <td>100%</td> <td>100,00%</td> </tr> </tbody> </table> <p>All'esito delle Conferenze tenute nel 2023 sono stati predisposti i relativi verbali.</p> <p>Il Regolamento di funzionamento della Conferenza prevede, all'art. 8, comma 6, che Per ogni seduta il Segretario, individuato nel responsabile della Segreteria Tecnico Operativa, rediga apposito verbale. I verbali e gli atti della Conferenza devono poi essere depositati e conservati presso la stessa Segreteria Tecnico Operativa e pubblicati sulla pagina web della Segreteria.</p> <p>I verbali delle tre Conferenze sono stati redatti con riferimento alle registrazioni appositamente effettuate e sono stati corredati delle copie delle note di convocazione e di trasmissione del link di collegamento da remoto, degli schemi riportanti le presenze effettive, complete di eventuali deleghe e delle votazioni, se effettuate nominalmente, nonché delle copie delle delibere approvate.</p>				Rilevazioni			Data	Valore	% Realizzo	31/12/2023	100%	100,00%
Rilevazioni												
Data	Valore	% Realizzo										
31/12/2023	100%	100,00%										

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto									
D1.5	5.ta fase: Pubblicazione dei verbali sul sito della STO	Sì/No	=Sì									
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3">Rilevazioni</th> </tr> <tr> <th>Data</th> <th>Valore</th> <th>% Realizzo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>31/12/2023</td> <td>100%</td> <td>100,00%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Successivamente alla firma del Presidente della Conferenza i verbali redatti come da Regolamento della Conferenza sono stati pubblicati sul sito web dell'ATO2.</p>				Rilevazioni			Data	Valore	% Realizzo	31/12/2023	100%	100,00%
Rilevazioni												
Data	Valore	% Realizzo										
31/12/2023	100%	100,00%										

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2023

DIREZIONE

Dirigente responsabile: Ing. Massimo Paternostro

OBIETTIVO N. DIR22023

Denominazione

Aggiornamento della struttura dei corrispettivi dei servizi idrici (TICSI)
--

Descrizione

La deliberazione ARERA n. 665/2017/R/idr *“Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (ticsi), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti”* ha recato disposizioni aventi ad oggetto i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato.

La vigente articolazione tariffaria applicata dal Gestore, approvata dalla Conferenza dei Sindaci dell’Ambito Territoriale Ottimale n°2, Lazio centrale, Roma (di seguito *“ATO2”*) con delibera n.4/19 dell’11 novembre 2019, è implicitamente basata su un criterio pro-capite standard (calcolato su un nucleo familiare costituito da 3 componenti ai sensi dell’art. 3.4 lett. a) del TICSI) per le utenze raggruppate o condominiali, e dunque non richiede l’impiego dei dati sulla numerosità del nucleo familiare o di quelli sulla presenza o meno di contatori divisionali per il calcolo dei corrispettivi delle utenze condominiali.

Come sopra accennato infatti nell’attuale struttura tariffaria di ATO2 viene utilizzato implicitamente un n° componenti nucleo familiare pari a 3: per ogni famiglia vengono garantiti 30 m³ in fascia agevolata e 30 m³ in fascia base moltiplicati per 3

Anche per il calcolo delle Quote Fisse (QF) viene utilizzato implicitamente un n° componenti nucleo familiare pari a 3. Le tariffe applicate, infatti, sono pari alle tariffe delle utenze Domestiche Residenti moltiplicate per 3

Questa articolazione ha l’effetto di generare una spesa pro-capite diversa a parità di consumo-pro-capite; è pertanto evidente che l’attuale articolazione tariffaria per le utenze condominiali (implicitamente basata su un criterio pro-capite standard di nucleo familiare pari a 3 componenti) non garantisce equità in termini di distribuzione della spesa pro capite

La deliberazione ARERA del 21 dicembre 2021, 609/2021/R/IDR *“Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)”* ha apportato sostanziali modifiche alla deliberazione ARERA del 5 maggio 2016, 218/2016/R/IDR *“Disposizioni per l’erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale”* (nel seguito, *Delibera TIMSII*).

Tra le novità di maggior rilievo, si segnalano:

- l’introduzione all’art. 1 dell’Allegato A della Delibera TIMSII della definizione di *“utenti indiretti”* intendendosi per tali *“i destinatari finali del servizio erogato all’utenza condominiale che coincidono con le unità immobiliari sottese al contratto di fornitura di uno o più servizi del SI”*
- la previsione, agli articoli 20 e 21, di oneri informativi sia in capo al Gestore sia in capo agli utenti indiretti al fine di consentire una maggiore consapevolezza sul servizio erogato e una corretta applicazione delle articolazioni tariffarie, tra cui *“una indicazione, a fini comparativi, dei consumi medi giornalieri – espressi in litri al giorno per unità immobiliare – delle tipologie di utenza presenti nell’utenza raggruppata”*,

In particolare, all’art. 21.4 viene disposto che *“Ai fini dell’applicazione del comma 3.4, lettera b) dell’Allegato A della Delibera ARERA 665/2017/R/IDR (di seguito TICSI), laddove l’informazione non sia già disponibile, il*

gestore dovrà richiedere formalmente all'amministratore del condominio o al referente dell'utenza raggruppata l'effettiva numerosità dei componenti di ciascuna utenza domestica residente, da utilizzare ai fini della puntuale applicazione del criterio pro capite, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Le su menzionate disposizioni di ARERA costituiscono pertanto la normativa vigente e vincolante cui il Gestore e gli enti di governo dell'ambito debbono attenersi e uniformarsi.

Ne deriva la necessità di aggiornare la vigente articolazione tariffaria alle predette disposizioni del TMSII.

L'attività si compone di tre macro-fasi:

- Studio delibere ARERA di riferimento (TICSI e TMSII)
- Istruttoria e definizione dei nuovi valori dell'articolazione tariffaria
- Relazione di accompagnamento alla modifica dei corrispettivi dei servizi idrici

Risultato atteso

Definire l'aggiornamento dell'articolazione tariffaria del S.I.I. e predisporre la connessa relazione descrittiva, come disposto dalle deliberazioni ARERA n. 665/2017/R/Idr (TICSI) e n. 609/2021/R/Idr (TMSII), per la successiva approvazione della Conferenza dei Sindaci.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
D2.1	Studio delibere ARERA di riferimento (TICSI e TIMSII)	(3/3)*100	100%
D2.2	Istruttoria e definizione dei nuovi valori dell'articolazione tariffaria		
D2.3	Relazione di accompagnamento alla modifica dei corrispettivi dei servizi idrici		

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2023 Al 31/12/2023

Rendicontazione Primo Semestre

Nel corso del 2023 è stato definito l'aggiornamento dell'articolazione tariffaria del S.I.I. e predisposta la connessa relazione descrittiva, come disposto dalle deliberazioni ARERA n. 665/2017/R/Idr (TICSI) e n. 609/2021/R/Idr (TIMSII), per la successiva approvazione della Conferenza dei Sindaci. Quindi sono state predisposte la delibera di approvazione di competenza e i relativi allegati.

L'applicazione della deliberazione ARERA del 21 dicembre 2021, 609/2021/R/IDR "Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)" che ha apportato sostanziali modifiche alla deliberazione ARERA del 5 maggio 2016, 218/2016/R/IDR "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale" (nel seguito, Delibera TIMSII) ha consentito di perseguire meglio l'obiettivo di equità sociale.

Infatti, rapportando il costo del servizio al numero dei componenti del nucleo familiare per le utenze raggruppate e condominiali, si sono eliminati gli effetti che precedentemente colpivano le famiglie numerose, i cui consumi venivano valorizzati secondo le medesime fasce applicate alle famiglie di una o due persone.

Analogamente per le famiglie monocomponenti (o anche con due componenti) che sostenevano il costo per le quote fisse dimensionato su 3 componenti.

In questo modo, pur mantenendo una netta e progressiva penalizzazione tariffaria per l'uso non corretto della risorsa, le famiglie numerose delle utenze raggruppate e condominiali non sono più state costrette a sconfinare nelle fasce di eccedenza anche per consumi pro-capite "corretti".

In conseguenza di quanto sopra, l'obiettivo perseguito è stato quello di individuare una struttura dei corrispettivi che:

- rispettasse le disposizioni del TICSI;
- producesse un ricavo obiettivo pari al ricavo garantito approvato dall'EGATO per il gestore ai sensi della normativa regolatoria;
- risultasse sostenibile per le utenze;
- consentisse il necessario adeguamento ad un obbligo di legge, chiaramente sancito nel TIMSII

Pertanto la STO ha approfondito le disposizioni della normativa regolatoria riferita alla definizione dei corrispettivi all'utenza ed ha avviato i necessari confronti con il gestore Acea ATO2 anche al fine di ottenere l'insieme dei dati relativi ai consumi ed alla composizione dei nuclei familiari, indispensabili per il lavoro da svolgere.

Pertanto, al fine di valutare gli impatti dell'adeguamento dell'articolazione tariffaria per le utenze condominiali domestiche sono state effettuate, congiuntamente ad Acea ATO2, ripetute simulazioni per analizzare il delta dei ricavi calcolato per ogni unità immobiliare e per ognuna delle 6 famiglie tipo, con riferimento all'anno 2023.

Rendicontazione Secondo Semestre

Nel corso del secondo semestre sono state consolidate le ipotesi migliori risultanti dalle simulazioni effettuate nel primo semestre e sono stati quindi definiti tutti gli aspetti relativi sia alla relazione di accompagnamento alla modifica dei corrispettivi, che quelli connessi alla definizione della proposta di delibera da presentare alla Conferenza dei Sindaci.

La proposta ha previsto, con decorrenza 1° settembre 2023:

l'aumento del 23% su tutte le quote fisse applicate a tutte le categorie di utenza ad esclusione delle Pubbliche Comunali di tipo Fontanella;

il rispetto del vincolo sulla quota fissa di non eccedere il 20% del gettito complessivo del servizio stesso.

la riduzione del 30% della tariffa Pubblica Comunale di tipo Fontanella, sia per la Quota Variabile che per la Quota Fissa, in linea con l'esigenza manifestata in più occasioni dalla Conferenza dei Sindaci.

La proposta è stata approvata dalla Conferenza dei Sindaci con la delibera n. 6-23 del 2 agosto 2023.

La STO ha inoltre provveduto ad aggiornare l'articolazione tariffaria applicando i parametri regolatori relativi all'anno 2023 e a trasmetterla al gestore Acea ATO 2 per l'applicazione agli utenti.

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	
D2.1	1.ma fase: Studio delibere ARERA di riferimento (TICSI e TIMSI)	Sì/No	=Sì	
		Rilevazioni		
		Data	Valore	% Realizzo
		31/12/2023	100%	100,00%
		<p>La STO ha proceduto ad approfondire gli aspetti della normativa regolatoria in materia di articolazione tariffaria (Delibera ARERA 28 settembre 2017 665/2017/R/idr - Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti) e di quella relativa alla misurazione dei consumi (Delibera 05 maggio 2016 218/2016/R/idr - Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale (TIMSI) connessi all'applicazione dei corrispettivi con il criterio pro-capite anche alle utenze condominiali e, in particolare, con riferimento alle ultime modifiche intervenute.</p> <p>Il confronto si è sviluppato anche con il gestore Acea ATO2 con numerose riunioni preliminari per la condivisione dei principi regolatori a cui fare riferimento e degli obiettivi sostenibili nell'ATO2.</p>		

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
D2.2	2.da fase: Istruttoria e definizione dei nuovi valori dell'articolazione tariffaria	Si/No	=Si
		Rilevazioni	
		Data	Valore % Realizzo
		31/12/2023	100% 100,00%
		<p>Nell'ambito dell'attività istruttoria di competenza, la STO ha effettuato numerose simulazioni per definire gli impatti sulle diverse tipologie di utenza derivanti dall'applicazione della struttura dei corrispettivi in essere, confrontandoli con le ipotesi via via esaminate, con particolare riguardo all'equità nella distribuzione della spesa pro-capite a parità di consumo pro-capite.</p> <p>Nella vigente struttura tariffaria di ATO2 veniva utilizzato implicitamente un n° componenti nucleo familiare pari a 3: per ogni famiglia vengono garantiti 30 m³ in fascia agevolata e 30 m³ in fascia base moltiplicati per 3. Questa articolazione aveva l'effetto di generare una spesa pro-capite diversa a parità di consumo-pro-capite.</p> <p>Dalla lettura dei dati è risultato evidente che la vigente articolazione tariffaria per le utenze condominiali non garantiva la migliore equità in termini di distribuzione della spesa pro capite. Infatti, a parità di consumi pro-capite si generavano spese pro-capite non equiparabili, con una oscillazione da 118,77€ a 143,56€ che, nello specifico, andava ad impattare principalmente sulle famiglie mono-componenti e le famiglie con un numero di componenti superiore a 3, tipicamente le più deboli del sistema. Le simulazioni basate sull'eventuale aggiornamento dell'articolazione tariffaria in favore dell'introduzione dell'articolazione pro capite della tariffa condominiale hanno evidenziato come l'applicazione di tale metodo, in ottemperanza all'obbligo normativo, poteva consentire il perseguimento dell'obiettivo di una migliore equità sociale.</p> <p>In questo modo, pur mantenendo una netta e progressiva penalizzazione tariffaria per l'uso non corretto della risorsa, le famiglie numerose delle utenze raggruppate e condominiali non sono più costrette a sconfinare nelle fasce di eccedenza anche per consumi pro-capite "corretti".</p> <p>Al fine di valutare gli impatti dell'adeguamento dell'articolazione tariffaria per le utenze condominiali domestiche, sono state effettuate simulazioni per analizzare il delta dei ricavi calcolato per ogni unità immobiliare e per ognuna delle 6 famiglie tipo, con riferimento all'anno 2023.</p> <p>Il lavoro operativo per le simulazioni è stato condotto con i dati della Customer Base forniti dal Gestore per rendere le elaborazioni congruenti con la situazione effettiva della composizione della base dati dei clienti di Acea Ato 2.</p> <p>Contestualmente si è proceduto al riallineamento della tariffa relativa alla quota fissa acquedotto delle utenze condominiali a quella delle utenze domestiche residenti la quale nel passaggio all'articolazione tariffaria TICS</p>	

	<p>aveva giovato di uno sconto del 10% per l'applicazione del principio del pro capite standard. Tale adeguamento è evidenziato dalla presenza di un delta di 2,44 euro sul nucleo familiare di tre componenti che altrimenti non avrebbe avuto alcuna variazione.</p> <p>Per svolgere la simulazione è stato assunto come parametro variabile il numero dei componenti familiari, quantificato sia a livello di territorio nazionale che di territorio Provinciale come da dati fonte ISTAT (anno 2021) su un bacino di unità immobiliari gestite pari a 1.406.556 compresi anche i comuni di ultima acquisizione (settembre 2022).</p> <p>Gli esiti delle simulazioni hanno evidenziato che il recepimento del numero dei componenti come parametro variabile, da un lato garantiva equità in termini di distribuzione della spesa pro capite, ma dall'altro, comportava una diminuzione del gettito totale dell'isoricavo di circa 20,7 milioni di euro.</p> <p>Quindi a parità di consumi, alla diminuzione del valore medio del numero dei componenti familiari da 3 (ipotesi standard fino ad ora utilizzata) a 2,17 (così come da dati ISTAT 2021 sul numero medio componenti Roma e provincia) corrispondeva la riduzione del gettito dei ricavi.</p> <p>Tale diminuzione totale di ricavo, ledeva il principio giuridico che dispone l'isoricavo nei casi di modifica dell'articolazione tariffaria e pertanto doveva essere necessariamente compensata da una modifica all'interno dell'articolazione tariffaria e che prevedesse un aumento proprio sulle quote fisse, da cui viene principalmente il minore gettito rispetto al TICS, per raggiungere l'isoricavo.</p>
--	--

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	
D2.3	3.za fase: Relazione di accompagnamento alla modifica dei corrispettivi dei servizi idrici	Si/No	=Si	
		Rilevazioni		
		Data	Valore	% Realizzo
		31/12/2023	100%	100,00%
		<p>Dalle analisi svolte è emersa la possibilità di raggiungere l'isoricavo – prevedendo una rideterminazione della quota fissa acquedotto, nel rispetto del limite previsto dall'art. 7.2 del TICS – ovvero la possibilità di dimensionare la quota fissa dell'articolazione tariffaria in modo da non eccedere il 20% del gettito complessivo del servizio stesso.</p> <p>La proposta ha quindi previsto, con decorrenza 1° settembre 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> – l'aumento del 23% su tutte le quote fisse applicate a tutte le categorie di utenza ad esclusione delle Pubbliche Comunali di tipo Fontanella; – il rispetto del vincolo sulla quota fissa di non eccedere il 20% del gettito complessivo del servizio stesso; 		

– la riduzione del 30% della tariffa Pubblica Comunale di tipo Fontanella, sia per la Quota Variabile che per la Quota Fissa, in linea con l'esigenza manifestata in più occasioni dalla Conferenza dei Sindaci, in forza della valenza di utilità igienico-sanitaria e per il benessere della cittadinanza.

In ogni caso l'analisi svolta evidenziava l'entità minima dell'aumento, meno di un euro al mese per nucleo familiare, per quelle famiglie che avevano fino ad allora beneficiato di un costo pro-capite minore.

La STO ha quindi predisposto la Relazione di accompagnamento alla modifica dei corrispettivi dei servizi idrici (TICSI) ai sensi della deliberazione del 21 dicembre 2021 n. 609/2021/R/IDR, allegata alla delibera approvata dalla Conferenza dei Sindaci del 2 agosto 2023.

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2023

DIREZIONE

Dirigente responsabile: Ing. Massimo Paternostro

OBIETTIVO N. DIR32023

Denominazione

Bonus sociale idrico e Bonus idrico integrativo

Descrizione

La Conferenza dei Sindaci con Delibera 6/10 del 14 dicembre 2010 ha approvato una procedura per disciplinare le modalità di concessione delle agevolazioni tariffarie per nuclei familiari in condizioni socio/economiche disagiate, ponendo particolare attenzione ai nuclei familiari numerosi.

Con Delibera 2/16 del 27 luglio 2016, la Conferenza dei Sindaci ha dato mandato alla STO di espletare tutte le attività amministrative connesse all'istruttoria delle pratiche per l'assegnazione delle agevolazioni tariffarie.

L'ARERA con delibera 897/2017/R/IDR del 21 dicembre 2017 ha approvato un meccanismo a livello nazionale sulle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI).

L'art.8 del TIBSI prevede altresì il mantenimento delle agevolazioni migliorative locali (condizioni di miglior favore sul territorio di propria competenza rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale) denominate "bonus idrico integrativo".

Sul sito web della STO, www.ato2roma.it, è pubblicato il Regolamento attuativo del Bonus idrico integrativo nell'ATO 2 Lazio Centrale Roma, approvato con la delibera 2/19 della Conferenza dei Sindaci.

Nel corso del 2023 si dovrà provvedere all'aggiornamento e quindi alla redazione di un nuovo Regolamento attuativo del Bonus idrico integrativo.

La domanda di bonus deve avvenire esclusivamente online, con la procedura specificamente attivata sul predetto sito web al link <http://www.ato2roma.it/bonus-idrico-integrativo>, mediante autenticazione e registrazione dell'utente al portale dedicato (anche, eventualmente, con l'assistenza degli Uffici Comunali).

Tale modalità garantisce messaggi automatici agli utenti che presentano l'istanza, in merito a:

- numero di protocollo con cui viene acquisita;
- stato della pratica;
- accettazione o non accettazione e, in tal caso, motivi del diniego;
- eventuale necessità di documentazione integrativa.

Solo nel caso di impossibilità di registrazione al portale, è possibile scaricare l'apposito modulo presente sulla pagina dedicata del predetto sito web della STO ed effettuare l'invio cartaceo per posta ordinaria all'indirizzo della STO ATO2.

La STO procede dunque all'istruttoria delle istanze pervenute, per poi trasmetterle al gestore Acea ATO2 per l'erogazione dei contributi.

L'attività prevede la verifica di tutti i documenti e le informazioni trasmessi dagli utenti, nonché eventuali comunicazioni e/o interlocuzioni volte ad integrare le istanze incomplete o erroneamente redatte.

La STO inoltre provvede a pubblicare sul proprio sito web il regolamento approvato dalla Conferenza dei Sindaci, a predisporre ed implementare una lista di FAQ utili per gli utenti e, comunque, a rispondere alle richieste di chiarimento che pervengono dai medesimi.

Infine, ai sensi della normativa regolatoria vigente, la STO deve altresì redigere la relazione da inviare alla CSEA sulle risultanze del bonus sociale idrico (nazionale) e del bonus idrico integrativo (locale ATO2).

Risultato atteso

Consentire l'erogazione del bonus idrico integrativo agli utenti che ne hanno diritto perché in condizioni di disagio economico-sociale, in attuazione delle delibere della Conferenza dei Sindaci.

Indicatore/i

	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
D3.1	Predisposizione del Regolamento attuativo bonus idrico integrativo 2023	Sì/No	Sì
D3.2	Istruttoria delle richieste Bonus idrico integrativo	(N.ro rich. istruite/N.ro rich. presentate)*100	75%
D3.3	Relazione CSEA Bonus sociale idrico e idrico integrativo	Sì/No	Sì

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2023 Al 31/12/2023

Rendicontazione Primo Semestre

L'importo del bonus idrico integrativo dell'ATO2 per il 2023 viene calcolato come la spesa corrispondente ai corrispettivi fissi e variabili di acquedotto, fognatura e depurazione per un consumo fino a:

- 40 mc annui per ciascun componente del nucleo familiare, per le utenze dirette ed indirette con ISEE fino a € 8.265;
- 20 mc annui per ciascun componente del nucleo familiare, per le altre utenze aventi diritto a norma del presente regolamento.

Sulla base del regolamento attuativo predisposto per il bonus idrico integrativo 2023 e approvato dalla Conferenze dei Sindaci, nel corso del primo semestre è stata eseguita un'analisi sul funzionamento della piattaforma di presentazione delle domande on line e ne è stata curata la sua implementazione. Tale implementazione, condotta con il supporto della CMRC e della società in house Capitale Lavoro e volta a consentire agli utenti di presentare la domanda on line tramite autenticazione con SPID e ottenere un più rapido riscontro sull'avanzamento della relativa istruttoria, ha richiesto un lavoro articolato che si è protratto per tutto il semestre.

Pertanto, dal 1° gennaio 2023 fino alla data di pubblicazione del regolamento 2023 sul sito, la gestione delle domande cartacee pervenute alla STO è stata la seguente.

Sono state rigettate le domande pervenute per il 2022 con timbro postale successivo al 31/12/2022

Sono state accolte o è stata richiesta l'integrazione per le domande di bonus pervenute per il 2023 nel 2023 nelle more della pubblicazione di regolamento e modulistica per l'anno in corso quando presentate con modulistica passata (2022, 2021) ma contenenti tutte le informazioni e la documentazione prevista dal Regolamento 2023.

Le comunicazioni riguardanti le domande di cui all'ultimo capoverso sono state effettuate protocollando le domande cartacee pervenute dopo la loro scansione e archiviazione e protocollando le risposte date agli indirizzi email comunicati nelle domande attraverso l'indirizzo infobonusii@ato2roma.it.

Sempre nel primo semestre sono state svolte le attività connesse con la delibera ARERA 21 dicembre 2017, 897/2017/R/idr, e relativo Allegato TIBSI, con cui l'Autorità, nel definire una prima disciplina del bonus sociale idrico (poi integrata, dalla delibera 3/2020/R/idr) ha previsto obblighi informativi in capo ai soggetti coinvolti nel meccanismo di agevolazione e le modalità di comunicazione dei dati. In particolare, si rammenta che ai sensi dell'articolo 12 del TIBSI, i gestori del servizio idrico integrato sono tenuti a comunicare all'Autorità e al pertinente Ente di governo dell'ambito i dati e le informazioni relativi al bonus sociale idrico e al bonus idrico integrativo, entro il 31 marzo di ogni anno.

In particolare deve essere trasmesso quanto segue:

- le informazioni di sintesi di cui ai commi 12.3 e 12.4 del TIBSI nel formato e secondo lo schema riportato nel file "Bonus idrico"
- una nota illustrativa, prevista dal comma 12.5 del TIBSI, contenente la descrizione della tipologia di agevolazione riconosciuta su base locale, qualora prevista, a favore degli utenti in condizioni di vulnerabilità economica.

La successiva attività di verifica richiesta agli Enti di governo dell'ambito (relazione di validazione dei dati da inviare alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, ai sensi del comma 11.3 *ter* del TIBSI) è volta a garantire che i dati comunicati dai gestori ai sensi del richiamato articolo 12 del TIBSI, in particolare quelli relativi alla tariffa agevolata e alle tariffe di fognatura e depurazione applicate, nonché ai relativi volumi fatturati, risultino coerenti e congrui con i dati comunque acquisiti dai medesimi Enti di governo per altre finalità.

Gli Enti di governo dell'Ambito territorialmente competenti provvedono ad inviare a CSEA la relazione di validazione entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di erogazione del bonus sociale idrico comunicando l'esito delle verifiche compiute sui dati e le informazioni comunicati dal gestore, relativi alla tariffa agevolata e alle tariffe di fognatura e di depurazione applicate, nonché ai relativi volumi fatturati.

Per l'annualità 2023 l'ARERA il 31 marzo 2023 ha pubblicato un comunicato in merito e i dati sul Bonus sociale idrico e sul Bonus idrico integrativo sono stati trasmessi dalla STO attraverso la compilazione del file messo a disposizione dell'ARERA.

Rendicontazione Secondo Semestre

Il regolamento attuativo e il modulo aggiornati nel layout per il 2023 sono stati pubblicati sul sito web della STO e del Gestore a partire dal mese di settembre 2023.

Inoltre sono state redatte e aggiornate le FAQ per il sito web ed è stata portata avanti l'attività di comunicazione con gli utenti attraverso il canale di posta elettronica messo a disposizione.

La STO ha continuato a promuovere le attività di comunicazione sul territorio gestito e di pubblicità all'interno delle bollette degli utenti dell'ATO 2.

A seguito di questo impulso sono stati inseriti dal gestore messaggi permanenti nelle bollette nella parte relativa alle comunicazioni agli utenti ed è stata effettuata una massiccia campagna informativa sul territorio dell'ATO 2 con pubblicazioni sui maggiori quotidiani e messaggi radiofonici.

Nel corso del 2023 la Segreteria ha provveduto al controllo della documentazione delle domande pervenute relative al 2023 mese per mese.

Pertanto per il 2023 è stato predisposto un data base che tiene in considerazione tutte le informazioni utili alla valutazione delle domande.

Successivamente sono state classificate le richieste accolte (tutta la documentazione in regola), non accolte (domande incomplete perché non in regola e non sanabili o qualora i documenti più volte richiesti non siano arrivati).

Le domande in attesa hanno richiesto un lavoro particolarmente complesso perché gli utenti sono stati contattati (via mail o via telefono) ed è stato loro chiesto di integrare la domanda, con le ovvie difficoltà nel relazionarsi con un utenza di estrema fragilità e complessità sociale (in particolar modo persone anziane o stranieri).

Il consuntivo delle domande pervenute nel 2023 è pari a 8.514, di cui 2.302 in modalità cartacea e 6.204 *on line*.

Il totale delle domande accolte è pari a 6.710.

Il totale delle domande pervenute nel 2023 è stato quindi pari a 8.514, in netto aumento rispetto agli anni precedenti.

Alla data del 31 dicembre 2023 erano state lavorate 1.911 domande cartacee e 5.664 domande *on line*, per un totale di 7.575 domande.

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
D3.1	1.ma fase: Predisposizione del Regolamento attuativo bonus idrico integrativo 2023	Si/No	=Si
Rilevazioni			
		Data	Valore
		31/12/2023	100%
			% Realizzo
			100,00%
<p>La STO ha predisposto il regolamento attuativo per l'assegnazione del bonus idrico integrativo 2023 ed ha proceduto a verificare il funzionamento della piattaforma di presentazione delle domande on line curandone l'implementazione consentire agli utenti di presentare la domanda on line tramite autenticazione con SPID, in collaborazione con la CMRC e Capitale Lavoro.</p> <p>Sono state redatte e aggiornate le FAQ per il sito web ed stata portata avanti l'attività di comunicazione con gli utenti attraverso il canale di posta elettronica messo a disposizione.</p> <p>La STO ha inoltre continuato a promuovere le attività di comunicazione sul territorio gestito e di pubblicità all'interno delle bollette degli utenti dell'ATO 2.</p>			

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
D3.2	2.da fase: Istruttoria delle richieste Bonus idrico integrativo	$(N.ro\ rich.\ istruite / N.ro\ rich.\ presentate) * 100$	=75%
Rilevazioni			
		Data	Valore
		31/12/2023	100%
			% Realizzo
			100,00%
<p>Nell'ambito dell'attività istruttoria di competenza, la STO ha provveduto in primo luogo al protocollo ed alla catalogazione delle istanze. Successivamente ha effettuato tutte le verifiche di coerenza e completezza delle informazioni e dei dati inviati dagli utenti per ciascuna domanda. Nei casi in cui questi non fossero completi o apparissero non corretti ha proceduto alla richiesta delle necessarie integrazioni, anche a seguito di una ricerca dei recapiti dei medesimi utenti.</p>			

	<p>Successivamente al completamento dell'istruttoria, eventualmente sulla base dei dati integrati come richiesto, la STO ha inviato l'esito agli utenti con le motivazioni dell'eventuale diniego.</p> <p>Infine ha provveduto alla trasmissione periodica al gestore Acea ATO2 degli esiti delle istruttorie per l'erogazione del bonus.</p> <p>Alla data del 31/12/2023 la STO ha istruito complessivamente 7.575 pratiche, pari al 88% del totale.</p>
--	---

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
D3.3	3.za fase: Relazione CSEA Bonus sociale idrico e idrico integrativo	Si/No	=Sì
Rilevazioni			
		Data	Valore
		31/12/2023	100%
			% Realizzo
			100,00%
<p>L'attività di verifica richiesta agli Enti di governo dell'ambito (relazione di validazione dei dati da inviare alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, ai sensi del comma 11.3 <i>ter</i> del TIBSI) è volta a garantire che i dati comunicati dai gestori ai sensi del richiamato articolo 12 del TIBSI, in particolare quelli relativi alla tariffa agevolata e alle tariffe di fognatura e depurazione applicate, nonché ai relativi volumi fatturati, risultino coerenti e congrui con i dati comunque acquisiti dai medesimi Enti di governo per altre finalità.</p> <p>Per l'annualità 2023 l'ARERA il 31 marzo 2023 ha pubblicato un comunicato in merito e i dati sul Bonus sociale idrico e sul Bonus idrico integrativo sono stati trasmessi dalla STO attraverso la compilazione del file messo a disposizione dell'ARERA.</p>			

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2023

DIREZIONE

Dirigente responsabile: Ing. Massimo Paternostro

OBIETTIVO N. DIR42023

Denominazione

Bilancio preventivo triennale e Consuntivo annuale della STO
--

Descrizione

Ai sensi del comma 5 dell'art 6 della L.R. 6/96, con l'avvenuta approvazione della Convenzione di Cooperazione stipulata nella forma prevista dall'art.30 del D. Lgs. 267/00, fatta propria dal Consiglio Provinciale di Roma con atto no 211/96, è stata formalmente costituita l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Lazio Centrale -Roma (AT02).

La Segreteria Tecnico Operativa (STO) è prevista dalla L.R. 6/1996 e le sue attività sono normate dalla Convenzione di Cooperazione sottoscritta il 9 luglio 1997 e s.m.i., dal Regolamento di funzionamento della STO e dalle successive delibere della Conferenza dei Sindaci, oltre che dalla vigente normativa che regola il S.I.I. (ARERA). In pratica la STO è l'ufficio di supporto della Conferenza.

L'art. 9 della Convenzione di cooperazione stabilisce la costituzione della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma.

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma con delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000 ha approvato il regolamento di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa e il relativo organico.

La Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 ha costituito la Segreteria Tecnica Operativa e la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente il funzionamento della STO dispone che:

- la STO opererà in piena autonomia funzionale, logistica ed operativa per l'attuazione di quanto previsto dalla Convenzione di Cooperazione e dalle Delibere della Conferenza dei Sindaci;
- le modalità operative e di funzionamento legate agli specifici compiti della STO sono disciplinate dal Regolamento di Funzionamento della STO;
- i Dirigenti della STO operano in piena autonomia funzionale, operativa ed amministrativa, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 267/00, dalla Convenzione di Cooperazione e dai rispettivi contratti di lavoro, e rispondono funzionalmente esclusivamente al Presidente della Provincia di Roma;
- gli oneri di funzionamento della STO, per come approvati dalla Conferenza dei Sindaci e comprensivi delle spese per il personale, sono iscritti nel Bilancio della Provincia di Roma in un apposito capitolo relativo al servizio per conto terzi a specifica destinazione a disposizione della STO; i fondi di detto capitolo saranno integralmente coperti dai canoni di concessione del Servizio Idrico Integrato
- per l'espletamento dei compiti ad essa attribuiti la STO si avvarrà, oltre che dei mezzi strumentali e del personale assegnato, anche del supporto logistico e strumentale, tecnico, amministrativo, legale e contabile che a tal fine la Provincia di Roma assicurerà con la propria struttura organizzativa ed in particolare:

a) il Servizio Finanziario provvederà a gestire, all'interno del bilancio della Provincia e nei termini sopra indicati, le somme in entrata ed in uscita necessarie per il funzionamento della STO;

b) il Servizio del Personale ed il Servizio Finanziario provvederanno, sulla base degli atti di assunzione e/o comando, a tutti gli adempimenti per la gestione del personale, fermo restando l'obbligo, da parte della dirigenza della STO, di trasmettere nei termini tutte le informazioni e documentazioni all'uopo necessarie;

- il costo dell'attività di supporto di cui al punto precedente sarà inserito in ogni previsione delle spese e delle entrate per il funzionamento della STO e rimborsato alla Provincia di Roma.

Le attività della STO sono state originariamente definite secondo quanto previsto dall'art. 9 della Convenzione di cooperazione e, nel tempo, sono state integrate per effetto delle succedute innovazioni normative sulla regolazione del S.I.I.

L'art 3 del "Regolamento" prevede, tra l'altro, che le attività gestionali, amministrative, tecniche e contabili-finanziarie, siano esercitate, in piena autonomia, dal Responsabile della STO ATO2 a mezzo di determinazioni ovvero di ordinativi di spesa inerenti le obbligazioni assunte, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione ed annualmente comunicata alla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti.

L'art 6 del "Regolamento" prevede che gli oneri di funzionamento della STO, comprensivi delle spese per il personale, sono assicurati dalla Provincia di Roma che, a tal fine, costituisce annualmente nel proprio bilancio un apposito capitolo (in entrata e in uscita) con destinazione vincolata a disposizione della STO. Lo stanziamento dell'apposito capitolo a destinazione vincolata è costituito dal canone annuale di concessione del Servizio Idrico Integrato a tal fine trasferito alla STO dal Soggetto Gestore ai sensi dell'art. 10 della Convenzione di Cooperazione.

La STO, con il supporto della Ragioneria generale della CMRC, redige il Rendiconto di gestione per l'anno precedente ed il Bilancio triennale previsionale per il triennio successivo all'anno di consuntivo, al fine di consentire l'operatività dell'ufficio.

Con apposite determinazioni dirigenziali vengono adottati i suddetti documenti, per la successiva comunicazione alla Conferenza dei Sindaci dell'ATO2.

Inoltre la STO redige annualmente la Relazione sulle attività svolte; scopo della relazione è quello di illustrare:

- i fatti importanti accaduti, che riguardano il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.);
- il lavoro svolto dalla Segreteria Tecnico Operativa (STO) nel corso dell'anno, evidenziando le principali attività e le criticità incontrate.

Risultato atteso

Comunicare alla Conferenza dei Sindaci il volume delle obbligazioni assunte dalla STO nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione, ai sensi del regolamento di funzionamento.

Rappresentare altresì, attraverso la relazione annuale, le attività svolte dalla Segreteria assicurando piena trasparenza in merito all'operato della stessa.

Indicatore/i

	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
D4.1	Adozione preventivo	Sì/No	Sì
D4.2	Adozione consuntivo	Sì/No	Sì

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2023 Al 31/12/2023

Rendicontazione Primo Semestre

Nel corso del primo semestre la STO, in collaborazione con la Ragioneria Generale della CMRC, ha provveduto alla elaborazione del bilancio preventivo 2023-2024-2025 e.

Al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 sono allegati, oltre alla Nota integrativa, i documenti richiamati dal D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Nello specifico:

- Il Bilancio di Previsione per le annualità 2023-2024-2025 contenente:
 - o Bilancio di Previsione Entrata
 - o Bilancio di Previsione Spesa
 - o Riepilogo x titoli
 - o Riepilogo x missioni
 - o Spese per titoli e macroaggregati
 - o Quadro generale riassuntivo
 - o Prospetto spese per missioni programmi e macroaggregati
 - o Risultati differenziali
 - o Elenco previsioni per voce del Piano dei Conti
- PEG 2023-2025.

Rendicontazione Secondo Semestre

Il bilancio preventivo 2022-2023-2024, è stato adottato con D.D. R.U. 1984 del 14 luglio 2022.
 Nel corso della Conferenza del 2 agosto 2023 è stata sottoposta alla Conferenza dei Sindaci la proposta di delibera riguardante l'approvazione del Bilancio preventivo 2023-2024-2025 con il documento "Attività e obiettivi della STO per il 2023".
 La Conferenza ha approvato, con la delibera n. 4/23, i suddetti documenti.
 Inoltre, nel corso del secondo semestre la STO, in collaborazione con la Ragioneria Generale della CMRC, ha provveduto alla elaborazione del Rendiconto di gestione per il 2022
 Il rendiconto di gestione della STO è riportato nella Relazione Rendiconto 2022 - STO ATO2.
 Il rendiconto della gestione per l'esercizio 2022, è stato adottato con D.D. R.U. 3355 del 28 settembre 2023.
 La STO ha inoltre redatto la Relazione sulle attività svolte dalla STO nel 2022.

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
D4.1	1.ma fase: Adozione preventivo	Sì/No	=Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore % Realizzo
		31/12/2023	100% 100,00%
		E' stato elaborato il Bilancio preventivo della STO per il triennio 2023-2024-2025 con i documenti connessi. Il Bilancio preventivo è stato adottato con D.D. R.U. 1984 del 14 luglio 2022.	

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
D4.2	2.da fase: Adozione consuntivo	Sì/No	=Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore % Realizzo
		31/12/2023	100% 100,00%
		E' stato elaborato il Rendiconto della STO per l'anno 2022, riportato nella Relazione Rendiconto 2022 - STO ATO2. La STO ha inoltre redatto la Relazione sulle attività svolte dalla STO nel 2022. Il rendiconto della gestione per l'esercizio 2022, è stato adottato con D.D. R.U. 3355 del 28 settembre 2023.	

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2023

SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Dirigente alla pianificazione:

OBIETTIVO N. PIA1STR2023

Denominazione

Consuntivo degli Investimenti nell'anno a-2

Descrizione

Con deliberazione 580/2019/R/Idr ed s.m.i. l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 (MTI-3), integrando e sviluppando - comunque in un quadro generale di regole stabile e certo, la regolazione asimmetrica e innovativa, basata su una matrice di schemi regolatori. Lo schema regolatorio prevede che siano inseriti, nel computo della tariffa del S.I.I., gli oneri sostenuti dal gestore per gli investimenti realizzati nell'anno (a-2).

La Segreteria pertanto, deve provvedere al controllo di quanto realizzato da Acea ATO2 nell'anno (a-2) secondo la procedura per il monitoraggio degli investimenti che prevede che gli investimenti da realizzare siano individuati dalla Conferenza dei Sindaci e che si possa integrare in corso d'opera l'elenco delle opere da realizzare già approvate dalla Conferenza dei Sindaci, previa verifica e autorizzazione preventiva da parte della Segreteria Tecnico Operativa: ciò al fine di adeguare velocemente le cose da fare alle esigenze che si manifestano in corso d'opera.

Gli investimenti realizzati dal Gestore del S.I.I. devono essere monitorati al fine di poter:

- a) verificare il rispetto dei patti contrattuali da parte del Gestore e più in particolare verificare che ogni anno il Gestore realizzi un volume di investimenti non inferiore a quanto previsto dai suoi impegni contrattuali e che questi investimenti rispettino i vincoli imposti dalla Convenzione di Gestione e dalle Delibere della Conferenza dei Sindaci;
- b) calcolare il capitale investito ai fini del riscatto previsto al termine della concessione del servizio (comma 2 dell'art. 35 della Convenzione di Gestione);
- c) calcolare la remunerazione e l'ammortamento del capitale investito che possa essere inserito in tariffa;
- d) verificare la congruenza dei costi delle attività di ingegneria e di costruzione delle opere che concorrono alla formazione dell'ammontare degli investimenti finanziati dalla tariffa;
- e) conoscere lo stato degli affidamenti effettuati o in fase di aggiudicazione al fine di disporre di una verifica aggiuntiva del flusso degli investimenti effettuati o in corso;
- f) sintetizzare le attività in essere nel campo degli investimenti e ciò per aiutare la pianificazione degli investimenti stessi.

La Segreteria provvede a monitorare gli investimenti eseguiti dal Gestore e finanziati dalla tariffa del S.I.I. Quindi, una volta all'anno dopo la pubblicazione del Bilancio del Gestore, redige il "Consuntivo degli Investimenti" per l'anno realizzati dal Gestore nell'anno (a-2).

Il consuntivo è redatto utilizzando ed incrociando i dati del Bilancio, certificati dalla società di revisione incaricata, e della contabilità industriale e del libro cespiti del Gestore.

Gli investimenti realizzati dal Gestore con i proventi tariffari saranno distinti dagli investimenti sempre realizzati dal Gestore ma con finanziamento pubblico. Il consuntivo evidenzierà quanto ricavato dal Gestore come contributi per gli allacci idrici e per l'alta sorveglianza nonché quanto capitalizzato dei costi di personale e di consumo materiali per tenerne in conto nelle elaborazioni tariffarie. Il consuntivo distinguerà

la quota parte degli investimenti realizzati dal Gestore ricorrendo all'autofinanziamento dalla quota parte realizzata ricorrendo all'indebitamento.

La Segreteria:

- verifica le informazioni che periodicamente il Gestore deve fornire prima di aggiornare la pagina degli investimenti del proprio sito web;
- raccoglie le informazioni fornite dal Gestore in merito agli affidamenti effettuati o in fase di aggiudicazione;
- effettua delle eventuali verifiche a campione sulla congruità dei prezzi unitari e sulle quantità previste nei lavori in appalto;
- effettua delle verifiche a campione per controllare la corretta suddivisione da parte di ACEA ATO 2 S.p.A. tra le spese di manutenzione ordinaria e le spese di manutenzione straordinaria.

La procedura è particolarmente articolata, ma le varie attività possono essere sintetizzate in due fasi:

- Analisi del bilancio e del libro cespiti Gestore
- Redazione della relazione sul consuntivo degli investimenti

Risultato atteso

Scopo dell'attività è quello di fotografare lo stato degli investimenti al 31 dicembre 2021. Inoltre, la relazione è il documento di riferimento per:

1. consentire la verifica del rispetto dei patti contrattuali ovvero dell'entità dei volumi di investimento;
2. fornire tutti i dati per le previste verifiche periodiche sulla tariffa idrica.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
P1.1	Fase 1: Analisi bilancio e libro cespiti Gestore	(2/2)*100	100%
P1.2	Fase 2: Redazione relazione consuntivo investimenti		

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2023 Al 31/12/2023

Rendicontazione Primo Semestre

Il Consuntivo degli investimenti ha lo scopo di fotografare lo stato degli investimenti previsti nel Programma degli Interventi approvato dalla Conferenza dei Sindaci, attraverso:

- la verifica del rispetto dei patti contrattuali ovvero dell'entità dei volumi di investimento;
- la verifica del rispetto dei contenuti del Programma degli Interventi e della Mappa delle Criticità allegati all'ultima revisione tariffaria;
- l'analisi delle manutenzioni straordinarie e della realizzazione di nuove opere;
- l'analisi dell'incidenza della capitalizzazione dei costi del personale e del consumo di materie prime;
- evidenziare la quota parte di investimenti realizzati con fondi pubblici;
- il confronto degli ammortamenti in bilancio con quelli riconosciuti in tariffa;
- distinguere gli investimenti realizzati con appalti chiusi (ovvero gli appalti che fanno riferimento ad un intervento determinato ed unicamente definito) da quelli realizzati con appalti aperti (ovvero gli appalti in cui la prestazione è pattuita con riferimento ad un determinato arco di tempo e per interventi non predeterminati nel numero che saranno determinati secondo le necessità della stazione appaltante);
- il monitoraggio delle gare di appalto pubblicate ed in programmazione;
- il monitoraggio delle perizie di variante in corso d'opera;
- il monitoraggio del superamento delle non conformità delle fognature e dei depuratori alle disposizioni della direttiva europea 91/271/CEE ovvero l'eliminazione degli scarichi fognari non depurati.

Gli investimenti con finanziamento da tariffa, a carico del Gestore del S.I.I., sono suddivisi in questa casistica:

1. appalti non ripetitivi: a questa voce sono riconducibili tutte le spese per la progettazione, la costruzione e le attività di ingegneria connesse alla realizzazione di nuove opere o al rinnovo di opere esistenti. Ciascuna di queste opere è ben individuata ed oggetto di un appalto ad hoc;
2. appalti ripetitivi: a questa voce fanno parte gli appalti di manutenzione straordinaria e di integrazione di reti ed impianti (per la realizzazione di opere minori non appaltate con apposite gare) che fanno capo ad affidamenti in cui sono definiti l'importo complessivo e la tipologia dei lavori individuati volta per volta sulla base delle specifiche necessità (tra gli appalti ripetitivi sono ricomprese anche attività di manutenzione ordinaria che sono contabilmente distinte);
3. studi e piani: il Gestore, a norma di convenzione, deve realizzare studi di ordine generale che riguardano la riduzione delle perdite, l'attenuazione dei rischi e i piani di emergenza;
4. finanziamenti per opere realizzate da terzi: sono le opere realizzate dagli Enti Locali nel periodo transitorio che va dall'avvio del S.I.I. alla data di presa in carico dei servizi in ciascun Comune dell'ATO per i quali, tramite una apposita procedura, è riconosciuto il finanziamento con fondi proveniente dalla Tariffa del S.I.I.;
5. investimenti non attinenti a studi, progetti e realizzazione di opere: sono gli investimenti relativi all'acquisizione di mezzi strumentali necessari ai compiti gestionali.

Nel corso del primo semestre sono stati confrontati i dati di previsione degli investimenti con i dati di consuntivo, in modo da consentire:

1. la verifica del rispetto dei patti contrattuali, ovvero dell'entità dei volumi di investimento;
2. la disponibilità di tutti i dati finanziari per le previste verifiche periodiche sulla tariffa idrica;
3. la definizione dell'aumento del patrimonio dei singoli comuni a seguito degli investimenti eseguiti;
4. l'illustrazione del lavoro svolto e la disponibilità in tempo reale dello stato dell'arte degli investimenti;
5. la conoscenza delle opere del S.I.I. in fase di realizzazione o finanziamento a cura di soggetti terzi.

L'attività è stata inoltre condotta secondo la procedura per il monitoraggio degli investimenti che prevede che gli investimenti da realizzare siano individuati dalla Conferenza dei Sindaci e che si possa integrare in corso d'opera l'elenco delle opere da realizzare già approvate dalla Conferenza dei Sindaci, previa verifica e autorizzazione preventiva da parte della Segreteria Tecnico Operativa: ciò al fine di adeguare velocemente le cose da fare alle esigenze che si manifesteranno in corso d'opera.

I dati necessari alla redazione del Consuntivo provengono dal Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 del Gestore e vengono successivamente dettagliati sulla base di informazioni ed ulteriori dati specifici forniti dagli uffici di ACEA ATO2.

La STO ha quindi proceduto alla analisi dei dati trasmessi dal Gestore, approfonditi e verificati a seguito di reiterata interlocuzione con Acea ATO2.

Rendicontazione Secondo Semestre

Nel quadro della più ampia attività di verifica degli investimenti, nonché di controllo sullo sviluppo complessivo del S.I.I., è proseguito anche il monitoraggio dell'avanzamento degli interventi contenuti nel "Protocollo d'intesa per l'attuazione del Piano straordinario di risanamento delle risorse fluviali, lacuali e marine, finalizzato al superamento dell'emergenza scarichi nell'ATO 2" constatando l'eliminazione di numerosi scarichi non a norma.

Pertanto nel corso del secondo semestre è stata completata la relazione "Consuntivo degli investimenti realizzati da Acea ATO2 nel 2021".

Il consuntivo illustra gli investimenti realizzati da ACEA ATO2 nel corso del 2021 relativi al S.I.I. nell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma, in linea sia con la "Procedura per l'individuazione degli investimenti e per le verifiche connesse, in applicazione di quanto disposto dalla Convenzione di Gestione" del 10 marzo 2004 sia con la più recente "Procedura per il monitoraggio degli investimenti" definita nell'ambito del Piano degli Investimenti 2009-2011.

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
P1.1	1.ma fase: Analisi bilancio e libro cespiti Gestore	Si/No	=Si
		Rilevazioni	
		Data	Valore % Realizzo
		31/12/2023	100% 100,00%
		Sono stati analizzati il bilancio ed il libro cespiti del gestore relativi all'anno 2021, oltre di informazioni ed ulteriori dati specifici forniti dagli uffici di ACEA ATO2 nel corso di ripetute interlocuzioni.	

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
P1.2	2.da fase: Redazione relazione consuntivo investimenti	Si/No	=Si
		Rilevazioni	
		Data	Valore % Realizzo
		31/12/2023	100% 100,00%
		Sulla base dell'attività svolta nel primo semestre e proseguita nel secondo relativamente alla verifica dei dati del bilancio 2021 del gestore, è stata completata la relazione "Consuntivo degli investimenti realizzati da Acea ATO2 nel 2020".	

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2023

SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Dirigente alla pianificazione:

OBIETTIVO N. PIA22023

Denominazione

FSC 2014-2020 - Monitoraggio stato di attuazione degli interventi. Validazione dei dati e alimentazione del sistema informatico KRONOS
--

Descrizione

<p>Il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) è lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.</p>

<p>Il FSC ha carattere pluriennale in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei Fondi strutturali dell'Unione europea ed è finalizzato al finanziamento di progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale.</p>

<p>La dotazione iniziale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2014-2020, pari a complessivi 54.810 milioni di euro, è stata individuata dalla legge di stabilità 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147); per gli anni successivi la determinazione della quota annuale è demandata alle successive leggi di stabilità e di bilancio (legge di stabilità 2015-legge di bilancio 2017).</p>
--

<p>Il 31/12/2019 è stato firmato un Accordo di Programma "Per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato" sottoscritto tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Lazio, Ente di Governo D'ambito di: Viterbo (ATO 1 – Lazio Nord), Roma (ATO 2 – Lazio Centrale), Rieti (ATO 3 - Lazio Centrale), Latina (ATO 4 - Lazio Meridionale) che disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione degli interventi proposti da ciascun ATO.</p>

<p>Ai sensi di quanto disposto dall'Accordo di Programma, come pure dalla Convenzione di gestione del S.I.I., il soggetto individuato per la realizzazione degli interventi è il Gestore del S.I.I., Acea ATO2.</p>

<p>L'ATO 2 in particolare ha indicato i seguenti interventi relativi al settore "Servizio Idrico Integrato" del territorio di competenza presenti nel Programma degli interventi dell'ATO2:</p>

- | |
|--|
| <ol style="list-style-type: none">1. Bonifica rete idrica Montecaminetto - Comune di Sacrofano2. Bonifica acquedotto Cerreto - Comune di Subiaco3. Bonifica condotta idrica tratta 49 Simbrivio4. Bonifica rete idrica località Villalba – Guidonia Montecelio5. Ristrutturazione acquedotto rurale "I Piani di Ostia" – Anello A – CBTAR – Comune di Roma6. Bonifica rete idrica "Tivoli Terme"7. Bonifica rete idrica "Villa Adriana" – Tivoli |
|--|

<p>È prevista la possibilità di apportare variazioni non sostanziali ai progetti dei suddetti interventi, subordinatamente all'assenso della regione Lazio e del MASE.</p>
--

<p>Il Ministero dell'Ambiente con Decreto Dirigenziale n. 77/SG del 11 luglio 2019 ha adottato (e successivamente modificato) il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 che costituisce lo strumento di riferimento per i soggetti beneficiari nella gestione e attuazione degli interventi.</p>

Nel Si.Ge.Co. sono individuate le funzioni e le procedure finalizzate ad una corretta ed efficace attuazione del suddetto Piano.

In particolare, il Sistema di Gestione e Controllo del Piano prevede un aggiornamento dei dati di monitoraggio degli interventi presenti nell'Accordo di Programma nel sistema informatico KRONOS.

L'EGATO 2 Lazio Centrale, beneficiario del Piano Operativo Ambiente FSC, è l'organismo responsabile dell'avvio degli interventi e di rilevazione di tutti i dati inerenti gli stessi, a cui il MATTM trasferirà le risorse finanziarie come previsto dall'art. 1.2 "Obblighi del Soggetto Beneficiario/Soggetto Attuatore" dell'Allegato A Linee Guida Beneficiari del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e, attraverso la STO ha il compito di:

- monitorare il cronoprogramma procedurale e di spesa degli interventi oggetto dell'Accordo di Programma sottoscritto;
- avviare con il Ministero, la Regione e il Gestore, tavoli di confronto sulle problematiche che via via emergono in sede di monitoraggio (modifiche degli importi complessivi degli interventi, eventuali ritardi e /o ostacoli tecnico-amministrativi);
- aggiornare i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatico locale appositamente messo a disposizione dal MASE (KRONOS), secondo le modalità e le istruzioni specificate nell'All. A_Linee guida_Beneficiari, sulla base dei dati trasmessi periodicamente dal Gestore.

A questo scopo la Segreteria organizza incontri tecnici con il Gestore e, quando necessario, con il MASE, per aggiornamento e/o verifica:

- del processo operativo in corso (procedimenti amministrativi in essere, stato dei lavori, rendicontazione intermedia e relativa predisposizione documentale per richiesta di rimborso);
- delle eventuali necessità di apportare modifiche degli importi complessivi degli interventi, eventuali ritardi e /o ostacoli tecnico-amministrativi ai progetti ammessi a finanziamento, con l'assenso della Regione Lazio e del MASE.

Inoltre la STO provvede alla verifica della corretta archiviazione informatica, nella cartella "onedrive" (c.d. "fascicolo di progetto") condivisa dal Gestore e a cui è possibile accedere tramite apposito link, della documentazione inerente tutte le fasi di realizzazione dell'intervento, compresi i documenti contabili sulle spese sostenute, (documentazione relativa alla procedura di selezione/affidamento/gara cui afferisce la spesa; documenti giustificativi "di impegno" che hanno originato la spesa quali, ad esempio, contratti/lettere di incarico – ordini di acquisto firmati per accettazione ecc.; documenti giustificativi "di spesa" quali, ad esempio, fatture, ricevute o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente; documenti giustificativi "di pagamento" attestanti l'effettivo pagamento della spesa quali, ad esempio, copia dei bonifici bancari e/o mandati quietanzati). Al riguardo la STO procede a controlli di completezza della documentazione e di coerenza dei dati con quelli precedentemente inseriti. Tale attività ha un ritmo praticamente continuativo, senza scadenze particolari essendo riferita agli inserimenti effettuati dal gestore.

Risultato atteso

Assicurare le attività di competenza dell'EGATO2 relativamente a monitoraggio e rendicontazione degli interventi.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
P2.1	Partecipazione ad almeno sei incontri di monitoraggio con il Gestore e/o il MASE	≥ 6	≥ 6
P2.2	Verifica della correttezza dei dati archiviati dal Gestore	Sì/No	Sì

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2023 Al 31/12/2023

Rendicontazione Primo e Secondo Semestre

L'attività di competenza della STO relativamente agli interventi inseriti nell'Accordo di Programma di cui al P.O: FSC 2014-2020 si svolge nel corso di tutto l'anno senza particolari soluzioni di continuità. Nel mese di febbraio 2023 ACEA ATO 2 S.p.A. ha comunicato, per ciascun intervento, gli importi complessivi risultanti dall'aggiornamento dei quadri economici dei progetti esecutivi inseriti nell'Accordo di Programma.

Anche in questo caso la Segreteria Tecnico Operativa ha provveduto a richiedere il Nulla Osta alla variazione di importo alla Regione Lazio e successivamente, ottenuto questo, a richiedere la modifica al MATTM come previsto dagli art. 5 e 7 dell'Accordo di Programma.

Nel corso del 2023, la Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 Lazio Centrale, in qualità di Beneficiario del Piano Operativo Ambiente FSC (organismo responsabile dell'avvio degli interventi e di rilevazione di tutti i dati inerenti gli stessi, a cui il MATTM trasferirà le risorse finanziarie) come previsto dall'art. 1.2 "Obblighi del Soggetto Beneficiario/Soggetto Attuatore" dell' All. A_Linee guida_Beneficiari del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) inviato dal MATTM:

- ha monitorato il cronoprogramma procedurale e di spesa degli interventi oggetto dell'Accordo di Programma sottoscritto;
- ha avviato con il Ministero e il gestore, una serie di tavoli di confronto su alcune problematiche emerse in sede di monitoraggio, che avrebbero potuto causare ritardi nella realizzazione dell'intervento;
- ha aggiornato, con cadenza bimestrale, i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatico locale appositamente messo a disposizione dal MATTM (KRONOS), secondo le modalità e le istruzioni specificate nell'All. A_Linee guida_Beneficiari, sulla base dei dati trasmessi periodicamente dal gestore.

A novembre 2023 è stata comunicata al MASE e alla Regione Lazio la modifica del QE post gara relativo a Piani di Ostia.

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
P2.1	Partecipazione ad almeno sei incontri di monitoraggio con il Gestore e/o il MASE	≥ 6	≥ 6
		Rilevazioni	
		Data	Valore
		31/12/2023	100%
		% Realizzo	
		100,00%	
		<p>Nel corso del 2023 la STO ha partecipato a numerosi incontri di monitoraggio dell'avanzamento delle attività legate all'Accordo di Programma del 2019 per l'ottenimento dei fondi derivanti dal P.O. FSC Infrastrutture 2014-2020, tra cui si richiamano quelli sotto riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con ACEA martedì 17 gennaio 2023 11:30-13:00 - Con ACEA mercoledì 25 gennaio 2023 14:30-15:30 - Con MASE e ACEA giovedì 26 gennaio 2023 10:30-12:30 - Con ACEA giovedì 9 marzo 2023 11:00-12:00 - Con ACEA giovedì 11 maggio 2023 11:30-12:00 - Con ACEA martedì 25 luglio 2023 10:30-12:00 - Con ACEA giovedì 3 agosto 2023 15:00-16:00 - Con ACEA venerdì 4 agosto 2023 10:00-11:00 - Con ACEA mercoledì 9 agosto 2023 - Con ACEA martedì 10 ottobre 2023 10:00-11:00 - Con ACEA venerdì 20 ottobre 2023 12:30-13:00 - Con ACEA martedì 24 ottobre 2023 11:00-12:00 - Con ACEA venerdì 10 novembre 2023 12:30-13:00 - Con MASE (CIC Comitato di Indirizzo e Controllo ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo - Regione Lazio) e ACEA lunedì 13 novembre 2023 10:30-11:30 - Con ACEA lunedì 11 dicembre 2023 12:00-12:30 - Con ACEA mercoledì 13 dicembre 2023 12:00-13:00 <p>Oltre, naturalmente, a tutte le interlocuzioni telefoniche e/o via mail.</p>	

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
P2.2	Verifica della correttezza dei dati archiviati dal Gestore	Si/No	Si
		Rilevazioni	
		Data	Valore
		% Realizzo	
		31/12/2023	100%
		<p>Nell'ambito dell'attività di monitoraggio del cronoprogramma procedurale e della spesa per gli interventi oggetto dell'Accordo di Programma, la STO ha costantemente interloquito con il gestore Acea ATO2 al fine di verificare la correttezza dei dati, fornendo di volta in volta le indicazioni necessarie a corrispondere agli indirizzi trasmessi dal MASE nelle riunioni dedicate. Si è poi provveduto ad aggiornare regolarmente i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatico KRONOS.</p>	

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2023

SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Dirigente alla pianificazione:

OBIETTIVO N. PIA32023

Denominazione

Controllo qualità tecnica del servizio

Descrizione

Con Delibera 917/2017/R/idr “Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)” l'ARERA ha definito la disciplina della qualità tecnica del servizio idrico integrato, che esamina le condizioni specifiche dei diversi contesti gestionali al fine di incentivarne un progressivo miglioramento (in funzione del livello di partenza di ciascun gestore) e di promuovere benefici a favore degli utenti dei diversi servizi, attraverso un meccanismo di incentivazione, che attribuisce premi in caso di conseguimento degli obiettivi di cui al comma 4.1 e, in caso di mancato raggiungimento, prevede l'applicazione di penalità.

Il modello è basato su un sistema di indicatori composto da:

- prerequisiti: rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
- standard specifici: identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici;
- standard generali: sono ripartiti in macro-indicatori e indicatori semplici che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante.

L'art. 3 della delibera 917/2017/R/idr prevede che gli Enti di governo dell'ambito validino i dati trasmessi dai gestori, secondo le modalità e per gli effetti disciplinati dal comma 7.8 della deliberazione 664/2015/R/IDR, e li integrino o li modifichino secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

Per ciascun macro-indicatore quindi, vengono individuati, sulla base delle informazioni fornite dal gestore:

- la classe di partenza;
- l'obiettivo di miglioramento/mantenimento che il gestore è tenuto a conseguire (annualmente) sulla base dei target fissati dalla delibera 917/2017/R/idr.

L'art. 6 prevede che la copertura dei costi relativi al rispetto degli standard specifici e al conseguimento degli obiettivi previsti dalla qualità tecnica avvenga secondo quanto stabilito dal metodo tariffario.

L'art. 7 della stessa deliberazione 917/2017 definisce un meccanismo di incentivazione, ovvero un sistema articolato in premi e penalità da attribuire, a partire dall'anno 2020, alle performance dei gestori nei due anni precedenti.

L'Ente di governo dell'ambito è quindi tenuto:

- a comunicare annualmente all'Autorità, in esito alle attività previste all'Articolo 3, i dati di qualità tecnica
- ad attestare, d'intesa con il gestore, il recepimento degli standard specifici previsti dalla regolazione della qualità tecnica e dei relativi indennizzi automatici nell'ambito della Carta dei servizi
- a comunicare all'Autorità, a completamento delle azioni di verifica e convalida dei dati trasmessi dai gestori, i dati di qualità tecnica, in relazione ai valori assunti nell'anno precedente, dandone

contestuale comunicazione al gestore, al fine di valutare il rispetto degli obiettivi di regolazione della qualità tecnica. La comunicazione dei dati è completata dall'invio di una Relazione di accompagnamento esplicativa dei dati di qualità tecnica (art. 30.2 RQTI).

Pertanto, al fine della valutazione degli obiettivi di qualità tecnica sottesi ai macro-indicatori ammessi al meccanismo di incentivazione, la STO deve fornire all'Autorità di regolazione per l'Energia Reti e Ambiente i dati relativi alla Raccolta Qualità Tecnica Servizi Idrici per il periodo regolatorio 2020-2023 (annualità 2021).

Risultato atteso

Ottemperare alle attività previste dalla normativa regolatoria vigente per l'innalzamento dei livelli di servizio agli utenti, la tutela della risorsa e la salvaguardia dell'ambiente attraverso la promozione della qualità tecnica del S.I.I.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
P3.1	Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Sì/No	Sì
P3.2	Validazione dati, relazione di accompagnamento e invio ARERA	Sì/No	Sì

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2023 Al 31/12/2023

Rendicontazione Primo Semestre

Le attività relative al presente obiettivo hanno periodicità annuale solo dal 2024, a seguito della deliberazione ARERA 637/2023/R/IDR. Tuttavia nel corso del primo semestre 2023 si sono succedute ulteriori richieste di chiarimenti da parte di ARERA, sui dati inviati nel 2022, tramite interlocuzioni con l'Unità QRM (Unità Qualità, Risorsa Idrica e Misura) per cui è proseguita la predisposizione di documentazione integrativa da parte del Gestore del S.I.I. con incontri tecnici di approfondimento e condivisione relativamente, in particolare, agli indicatori M1, M4, M5 ed M6.

La STO ha quindi continuato la verifica di coerenza e congruità dei dati via via forniti dal gestore ai fini delle integrazioni richieste da ARERA.

Le integrazioni fornite in seguito agli approfondimenti effettuati tra STO, Gestore e ARERA, hanno determinato delle modifiche alla relazione predisposta, al file excel RQTI allegato, al corrispondente foglio "Riepilogo RQTI" del file excel RDT, definite con la versione del 29 marzo 2023 regolarmente trasmessa all'ARERA.

Rendicontazione Secondo Semestre

Sempre in merito alla qualità tecnica del S.I.I., a seguito dell'entrata in vigore del d. lgs. 23 febbraio 2023, n. 18 "Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano", la STO ha approfondito i riflessi sulle modalità di calcolo del macroindicatore M3. Al riguardo è stata inviata apposita nota al gestore al fine di pervenire a criteri e modalità condivise e nel rispetto del dettato normativo.

Inoltre la STO nel secondo semestre 2023 ha esaminato i Documenti di Consultazione (DCO) emanati da ARERA e propedeutici all'approvazione della deliberazione 637/2023/R/IDR "AGGIORNAMENTO DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ TECNICA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO OVVERO DI CIASCUNO DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO (RQTI), NONCHÉ MODIFICHE ALL'ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 586/2012/R/IDR E ALL'ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 655/2015/R/IDR (RQSII)" anche con la partecipazione a incontri specifici organizzati dall'Associazione nazionale degli Enti d'Ambito (ANEA).

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
P3.1	1.ma fase: Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Sì/No	=Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore % Realizzo
		31/12/2023	100% 100,00%
		E' stata effettuata l'analisi e l'integrazione dei dati trasmessi del gestore del S.I.I. in ordine alla qualità tecnica.	

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
P3.2	2.da fase: Validazione dati, relazione di accompagnamento e invio ARERA	Sì/No	=Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore % Realizzo
		31/12/2023	100% 100,00%
		All'esito delle attività di integrazione dei dati forniti dal gestore, la STO ha verificato la relazione di accompagnamento che è poi stata regolarmente trasmessa all'ARERA.	

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2023

SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Dirigente al controllo:

OBIETTIVO N. CON1STR2023

Denominazione

Controllo qualità contrattuale del servizio

Descrizione

A partire dal 2 febbraio 2023 è stata aperta ai gestori e agli Enti di governo dell'ambito la raccolta dei dati e delle informazioni relativi alla qualità contrattuale del servizio idrico integrato con riferimento al periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 77, comma 7.1, della regolazione della qualità contrattuale del SII ([RQSII](#)) di cui all'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/idr, come modificato e integrato dalla deliberazione 547/2019/R/idr.

Al riguardo l'ARERA ha stabilito che gli EGA sono tenuti ad effettuare i controlli di congruità, rispetto alle informazioni in loro possesso (fatta salva la facoltà degli EGA di richiedere ulteriori approfondimenti), sui dati comunicati dal Gestore, verificando le condizioni eventualmente dichiarate per le deroghe e il rispetto da parte di quest'ultimo degli eventuali standard aggiuntivi e/o migliorativi, qualora previsti, segnalando eventuali criticità.

In particolare, si chiede all'EGA di verificare:

- le compilazioni dalle quali risulti che la maggioranza delle prestazioni fuori standard viene imputata a cause di forza maggiore o all'utente finale o a terzi, verificando tra l'altro la sussistenza di queste ultime, e in particolare, per la presente edizione della raccolta, il caso in cui il Gestore abbia individuato l'emergenza epidemiologica da COVID-19 quale causa di forza maggiore (fino al 31/03/2022, ultimo giorno di vigenza dello stato di emergenza);
- la coerenza tra i dati dichiarati nelle diverse edizioni della raccolta verificando che le prestazioni non concluse nel 2021, dichiarate con la precedente edizione della raccolta dati, abbiano trovato esecuzione nel corso del 2022, o ancora che gli indennizzi maturati nel 2021 e non ancora fatturati al 31/12/2021, siano stati erogati nel corso del 2022;
- la completezza, correttezza e congruità dei dati riportati nella maschera "Riepilogo per Macro-indicatori – AS 2022"; in particolare, la coerenza con i valori totali dichiarati nelle singole maschere e, in caso di presenza di standard migliorativi, la correttezza della riclassificazione delle relative prestazioni. Inoltre, si richiede di verificare che l'eventuale assenza di dati per un determinato indicatore semplice derivi effettivamente da mancanza di prestazioni eseguite e non da omessa dichiarazione di dati;
- la completezza e congruità dei dati riportati nella maschera "Indennizzi REMSI".

Sia il Gestore che l'EGA devono compilare l'apposita sezione "Dichiarazione di veridicità" al fine di attestare, per quanto di competenza dell'EGA, la conformità/coerenza delle informazioni nonché dei dati dichiarati dal Gestore con altri dati in possesso dell'EGA medesimo, e in particolare la validazione dei dati contenuti nel Riepilogo per Macro-indicatori funzionali all'applicazione del meccanismo incentivante di cui al Titolo XIII del RQSII.

Qualora siano stati introdotti standard aggiuntivi rispetto a quelli minimi previsti dall'Autorità, l'EGA è tenuto a dichiarare che gli standard in parola siano stati preventivamente concordati con il Gestore e approvati dall'EGA e che gli standard da questi applicati corrispondano a quelli migliorativi individuati.

Risultato atteso

Promozione della qualità contrattuale del S.I.I. in ottemperanza alla normativa vigente anche al fine di consentire all'ARERA le valutazioni di competenze volte alla definizione dei premi e delle penalità da attribuire ai singoli gestori.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
C1.1	Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Si/No	Si
C1.2	Compilazione dichiarazione di veridicità e note di accompagnamento	Si/No	Si

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2023 Al 30/06/2023

Rendicontazione Primo Semestre

Nei mesi di marzo e aprile, a seguito del comunicato dell'ARERA del 2 febbraio 2023, la STO ha effettuato la raccolta annuale dei dati sulla qualità contrattuale per l'anno 2022, analizzando, verificando e validando i dati inseriti da Acea ATO 2 nel sistema di raccolta dell'Autorità.

In particolare all'EGA è richiesto di validare i dati contenuti nel Riepilogo per Macro-indicatori, ai fini della corretta applicazione del meccanismo incentivante di cui al Titolo XIII del RQSII.

Le eventuali criticità o incongruenze possono essere segnalate utilizzando l'apposito campo o attr verso l'upload di un file nel quale dovranno essere forniti ulteriori elementi circa le verifiche effettuate.

In particolare, si richiede all'EGA di verificare:

- le compilazioni dalle quali risulti che la maggioranza delle prestazioni fuori standard viene imputata a cause di forza maggiore o all'utente finale o a terzi, verificando tra l'altro la sussistenza di queste ultime, e in particolare, per la presente edizione della raccolta, il caso in cui il Gestore abbia individuato l'emergenza epidemiologica da COVID-19 quale causa di forza maggiore;
- la coerenza tra i dati dichiarati nelle diverse edizioni della raccolta verificando che le prestazioni non concluse nel 2020, dichiarate con la precedente edizione della raccolta dati, abbiano trovato esecuzione nel corso del 2021, o ancora che gli indennizzi maturati nel 2020 e non ancora fatturati al 31/12/2020, siano stati erogati nel corso del 2021;
- la completezza, correttezza e congruità dei dati riportati nella maschera "Riepilogo per Macro-indicatori – AS 2021"; in particolare, la coerenza con i valori totali dichiarati nelle singole maschere e, in caso di presenza di standard migliorativi, la correttezza della riclassificazione delle relative prestazioni. Inoltre, si richiede di verificare che l'eventuale assenza di dati per un determinato indicatore semplice derivi effettivamente da mancanza di prestazioni eseguite e non da omessa dichiarazione di dati;
- la completezza e congruità dei dati riportati nella maschera "Indennizzi REMSI".

Inoltre l'EGA ha dovuto compilare l'apposita sezione "Dichiarazione di veridicità" al fine di attestare, per quanto di competenza, la conformità/coerenza delle informazioni nonché dei dati dichiarati dal Gestore con altri dati in possesso dell'EGA medesimo, e in particolare la validazione dei dati contenuti nel Riepilogo per Macro-indicatori funzionali all'applicazione del meccanismo incentivante di cui al Titolo XIII del RQSII.

Pertanto nel corso del 2023 la STO ha effettuato tutte le attività sopra sintetizzate, verificando, tra l'altro:

- che non ci fossero indicatori per i quali la maggior parte delle prestazioni fuori standard sia stata imputata a causa di forza maggiore, utente finale o terzi, nonché casi in cui il Gestore abbia individuato l'emergenza epidemiologica da Covid-19 quale causa di forza maggiore;
- che i dati relativi ad indennizzi per il mancato rispetto della regolazione sulla morosità risultassero congrui e completi a seguito di verifica interna sulla documentazione attestante i fatti fornita dal Gestore;
- che risultassero coerenti i dati inseriti sugli standard ulteriori;
- che fosse confermato che l'assenza di dati per alcuni indicatori derivasse dall'inesistenza di prestazioni.

Infine, avendo riscontrato che per alcuni indicatori:

- risultava eseguito nel corso del 2022 un numero di prestazioni residue 2020 superiore alle prestazioni richieste nel 2020 ma sospese al 31/12/2020 (prestazioni aperte 2020 che, non impattano sulla performance del 2020 perché eseguite nel 2022),
- risultava eseguito nel corso del 2022 un numero di prestazioni residue 2021 superiore alle prestazioni richieste nel 2021 ma sospese al 31/12/2021 (prestazioni aperte 2021 che, non impattano sulla performance del 2021 perché eseguite nel 2022),

che tale fenomeno riguarda tal volta per gli stessi indicatori anche sul numero di indennizzi erogati nel corso del 2022,

la STO ha chiesto opportuni chiarimenti ad Acea ATO2 che ha confermato che la discrepanza risiedeva nel fatto che alcune prestazioni aperte nel 2020 e nel 2021 non sono state rilevate negli anni di competenza della raccolta ma successivamente grazie all'implementazione dei sistemi di rendicontazione mediante evolutive a scopo migliorativo.

Per quanto riguarda le “prestazioni eseguite fuori standard per cause imputabili all’utente finale o a terzi”, ovvero rappresentate nella raccolta come “non eseguite causa cliente/terzi e definitivamente chiuse”, è stato svolto un approfondimento a campione, dal momento che nel campo note non viene esplicitata la motivazione di tale classificazione.

Infatti è stata svolta una verifica su un campione di 35 prestazioni relative ai 6 indicatori (1 campione per ciascuna sotto-tipologia d’uso presente per ciascun indicatore) per cui è presente in modo significativo la categoria rappresentata nella raccolta “non eseguite causa cliente/terzi e definitivamente chiuse” sviluppata con la richiesta al Gestore della documentazione attestante la giusta classificazione di tali prestazioni.

L’esito dell’analisi ha confermato la corretta classificazione di tali prestazioni.

Per quanto riguarda i livelli di qualità conseguiti dal Gestore per gli standard specifici dei 27 indicatori previsti, 8 indicatori raggiungono il livello massimo di qualità ovvero il 100%; la maggior parte dei restanti raggiunge livelli di qualità compresi tra il 98% ed il 100% mentre i restanti presentano livelli inferiori al 97% come per esempio il Tempo di disattivazione della fornitura 95,1%, il Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione 86,4%.

Per quanto concerne i livelli di qualità conseguiti dal Gestore per gli standard generali dei 15 indicatori previsti, per questi si registra un trend in cui per cui: quasi la metà raggiunge il livello massimo di qualità, ovvero il 100%; circa l’altra metà raggiunge livelli di qualità compresi tra il 95% ed il 99% mentre il Tempo di esecuzione dell’allaccio fognario complesso 68,3%.

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	
C1.1	1.ma fase: Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell’EGA	Si/No	=Si	
		Rilevazioni		
		Data	Valore	% Realizzo
		30/06/2023	100%	100,00%
		E’ stata effettuata l’analisi e l’integrazione dei dati trasmessi del gestore del S.I.I. in ordine alla qualità contrattuale.		

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	
C1.2	2.da fase: Compilazione dichiarazione di veridicità e note di accompagnamento	Si/No	=Si	
		Rilevazioni		
		Data	Valore	% Realizzo
		30/06/2023	100%	100,00%
		La STO ha compilato la dichiarazione di veridicità e le note di accompagnamento relative, come sopra descritto.		

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2023

SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Dirigente al controllo:

OBIETTIVO N. CON22023

Denominazione

Definizione dei canoni del S.I.I. di pertinenza dei Comuni dell'ATO2

Descrizione

La Convenzione di Gestione sottoscritta nel 2002 prevede il pagamento di un canone a carico della tariffa del S.I.I. a favore dei Comuni dell'ATO2, per la concessione d'uso dei beni strumentali del S.I.I. di proprietà dei Comuni.

Ciò non è in contrasto con la gratuità della concessione dell'uso di beni prevista dal D.Lgs. 152/06 in quanto la Convenzione è antecedente a questa norma di legge.

Il valore complessivo del canone annuo previsto nel 2002, a meno di compensazioni tra i canoni dei singoli Comuni, è rimasto e rimarrà invariato.

Contemporaneamente ai Comuni è riconosciuto il rimborso delle rate dei mutui accesi per la realizzazione di opere del S.I.I. prima del trasferimento dei servizi ad ACEA ATO 2.

Una clausola contrattuale predisposta per limitare la spesa a carico della tariffa prevede che a ciascun Comune sia riconosciuta una somma pari al valore massimo tra il canone e la rata dei mutui riconosciuti.

Questa clausola insieme al fatto che il trasferimento dei servizi comunali è ancora in corso e che a volte la verifica della rimborsabilità dei mutui si protrae a lungo fa sì che gli importi dei canoni e dei mutui dovuti si modifichino continuamente e che sia necessario conguagliare quanto speso dal Gestore rispetto a quanto inserito in tariffa.

A seguito della nuova impostazione conseguente alla delibera ARERA (ex AEEGSI) 674/2016, la Segreteria redige una relazione il cui aggiornamento avviene ogni biennio regolatorio al fine di tenere in considerazione i dati degli ultimi due anni nelle elaborazioni tariffarie di ogni periodo regolatorio.

L'attività si compone di due fasi:

- Determinazione dei canoni di competenza di ogni Comune
- Redazione della relazione sui Canoni SII

Risultato atteso

Attuare le disposizioni della Convenzione di gestione del S.I.I. attraverso la definizione dei canoni di competenza di ogni singolo Comune.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
C2.1	Fase 1: Determinazione dei canoni	(2/2)*100	100%
C2.2	Fase 2: Redazione relazione Canoni SII		

L'obiettivo CON2023 non viene rendicontato perché relativo ad attività da svolgere nel 2024 in ottemperanza alla normativa regolatoria.

Nel 2023 la Segreteria ha comunque monitorato l'andamento dell'approvazione dei piani di ammortamento dei mutui dei Comuni che hanno ancora situazioni in valutazione e dei Comuni presi in carico, ai fini della determinazione dei canoni da effettuare nel 2024.

Nel corso del 2023 la STO ha però provveduto alla determinazione dei canoni da riconoscere ai tre Consorzi di Bonifica operanti nel territorio dell'ATO2.

I canoni sono stati definiti partendo da quelli già riportati nella Delibera della Conferenza dei Sindaci del 10 luglio 2014 n. 6/14 per il 2015 e sono stati tutti incrementati dell'inflazione programmata, a meno della rata riconosciuta al CBTAR a seguito dell'accordo del 20 dicembre 2012, per la quale non è stato previsto alcun adeguamento.

Il tasso di inflazione programmato (TIP) utilizzato per il 2023 è pari al 5,40% così come previsto nel documento programmatico di bilancio 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
inflazione			1,00%	1,50%	1,70%	1,20%	0,80%	0,50%	5,40%	5,40%
Pratica di Mare	ex DGR 158/2012	919.570	928.766	942.697	958.723	970.228	977.989	982.879	1.035.955	1.091.897
A Sud di Anagni	ex DGR 158/2012	38.828	39.216	39.805	40.481	40.967	41.295	41.501	43.742	46.104
CBTAR	ex DGR 158/2012	2.918.549	2.947.734	2.991.951	3.042.814	3.079.328	3.103.962	3.119.482	3.287.934	3.465.483
	ex DGR 158/2012	1.593.550	1.609.486	1.633.628	1.661.399	1.681.336	1.694.786	1.703.260	1.795.236	1.892.179
	ex accordo 20 dicembre 2012	404.875	404.875	404.875	404.875	404.875	404.875	404.876	404.876	404.876
	ex DGR 67/2022								1.050.224	1.106.936
sub totale CBTAR		4.962.095	5.030.453	5.109.088	5.165.539	5.203.624	5.227.619	6.538.271	6.869.474	
TOT			5.930.077	6.012.955	6.108.292	6.176.733	6.222.908	6.251.999	7.617.968	8.007.475

I risultati sopra descritti sono stati comunicati al gestore Acea ATO2 ed ai Consorzi interessati con le note prot. 2773/23, 2775/23 e 2779/23 del 7 settembre 2023.

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2023

SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Dirigente al controllo:

OBIETTIVO N. CON32023

Denominazione

Aggiornamento dei corrispettivi all'utenza

Descrizione

Il S.I.I. nell'ATO 2 Lazio Centrale Roma è stato avviato il 1° gennaio 2003 ed è in funzione nei Comuni dove è avvenuta la consegna dei servizi al gestore Acea ATO 2 S.p.A. In questi Comuni la tariffa idrica è predisposta dalla Conferenza dei Sindaci secondo il metodo regolatorio pro-tempore vigente.

Con l'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (oggi ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del servizio idrico integrato. Tali funzioni sono state in seguito individuate nel dettaglio con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012. Nell'esercizio delle nuove competenze in materia di servizio idrico integrato, il 28 dicembre 2012 l'Autorità ha approvato il metodo transitorio per la determinazione delle tariffe del medesimo servizio idrico integrato nel biennio 2012-2013 (delibera 585/2012/R/IDR) e successivamente il metodo tariffario idrico per la determinazione delle tariffe nel biennio 2014-2015 (delibera 643/2013/R/IDR).

A questo sono succeduti i metodi regolatori MTI-2 e MTI-3, quest'ultimo per il quadriennio 2020-2023. Questi metodi consentono di determinare il cd. Volume dei Ricavi Garantiti (VRG) per il gestore e, in relazione agli esercizi precedenti, il tasso di variazione del medesimo, cd. moltiplicatore tariffario ϑ . In pratica si determina la tariffa media del S.I.I. con riferimento ai volumi complessivamente fatturati dal gestore.

La tariffa reale applicata all'utenza è invece costituita da una serie di voci in funzione delle fasce di consumo, della tipologia delle utenze, etc. ad ognuna delle quali corrisponde un prezzo.

L'insieme delle voci costituisce la cosiddetta articolazione tariffaria. I prezzi unitari di ciascuna delle voci dell'articolazione tariffaria devono essere tali da consentire il raggiungimento, da parte del gestore, del VRG.

Infatti l'Articolo 7 della deliberazione ARERA 580/2019/R/Idr (MTI-3) dispone che i corrispettivi all'utenza sono determinati applicando il moltiplicatore tariffario ϑ alle quote fisse e variabili della struttura tariffaria adottata da ciascuna gestione nell'anno base 2019.

L'attività si compone di due fasi:

- Calcolo dei corrispettivi applicati all'utenza per l'anno in corso
- Trasmissione dei risultati al Gestore del SII e pubblicazione sito web STO

Risultato atteso

Aggiornamento dell'articolazione tariffaria e definizione dei corrispettivi applicati alle diverse classi di utenza.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
C3.1	Fase 1: Definizione dei corrispettivi	(2/2)*100	100%
C3.2	Fase 2: Trasmissione al Gestore del SII e pubblicazione sito web STO		

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2023 Al 31/12/2023

Rendicontazione Primo Semestre

Nel corso del 2023 è stato definito l'aggiornamento dell'articolazione tariffaria del S.I.I. e predisposta la connessa relazione descrittiva, come disposto dalle deliberazioni ARERA n. 665/2017/R/Idr (TICSI) e n. 609/2021/R/Idr (TIMSII), per la successiva approvazione della Conferenza dei Sindaci. Quindi sono state predisposte la delibera di approvazione di competenza e i relativi allegati.

La deliberazione ARERA n. 665/2017/R/idr "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (ticsi), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti" ha recato disposizioni aventi ad oggetto i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato.

L'articolazione tariffaria applicata dal Gestore, approvata dalla Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Ottimale n°2, Lazio centrale, Roma (di seguito "ATO2") con delibera n.4/19 dell'11 novembre 2019, era implicitamente basata su un criterio pro-capite standard (calcolato su un nucleo familiare costituito da 3 componenti ai sensi dell'art. 3.4 lett. a) del TICSI) per le utenze raggruppate o condominiali, e dunque non richiedeva l'impiego dei dati sulla numerosità del nucleo familiare o di quelli sulla presenza o meno di contatori divisionali per il calcolo dei corrispettivi delle utenze condominiali.

Tale articolazione aveva però l'effetto di generare una spesa pro-capite diversa a parità di consumo-pro-capite.

In effetti la deliberazione ARERA del 21 dicembre 2021, 609/2021/R/IDR "Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)" ha apportato sostanziali modifiche alla deliberazione ARERA del 5 maggio 2016, 218/2016/R/IDR "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale" (nel seguito, Delibera TIMSII).

Tra le novità di maggior rilievo, si segnalano:

l'introduzione all'art. 1 dell'Allegato A della Delibera TIMSII della definizione di "utenti indiretti" intendendosi per tali "i destinatari finali del servizio erogato all'utenza condominiale che coincidono con le unità immobiliari sottese al contratto di fornitura di uno o più servizi del SII"

la previsione, agli articoli 20 e 21, di oneri informativi sia in capo al Gestore sia in capo agli utenti indiretti al fine di consentire una maggiore consapevolezza sul servizio erogato e una corretta applicazione delle articolazioni tariffarie, tra cui "una indicazione, a fini comparativi, dei consumi medi giornalieri – espressi in litri al giorno per unità immobiliare – delle tipologie di utenza presenti nell'utenza raggruppata".

In particolare, all'art. 21.4 è stato disposto che "Ai fini dell'applicazione del comma 3.4, lettera b) dell'Allegato A della Delibera ARERA 665/2017/R/IDR (di seguito TICSI), laddove l'informazione non sia già disponibile, il gestore dovrà richiedere formalmente all'amministratore del condominio o al referente dell'utenza raggruppata l'effettiva numerosità dei componenti di ciascuna utenza domestica residente, da utilizzare ai fini della puntuale applicazione del criterio pro capite, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Le su menzionate disposizioni di ARERA costituiscono pertanto la normativa vigente e vincolante cui il Gestore e gli enti di governo dell'ambito debbono attenersi e uniformarsi.

Ne è derivata l'improcrastinabile necessità di aggiornare la vigente articolazione tariffaria alle predette disposizioni del TIMSII.

L'applicazione di tale metodo, in ottemperanza all'obbligo normativo, consente quindi di perseguire meglio l'obiettivo di equità sociale.

Infatti, rapportando il costo del servizio al numero dei componenti del nucleo familiare per le utenze raggruppate e condominiali, si eliminano gli effetti che precedentemente colpivano le famiglie numerose, i cui consumi venivano valorizzati secondo le medesime fasce applicate alle famiglie di una o due persone. Analogamente per le famiglie monocomponenti (o anche con due componenti) che sostenevano il costo per le quote fisse dimensionato su 3 componenti.

In questo modo, pur mantenendo una netta e progressiva penalizzazione tariffaria per l'uso non corretto della risorsa, le famiglie numerose delle utenze raggruppate e condominiali non sono più costrette a sconfinare nelle fasce di eccedenza anche per consumi pro-capite "corretti".

In conseguenza di quanto sopra, l'obiettivo perseguito è stato quello di individuare una struttura dei corrispettivi che:

- rispettasse le disposizioni del TICSII;
- producesse un ricavo obiettivo pari al ricavo garantito approvato dall'EGATO per il gestore ai sensi della normativa regolatoria;
- risultasse sostenibile per le utenze;
- consentisse il necessario adeguamento ad un obbligo di legge, chiaramente sancito nel TMSII

Al fine di valutare gli impatti dell'adeguamento dell'articolazione tariffaria per le utenze condominiali domestiche, sono state effettuate simulazioni per analizzare il delta dei ricavi calcolato per ogni unità immobiliare e per ognuna delle 6 famiglie tipo, con riferimento all'anno 2023.

Rendicontazione Secondo Semestre

Nel corso del secondo semestre la STO ha provveduto a completare, di concerto con il gestore, la proposta di modifica dell'articolazione tariffaria che ha previsto, con decorrenza 1° settembre 2023:

- l'aumento del 23% su tutte le quote fisse applicate a tutte le categorie di utenza ad esclusione delle Pubbliche Comunali di tipo Fontanella;
- il rispetto del vincolo sulla quota fissa di non eccedere il 20% del gettito complessivo del servizio stesso.
- la riduzione del 30% della tariffa Pubblica Comunale di tipo Fontanella, sia per la Quota Variabile che per la Quota Fissa, in linea con l'esigenza manifestata in più occasioni dalla Conferenza dei Sindaci.

La proposta è stata approvata dalla Conferenza dei Sindaci con la delibera n. 6-23 del 2 agosto 2023.

La STO ha inoltre provveduto successivamente ad aggiornare l'articolazione tariffaria applicando i parametri regolatori relativi all'anno 2024 in combinato tra la suddetta delibera 6-23 e la delibera n. 13-22 del 30 novembre 2022, con cui la Conferenza dei Sindaci ha approvato la Tariffa del S.I.I. per il periodo 2022-2023 ed il relativo parametro Teta come disposto dal MTI-3 emanato da ARERA.

La STO ha quindi avviato le necessarie interlocuzioni con il gestore Acea ATO2 SpA al fine di definire i valori dei corrispettivi all'utenza per l'esercizio 2024.

Tali valori, infatti, devono essere definiti in anticipo rispetto all'avvio della fatturazione di periodo all'utenza da parte del gestore, con riferimento al parametro Teta approvato per l'anno di interesse.

La STO ha provveduto quindi a definire l'articolazione tariffaria relativa all'esercizio 2024, verificando i risultati in contraddittorio con il gestore.

Conseguentemente si è proceduto all'invio formale ad Acea ATO2 delle tabelle dei corrispettivi per la loro applicazione agli utenti, nonché alla pubblicazione delle stesse sul sito web della STO.

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
C3.1	1.ma fase: Definizione dei corrispettivi	$(1/2)*100$	=100% (crescente)
		Rilevazioni	
		Data	Valore % Realizzo
		31/12/2023	100% 100,00%
		Sono stati definiti i valori tariffari delle singole fasce di consumo per tutte le categorie di utenza del S.I.I. in relazione al VRG ed al parametro Teta approvati per il 2024.	

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
C3.2	2.da fase: Trasmissione al Gestore del SII e pubblicazione sito web STO	$(2/2)*100$	=100% (crescente)
		Rilevazioni	
		Data	Valore % Realizzo
		31/12/2022	100% 100,00%
		La predisposizione della struttura dei corrispettivi per il 2024 è stata inviata formalmente al gestore Acea ATO2 ed è stata pubblicata sul sito web della STO.	

Relazione sulle attività svolte
dalla Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma
nel corso del 2023

Sommario

1. PREMESSE.....	5
2. RENDICONTO DELLA STO	8
3. GESTIONE DELLA CORRISPONDENZA.....	10
4. TRASFERIMENTO DELLE GESTIONI.....	11
5. CANONI DEL S.I.I.	15
6. CANONI CONSORZI DI BONIFICA	16
7. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI, QUALITA' TECNICA E MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI	17
7.1 Eliminazione scarichi non depurati	21
7.2 Procedura infrazione Comunità Europea.....	22
7.3 Depuratori saturi.....	26
7.4 Media Valle dell'Aniene.....	27
7.5 Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato	28
8. ARTICOLAZIONE TARIFFARIA.....	32
9. CARTA DEI SERVIZI	35
10. QUALITÀ CONTRATTUALE DEL S.I.I.	37
10.1 Gestione dei reclami	39
11. BONUS IDRICO INTEGRATIVO E BONUS SOCIALE IDRICO	40
12. MONITORAGGIO DEI CASI DI MANCATA APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DI LIMITAZIONE O DISALIMENTAZIONE SELETTIVA DELLA FORNITURA E RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DEL GESTORE	44
13. CONFERENZA DEI SINDACI.....	45

14. APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEFINITIVI.....	48
15. CONVENZIONE INTERFERENZA ATO 2 - ATO 3.....	50
16. TRASFERIMENTO ACQUEDOTTI ARSIAL	53
17. PIANO OPERATIVO FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020.....	59
18. PNRR – FINANZIAMENTI PER IL S.I.I.	63
19. VARIE	68
19.1 Implementazione rapporto informativo.....	68
19.2 Attività di supporto ai Comuni dell'ATO2	68
19.3 Attività di supporto al Garante Regionale del S.I.I.	68
19.4 Aggiornamento pagina web	68
19.5 Partecipazione a eventi e convegni	69

APPENDICI

1. Elenco delle Determinazioni Dirigenziali pubblicate nel 2023
2. Consuntivo degli investimenti realizzati da ACEA ATO 2 nel 2021
3. Livelli di qualità contrattuale nel 2022
4. Convocazioni Conferenze dei Sindaci 2023

1. PREMESSE

Scopo della presente relazione è quello di illustrare:

- i fatti importanti accaduti, che riguardano il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.);
- il lavoro svolto dalla Segreteria Tecnico Operativa (STO) nel corso dell'anno, evidenziando le principali attività e le criticità incontrate.

Il S.I.I.

Il servizio idrico integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognature e di depurazione delle acque reflue compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali.

La Legge Regionale 22 gennaio 1996, n. 6 “Individuazione degli ambiti territoriali ottimali e organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36” ha individuato cinque ambiti territoriali, coincidenti ciascuno grosso modo con le cinque province del Lazio.

L’ATO 2 Lazio centrale - Roma comprende 113 Comuni: tutti i Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale, a meno di: Anzio, Magliano R., Mazzano R., Montelibretti, Montorio R., Monteflavio, Moricone, Nerola, Nettuno, Palombara S., Vallinfreda, Vivaro R. e con l’inclusione di Veiano ed Oriolo Romano della Provincia di Viterbo e di Filettino e Trevi nel Lazio della Provincia di Frosinone.

In attuazione della L. n. 36/94 e della L.R.Lazio n. 6/96, i Comuni dell’ATO 2 operano tramite una Convenzione di Cooperazione sottoscritta dai Sindaci dei Comuni dell’ATO 2 nel 1997. Alla Convenzione partecipano anche le Province di Frosinone e Viterbo.

La Città Metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma dal 1/1/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione di Cooperazione, ai sensi degli artt. 6, 7 e 8 della stessa.

La Conferenza dei Sindaci

La Conferenza dei Sindaci è prevista dalla Convenzione di Cooperazione ed esprime indirizzi ed orientamenti per il conseguimento delle finalità elencate nell’art. 3 della medesima, nell’ambito delle seguenti attività:

- l’attuazione della Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato;
- la regolazione del servizio idrico integrato nell’ATO 2 Lazio Centrale-Roma.

La Conferenza è convocata e presieduta dal Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale. Può essere presieduta da un sostituto come previsto dall’art. 4 del Regolamento di funzionamento della Conferenza (delibera 1/17 del 20 dicembre 2017).

La Segreteria Tecnico Operativa

La Segreteria Tecnico Operativa (STO) è prevista dalla L.R. 6/1996 e le sue attività sono normate dalla Convenzione di Cooperazione sottoscritta il 9 luglio 1997 e s.m.i., dal Regolamento di funzionamento della STO e dalle successive delibere della Conferenza dei Sindaci, oltre che dalla vigente normativa che regola il S.I.I. (ARERA). In pratica la STO è l'ufficio di supporto della Conferenza.

L'art. 9 della Convenzione di cooperazione stabilisce la costituzione della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma con delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000 ha approvato il regolamento di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa e il relativo organico.

La Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 ha costituito la Segreteria Tecnica Operativa e la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente il funzionamento della STO dispone che i contratti necessari per il suo funzionamento vengono stipulati ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/00 "secondo le procedure in uso dalla Provincia di Roma e per conto dell'ATO 2 ed il relativo contraente".

Le attività della STO sono state originariamente definite secondo quanto previsto dall'art. 9 della Convenzione di cooperazione e, nel tempo, sono state integrate per effetto delle succedute innovazioni normative sulla regolazione del S.I.I.

Per il 2023 la Segreteria, per quanto di competenza e in ottemperanza alla Convenzione di Cooperazione e alla normativa regolatoria vigente, oltre alle ordinarie incombenze quotidiane (protocollo e corrispondenza, rapporti con fornitori e soggetti terzi, gestione sito istituzionale, funzionamento ufficio, ecc.) e a quanto richiesto dalla Conferenza dei Sindaci o non prevedibile attualmente, svolgerà in particolare le attività di seguito elencate:

- Attività relative all'organizzazione, gestione e verbalizzazione delle Conferenze dei Sindaci ed all'istruttoria e predisposizione delle proposte di O.d.G. e delle delibere della Conferenza dei Sindaci;
- Revisione e aggiornamento della struttura dei corrispettivi ai sensi della deliberazione ARERA 609/2021/R/Idr;
- Aggiornamento dei corrispettivi all'utenza (*deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr TICSII ed s.m.i.*).

- Definizione dei canoni del S.I.I. di pertinenza dei Comuni dell'ATO2 (*Convenzione di Gestione del S.I.I. nell'ATO2*).
- FSC 2014-2020 - Monitoraggio stato di attuazione degli interventi. Validazione dei dati e alimentazione del sistema informatico KRONOS
- Raccolta dati sulla qualità tecnica del S.I.I.: controllo dei dati della qualità tecnica del servizio, validazione e invio all'ARERA (*Deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr RQTI ed s.m.i.*).
- Raccolta dati sulla qualità contrattuale: controllo dei dati della qualità contrattuale del servizio, validazione e invio all'ARERA (*Deliberazione ARERA n. 655/2015/R/Idr RQSII ed s.m.i.*).

- Monitoraggio dell'attuazione del Programma degli interventi e redazione della relazione annuale sul Consuntivo degli Investimenti realizzati dal Gestore nell'anno n-2 (*Deliberazioni ARERA n. 917/2017 e 639/2021 e Convenzione di Cooperazione ATO2 Lazio centrale Roma*).
- Bonus sociale idrico – relazione alla CSEA. Bonus idrico integrativo - procedure relative all'assegnazione: gestione delle richieste, istruttoria pratiche e reportistica (*Deliberazione ARERA n. 897/2017/R/Idr TIBSI ed s.m.i. e delibera Conferenza dei Sindaci n. 6 del 27 novembre 2020*).
- Redazione del rendiconto della STO 2022 e del Bilancio Preventivo 2023-2025, della Relazione sulle attività della STO nell'anno 2022.

Inoltre sono state curate le seguenti attività:

- Assistenza ai Comuni dell'ATO2 in tutti gli aspetti del S.I.I. e nelle procedure di presa in carico dei servizi da parte del gestore Acea ATO2.
- Espletamento procedure necessarie per il reperimento, monitoraggio e reporting di finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere del S.I.I.
- Partecipazione al processo di aggiornamento, presso la Regione Lazio, degli agglomerati urbani ai sensi della Direttiva 91/271/CE.
- Indizione e gestione delle conferenze di servizi per i progetti definitivi delle opere del S.I.I., approvazione dei progetti, dichiarazione P.U. e varianti urbanistiche (*Art. 158bis del d. lgs. 152/2006*).
- Aggiornamento dei sistemi predisposti da ARERA per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al S.I.I.: anagrafica ATID (*Deliberazione ARERA n. 102/2022/R/Idr TIAO*).
- Attività connesse alla definizione ed attuazione delle convenzioni con i Comuni dell'ATO2 (delibera 4-02; aree di salvaguardia) e con soggetti terzi (Consorzi di bonifica, Interferenze inter-ambito).
- Monitoraggio dei casi di mancata applicazione delle procedure di limitazione o disalimentazione selettiva della fornitura - relazione sulle attività eseguite dal Gestore (*Deliberazione ARERA n. 311/2917/R/Idr REMSI ed s.m.i.*).
- Confronto con il gestore, con il Garante regionale del S.I.I. e con le associazioni dei consumatori per eventuali aggiornamenti del Regolamento di utenza e della Carta del S.I.I.
- Supporto alle attività del garante regionale del S.I.I.
- Verifica e trasmissione dei dati e schemi dei consumi idrici e delle restituzioni, come previsto dal Flusso europeo WISE 3 e dal PTAR del Lazio – Direttive 91/271/CE e 2000/60/CE.
- Aggiornamento professionale del personale della STO.
- Studio deliberazioni ARERA e partecipazione alle consultazioni avviate dall'Autorità per i nuovi provvedimenti

2. RENDICONTO DELLA STO

Il bilancio consuntivo 2023 della STO ATO2 si è chiuso con una disponibilità pari ad € 7.166.105,02.

ENTRATE

Le spese di funzionamento della STO ATO 2 sono a carico dei Comuni dell'ATO 2.

A partire dall'avvio della gestione del S.I.I. (1° gennaio 2003) le entrate sono costituite da una quota parte del canone dovuto dal Gestore ai Comuni dell'ATO.

La Convenzione di Gestione prevede infatti che parte del canone di concessione d'uso delle opere del servizio idrico integrato dovuto dal Gestore ai Comuni sia destinato alla STO ATO 2; in particolare, la quota dovuta alla STO è pari a complessivi € 1.549.370,70 per anno.

Tuttavia, non tutti i Comuni hanno trasferito il servizio ad ACEA ATO 2, pertanto nel 2023 la quota parte del canone dovuto alla STO ATO 2 è stata inferiore alla cifra sopra indicata; più precisamente, il canone dipende dal numero dei servizi e da quando, nel corso dell'anno, i servizi stessi sono stati trasferiti al Gestore.

ENTRATE DI COMPETENZA

Per quanto riguarda i canoni dovuti dai Comuni alla STO ATO2 in dipendenza dei diversi servizi acquisiti, lo stanziamento assestato di entrata per il 2023 ammonta ad € 1.521.137,36.

Nel corso del 2023 il Gestore, per conto dei Comuni dell'ATO2, ha trasferito un importo pari a € 0,00.

Nel corso del 2023 l'importo accertato è stato pari ad € 1.508.648,72.

Al 31 dicembre 2023 i residui di competenza risultano essere pari ad € 1.036,00.

ENTRATE A RESIDUO

Per quanto riguarda le entrate nel bilancio a residuo attivo, al 1° gennaio 2023, ammontano a Euro 3.164.203,42 che corrispondono ai canoni non riscossi, dovuti dai Comuni alla STO ATO2 in dipendenza dei diversi servizi acquisiti.

Nel corso del 2023 il Gestore, per conto dei Comuni dell'ATO2, ha trasferito alla STO ATO2, un importo pari a € 1.478.673,99, relativi ai canoni dovuti per l'annualità 2022.

La somma a residuo di Euro 1.667.662,40, relativa all'annualità 2002, facendo seguito a quanto disposto dalla delibera n. 2/21 della Conferenza dei Sindaci è stata cancellata, con conseguente riduzione delle disponibilità complessive.

La somma a residuo di Euro 17.867,03, relativa all'annualità 2022, è stata cancellata per erroneo accertamento del credito.

Al 31 dicembre 2023, i residui attivi risultano essere pari ad Euro 0,00.

SPESE

Le spese della Segreteria Tecnico Operativa sono stanziare all'inizio dell'anno sulla base del Bilancio di Previsione.

Le spese sono autorizzate e impegnate attraverso apposite Determinazioni Dirigenziali, pubblicate nel sito della Segreteria Tecnico Operativa e conservate agli atti.

SPESE DI COMPETENZA

A fronte di uno stanziamento assestato pari a € 1.521.137,36 le somme impegnate per il 2023 ammontano ad € 1.508.648,72.

I pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono stati pari ad € 640.309,13.

Il totale dei residui passivi riaccertati di competenza ammonta ad € 796.907,64.

SPESE A RESIDUO

Il totale dei residui passivi all'1 gennaio 2023 ammonta ad € 2.232.120,44.

I pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono pari ad € 719.721,04.

Il totale dei residui passivi riaccertati è pari ad € 1.510.508,40.

Il totale delle Economie Competenza e Residui ammonta ad € 73.322,95.

3. GESTIONE DELLA CORRISPONDENZA

In applicazione della normativa vigente (DPR 445/2000, DPCM 3.12.2013), per la gestione della corrispondenza, si utilizza una procedura informatizzata attraverso il software Archiflow.

Questa procedura di protocollo permette un notevole snellimento dell'archiviazione, soprattutto della corrispondenza digitale (Posta Elettronica Certificata e Posta Elettronica Ordinaria), che nel corso degli ultimi anni è aumentata in modo esponenziale per ragioni di economicità e facilità di invio rispetto alla raccomandata tradizionale. I messaggi PEC e PEO vengono esclusivamente acquisiti nel protocollo informatico perché documenti digitali per eccellenza, non vengono stampati altrimenti perderebbero l'intrinseca tracciabilità postale e di conseguenza la validità giuridica.

La posta cartacea ricevuta, seppur digitalizzata una volta registrata, viene mantenuta in un archivio cartaceo insieme a tutta quella spedita dalla STO.

In totale i protocolli lavorati nel 2023 sono stati 10.773 in entrata e 699 in uscita per un totale di 11.472. Il numero dei protocolli in entrata comprende n. 8.514 relativi alle domande bonus idrico integrativo.

4. TRASFERIMENTO DELLE GESTIONI

L'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale – Roma (ATO 2) è costituito dai Comuni individuati dalla Legge Regionale del 22 gennaio 1996 n. 6 poi modificata dalla L. R. 31/99 e dalla Delibera del Consiglio Regionale del Lazio, del 14 luglio 2021, n. 10

Nell'ambito ricadono n. 113 Comuni:

- 2 comuni appartengono alla Provincia di Viterbo (Comuni di Vejano, Oriolo Romano);
- 109 comuni appartengono alla Provincia di Roma;
- 2 comuni appartengono alla Provincia di Frosinone (Comuni di Filettino e Trevi nel Lazio).

Tutti i Comuni dell'ATO 2 hanno affidato la gestione dei servizi idrici, fognari e di depurazione di propria competenza ad ACEA ATO 2 con la sottoscrizione della Convenzione di Gestione nell'agosto 2002.

La Convenzione di Gestione prevedeva che il trasferimento dei servizi avvenisse gradualmente con la sottoscrizione di un apposito verbale di presa in carico a firma sia del Comune che del Gestore.

L'approvazione della Convenzione di Gestione è un atto indispensabile al consensuale trasferimento dei servizi comunali al S.I.I., così come era previsto dal combinato dei disposti del D.Lgs. 152/2006, della L.R. 6/1996, della Convenzione di Cooperazione regolante i rapporti degli Enti locali ricadenti nell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma e dalle decisioni della Conferenza dei Sindaci.

Il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152, così come modificato nel tempo, ribadisce l'obbligo dei Comuni a trasferire i propri servizi al Gestore del S.I.I. a meno dei Comuni montani con meno di 1.000 abitanti che abbiano espresso tale volontà prima del 31 dicembre 2012 (nell'ATO 2 sono 7) e dei Comuni che abbiano affidato legittimamente i propri servizi prima dell'entrata in vigore della Legge 36/94 "Galli"; quest'ultime gestioni sono dette "tutelate".

I Comuni Montani che hanno diritto all'autogestione dei propri servizi sono quelli con popolazione minore o uguale a 1.000 abitanti, che hanno richiesto e/o deliberato di mantenere in autonomia la gestione del SII prima dell'abolizione dell'art. 148 del D.Lgs 152/2006 e che gestiscono l'intero SII in quanto non hanno ceduto la gestione di alcun ramo del S.I.I. ad ACEA ATO 2 S.p.A., ovvero: Camerata Nuova, Cineto Romano, Filettino, Mandela, Riofreddo, Roccagiovine e Vallepietra.

Tutti questi Comuni hanno deliberato in Consiglio Comunale la volontà dell'amministrazione di mantenere la gestione dei servizi idrici in economia.

Questi Comuni avranno comunque facoltà in futuro di regredire da tale decisione e di chiedere il trasferimento dei servizi ad ACEA ATO 2 S.p.A.

La Legge n. 221/2015 pubblicata nel gennaio 2016 al comma 2bis ha così modificato l'art. 147 del D.Lgs 152/2006:

“Qualora l'ambito territoriale ottimale coincida con l'intero territorio regionale, ove si renda necessario al fine di conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, è consentito l'affidamento del servizio idrico integrato in ambiti territoriali comunque non inferiori agli ambiti territoriali corrispondenti alle province o alle città metropolitane. Sono fatte salve:

a) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148;

b) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti, nei comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche: approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate; sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico. Ai fini della salvaguardia delle gestioni in forma autonoma di cui alla lettera b), l'ente di governo d'ambito territorialmente competente provvede all'accertamento dell'esistenza dei predetti requisiti.”

In riferimento alle gestioni di cui al punto b) il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 18/04/2016 ha espresso un parere interpretativo precisando che anche per i Comuni che intendono avvalersi di quanto disposto al punto b) persiste la condizione che la popolazione residente sia inferiore a 1.000 abitanti e che il Comune gestisca tutti i rami del S.I.I.

I servizi tutelati sono i servizi per i quali sono state sottoscritte convenzioni tra soggetto gestore e Comune servito prima dell'entrata in vigore della Legge 36/94, convenzioni che, possono essere mantenute in essere fino alla loro naturale scadenza, al termine della quale ACEA ATO 2 subentra al gestore uscente riconoscendo a quest'ultimo il rimborso degli investimenti non ancora ammortizzati.

La Conferenza dei Sindaci con Delibera n. 2/07 del 28 marzo 2007 ha previsto una procedura per il trasferimento anticipato dei servizi tutelati rispetto alla loro naturale scadenza.

Il Consiglio Regionale del Lazio, con la Deliberazione del 14 luglio 2021, n. 10 ha approvato:

1. le modifiche della delimitazione dell'ambito territoriale ottimale n. 2 Lazio Centrale- Roma di cui all'Allegato A alla legge regionale 22 gennaio 1996, n. 6 (Individuazione degli ambiti territoriali ottimali e organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36) e successive modifiche, inserendovi il Comune di Campagnano di Roma;
2. le modifiche della delimitazione dell'ambito territoriale ottimale n. 1 Lazio Nord-Viterbo di cui all'Allegato A alla l.r. 6/1996, eliminandovi il Comune di Campagnano di Roma;

Pertanto la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio centrale Roma (ATO2) riunitasi in data 10 febbraio 2022 con delibera 3-22 ha:

- preso atto di quanto disposto con la delibera del Consiglio Regionale del Lazio n. 10 del 14 luglio 2021 in merito allo spostamento del Comune di Campagnano di Roma dall'ATO 1 Lazio Nord Viterbo e del suo inserimento nell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma;
- dato atto, per l'effetto, dell'inserimento del Comune di Campagnano di Roma nell'ATO2 Lazio centrale Roma;
- approvato l'atto aggiuntivo alla Convenzione di Cooperazione allegato alla Delibera 3-22;
- approvato che il Sindacato di Voto, già approvato con delibera 1 /02 del 24 maggio 2002, fosse esteso

al Comune di Campagnano di Roma;

- approvato l'atto aggiuntivo al Sindacato di Voto allegato alla Delibera 3-22;
- tenuto conto, a partire dall'annualità 2022 e a parità di importo totale, del Comune di Campagnano di Roma nella determinazione dei canoni dovuti ai Comuni per la concessione d'uso delle opere e degli impianti del S.I.I., così come da allegato 2.4 alla Convenzione di Gestione;

Il 13 aprile 2022 è stato firmato il verbale di trasferimento del servizio idrico integrato del Comune di Marano Equo.

Ai sensi del comma 2-ter del D. Lgs. 152/2006, inserito dall'art. 22 della Legge 29/12/2021, n. 233 di conversione del Decreto-legge 6/11/2021, n. 152 nei mesi di agosto e settembre 2022 è stato trasferito il servizio idrico integrato dei Comuni riportati nella tabella seguente. Tale comma prevede infatti che "Entro il 1° luglio 2022, le gestioni del servizio idrico in forma autonoma per le quali l'ente di governo dell'ambito non si sia ancora espresso sulla ricorrenza dei requisiti per la salvaguardia di cui al comma 2 -bis, lettera b), confluiscono nella gestione unica individuata dal medesimo ente. Entro il 30 settembre 2022, l'ente di governo dell'ambito provvede ad affidare al gestore unico tutte le gestioni non fatte salve ai sensi del citato comma 2-bis.".

Nella tabella di seguito i Comuni trasferiti alla gestione unica dell'ATO2 con la data della firma del relativo verbale.

Agosta	12/08/2022
Anguillara Sabazia	30/09/2023
Anticoli Corrado	20/09/2022
Ardea	16/09/2022
Campagnano di Roma	22/09/2023
Canale Monterano	30/09/2022
Cerreto Laziale	20/09/2022
Civitella San Paolo	21/09/2022
Labico	30/09/2022
Ladispoli	29/09/2022
Licenza	30/09/2022
Roviano	30/09/2022
Sant'Angelo Romano	28/09/2022
Trevi nel Lazio	20/09/2022

Pertanto tutti i Comuni dell'ATO 2 hanno trasferito i propri servizi ad ACEA ATO2.

I Comuni di Camerata Nuova, Cineto Romano, Filettino, Mandela, Riofreddo, Roccagiovine e Vallepietra esercitano il diritto di gestione dei propri servizi in economia in applicazione di quanto disposto dall'art. 148 del D.Lgs. 152/06.

Il verbale di acquisizione del servizio idrico integrato del Comune di Ardea firmato 16 settembre 2022 riporta che Acea ATO2 acquisisce i beni riferiti al SII nella frazione denominata Montagnano compresa tra le seguenti strade: Via Frascati, Via Montagnano, Via San Benedetto dei Marsi, Via Ardeatina e Via Montagnanello, Villaggio Ardeatino, Villaggio Valle Caia. Il Comune è impegnato ad effettuare una ricognizione puntuale degli ulteriori beni idrici e fognari (reti e impianti), funzionali al SII, ad adottare gli eventuali provvedimenti necessari ad acquisirli al proprio patrimonio e, successivamente, a trasferirne la gestione ad Acea ATO2.

Conseguentemente, nel corso del 2023 la STO ha proseguito le attività connesse alla restituzione al comune di Ardea, delle reti e degli impianti attualmente gestiti dal gestore uscente Idrica spa, come pure quelle relative alla definizione del Valore Residuo della gestione uscente ai sensi delle deliberazioni ARERA del 23 dicembre 2015 n. 656/2015/r/idr che, all'articolo 12 disciplina la procedura di subentro alle gestioni provviste di salvaguardia e la corresponsione del valore di rimborso al gestore uscente, e la deliberazione ARERA del 27 dicembre 2019 n. 580/2019/r/idr e s.m.i. che, all'art. 29 disciplina le modalità di calcolo del Valore residuo (VR) del gestore del S.I.I.

Al riguardo è stata effettuata e completata la ricognizione delle opere e degli impianti, con la redazione della relativa relazione sullo stato di consistenza, trasmessa da Acea ATO2 con nota prot. 707567 del 24 ottobre 2023.

È da segnalare l'esistenza nell'ATO 2 Lazio Centrale Roma dell'acquedotto privato Algidosia in funzione dal 1603 che di fatto preleva acqua da una sorgente nel Comune di Rocca Priora e dopo un percorso di circa 13 km approvvigiona con acqua adatta al consumo umano 270 utenze nei Comuni di Montecom-patri, Grottaferrata e Frascati.

Ad oggi esiste una incertezza sulla presenza di un titolo giuridico ad esercitare questo servizio e quindi sulla possibilità di definire una tariffa ad hoc per questa realtà o sull'eventuale obbligo, ed in caso sulle modalità, di trasferimento del servizio al Gestore del S.I.I.

La Conferenza dei Sindaci ha preso atto dell'esistenza di tale acquedotto con la delibera del 5 luglio 2010 n. 5.

La STO nel 2011 ha fatto redigere un parere legale in merito, da cui si deduce l'assenza dell'obbligo del trasferimento dell'acquedotto al gestore del S.I.I.

La STO ha quindi appurato che le analisi di qualità dell'acqua fossero effettuate dai soggetti competenti così come previsto dalla normativa.

Si segnala inoltre l'esistenza dell'acquedotto di proprietà della SE.CO.SV.IM. S.r.l. a Colleferro per il quale nel 2023 è proseguita l'attività propedeutica al trasferimento al Gestore.

Infine si segnala che nella Regione Lazio esistono anche 16 acquedotti rurali di proprietà dell'ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio) che interessano l'ATO 2 Lazio Centrale-Roma.

ACEA ATO 2 S.p.A. ha realizzato, o sta realizzando, gli interventi necessari per ottenere il giudizio di idoneità al consumo umano.

Al termine di queste attività i Comuni interessati acquisiranno la proprietà degli acquedotti ed ACEA ATO 2 S.p.A. prenderà in carico la relativa gestione.

5. CANONI DEL S.I.I.

La Convenzione di Gestione sottoscritta nel 2002 prevede il pagamento di un canone a carico della tariffa del S.I.I. a favore dei Comuni dell'ATO per la concessione d'uso dei beni strumentali del S.I.I. di proprietà dei Comuni.

Ciò non è in contrasto con la gratuità della concessione dell'uso di beni prevista dal D.Legisl. 152/06 in quanto la Convenzione è antecedente a questa norma di legge.

Il valore complessivo del canone annuo previsto nel 2002, a meno di compensazioni tra i canoni dei singoli Comuni, è rimasto e rimarrà invariato.

Contemporaneamente ai Comuni è riconosciuto il rimborso delle rate dei mutui accesi per la realizzazione di opere del S.I.I. prima del trasferimento dei servizi ad ACEA ATO 2.

Una clausola contrattuale predisposta per limitare la spesa a carico della tariffa prevede che a ciascun Comune sia riconosciuta una somma pari al valore massimo tra il canone e la rata dei mutui riconosciuti.

Questa clausola insieme al fatto che il trasferimento dei servizi comunali è ancora in corso e che a volte la verifica della rimborsabilità dei mutui si protrae a lungo fa sì che gli importi dei canoni e dei mutui dovuti si modifichino continuamente e che sia necessario conguagliare quanto speso dal Gestore rispetto a quanto inserito in tariffa.

Negli anni passati fino al 2016 vigeva la regola che entro il 30 aprile di ogni anno la Segreteria dovesse redigere un aggiornamento della presente relazione.

A seguito della nuova impostazione conseguente alla delibera ARERA (ex AEEGSI) 674/2016, la Segreteria redige una relazione il cui aggiornamento avviene ogni biennio regolatorio al fine di tenere in considerazione i dati degli ultimi due anni nelle elaborazioni tariffarie di ogni periodo regolatorio.

Nel 2023 la Segreteria ha monitorato l'andamento dell'approvazione dei piani di ammortamento dei mutui dei Comuni che hanno ancora situazioni in valutazione e dei Comuni presi in carico.

6. CANONI CONSORZI DI BONIFICA

Le Convenzioni tra Ente di Governo dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma ed i Consorzi di Bonifica operanti nel territorio dell'ATO 2 sono scadute da tempo ma per le motivazioni e con gli importi riportati nella Delibera di Conferenza dei Sindaci del 10 luglio 2014 n. 6/14 sono da considerarsi "in regime di prorogatio".

Nel corso del 2023 la STO ha provveduto come di consueto alla determinazione dei canoni da riconoscere ai tre Consorzi di Bonifica operanti nel territorio dell'ATO2.

I canoni sono stati definiti partendo da quelli già riportati nella Delibera della Conferenza dei Sindaci del 10 luglio 2014 n. 6/14 per il 2015 e sono stati tutti incrementati dell'inflazione programmata, a meno della rata riconosciuta al CBTAR a seguito dell'accordo del 20 dicembre 2012, per la quale non è stato previsto alcun adeguamento.

Il tasso di inflazione programmato (TIP) utilizzato per il 2023 è pari allo 5,40 % così come previsto documento programmatico di bilancio 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
inflazione			1,00%	1,50%	1,70%	1,20%	0,80%	0,50%	5,40%	5,40%
Pratica di Mare	ex DGR 158/2012	919.570	928.766	942.697	958.723	970.228	977.989	982.879	1.035.955	1.091.897
A Sud di Anagni	ex DGR 158/2012	38.828	39.216	39.805	40.481	40.967	41.295	41.501	43.742	46.104
CBTAR	ex DGR 158/2012	2.918.549	2.947.734	2.991.951	3.042.814	3.079.328	3.103.962	3.119.482	3.287.934	3.465.483
	ex DGR 158/2012	1.593.550	1.609.486	1.633.628	1.661.399	1.681.336	1.694.786	1.703.260	1.795.236	1.892.179
	ex accordo 20 dicembre 2012	404.875	404.875	404.875	404.875	404.875	404.875	404.876	404.876	404.876
	ex DGR 67/2022								1.050.224	1.106.936
sub totale CBTAR		4.962.095	5.030.453	5.109.088	5.165.539	5.203.624	5.227.619	6.538.271	6.869.474	
TOT			5.930.077	6.012.955	6.108.292	6.176.733	6.222.908	6.251.999	7.617.968	8.007.475

I risultati sopra descritti sono stati comunicati al gestore Acea ATO2 ed ai Consorzi interessati con le note prot. 2773/23, 2775/23 e 2779/23 del 7 settembre 2023.

7. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI, QUALITÀ TECNICA E MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI

Nel corso del 2023 la STO ha completato la redazione del "Consuntivo degli investimenti realizzati da ACEA ATO 2 nel 2021", in ottemperanza alla normativa regolatoria che prescrive che gli investimenti effettuati nel corso dell'anno a siano computati in tariffa nel corso dell'anno (a+2).

Il Consuntivo degli investimenti ha lo scopo di fotografare lo stato degli investimenti previsti nel Programma degli Interventi approvato dalla Conferenza dei Sindaci, attraverso:

- la verifica del rispetto dei patti contrattuali ovvero dell'entità dei volumi di investimento;
- la verifica del rispetto dei contenuti del Programma degli Interventi e della Mappa delle Criticità allegati all'ultima revisione tariffaria;
- l'analisi delle manutenzioni straordinarie e della realizzazione di nuove opere;
- l'analisi dell'incidenza della capitalizzazione dei costi del personale e del consumo di materie prime;
- evidenziare la quota parte di investimenti realizzati con fondi pubblici;
- il confronto degli ammortamenti in bilancio con quelli riconosciuti in tariffa;
- distinguere gli investimenti realizzati con appalti chiusi (ovvero gli appalti che fanno riferimento ad un intervento determinato ed unicamente definito) da quelli realizzati con appalti aperti (ovvero gli appalti in cui la prestazione è pattuita con riferimento ad un determinato arco di tempo e per interventi non predeterminati nel numero che saranno determinati secondo le necessità della stazione appaltante);
- il monitoraggio delle gare di appalto pubblicate ed in programmazione;
- il monitoraggio delle perizie di variante in corso d'opera;
- il monitoraggio del superamento delle non conformità delle fognature e dei depuratori alle disposizioni della direttiva europea 91/271/CEE ovvero l'eliminazione degli scarichi fognari non depurati.

Gli investimenti con finanziamento da tariffa, a carico del Gestore del S.I.I., sono suddivisi in questa casistica:

1. appalti non ripetitivi: a questa voce sono riconducibili tutte le spese per la progettazione, la costruzione e le attività di ingegneria connesse alla realizzazione di nuove opere o al rinnovo di opere esistenti. Ciascuna di queste opere è ben individuata ed oggetto di un appalto ad hoc;

2. appalti ripetitivi: a questa voce fanno parte gli appalti di manutenzione straordinaria e di integrazione di reti ed impianti (per la realizzazione di opere minori non appaltate con apposite gare) che fanno capo ad affidamenti in cui sono definiti l'importo complessivo e la tipologia dei lavori individuati volta per volta sulla base delle specifiche necessità (tra gli appalti ripetitivi sono ricomprese anche attività di manutenzione ordinaria che sono contabilmente distinte);

3. studi e piani: il Gestore, a norma di convenzione, deve realizzare studi di ordine generale che riguardano la riduzione delle perdite, l'attenuazione dei rischi e i piani di emergenza;

4. finanziamenti per opere realizzate da terzi: sono le opere realizzate dagli Enti Locali nel periodo transitorio che va dall'avvio del S.I.I. alla data di presa in carico dei servizi in ciascun Comune dell'ATO per i quali, tramite una apposita procedura, è riconosciuto il finanziamento con fondi proveniente dalla Tariffa del S.I.I.;

5. investimenti non attinenti a studi, progetti e realizzazione di opere: sono gli investimenti relativi all'acquisizione di mezzi strumentali necessari ai compiti gestionali.

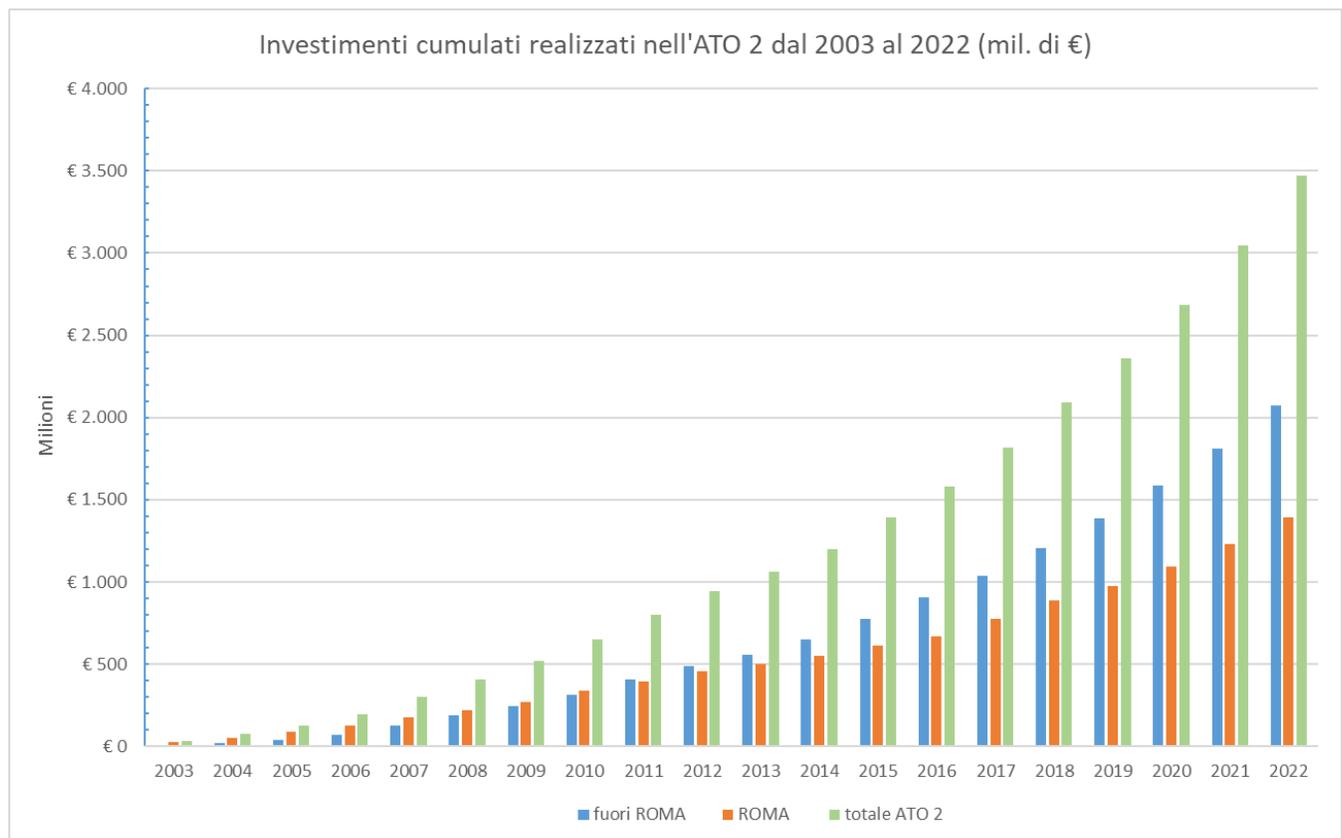
I dati necessari alla redazione del Consuntivo provengono dal Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 del Gestore e vengono successivamente dettagliati sulla base di informazioni ed ulteriori dati specifici forniti dagli uffici di ACEA ATO2.

Investimenti relativi a lavorazioni in corso e in esercizio nel 2021				
	Incrementi	Dismissioni/Allenazioni	Totale complessivo	
Categorie AREBA	1 Terreni	€ 259.576,69		€ 259.576,69
	2 Condotte di acquedotto	€ 1.19.036.247,15	-€ 3.789.893,38	€ 115.246.353,77
	3 Opere idrauliche fisse di acquedotto	€ 1.461.591,37		€ 1.461.591,37
	4 Serbatoi	€ 1.102.505,53	-€ 14.198,30	€ 1.088.307,23
	5 Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	€ 26.175.979,90	-€ 837.115,38	€ 25.338.864,52
	6 Impianti di potabilizzazione	€ 2.736.765,34	-€ 48.893,73	€ 2.687.871,61
	7 Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, stacci)	€ 2.682.530,21	-€ 103.621,35	€ 2.578.908,86
	8 Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	€ 26.778.181,49	-€ 420.722,07	€ 26.357.459,42
	9 Sistemi informativi di acquedotto	€ 952.797,40	-€ 4.833,18	€ 947.964,22
	10 Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	€ 3.302.734,25	-€ 172.238,39	€ 3.130.495,86
	11 Condotte fognarie	€ 68.421.226,68	-€ 4.186.519,97	€ 64.234.706,71
	12 Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	€ 115.384,46		€ 115.384,46
	13 Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	€ 56.944,73		€ 56.944,73
	14 Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	€ 10.739.512,28	-€ 260.398,55	€ 10.479.113,73
	15 Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	€ 923.720,16	-€ 50.259,13	€ 873.461,03
	16 Sistemi informativi di fognatura	€ 108.438,94	-€ 1.230,36	€ 107.208,58
	18 Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	€ 264.771,21	-€ 799,75	€ 263.971,46
	19 Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	€ 47.469.208,82	-€ 1.514.244,78	€ 45.954.964,04
	20 Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	€ 164.864,04	-€ 1.410,39	€ 163.453,65
	22 Impianti di depurazione - trattamenti sino al secondario	€ 11.544.838,38	-€ 735,00	€ 11.544.103,38
	23 Impianti di depurazione - trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	€ 7.453.294,89	-€ 19.700,09	€ 7.433.594,80
	24 Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-f)	€ 237.195,35		€ 237.195,35
	25 Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	€ 2.662.488,74	-€ 269.068,69	€ 2.393.420,05
	26 Sistemi informativi di depurazione	€ 144.016,81	-€ 81,20	€ 143.935,61
	27 Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	€ 2.599.839,52	-€ 943,60	€ 2.598.895,92
	28 Altri impianti	€ 104.920,58		€ 104.920,58
	29 Laboratori e attrezzature	€ 1.195.391,02		€ 1.195.391,02
	30 Sistemi informativi	€ 27.344.149,12	-€ 26.392,30	€ 27.317.756,82
	31 Telecontrollo e teletrasmissione	€ 45.184,04		€ 45.184,04
	32 Autoveicoli - automezzi	€ 3.436.753,62	-€ 576.506,22	€ 2.860.247,40
	34 Fabbriati industriali	€ 1.160.317,02		€ 1.160.317,02
	35 Costruzioni leggere	€ 43.740,85		€ 43.740,85
	36 Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione			€ 0,00
	37 Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 1.885.498,77	-€ 924,97	€ 1.884.573,80
	SOMMANO	€ 372.610.609	-€ 12.300.731	€ 360.309.879

In Tabella è stato riportato il valore totale degli investimenti (lavorazioni in corso e in esercizio) sostenuti dal Gestore al 31 dicembre 2021.

Il Grafico, che segue invece, illustra gli investimenti cumulati che nel corso della gestione sono stati realizzati dal Gestore del S.I.I. a Roma e negli altri Comuni dell'ATO 2.

In particolare, alla data del 31 dicembre 2022 il Gestore ha realizzato complessivamente dal 2003 al 2022 nell'ATO 2 oltre 3,5 miliardi euro di investimenti di cui circa 1,4 a Roma e circa 2,1 negli altri Comuni dell'ATO 2.



Il documento "Consuntivo degli investimenti realizzati da ACEA ATO 2 nel 2021" è allegato alla presente relazione.

Nel corso del 2023 la STO ha effettuato altresì il monitoraggio degli investimenti eseguiti dal Gestore durante l'anno, ai sensi del Programma degli Interventi 2020-2023 approvato dalla Conferenza dei Sindaci con la delibera 6-20 del 27 novembre 2020, che prevedeva i seguenti volumi di investimento:

	2020	2021	2022	2023	2024-2032
Investimenti previsti (mld €)	304,5	348	358	358	3.280
di cui finanziamento esterno	8,9	3,8	11,9	10,6	170,0

Anche durante il 2023 sono stati confrontati i dati di previsione degli investimenti con i dati di consuntivo, in modo da consentire:

1. la verifica del rispetto dei patti contrattuali, ovvero dell'entità dei volumi di investimento;
2. la disponibilità di tutti i dati finanziari per le previste verifiche periodiche sulla tariffa idrica;
3. la definizione dell'aumento del patrimonio dei singoli comuni a seguito degli investimenti eseguiti;
4. l'illustrazione del lavoro svolto e la disponibilità in tempo reale dello stato dell'arte degli investimenti;
5. la conoscenza delle opere del S.I.I. in fase di realizzazione o finanziamento a cura di soggetti terzi.

La Segreteria effettua un monitoraggio anche sui finanziamenti per opere realizzate da terzi, dalla fase di richiesta di finanziamento fino alla realizzazione dell'opera.

Gli investimenti realizzati dal Gestore del S.I.I. e finanziati da soggetti terzi e gli investimenti realizzati e finanziati da soggetti terzi non concorrono alla formazione della tariffa ma sono comunque monitorati, perché così prevede la Convenzione di Gestione, al fine di garantire le attività pianificatorie proprie dell'Ente d'Ambito e le caratteristiche funzionali delle opere realizzate da terzi che poi saranno trasferite al Gestore del S.I.I.

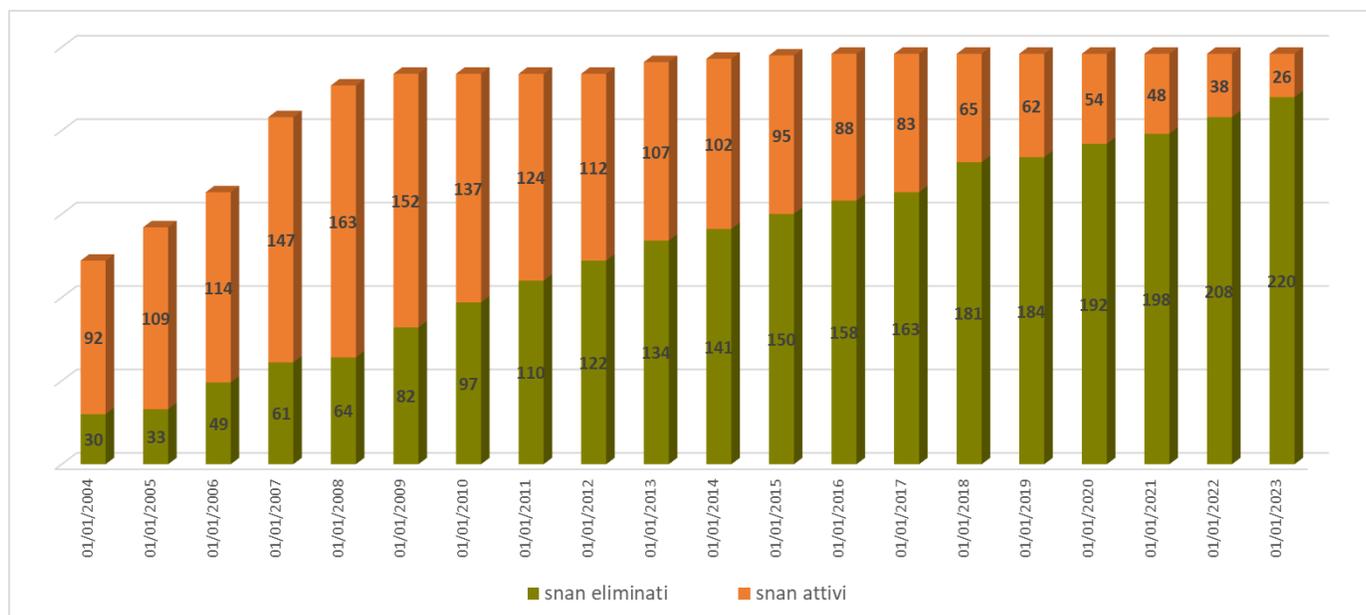
L'attività è stata inoltre condotta secondo la procedura per il monitoraggio degli investimenti che prevede che gli investimenti da realizzare siano individuati dalla Conferenza dei Sindaci e che si possa integrare in corso d'opera l'elenco delle opere da realizzare già approvate dalla Conferenza dei Sindaci, previa verifica e autorizzazione preventiva da parte della Segreteria Tecnico Operativa: ciò al fine di adeguare velocemente le cose da fare alle esigenze che si manifesteranno in corso d'opera.

Nel quadro della più ampia attività di verifica degli investimenti, nonché di controllo sullo sviluppo complessivo del S.I.I., è proseguito anche il monitoraggio dell'avanzamento degli interventi contenuti nel "Protocollo d'intesa per l'attuazione del Piano straordinario di risanamento delle risorse fluviali, lacuali e marine, finalizzato al superamento dell'emergenza scarichi nell'ATO 2" constatando l'eliminazione di numerosi scarichi non a norma.

Il consuntivo illustra gli investimenti realizzati da ACEA ATO2 nel corso del 2021 relativi al S.I.I. nell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma, in linea sia con la precedente "Procedura per l'individuazione degli investimenti e per le verifiche connesse, in applicazione di quanto disposto dalla Convenzione di Gestione" del 10 marzo 2004 sia con la più recente "Procedura per il monitoraggio degli investimenti" definita nell'ambito del Piano degli Investimenti 2009-2011 ed è stato completato nel corso del 2023.

7.1 Eliminazione scarichi non depurati

Nel 2023, nel territorio dell'ATO 2 è ancora in essere l'emergenza costituita dall'esistenza di scarichi di acque reflue non a norma (SNAN) perché privi di depurazione terminale o con depurazione insufficiente.



Questo grafico riporta il numero degli scarichi non depurati che nel tempo sono stati messi a norma. Il numero degli SNAN nel tempo è variato sia per l'acquisizione, avvenuta gradualmente, dei servizi comunali sia per la scoperta in corso di gestione di scarichi non a norma e non dichiarati al momento del trasferimento dei servizi.

La presenza di scarichi diretti è la conseguenza delle scelte sociali effettuate negli anni dalle Amministrazioni Comunali mirate prioritariamente alla tutela igienico-sanitaria di tutte le aree fortemente antropizzate. Tali scelte hanno infatti consentito di ottenere oggi un'estesa ed attiva rete fognaria a servizio della maggior parte dei nuclei abitati del territorio gestito.

Il Piano d'Ambito allegato alla Convenzione di Gestione del 2002 non conteneva notizie in merito all'esistenza di questi scarichi.

La Regione Lazio, la Provincia di Roma ed ACEA S.p.a. hanno sottoscritto il 31 gennaio 2008 il “Protocollo di Intesa per l’attuazione del Piano Straordinario di Risanamento delle risorse fluviali, lacuali e marine finalizzato al superamento dell’emergenza scarichi nell’ATO 2 – Lazio Centrale - Roma” che aveva come obiettivo la riduzione del 50% delle situazioni fuori norma entro i successivi tre anni.

ACEA ATO2 S.p.A. eliminerà 14 scarichi, ancora attivi al 31 dicembre 2022, realizzando 10 interventi finanziati con la tariffa del S.I.I.

Rimanenti 15 scarichi saranno eliminati da altri soggetti (Comuni, Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma) tramite finanziamento pubblico.

7.2 Procedura infrazione Comunità Europea

Le procedure di infrazione, pendenti a livello nazionale nel 2018 e di interesse dell'ATO 2, per mancata conformità dei sistemi di fognatura e depurazione alle disposizioni della Direttiva 91/271/CEE sono quelle qui appresso elencate.

- *Procedura 2004/2034*: mancato rispetto della direttiva con riferimento agli agglomerati con a.e.>15.000 e che scaricano in aree cosiddette “normali” (causa C-565/10).

Nell’ATO 2 erano presenti n. 2 agglomerati in infrazione: Frascati e Zagarolo.

Zagarolo

La Commissione Europea con nota 875611 del 23 maggio 2011 (prot. IN 659-11) ha comunicato che, dopo l’esame degli interventi realizzati, l’agglomerato di Zagarolo non è più oggetto di infrazione.

Frascati

Gli scarichi collegati alla procedura di infrazione erano 8 relativi a 2 località:

località Cocciano: FRAF04, FRAF06 e FRAF07

località Centro Urbano (via Fermi, via Macchia dello Sterparo e via Fontana vecchia): FRAF02, FRAF03 e FRAF08

località Centro Urbano (via di Fontana Vecchia e via di San Domenico Savio): FRA01 e FRA05

Al 31/12/2019 sono stati conclusi definitivamente tutti gli interventi relativi all’eliminazione degli ultimi scarichi non a norma.

- *Procedura 2014/2059*: presunte non conformità alla direttiva relativamente agli agglomerati con a.e.>2.000 (costituzione in mora).

Per ciò che riguarda l'ATO 2 Lazio centrale - Roma, risulta in infrazione il solo agglomerato di Roma.

I necessari interventi per l'eliminazione di questi scarichi sono in essere da tempo, ma questioni autorizzative ne hanno ritardato la realizzazione.

Il Presidente del Consiglio per far fronte a questa procedura di infrazione ha nominato il prof. Enrico Rolle Commissario straordinario per la progettazione e la realizzazione degli interventi di completamento del sistema fognario-depurativo nell'agglomerato di Roma.

Il 20 maggio 2016 il Commissario, ACEA ATO 2 S.p.A. e la Segreteria hanno sottoscritto una Convenzione per la realizzazione degli interventi di eliminazione degli scarichi non ancora depurati presenti nel Comune di Roma.

Nel corso del 2020 la Segreteria ha dato seguito agli impegni assunti con questa sottoscrizione.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2020 (GU n.146 del 10-6-2020) al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'art. 4-septies, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 44, il prof. Maurizio Giugni è stato nominato commissario unico, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141.

Il Commissario Unico con prot. n. U-CU0326 del 23/02/2022 ha inviato la determinazione motivata di conclusione, con esito favorevole, della Conferenza dei servizi decisoria (ex art. 14 comma 2 legge 241/90 e ss.mm.ii – forma semplificata – modalità asincrona) indetta il 14 ottobre 2020, per il rilascio dei pareri di competenza e l'approvazione del progetto definitivo "Collettore AcquaTraversa VI tronco – eliminazione scarichi F13 e F20" nel Comune di Roma".

Quindi, con successivo Procedimento n. 68 del 31 marzo 2022 (Prot. U-CU0515-31/03/2022) ha approvato il progetto dell'intervento "Collettore Acqua Traversa VI tronco – eliminazione scarichi F13 e F20", ricadente nell'ambito del Servizio Idrico Integrato gestito da Acea Ato2 SpA.

La STO, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della Legge 241/1990 e delle disposizioni di cui all'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006, ha convocato, con nota prot. n. 761/21 del 08/04/2022, una Conferenza di Servizi in modalità asincrona per l'esame e l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento: "Eliminazione scarico F14 su via Flaminia Vecchia".

Il 11/06/2022 con determina R.U. n. 1957, la STO ha adottato, ai sensi dell'art. 14 quater della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., la conclusione positiva del procedimento di Conferenza di Servizi per l'intervento in epigrafe e ha approvato, ai sensi di quanto disposto all'art. 158-bis del D. Lgs. 152/2006, il progetto definitivo dell'intervento: "Eliminazione scarico F14 su via Flaminia Vecchia".

Tuttavia, con la sentenza del 6 ottobre 2022 la Corte di Giustizia Europea ha condannato l'Italia per l'inadempienza alla Direttiva 91/271/CEE - Raccolta e trattamento delle acque reflue urbane – Articoli da 3 a 5 e 10 – Assenza di reti fognarie per le acque urbane in taluni agglomerati – Assenza di trattamento secondario o di trattamento equivalente delle acque reflue urbane in taluni agglomerati – Costruzione e gestione degli impianti di trattamento – Controllo degli scarichi provenienti da siffatti impianti – Aree sensibili – Trattamento più spinto delle acque reflue. Tra gli agglomerati oggetto della condanna viene citato anche l'agglomerato di Roma per il mancato rispetto degli articoli 4 e 10.

Di seguito è riportata una tabella con lo stato dell'arte al 30 settembre 2022 degli interventi di eliminazione degli scarichi nell'agglomerato di Roma oggetto dell'infrazione comunitaria.

SCARICHI DA COLLETTARE AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO	NOME INTERVENTO	DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DEI LAVORI	IMPORTO INTERVENTO CONSUNTIVATO al 30/09/2022 (€)	TOTALE IMPORTO DI INVESTIMENTO PIANIFICATO (€)	NOTE TOTALE IMPORTO DI INVESTIMENTO PIANIFICATO
ROMF52 - ROMF54	Collegamento B.ta Ottavia - Adduttrice Maglianella VI tronco	I lavori di eliminazione dello scarico con collettamento dei reflui al depuratore di Roma Sud si sono conclusi il 05/05/2015.	2.961.329	2.139.184	Importo pianificato (PdI 2014-2017)
ROMF57a	Completamento Collettore Campanelle	I lavori di eliminazione dello scarico e collettamento al depuratore di Roma Sud si sono conclusi il 18/07/2016.	3.210.758	1.983.673	Importo pianificato (PdI 2014-2017)
ROMF14	via Flaminia Vecchia	I lavori sono stati assegnati ad un Appalto Aperto L'inizio lavori è previsto entro 2022.	523.982	909.925	Importo pianificato (PdI 2022-2023)
ROMF23	Collettore Rebibbia	L'intervento per il collettamento dei reflui al depuratore di Roma Nord è terminato in data 18/02/2019.	1.623.464	1.581.448	Importo pianificato (PdI 2018-2019) e aggiornato sulla base dell'importo di aggiudicazione e di una perizia di variante
ROMF51	Adduttrice Maglianella VI tronco - bypass Depuratore Palmarola	I lavori per l'eliminazione dello scarico e collettamento dei reflui al depuratore di Roma Sud sono stati affidati con appalto integrato in data 10/01/2019. Il fine lavori è previsto per giugno 2023.	6.226.499	12.936.859	Importo pianificato (PdI 2022-2023)
ROMC04	Collettore IV Miglio Almondo	L'intervento per il collettamento dei reflui al depuratore di Roma Sud è stato concluso in data 18/07/2017.	2.889.511	1.970.330	Importo pianificato (PdI 2014-2017)
ROMC06 - ROMF65	Adduttrice Ponte Ladrone II lotto	I lavori per l'eliminazione degli scarichi e collettamento dei reflui al depuratore di Roma Sud sono stati affidati con appalto integrato in data 10/01/2019. Il fine lavori è previsto per settembre 2023.	9.846.874	12.122.712	Importo pianificato (PdI 2022-2023)
ROMF77 - ROMF81	Collettore Isola Farnese - Crescenza III lotto - Bypass Depuratore Giustinianella	I lavori per l'eliminazione degli scarichi e collettamento dei reflui al depuratore di Roma Nord, sono stati affidati con appalto integrato in data 22/10/2018. Il completamento della condotta per l'eliminazione degli scarichi è previsto per marzo 2023. Il fine lavori di tutto l'intervento è previsto per settembre 2023.	27.397.422	29.860.890	Importo pianificato (PdI 2022-2023)
ROMC03 - ROMC03a	Collettore crescenza I lotto	I lavori, a carico del Comune di Roma, per l'eliminazione dello scarico e collettamento dei reflui al depuratore di Roma Nord si sono conclusi il 08/09/2014.	-	-	-
ROMF18 - ROMF18a - ROMF18b	Collettore Crescenza II lotto	I lavori, a carico del Comune di Roma, per l'eliminazione dello scarico e collettamento dei reflui al depuratore di Roma Nord si sono conclusi, ma gli scarichi non sono ancora stati eliminati 05/10/2016.	-	-	-
ROMF13 - ROMF20	Collettore fognario Acqua Traversa VI tronco	Il progetto definitivo per l'eliminazione degli scarichi e collettamento dei reflui al depuratore di Roma Nord a seguito di aggiornamenti progettuali è stato nuovamente approvato dal Commissario Straordinario in data 31/03/2021. I lavori sono stati assegnati ad un Appalto Aperto. L'inizio lavori è previsto nel 2023.	596.628	7.471.060	Importo pianificato (PdI 2022-2023)
ROMF19	Prolungamento Collettore Crescenza II lotto via Veientana	L'aggiudicazione della gara è avvenuta a giugno 2022. Il completamento della condotta per l'eliminazione degli scarichi è prevista per settembre 2023. Il fine lavori di tutto l'intervento è previsto per dicembre 2023.	1.179.591	4.478.878	Importo pianificato (PdI 2022-2023) e aggiornato sulla base dell'importo di aggiudicazione

7.3 Depuratori saturi

La STO, nell'ambito delle proprie attività di monitoraggio dello stato delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato ha aggiornato l'elenco dei depuratori saturi gestiti da ACEA ATO 2 S.p.A.

Così come riportato dal gestore nella nota ACEA 132535/P del 28 dicembre 2015, i motivi alla base dell'assenza di capacità di trattamento residua dei depuratori sono riconducibili all'adozione da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale di limiti autorizzativi allo scarico più restrittivi, alla necessità di adeguamento e manutenzione di alcuni depuratori, al collettamento di acque parassite con conseguente saturazione idraulica dei depuratori e allo sviluppo urbanistico dei Comuni.

ACEA ATO 2 S.p.A. ha adottato la procedura di non allacciare utenze che non siano servite da un depuratore o da un sistema autonomo di depurazione regolarmente funzionante.

Questa decisione è discesa dal fatto che l'allaccio di una utenza non dotata di un corretto sistema di smaltimento dei reflui avrebbe comportato un incremento dell'inquinamento con possibili conseguenze penali in carico al Gestore che avesse consentito l'allaccio di questa utenza.

Successivamente, dietro sollecitazione della STO, ACEA ATO 2 ha accettato di accogliere le richieste degli utenti in aree servite da un depuratore saturo, qualora tali richieste non comportino un incremento del carico inquinante.

Stante tuttavia l'importanza strategica della disponibilità di capacità depurativa residua per lo sviluppo urbanistico dei Comuni dell'ATO 2, la STO ha promosso incontri tra i singoli Comuni e il gestore ACEA ATO 2, volti al confronto tra gli obiettivi del piano di razionalizzazione e potenziamento dei depuratori del S.I.I. attualmente in programma, e gli obiettivi di sviluppo urbanistico delle amministrazioni comunali.

Si riporta qui di seguito lo schema dei depuratori in gestione ad ACEA ATO2 S.p.A. saturi al 31/12/2022

COMUNE	DEPURATORE
SACROFANO	ACQUA GRICCIA
CASTELNUOVO DI PORTO	COLLE VERDE
MARCELLINA	FONTE TONELLO
FIANO	GUANCE ROSSE
TOLFA	S. SEVERA NORD
ROMA	SETTECAMINI
LANUVIO	LA PIETRARA
POMEZIA	Dismesso il 19/12/2022
FORMELLO	COMPARTO A-B/BACCANELLO
CASTEL MADAMA	SANT'AGOSTINO
ROMA	TRIGORIA

7.4 Media Valle dell'Aniene

L'8 luglio 1998 la Provincia di Roma ed i Comuni interessati hanno approvato l'accordo di programma per la realizzazione del progetto di risanamento del sottobacino della Media Valle dell'Aniene, Torrente Fiumicino, mediante opere di fognatura e depurazione ed in particolare attraverso la realizzazione di un impianto di depurazione consortile asservito ai Comuni di Ciciliano, Cerreto Laziale, Gerano e Pisoniano.

I lavori sono stati consegnati nel 2003, ultimati nel 2007 e collaudati nel 2012. La proprietà delle opere è stata trasferita nel 2011 ai Comuni territorialmente competenti.

Il 15 aprile 2015 è stato sottoscritto un verbale tra i Comuni interessati ed ACEA ATO 2, con il quale quest'ultima si è impegnata a realizzare le opere necessarie per la messa a norma degli impianti e quindi a prenderne in carico la gestione.

La messa in esercizio degli impianti in questione è prioritaria per risolvere i problemi ambientali nei territori dei Comuni interessati e per efficientare l'investimento effettuato dalla Provincia di Roma; per tali motivi i costi relativi alle attività svolte da ACEA ATO 2 sono stati inseriti nel calcolo della tariffa del S.I.I. – anche con riferimento alla Delibera della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 n. 2-08 e previa rendicontazione degli stessi - anche precedentemente al trasferimento dei servizi di fognatura e depurazione dei Comuni interessati, dietro autorizzazione della Segreteria Tecnico Operativa.

La Avvocatura della CMRC e la STO hanno proseguito il coordinamento delle attività necessarie per la messa in esercizio delle opere, interloquendo con ACEA ATO 2 e con i Comuni interessati.

Nel mese di luglio 2020 si è conclusa la Conferenza di Servizi indetta con prot. n. 2744 del 20/11/2019 e con Determina dirigenziale 1887 del 10/07/2020 è stato approvato il progetto definitivo:

“Adeguamento dell'impianto di depurazione di Ciciliano - Comune di Ciciliano” - codiceCIC40117”

L'impianto esistente presenta alcune criticità che impediscono la messa in esercizio dello stesso, come la mancanza di alcune delle opere necessarie per il ciclo di trattamento delle acque reflue e meteoriche.

L'opera si prefigge come scopo l'Adeguamento dell'impianto di depurazione intercomunale nel Comune di Ciciliano, affinché possa essere posto a servizio dei comuni di Pisoniano, Gerano e Cerreto Laziale, per una popolazione complessiva di circa 4.500 abitanti equivalenti (a.e.), nel periodo invernale, e 9.500 abitanti equivalenti (a.e), nel periodo estivo, nel rispetto dell'attuale normativa sulla Tutela delle Acque (D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 e Piano di Tutela delle Acque della Regione Lazio).

L'importo di investimenti nel Pdl 2022-2023 è pari a € 4.358.240,00.

I lavori, il cui affidamento è avvenuto il 02/07/2021, sono iniziati nel 2022 e terminati a dicembre 2023.

I lavori hanno subito un ritardo per l'indisponibilità di parte delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento e procedono con lentezza per problemi con l'impresa esecutrice (GTA).

Nel mese di luglio 2020 si è conclusa invece la Conferenza di Servizi indetta con prot. n. 2743 del 20/11/2019 e con Determina dirigenziale 2644 del 01/10/2020 è stato approvato un altro progetto definitivo:

“Bonifica del collettore intercomunale e della rete fognaria afferenti al depuratore Ciciliano - Comuni di Ciciliano - Pisoniano -Gerano - Cerreto Laziale” – codice CIC30116.

Il progetto prevede la realizzazione della rete intercomunale di collettori fognari a servizio dei Comuni della Provincia di Roma: Ciciliano, Pisoniano, Gerano e Cerreto Laziale; l'intervento è finalizzato alla bonifica dell'inefficiente rete fognaria esistente e consentirà la dismissione dei vetusti depuratori comunali ed il trasferimento dei reflui al depuratore centralizzato di Ciciliano (oggetto di interventi di ristrutturazione con altro appalto). La nuova rete si compone di collettori di lunghezza complessiva pari a circa 16.8 km, n. 3 impianti di sollevamento e n. 5 scolmatori.

L'importo di investimento da Pdl 2022-23 è di 11.084.218 €.

L'importo di aggiudicazione dei lavori è pari a 8.150.017,50 € (del 22/04/2022).

Nel corso del 2021, è stata indetta la gara a Luglio, e il 13 e il 20 Ottobre si sono svolte rispettivamente le sedute di apertura delle offerte tecniche e delle offerte economiche.

Nel corso del 2022, è stato emesso il provvedimento di aggiudicazione a giugno, e firmato il contratto a giugno con comunicazione del responsabile del procedimento.

I lavori sono iniziati nel 12/07/2023 (in allegato verbale di consegna dei lavori) e la loro ultimazione è prevista per il 2026.

7.5 Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato

Con Delibera 917/2017/R/idr “Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)” l'ARERA ha definito la disciplina della qualità tecnica del servizio idrico integrato, che esamina le condizioni specifiche dei diversi contesti gestionali al fine di incentivarne un progressivo miglioramento (in funzione del livello di partenza di ciascun gestore) e di promuovere benefici a favore degli utenti dei diversi servizi.

Il modello è basato su un sistema di indicatori composto da (cfr.Art. 1):

- requisiti: rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;

- standard specifici: identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici;
- standard generali: sono ripartiti in macro-indicatori e indicatori semplici che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante.

I macro-indicatori sono (rif. Art.2):

- macro-indicatore M1 - "Perdite idriche" (cui è associato l'obiettivo di contenimento delle dispersioni, con efficace presidio dell'infrastruttura acquedottistica), definito tenendo congiuntamente conto sia delle perdite idriche lineari, sia delle perdite percentuali;
- macro-indicatore M2 - "Interruzioni del servizio" (cui è associato l'obiettivo di mantenimento della continuità del servizio, anche attraverso una idonea configurazione delle fonti di approvvigionamento), definito come rapporto tra la somma delle durate delle interruzioni annue e il numero totale di utenti finali serviti dal gestore;
- macro-indicatore M3 - "Qualità dell'acqua erogata" (cui è associato l'obiettivo di una adeguata qualità della risorsa destinata al consumo umano), definito, secondo una logica multi-stadio, tenendo conto: i) dell'incidenza delle ordinanze di non potabilità; ii) del tasso di campioni in-terni non conformi; iii) del tasso di parametri da controlli interni non conformi;
- macro-indicatore M4 - "Adeguatezza del sistema fognario" (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale derivante dal convogliamento delle acque reflue), definito anch'esso secondo una logica multi-stadio considerando: i) la frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura; ii) l'adeguatezza normativa degli scaricatori di piena; iii) il controllo degli scaricatori di piena;
- macro-indicatore M5 - "Smaltimento fanghi in discarica" (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea fanghi), definito come rapporto tra la quota dei fanghi di depurazione misurata in sostanza secca smaltita in discarica e la quantità di fanghi di depurazione misurata in sostanza secca complessivamente prodotta;
- macro-indicatore M6 - "Qualità dell'acqua depurata" (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea acque), definito come tasso di superamento dei limiti dei campioni di acqua reflua scaricata.

L'art. 3 della delibera 917/2017/R/idr prevede che gli Enti di governo dell'ambito validino i dati trasmessi dai gestori, secondo le modalità e per gli effetti disciplinati dal comma 7.8 della deliberazione 664/2015/R/IDR, e li integrino o li modifichino secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

Per ciascun macro-indicatore quindi, vengono individuati, sulla base delle informazioni fornite dal gestore:

- la classe di partenza;

- l'obiettivo di miglioramento/mantenimento che il gestore è tenuto a conseguire (annualmente) sulla base dei target fissati dalla delibera 917/2017/R/idr.

L'art. 6 prevede che la copertura dei costi relativi al rispetto degli standard specifici e al conseguimento degli obiettivi previsti dalla qualità tecnica avvenga secondo quanto stabilito dal metodo tariffario (MTI-2), come integrato dalla deliberazione 918/2017/R/idr. Gli investimenti cioè, relativi alle misure adottate per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento/mantenimento, e ricomprese nel programma degli interventi (PdI), siano finanziati nell'ambito dell'aggiornamento del relativo programma economico-finanziario (PEF).

L'art. 7 infine definisce un meccanismo di incentivazione, ovvero un sistema articolato in premi e penalità da attribuire, a partire dall'anno 2020, alle performance dei gestori nei due anni precedenti.

Infatti la raccolta dati ha avuto periodicità biennale fino al 2023.

Con la deliberazione 637/2023/R/IDR, ARERA ha disposto che, a partire dal 2024, i dati relativi alla qualità tecnica siano comunicati annualmente, fatto salvo che la raccolta dati complessiva per la definizione delle premialità/penalità ai gestori resta biennale.

Nel 2023 si sono succedute ulteriori richieste di chiarimenti sui dati inviati nel 2022, tramite interlocuzioni con l'Unità QRM (Unità Qualità, Risorsa Idrica e Misura) dell'ARERA per cui è proseguita la predisposizione di documentazione integrativa da parte del Gestore del S.I.I. con incontri tecnici di approfondimento relativamente in particolare agli indicatori M1, M4, M5 ed M6.

Le integrazioni fornite in seguito agli approfondimenti effettuati tra STO, Gestore e ARERA, hanno determinato delle modifiche alla relazione predisposta, al file excel RQTI allegato, al corrispondente foglio "Riepilogo RQTI" del file excel RDT, definite con la versione del 29 marzo 2023.

Contestualmente, l'Autorità ha richiesto di apportare alcune integrazioni sul foglio "PdI-cronoprogramma_investimenti" e sul foglio "POS-Piano_Opere_Strategiche" del file excel RDT relativamente agli interventi inseriti nella pianificazione prevista per il periodo regolatorio 2022-2023.

Sempre in merito alla qualità tecnica del S.I.I., a seguito dell'entrata in vigore del d. lgs. 23 febbraio 2023, n. 18 "Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano", la STO ha approfondito i riflessi sulle modalità di calcolo del macroindicatore M3. Al riguardo è stata inviata apposita nota al gestore al fine di pervenire a criteri e modalità condivise e nel rispetto del dettato normativo.

Nel secondo semestre dell'anno la STO ha inoltre esaminato i Documenti di Consultazione (DCO) emanati da ARERA e propedeutici all'approvazione della deliberazione 637/2023/R/IDR "AGGIORNAMENTO DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ TECNICA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO OVVERO DI CIASCUNO DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO (RQTI), NONCHÉ MODIFICHE ALL'ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 586/2012/R/IDR E ALL'ALLEGATO A

ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 655/2015/R/IDR (RQSII)" anche con la partecipazione a incontri specifici organizzati dall'Associazione nazionale degli Enti d'Ambito (ANEA).

8. ARTICOLAZIONE TARIFFARIA

Nel corso del 2023 è stato definito l'aggiornamento dell'articolazione tariffaria del S.I.I. e predisposta la connessa relazione descrittiva, come disposto dalle deliberazioni ARERA n. 665/2017/R/Idr (TICSI) e n. 609/2021/R/Idr (TIMSII), per la successiva approvazione della Conferenza dei Sindaci. Quindi sono state predisposte la delibera di approvazione di competenza e i relativi allegati.

La deliberazione ARERA n. 665/2017/R/idr "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (ticsi), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti" ha recato disposizioni aventi ad oggetto i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato.

L'articolazione tariffaria applicata dal Gestore, approvata dalla Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Ottimale n°2, Lazio centrale, Roma (di seguito "ATO2") con delibera n.4/19 dell'11 novembre 2019, era implicitamente basata su un criterio pro-capite standard (calcolato su un nucleo familiare costituito da 3 componenti ai sensi dell'art. 3.4 lett. a) del TICSI) per le utenze raggruppate o condominiali, e dunque non richiedeva l'impiego dei dati sulla numerosità del nucleo familiare o di quelli sulla presenza o meno di contatori divisionali per il calcolo dei corrispettivi delle utenze condominiali.

Tale articolazione aveva però l'effetto di generare una spesa pro-capite diversa a parità di consumo-pro-capite.

In effetti la deliberazione ARERA del 21 dicembre 2021, 609/2021/R/IDR "Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)" ha apportato sostanziali modifiche alla deliberazione ARERA del 5 maggio 2016, 218/2016/R/IDR "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale" (nel seguito, Delibera TIMSII).

Tra le novità di maggior rilievo, si segnalano:

l'introduzione all'art. 1 dell'Allegato A della Delibera TIMSII della definizione di "utenti indiretti" intendendosi per tali "i destinatari finali del servizio erogato all'utenza condominiale che coincidono con le unità immobiliari sottese al contratto di fornitura di uno o più servizi del SII"

la previsione, agli articoli 20 e 21, di oneri informativi sia in capo al Gestore sia in capo agli utenti indiretti al fine di consentire una maggiore consapevolezza sul servizio erogato e una corretta applicazione delle articolazioni tariffarie, tra cui "una indicazione, a fini comparativi, dei consumi medi giornalieri – espressi in litri al giorno per unità immobiliare – delle tipologie di utenza presenti nell'utenza raggruppata".

In particolare, all'art. 21.4 è stato disposto che "Ai fini dell'applicazione del comma 3.4, lettera b) dell'Allegato A della Delibera ARERA 665/2017/R/IDR (di seguito TICSI), laddove l'informazione non sia già disponibile, il gestore dovrà richiedere formalmente all'amministratore del condominio o al referente dell'utenza raggruppata l'effettiva numerosità dei componenti di ciascuna utenza domestica residente, da utilizzare ai fini della puntuale applicazione del criterio pro capite, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Le su menzionate disposizioni di ARERA costituiscono pertanto la normativa vigente e vincolante cui il Gestore e gli enti di governo dell'ambito debbono attenersi e uniformarsi.

Ne è derivata l'improcrastinabile necessità di aggiornare la vigente articolazione tariffaria alle predette disposizioni del TIMSII.

L'applicazione di tale metodo, in ottemperanza all'obbligo normativo, consente quindi di perseguire meglio l'obiettivo di equità sociale.

Infatti, rapportando il costo del servizio al numero dei componenti del nucleo familiare per le utenze raggruppate e condominiali, si eliminano gli effetti che precedentemente colpivano le famiglie numerose, i cui consumi venivano valorizzati secondo le medesime fasce applicate alle famiglie di una o due persone.

Analogamente per le famiglie monocomponenti (o anche con due componenti) che sostenevano il costo per le quote fisse dimensionato su 3 componenti.

In questo modo, pur mantenendo una netta e progressiva penalizzazione tariffaria per l'uso non corretto della risorsa, le famiglie numerose delle utenze raggruppate e condominiali non sono più costrette a sconfinare nelle fasce di eccedenza anche per consumi pro-capite "corretti".

In conseguenza di quanto sopra, l'obiettivo perseguito è stato quello di individuare una struttura dei corrispettivi che:

rispettasse le disposizioni del TICSII;

producesse un ricavo obiettivo pari al ricavo garantito approvato dall'EGATO per il gestore ai sensi della normativa regolatoria;

risultasse sostenibile per le utenze;

consentisse il necessario adeguamento ad un obbligo di legge, chiaramente sancito nel TIMSII

Al fine di valutare gli impatti dell'adeguamento dell'articolazione tariffaria per le utenze condominiali domestiche, sono state effettuate simulazioni per analizzare il delta dei ricavi calcolato per ogni unità immobiliare e per ognuna delle 6 famiglie tipo, con riferimento all'anno 2023.

La proposta ha previsto, con decorrenza 1° settembre 2023:

l'aumento del 23% su tutte le quote fisse applicate a tutte le categorie di utenza ad esclusione delle Pubbliche Comunali di tipo Fontanella;

il rispetto del vincolo sulla quota fissa di non eccedere il 20% del gettito complessivo del servizio stesso.

la riduzione del 30% della tariffa Pubblica Comunale di tipo Fontanella, sia per la Quota Variabile che per la Quota Fissa, in linea con l'esigenza manifestata in più occasioni dalla Conferenza dei Sindaci.

La proposta è stata approvata dalla Conferenza dei Sindaci con la delibera n. 6-23 del 2 agosto 2023.

La STO ha inoltre provveduto successivamente ad aggiornare l'articolazione tariffaria applicando i parametri regolatori relativi all'anno 2024 e a trasmetterla al gestore Acea ATO 2 per l'applicazione agli utenti.

9. CARTA DEI SERVIZI

La Conferenza dei Sindaci con delibera 10-22 del 29 settembre 2022 ha approvato la Carta dei servizi dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma – luglio 2022.

L'articolo 1 della Carta del S.I.I. prevede che: *“La Carta del Servizio Idrico Integrato è soggetta a revisione ogni qual volta si verifichino mutamenti tali da rendere necessari adeguamenti.”*

Acea ATO 2 con nota prot. 0455531/23 del 10 luglio 2023 ha comunicato gli sviluppi dei propri canali di contatto, anche a seguito della realizzazione degli investimenti informatici previsti nel Programma degli Interventi, ovvero:

- che nell'ambito degli investimenti informatici previsti nel Programma degli Interventi del Gestore approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'Ato2 con la predisposizione tariffaria 2020-2023, rientra lo sviluppo della piattaforma CRM Salesforce;
- che tale sviluppo si inquadra nel percorso di digitalizzazione dei processi aziendali e dell'implementazione dei canali di contatto messi a disposizione dell'utenza, allo scopo di orientarli verso metodologie e sistemi in linea con i tempi;
- che la piattaforma è stata infatti introdotta per migliorare ed efficientare la relazione con il cliente, incrementandone il livello di soddisfazione; in particolare la tecnologia di Salesforce consente di gestire le richieste attraverso qualsiasi canale di comunicazione sfruttando la digitalizzazione dei processi commerciali;
- che a far data dall'avvio dell'implementazione sono stati trasferiti sulla piattaforma 15 processi, con notevoli benefici per gli utenti sia in termini di importante riduzione dei tempi di gestione delle richieste, che in termini di semplificazione dei processi, eseguibili in tempo reale.
- che tali rilevanti risultati sono stati conseguiti grazie al rafforzamento del canale self service oltre che all'aumento del numero dei processi commerciali gestibili telefonicamente; infatti il passaggio dei sistemi è avvenuto in modo non sofferto e senza impatti sui clienti e sulla continuità del servizio erogato;
- che in ottica di ulteriore semplificazione, rapidità e accessibilità, in continuità con il percorso intrapreso, è stato introdotto un ulteriore canale di contatto digitale, come il chatbot, in sostituzione del canale di posta elettronica ordinaria, pur permanendo la p.e.c. che consente la certezza e la verificabilità dell'avvenuto scambio di dati;
- che il chatbot è un software che simula ed elabora le conversazioni umane (scritte o parlate), consentendo agli utenti di interagire con i dispositivi digitali come se stessero comunicando con una persona reale, raggiungibile dal sito internet www.gruppo.acea.it, che può assistere i clienti nelle richieste più semplici come la ristampa di fattura e bollettino, la stampa dell'estratto conto, il reset password di accesso all'area clienti, e nella richiesta di informazioni sull'utenza;
- che l'eliminazione della posta elettronica ordinaria dai canali di contatto per la gestione di richieste di processi commerciali, eseguibili più velocemente attraverso altri canali (telefono, chat, self service), non mina in alcun modo il rispetto del principio della parità di trattamento lasciando all'utente ampia possibilità di scelta circa i mezzi di comunicazione con il Gestore;

- che le nuove modalità digitali permettono all'utente di vedere soddisfatta la propria richiesta in tempi brevi con una maggiore completezza nei riscontri e nello stesso tempo rendono più agevole al Gestore la lavorazione delle richieste;
- che il mutamento dell'assetto dei canali di contatto ha esteso le possibilità fruibili dagli utenti.

Pertanto è stato necessario inserire, nel testo della Carta dei Servizi dell'ATO 2, le innovazioni sopra esposte in quanto migliorative del rapporto del gestore con gli utenti del S.I.I.

Inoltre nell'ambito dell'attività di rilettura del testo nel suo complesso, la STO ha rilevato e corretto alcuni refusi.

Ancora l'ARERA, in sede di istruttoria per l'approvazione dell'aggiornamento tariffario 2022-2023 dell'ATO 2 avvenuta nel mese di dicembre 2022, ha richiesto di apportare alcune integrazioni al testo della Carta dei Servizi approvato a luglio 2022 per adeguarlo alla normativa vigente.

Le modifiche alla "Carta dei Servizi" dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma – luglio 2023 sono state approvate con Delibera della Conferenza dei Sindaci 5-23 del 2 agosto 2023 ed è stato dato mandato alla STO di aggiornare il testo della Carta dei Servizi come modificato.

10. QUALITÀ CONTRATTUALE DEL S.I.I.

Nei mesi di marzo e aprile, a seguito del comunicato dell'ARERA del 2 febbraio 2023, la STO ha effettuato la raccolta annuale dei dati sulla qualità contrattuale per l'anno 2022, analizzando, verificando e validando i dati inseriti da Acea ATO 2 nel sistema di raccolta dell'Autorità.

Infatti l'ARERA ha stabilito che devono partecipare alla rilevazione tutti gli EGA, i quali sono tenuti ad effettuare i controlli di congruità, rispetto alle informazioni in loro possesso (fatta salva la facoltà degli EGA di richiedere ulteriori approfondimenti), sui dati comunicati dal Gestore, verificando le condizioni eventualmente dichiarate per le deroghe e il rispetto da parte di quest'ultimo degli eventuali standard aggiuntivi e/o migliorativi, qualora previsti, segnalando eventuali criticità.

In particolare all'EGA è richiesto di validare i dati contenuti nel Riepilogo per Macro-indicatori, ai fini della corretta applicazione del meccanismo incentivante di cui al Titolo XIII del RQSII.

Le eventuali criticità o incongruenze possono essere segnalate utilizzando l'apposito campo o attr verso l'upload di un file nel quale dovranno essere forniti ulteriori elementi circa le verifiche effettuate.

In particolare, si richiede all'EGA di verificare:

- le compilazioni dalle quali risulti che la maggioranza delle prestazioni fuori standard viene imputata a cause di forza maggiore o all'utente finale o a terzi, verificando tra l'altro la sussistenza di queste ultime, e in particolare, per la presente edizione della raccolta, il caso in cui il Gestore abbia individuato l'emergenza epidemiologica da COVID-19 quale causa di forza maggiore;
- la coerenza tra i dati dichiarati nelle diverse edizioni della raccolta verificando che le prestazioni non concluse nel 2020, dichiarate con la precedente edizione della raccolta dati, abbiano trovato esecuzione nel corso del 2021, o ancora che gli indennizzi maturati nel 2020 e non ancora fatturati al 31/12/2020, siano stati erogati nel corso del 2021;
- la completezza, correttezza e congruità dei dati riportati nella maschera "Riepilogo per Macro-indicatori – AS 2021"; in particolare, la coerenza con i valori totali dichiarati nelle singole maschere e, in caso di presenza di standard migliorativi, la correttezza della riclassificazione delle relative prestazioni. Inoltre, si richiede di verificare che l'eventuale assenza di dati per un determinato indicatore semplice derivi effettivamente da mancanza di prestazioni eseguite e non da omessa dichiarazione di dati;
- la completezza e congruità dei dati riportati nella maschera "Indennizzi REMSI".

Qualora siano stati introdotti standard aggiuntivi rispetto a quelli minimi previsti dall'Autorità, l'EGA è tenuto a dichiarare che gli standard in parola siano stati preventivamente concordati con il Gestore e approvati dall'EGA e che gli standard da questi applicati corrispondano a quelli migliorativi individuati.

Sia il Gestore che l'EGA devono compilare l'apposita sezione "Dichiarazione di veridicità" al fine di attestare, per quanto di competenza dell'EGA, la conformità/coerenza delle informazioni nonché dei dati dichiarati dal Gestore con altri dati in possesso dell'EGA medesimo, e in particolare la validazione dei dati contenuti nel Riepilogo per Macro-indicatori funzionali all'applicazione del meccanismo incentivante di cui al Titolo XIII del RQSII.

Pertanto nel corso del 2023 la STO ha effettuato tutte le attività sopra sintetizzate, verificando, tra l'altro:

- che non ci fossero indicatori per i quali la maggior parte delle prestazioni fuori standard sia stata imputata a causa di forza maggiore, utente finale o terzi, nonché casi in cui il Gestore abbia individuato l'emergenza epidemiologica da Covid-19 quale causa di forza maggiore;
- che i dati relativi ad indennizzi per il mancato rispetto della regolazione sulla morosità risultassero congrui e completi a seguito di verifica interna sulla documentazione attestante i fatti fornita dal Gestore;
- che risultassero coerenti i dati inseriti sugli standard ulteriori;
- che fosse confermato che l'assenza di dati per alcuni indicatori derivasse dall'inesistenza di prestazioni.

Infine, avendo riscontrato che per alcuni indicatori:

- - risultava eseguito nel corso del 2022 un numero di prestazioni residue 2020 superiore alle prestazioni richieste nel 2020 ma sospese al 31/12/2020 (prestazioni aperte 2020 che, non impattano sulla performance del 2020 perché eseguite nel 2022).
- - risultava eseguito nel corso del 2022 un numero di prestazioni residue 2021 superiore alle prestazioni richieste nel 2021 ma sospese al 31/12/2021 (prestazioni aperte 2021 che, non impattano sulla performance del 2021 perché eseguite nel 2022).

Tale fenomeno riguarda tal volta per gli stessi indicatori anche sul numero di indennizzi erogati nel corso del 2022.

La STO ha chiesto opportuni chiarimenti ad Acea ATO2 che ha confermato che la discrepanza risiedeva nel fatto che alcune prestazioni aperte nel 2020 e nel 2021 non sono state rilevate negli anni di competenza della raccolta ma successivamente grazie all'implementazione dei sistemi di rendicontazione mediante evolutive a scopo migliorativo.

Per quanto riguarda le "prestazioni eseguite fuori standard per cause imputabili all'utente finale o a terzi", ovvero rappresentate nella raccolta come "non eseguite causa cliente/terzi e definitivamente chiuse", è stato svolto un approfondimento a campione, dal momento che nel campo note non viene esplicitata la motivazione di tale classificazione.

Infatti è stata svolta una verifica su un campione di 35 prestazioni relative ai 6 indicatori (1 campione per ciascuna sotto-tipologia d'uso presente per ciascun indicatore) per cui è presente in modo significativo la categoria rappresentata nella raccolta "non eseguite causa cliente/terzi e definitivamente chiuse" sviluppata con la richiesta al Gestore della documentazione attestante la giusta classificazione di tali prestazioni.

L'esito dell'analisi ha confermato la corretta classificazione di tali prestazioni.

Per quanto riguarda i livelli di qualità conseguiti dal Gestore per gli standard specifici dei 27 indicatori previsti, 8 indicatori raggiungono il livello massimo di qualità ovvero il 100%; la maggior parte dei restanti raggiunge livelli di qualità compresi tra il 98% ed il 100% mentre i restanti presentano livelli inferiori al 97% come per esempio il Tempo di disattivazione della fornitura 95,1%, il Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione 86,4%.

Per quanto concerne i livelli di qualità conseguiti dal Gestore per gli standard generali dei 15 indicatori previsti, per questi si registra un trend in cui per cui: quasi la metà raggiunge il livello massimo di qualità, ovvero il 100%; circa l'altra metà raggiunge livelli di qualità compresi tra il 95% ed il 99% mentre il Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario complesso 68,3%.

Per il dettaglio si rimanda all'appendice 3 allegata.

10.1 Gestione dei reclami

La gestione dei reclami non è un compito istituzionale della Segreteria, nonostante ciò si è instaurata la prassi di rispondere e cercare di risolvere i reclami che provengono direttamente dagli utenti o dai Comuni o segnalati da altro soggetto.

La gestione dei reclami avviene in più fasi, attraverso interlocuzione per le vie brevi con il Gestore, oppure con note scritte, al fine di velocizzare la risoluzione dei problemi.

Inoltre, su richiesta dell'ARERA per singoli casi, sono state predisposte note di valutazione e verifica dell'operato del Gestore.

Stessa rilevazione riguarda i reclami di natura tecnica.

11. BONUS IDRICO INTEGRATIVO E BONUS SOCIALE IDRICO

La Conferenza dei Sindaci con la delibera 6/10 del 14 dicembre 2010 ha approvato una procedura per disciplinare le modalità di concessione delle agevolazioni tariffarie per nuclei familiari in condizioni socio/economiche disagiate.

Queste agevolazioni sono state finanziate con una apposita voce dell'articolazione tariffaria denominata "Contributo di solidarietà"

La Conferenza dei Sindaci con la delibera 1/16 del 27 luglio 2016 ha sospeso il prelievo del contributo di solidarietà a partire dal 1° gennaio 2017 ha deciso di finanziare le agevolazioni tariffarie con una quota parte del Fondo Nuovi Investimenti così come consentito dalla deliberazione dell'AEEGSI del 28 dicembre 2015 n. 664/2015/R/idr "Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2".

Inoltre la Conferenza dei Sindaci con la delibera 2/16 ha dato mandato alla STO di espletare tutte le attività amministrative connesse all'istruttoria delle pratiche per l'assegnazione del diritto all'erogazione delle agevolazioni tariffarie ed ha modificato semplificandola la procedura per la concessione delle agevolazioni.

Nel 2018 la Conferenza dei Sindaci con la delibera 3/18 del 15 ottobre 2018 ha approvato di finanziare il bonus idrico integrativo con la componente di costo OP social così come consentito dalla deliberazione dell'ARERA del 27 dicembre 2017 n. 918/2017/R/idr "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato".

Nel 2019 la Conferenza dei Sindaci con la Delibera n. 2 del 15 aprile 2019 ha approvato una nuova procedura che prevede che il bonus idrico integrativo consista nell'erogazione di un contributo annuale una tantum riconosciuto in bolletta e non più un rimborso di quanto già speso l'anno precedente come era stato approvato in precedenza.

In caso di morosità pregressa, il contributo del bonus idrico integrativo può essere trattenuto a diretta compensazione dell'ammontare rimasto insoluto.

Con la delibera 6-20 del 27 novembre 2020 la Conferenza dei Sindaci ha disposto di mantenere il bonus idrico integrativo in affiancamento al bonus sociale idrico nazionale.

Le modifiche normative intervenute successivamente in relazione al bonus sociale hanno determinato la necessità di modificare il Regolamento attuativo per l'anno 2023.

Pertanto è stato predisposto il nuovo Regolamento attuativo e ridefinita la procedura di presentazione delle domande on line e cartacea, predisponendo la delibera di approvazione di competenza e i relativi allegati (delibera CdS 11-22 del 30 novembre 2022).

L'importo del bonus viene calcolato come la spesa corrispondente ai corrispettivi fissi e variabili di acquedotto, fognatura e depurazione per un consumo fino a:

- 40 mc annui per ciascun componente del nucleo familiare, per le utenze dirette ed indirette con ISEE fino a € 8.265;
- 20 mc annui per ciascun componente del nucleo familiare, per le altre utenze aventi diritto a norma del presente regolamento.

Inoltre è stata eseguita un'analisi sul funzionamento della piattaforma di presentazione delle domande on line e ne è stata curata la sua implementazione.

Il regolamento attuativo e il modulo aggiornati nel layout per il 2023 sono stati pubblicati sul sito web della STO e del Gestore a partire dal mese di settembre 2023.

Inoltre sono state redatte e aggiornate le FAQ per il sito web ed stata portata avanti l'attività di comunicazione con gli utenti attraverso il canale di posta elettronica messo a disposizione.

La STO ha continuato a promuovere le attività di comunicazione sul territorio gestito e di pubblicità all'interno delle bollette degli utenti dell'ATO 2.

A seguito di questo impulso sono stati inseriti dal gestore messaggi permanenti nelle bollette nella parte relativa alle comunicazioni agli utenti ed è stata effettuata una massiccia campagna informativa sul territorio dell'ATO 2 con pubblicazioni sui maggiori quotidiani e messaggi radiofonici.

Nel corso del 2023 la Segreteria ha provveduto al controllo della documentazione delle domande pervenute relative al 2023 mese per mese.

Pertanto per il 2023 è stato predisposto un data base che tiene in considerazione tutte le informazioni utili alla valutazione delle domande.

Successivamente sono state classificate le richieste accolte (tutta la documentazione in regola), non accolte (domande incomplete perché non in regola e non sanabili o qualora i documenti più volte richiesti non siano arrivati).

Le domande in attesa hanno richiesto un lavoro particolarmente complesso perché gli utenti sono stati contattati (via mail o via telefono) ed è stato loro chiesto di integrare la domanda, con le ovvie difficoltà nel relazionarsi con un utenza di estrema fragilità e complessità sociale (in particolar modo persone anziane o stranieri).

Il consuntivo delle domande pervenute nel 2023 è pari a 8.514, di cui 2.302 in modalità cartacea e 6.204 *on line*.

Il totale delle domande accolte è pari a 6.710.

Con delibera 21 dicembre 2017, 897/2017/R/idr, e il relativo Allegato TIBSI, l'Autorità, nel definire una prima disciplina del bonus sociale idrico (poi integrata, dalla delibera 3/2020/R/idr) ha previsto obblighi informativi in capo ai soggetti coinvolti nel meccanismo di agevolazione e le modalità di comunicazione dei dati. In particolare, si rammenta che ai sensi dell'articolo 12 del TIBSI, i gestori del servizio idrico integrato sono tenuti a comunicare all'Autorità e al pertinente Ente di governo dell'ambito i dati e le informazioni relativi al bonus sociale idrico e al bonus idrico integrativo, entro il 31 marzo di ogni anno.

In particolare vengono trasmesse le seguenti informazioni:

- le informazioni di sintesi di cui ai commi 12.3 e 12.4 del TIBSI nel formato e secondo lo schema riportato nel file “Bonus idrico”
- una nota illustrativa, prevista dal comma 12.5 del TIBSI, contenente la descrizione della tipologia di agevolazione riconosciuta su base locale, qualora prevista, a favore degli utenti in condizioni di vulnerabilità economica.

La successiva attività di verifica richiesta agli Enti di governo dell'ambito (relazione di validazione dei dati da inviare alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, ai sensi del comma 11.3 *ter* del TIBSI) è volta a garantire che i dati comunicati dai gestori ai sensi del richiamato articolo 12 del TIBSI, in particolare quelli relativi alla tariffa agevolata e alle tariffe di fognatura e depurazione applicate, nonché ai relativi volumi fatturati¹, risultino coerenti e congrui con i dati comunque acquisiti dai medesimi Enti di governo per altre finalità.

Gli Enti di governo dell’Ambito territorialmente competenti provvedono ad inviare a CSEA la relazione di validazione entro il 30 aprile dell’anno successivo a quello di erogazione del bonus sociale idrico comunicando l’esito delle verifiche compiute sui dati e le informazioni comunicati dal gestore, relativi alla tariffa agevolata e alle tariffe di fognatura e di depurazione applicate, nonché ai relativi volumi fatturati.

Per l’annualità 2023 l’ARERA il 31 marzo 2023 ha pubblicato un comunicato in merito e i dati sul Bonus sociale idrico e sul Bonus idrico integrativo sono stati comunicati attraverso la compilazione del file messo a disposizione dell’ARERA.

¹ Secondo quanto previsto dal comma 10.1 del TIBSI, il gestore, a far data dal 1° gennaio, è tenuto a dichiarare a CSEA i volumi fatturati all'utenza per il servizio di acquedotto, fognatura e depurazione ai fini del versamento dell'ammontare derivante dall'applicazione della componente perequativa UI3.

12. MONITORAGGIO DEI CASI DI MANCATA APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DI LIMITAZIONE O DISALIMENTAZIONE SELETTIVA DELLA FORNITURA E RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DEL GESTORE

Con deliberazione 16 luglio 2019, 311/2019/R/idr, recante "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato" (che trova applicazione dal 1° gennaio 2020), l'Autorità ha avviato un'attività di monitoraggio sui casi in cui la procedura di limitazione (nel caso di utenze domestiche residenti disalimentabili) ovvero la promozione della disalimentazione selettiva (nel caso di utenze condominiali) non risultino tecnicamente fattibili (articolo 2), con la finalità di:

- acquisire elementi informativi in ordine agli impedimenti tecnici e ai costi per il relativo superamento, richiedendo al competente Ente di governo dell'ambito di trasmettere ogni anno all'Autorità entro e non oltre il 28 febbraio - in collaborazione con il gestore - un'apposita relazione (comma 2.1, lett. a);
- valutare, conseguentemente - nell'ambito delle misure per il completamento della regolazione incentivante - l'introduzione di un obbligo di superamento degli impedimenti tecnici che possa essere declinato, nei singoli contesti, alla luce degli oneri necessari, in termini di risorse e di adempimenti amministrativi (comma 2.1, lett. b).

La Segreteria ha redatto in collaborazione con il gestore e trasmesso all'ARERA la raccolta dei dati e delle informazioni relativi all'applicazione delle disposizioni del REMSI con riferimento al periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022.

Attualmente la Convenzione di Gestione non prevede penali nei casi in cui sia stata accertata la fattibilità tecnica di procedure di limitazione, ovvero di disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali per le quali il gestore avesse invece dichiarato l'impossibilità di intervento.

La STO secondo quanto previsto dall' articolo 2 comma 2 deliberazione 16 luglio 2019 311/2019/r/idr "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato" ha verificato - a valle della stesura della relazione per il 2022 - la fattibilità tecnica delle procedure di limitazione effettuate dal gestore nel 2022.

Al fine di predisporre controlli a campione da eseguire congiuntamente in contraddittorio, l'attività di verifica è consistita preliminarmente nella richiesta al gestore del data base delle utenze di cui al punto c)2.

Successivamente sulla base delle informazioni trasmesse, l'EGA con prot. 350-23 del 28 febbraio 2023 ha chiesto l'invio di adeguata documentazione che attestasse la non fattibilità tecnica delle procedure di limitazione su un campione di 115 casi.

Il gestore con nota 0153410-23 del 15 marzo 2023 ha trasmesso all'EGA documentazione fotografica su ciascuno dei casi a campione interrogati, la quale ha confermato la corretta imputazione delle informazioni assegnate alle varie casistiche.

13. CONFERENZA DEI SINDACI

La Segreteria Tecnico Operativa è l'ufficio tecnico della Conferenza dei Sindaci.

La Conferenza dei Sindaci è prevista dalla Convenzione di Cooperazione sottoscritta dai Sindaci dei comuni dell'ATO2 nel 1997 così come previsto dalla L.R. 6/1996 e non modificato dalle L.R. 5/2014 e 12/2015.

La Conferenza dei Sindaci esprime indirizzi ed orientamenti per il conseguimento delle finalità elencate nell'art. 3 della Convenzione di Cooperazione nell'ambito delle seguenti attività:

- l'attuazione della Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.);
- la regolazione del S.I.I.

Gli art. 6, 7 e 8 della Convenzione di Cooperazione assegnavano alla Provincia di Roma ed al Presidente della Provincia di Roma la responsabilità del coordinamento delle attività e delle iniziative connesse alla stessa convenzione.

La Città Metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma, ex art.1 commi 16 e 47 della Legge 7/4/2014 n.56 dal 1/1/2015, a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa.

In particolare il Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale (o il suo delegato) ha il compito di convocare la Conferenza dei Sindaci almeno due volte l'anno.

Le regole di funzionamento della Conferenza erano e sono contenute in questi commi dell'art. 6 della Convenzione di Cooperazione (nel corso del 2017 la stessa Conferenza ha approvato il proprio regolamento di funzionamento che ha conglobato queste disposizioni):

“3. La rappresentanza in seno alla Conferenza spetta ai Sindaci dei Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale od a loro delegati ed è determinata in proporzione alla popolazione residente risultante dall'ultimo censimento ISTAT.

4. Gli indirizzi e gli orientamenti della Conferenza sono espressi dalla maggioranza assoluta dei comuni presenti determinata sia in termini numerici che in termini di rappresentanza ai sensi del comma precedente.²

5. La Conferenza è validamente convocata quando sia presente la maggioranza assoluta degli enti locali convenzionati determinata sia in termini numerici che in termini di rappresentanza o in seconda convocazione quando sia presente almeno un terzo degli enti locali convenzionati come sopra determinato.

² In pratica qualsiasi decisione non può essere presa senza il voto favorevole del Comune di Roma.

6. La Conferenza è convocata dal Presidente dell'ente locale responsabile del coordinamento, che la presiede almeno due volte all'anno, per la verifica della gestione del servizio idrico integrato e ogni qualvolta risulti necessario per modificare la presente convenzione o per particolari problematiche connesse alla gestione del servizio idrico integrato stesso.

7. Ciascun ente sottoscrittore della presente convenzione può sottoporre direttamente alla Conferenza proposte e problematiche attinenti la organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato."

Come prassi la Segreteria Tecnico Operativa porta all'attenzione del Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale, in qualità di Coordinatore della Conferenza (la prassi nel corso degli anni ha assegnato al Coordinatore la denominazione di Presidente della Conferenza dei Sindaci) una proposta dell'O.d.G. della Conferenza motivando e dettagliando gli argomenti proposti.

Quindi la STO adegua l'O.d.G. ed i documenti da presentare alla Conferenza alle richieste del Presidente e quindi il Presidente sottoscrive l'O.d.G.

La STO predispone i documenti da portare all'approvazione o alla semplice attenzione della Conferenza e li mette a disposizione dei Sindaci tramite la loro pubblicazione sulla pagina web della STO.

La STO invia tramite PEC la convocazione ai Sindaci.

La STO nei giorni antecedenti la Conferenza predispone un documento di sintesi sugli argomenti trattati a disposizione del Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale e talora organizza degli incontri tecnici per illustrare ai Sindaci i documenti portati in Conferenza.

di cui le relative convocazioni con l'O.d.G. sono riportate in appendice alla presente relazione.

Nella Conferenza del 5 aprile 2023 sono stati affrontati questi argomenti:

- Designazione del rappresentante dei Comuni dell'ATO2 nel Consiglio di Amministrazione di ACEA ATO 2 S.p.A. – comunicazioni;
- Regolamento attuativo bonus idrico integrativo – modifiche e integrazioni;
- Schema di contratto e disciplinare tecnico per l'attività di manutenzione ordinaria delle fontane artistiche nei Comuni dell'ATO 2;
- Programma degli Interventi dell'ATO2 - Integrazione con inserimento opere a carico del comune di Roma.

Nella Conferenza del 2 agosto 2023 sono stati affrontati questi argomenti:

- Bilancio preventivo della STO 2023-2024-2025 - Attività e obiettivi 2023
- Carta dei Servizi dell'ATO2 – modifiche e integrazioni;
- Modifica dei corrispettivi dei servizi idrici ai sensi della deliberazione ARERA n. 609/2021/R/idr;
- Modalità operative per la gestione di finanziamenti pubblici per opere comprese nel Programma degli Interventi del S.I.I.

- Comunicazioni: Deleghe al Gestore per istanze fondi pubblici

Nella Conferenza del 29 settembre 2022 sono stati affrontati questi argomenti:

- Deliberazione ARERA 580/2019/r/idr - Valore Residuo gestione tutelata uscente Acea Molise Srl
- Comune di Campagnano di Roma
- Carta dei servizi ATO2 Lazio centrale Roma – Modifiche e integrazioni

Nella Conferenza del 27 dicembre 2023 sono stati affrontati questi argomenti:

- Situazione gestionale del S.I.I. - Relazione ex art. 30 d.lgs. n. 201/2022;
- Regolamento attuativo bonus idrico integrativo 2024 dell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma.

14. APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEFINITIVI

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO2, con la delibera del 20 dicembre 2017 n. 2-17, ha disposto:

- di prendere atto della nuova competenza attribuita agli Enti di governo dell'ATO dall'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006;
- di delegare la STO dell'ATO 2 all'approvazione, dei progetti definitivi e alla contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere del S.I.I.;
- di demandare al dirigente responsabile della STO l'adozione, con proprio atto determinativo, di apposita procedura operativa per l'approvazione dei progetti definitivi. precedente.

Il 12 febbraio 2018 è stata pubblicata la Determinazione Dirigenziale R.U. 431 avente come oggetto la "Adozione Procedura per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere previste nel programma degli interventi di cui all'art. 149 del D. lgs. n. 152/2006".

La procedura prevede che il gestore predisporre un progetto definitivo ai sensi della normativa vigente e nomina un Responsabile del Procedimento (RdP) che assicura che il progetto definitivo rispetti le indicazioni del progetto di fattibilità tecnica ed economica, effettua le necessarie verifiche circa la rispondenza degli elaborati prodotti alla normativa vigente, alle disponibilità finanziarie, nonché all'esistenza dei presupposti di ordine tecnico ed amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili.

Il gestore trasmette alla STO il progetto predisposto e la STO accerta la procedibilità dell'intervento effettuando controlli e valutazioni sulla base della scheda dell'intervento predisposta dal RdP del gestore, al fine di procedere alla convocazione della conferenza dei servizi per la successiva approvazione del progetto.

Pertanto alla STO competono le seguenti attività, da svolgere con l'eventuale supporto operativo e logistico del gestore:

- a. accertamento della procedibilità dell'intervento proposto tramite verifica della documentazione pervenuta;
- b. indizione e convocazione della conferenza dei servizi e predisposizione degli atti necessari;
- c. recepimento delle osservazioni e prescrizioni da rispettare da parte del gestore nella esecuzione dell'opera;
- d. chiusura della conferenza dei servizi attraverso apposita determinazione motivata di conclusione del procedimento;
- e. predisposizione dell'atto di approvazione del progetto definitivo attraverso apposita determinazione dirigenziale.

Nel corso del 2023 si sono svolte le Conferenze di Servizi per l'approvazione di progetti per le seguenti opere, di cui si riportano gli estremi della determinazione conclusiva adottata:

1. “Realizzazione del collegamento per il trasferimento delle acque reflue depurate dal depuratore di Carpineto Romano al depuratore Pratolungo in comune di Montelanico” – Comuni di Carpineto e Montelanico – codice CAR30120 (Determina R.U. 380 del 09/02/2023);
2. “Adeguamento dell'impianto di depurazione Saracinesco e collettore di scarico” – Comune di Saracinesco – codice SRC30117 – D172PD (Determina R.U. 462 del 20/02/2023);
3. “Ristrutturazione e messa in sicurezza Centro Idrico Romito” – Comune di Monte Compatri - codice C056PD (Determina R.U. 1312 del 27/04/2023).

L'importo complessivo dei progetti approvati a seguito delle conferenze di servizi chiuse nel 2022 ammonta ad € € 11.043.516,53.

15. CONVENZIONE INTERFERENZA ATO 2 - ATO 3

Con nota prot. n. 728175 del 16 settembre 2019, la Regione Lazio aveva trasmesso all'ATO2, *“al fine della necessaria condivisione propedeutica alla modifica della Convenzione”*, la richiesta dell'ATO3 volta ad aggiungere alla Convenzione la possibilità di utilizzare i fondi versati da ATO2 non soltanto per opere di fognatura e depurazione, ma anche per opere di bonifica acquedottistica. Questo per recuperare le ingenti perdite tuttora registrate sia nei Comuni interessati dalle aree di salvaguardia delle sorgenti e già compresi nella Convenzione, sia in altri 13 Comuni che utilizzano risorse prelevate dalle medesime sorgenti.

A seguito dell'istruttoria avviata dalla STO con la nota prot. n. 2679-19 del 14 novembre 2019, era stato richiesto all'E.ATO3 di produrre adeguate integrazioni in ordine a tutte le fonti di approvvigionamento dei Comuni compresi nell'All.2 alla Decisione 4bis del 19 giugno 2018, nonché i relativi volumi adottati con i correlati sistemi acquedottistici attualmente in uso per ciascuno di essi, evidenziando l'uso della risorsa derivata dal Peschiera e fornita da Acea ATO2 nell'ambito dei volumi concessi al Comune di Roma, e quindi l'effettivo e quantificabile risparmio della stessa attraverso le tipologie di intervento ipotizzate, ridestinabile a servizio degli utenti dell'ATO2.

L'E.ATO3, con la nota prot. n. 964 del 9 dicembre 2019 acquisita a prot. STO n. 3009-19 del 12 dicembre 2019, ha trasmesso una memoria con le integrazioni richieste ed ha condiviso *“la necessità, ai sensi dell'art. 15, c.1, lett. b) di definire preventivamente congiuntamente tra le Parti le modifiche derivanti da quanto richiesto con la citata Decisione 4bis; modifiche che dovranno essere approvate dalle rispettive Conferenze dei Sindaci e dalla Regione Lazio”* ed ha confermato altresì gli impegni assunti con la sottoscrizione della Convenzione con particolare riferimento, tra gli altri, all'art. 8, comma 1, lett. d): *“supportare le attività istruttorie e i rapporti tra il gestore del sistema acquedottistico Peschiera-Le Capore e gli enti competenti, al fine di favorire e ottimizzare tempi e modalità del rilascio di autorizzazioni, concessioni, permessi e ogni altro atto necessario alla esecuzione delle opere ed allo svolgimento dei servizi inerenti il sistema acquedottistico Peschiera-Le Capore”*.

Tuttavia la STO, a seguito dell'analisi della documentazione trasmessa, pur riconoscendo:

- che l'estensione territoriale relativa ai Comuni non già compresi nella Convenzione deriva dal fatto che, allo stato, la gran parte di essi utilizza, per l'alimentazione delle proprie reti idriche, in misura prevalente quando non esclusiva, le acque del Sistema Peschiera–Le Capore;
- che in otto dei tredici Comuni interessati dalla richiesta dell'E.ATO3 non si dispone di ulteriori risorse alternative locali e, per contro, si rilevano fabbisogni - e conseguenti forniture da parte di Acea ATO2, anche in forza di preesistenti convenzioni – notevolmente superiori alle portate riservate, fino ad un totale fornito pari al 166% di quanto riservato (209 l/s rispetto a 126 l/s);
- che i volumi forniti in sovrappiù appaiono determinati anche dalla rilevante percentuale di perdite degli acquedotti e delle reti dei Comuni interessati che raggiungono *“un valore medio pari a circa il 70% con punte addirittura pari o superiori al 75%”*;

ha rilevato che anche per i Comuni di Nerola e Palombara Sabina non si riscontrassero le condizioni per condividere la proposta avanzata dall'E.ATO3 ritenendo di includere solo i Comuni di Castelnuovo di Farfa, Salisano, Poggio Catino, Montopoli di Sabina, Poggio Mirteto, Fara in Sabina, in quanto alimentati prevalentemente o esclusivamente da risorse derivanti dalle sorgenti Peschiera-Le Capore e ferma restando l'invarianza degli importi già previsti in Convenzione, così come delle garanzie e delle altre modalità di attuazione della stessa.

Con la Delibera n. 3/20 la Conferenza dei Sindaci dell'ATO2 ha approvato di condividere i contenuti della Decisione dell'E.ATO3 con le suddette modifiche, ovvero includendo solo 6 dei 13 Comuni originariamente previsti dall'ATO3. Tale decisione è stata maturata anche considerando che i volumi idrici recuperati a seguito degli interventi di bonifica acquedottistica resi possibili con questa integrazione alla Convenzione sarebbero tornati nella disponibilità dell'ATO2 e che le modifiche approvate non avrebbero comportato costi aggiuntivi a carico dell'ATO2 o del suo gestore.

La Giunta Regionale, con delibera n. 956 del 4 dicembre 2020, ha approvato le modifiche ed integrazioni alla Convenzione sottoscritta il 2 febbraio 2018, così come modificata e integrata con successiva Convenzione sottoscritta tra le parti in data 14 maggio 2019, che ha recepito integralmente i contenuti già approvati dalla Conferenza dei Sindaci con la Delibera 3/20.

Il 1 luglio 2021 la Conferenza dei Sindaci dell'ATO2 ha quindi approvato con delibera 1-21 le "Integrazioni alla "Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera – Le Capore"".

Con D.G.R. n. 95 del 8 marzo 2022 è stato approvato il Regolamento sulle attività e il funzionamento del Comitato di Controllo e monitoraggio di cui all'articolo 11 della "Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera – Le Capore".

Nelle more della costituzione del detto Comitato e precisando che a seguito della sua attività di verifica del vincolo di destinazione degli importi rendicontati si potrà eventualmente procedere alla decurtazione degli importi ritenuti non conformi, si è proceduto al pagamento dei seguenti importi:

- 1° rata 2018 - 1.500.000,00 €;
- 2° rata 2018 - 5.500.000,00 €;
- 2019 - 7.000.000,00 €;
- 2020 - 7.574.820,00 €;
- 2021 - 7.612.694,10 €.

Il Comitato di Controllo e monitoraggio si è insediato il 10 novembre 2022 al fine di ottemperare alle attività di verifica stabilite dall'articolo 8 della Convenzione e si è nuovamente riunito il 6 dicembre 2022.

Nel corso del 2023 il Comitato ha trasmesso i verbali di cinque sedute di verifica ai sensi della Convenzione.

Con la nota prot. 511348 del 3 agosto 2023 il gestore Acea ATO2 ha comunicato l'avvenuto pagamento di tutte le rate dovute all'ATO3 fino al 2023. La rata relativa al 2023 aggiornata ai sensi della Convenzione stipulata ammonta ad euro 8.503.783.

Con nota 2513 del 13.11.2023 ATO3 ha trasmesso alla Regione Lazio la "*Proposta di revisione integrazione e modifica della Convenzione per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera – Le Capore*" approvata dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO3-Rieti con decisione n. 4 del 18/10/2023 (Allegato 1).

La Regione Lazio, con nota 1461783 del 15.12 2023, ha convocato in merito, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15 della convenzione, un tavolo tecnico con la partecipazione di ATO2, ATO3, ACEA ATO2 ed APS.

Sulla base del confronto sviluppatosi nel tavolo tecnico è stata avviata la relativa interlocuzione tra le STO dei due ATO per una analisi condivisa delle richieste.

16. TRASFERIMENTO ACQUEDOTTI ARSIAL

Nell'ATO 2 Roma esistono 16 acquedotti rurali ricadenti nei territori dei Comuni di:

- Roma in particolare nel XIV (già XIX) e XV (già XX) Municipio;
- Fiumicino;
- Sacrofano;
- Formello;
- Anguillara Sabazia;
- Cerveteri;

questi acquedotti sono stati realizzati intorno al 1950 dall'ex Ente Maremma a servizio di zone a vocazione tipicamente rurale (gli acquedotti erano destinati all'utilizzo agricolo).

Complessivamente questi acquedotti servono circa 1.500 utenze a cui corrispondono circa 5.000 abitanti.

L'Agenda regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura nel Lazio (ARSIAL) è subentrata nella titolarità del patrimonio laziale dell'ex Ente Maremma e, pertanto, ne è divenuta gestore.

Il territorio servito dagli acquedotti ARSIAL ha perso nel tempo carattere di ruralità e le zone servite sono oramai ricomprese in centri abitati, sovente residenziali. La trasformazione del territorio non è stata preceduta né seguita dall'adeguamento dell'infrastrutture. Gli acquedotti dell'ARSIAL, quindi, oggi distribuiscono acqua a scopo civile benché conservino ancora le caratteristiche di acquedotti agricoli. Tale quadro generale è aggravato dalla vetustà degli acquedotti stessi.

Sostanzialmente i problemi degli acquedotti ARSIAL sono riconducibili a:

1. la qualità dell'acqua prelevata dalle fonti locali e distribuita;
2. l'inadeguatezza delle infrastrutture idriche.

In pratica le utenze idriche allacciate agli acquedotti ARSIAL non potevano usufruire di acqua adatta al consumo umano, tanto che i Sindaci dei Comuni di residenza di queste utenze idriche hanno dovuto emettere delle Ordinanze di non potabilità.

Il lavoro di messa a norma di questi acquedotti è iniziato quasi venti anni fa ed ora, grazie agli interventi di sostituzione delle fonti, si è giunti, per la maggior parte degli acquedotti ARSIAL, ad un giudizio di idoneità al consumo umano dell'acqua distribuita che ha consentito la revoca di quasi tutte le ordinanze emesse dai Sindaci che vietavano l'uso potabile dell'acqua distribuita.

Gli interventi sono stati realizzati da ACEA ATO 2 S.p.A. in qualità di gestore del S.I.I. dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma anticipando i fondi che saranno rimborsati da contributi regionali a fondo perduto e dai proventi tariffari dell'ATO2.

Nel Piano degli Interventi approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 del mese di luglio 2016 sono stati previsti ulteriori interventi per circa 13 milioni di euro per la bonifica delle reti di distribuzione servite da questi acquedotti; interventi che saranno finanziati con fondi interamente coperti dalla tariffa.

Questa attività di messa a norma degli acquedotti deve essere completata con il trasferimento degli acquedotti da un gestore non specializzato in servizi idrici (ARSIAL) ai gestori dei servizi idrici integrati dei diversi ATO territorialmente interessati.

Lo stato dell'arte della questione può essere così sintetizzato.

ARSIAL con una sua nota del 12 settembre 2016 prot. 6176 ha affermato che tutte le reti idriche iscritte nel patrimonio dell'Agenzia sono ritenute trasferite "ope legis" ai comuni territorialmente competenti e che la gestione di tali reti deve essere assunta dal Gestore unico del servizio idrico integrato secondo l'ATO di competenza.

Con questa stessa nota l'ARSIAL ha annunciato l'intenzione di sospendere la sua attività di gestione di questi acquedotti a partire dal gennaio 2017.

Il Gestore del S.I.I. dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma ovvero ACEA ATO 2 ha risposto ad ARSIAL con nota dell'11 ottobre 2016 prot. 391535/p respingendo l'ipotesi di trasferimento "ope legis" della proprietà dei beni strumentali ma comunicando al tempo stesso la propria disponibilità a prendere in carico i servizi acquedottistici ARSIAL seppure all'avverarsi di determinate condizioni.

In forza di questa disponibilità, ARSIAL ha predisposto i seguenti verbali per il trasferimento della proprietà dei beni strumentali ai Comuni territorialmente competenti ed il contestuale trasferimento della gestione ad ACEA ATO 2 S.p.A:

- acquedotto "Camuccini" che interessa i Comuni di Sacrofano, Formello e Roma;
- acquedotti "Monte Oliviero", "Santa Maria di Galeria", "Piansaccoccia" e "Brandosa" che interessano il solo Comune di Roma;
- acquedotto "Casaccia - Santa Brigida" che interessa i Comuni di Anguillara Sabazia e Roma.

Il 6 dicembre 2016 ARSIAL, ACEA ed i soli Comuni di Sacrofano e Formello hanno firmato il verbale di trasferimento dell'acquedotto "Camuccini".

Alcuni funzionari di Roma Capitale hanno manifestato la indisponibilità a sottoscrivere i verbali per il trasferimento della proprietà dei beni strumentali ai Comuni interessati e la gestione ad ACEA ATO 2 di questi acquedotti ARSIAL fin tanto che tutti gli aspetti patrimoniali dei beni strumentali da trasferire non fossero definiti ed ufficializzati.

Il trasferimento della gestione da ARSIAL ad ACEA ATO 2 S.p.A. può infatti avvenire solo in forza della Convenzione di Gestione del S.I.I. dell'ATO Lazio Centrale Roma sottoscritta il 6 agosto 2012 che prevede l'obbligo in carico ad ACEA ATO 2 S.p.A. di assumere la gestione di tutte le opere inerenti il S.I.I. di proprietà dei Comuni dell'ATO 2.

Questo dato di fatto presuppone che prima o contestualmente al trasferimento della Gestione avvenga il trasferimento della proprietà dei beni strumentali al Comune.

Qualsiasi altra forma di trasferimento da ARSIAL ad ACEA, dal punto di vista del riconoscimento dei costi in tariffa, sarebbe illegittima.

Il trasferimento delle opere al Comune di Roma non dovrebbe essere in discussione essendo previsto anche dalla Deliberazione n. 63/2000 del Consiglio Comunale.

La Segreteria ha portato avanti questa posizione cercando di risolvere, per quanto di competenza, le difficoltà al trasferimento della proprietà ai comuni e della gestione ad ACEA ATO 2.

Nel mese di giugno 2017 è stato possibile sottoscrivere il "Protocollo di intesa per la definizione delle modalità di trasferimento degli acquedotti Prataroni, Tragliata, Tragliatella e Testa di Lepre dall'ARSIAL al Comune di Fiumicino territorialmente competente e della gestione ad ACEA ATO 2 nelle more del perfezionamento degli atti di cessione patrimoniale tra ARSIAL, ACEA ATO 2 e STO ATO 2".

Nel frattempo sono continuate le attività propedeutiche alla sottoscrizione di un analogo accordo con il Comune di Roma.

In data 10 aprile 2018 con Delibera della Giunta Capitolina n. 64 è stato approvato lo schema di Accordo per il passaggio di proprietà e gestione delle reti in oggetto dall'ARSIAL a Roma Capitale ed ACEA ATO2.

L'Accordo è stato firmato in data 27 giugno 2018 da Roma Capitale, ARSIAL, ACEA ATO 2 S.p.A. e STO ATO 2.

In ossequio a tale Accordo, in data 22 febbraio 2019 è stato firmato dalle parti il verbale di trasferimento dell'acquedotto denominato Santa Maria di Galeria al S.I.I. del Comune di Roma Capitale e contestuale affidamento della gestione idrica ad ACEA ATO2 S.P.A., con decorrenza dal 4 marzo 2019.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 24 settembre 2020 ARSIAL ha approvato l'accordo per la definizione delle modalità di trasferimento della proprietà dell'acquedotto denominato I Terzi - Tragliatella, parte ricadente nei Comuni di Cerveteri, da ARSIAL al Comune di Cerveteri e della gestione ad ACEA ATO2, in attesa del perfezionamento degli atti di cessione patrimoniale delle opere al demanio del Comune di Cerveteri".

La delibera ha altresì demandato al Direttore Generale e al Dirigente ad interim del "settore acquedotti", l'esecuzione, per competenze, dell'espletamento di tutti gli atti necessari e consequenziale, per

la dismissione definitiva dell'acquedotto I Terzi e Tragliatella, secondo quanto stabilito nell'Accordo medesimo.

Con delibera della Giunta comunale n. 3 del 27/01/2021 il Comune di Cerveteri ha approvato lo schema di accordo tra ARSIAL, ACEA ATO2 s.p.a. e lo stesso Comune per la definizione delle modalità di trasferimento degli acquedotti Arsial sopracitati e della gestione ad Acea ATO2 s.p.a. nelle more del perfezionamento degli atti di cessione patrimoniale delle opere al demanio del Comune di Cerveteri.

Il 25 febbraio 2021 è stato firmato da STO, ARSIAL, Comune di Cerveteri e ACEA ATO2 "Accordo per la definizione delle modalità di trasferimento della proprietà degli acquedotti denominati I Terzi e Tragliatella parte ricadenti nel Comune di Cerveteri, da ARSIAL al Comune di Cerveteri e della gestione ad ACEA ATO2, in attesa del perfezionamento degli atti di cessione patrimoniale delle opere demanio del comune di Cerveteri".

Inoltre, il 14 maggio 2021 si è tenuta una riunione per l'aggiornamento della situazione in merito allo stato di attuazione dell'Ordinanza Sindacale n. 36 del 21 febbraio 2014 (prorogata) e verifica attività previste nell'ambito dell'accordo firmato in data 27.06.2018 per il trasferimento della gestione e della proprietà degli acquedotti ARSIAL con idoneità al consumo umano, alla presenza dei rappresentanti del Comune di Roma Dip. SIMU, Acea ATO2 SpA, STO ATO2 e ARSIAL.

Con nota Protocollo n. 2028/22 del 12/10/2022 Acea ATO2 trasmette alla STO Ato2 la proposta progettuale denominata " Cod. 747 CIS - ACQUA BENE COMUNE - Proposta Progettuale Acea ATO2 S.p.A. Cod. – Interventi risanamento acquedotti ARSIAL – Bonifica reti acquedotto Santa Maria Galeria nel Comune di Roma"

Relativamente agli acquedotti ARSIAL idonei al consumo umano, si segnalava in occasione della riunione del 14 maggio 2021 la necessità di trasferire anche i seguenti acquedotti:

- acquedotto Casaccia;
- acquedotto Brandosa;
- acquedotto Piansaccoccia;
- acquedotto S. Isidoro.

A seguito di specifica richiesta del comune di Roma, Acea ATO2, con nota 814183/21 del 23 novembre 2021, comunicava che in merito all'acquedotto denominato "Malborghetto" erano in corso tutte le attività previste dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. successivamente all'approvazione del progetto, avvenuta con Delibera della Giunta Capitolina del 30.09.2019 (prot. RC23459/19).

Il Sindaco del Comune di Roma prorogava le prescrizioni, gli obblighi e/o i divieti imposti dalle Ordinanze n. 36 del 21 febbraio 2014 e segg. per le utenze ARSIAL dell'acquedotto Malborghetto con l'Ordinanza n .202 del 22 dicembre 2022.

Il Sindaco del Comune di Roma adottava pertanto l'Ordinanza n. 236 del 10 dicembre 2021 per prorogare fino al 31 dicembre 2022 le prescrizioni, gli obblighi e/o i divieti imposti dalle Ordinanze n. 36 del 21 febbraio 2014 e segg. per le utenze ARSIAL dell'acquedotto Malborghetto.

Il 15 luglio 2022 con n. Protocollo n. 9451 è stato firmato dal Comune di Sacrofano, ARSIAL ed ACEA ATO2 il Verbale di trasferimento dell'acquedotto denominato "Camuccini" ricadente nei Comuni di Sacrofano, Formello e Roma Capitale al Servizio Idrico Integrato e contestuale affidamento al gestore unico ACEA ATO2 S.p.A., in ossequio all'accordo sottoscritto il 15/10/2020 tra ARSIAL, Comune di Sacrofano, ACEA ATO2 S.p.A. e STO ATO2.

Il 22 luglio 2022 è stato firmato da Roma Capitale, ARSIAL ed ACEA ATO2 il "Verbale di trasferimento dell'acquedotto denominato "Camuccini" ricadente nei Comuni di Sacrofano, Formello e Roma Capitale al Servizio Idrico Integrato e contestuale affidamento al gestore unico ACEA ATO2 S.p.A., in ossequio all'accordo sottoscritto il 27/06/2018 tra ARSIAL, Roma Capitale, ACEA ATO2 S.p.A. e STO ATO2".

Il 5 agosto 2022 è stato firmato dal Comune di Formello, ARSIAL ed ACEA ATO2 il "Verbale di trasferimento dell'acquedotto denominato "Camuccini" ricadente nei Comuni di Sacrofano, Formello e Roma Capitale al Servizio Idrico Integrato e contestuale affidamento al gestore unico ACEA ATO2 S.p.A., in ossequio all'accordo sottoscritto il 18/11/2020 tra ARSIAL, Comune di Formello, ACEA ATO2 S.p.A. e STO ATO2".

Con la firma dei tre verbali di cui sopra l'acquedotto denominato Camuccini è stato affidato al gestore unico ACEA ATO2 S.p.A., con decorrenza dal 1 agosto 2022.

Acea ATO2 con nota Protocollo n. 9615 del 14/11/2023 riferisce circa le fasi realizzative dell'intervento di risanamento dell'Acquedotto ARSIAL – Acquedotto Malborghetto ed in particolare che:

- I lavori che hanno interessato il primo tratto dell'intervento, da Via Pedrengo fino al fosso delle Pantanelle, risultano conclusi nel mese di marzo 2023.
- La variante al progetto connessa ad aspetti patrimoniali e relativa al tratto centrale del tracciato ha interferito con l'attraversamento del corso d'acqua e con la relativa modalità di posa della condotta. Tale variazione è in procinto di essere sottoposta al Consorzio di Bonifica per l'aggiornamento del nulla osta di competenza. In attesa dello sblocco delle tali opere propedeutiche anche all'ultima parte del tracciato comunica che, relativamente all'istruttoria presso ANAS, sono state fornite le integrazioni documentali richieste dalla stessa Società.

Il Sindaco del Comune di Roma ha prorogato nuovamente le prescrizioni, gli obblighi e/o i divieti imposti dalle Ordinanze n. 36 del 21 febbraio 2014 e segg. per le utenze ARSIAL dell'acquedotto Malborghetto con l'Ordinanza n. 139 del 22/12/2023

Segue una tabella riassuntiva dello stato degli acquedotti al 2023:

ACQUEDOTTI RURALI ARSIAL RICADENTI NELLA COMPETENZA DELL'ATO 2 ROMA Lazio Centrale

N°	DENOMINAZIONE ACQUEDOTTO	COMUNE - MUNICIPIO	LOCALIZZAZIONE	n. utenze	NOTE
1	MALBORGHETTO	ROMA XV	Via Flaminia, Km 20	61	primo tratto dell'intervento di sostituzione delle fonti completato nel marzo 2023, tratto centrale del tracciato in corso di risoluzione - ordinanza sindacale di non potabilità n.139 del 22/12/2023
2	VALLELUNGA - S. ISIDORO	ROMA XV	Via Tiberina, Km 4	16	ok giudizio idoneità consumo umano
3	PIANSACCOCCIA	ROMA XIV	Via della Storta Braccianese Km 4	96	ok giudizio idoneità consumo umano
4	MONTE OLIVIERO	ROMA XV	Via Prato della Corte-Via di Santa Cornelia, Km 4,5	92	ok giudizio idoneità consumo umano
5	S. MARIA DI GALERIA	ROMA XIV	Via Santa Maria di Galeria	39	Trasferita la gestione ad ACEA dal 4 marzo 2019
6	MALVICINO	ROMA XIV	Via Alberto Cametti	48	in attesa del giudizio idoneità consumo umano
7	OLGIATA	ROMA XV	zona Olgiata	36	in attesa del giudizio idoneità consumo umano
8	CASACCIA - S. BRIGIDA	ROMA XIV ANGUILLARA	Via Braccianese, km 13	80	ok giudizio idoneità consumo umano. Conclusa
		ROMA XIV - XV (ramo S.Brigida)	Via Braccianese, km 8	79	ok giudizio idoneità consumo umano Marzo 2019 ricognizione utenze
9	BRANDOSA	ROMA XIV	Via Perino, Braccianese Km 6,500	61	ok giudizio idoneità consumo umano. Conclusa a marzo 2019 ricognizione utenze
10	CAMUCCINI	SACROFANO - FORMELLO ROMA XV	zona Borgo Pineto Prima Porta (Valle Muricana)	152	Trasferita la gestione ad ACEA dal 1 agosto 2022
11	TRAGLIATA	FIUMICINO - ROMA XIV	Via di Tragliata	265	in attesa del giudizio idoneità consumo umano - nel mese di giugno 2017 sottoscritto protocollo d'intesa per la definizione delle modalità di trasferimento degli acquedotti Prataroni, Tragliata, Tragliatella e Testa di Lepre al Comune di Fiumicino
12	TRAGLIATELLA	FIUMICINO - CERVETERI	Via di Tragliatella	123	in attesa del giudizio idoneità consumo umano - con delibera del consiglio comunale di Cerveteri n. 40 del 24/09/2020 approva accordo per la definizione delle modalità di trasferimento della proprietà dell'acquedotto denominato I Terzi - Tragliatella
13	TESTA DI LEPRE	FIUMICINO	Via Emilio Pasquini	88	in attesa del giudizio idoneità consumo umano - nel mese di giugno 2017 sottoscritto protocollo d'intesa per la definizione delle modalità di trasferimento degli acquedotti Prataroni, Tragliata, Tragliatella e Testa di Lepre al Comune di Fiumicino
14	PRATARONI	FIUMICINO	Via Onorato Occioni	39	in attesa del giudizio idoneità consumo umano - nel mese di giugno 2017 sottoscritto protocollo d'intesa per la definizione delle modalità di trasferimento degli acquedotti Prataroni, Tragliata, Tragliatella e Testa di Lepre al Comune di Fiumicino
15	SPANORA - TERRA DI LITE	ANGUILLARA SABAZIA	Via Braccianese, Km 16	71	in attesa del giudizio idoneità consumo umano
16	I TERZI	CERVETERI	Via Castel Campanile	98	in attesa del giudizio idoneità consumo umano - con delibera del consiglio comunale di Cerveteri n. 40 del 24/09/2020 si approva l'accordo per la definizione delle modalità di trasferimento della proprietà dell'acquedotto denominato I Terzi - Tragliatella

17. PIANO OPERATIVO FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020

Il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) è lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Il FSC ha carattere pluriennale in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei Fondi strutturali dell'Unione europea ed è finalizzato al finanziamento di progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale.

L'articolo 61 della legge n. 289/2002 stabilisce che il FSC debba essere ripartito con apposite delibere del CIPE, sottoposte al controllo preventivo della Corte dei conti.

La dotazione iniziale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2014-2020, pari a complessivi 54.810 milioni di euro, è stata individuata dalla legge di stabilità 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147); per gli anni successivi la determinazione della quota annuale è demandata alle successive leggi di stabilità e di bilancio (legge di stabilità 2015-legge di bilancio 2017).

La Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 ha ridefinito il quadro finanziario e programmatico complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020.

Il Decreto Dirigenziale n. 77/SG del 11 luglio 2019 ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020.

La Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del MATTM ha comunicato nota prot. 0021754/STA del 12.10.2017 alla Regione Lazio l'elenco degli interventi relativi al settore "Servizio Idrico Integrato" del succitato Piano Operativo ricadenti nel territorio di detta Regione.

La Regione Lazio ha richiesto nota prot. 658687 del 23.10.2018 agli EGATO di confermare gli interventi allegati alla nota.

L'ATO 2 in particolare ha indicato gli interventi relativi al settore "Servizio Idrico Integrato" del territorio di competenza.

La Regione Lazio, confermando la priorità degli interventi, ha trasmesso con nota prot. 560231 del 16.07.2019 l'elenco degli interventi aggiornando e sostituendo l'elenco inoltrato dalla Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del MATTM nella nota prot. 0021754/STA del 12.10.2017 e dalla Regione Lazio con nota n. 759665 del 29.11.2018.

Il 31.12.2019 è stato firmato un Accordo di Programma "Per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato" sottoscritto tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Lazio, Ente di Governo D'ambito di: Viterbo (ATO 1 – Lazio Nord), Roma (ATO 2 –

Lazio Centrale), Rieti (ATO 3 - Lazio Centrale), Latina (ATO 4 - Lazio Meridionale) che disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione degli interventi di cui alla successiva tabella:

Tab. n.1 Titolo intervento	EGATO	Costo Complessivo (€)	Risorse PO Ambiente FSC 2014/2020 (€)	Risorse da Tariffa SII (€)
Bonifica rete idrica Montecaminetto - Comune di Sacrofano	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	2.714.595,00	1.300.000,00	1.414.595,00
Bonifica acquedotto Cerreto - Comune di Subiaco	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	5.000.000,00	3.100.000,00	1.900.000,00
Bonifica condotta idrica tratta 49 Simbrivio	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	633.750,00	300.000,00	333.750,00
Bonifica rete idrica località Villalba – Guidonia Montecelio	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	2.549.625,00	1.600.000,00	949.625,00
Ristrutturazione acquedotto rurale “I Piani di Ostia” – Anella A – CBTAR – Comune di Roma	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	1.781.325,00	1.100.000,00	681.325,00
Bonifica rete idrica “Tivoli Terme”	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	2.415.400,00	1.500.000,00	915.400,00
Bonifica rete idrica “Villa Adriana” - Tivoli	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	3.262.496,00	2.100.000,00	1.162.496,00

Con prot. n. 15869, del 4 marzo 2020, Il MATTM ha comunicato che il Decreto Direttoriale n. 538 /STA del 31 dicembre 2019, concernente l' approvazione dell'Accordo di Programma "per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato", sottoscritto in data 31 dicembre 2019, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lazio e gli Enti di Governo d'Ambito di: Viterbo (ATO 1 Lazio Nord), Roma (ATO 2 Lazio Centrale), Rieti (ATO 3 - Lazio Centrale),

Latina (ATO 4 - Lazio Meridionale) è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 26 febbraio 2020 n. 619.

A novembre 2022 il gestore del S.I.I. ha comunicato l'aggiornamento degli importi totali dei progetti inseriti nell'Accordo di Programma e pertanto la Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 Lazio Centrale, in qualità di Beneficiario del Piano Operativo Ambiente FSC ha provveduto a richiedere il Nulla Osta alla variazione di importo alla Regione Lazio e successivamente, ottenuto questo, a richiedere la modifica al MATTM come previsto dagli art. 5 e 7 dell'Accordo di Programma.

Successivamente a febbraio 2023 ACEA ATO 2 S.p.A. ha comunicato, per ciascun intervento, gli importi complessivi risultanti dai quadri economici dei relativi progetti esecutivi (come rappresentato in tabella successiva).

Anche in questo caso la Segreteria Tecnico Operativa ha provveduto a richiedere il Nulla Osta alla variazione di importo alla Regione Lazio e successivamente, ottenuto questo, a richiedere la modifica al MATTM come previsto dagli art. 5 e 7 dell'Accordo di Programma.

A novembre 2023 è stata comunicata al MASE e alla Regione Lazio la modifica del QE post gara relativo a Piani di Ostia.

Nel corso del 2023, la Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 Lazio Centrale, in qualità di Beneficiario del Piano Operativo Ambiente FSC (organismo responsabile dell'avvio degli interventi e di rilevazione di tutti i dati inerenti gli stessi, a cui il MATTM trasferirà le risorse finanziarie) come previsto dall'art. 1.2 " Obblighi del Soggetto Beneficiario/Soggetto Attuatore" dell' All. A_Linee guida_Beneficiari del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) inviato dal MATTM:

- ha monitorato il cronoprogramma procedurale e di spesa degli interventi oggetto dell'Accordo di Programma sottoscritto;
- ha avviato con il Ministero e il gestore, una serie di tavoli di confronto su alcune problematiche emerse in sede di monitoraggio, che avrebbero potuto causare ritardi nella realizzazione dell'intervento;
- ha aggiornato, con cadenza bimestrale, i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatico locale appositamente messo a disposizione dal MATTM (KRONOS), secondo le modalità e le istruzioni specificate nell'All. A_Linee guida_Beneficiari, sulla base dei dati trasmessi periodicamente dal gestore.

EGATO	Titolo dell'intervento	CODICE	WBS	Risorse finanziarie				QE pre gara - LAVORI	QE pre gara - SOMME A DISPOSIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO (TOTALE QE PRE GARA)	
				Importo complessivo AdP 31/12/2019	Risorse MATM AdP 31/12/2019		Altre risorse al 31/12/2019				
					Importo	Fonte finanziamento	Importo				Fonte finanziament
ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	Bonifica rete idrica Montecaminetto - Comune di Sacrofano	SAC2011 2	AAT2-ICS01- SACA146Q.11	2.714.595 €	1.300.000 €	PO Ambiente FSC 2014-2020	1.414.595 €	Risorse da Tariffa SII	3.740.300 €	856.930 €	4.597.230,00 €
ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	Bonifica acquedotto Cerreto - Comune di Subiaco	SUB5011 9	AAT2-IRN01- SUBA257Q.11	5.000.000 €	3.100.000 €	PO Ambiente FSC 2014-2020	1.900.000 €	Risorse da Tariffa SII	8.873.765 €	2.657.900 €	11.531.664,79 €
ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	Bonifica condotta idrica tratta 45 Simbrivio	ASI10116	AAT2-IRN01- OLEA289Q.11	633.750 €	300.000 €	PO Ambiente FSC 2014-2020	333.750 €	Risorse da Tariffa SII	660.800 €	225.825 €	886.625,00 €
ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	Bonifica rete idrica località Villalba – Guidonia Montecelio	GUT20106	AAT2-ICS01- GUTA148Q.11	2.549.625 €	1.600.000 €	PO Ambiente FSC 2014-2020	949.625 €	Risorse da Tariffa SII	5.289.000 €	1.489.290 €	6.778.290,00 €
ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	Ristrutturazione acquedotto rurale “I Piani di Ostia” – Anella A – CBTAR – Comune di Roma	ROM2011 1	AAT2-ICS01- ROMA077Q.11	1.781.325 €	1.100.000 €	PO Ambiente FSC 2014-2020	681.325 €	Risorse da Tariffa SII	5.071.500 €	1.335.270 €	6.406.770,00 €
ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	Bonifica rete idrica “Tivoli Terme”	TIV20204	AAT2-ICS01- TIVA133Q.11	2.415.400 €	1.500.000 €	PO Ambiente FSC 2014-2020	915.400 €	Risorse da Tariffa SII	6.203.200 €	1.287.220 €	7.490.420,00 €
ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	Bonifica rete idrica “Villa Adriana” - Tivoli	TIV20104	AAT2-IRN01- TIVA311Q.11	3.262.496 €	2.100.000 €	PO Ambiente FSC 2014-2020	1.162.496 €	Risorse da Tariffa SII	10.444.700 €	2.099.100 €	12.543.800,00 €
TOTALI				18.357.191 €	11.000.000 €		7.357.191 €		40.283.265 €	9.951.535 €	50.234.799,79 €

18. PNRR – FINANZIAMENTI PER IL S.I.I.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede alcuni investimenti di svariati milioni di euro per opere connesse al servizio idrico integrato.

Nel corso del 2022 i vari ministeri hanno gradualmente iniziato a pubblicare una serie di decreti per la partecipazione a bandi per progetti e interventi inerenti le attività svolte dai Gestori dei servizi idrici.

Tali Decreti prevedono che le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi ai vari investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono assegnate mediante procedure di evidenza pubblica con pubblicazione dei relativi avvisi sui siti istituzionali dei vari Ministeri coinvolti.

I destinatari di tali provvedimenti sono gli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO).

Nel corso del 2022 sono stati pubblicati gli Avvisi per le varie Linee d'Intervento per cui i Soggetti Destinatari hanno successivamente presentato una o più Proposte di finanziamento degli Interventi previsti.

In alcuni casi l'EGATO ha provveduto direttamente alla presentazione delle proposte di intervento, in altri ha delegato il Gestore alla presentazione delle proposte, in altri ancora ha avuto un ruolo di collegamento tra i cari soggetti coinvolti.

Sempre nel corso del 2022 sono state poi pubblicate le graduatorie per l'assegnazione dei finanziamenti e pubblicati i vari atti da sottoscrivere al fine di ricevere le somme oggetto dei bandi di finanziamento.

La STO pertanto ha provveduto a redigere con l'ausilio del Gestore tutta la documentazione necessaria alla presentazione delle proposte e alla formalizzazione successiva degli impegni con la firma degli atti d'obbligo e la richiesta di anticipazione.

Negli anni successivi verrà svolta inoltre l'attività di rendicontazione sulla piattaforma Regis preposta dal Ministero che terminerà in concomitanza con la conclusione dei lavori previsti per la realizzazione delle opere.

Per l'ATO2 sono attive 4 linee di finanziamento con fondi PNRR:

INVESTIMENTO	DENOMINAZIONE	IMPORTI (M di euro)
M2C4 I4.1	4 opere inserite nel progetto di "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera", di cui all'Allegato 4 del Decreto Legge 77/2021 per le opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto: - NUOVO ACQUEDOTTO MARCIO FASE I, - ADDUTTRICE OTTAVIA – TRIONFALE,	Importo Q.E. Euro 402 M Importo finanziamento Euro 244 M

	<ul style="list-style-type: none"> - RADDOPPIO VIII SIFONE TRATTO CASA VALERIA – USCITA GALLERIA RIPOLI – FASE I, - CONDOTTA MONTE CASTELLONE – COLLE S. ANGELO 	
M2C1 I1.1	Ammodernamento di impianti di trattamento di fanghi di acque reflue nell’ambito del quale è stata approvata la concessione di contributi per il progetto di “ADEGUAMENTO DELLA LINEA FANGHI DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE PONTE LUCANO” di Tivoli;	Importo Q.E. Euro 8,1 M Importo finanziamento Euro 5,3 M
M2C4 I4.2	Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti nell’ambito del quale è stata approvata la concessione di contributi per il progetto “ASSET MANAGEMENT ED AZIONI DI EFFICIENTAMENTO NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DI ALCUNE ZONE DEL SISTEMA METROPOLITANO DI ROMA E DI ALCUNI COMUNI DEI CASTELLI ROMANI”	Importo Q.E. Euro 99 M Importo finanziamento Euro 50 M
M2C4 I4.4	Tutela del territorio e della risorsa idrica nell’ambito del quale in via di finalizzazione il decreto ministeriale per 5 progetti per i quali il MASE ha comunicato che sta proponendo l’ammissibilità a finanziamento: <ul style="list-style-type: none"> - ELIMINAZIONE SCARICO F19 - VIA VEIENTANA, - COLLEGAMENTO A ROMA EST DEL DEPURATORE DI BORGONOVO, - BONIFICA COLLETTAMENTO FOGNARIO AFFERENTE AL DEPURATORE DI CICILIANO, - COMPLETAMENTO NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE CICILIANO, - COLLETTORE FOGNARIO AFFERENTE AL DEPURATORE DI VALLE GIORDANO, 	Importo Q.E. Euro 37,2 M Importo finanziamento Euro 21,2 M
TOTALE		Importo Q.E. Euro 545,5 M Importo Fondi PNRR Euro 320,5 M

M2C4 I4.1

NUOVO ACQUEDOTTO MARCIO – PRIMA FASE FUNZIONALE

IMPORTO CONTRATTUALE 126.584.378,80 €

LUNGHEZZA TRACCIATO 7,3 km

DIAMETRI CONDOTTE DN1800 / 2000 mm

L'intervento in oggetto consiste nella prima delle tre fasi funzionali che prevedono il rifacimento dell'Acquedotto Marcio che rappresenta il secondo sistema di adduzione dell'ATO2 Lazio Centrale Roma e che risulta in esercizio continuato da oltre 100 anni

A conclusione delle tre fasi funzionali del Nuovo Acquedotto Marcio si avrà la completa sostituzione dell'Acquedotto Marcio esistente compreso tra il Manufatto Origine degli Acquedotti ed il manufatto di Casa Valeria per una distanza complessiva di circa 36 km.

ADDUTTRICE OTTAVIA –TRIONFALE

IMPORTO CONTRATTUALE 73.680.620,70 €

LUNGHEZZA TRACCIATO 5,2 km

DIAMETRI CONDOTTE DN2000/2500 mm

Il Centro Idrico di Ottavia, punto di recapito finale dell'Acquedotto Peschiera Destro, rappresenta uno dei nodi principali del sistema di smistamento della Capitale

Il progetto prevede una nuova linea di collegamento dal C.I. di Ottavia fino ad un nuovo centro idrico denominato Trionfale 2 creando un by-pass del centro idrico Trionfale esistente.

Le procedure espropriative si sono concluse in data 21/12/23;

RADDOPPIO VIII SIFONE –TRATTO CASA VALERIA –USCITA GALLERIA RIPOLI – PRIMA FASE FUNZIONALE

IMPORTO CONTRATTUALE 40.383.550,20 €

LUNGHEZZA TRACCIATO 580 m

DIAMETRI CONDOTTE DN1600 mm

L'intervento in oggetto, facente parte della prima fase funzionale del Raddoppio dell'VIII Sifone tra Casa Valeria e l'Uscita Galleria Ripoli, prevede la realizzazione di tre tratti di due condotte in pressione

CONDOTTA MONTE CASTELLONE – COLLE S. ANGELO

IMPORTO CONTRATTUALE 38.728.593,86 €

LUNGHEZZA TRACCIATO 17,7 km

DIAMETRI CONDOTTE DN600 / 1000 mm

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova linea di adduzione dal partitore Monte Castellone (posto nel Comune di S. Vito Romano) al partitore Colle S. Angelo (posto in Comune di Valmontone) nell'ambito del sistema acquedottistico Simbrivio.

M2C4-I4.2

L'intervento M2C4-I4.2_023 ha l'obiettivo di ridurre le perdite idriche totali nelle reti di distribuzione attraverso un insieme di misure che vanno dal rilievo e georeferenziazione delle reti idriche, alla installazione di strumenti smart per la misura di portate e pressioni, alla distrettualizzazione e modellazione idraulica delle reti, alla installazione di valvole di controllo delle pressioni, alla prelocalizzazione delle perdite, agli interventi di manutenzione straordinaria e sostituzione di tratti di reti idriche. Il valore complessivo dell'intervento è di 99.940.665,00 €, di cui 49.940.665,00 € cofinanziati con i proventi tariffari.

Gli interventi realizzati nel periodo 2020-2023 sono stati eseguiti utilizzando Contratti Quadro già in essere alla data di partecipazione al Bando di assegnazione del finanziamento

Anno	Importo realizzato
2021	6.690.763,86 €
2022	9.113.639,00 €
2023	8.987.442,65 €
ToT	24.791.845,51 €

Per quanto riguarda il target dell'intervento, complessivamente, è prevista la distrettualizzazione di 2.827,14 km di rete idrica di distribuzione.

data del monitoraggio:	13.03.2024		
km di rete da distrettualizzare	valore da atto d'obbligo	valore alla data del monitoraggio	% avanzamento alla data del monitoraggio
<i>km target al 31.12.2024</i>	1.425,29	952,77	67%
<i>km target al 31.03.2026</i>	2.827,14	952,77	34%

M2C1-1.1

la Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", COMPONENTE 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", INVESTIMENTO 1.1, prevede in generale investimenti per la realizzazione di nuovi impianti, tra cui, per la linea di intervento C, l'ammodernamento e la realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento, tra l'altro, di fanghi di acque reflue

Tra le opere presenti nel Programma degli Interventi dell'ATO 2, è stato ammesso ai finanziamenti il progetto: "Adeguamento della linea fanghi dell'impianto di PONTE LUCANO (comune di Tivoli) il cui obiettivo è quello di ridurre la quantità di fango prodotto e di raggiungere una nuova potenzialità di 110.000 AE rispetto all'attuale di 88.000 AE. L'importo complessivo dell'opera è pari a circa 8,1 mln €. Con Decreto di concessione dei contributi prot. n. 334 del 18 settembre 2023 è stato riconosciuto un finanziamento di € 5.267.121,02.

Il 4 dicembre 2023 l'EGATO 2 Lazio Centrale Roma, in persona del Legale Rappresentante, prof. Roberto Gualtieri quale Soggetto Destinatario del contributo (definito anche Soggetto attuatore), ha sottoscritto l'Atto d'Obbligo con il Ministero dell'Ambiente

Contestualmente è stata sottoscritta la Convenzione tra l'EGATO 2 Lazio Centrale Roma ed il Gestore del S.I.I., ACEA ATO2 S.p.A. allo scopo di disciplinare i reciproci rapporti

M2C4-I4.4 Linea C

La Regione Lazio, d'intesa con l'EGATO 2 Lazio Centrale Roma e il soggetto attuatore esterno ha candidato, il 27 ottobre 2022, cinque proposte progettuali per il S.I.I. nell'ATO 2, presenti nel Programma degli Interventi dell'ATO 2 il cui costo totale ammonta a circa 39 mln €:

1. Eliminazione scarico F19 - via Veientana (colleg. Crescenza II lotto) - proc. di infrazione 2014/2059
2. Collegamento a Roma Est del depuratore di Borgonovo
3. Bonifica sistema di collettamento fognario afferente al depuratore consortile sito nel territorio comunale di Ciciliano
4. Adeguamento impianto di depurazione Ciciliano
5. Collettore fognario afferente al depuratore di Valle Giordano

Il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023, per l'EGATO 2 Lazio Centrale Roma ha ammesso a finanziamento i 5 progetti candidati per un importo complessivo ammissibile pari a € 21.230.773,47.

19. VARIE

Di seguito si riportano ulteriori informazioni su altre attività svolte dalla STO nel corso del 2023.

19.1 Implementazione rapporto informativo

La Segreteria ha proseguito le attività di competenza e di impulso per l'attivazione, da parte del Gestore, delle procedure di rilevamento e trasmissione di tutti i dati e le informazioni da inserire nel Rapporto Informativo come previsto dalla Convenzione di Gestione.

Tali azioni sono state rivolte in particolare all'attivazione del flusso informativo riguardante i dati della Carta dei Servizi.

Quanto sopra è necessario per un concreto monitoraggio sull'andamento del S.I.I. e a tal fine la Segreteria, dopo aver analizzato i flussi di informazione dal Gestore sui parametri significativi del S.I.I., ha sollecitato ACEA ATO 2, con svariate note di carattere specifico e/o generale, al fine di ottenere schede di sintesi e dati sufficientemente completi.

19.2 Attività di supporto ai Comuni dell'ATO2

La Segreteria ha continuato a svolgere, come prassi, l'attività di supporto ai Comuni dell'ATO 2 sulla base delle richieste specifiche provenienti dai Comuni stessi. Al fine di svolgere tale attività di supporto la STO ha partecipato nel corso dell'anno a numerosi incontri tra Gestore e Comuni su specifiche problematiche.

19.3 Attività di supporto al Garante Regionale del S.I.I.

La STO, oltre ad adempiere ai suoi compiti ordinari nei confronti del Garante Regionale del S.I.I. quali la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie per l'attività di detto istituto regionale e la partecipazione alle riunioni del Consiglio dei Responsabili delle Segreterie Tecnico Operative, ha collaborato costantemente con il Garante al fine di dare la dovuta risposta, in collaborazione con il Gestore, ai reclami pervenuti da parte degli utenti dell'ATO 2.

19.4 Aggiornamento pagina web

Il sito web della Segreteria è stato costantemente aggiornato con l'implementazione di tutti gli atti e documenti di interesse prodotti nel periodo, con l'obiettivo di rendere le informazioni e i documenti relativi al S.I.I. sempre disponibili e facilmente reperibili per i Sindaci e il personale dei Comuni dell'ATO 2.

Nel sito, inoltre, sono inserite numerose informazioni usufruibili anche da Enti e Pubbliche Amministrazioni interessati, dai privati e dai cittadini.

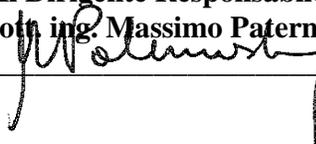
Nel corso del 2023 la STO ha avviato, con il supporto di Capitale lavoro, una ristrutturazione completa del sito al fine di adeguarlo alle più recenti norme in materia.

19.5 Partecipazione a eventi e convegni

Nel corso del 2023 sono stati seguiti eventi di interesse per l'attività della Segreteria allo scopo di mantenere l'aggiornamento di tutte le problematiche tecnico-amministrative e normative riguardanti il settore idrico e dei servizi pubblici locali.

Gli argomenti principali oggetto dei seminari formativi frequentati sono stati quelli relativi alla nuova normativa emanata dall'ARERA principalmente organizzati dall'ANEA e/o da TiForma e quelli organizzati dall'Unità di Missione, Invitalia e dai ministeri (MIT e MASE) relativi all'attuazione del PNRR.

Il Dirigente Responsabile
dot. ing. Massimo Paternostro



APPENDICI
alla
Relazione sulle attività svolte
dalla Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma
nel corso del 2022

1. Elenco delle Determinazioni Dirigenziali pubblicate nel 2023
2. Consuntivo degli investimenti realizzati da ACEA ATO 2 nel 2021
3. Livelli di qualità contrattuale nel 2022
4. Convocazioni Conferenze dei Sindaci 2023

APPENDICE 1 – Elenco delle Determinazioni dirigenziali pubblicate nel 2023

Ente:ATO2

N° Atto:42

Data Atto:16/01/2023

N° repertorio:18443

inizio pubbl.:17/01/2023

fine pubbl.:31/01/2023

Tribunale Ordinario di Roma -Procedimento R.G. 62111/2022. Pagamento contributo unificato

Ente:ATO2

N° Atto:43

Data Atto:16/01/2023

N° repertorio:18443

inizio pubbl.:17/01/2023

fine pubbl.:31/01/2023

CIG: ZD8397E838 Determina di impegno di spesa per copie eccedenti in B/N e a colori

Ente:ATO2

N° Atto:85

Data Atto:18/01/2023

N° repertorio:18454

inizio pubbl.:19/01/2023

fine pubbl.:02/02/2023

Canone di locazione per l immobile della sede della STO ATO2 per annualita 2023

Ente:ATO2

N° Atto:262

Data Atto:01/02/2023

N° repertorio:18503

inizio pubbl.:02/02/2023

fine pubbl.:16/02/2023

Impegno di spesa per il pagamento della Tassa sui rifiuti - per gli uffici della STO ATO2 LAZIO CENTRALE, per l anno 2023.

Ente:ATO2

N° Atto:354

Data Atto:08/02/2023

N° repertorio:18531

inizio pubbl.:09/02/2023

fine pubbl.:23/02/2023

CIG: Z10392EF97. Rettifica Determinazione Dirigenziale RU n. 4095/2022 avente ad oggetto: Affidamento diretto per manutenzione dispositivi antincendio mediante (OdA) Ordine diretto di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per gli uffici della STO ATO2 annualita 2023-2024.

Ente:ATO2

N° Atto:355

Data Atto:08/02/2023

N° repertorio:18531

inizio pubbl.:09/02/2023

fine pubbl.:23/02/2023

CIG: ZC739D4B14 Affidamento del servizio di stenotipia, audio registrazione, assistenza tecnica per l'impianto di amplificazione e videoconferenza a distanza con trasmissione in streaming per le Conferenze dei Sindaci.

Ente:ATO2

N° Atto:380

Data Atto:09/02/2023

N° repertorio:18533

inizio pubbl.:10/02/2023

fine pubbl.:24/02/2023

Conferenza di Servizi decisoria in modalita semplificata ed asincrona prot. STO 2231/21 del 13/12/2021- Realizzazione del collegamento per il trasferimento delle acque reflue depurate dal depuratore di Carpineto Romano al depuratore Pratolungo in comune di Montelanico codice CAR30120 - Determinazione conclusiva del procedimento e approvazione del progetto.

Ente:ATO2

N° Atto:431

Data Atto:16/02/2023

N° repertorio:18556

inizio pubbl.:17/02/2023

fine pubbl.:03/03/2023

Tribunale Ordinario di Roma - Procedimento R.G. 62111/2022 Associazione La Lente c/Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale e Acea ATO 2. Pagamento contributo unificato.

N° Atto:462

Data Atto:20/02/2023

N° repertorio:18564

inizio pubbl.:21/02/2023

fine pubbl.:07/03/2023

Conferenza di Servizi decisoria in modalita semplificata ed asincrona prot. STO 2077/22 del 14/10/2022- Adeguamento dell'impianto di depurazione Saracinesco e collettore di scarico nel Comune di Saracinesco codice SRC30117 - D172PD - Determinazione conclusiva del procedimento e approvazione del progetto e della variante urbanistica adottata dal Comune di Saracinesco con delibera C.C. n. 16 del 25-03-2019

Ente:ATO2

N° Atto:463

Data Atto:20/02/2023

N° repertorio:18564

inizio pubbl.:21/02/2023

fine pubbl.:07/03/2023

CIG Z2A39EC94E Acquisto fornitura di materiale per ufficio sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione mediante Trattativa Diretta

Ente:ATO2

N° Atto:615

Data Atto:01/03/2023

N° repertorio:18610

inizio pubbl.:02/03/2023

fine pubbl.:16/03/2023

Contributo associativo anno 2023 all Associazione Nazionale Autorita e Ente d Ambito (ANEA)

Ente:ATO2

N° Atto:694

Data Atto:08/03/2023

N° repertorio:18634

inizio pubbl.:09/03/2023

fine pubbl.:23/03/2023

Rideterminazione dell ammontare del Trattamento di Fine Rapporto ing. Alessandro Piotti. Dirigente presso la Segreteria Tecnica Operativa ATO2

Ente:ATO2

N° Atto:695

Data Atto:08/03/2023

N° repertorio:18634

inizio pubbl.:09/03/2023

fine pubbl.:23/03/2023

Partecipazione al corso di formazione on line LA GESTIONE DEI PROGETTI FINANZIATI DAL PNRR CIG: Z263A2D495

Ente:ATO2

N° Atto:1035

Data Atto:05/04/2023

N° repertorio:18763

inizio pubbl.:06/04/2023

fine pubbl.:20/04/2023

Adozione del Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 della Segreteria Tecnica Operativa dell ATO 2 Lazio Centrale Roma

Ente:ATO2

N° Atto:1175

Data Atto:17/04/2023

N° repertorio:18809

inizio pubbl.:18/04/2023

fine pubbl.:02/05/2023

Partecipazione al Piano Formativo ANEA in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza CIG: Z6A3AAEC03

Ente:ATO2

N° Atto:1311

Data Atto:27/04/2023

N° repertorio:18852

inizio pubbl.:28/04/2023

fine pubbl.:12/05/2023

Impegno e liquidazione degli onorari professionali, in favore degli Avvocati della Citta Metropolitana di Roma Capitale dei compensi dovuti, per l'attività difensiva svolta in Giudizi Patrocinati nell'interesse di E.G.ATO2.

Ente:ATO2

N° Atto:1302

Data Atto:27/04/2023

N° repertorio:18852

inizio pubbl.:28/04/2023

fine pubbl.:12/05/2023

CIG Z313A4434D Acquisto fornitura di attrezzature informatiche e materiale informatico sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione mediante Trattativa Diretta

Ente:ATO2

N° Atto:1303

Data Atto:27/04/2023

N° repertorio:18852

inizio pubbl.:28/04/2023

fine pubbl.:12/05/2023

CIG: Z783ABE000 Acquisto licenza Register per casella Pec 3GB bonus idrico integrativo e upgrade servizio register invii giornalieri dalla casella di posta noreply@ato2roma.it

Ente:ATO2

N° Atto:1312

Data Atto:27/04/2023

N° repertorio:18852

inizio pubbl.:28/04/2023

fine pubbl.:12/05/2023

Conferenza di Servizi decisoria in modalita semplificata ed asincrona prot. STO 292/23 del 20/02/2023 - Ristrutturazione e messa in sicurezza Centro Idrico Romito - Monte Compatri codice C056PD - Determinazione conclusiva del procedimento e approvazione del progetto e della variante urbanistica adottata dal Comune di Monte Compatri con delibera C.C. n. 43 del 12/11/2019

Ente:ATO2

N° Atto:1313

Data Atto:27/04/2023

N° repertorio:18852

inizio pubbl.:28/04/2023

fine pubbl.:12/05/2023

CIG Z063AD04D4 Affidamento mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per il rinnovo del servizio di application management per il periodo 2023-2025 e aggiornamento del sistema alla nuova versione su DB Oracle e Interactive Dashboard - acquisto della Licenza software per l'abilitazione nel sistema del motore di workflow nel sistema di protocollo

Ente:ATO2

N° Atto:1379

Data Atto:03/05/2023

N° repertorio:18875

inizio pubbl.:04/05/2023

fine pubbl.:18/05/2023

CIG: Z783ABE000 Integrazione impegno di spesa Determinazione Dirigenziale RU 1303 del 27/04/2023 per acquisto licenza Register per casella Pec 3GB bonus idrico integrativo e upgrade servizio register invii giornalieri dalla casella di posta noreply@ato2roma.it

Ente:ATO2

N° Atto:1472

Data Atto:09/05/2023

N° repertorio:18901

inizio pubbl.:10/05/2023

fine pubbl.:24/05/2023

CUP G71D22000000002 - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M2C4-I4.2__023 - ASSET MANAGEMENT ED AZIONI DI EFFICIENTAMENTO NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DI ALCUNE ZONE DEL SISTEMA METROPOLITANO DI ROMA E DI ALCUNI COMUNI DEI CASTELLI ROMANI - ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.

Ente:ATO2

N° Atto:1899

Data Atto:09/06/2023

N° repertorio:19038

inizio pubbl.:12/06/2023

fine pubbl.:26/06/2023

Variazione al Bilancio di Previsione 2023 -2025 - Segreteria Tecnica Operativa ATO 2 - Lazio Centrale Roma.

Ente:ATO2

N° Atto:2037

Data Atto:16/06/2023

N° repertorio:19068

inizio pubbl.:19/06/2023

fine pubbl.:03/07/2023

RIMBORSO ALLA CITTA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE DEL COSTO SOSTENUTO PER LE POLIZZE ASSICURATIVE RCT/O, INFORTUNI E KASCO DELLA SEGRETERIA TECNICA OPERATIVA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI ATO2 LAZIO CENTRALE-ROMA ANNUALITA 2023

Ente:ATO2

N° Atto:2218

Data Atto:04/07/2023

N° repertorio:19146

inizio pubbl.:05/07/2023

fine pubbl.:19/07/2023

CIG 98446237E5 Adesione alla Convenzione Consip Energia Elettrica Edizione 20- lotto 10 Provincia di Roma, per la fornitura dell energia elettrica, presso gli uffici della STO ATO2 LAZIO CENTRALE ROMA (CIG originario 9288719D65).

Ente:ATO2

N° Atto:3088

Data Atto:11/09/2023

N° repertorio:19444

inizio pubbl.:12/09/2023

fine pubbl.:26/09/2023

Annullamento della determina RU 2218 del 04/07/2023 CIG 98446237E5 di adesione alla Convenzione Consip Energia Elettrica Edizione 20 - lotto 10 Provincia di Roma, (CIG originario 9288719D65) per la fornitura di energia elettrica, presso gli uffici della STO ATO2 LAZIO CENTRALE ROMA

Ente:ATO2

N° Atto:3089

Data Atto:11/09/2023

N° repertorio:19444

inizio pubbl.:12/09/2023

fine pubbl.:26/09/2023

Integrazione impegno di spesa determina RU 1558 del 20/05/2021 CIG 8739683690 Adesione alla Convenzione Consip Energia Elettrica 18 - lotto 10 Provincia di Roma, per la fornitura dell'energia presso gli uffici della STO ATO2 LAZIO CENTRALE ROMA

Ente:ATO2

N° Atto:3355

Data Atto:28/09/2023

N° repertorio:19545

inizio pubbl.:29/09/2023

fine pubbl.:13/10/2023

Adozione del Rendiconto di gestione per l'anno 2022 della Segreteria Tecnica Operativa dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma

Ente:ATO2

N° Atto:3875

Data Atto:09/11/2023

N° repertorio:19701

inizio pubbl.:10/11/2023

fine pubbl.:24/11/2023

Rinnovo delle Convenzioni tra la STO ATO2 Roma Lazio Centrale e la Citta Metropolitana di Roma Capitale per le attivita di consulenza legale, gestione del personale e gestione contabile - finanziaria per l'anno 2023.

Ente:ATO2

N° Atto:4043

Data Atto:21/11/2023

N° repertorio:19744

inizio pubbl.:22/11/2023

fine pubbl.:06/12/2023

Istanza di rimborso del contributo unificato, relativa alla causa iscritta in data 12/10/2022 con RG 62111/2022, a carico del Tribunale Ordinario di Roma.

Ente:ATO2

N° Atto:4089

Data Atto:23/11/2023

N° repertorio:19772

inizio pubbl.:24/11/2023

fine pubbl.:08/12/2023

Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 della Segreteria Tecnica operativa dell'ATO2 Lazio Centrale Roma.

Ente:ATO2

N° Atto:4090

Data Atto:23/11/2023

N° repertorio:19772

inizio pubbl.:24/11/2023

fine pubbl.:08/12/2023

CUP G71D22000000002 - PNRR -FINANZIATO DALL UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M2C4-I4.2__023 - ASSET MANAGEMENT ED AZIONI DI EFFICIENTAMENTO NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DI ALCUNE ZONE DEL SISTEMA METROPOLITANO DI ROMA E DI ALCUNI COMUNI DEI CASTELLI ROMANI - Liquidazione 1 acconto - anticipazione del 10% dell'importo ammesso a finanziamento PNRR, pari ad euro 5.000.000,00 - Fattura n.1050000018 del 25/10/2023 di euro 5.000.000 (fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2c.3lett. a) del d.P.R n. 633 del 1972) in favore del Gestore del SII - Acea Ato2 S.p.A.

Ente:ATO2

N° Atto:4436

Data Atto:14/12/2023

N° repertorio:19872

inizio pubbl.:15/12/2023

fine pubbl.:29/12/2023

CIG:ZAE3D94849 Acquisto di n.1 licenza Register (PEC) piu upgrade di 5GB per Servizio di posta elettronica certificata: stoato2roma@pec.ato2roma.it. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

Ente:ATO2

N° Atto:4437

Data Atto:14/12/2023

N° repertorio:19872

inizio pubbl.:15/12/2023

fine pubbl.:29/12/2023

Rinuncia agli atti del giudizio rg.62111/2022, pendente avanti al Tribunale civile di Roma, proposto dalla Associazione La Lente contro l'Ente di Governo dell'Ambito territoriale ottimale 2 Lazio centrale - Roma ed Acea ATO2.

Ente:ATO2

N° Atto:4438

Data Atto:14/12/2023

N° repertorio:19872

inizio pubbl.:15/12/2023

fine pubbl.:29/12/2023

DGR n. 905 del 9/12/2021 Piano regionale per la realizzazione e l'adeguamento delle reti idriche e fognarie e degli impianti di depurazione delle acque reflue per il triennio 2021-2023.. Liquidazione Fatture n. 1050000032 -1050000033 -1050000034 - 1050000035 - 1050000036 - 1050000037 -1050000038 - 1050000039 - 1050000040 - 1050000041 - 1050000042- 1050000043- 1050000044 del 13 novembre 2023, per un importo complessivo pari ad euro 455.754,30 in favore di Acea ATO2 S.p.A., pari al 20% del finanziamento concesso - l'acconto.

Ente:ATO2

N° Atto:4439

Data Atto:14/12/2023

N° repertorio:19872

inizio pubbl.:15/12/2023

fine pubbl.:29/12/2023

CIG:ZE43D75222 Acquisizione del servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico, idraulico e di condizionamento per l'immobile della sede della STO ATO2 ROMA. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

Ente:ATO2

N° Atto:4598

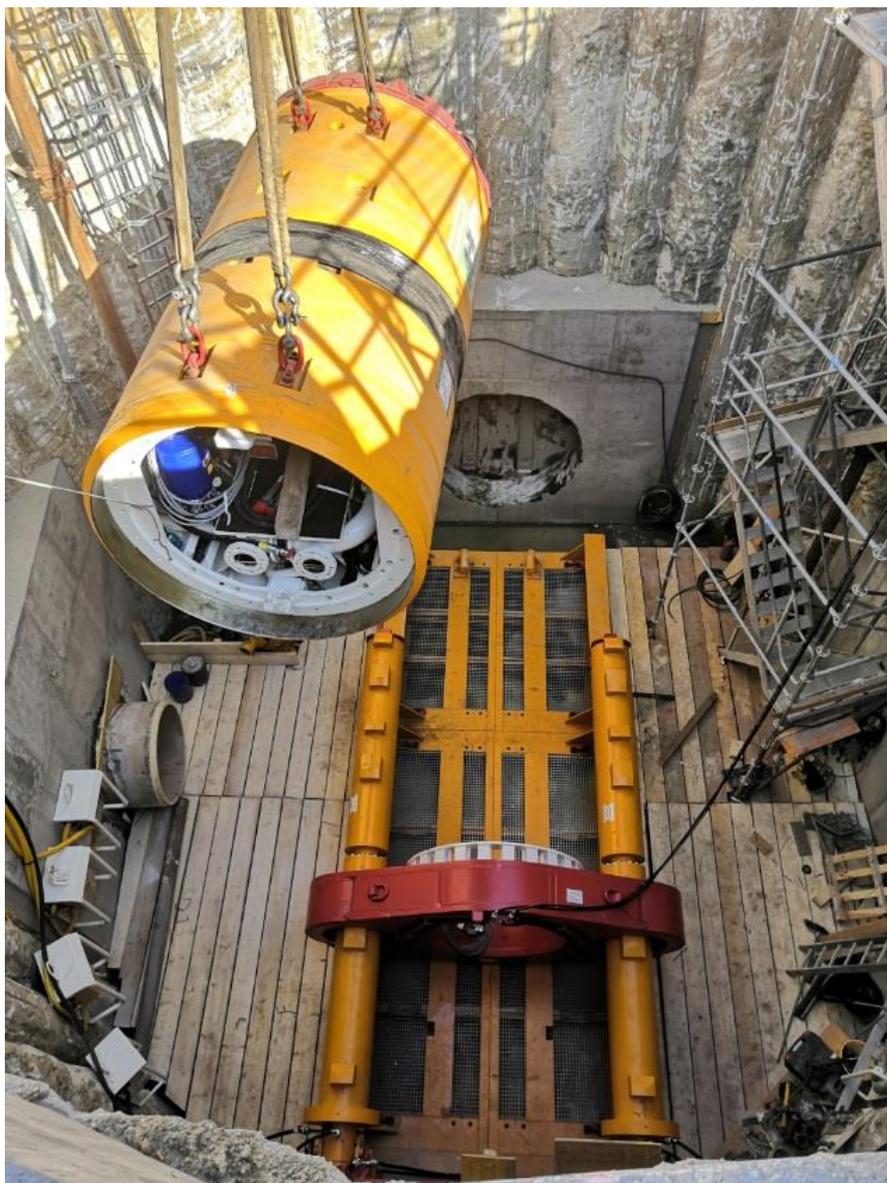
Data Atto:19/12/2023

N° repertorio:19903

inizio pubbl.:20/12/2023

fine pubbl.:03/01/2024

Integrazione Convenzione del 14 dicembre 2014 tra la STO ATO2 Lazio Centrale Roma e la Città Metropolitana di Roma Capitale per le attività di supporto alla STO.



CONSUNTIVO DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI DA ACEA ATO2 NEL 2021

Aggiornamento novembre 2023

SOMMARIO

1. PREMESSE	3
2. GLI INVESTIMENTI NEL 2021	10
2.1 Confronto immobilizzazioni secondo IFRS e Principi Contabili Italiani	11
2.2 Corrispondenza degli importi degli incrementi delle immobilizzazioni 2019 tra le diverse fonti contabili del Gestore	15
2.2.1 Corrispondenza tra dati di Bilancio e Libro Cespiti	15
2.2.2 Corrispondenza tra Libro Cespiti 2021 e Allegato B (file per natura del costo)	16
2.3 Costo del personale capitalizzato e consumi materie prime capitalizzate	23
2.4 Altri riepiloghi	24
3. I CONTRIBUTI PUBBLICI NEL 2021.....	29
4. GLI AMMORTAMENTI DEGLI INVESTIMENTI NEL 2021	32
4.1 Ammortamento contabile o civilistico	32
5. GLI APPALTI CHIUSI.....	33
6. PIANO ELIMINAZIONE SCARICHI.....	36

Allegati (*):

Allegato A – Bilancio ACEA ATO2 2021

Allegato B – File gestionale ACEA ATO2 2021, per ramo e per natura, estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2

Allegato C – File gestionale ACEA ATO2 2021, per dati di bilancio e stratificazione ARERA, estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2

(*) Gli allegati alla relazione sono disponibili su supporto informatico presso la Segreteria Tecnico Operativa della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma

1. PREMESSE

Il presente documento illustra e dettaglia gli investimenti realizzati da ACEA ATO2 nel corso del 2021 relativi al S.I.I. nell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma.

È in linea sia con la precedente “Procedura per l'individuazione degli investimenti e per le verifiche connesse, in applicazione di quanto disposto dalla Convenzione di Gestione” del 10 marzo 2004 sia con la nuova “Procedura per il monitoraggio degli investimenti” definita nell'ambito del Piano degli Investimenti 2009-2011.

I dati riepilogativi qui riportati provengono dal Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 di ACEA ATO2.

Questi dati sono stati dettagliati sulla base di informazioni ed ulteriori dati specifici forniti dagli uffici di ACEA ATO2.

Scopo della presente relazione è quello di fotografare lo stato degli investimenti al 31 dicembre 2021. Inoltre, la presente relazione è il documento di riferimento per:

1. consentire la verifica del rispetto dei patti contrattuali ovvero dell'entità dei volumi di investimento;
2. fornire tutti i dati per le previste verifiche periodiche sulla tariffa idrica.

L'analisi necessaria alla verifica dell'allineamento dei dati degli investimenti è avvenuta attraverso la consultazione dei documenti qui elencati, allegati alla presente relazione, e in seguito brevemente descritti:

1. Bilancio ACEA ATO2 2021;
2. File gestionale ACEA ATO2 2021, per ramo e per natura, estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2 (libro cespiti);
3. File gestionale ACEA ATO2 2021, per dati di bilancio e stratificazione ARERA, estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2 (libro cespiti);

In particolare:

- A. Il Bilancio ACEA ATO2 2021 è il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in cui sono evidenziate le movimentazioni nel corso dell'esercizio (per ciascuna voce di immobilizzazione materiale e immateriale):
 - a. investimenti risultanti al 31.12.2021;
 - b. incrementi relativi agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2021;
 - c. dismissioni;
 - d. riclassifiche e alienazioni;
 - e. ammortamenti;

- f. acquisizioni;
- g. investimenti risultanti al 31.12.2020 ($g = a + b - c + d - e + f$)

Il Bilancio contiene il capitale investito netto, comprensivo del valore netto delle immobilizzazioni al 2021 (IMN) e del valore complessivo delle immobilizzazioni in corso, che corrispondono a investimenti per la realizzazione di parti di impianto non ancora entrati in esercizio.

B. Nel file gestionale 2021, per ramo e per natura, a ciascun cespite è associato il valore consuntivo, l'incremento patrimoniale, le eventuali insussistenze ed alienazioni e gli importi per natura (ossia per ciascuna delle seguenti voci di spesa: attrezzature, direzione lavori e progettazione, lavori, materiali e forniture d'opera, personale ATO2, prestazioni tecniche e professionali, ricerca, software, espropri/risarcimenti/indennizzi). Le commesse, inoltre, sono raggruppate per ramo di appartenenza (idrico, fognario, depurativo, "altri investimenti").

Qui di seguito si descrivono le colonne principali dell'Allegato B:

(1) Natura del costo: è il codice che definisce la sotto-categoria dell'investimento:

IR : Investimenti nuove opere sorgenti

IRM : Mantenimento funzionalità sorgenti

IP : Investimenti nuovi impianti potabilizzazione

IPM : Mantenimento funzionalità impianti di potabilizzazione

IA : Investimenti opere di Adduzione/alimentazione/acquedotto/centri idrici

IAM : Mantenimento funzionalità Adduzione/alimentazione/acquedotto/centri idrici

ID : Investimenti ampliamento rete distribuzione/condotte, bonifica condotte

IDM : Mantenimento funzionalità rete distribuzione/condotte + sostituzione contatori

IAL : nuovi allacci

IBAL: bonifica allacci

IALM : mantenimento funzionalità allacci

IAS : Adeguamento impianti 81/2008

IV: Spese varie comparto idrico: attrezzature e apparecchiature mobili

FNR : Realizzazione di reti fognarie + Realizzazione di nuovi collettori fognari, eliminazione scarichi non depurati

FNS : Realizzazione di nuovi sollevamenti fognari

FM : Mantenimento funzionalità

FAS : Adeguamento impianti 81/2008

FV : Spese varie comparto fognario: attrezzature e apparecchiature mobili

DN : realizzazione di nuovi impianti

DA : ampliamento/potenziamento impianti esistenti

DAQ : nuove opere di adeguamento impianti 152/2006, DM 185/03, DGR 668/07

DM : mantenimento funzionalità

DAS : Adeguamento impianti 81/2008

DV: Spese varie comparto depurativo: attrezzature e apparecchiature mobili

SIT : investimenti finalizzati all'implementazione del Sistema Informativo

VARIE : autoveicoli, motoveicoli, arredi, macchine da ufficio, impianti fotovoltaici ecc.

INF : Investimenti beni immateriali

(2) WBS old: è il vecchio codice della contabilità di ACEA ATO2 che definisce le commesse di investimento.

(3) Descrizione WBS: viene fornita una sintetica descrizione dell'investimento;

(4) Totale complessivo 2021: indica l'importo complessivo dell'investimento effettuato nell'anno, così come risulta nella contabilità di bilancio, al netto delle dismissioni (18); indica l'importo complessivo dell'investimento effettuato nell'anno, così come risulta nel libro cespiti e quindi nella contabilità di bilancio;

(5) Roma 2021: indica l'importo per investimenti afferenti ad opere ed a studi i cui benefici ricadono sul comune di Roma;

(6) Altri comuni ATO 2 2021: indica l'importo per investimenti afferenti ad opere ed a studi i cui benefici ricadono sui comuni dell'ATO 2 con esclusione del comune di Roma;

- (7) Intercomunali 2021: indica l'importo per investimenti afferenti ad opere, studi od al sistema informativo i cui benefici ricadono sia sul comune di Roma che su gli altri comuni dell'ATO 2;
- (8) Acquisizioni: presa in carico dei servizi di un comune/comuni da parte del gestore del S.I.I. dell'ATO 2;
- (9) Altre spese;
- (10) Attrezzature;
- (11) Direzione lavori e progettazione;
- (12) Espropri, risarcimenti, indennizzi;
- (13) Lavori;
- (14) Materiali e forniture in opera;
- (15) Personale ACEA ATO2: indica l'importo dell'investimento relativo al personale di ACEA ATO2;
- (16) Prestazioni tecniche e professionali;
- (17) Software e hardware;
- (18) Dismissioni
- (19) Totale per natura: coincide con il totale complessivo 2020 (4) ed è la somma delle colonne da (8) a (18) che rappresentano la suddivisione dell'importo totale dell'investimento.

C. Il file gestionale 2021, per dati di bilancio e per stratificazione ARERA, contiene tutti i cespiti presenti al 2020, con la specifica se *in corso* o *in esercizio*, le relative movimentazioni, il fine valore cespite e l'incremento patrimoniale funzionale al calcolo previsto dal Metodo Tariffario Idrico.

Di seguito la descrizione delle principali colonne dell'Allegato C:

- (1) **WBS old**
- (2) **Definizione del cespite:** descrizione del cespite
- (3) **Valut.val.acq:** valore del cespite al netto delle dismissioni;
- (4) **WBS new:** indica il nuovo codice commessa utilizzato. Di seguito la descrizione delle componenti principali che formano il codice:

- quattro caratteri che si riferiscono alla società di gestione (es. AAT2: ACEA ATO 2);
- cinque caratteri che indicano il tipo di attività, tra quelle elencate nella seguente tabella:

Codice attività operativa	Descrizione attività operativa
IAT01	Attività materiale inv.
ICS01	Costruzione nominativa
ICS02	Costruzione ricorrente
IIM01	Attività immateriali inv.
IMO07	Manutenz. civile e idraul. programmata inv.
IMO08	Manutenz. elettromeccanica reattiva inv.
IMO09	Manutenz. elettronica reattiva inv.
IMO12	Manutenz. civile e idraulica reattiva inv.
IMO18	Sostituz. rete e impianti programmata inv.
IMO19	Sostituz. contatori programmata inv.
IMO20	Sostituz. rete e impianti reattiva inv.
IRN01	Rinnovo/ammodernamento investimento
IRN03	Ampliamento
IRN04	Rifacimento

Aggiungere IMO06?

- tre caratteri che individuano il comune di riferimento;
- un numero compreso tra 2 a 83 che indica la componente tecnica tra quelli di seguito elencati:

Codice componente tecnica	Descrizione componente tecnica
02	Opere idrauliche
03	Condotte forzate
07	Fab. ind. prod. e dist. acqua
52	Fabbricati strumentali
08	Op. idra. fisse per imp. idrico
09	Serbatoi
10	Impianti di filtrazione
11	Condutture
12	Impianti di sollevamento
13	Costr. legg. tettoie baracche
15	Rete di distribuzione B.T M.T.
17	Attrezzatura varia e minuta

18	Mobili e macchine ordinarie ufficio
19	Macchine ufficio elettr. computer
20	Autoveicoli da trasporto
21	Auto, motoveicoli e simili
22	Impianti specifici edifici (condiz.)
23	Oneri pluriennali
24	Depuratori
25	Fabbricati non industriali
26	Terreni
27	Altri edifici dest. att. aziendali
30	Opere elettromec. sollev.
31	Opere civili sollevamento
33	Rete telecontrollo
34	Attrezz. commerciali e industriali per att. laboratorio
35	Attrezz. specif. sugli impianti
38	Impianti fotovoltaici
41	Software appl. acquistato
42	Servizi per l'implementazione
47	Attrezz. com. e ind. per allacci
55	Migl. su altri beni di terzi
60	Avviamento
64	Concessioni
65	Altre immobilizzazioni immateriali
67	HW (Server)
69	Costi di ricerca e sviluppo
70	SW sviluppato internamente
94	Beni gratuitamente devolvibili
71	Fabbr stru prod e dist acq IAS
72	Op idrau fis imp idr trasp IAS
73	Serb imp di trasp IAS
74	Impianti di filtrazione IAS
75	Cond x imp di trasp IAS
76	Imp sollev trasp IAS
77	Cost legg fabbr ind IAS
78	Att com e ind x all in cor IAS
79	Impianti spec. Edifici IAS
80	Software appl. Acquis. IAS
81	Depuratori IAS
82	Fabbricati non industriali IAS
83	Terreni non industriali IAS

(5) **Codice attività operativa**

(6) **Descrizione attività operativa**

- (7) **Comune:** comune di ubicazione del cespite (destinatario dell'intervento). La voce "000-ATO2-Fittizio" si riferisce a beni intercomunali
- (8) **Categoria regolatoria:** indica il codice relativo alla categoria ARERA di appartenenza del cespite; in particolare, il valore della cella uguale a 5.3 si riferisce agli allacci;
- (9) **Descrizione categoria regolatoria:** descrive per esteso la categoria ARERA di appartenenza del cespite;
- (10) **C/E:** indica lo stato della commessa (C: *in corso*; E: *in esercizio*);
- (11) **Incrementi cespiti in esercizio:** indica l'importo complessivo dell'investimento effettuato in esercizio nell'anno, così come risulta nel libro cespiti e nella contabilità di bilancio a lordo delle dismissioni
- (12) **Incrementi cespiti in corso:** indica l'importo complessivo dell'investimento che risulta in corso nell'anno, così come risulta nel libro cespiti e nella contabilità di bilancio a lordo delle dismissioni
- (13) **Dismissioni:** è il risultato della somma di dismissioni, alienazioni, eccessi di accantonamento e riclassifiche, dovuti in generale anche a problemi tecnici del sistema contabile in fase di evoluzione.

Nelle tabelle e nelle descrizioni che seguono si indicherà per sintesi con "Dismissioni" quanto definito alla voce (13).

- (14) **Fine valore cespite:** è il risultato della somma del valore di acquisto accantonato (ottenuto dai costi annuali precedenti all'entrata in esercizio) e del valore acquisito (relativo al solo movimento dell'anno);
- (15) **Amm. ordinario:** indica se il cespite si riferisce a ramo idrico, fognario, depurativo o a investimenti comuni;
- (16) **Amm. Straordinario**

2. GLI INVESTIMENTI NEL 2021

ACEA ATO2 ha adottato i principi contabili internazionali *International Financial Reporting Standards* (IFRS).

Gli IFRS sono stati approvati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed adottati dall'Unione Europea, costituiti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), dagli International Accounting Standards (IAS) e dalle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), collettivamente indicati "IFRS" e ai sensi dell'art.9 del D.Lgs. 38/05.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ("Bilancio d'Esercizio") è stato predisposto da ACEA ATO2 in conformità a tali standard.

Tuttavia, poiché la Società aveva predisposto i bilanci relativi agli esercizi precedenti e, quindi, fino al 31 dicembre 2017, in conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile che ne disciplinano la relativa predisposizione, così come interpretate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("Principi Contabili Italiani"), è stato necessario effettuare un processo di conversione dai Principi Contabili Italiani agli IFRS in conformità a quanto disciplinato dall'IFRS 1 "Prima Adozione degli International Financial Reporting Standards".

E' stata identificata, pertanto, come data di transizione agli IFRS, il 1° gennaio 2017.

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è costituito dal Prospetto di Conto Economico, dal Prospetto di Conto Economico Complessivo, dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Prospetto del Rendiconto Finanziario e dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto - tutti redatti secondo quanto previsto dallo IAS 1, nonché dalle Note illustrative ed integrative, redatte secondo quanto previsto dagli IFRS vigenti.

La Società ha specificato che il Conto economico è stato classificato in base alla natura dei costi, la Situazione Patrimoniale e Finanziaria sulla base del criterio di liquidità con suddivisione delle poste tra corrente e non corrente, mentre il Rendiconto Finanziario è stato presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il Bilancio d'Esercizio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

Sulla base dei documenti allegati alla presente relazione si descrivono i totali degli incrementi degli investimenti realizzati da ACEA ATO2 nel 2021, la corrispondenza degli stessi tra l'elaborazione secondo gli standard IFSR e quella secondo i Principi Contabili italiani nel paragrafo 1 (per coerenza e continuità con le precedenti edizioni del presente documento) e nel paragrafo 2, su ciascuna delle fonti informative.

2.1 Confronto immobilizzazioni secondo IFRS e Principi Contabili Italiani

Si specifica che sulla base degli standard internazionali gli investimenti trattati, secondo i Principi Contabili Italiani, come immobilizzazioni “immateriali” nelle precedenti edizioni del Bilancio della società Acea ATO2, sono stati contabilizzati, nel Bilancio d’esercizio 2021, come immobilizzazioni immateriali o attività finanziarie in applicazione dell’IFRIC 12 e raggruppati sotto la voce “Concessioni”.

La Società infatti ha applicato l’IFRIC 12 agli accordi per servizi in concessione; pertanto rientra in questa voce anche l’ammontare complessivo dell’insieme delle infrastrutture materiali in dotazione per la gestione del servizio idrico (nei comuni dell’ATO 2). E’ inoltre compreso nella stessa voce il valore netto dell’avviamento derivante dal conferimento, negli anni, del servizio idrico integrato (da parte dei vari comuni dell’ATO 2)

Le tabelle ai paragrafi 9. e 10. delle Note allo Stato Patrimoniale – Attivo della relazione di Bilancio (pag. 28) riportano i valori degli investimenti materiali e di quelli relativi alla voce Concessioni (espressi in migliaia di euro) per l’anno 2020 e per l’anno 2021.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Immobilizzazioni materiali /Fabbricati
Saldo 31 dicembre 2020	34.230
<i>di cui:</i>	
- costo storico	36.4569
- fondo ammortamento	(2.136)
Riclassifiche Costo Storico	296
Investimenti/Acquisizioni	786
Ammortamento	(640)
Saldo 31 dicembre 2021 (M)	34.762
- costo storico	37.538
- fondo ammortamento	(2.776)
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Concessioni
Saldo 31 dicembre 2020	2.112.174
<i>di cui:</i>	
- costo storico	3.337.469
- fondo ammortamento	(1.217.585)
-fondo svalutazioni	(7.711)
Riclassifiche Costo Storico	(296)
Investimenti/Acquisizioni	389.731
Decrementi Costo Storico	(13.778)
Decrementi fondo ammortamento	2.688
Decementi fondo svalutazione	262
Svalutazione	(3.311)
Anticipi a fornitori	1.116
Ammortamento	(190.738)
Saldo 31 dicembre 2021 (C)	2.297.847
- costo storico	3.714.242
- fondo ammortamento	(1.405.635)
- fondo svalutazioni	(10.760)
Totale 2021_{IFRS} = (M)+(C)	2.332.609

Tabella 1

La somma tra immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni comprese nella voce Concessioni, sulla base degli standard internazionali al 31/12/2021 è dunque:

Tot. (IFRS) VN 2021 = Immob. Materiali + Concessioni = (M) + (C) = 34.762 + 2.297.847 = 2.332.609 mila €

Il Gestore in Allegato C ha fornito una tabella (di cui un estratto nella seguente Tabella 2) in cui sono stati riportati i valori delle immobilizzazioni al 31/12/2021 secondo anche i Principi Contabili Italiani, in modo da poter confrontare gli importi del Bilancio di Esercizio 2021 con quelli del 2020 (già Presentati nel documento “Consuntivo degli Investimenti realizzati da ACEA ATO2 nel 2020”) e con quelli degli anni precedenti:

Immobilizzazioni Immateriali (A)	31.12.2020	VARIAZIONI DEL PERIODO			31.12.2021			
	VN	INCRE.NTI	AMM.TI	COSTO FP	F.DO AMM.TO FP	F.DO SVAL.NE FP	VN FP	
Costi impianto ed ampliamento	-	-	-	322.648,8	-	322.648,8	-	
Costi di sviluppo	-	-	-	18.775.461,26	-	18.775.461,26	-	
Diritti brev.in.d.le e utilizzo o pere d'ingegno	-	-	-	4.037.696,94	-	4.037.696,94	-	
Diritto d'Uso	12.910.385,70	931373,89	-	1821258,70	-	6.289.623,76	-	
Concessioni licenze marchi e diritti simili	212.989.740,17	39.731.628,63	-	37.707.262,99	-	659.277.382,20	-	
Avviamento	937.935,37	-	-	23.496.678,07	-	22.558.742,70	-	
Immobilizzazioni imm. in corso e acconti	1477.255,63	5.144.988,74	-	5.9616 5, 5	-	-	-	
Altre immobilizz. immateriali	3.713.339,64	1602.208,50	-	854.136,03	-	12.313.984,57	-	
Totale	232.028.656,51	47.440.199,76	-	40.382.657,72	-	740.475.090,11	-	
500.787.520,81	-	1.014.468,30	-	238.673.101,00	-	-	-	
Immobilizzazioni Materiali (B)	31.12.2020	VARIAZIONI DEL PERIODO			31.12.2021			
	VN	INCRE.NTI	AMM.TI	COSTO FP	F.DO AMM.TO FP	F.DO SVAL.NE FP	VN FP	
Terreni e fabbricati	30.377.739,52	730.293,80	-	1856.325,81	-	51.128.535,68	-	
Fabbricati sede	33.334.175,03	-	-	477.732,74	-	35.245.446,95	-	
Impianti macchinari	1507.212.204,96	246.853.355,07	-	133.492.640,73	-	2.368.689.708,47	-	
Impianti e macchinari sede	986.102,79	786.042,94	-	152.484,09	-	2.292.464,63	-	
Attrezzature industriali	139.102.267,78	27.491.602,66	-	13.237.745,09	-	279.139.015,73	-	
Altri beni	16.362.428,41	4.631.815,14	-	3.590.373,30	-	415.283.888,93	-	
Immobilizzazioni in corso e acconti	203.837.788,18	64.661.039,88	-	249.570.675,06	-	-	-	
Totale	1.931.212.706,67	345.154.149,49	-	152.817.301,76	-	3.027.594.233,45	-	
911.892.149,85	-	9.748.064,81	-	2.105.956.018,79	-	-	-	

Tabella 2

Tramite la suddetta tabella è possibile rilevare la corrispondenza con l'applicazione dei Principi Contabili Italiani degli importi totali.

Il totale delle immobilizzazioni immateriali e materiali, secondo i Principi Contabili Italiani, e pari a € **2.344.629 mila euro** (in quanto ottenuto come somma del Totale (A) e il Totale (B), ossia di 238.673.101,00€+2.105.956.018,79€= 2.344.629.119,79€), non coincide con l'importo determinato secondo gli IFSR, pari a **2.332.609 mila euro** in quanto questi ultimi prevedono un importo relativo a diritti d'uso sui beni altrui che il sistema contabile italiano invece non prevede e che pertanto va sottratto:

$$\begin{aligned}
 \text{Tot. (PCI) VN 2021} &= \text{Im. Immat.} + \text{Im. Materiali} - \text{diritto sull'infrastruttura} = \\
 &= (\text{A}) + (\text{B}) - \text{diritto sull'infrastruttura} = \\
 &= 238.673.101 + 2.105.956.019 - \text{diritto sull'infrastruttura} = \\
 &= 2.344.629.120 - 12.020.501 = \mathbf{2.332.609} = \text{Tot. (IFRS) VN 2021}
 \end{aligned}$$

A pag. 29 dell'Allegato A viene fornito il dettaglio della composizione dell'importo relativo alla voce "Diritto d'uso".

In tale voce sono ricompresi i diritti d'uso sui beni altrui che con decorrenza 1 gennaio 2019 sono rilevati come attività in leasing e ammortizzati lungo la durata dei contratti a seguito dell'applicazione del nuovo standard internazionale IFRS16.

Al 31 dicembre 2021 il valore netto contabile di tale attività è pari ad € 12.021 mila e la natura di tale attività può essere rappresentata come segue:

	Al 31 Dicembre
Terreni e Fabbricati	10.406
Autovetture e Autoveicoli	188
Macchinari e Attrezzature	2.316
Totale	12.910

Tabella 3

Nella tabella seguente viene riportato il valore contabile delle attività consistenti nel diritto di utilizzo, alla data di chiusura dell'esercizio, per ogni classe di attività sottostante con la relativa movimentazione di periodo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2021
Terreni e Fabbricati	10.343
Autovetture e Autoveicoli	255
Macchinari e Attrezzature	1.423
Totale	12.021

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Terreni e Fabbricati	Autovetture e Autoveicoli	Macchinari e Attrezzature	Totale
Saldo di apertura	10.406	188	2.316	12.910
Ammortamenti	(920)	(218)	(1.096)	(2.234)
Remeasurement	529	29	203	761
Derecognition	0	0	0	0
Nuovi contratti di periodo	328	256	0	584
Totale	10.343	255	1.423	12.021

Tabella 4

Il **totale degli incrementi** (delle immobilizzazioni immateriali e materiali), al 31 dicembre 2021, sulla base del Bilancio redatto secondo gli standard IFRS, riportato nelle tabelle a pag. 29 dell'Allegato A, è pari a circa **390.517 mila euro** ed è così composto:

Incrementi immobilizzazioni "Concessioni" nel 2021 (Totale A) IFRS	389.731 mila euro
Incrementi immobilizzazioni materiali nel 2021 (Totale B) IFRS	786 mila euro
Totale incrementi (IFRS)	390.517 mila euro

Dalla Tabella 2, fornita dal Gestore in Allegato2, è possibile invece ricostruire il corrispondente **valore totale degli incrementi** secondo i Principi Contabili Italiani **PCI**, distinto in incrementi immateriali e materiali:

Incrementi immobilizzazioni immateriali nel 2021 (Totale A) PCI	47.410 mila euro
Incrementi immobilizzazioni materiali nel 2021 (Totale B) PCI	345.154 mila euro
Totale incrementi (PCI)	392.564 mila euro

I due valori di bilancio coincidono in quanto il totale incrementi (PCI) differisce dal totale incrementi (IFRS) per il valore delle anticipazioni e del diritto d'uso:

Totale incrementi (IFRS) - ANTICIPAZIONI - DIRITTO D'USO = Totale incrementi (PCI)

392.564 mila euro - 1.116 mila euro - 931 mila euro = 390.517 mila euro

Entrambi comprendono il valore relativo al cespite della sede di via Ostiense, pari a 786 mila euro, come riportato a pag. 28 del documento "Bilancio d'Esercizio" di Acea ATO2S.p.A. per l'anno 2021.

2.2 Corrispondenza degli importi degli incrementi delle immobilizzazioni 2019 tra le diverse fonti contabili del Gestore

2.2.1 Corrispondenza tra dati di Bilancio e Libro Cespiti

Il file gestionale ACEA ATO2 2021, per dati di bilancio e stratificazione ARERA, estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2 è stato confrontato, in analogia alle edizioni precedenti del presente documento, con il Bilancio di Esercizio 2021 della Società.

Per i dati di Bilancio si è fatto riferimento agli importi definiti sulla base dei Principi Contabili Italiani (coerenti, come descritto nel paragrafo 1, con gli importi elaborati in applicazione degli IFRS) in modo da essere direttamente confrontabili con gli importi 2020 e precedenti.

L'importo da Bilancio di Esercizio 2021 definito sulla base dei Principi Contabili Italiani è pari, come già riportato al paragrafo 1, a € (392.564.349,25 €.) approssimato nel paragrafo soprastante a 392.564 mila.

Tuttavia, ai fini tariffari, per la determinazione della stratificazione c.d. di ARERA, si considera per ciascun cespite il cosiddetto "Valut.val.acq" vale a dire il valore che il cespite acquisisce nell'anno di riferimento, vale a dire il valore del relativo incremento al netto delle dismissioni.

Al valore ottenuto è stato necessario apporre al valore complessivo degli incrementi pari a 392.564.349,25 € (colonna Val.116- Incremento CS dell'Allegato C) ricavato direttamente dal libro cespiti, i correttivi come di seguito descritto:

- a. deve essere sottratto il valore relativo alle anticipazioni pari **1.115.736,68 €**
- b. deve essere sottratto l'importo pari a **931.373,89 €** in quanto relativo al diritto d'uso sull'infrastruttura il cui incremento, previsto dagli IAS, non è invece contemplato nei PCI;
- c. non deve essere considerato l'importo relativo all'IFRIC 12 pari a **16.290.949,01€**;

Pertanto sottraendo al totale da Bilancio 2021 (Allegato A) i valori a. e b. e c. si ottiene il totale degli incrementi riportato nel file gestionale (Allegato C):

Tot. immob. mater. e imm. (Bilancio 2021)	a. (anticip.)	b. (diritto d'uso)	c. (IFRIC 12.)	Tot. Immobiliz. (Libro cespiti 2021)
392.564 mila €	- 1.116 mila €	- 931 mila €	- 16.291 mila €	= 374.226 mila €

Se si considera l'importo da Bilancio di esercizio 2021 definito invece sulla base IFRS e quindi pari a 390.517 mila euro, il valore totale delle immobilizzazioni da libro cespiti corrisponde a **372.610 mila euro**.

Sempre ai fini tariffari, al totale di € **372.610 mila euro** risultante dalla contabilità industriale di ACEA (allegato C) determinato già al netto dell'importo relativo alla sede in piazzale Ostiense, identificato con codice WBS: AAT2-IRN01-000S1018.22, e pari a 1.082.114,91 € così come stabilito dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma con Delibera 2-17 del 20 dicembre 2017, va sottratto il valore relativo dismissioni ed alienazioni delle immobilizzazioni e pari a **12.300730,78 €**.

Pertanto, ai fini tariffari, l'importo totale degli investimenti al 2021 è pari a 360.309.878,58 €

2.2.2 Corrispondenza tra Libro Cespiti 2021 e Allegato B (file per natura del costo)

L'importo totale degli incrementi delle immobilizzazioni, ottenuto dal Libro Cespiti 2021 e rettificato come descritto precedentemente degli importi **a.**, **b.** e **c.**, coincide con l'importo totale (al lordo del totale delle dismissioni) riportato sul file Allegato B e pari a **374.226 mila euro**.

INVESTIMENTI EFFETTUATI NEL 2021

Investimenti relativi a lavorazioni in corso e in esercizio nel 2021					
		Incrementi	Dismissioni/Alienazioni	Totale complessivo	
Categorie ARERA	1 Terreni	€ 259.576,69		€ 259.576,69	
	2 Condotte di acquedotto	€ 119.036.247,15	-€ 3.789.893,38	€ 115.246.353,77	
	3 Opere idrauliche fisse di acquedotto	€ 1.461.591,37		€ 1.461.591,37	
	4 Serbatoi	€ 1.102.505,53	-€ 14.198,30	€ 1.088.307,23	
	5 Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	€ 26.175.979,90	-€ 837.115,38	€ 25.338.864,52	
	6 Impianti di potabilizzazione	€ 2.736.765,34	-€ 48.893,73	€ 2.687.871,61	
	7 Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, stacci	€ 2.682.530,21	-€ 103.621,35	€ 2.578.908,86	
	8 Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	€ 26.778.181,49	-€ 420.722,07	€ 26.357.459,42	
	9 Sistemi informativi di acquedotto	€ 952.797,40	-€ 4.833,18	€ 947.964,22	
	10 Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	€ 3.302.734,25	-€ 172.238,39	€ 3.130.495,86	
	11 Condotte fognarie	€ 68.421.226,68	-€ 4.186.519,97	€ 64.234.706,71	
	12 Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	€ 115.384,46		€ 115.384,46	
	13 Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	€ 56.944,73		€ 56.944,73	
	14 Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	€ 10.739.512,28	-€ 260.398,55	€ 10.479.113,73	
	15 Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	€ 923.720,16	-€ 50.259,13	€ 873.461,03	
	16 Sistemi informativi di fognatura	€ 108.438,94	-€ 1.230,36	€ 107.208,58	
	18 Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	€ 264.771,21	-€ 799,75	€ 263.971,46	
	19 Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	€ 47.469.208,82	-€ 1.514.244,78	€ 45.954.964,04	
	20 Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	€ 164.864,04	-€ 1.410,39	€ 163.453,65	
	22 Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	€ 11.544.838,38	-€ 735,00	€ 11.544.103,38	
	23 Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	€ 7.453.294,89	-€ 19.700,09	€ 7.433.594,80	
	24 Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-i	€ 237.195,35		€ 237.195,35	
	25 Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	€ 2.662.488,74	-€ 269.068,69	€ 2.393.420,05	
	26 Sistemi informativi di depurazione	€ 144.016,81	-€ 81,20	€ 143.935,61	
	27 Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	€ 2.599.839,52	-€ 943,60	€ 2.598.895,92	
	28 Altri impianti	€ 104.920,58		€ 104.920,58	
	29 Laboratori e attrezzature	€ 1.195.391,02		€ 1.195.391,02	
	30 Sistemi informativi	€ 27.344.149,12	-€ 26.392,30	€ 27.317.756,82	
	31 Telecontrollo e teletrasmissione	€ 45.184,04		€ 45.184,04	
	32 Autoveicoli - automezzi	€ 3.436.753,62	-€ 576.506,22	€ 2.860.247,40	
	34 Fabbricati industriali	€ 1.160.317,02		€ 1.160.317,02	
	35 Costruzioni leggere	€ 43.740,85		€ 43.740,85	
	36 Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	€ 0,00		€ 0,00	
	37 Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 1.885.498,77	-€ 924,97	€ 1.884.573,80	
		SOMMANO	€ 372.610.609	-€ 12.300.731	€ 360.309.879

Tabella 5

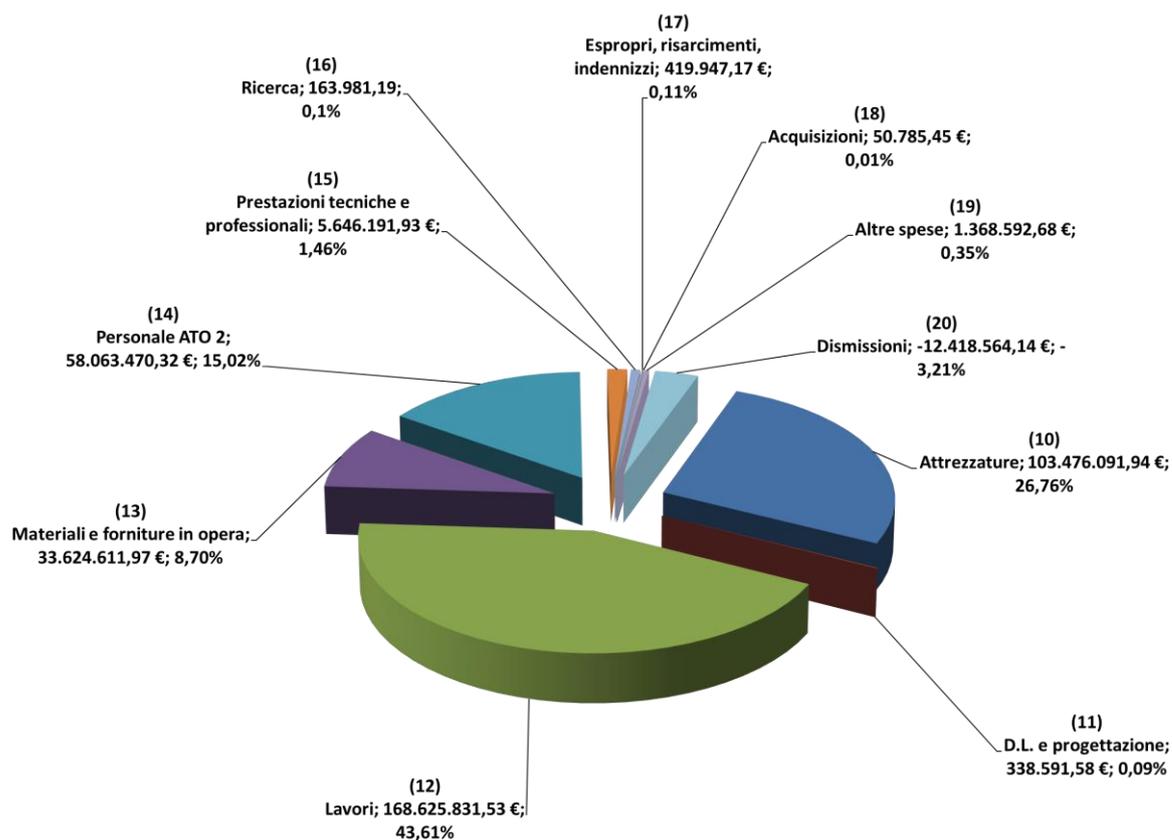
In Tabella 5 è stato riportato il valore totale estraibile dal libro cespiti tal quale e il valore dello stesso al netto dell'importo l'importo relativo alle dismissioni, valutato per il 2021 pari a € -12.300.731

INVESTIMENTI EFFETTUATI NEL 2021 CONSIDERATI NEL CALCOLO DELLA TARIFFA

		Investimenti relativi a lavorazioni <i>in esercizio</i> (escluse <i>in corso</i>) nel 2021			
		Totale complessivo	MALL	SOMMANO	
Categorie ARERA	1 Terreni	€ 607.732	€ 0	€ 607.732	
	2 Condotte di acquedotto	€ 109.193.402	€ 32.476	€ 109.160.926	
	3 Opere idrauliche fisse di acquedotto	€ 809.044	€ 241	€ 808.803	
	4 Serbatoi	€ 5.305.474	€ 1.578	€ 5.303.897	
	5 Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	€ 24.749.493	€ 7.361	€ 24.742.132	
	6 Impianti di potabilizzazione	€ 2.337.371	€ 695	€ 2.336.676	
	7 Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	€ 1.951.407	€ 580	€ 1.950.827	
	8 Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	€ 23.427.348	€ 6.968	€ 23.420.380	
	9 Sistemi informativi di acquedotto	€ 1.032.565	€ 307	€ 1.032.258	
	10 Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	€ 3.130.496	€ 931	€ 3.129.565	
	11 Condotte fognarie	€ 33.728.154	€ 10.031	€ 33.718.122	
	12 Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	€ 4.170	€ 1	€ 4.169	
	13 Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	€ 56.945	€ 17	€ 56.928	
	14 Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	€ 9.060.179	€ 2.695	€ 9.057.484	
	15 Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	€ 873.461	€ 260	€ 873.201	
	16 Sistemi informativi di fognatura	€ 106.818	€ 32	€ 106.786	
	18 Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	€ 263.971	€ 79	€ 263.893	
	19 Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	€ 41.672.515	€ 12.394	€ 41.660.121	
	20 Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	€ 142.703	€ 42	€ 142.660	
	22 Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	€ 13.736.402	€ 4.085	€ 13.732.317	
	23 Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	€ 29.912	€ 9	€ 29.903	
	24 Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	€ 0	€ 0	€ 0	
	25 Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	€ 2.393.420	€ 712	€ 2.392.708	
	26 Sistemi informativi di depurazione	€ 104.804	€ 31	€ 104.773	
	27 Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	€ 2.571.735	€ 765	€ 2.570.970	
	28 Altri impianti	€ 0	€ 0	€ 0	
	29 Laboratori e attrezzature	€ 1.195.391	€ 356	€ 1.195.035	
	30 Sistemi informativi	€ 22.445.309	€ 6.676	€ 22.438.633	
	31 Telecontrollo e teletrasmissione	€ 45.184	€ 13	€ 45.171	
	32 Autoveicoli - automezzi	€ 3.120.301	€ 928	€ 3.119.373	
	34 Fabbricati industriali	€ 1.160.317	€ 345	€ 1.159.972	
	35 Costruzioni leggere	€ 0	€ 0	€ 0	
	36 Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	€ 0	€ 0	€ 0	
	37 Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 1.748.915	€ 520	€ 1.748.395	
			SOMMANO	€ 307.004.937,99	€ 91.128,95
					€ 306.913.809,04

Tabella 6

Infine dal file gestionale ACEA 2021, per ramo e per natura, (Allegato B), è possibile ripartire l'importo totale degli investimenti, di cui alla precedente Tabella 5 espresso sulla base dei Principi Contabili Italiani.



Incidenza delle manutenzioni straordinarie

Di seguito si riporta il dettaglio delle manutenzioni straordinarie e delle nuove opere, per tipologia di impianto e per ramo. Gli importi sono stati estrapolati dall'Allegato B, prendendo in considerazione le colonne (2) e (3) per distinguere tra "Manutenzioni straordinarie" e "Nuove opere", e le colonne relative agli importi per natura:

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA dei SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

Manutenzioni straordinarie (Totale A) e Nuove Opere (Totale B)

DESCRIZIONE COMMESSA	Acquisizioni	Altre spese	Attrezzature	DL e progettaz	Espropri e servitù	Hw e Sw	Lavori	Materiali	Personale	Prest. Tecniche e Professionali	Dismissioni	TOTALE
BONIFICA ALLACCI IDRICI Totale			€ 8.947				€ 487.880	€ 180	€ 114.641	€ 8.280	-€ 10.770	€ 609.159
BONIFICA CONDOTTE IDRICHE Totale		€ 12.000	€ 2.005.104	€ 115.476	€ 44.761		€ 20.679.882	€ 17.039	€ 1.334.786	€ 412.209	-€ 761.138	€ 23.860.119
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI Totale	€ 5.150	€ 25.846	€ 694.564	€ 3.916		€ 2.890	€ 3.166.796	€ 648.071	€ 2.092.742	€ 107.510	-€ 199.942	€ 6.547.544
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALIMENTATRICI E ADDUTTRICI Totale		€ 158.077	€ 189.371	€ 1.456	-€ 4.890	€ 20.300	€ 979.658	€ 340.341	€ 1.648.032	€ 26.351	-€ 12.201	€ 3.346.494
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLACCI IDRICI Totale		€ 46.447	€ 2.534.212				€ 9.414.182	€ 48.749	€ 2.308.433	€ 307.152	-€ 720.686	€ 13.938.488
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI IDRICI Totale	€ 774		€ 3.398.686	€ 22.813		€ 313.260	€ 8.019.546	€ 4.473.210	€ 4.691.959	€ 569.460	-€ 667.945	€ 20.821.762
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOTTE Totale	€ 4.776	€ 70.094	€ 3.181.325				€ 23.143.457	€ 670.612	€ 6.418.479	€ 789.253	-€ 1.623.769	€ 32.654.228
MANUTENZIONE STRAORDINARIA POTABILIZZATORI Totale		€ 604	€ 593.211	€ 3.011		€ 89.530	€ 1.206.259	€ 1.191.287	€ 1.859.294	€ 208.032	-€ 107.492	€ 5.043.737
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SORGENTI Totale			€ 202.020			€ 51.719	€ 97.135	€ 254.832	€ 260.747	€ 29.215	-€ 14.014	€ 881.655
SOSTITUZIONE CONTATORI Totale		€ 13.329	€ 1.855.144				€ 7.807.976	€ 4.383.575	€ 1.467.514	€ 106.163	-€ 197.819	€ 15.435.883
TOTALE IDRICO	€ 10.700	€ 326.396	€ 14.662.583	€ 146.671	€ 39.871	€ 477.699	€ 75.002.773	€ 12.027.895	€ 22.196.628	€ 2.563.625	-€ 4.315.773	€ 123.139.068
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA Totale		€ 21.472	€ 2.641.879	€ 5.088	€ 3.857		€ 32.639.827	€ 345.574	€ 2.773.401	€ 277.426	-€ 2.617.257	€ 36.091.267
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOLLEVAMENTI FOGNARI Totale			€ 2.051.838	€ 3.148	€ 1.536		€ 3.771.448	€ 2.375.744	€ 2.748.620	€ 144.093	-€ 261.235	€ 10.835.191
VARIE FOGNARIE Totale			€ 2.212					€ 3.788	€ 189			€ 6.189
TOTALE RETE FOGNARIA	€ 0	€ 21.472	€ 4.695.929	€ 8.236	€ 5.392	€ 0	€ 36.411.275	€ 2.725.106	€ 5.522.209	€ 421.518	-€ 2.878.491	€ 46.932.646
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. CO.B.I.S. Totale			€ 459.252				€ 317.817	€ 302.687	€ 450.497	€ 48.898	-€ 23.789	€ 1.555.362
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. MINORI Totale	€ 7.069	€ 26.125	€ 14.582.591	€ 8.920	€ 5.105	€ 33.903	€ 21.367.874	€ 5.716.836	€ 8.235.848	€ 890.970	-€ 1.722.810	€ 49.152.431
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. OSTIA Totale			€ 1.190.119	€ 6.500			€ 2.290.960	€ 1.260.337	€ 805.698	€ 85.314	-€ 14.065	€ 5.624.863
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA EST Totale		€ 3.316	€ 982.459				€ 2.100.841	€ 725.274	€ 1.023.516	€ 73.615	-€ 27.862	€ 4.881.161
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA NORD Totale		€ 1.045	€ 1.842.500				€ 1.648.603	€ 1.017.651	€ 1.018.118	€ 53.391	-€ 57.616	€ 5.523.694
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA SUD Totale			€ 2.268.017	€ 15.523			€ 1.518.023	€ 991.267	€ 1.001.444	€ 60.367	-€ 296.836	€ 5.557.806
VARIE DEPURAZIONE Totale			€ 59.602			€ 74.030		€ 806.775	€ 168.064			€ 1.108.471
TOTALE DEPURAZIONE	€ 7.069	€ 30.487	€ 21.384.541	€ 30.943	€ 5.105	€ 107.932	€ 29.244.119	€ 10.820.827	€ 12.703.185	€ 1.212.556	-€ 2.142.977	€ 73.403.787
TOTALE A	€ 17.768	€ 378.355	€ 40.743.052	€ 185.851	€ 50.369	€ 585.631	€ 140.658.167	€ 25.573.829	€ 40.422.023	€ 4.197.700	-€ 9.337.242	€ 243.475.502

Tabella 7 - Manutenzioni straordinarie (Totale A)

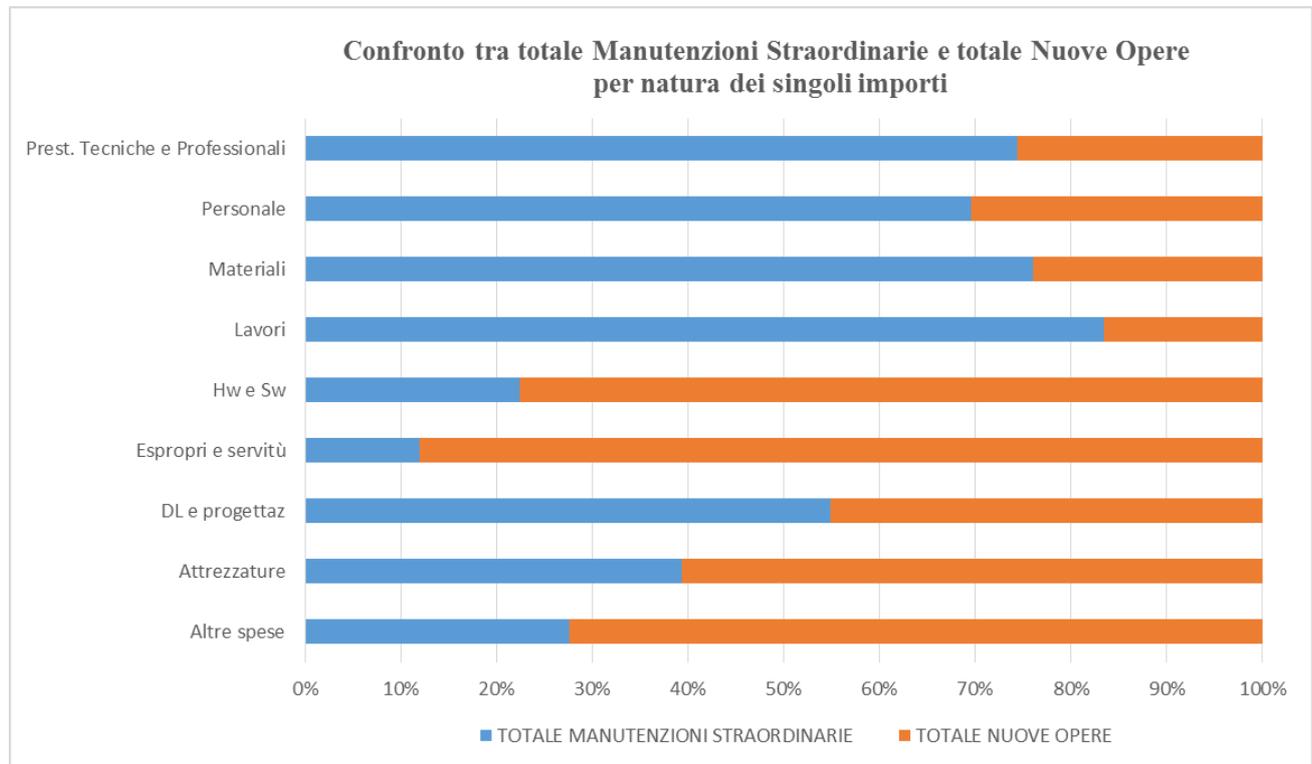
Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA dei SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

Nuove opere

DESCRIZIONE COMMESSA	Acquisizioni	Altre spese	Attrezzature	DL e progettaz	Espropri e servizi	Hw e Sw	Lavori	Materiali	Personale	Prest. Tecniche e Professionali	Dismissioni	TOTALE	
AUTOVEICOLI-MOTOVEICOLI - ARREDI E MACCHINE UFFICIO, ECC. Totale	€ 250	€ 2	€ 7.761.349			€ 1.317.917		€ 4.617.646	€ 6.512.433	€ 68.652	-€ 577.574	€ 19.700.676	
Investimenti Informatici Totale			€ 9.294.740			€ 582.722		€ 144.837	€ 2.944.590		-€ 26.392	€ 12.940.496	
Acquisizioni Totale			€ 966	€ 1.160			€ 37.013	€ 587	€ 17.914	€ 410	€ 143	€ 58.191	
APPARECC - ATTREZZ - SALA-OP - IDRICHE Totale		€ 3.100	€ 443.962			€ 125.905		€ 34.865	€ 2.203.237	€ 415.476	€ 44.023	-€ 98	€ 3.270.471
CASE DELL'ACQUA Totale		€ 641	€ 394.031					€ 206.975	€ 2.424	€ 265.556	€ 3.753		€ 873.379
DISTRICT METERING Totale		€ 326.297	€ 806.431				€ 2.850.372	€ 794	€ 402.841	€ 6.708	-€ 202.125	€ 4.191.318	
ALTRI INVESTIMENTI	€ 250	€ 330.040	€ 18.701.479	€ 1.160	€ 0	€ 2.026.544	€ 3.129.225	€ 6.969.524	€ 10.558.810	€ 123.546	-€ 806.047	€ 41.034.531	
AMPLIAMENTO CONDOTTE IDRICHE Totale	€ 1.998	€ 98.300	€ 179.712		€ 9.034		€ 2.350.489		€ 426.911	€ 46.282	-€ 73.954	€ 3.038.773	
NUOVE COSTRUZIONI ACQUEDOTTI Totale	€ 250	€ 23.217	€ 8.976.255	€ 60.112	€ 800		€ 13.012	€ 17.193	€ 289.303	€ 43.899	-€ 16.200	€ 9.407.842	
NUOVE COSTRUZIONI ALIMENTATRICI E ADDUTTRICI Totale	€ 2.746	€ 10.982	€ 5.430.187	€ 4.739	€ 120.600		€ 227.935	€ 409	€ 555.275	€ 63.397	-€ 12.436	€ 6.403.835	
NUOVE COSTRUZIONI CENTRI IDRICI E SERB. POTAB. Totale	€ 1.470	€ 4.240	€ 484.558	€ 79.970	€ 26.081				€ 407.626		-€ 14.198	€ 989.745	
NUOVE COSTRUZIONI POTABILIZZATORI Totale	€ 250	€ 8	€ 1.869.868	€ 3.640			€ 123.631	€ 13.999	€ 740.159		-€ 137.555	€ 2.614.001	
NUOVE COSTRUZIONI SORGENTI Totale	€ 200		€ 726.907		€ 4.500				€ 62.227	€ 73.380		€ 867.214	
NUOVI ALLACCI IDRICI Totale		€ 928	€ 680.899		€ 1.123		€ 6.700.031	€ 512.590	€ 2.569.867	€ 739.559	-€ 459.292	€ 10.745.705	
INVESTIMENTI RETE IDRICA	€ 6.915	€ 137.675	€ 18.348.386	€ 148.461	€ 162.138	€ 0	€ 9.415.099	€ 544.192	€ 5.051.368	€ 966.517	-€ 713.635	€ 34.067.114	
AMPL. FOGN. ELIMINAZIONE SNAN e Depuratori Totale	€ 9.239	€ 516.193	€ 19.954.447		€ 156.938		€ 6.076.665	€ 20.621	€ 1.587.572	€ 43.526	-€ 1.561.266	€ 26.803.935	
INVESTIMENTI RETE FOGNARIA	€ 9.239	€ 516.193	€ 19.954.447	€ 0	€ 156.938	€ 0	€ 6.076.665	€ 20.621	€ 1.587.572	€ 43.526	-€ 1.561.266	€ 26.803.935	
AMPLIAMENTO IMPIANTI DEPURAZIONE Totale	€ 9.948		€ 3.023.930	€ 3.120	€ 50.503		€ 8.093.293	€ 516.446	€ 339.095	€ 314.904	-€ 374	€ 12.350.864	
NUOVE REALIZZAZIONI IMP. DEPURAZIONE Totale	€ 6.666	€ 6.330	€ 2.704.797				€ 1.253.383		€ 104.603			€ 4.075.779	
INVESTIMENTI DEPURAZIONE	€ 16.613	€ 6.330	€ 5.728.728	€ 3.120	€ 50.503	€ 0	€ 9.346.676	€ 516.446	€ 443.698	€ 314.904	-€ 374	€ 16.426.643	
TOTALE B	€ 33.017	€ 990.238	€ 62.733.040	€ 152.741	€ 369.578	€ 2.026.544	€ 27.967.664	€ 8.050.783	€ 17.641.448	€ 1.448.492	-€ 3.081.322	€ 118.332.224	
TOTALE A + TOTALE B	€ 50.785	€ 1.368.593	€ 103.476.092	€ 338.592	€ 419.947	€ 2.612.175	€ 168.625.832	€ 33.624.612	€ 58.063.470	€ 5.646.192	-€ 12.418.564	€ 361.807.726	

Tabella 8 – Nuove Opere (Totale B) e Totale (A+B)

Il totale A+B pari a € 361.808 mila, sommato al valore delle dismissioni/alienazioni pari a € 12.418 mila, è pari a € 374.226 mila (totali immobilizzazione secondo i PCI)



NATURA INVESTIMENTO	MANUTENZIONI	NUOVE OPERE	SOMMANO
Acquisizioni	€ 17.768	€ 33.017	€ 50.785
Altre spese	€ 378.355	€ 990.238	€ 1.368.593
Attrezzature	€ 40.743.052	€ 62.733.040	€ 103.476.092
DL e progettaz	€ 185.851	€ 152.741	€ 338.592
Espropri e servitù	€ 50.369	€ 369.578	€ 419.947
Hw e Sw	€ 585.631	€ 2.026.544	€ 2.612.175
Lavori	€ 140.658.167	€ 27.967.664	€ 168.625.832
Materiali	€ 25.573.829	€ 8.050.783	€ 33.624.612
Personale	€ 40.422.023	€ 17.641.448	€ 58.063.470
Prest. Tecniche e Professionali	€ 4.197.700	€ 1.448.492	€ 5.646.192
Dismissioni	-€ 9.337.242	-€ 3.081.322	-€ 12.418.564
Sommano	€ 243.475.502	€ 118.332.224	€ 361.807.726

2.3 Costo del personale capitalizzato e consumi materie prime capitalizzate

Il costo del personale di ACEA ATO2 è pari a € **100.082 x 10³**, così come riportato a pag. 21 dell'Allegato A (Bilancio ACEA ATO2 2021).

Parte del costo del personale è stato contabilizzato anche negli investimenti (**€57.702 x 10³**).

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a € **16.771x 10³** così come riportato a pag. 22 dell'Allegato A. L'importo capitalizzato di tali costi è, al momento della redazione della presente relazione, in verifica.

Nella tabelle successive sono riportati i costi di personale ed i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e la relativa quota parte capitalizzata:

	Costi di personale (migliaia di €)	Costi di personale capitalizzato (migliaia di €)
2004	63.435	1.499
2005	65.945	1.775
2006	73.787	2.390
2007	76.542	5.184
2008	82.608	6.354
2009	89.726	8.797
2010	88.479	14.366
2011	85.704	17.907
2012	84.239	21.081
2013	85.813	16.667
2014	86.901	16.771
2015	87.067	26.921
2016	88.970	30.055
2017	88.736	30.389
2017 restated IFRS	87537	30393
2018	88.102	38.737
2019	90.656	42.491
2020	92.026	49.623
2021	100.082	57.702

Tabella 9

	Consumi materie (migliaia di €)	Consumi materie capitalizzati (migliaia di €)
2004	6.461	966
2005	8.292	1.445
2006	8.167	1.557
2007	9.719	2.367
2008	9.789	1.630
2009	10.573	1.824
2010	12.672	2.572
2011	11.049	4.638
2012	13.828	3.020
2013	11.613	1.896
2014	8.764	1.389
2015	8.383	1.453
2016	10.332	1.637
2017	11.334	1.296
2017 restated IFRS	9461	1.296
2018	13.100	*
2019	14.665	*
2020	16.030	*
2021	16.771	*

Tabella 10

*nelle note al conto economico non è più riportato dall'edizione 2018 in poi, l'importo capitalizzato

2.4 Altri riepiloghi

I dati dell'allegato B possono essere rielaborati per fornire riepiloghi come quelli delle seguenti tabelle:

- Riepilogo 1 ALLEGATO B – dettaglio “Altri investimenti”, investimenti “rete idrica”, “rete fognaria”, “depurazione” e totale investimenti, per destinatario.
- Riepilogo 2 ALLEGATO B – “Altri investimenti”, investimenti “rete idrica”, “rete fognaria”, “depurazione” e totale investimenti, per natura.

Nell'Appendice II si riportano le tabelle relative al totale degli investimenti pregressi al 2021, a partire dal 2003. Dal 2003 al 2010, la ripartizione degli importi è stata rappresentata per tipologia di investimenti, come da consuntivi precedenti.

Per il 2011, al fine di consentire un confronto del relativo consuntivo sia con quelli degli anni precedenti (2003-2010) che con i successivi (2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019), i dati sono stati descritti secondo la stessa ripartizione utilizzata dal 2003 al 2010, e nella Tabella successiva in base alla nuova rappresentazione, che tiene conto delle categorie ARERA.

Riepilogo 1 ALLEGATO B – dettaglio “Altri investimenti” e investimenti “rete idrica”, “rete fognaria” e “depurazione” e totale investimenti

DESCRIZIONE COMMESSA	Altri Comuni	Beni Comuni	Intercomunali	Roma	TOTALE
AUTOVEICOLI-MOTOVEICOLI - ARREDI E MACCHINE UFFICIO, ECC. Totale		€ 19.700.676			€ 19.700.676,15
Acquisizioni Totale		€ 58.191			€ 58.191,38
Investimenti informatici Totale		€ 12.940.496			€ 12.940.496,08
APPARECC - ATTREZZ - SALA-OP - IDRICHE Totale	€ 586.306		€ 2.507.501	€ 176.664	€ 3.270.470,92
CASE DELL'ACQUA Totale	€ 456.010		€ 8.431	€ 408.938	€ 873.378,51
DISTRICT METERING Totale	€ 3.053.560		€ 6.240	€ 1.131.518	€ 4.191.317,94
ALTRI INVESTIMENTI	€ 4.095.876	€ 32.699.364	€ 2.522.172	€ 1.717.119	€ 41.034.531
AMPLIAMENTO CONDOTTE IDRICHE Totale	€ 1.787.594		€ 34.924	€ 1.216.255	€ 3.038.772,71
BONIFICA ALLACCI IDRICI Totale	€ 558.514			€ 50.644	€ 609.158,74
BONIFICA CONDOTTE IDRICHE Totale	€ 23.850.784		€ 9.335		€ 23.860.118,63
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI Totale	€ 6.240.871		€ 192	€ 306.481	€ 6.547.543,72
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALIMENTATRICI E ADDUTTRICI Totale	€ 871.188		€ 855.561	€ 1.619.745	€ 3.346.494,36
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLACCI IDRICI Totale	€ 5.958.391		€ 1.745.794	€ 6.234.303	€ 13.938.488,28
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI IDRICI Totale	€ 12.823.535		€ 145.770	€ 7.852.457	€ 20.821.761,56
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOTTE Totale	€ 20.510.177		€ 478.662,22	€ 11.665.388,79	€ 32.654.227,81
MANUTENZIONE STRAORDINARIA POTABILIZZATORI Totale	€ 3.486.512			€ 1.557.225	€ 5.043.737,08
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SORGENTI Totale	€ 510.855		€ 267.700	€ 103.100	€ 881.654,87
NUOVE COSTRUZIONI ACQUEDOTTI Totale	€ 157.416		€ 9.209.349	€ 41.077	€ 9.407.841,73
NUOVE COSTRUZIONI ALIMENTATRICI E ADDUTTRICI Totale	€ 340.048		€ 3.470.463	€ 2.593.324	€ 6.403.834,76
NUOVE COSTRUZIONI CENTRI IDRICI E SERB. POTAB. Totale	€ 797.902		€ 111.927	€ 79.916	€ 989.745,10
NUOVE COSTRUZIONI POTABILIZZATORI Totale	€ 2.096.374		€ 333.513	€ 184.114	€ 2.614.000,92
NUOVE COSTRUZIONI SORGENTI Totale	€ 792.607		€ 74.607		€ 867.214,13
NUOVI ALLACCI IDRICI Totale	€ 5.566.889		€ 491.146	€ 4.687.671	€ 10.745.705,13
SOSTITUZIONE CONTATORI Totale	€ 8.208.430		€ 1.588.403	€ 5.639.050	€ 15.435.882,99
INVESTIMENTI IDRICO	€ 94.558.085	€ 0	€ 18.817.345	€ 43.830.752	€ 157.206.183
TOTALE A	€ 98.653.962	€ 32.699.364	€ 21.339.517	€ 45.547.871	€ 198.240.714

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA dei SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

DESCRIZIONE COMMESSA	Altri Comuni	Beni Comuni	Intercomunali	Roma	TOTALE
AMPL. FOGN. ELIMINAZIONE SNAN e Depuratori Totale	€ 5.582.197		€ 782.588	€ 20.439.150	€ 26.803.935
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA Totale	€ 17.707.289			€ 18.383.978	€ 36.091.267
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOLLEVAMENTI FOGNARI Totale	€ 6.640.642		€ 445	€ 4.194.104	€ 10.835.191
VARIE FOGNARIE Totale			€ 6.151	€ 38	€ 6.189
INVESTIMENTI FOGNARIO	€ 29.930.127	€ 0	€ 789.185	€ 43.017.269	€ 73.736.581
AMPLIAMENTO IMPIANTI DEPURAZIONE Totale	€ 5.140.946		€ 12.052	€ 7.197.865	€ 12.350.864
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. CO.B.I.S. Totale				€ 1.555.362	€ 1.555.362
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. MINORI Totale	€ 33.661.190		€ 230.475	€ 15.260.766	€ 49.152.431
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. OSTIA Totale				€ 5.624.863	€ 5.624.863
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA EST Totale				€ 4.881.161	€ 4.881.161
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA NORD Totale				€ 5.523.694	€ 5.523.694
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA SUD Totale				€ 5.557.806	€ 5.557.806
NUOVE REALIZZAZIONI IMP. DEPURAZIONE Totale	€ 1.495.856		€ 1	€ 2.579.922	€ 4.075.779
VARIE DEPURAZIONE Totale	€ 130.365		€ 761.877	€ 216.229	€ 1.108.471
INVESTIMENTI DEPURAZIONE	€ 40.428.358	€ 0	€ 1.004.405	€ 48.397.667	€ 89.830.431
TOTALE B	€ 70.358.486	€ 0	€ 1.793.590	€ 91.414.936	€ 163.567.012
TOTALE A + TOTALE B					€ 361.807.726

Tabella 11

Il totale A+B pari a € 361.808 mila, sommato al valore delle dismissioni/alienazioni pari a € 12.418 mila, è pari a € 374.226 mila (totali immobilizzazione secondo i PCI)

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA dei SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

Riepilogo 2 ALLEGATO B – “Altri investimenti” e investimenti “rete idrica”, “rete fognaria” e “depurazione” e totale investimenti, per natura

DESCRIZIONE COMMESSA	Acquisizioni	Altre spese	Attrezzature	DL e progettaz	Espropri e servitù	Hw e Sw	Lavori	Materiali	Personale	Prest. Tecniche e Professionali	Dismissioni	TOTALE
AUTOVEICOLI-MOTOVEICOLI - ARREDI E MACCHINE UFFICIO, ECC. Totale	€ 250	€ 2	€ 7.761.349			€ 1.317.917		€ 4.617.646	€ 6.512.433	€ 68.652	-€ 577.574	€ 19.700.676,15
Acquisizioni Totale			€ 966	€ 1.160			€ 37.013	€ 587	€ 17.914	€ 410	€ 143	€ 58.191,38
Investimenti Informatici Totale			€ 9.294.740			€ 582.722		€ 144.837	€ 2.944.590		-€ 26.392	€ 12.940.496,08
APPARECC - ATTREZZ - SALA-OP - IDRICHE Totale	€ 3.100	€ 443.962				€ 125.905	€ 34.865	€ 2.203.237	€ 415.476	€ 44.023	-€ 98	€ 3.270.470,92
CASE DELL'ACQUA Totale	€ 641	€ 394.031					€ 206.975	€ 2.424	€ 265.556	€ 3.753		€ 873.378,51
DISTRICT METERING Totale		€ 326.297	€ 806.431				€ 2.850.372	€ 794	€ 402.841	€ 6.708	-€ 202.125	€ 4.191.317,94
ALTRI INVESTIMENTI	€ 250	€ 330.040	€ 18.701.479	€ 1.160	€ 0	€ 2.026.544	€ 3.129.225	€ 6.969.524	€ 10.558.810	€ 123.546	-€ 806.047	€ 41.034.531
AMPLIAMENTO CONDOTTE IDRICHE Totale	€ 1.998	€ 98.300	€ 179.712		€ 9.034		€ 2.350.489		€ 426.911	€ 46.282	-€ 73.954	€ 3.038.772,71
BONIFICA ALLACCI IDRICI Totale			€ 8.947				€ 487.880	€ 180	€ 114.641	€ 8.280	-€ 10.770	€ 609.158,74
BONIFICA CONDOTTE IDRICHE Totale		€ 12.000	€ 2.005.104	€ 115.476	€ 44.761		€ 20.679.882	€ 17.039	€ 1.334.786	€ 412.209	-€ 761.138	€ 23.860.118,63
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI Totale	€ 5.150	€ 25.846	€ 694.564	€ 3.916		€ 2.890	€ 3.166.796	€ 648.071	€ 2.092.742	€ 107.510	-€ 199.942	€ 6.547.543,72
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALIMENTATRICI E ADDUTTRICI Totale		€ 158.077	€ 189.371	€ 1.456	-€ 4.890	€ 20.300	€ 979.658	€ 340.341	€ 1.648.032	€ 26.351	-€ 12.201	€ 3.346.494,36
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLACCI IDRICI Totale		€ 46.447	€ 2.534.212				€ 9.414.182	€ 48.749	€ 2.308.433	€ 307.152	-€ 720.686	€ 13.938.488,28
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI IDRICI Totale	€ 774		€ 3.398.686	€ 22.813		€ 313.260	€ 8.019.546	€ 4.473.210	€ 4.691.959	€ 569.460	-€ 667.945	€ 20.821.761,56
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOTTE Totale	€ 4.776	€ 70.094	€ 3.181.325				€ 23.143.457	€ 670.612	€ 6.418.479	€ 789.253	-€ 1.623.769	€ 32.654.227,81
MANUTENZIONE STRAORDINARIA POTABILIZZATORI Totale		€ 604	€ 593.211	€ 3.011		€ 89.530	€ 1.206.259	€ 1.191.287	€ 1.859.294	€ 208.032	-€ 107.492	€ 5.043.737,08
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SORGENTI Totale			€ 202.020			€ 51.718,75	€ 97.135,44	€ 254.832,44	€ 260.747,16	€ 29.215,23	-€ 14.014	€ 881.654,87
NUOVE COSTRUZIONI ACQUEDOTTI Totale	€ 250	€ 23.217	€ 8.976.255	€ 60.112	€ 800		€ 13.012	€ 17.193	€ 289.303	€ 43.899	-€ 16.200	€ 9.407.841,73
NUOVE COSTRUZIONI ALIMENTATRICI E ADDUTTRICI Totale	€ 2.746	€ 10.982	€ 5.430.187	€ 4.739	€ 120.600		€ 227.935	€ 409	€ 555.275	€ 63.397	-€ 12.436	€ 6.403.834,76
NUOVE COSTRUZIONI CENTRI IDRICI E SERB. POTAB. Totale	€ 1.470	€ 4.240	€ 484.558	€ 79.970	€ 26.081				€ 407.626		-€ 14.198	€ 989.745,10
NUOVE COSTRUZIONI POTABILIZZATORI Totale	€ 250	€ 8	€ 1.869.868	€ 3.640			€ 123.631	€ 13.999	€ 740.159		-€ 137.555	€ 2.614.000,92
NUOVE COSTRUZIONI SORGENTI Totale	€ 200		€ 726.907		€ 4.500				€ 62.227	€ 73.380		€ 867.214,13
NUOVI ALLACCI IDRICI Totale		€ 928	€ 680.899		€ 1.123		€ 6.700.031	€ 512.590	€ 2.569.867	€ 739.559	-€ 459.292	€ 10.745.705,13
SOSTITUZIONE CONTATORI Totale		€ 13.329	€ 1.855.144				€ 7.807.976	€ 4.383.575	€ 1.467.514	€ 106.163	-€ 197.819	€ 15.435.882,99
INVESTIMENTI IDRICO	€ 17.615	€ 464.071	€ 33.010.969	€ 295.132	€ 202.009	€ 477.699	€ 84.417.872	€ 12.572.087	€ 27.247.996	€ 3.530.142	-€ 5.029.409	€ 157.206.183
TOTALE A	€ 17.865	€ 794.111	€ 51.712.448	€ 296.292	€ 202.009	€ 2.504.243	€ 87.547.097	€ 19.541.611	€ 37.806.806	€ 3.653.688	-€ 5.835.455	€ 198.240.714

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA dei SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

DESCRIZIONE COMMESSA	Acquisizioni	Altre spese	Attrezzature	DL e progettaz	Espropri e servitù	Hw e Sw	Lavori	Materiali	Personale	Prest. Tecniche e Professionali	Dismissioni	TOTALE
AMPL. FOGN. ELIMINAZIONE SNAN e Depuratori Totale	€ 9.239	€ 516.193	€ 19.954.447		€ 156.938		€ 6.076.665	€ 20.621	€ 1.587.572	€ 43.526	-€ 1.561.266	€ 26.803.934,75
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA Totale		€ 21.472	€ 2.641.879	€ 5.088	€ 3.857		€ 32.639.827	€ 345.574	€ 2.773.401	€ 277.426	-€ 2.617.257	€ 36.091.266,50
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOLLEVAMENTI FOGNARI Totale			€ 2.051.838	€ 3.148	€ 1.536		€ 3.771.448	€ 2.375.744	€ 2.748.620	€ 144.093	-€ 261.235	€ 10.835.190,95
VARIE FOGNARIE Totale			€ 2.212					€ 3.788	€ 189			€ 6.189,02
INVESTIMENTI FOGNARIO	€ 9.239	€ 537.665	€ 24.650.376	€ 8.236	€ 162.330	€ 0	€ 42.487.940	€ 2.745.728	€ 7.109.781	€ 465.044	-€ 4.439.758	€ 73.736.581
AMPLIAMENTO IMPIANTI DEPURAZIONE Totale	€ 9.948		€ 3.023.930	€ 3.120	€ 50.503		€ 8.093.293	€ 516.446	€ 339.095	€ 314.904	-€ 374	€ 12.350.864
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. CO.B.I.S. Totale			€ 459.252				€ 317.817	€ 302.687	€ 450.497	€ 48.898	-€ 23.789	€ 1.555.362
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. MINORI Totale	€ 7.069	€ 26.125	€ 14.582.591	€ 8.920	€ 5.105	€ 33.903	€ 21.367.874	€ 5.716.836	€ 8.235.848	€ 890.970	-€ 1.722.810	€ 49.152.431
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. OSTIA Totale			€ 1.190.119	€ 6.500			€ 2.290.960	€ 1.260.337	€ 805.698	€ 85.314	-€ 14.065	€ 5.624.863
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA EST Totale		€ 3.316	€ 982.459				€ 2.100.841	€ 725.274	€ 1.023.516	€ 73.615	-€ 27.862	€ 4.881.161
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA NORD Totale		€ 1.045	€ 1.842.500				€ 1.648.603	€ 1.017.651	€ 1.018.118	€ 53.391	-€ 57.616	€ 5.523.694
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA SUD Totale			€ 2.268.017	€ 15.523			€ 1.518.023	€ 991.267	€ 1.001.444	€ 60.367	-€ 296.836	€ 5.557.806
NUOVE REALIZZAZIONI IMP. DEPURAZIONE Totale	€ 6.666	€ 6.330	€ 2.704.797				€ 1.253.383		€ 104.603			€ 4.075.779
VARIE DEPURAZIONE Totale			€ 59.602			€ 74.030		€ 806.775	€ 168.064			€ 1.108.471
INVESTIMENTI DEPURAZIONE	€ 23.682	€ 36.817	€ 27.113.268	€ 34.063	€ 55.608	€ 107.932	€ 38.590.795	€ 11.337.273	€ 13.146.883	€ 1.527.460	-€ 2.143.351	€ 89.830.431
TOTALE B	€ 32.921	€ 574.481	€ 51.763.644	€ 42.299	€ 217.938	€ 107.932	€ 81.078.735	€ 14.083.001	€ 20.256.665	€ 1.992.504	-€ 6.583.109	€ 163.567.012
TOTALE A + TOTALE B	€ 50.785	€ 1.368.593	€ 103.476.092	€ 338.592	€ 419.947	#####	€ 168.625.832	€ 33.624.612	€ 58.063.470	€ 5.646.192	-€ 12.418.564	€ 361.807.726

Tabella 12

Il totale A+B pari a € 361.808 mila, sommato al valore delle dismissioni/alienazioni pari a € 12.418 mila, è pari a € 374.226 mila (totali immobilizzazione secondo i PCI)

3. I CONTRIBUTI PUBBLICI NEL 2021

Ai fini della determinazione del valore delle immobilizzazioni del gestore del SII, riconosciuti in tariffa, si fa riferimento anche ai contributi a fondo perduto in conto capitale, erogati da qualsiasi soggetto, pubblico o privato, e finalizzati alla realizzazione degli investimenti del SII, inclusi i contributi di allacciamento [...] (art. 15.5 del MTI-2 Allegato A Delibera 664/215).

3.1 Allacci idrici

La tabella successiva mostra gli investimenti relativi agli allacci idrici realizzati da ACEA ATO2 S.p.A. nel periodo 2003 – 2019:

Anni	Investimenti per nuovi allacci idrici
2003	€ 4.661.783,64
2004	€ 7.063.432,69
2005	€ 6.152.561,61
2006	€ 5.754.728,67
2007	€ 5.659.235,30
2008	€ 5.857.938,18
2009	€ 7.139.198,00
2010	€ 8.810.403,00
2011	€ 8.079.397,00
2012	€ 10.544.880,12
2013	€ 8.027.821,47
2014	€ 4.657.942,23
2015	€ 4.921.508,80
2016	€ 5.832.195,43
2017	€ 9.100.368,82
2018	€ 6.764.436,92
2019	€ 7.756.809,45
2020	€ 7.931.701,32
2021	€ 10.745.705,13

Tabella 13

Il totale degli investimenti relativi ai nuovi allacci idrici, per il 2021, è pari a € 6.764.436,92.

La spesa per i suddetti investimenti è coperta in parte dai contributi per gli allacci idrici pagati dagli utenti così come previsto dal Regolamento di Utenza.

I contributi corrisposti dagli utenti vengono trattati diversamente a seconda che si riferiscano ad interventi che non determinano una estensione di rete (contributi per altre prestazioni (1)), oppure ad interventi che necessitano di scavo e di posa tubazione (contributi di allacciamento (2)).

Nel primo caso i contributi si configurano come corrispettivo per la prestazione di un servizio (ad esempio l'installazione di un nuovo misuratore su impianto esistente, tecnicamente "imbraca") e quindi vengono iscritti direttamente come ricavi nel Conto Economico dell'esercizio in cui sono corrisposti; nel secondo caso, trattandosi di estensione di rete (ad esempio nuovo allaccio tra la condotta principale e l'utenza da alimentare), i contributi si configurano come contributi in conto capitale e quindi trattati in Bilancio alla stregua dei contributi pubblici.

La tabella, di seguito riportata, evidenzia per gli anni 2003-2016 l'ammontare complessivo dei contributi corrisposti dagli utenti e la suddivisione tra i contributi di allacciamento e altre prestazioni.

Anni	Contributi per altre prestazioni (1)	Contributi di allacciamento (2)	Contributi di cassa per gli allacci idrici (1) + (2)
2003	€ 1.819.365	€ 2.052.160	€ 3.871.525
2004	€ 2.335.872	€ 2.634.067	€ 4.969.939
2005	€ 2.394.029	€ 2.699.649	€ 5.093.678
2006	€ 2.436.385	€ 2.747.413	€ 5.183.789
2007	€ 2.203.654	€ 2.484.971	€ 4.688.625
2008	€ 2.422.086	€ 2.731.288	€ 5.153.374
2009	€ 2.295.500	€ 2.588.543	€ 4.884.043
2010	€ 2.413.771	€ 2.721.912	€ 5.135.683
2011	€ 2.177.292	€ 2.455.245	€ 4.632.537
2012	€ 2.128.647	€ 2.400.389	€ 4.529.036
2013	€ 1.533.638	€ 1.729.422	€ 3.263.060
2014	€ 1.335.776	€ 1.506.301	€ 2.842.077
2015	€ 1.024.528	€ 1.312.936	€ 2.337.465
2016	*	€ 2.909.231	€ 2.909.231
2017	-	€ 3.506.803	€ 3.506.803
2018		€ 3.382.352 (Principi Contabili Italiani)	€ 3.382.352 (Principi Contabili Italiani)
	-	€ 4.033.652 (IFRS)	€ 4.033.652 (IFRS)
2019	-	€ 3.770.817	€ 3.770.817
2020		€ 3.165.079,64	€ 3.165.079,64
2021		€ 3.524.126,28	€ 3.524.126,28

Tabella 14

A partire dal Bilancio dell'Esercizio 2008 i contributi di allacciamento con effetti a partire dall'avvio del Servizio Idrico Integrato, sono stati assimilati di fatto a contributi pubblici in conto capitale.

Per l'anno 2021, l'aliquota dei contributi a fondo perduto relativa agli allacci (al netto delle prestazioni all'utenza) è di € € 3 .524.126,28

Questo importo è quello utilizzato nell' aggiornamento tariffario e differisce da quello desumibile da bilancio.

Ai fini della redazione del bilancio infatti, poiché nel rispetto del principio della competenza economica, i costi e i ricavi dell'esercizio devono essere contabilizzati nel momento della loro maturazione e non nel momento dei relativi incassi o esborsi monetari, l'aliquota relativa ai contributi di allacciamento è presente in termini di *risconti passivi*.

Essi fanno parte, cioè, di quelle operazioni di rettifica necessarie a togliere quote di costi o ricavi che sono già stati registrati a seguito dell'incasso o del pagamento, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

Vengono pertanto rilasciati progressivamente a Conto Economico, come Ricavi, in rate costanti lungo un arco temporale pari alla durata della vita utile del cespite di riferimento.

Il risconto serve quindi per inserire nella contabilità generale di un anno solare solo la parte di costo o ricavo di competenza di quello stesso anno.

Pertanto il valore dei risconti relativi ai contributi di allacciamento, al 31 dicembre 2021, è pari a **-380 mila €**, ottenuto come differenza tra contributi riscontrati e rettifica IAS.

La differenza **3.524 mila € - 380 mila € = 3.144 mila euro** corrisponde all'importo dei contributi di allacciamento riportati tra i ricavi nelle note al conto economico a pag. 20 dell'Allegato A (Bilancio ACEA ATO2 S.p.A. 2021).

4. GLI AMMORTAMENTI DEGLI INVESTIMENTI NEL 2021

4.1 Ammortamento contabile o civilistico

L'ammortamento civilistico è regolamentato dagli artt. 2424, 2425 e 2426 del Codice Civile.

Negli artt. 2424 e 2425 sono stabiliti gli obblighi di iscrizione all'attivo di bilancio del costo dei cespiti, la relativa iscrizione al fondo di ammortamento nel passivo e i criteri da seguire per la loro valutazione.

Il punto 2 dell'art. 2426, invece, ne stabilisce il criterio di valutazione, sia per i beni strumentali materiali sia per i beni immateriali, stabilendo che il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore dell'ammortamento è direttamente desumibile dal capitolo "Note al Conto Economico" del Bilancio 2021 (Allegato A – Bilancio ACEA ATO2 2021 – tabella al paragrafo 5– pag. 24), come somma dell'ammortamento relativo al diritto d'uso (pari a € 2.235 mila), alle concessioni (pari a € 189.605 mila) e infine a quello relativo alle immobilizzazioni materiali (pari a € 640 mila).

4.2 Ammortamento imputato in tariffa

Il calcolo della tariffa idrica secondo il metodo tariffario idrico prevede la conoscenza del capitale investito e l'ammortamento annuo che vanno imputati in tariffa.

Il calcolo dell'ammortamento secondo quanto previsto dall'art. 18 dell'Allegato A della delibera n. 643/2013/R/IDR del 27/12/2013, tiene conto della vita utile regolatoria (VU) delle sole immobilizzazioni in esercizio, del valore netto delle immobilizzazioni del gestore (IMN) e del valore del contributo a fondo perduto incassato dal gestore per la realizzazione delle immobilizzazioni (comma 2 dell'art.18).

Analogamente, va calcolata la componente di ammortamento sui contributi a fondo perduto, secondo quanto previsto dal comma 3 dello stesso articolo 18.

5. GLI APPALTI CHIUSI

Con la dizione di appalti “chiusi” si intende un appalto che fa riferimento ad un intervento determinato ed unicamente definito.

Al 31 dicembre 2021, risultano 67 appalti chiusi affidati il cui stato di realizzazione è quello sintetizzato nella Tabella seguente:

Stato Intervento	N°
Appalti in corso	41
Appalti in corso di aggiudicazione	1
Appalti in collaudo/collaudati/in esercizio	25
SOMMANO	67

Tabella 15

Mentre il dettaglio relativo a ciascuno di questi interventi è riportato in Tabella 16

6. PIANO ELIMINAZIONE SCARICHI

A partire dall'avvio del S.I.I., 1° gennaio 2003, fino al 31 dicembre 2021, sono stati eliminati complessivamente, sul territorio gestito da ACEA ATO2 S.p.A., 208 scarichi non depurati.

SNAN attivi al 31/12/2020	SNAN eliminati nel corso del 2021	SNAN aggiunti nel corso del 2021	SNAN attivi al 31/12/2021
48	10	-	38

Tabella 17

Negli anni il numero di scarichi non depurati conosciuti è variato in quanto:

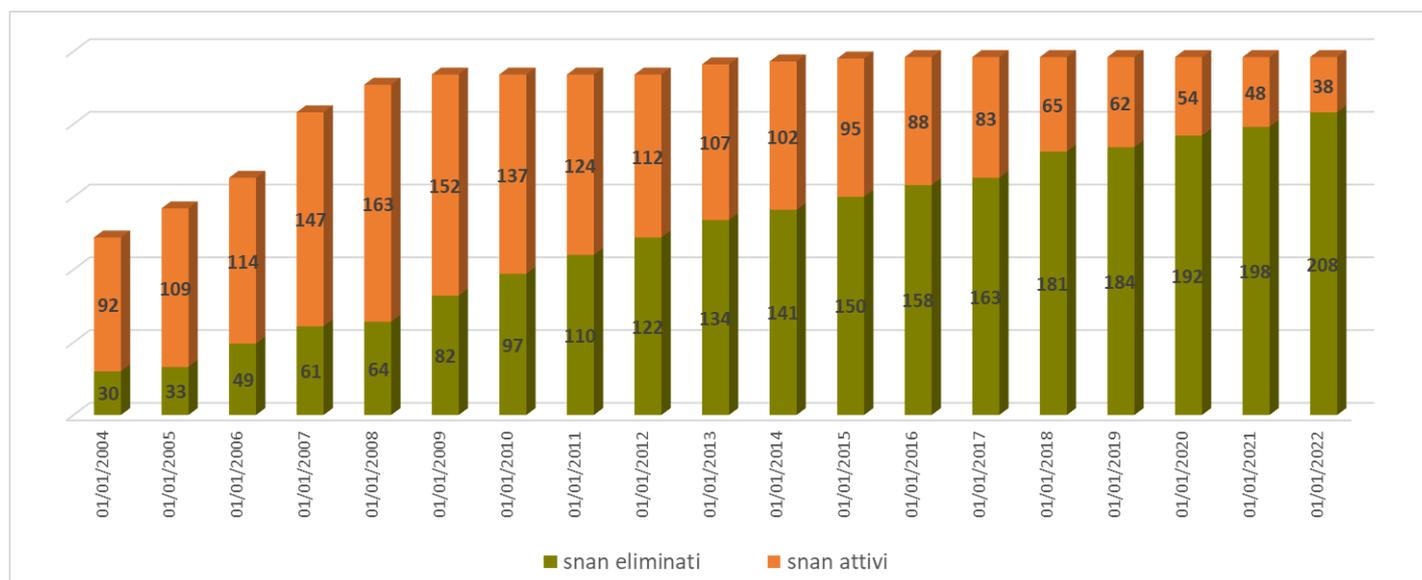
- sono stati individuati nuovi scarichi, precedentemente non censiti, con il graduale procedere delle acquisizioni dei servizi comunali;
- sono stati realizzati alcuni interventi per l'eliminazione degli scarichi già noti.

Nella tabella seguente sono riportati al 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 2003, la somma progressiva all'anno corrispondente degli scarichi censiti, attivi ed eliminati.

Anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
censiti	122	142	163	208	227	234	234	234	234	241	243	245	246	246	246	246	246	246	246
eliminati	30	33	49	61	64	82	97	110	122	134	141	150	158	163	181	184	192	198	208
attivi	92	109	114	147	163	152	137	124	112	107	102	95	88	83	65	62	54	48	38

Tabella 18

Nel corso del 2021 sono stati eliminati 10 scarichi.



Per 22 scarichi attivi al 31/12/2021 dei 38 totali, saranno realizzati da ACEA ATO2 S.p.A. 15 interventi con finanziamento da Tariffa, mentre i rimanenti 16 scarichi saranno eliminati con finanziamenti pubblici e realizzati da altri soggetti.

Per quanto riguarda gli interventi per l'eliminazione degli scarichi ancora attivi a cura di ACEA ATO2 S.p.A. risulta che:

COMUNE	CODICE INTERVENTO	CODICE SCARICO	INTERVENTO	IMPORTO INVESTIMENTO	TOTALE 2021-2025	n. scarichi da eliminare	Fine lavori	Stato intervento 2021
CARPINETO ROMANO	CAR30120	CARF01*	PROLUNGAMENTO SCARICO DEPURATORE ANNUNZIATA – COMUNE DI CARPINETO ROMANO	€ 5.233.745	€ 5.233.745	1	2025	autorizzazioni
CERVETERI	CER40108	CERF01, CERF02, CERF03	Realizzazione impianto di depurazione e potenziamento della rete fognaria nella frazione di Ceri - Comune di Cerveteri	€ 1.231.178	€ 1.020.119	3	2022	lavori
GUIDONIA MONTECELIO	GUI30204	GUIF04, GUIF05, GUIF16, GUIF17, GUIF18	COLL. ALBUCCIONE - PIP. TAVERNELLE (ELIM. SNAN GUIF4,GUIF05 ,GUIF16,GUIF17 E GUIF18)	€ 4.045.983	€ 542.273	5	2022	lavori
GUIDONIA MONTECELIO	EST30104	GUIF10**	COLLA BOTTE-LOTTI MONNARESI-V.GARIBALDI (GUIDONIA,ELIMINAZ.SC.F11EF10) E CAMPO LIMPIDO (TIVOLI)	€ 4.201.885	€ 439.300	1	2022	lavori
OLEVANO ROMANO	-	OLEF04	ELIMINAZIONE SCARICO NON A NORMA OLEF04	€ 196.300	€ 184.975	1	2022	lavori
ROMA	ROM30117	ROMF13, ROMF20	COLLETTORE ACQUA TRAVERSA VI LOTTO (ELIMINAZIONE SCARICHI ROMF13 E ROMF20)	€ 7.785.375	€ 7.785.375	2	2023	progettazione
ROMA	ROM31404	ROMF14	ELIMINAZIONE SCARICO F14 - VIA FLAMINIA VECCHIA	€ 925.080	€ 871.710	1	2023	progettazione
ROMA	ROM32604	ROMF19	ELIMINAZIONE SCARICO F19 - VIA VEIENTANA (COLLEG. CRESCENZA II LOTTO)	€ 5.116.800	€ 4.821.600	1	2023	progettazione
ROMA	ROM30804	ROMC06, ROMA F65	PONTE LADRONE II LOTTO (ELIMINAZIONE SCARICHI C06 E F65)	€ 15.759.526	€ 11.123.619	2	2023	lavori
ROMA	ROM33304	ROMF51	MAGLIANELLA VI TRONCO BY-PASS DEP.PALMAROLA (ELIM. SCARICO F51)	€ 10.941.913	€ 6.856.134	1	2023	lavori
ROMA	ROM30110	ROMF77, ROMF81	COLLETTORE CRESCENZA III LOTTO	€ 33.200.993	€ 21.026.860	2	2023	lavori
TIVOLI	TIV40109	TIVF05	Nuovo depuratore Polveriera	€ 4.364.588	€ 4.364.588	1	2025	progettazione
VELLETRI	-	VELF07***	RISANAMENTO SCARICO FOGNARIO VELF07 VELLETRI	€ 191.100	€ 180.075	1	2022	lavori
totale				€ 93.194.466	€ 64.450.372	22		

Tabella 19

In Appendice III sono riportati:

- l'elenco degli scarichi non a norma esistenti nell'ATO 2 con il dettaglio degli interventi di eliminazione previsti ad opera di ACEA ATO2 S.p.A. e lo stato dei lavori;
- l'elenco degli scarichi eliminati al 31/12/2021.

Standard specifici e generali di qualità contrattuale

Informativa ex art.78.1 dell'allegato A (RQSII) della Delibera ARERA 655/2015/R/idr

Con la Delibera ARERA 655/2015/R/idr sono stati introdotti a partire dal 1 luglio 2016 standard specifici e generali di qualità contrattuale a livello nazionale per i gestori idrici. Di seguito sono illustrati **gli standard di qualità contrattuale di Acea Ato2, migliorativi rispetto a quelli nazionali**, così come approvati dalla Delibera n. 1-16 della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province ATO2 Lazio Centrale Roma del 27 luglio 2016, sulla base di quanto disciplinato dall'art.2 della Delibera ARERA 655/2015/R/idr e dall'art.32 dell'Allegato A della Delibera ARERA 664/2015/idr.

Gli standard sono suddivisi in specifici (che danno luogo ad indennizzo automatico verso l'utente finale in caso di prestazione fuori standard) e generali.

Standard Specifici

Indicatore	Articolo Allegato A della Delibera 655/2015	Tipologia Standard	Standard	Indennizzo per Prestazioni Fuori Standard (€)*	Grado di rispetto 2022	Note
Tempo di preventivazione per allaccio idrico senza sopralluogo	ART. 5	Specifico	10 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	n.a.	Non vengono eseguiti preventivi senza previo sopralluogo
Tempo di preventivazione per allaccio fognario senza sopralluogo	ART. 6	Specifico	10 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	n.a.	Non vengono eseguiti preventivi senza previo sopralluogo
Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo	ART. 5	Specifico	15 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	99%	
Tempo di preventivazione per allaccio fognario con sopralluogo	ART. 6	Specifico	15 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	98,4%	
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	ART. 8	Specifico	10 gg lavorativi dalla data di accettazione del preventivo	30	100%	
Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	ART. 9	Specifico	15 gg lavorativi dalla data di accettazione del preventivo	30	-	Non sono state eseguite prestazioni nel periodo
Tempo di attivazione della fornitura	ART. 10	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di stipula del contratto	30	96,2%	
Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore	ART. 11	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di stipula del contratto o di richiesta riattivazione	30	96,9%	
Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura con modifiche alla portata del misuratore	ART. 11	Specifico	6 gg lavorativi dalla data di stipula del contratto o di richiesta riattivazione	30	100%	
Tempo di riattivazione della fornitura in seguito a disattivazione per morosità	ART. 12/13	Specifico	1 gg feriale dalla data di ricevimento dell'attestazione di avvenuto pagamento	30	98,1%	
Tempo di disattivazione della fornitura	ART. 14	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	95,1%	
Tempo di esecuzione della voltura	ART. 17	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	98,9%	
Tempo di preventivazione per lavori senza sopralluogo	ART. 19	Specifico	10 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	n.a.	Non vengono eseguiti preventivi senza previo sopralluogo
Tempo di preventivazione per lavori con sopralluogo	ART. 19	Specifico	15 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	99,8%	
Tempo di esecuzione di lavori semplici	ART. 23	Specifico	6 gg lavorativi dalla data di accettazione del preventivo	30	100%	

Indicatore	Articolo Allegato A della Delibera 655/2015	Tipologia Standard	Standard	Indennizzo per Prestazioni Fuori Standard (€)*	Grado di rispetto 2022	Note
Fascia di puntualità per gli appuntamenti	ART. 26	Specifico	120 minuti	30	98,2%	
Tempo di intervento per la verifica del misuratore	ART. 28	Specifico	5 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	97,2%	
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco	ART. 29	Specifico	6 gg lavorativi dalla data di effettuazione della verifica	30	98,8%	
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio	ART. 29	Specifico	20 gg lavorativi dalla data di effettuazione della verifica	30	100%	
Tempo di sostituzione del misuratore malfunzionante	ART. 30	Specifico	5 gg lavorativi dalla data di invio dell'esito della verifica	30	99,9%	
Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione	ART. 31	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	86,4%	
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione	ART. 32	Specifico	5 gg lavorativi dalla data di effettuazione della verifica	30	99,2%	
Tempo per l'emissione della fattura	ART. 36	Specifico	30 gg solari dall'ultimo giorno del periodo di riferimento della fattura	30	100%	
Periodicità di fatturazione (consumi ≤ 100mc/anno)	ART. 38	Specifico	2 bollette/anno	30	99,6%	
Periodicità di fatturazione (100 < consumi ≤ 1000 mc/anno)	ART. 38	Specifico	3 bollette/anno	30	99,7%	
Periodicità di fatturazione (1000 < consumi ≤ 3000 mc/anno)	ART. 38	Specifico	4 bollette/anno	30	99,2%	
Periodicità di fatturazione (consumi > 3000 mc/anno)	ART. 38	Specifico	6 bollette/anno	30	99%	
Termine per il pagamento della bolletta	ART. 40	Specifico	30 gg solari	0	100%	Indennizzi pari a zero come da Tabella 6 dell'Allegato A della Delibera 655/2015
Tempo per la risposta a reclami	ART. 46	Specifico	20 gg lavorativi dalla data di ricevimento del reclamo	30	99,9%	
Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni	ART. 47	Specifico	20 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	100%	
Tempo di rettifica di fatturazione	ART. 43	Specifico	55 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	100%	
Gestione Separata - Tempo per l'inoltro della richiesta ricevuta dall'utente finale al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	ART. 64	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	-	Non sono state eseguite prestazioni nel periodo
Gestione Separata - Tempo per l'inoltro all'utente finale della comunicazione ricevuta dal gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	ART. 65	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione	30	-	Non sono state eseguite prestazioni nel periodo

* Gli indennizzi sono previsti per tutti gli indicatori con tipologia standard "specifico", ad esclusione del Termine per il pagamento della bolletta (art.40-RQSII). A partire dal 1° gennaio 2017, la Delibera 655/2015 prevede che gli indennizzi siano pari a:

- 30€ in caso di tempo impiegato per effettuare la prestazione maggiore dello standard ma inferiore al doppio dello standard;
- 60€ in caso di tempo impiegato per effettuare la prestazione uguale o maggiore del doppio dello standard, ma inferiore al triplo dello standard;
- 90€ in caso di tempo impiegato per effettuare la prestazione uguale o maggiore del triplo dello standard.

La maggiorazione dell'indennizzo è esclusa per la Fascia di puntualità appuntamenti (art.26 RQSII) e per la periodicità di fatturazione (art.38 RQSII).

Standard Generali

Indicatore	Articolo Allegato A della Delibera 655/2015	Tipologia Standard	Standard	Grado di rispetto 2022	Note
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso	ART. 8	Generale	20 gg lavorativi dalla data di accettazione del preventivo	96,9%	
Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario complesso	ART. 9	Generale	25 gg lavorativi dalla data di accettazione del preventivo	68,3%	
Tempo di esecuzione di lavori complessi	ART. 23	Generale	20 gg lavorativi dalla data di accettazione del preventivo	93,6%	
Tempo massimo per l'appuntamento concordato	ART. 24	Generale	5 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	98,3%	
Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato	ART. 25	Generale	entro 48 ore prima dell'inizio della fascia di puntualità concordata	100%	
Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento	ART. 33	Generale	120 minuti dall'inizio della conversazione telefonica con l'operatore	94,9%	
Tempo per la risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione	ART. 48	Generale	20 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	100%	
Tempo massimo di attesa agli sportelli	ART. 53	Generale	entro 55 minuti	100%	
Tempo medio di attesa agli sportelli	ART. 53	Generale	15 minuti	100%	
Accessibilità al servizio telefonico (AS)	ART. 57	Generale	Maggiore del 95% per almeno 10 mesi su 12	100%	
Tempo medio di attesa per il servizio telefonico (TMA)	ART. 58	Generale	Inferiore o uguale a 180 secondi per almeno 10 mesi su 12	100%	
Livello del servizio telefonico (LS)	ART. 59	Generale	Maggiore o uguale ad 85% per almeno 10 mesi su 12	100%	
Tempo di risposta alla chiamata di pronto intervento (CPI)	ART. 62	Generale	entro i 110 secondi	98,5%	
Gestione Separata - Tempo per la comunicazione dell'avvenuta attivazione, riattivazione, subentro, cessazione, voltura	ART. 66	Generale	5 gg lavorativi dalla data di esecuzione	99,8%	
Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento per danni o guasti		Generale	48 ore dall'inizio della conversazione telefonica con l'operatore	95%	Indicatore migliorativo introdotto con la delibera 3-18 della CdS del 15-10-2018

STO ATO2
Protocollo Uscita N. 0000541/23
del 21/03/2023

Ai Sigg. Sindaci e
Sigg. Presidenti delle Province
dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma

e p.c. Assessore ai lavori pubblici e
politiche per la ricostruzione

Garante regionale del S.I.I.

Presidente ACEA ATO 2 S.p.A.

Inviata via pec

Allegati: -

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province dell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma

Si comunica che la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma è convocata in modalità telematica,

in prima convocazione il giorno **5 aprile 2023** alle ore 14:00
ed in seconda convocazione lo stesso giorno **alle ore 15:00**

con, all'O.d.G.:

1. Designazione del rappresentante dei Comuni dell'ATO2 nel Consiglio di Amministrazione di ACEA ATO 2 S.p.A. – comunicazioni;
2. Regolamento attuativo bonus idrico integrativo – modifiche e integrazioni;
3. Schema di contratto e disciplinare tecnico per l'attività di manutenzione ordinaria delle fontane artistiche nei Comuni dell'ATO 2.

I documenti connessi al presente O.d.G., il Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci e la Disciplina per lo svolgimento, in modalità telematica, delle Conferenze dei Sindaci dell'ATO2 Lazio Centrale-Roma, sono disponibili alla apposita pagina "Prossima Conferenza dei Sindaci" nell'area riservata del sito www.ato2roma.it (pw: aniovetus).

Il *link* per attivare il collegamento su piattaforma *Teams* sarà inviato in tempo utile, a cura della STO ATO2, o del gestore Acea ATO2 Spa, tramite P.E.C. al medesimo indirizzo di recapito della presente.

Si raccomanda la partecipazione, onde garantire il numero legale dell'assemblea. Il Comune deve essere rappresentato nella Conferenza, dal Sindaco o da suo delegato nei termini previsti dal comma 2 dell'art. 2 del "Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci".

Inoltre, con l'obiettivo di porre in essere ogni misura orientata a facilitare lo svolgimento dei lavori, si chiede di notificare eventuali deleghe alla STO ATO2 almeno due giorni prima della Conferenza, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo stoato2roma@pec.ato2roma.it

Il Sindaco Metropolitan
Coordinatore Conferenza dei Sindaci ATO2
Prof. Roberto Gualtieri

STO ATO2
Protocollo Uscita N. 0000604/23
del 28/03/2023

Ai Sigg. Sindaci e
Sigg. Presidenti delle Province
dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma

e p.c. Assessore ai lavori pubblici e
politiche per la ricostruzione

Garante regionale del S.I.I.

Presidente ACEA ATO 2 S.p.A.

Inviata via pec

Allegati: -

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province dell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma – Integrazione O.d.G.

Si comunica che, a seguito di specifica richiesta pervenuta dal Comune di Roma Capitale, l'O.d.G. della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma, già convocata in modalità telematica,

in prima convocazione il giorno **5 aprile 2023** alle ore 14:00
ed in seconda convocazione lo stesso giorno **alle ore 15:00**

è integrato come segue:

1. Designazione del rappresentante dei Comuni dell'ATO2 nel Consiglio di Amministrazione di ACEA ATO 2 S.p.A. – comunicazioni;
2. Regolamento attuativo bonus idrico integrativo – modifiche e integrazioni;
3. Schema di contratto e disciplinare tecnico per l'attività di manutenzione ordinaria delle fontane artistiche nei Comuni dell'ATO 2;
4. Programma degli Interventi dell'ATO2 - Integrazione con inserimento opere a carico del comune di Roma.

I documenti connessi al presente O.d.G., il Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci e la Disciplina per lo svolgimento, in modalità telematica, delle Conferenze dei Sindaci dell'ATO2 Lazio Centrale-Roma, sono disponibili alla apposita pagina "Prossima Conferenza dei Sindaci" nell'area riservata del sito www.ato2roma.it (pw: aniovetus).

Il *link* per attivare il collegamento su piattaforma *Teams* sarà inviato in tempo utile, a cura della STO ATO2, o del gestore Acea ATO2 Spa, tramite P.E.C. al medesimo indirizzo di recapito della presente.

Si raccomanda la partecipazione, onde garantire il numero legale dell'assemblea. Il Comune deve essere rappresentato nella Conferenza, dal Sindaco o da suo delegato nei termini previsti dal comma 2 dell'art. 2 del "Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci".

Inoltre, con l'obiettivo di porre in essere ogni misura orientata a facilitare lo svolgimento dei lavori, si chiede di notificare eventuali deleghe alla STO ATO2 almeno due giorni prima della Conferenza, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo stoato2roma@pec.ato2roma.it

Il Sindaco Metropolitan
Coordinatore Conferenza dei Sindaci ATO2
Prof. Roberto Gualtieri

STO ATO2
Protocollo Uscita N. 0001889/23
del 18/07/2023

Ai Sigg. Sindaci e
Sigg. Presidenti delle Province
dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma

e p.c. Assessore Lavori pubblici, Politiche di
Ricostruzione, Viabilità, Infrastrutture

Garante regionale del S.I.I.

Presidente ACEA ATO 2 S.p.A.

Inviata via pec

Allegati: -

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province dell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma

Si comunica che la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma è convocata in modalità telematica,

in prima convocazione il giorno **2 agosto 2023** alle ore 12:00
ed in seconda convocazione lo stesso giorno **alle ore 13:00**

con, all'O.d.G.:

1. Bilancio preventivo della STO 2023-2024-2025 - Attività e obiettivi 2023
2. Carta dei Servizi dell'ATO2 – modifiche e integrazioni;
3. Modifica dei corrispettivi dei servizi idrici ai sensi della deliberazione ARERA n. 609/2021/R/idr;
4. Modalità operative per la gestione di finanziamenti pubblici per opere comprese nel Programma degli Interventi del S.I.I.
5. Comunicazioni:
 - Deleghe al Gestore per istanze fondi pubblici

I documenti connessi al presente O.d.G., il Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci e la Disciplina per lo svolgimento, in modalità telematica, delle Conferenze dei Sindaci dell'ATO2 Lazio Centrale-Roma, sono disponibili alla apposita pagina "Prossima Conferenza dei Sindaci" accessibile dal sito <https://dev.ato2roma.it/> (nome utente: sindaci pw: aniovetus2023!).

Il link per attivare il collegamento su piattaforma *Teams* sarà inviato in tempo utile, a cura della STO ATO2, o del gestore Acea ATO2 Spa, tramite P.E.C. al medesimo indirizzo di recapito della presente.

Si raccomanda la partecipazione, onde garantire il numero legale dell'assemblea. Il Comune deve essere rappresentato nella Conferenza, dal Sindaco o da suo delegato nei termini previsti dal comma 2 dell'art. 2 del "Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci".

Inoltre, con l'obiettivo di porre in essere ogni misura orientata a facilitare lo svolgimento dei lavori, si chiede di notificare eventuali deleghe alla STO ATO2 almeno due giorni prima della Conferenza, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo stoato2roma@pec.ato2roma.it

Il Sindaco Metropolitano
Coordinatore Conferenza dei Sindaci ATO2
Prof. Roberto Gualtieri

STO ATO2
Protocollo Uscita N. 0010749/23
del 12/12/2023

Ai Sigg. Sindaci e
Sigg. Presidenti delle Province
dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma

e p.c. Assessore Lavori pubblici, Politiche di
Ricostruzione, Viabilità, Infrastrutture

Garante regionale del S.I.I.

Presidente ACEA ATO 2 S.p.A.

Inviata via pec

Allegati: -

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province dell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma

Si comunica che la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma è convocata in modalità mista, telematica e presso la Sala del Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale, via IV Novembre 119/a, Roma,

in prima convocazione il giorno **27 dicembre 2023** alle ore 08:30
ed in seconda convocazione lo stesso giorno **alle ore 09:00**

con, all'O.d.G.:

1. Situazione gestionale del S.I.I. - Relazione ex art. 30 d.lgs. n. 201/2022;
2. Regolamento attuativo bonus idrico integrativo 2024 dell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma

I documenti connessi al presente O.d.G., il Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci e la Disciplina per lo svolgimento, in modalità telematica, delle Conferenze dei Sindaci dell'ATO2 Lazio Centrale-Roma, sono disponibili alla apposita pagina "Prossima Conferenza dei Sindaci" accessibile dal sito <https://dev.ato2roma.it/> (nome utente: sindaci pw: aniovetus2023!).

Il *link* per attivare il collegamento su piattaforma *Teams* sarà inviato in tempo utile, a cura della STO ATO2, o del gestore Acea ATO2 Spa, tramite P.E.C. al medesimo indirizzo di recapito della presente.

Si raccomanda la partecipazione, onde garantire il numero legale dell'assemblea. Il Comune deve essere rappresentato nella Conferenza, dal Sindaco o da suo delegato nei termini previsti dal comma 2 dell'art. 2 del "Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci".

Inoltre, con l'obiettivo di porre in essere ogni misura orientata a facilitare lo svolgimento dei lavori, si chiede di notificare eventuali deleghe alla STO ATO2 almeno due giorni lavorativi prima della Conferenza, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo stoato2roma@pec.ato2roma.it

Il Sindaco Metropolitan
Coordinatore Conferenza dei Sindaci ATO2
Prof. Roberto Gualtieri